Anno 122 Numero 251

Venerdì 11 Novembre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà: Poco nuvoloso / Molto nuvoloso

Temperature di ieri: Max. Cagliari 23° — Min. Bolzano -2° — Torino (media) 5,6°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.234-235. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 225.000 - Estero L. 320.000 ; Usa La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 45th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fb 55; *Canada $ can. 3,75; *Danimarca kr 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2,30; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia dirh 380; Lussemburgo fr. 40; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43, festivi, pass. o data di ogni tariffa in parentesi: Occasionali L. 900.000 (972.000); Comm. L. 530.000 (636.000); Pubbl. ist. locale L. 635.000 (762.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 560.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 840.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglia L. 5.500) - Echi L. 15.500 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE	
DOLLARO	1310,85 - 8,725
MARCO	745,10 + 0,80
BORSE	
MILANO (Comit)	581,81 - 0,31%
NEW YORK (Dow Jones)	2114,60 - 3,65

OGGI
La Nuova Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

Raggiunta un'intesa con il pci: non si ricorrerà ai decreti-legge

Accordo per la Finanziaria

Lieve riduzione dell'imposta sui redditi e forte aumento di quella sui consumi
Rinviata al '90 la nuova tassa sulla casa - Rimangono i contrasti sul condono

Un Fisco all'americana

Il sipario cala ormai sulle vicende elettorali americane e l'attenzione dell'opinione pubblica del nostro Paese torna a rivolgersi ai problemi fiscali. In Parlamento, infatti, sta per entrare nel vivo la discussione sulla legge finanziaria per il 1989: a fine mese milioni di contribuenti verseranno al fisco un sostanzioso acconto sull'Irpef. Domani decine di migliaia di persone manifesteranno a Roma, su invito dei sindacati, contro gli eccessi e l'iniquità dell'attuale sistema tributario.

Quest'Italia così tormentata dalla problematica fiscale ha molto da imparare proprio dall'esperienza americana e dagli stessi risultati elettorali statunitensi. Negli anni di Reagan, densi di decisioni assai controverse di politica economica, è stata realizzata, con il contributo propositivo di entrambi i partiti e con il consenso pressoché unanime degli esperti, una radicale riforma dell'imposta sul reddito. Non è certo un caso che gli elettori abbiano premiato con il loro voto sia il candidato presidenziale (repubblicano) che l'aveva inizialmente proposta, sia il Parlamento (a maggioranza democratica) che l'ha successivamente approvata.

Questa riforma ha modificato radicalmente il meccanismo di imposizione senza proporsi di variare il gettito fiscale. E' partita, cioè, dal presupposto che prima ancora della *quantità* delle entrate del fisco sia importante la loro *qualità*, ossia l'insieme dei meccanismi mediante i quali il carico fiscale si distribuisce fra le varie categorie di contribuenti.

L'esperienza americana dimostra che in un sistema economico come l'attuale può essere politicamente pagante migliorare la qualità del fisco, cioè ridurre sensibilmente le aliquote dell'imposizione diretta mantenendo invariate le entrate tributarie. Per far ciò occorre, naturalmente, colpire redditi attualmente esenti dalla tassazione o poco tassati, ossia incidere su interessi particolari in nome dell'interesse generale, invece di considerare il funzionamento del fisco come un eterno compromesso tra le aspirazioni e le pretese delle più diverse categorie.

Per muoversi in questa direzione, in Italia occorrerebbe recuperare gradualmente alla tassazione personale gli interessi sul debito pubblico e sul deposito bancari, oltre che i redditi agricoli, largamente esenti. L'estrema impopolarità di questa tassazione verrebbe a cessare quando risultasse chiaro ai contribuenti che si tratta di un'imposizione sostitutiva e non aggiuntiva: pago di più con una mano ma di meno con l'altra, entrano nel mio imponibile gli interessi sui Cct e sui conti bancari, ma quest'imponibile maggiore viene colpito in maniera più bassa, con un carico sostanzialmente invariato per la gran massa dei contribuenti. Il vantaggio consisterebbe nell'effetto stimolante per l'economia di aliquote generalmente più basse; i lavoratori dipendenti, ad esempio, pagherebbero al fisco una quota sensibilmente minore dell'attuale sui redditi da lavoro e in particolare sugli aumenti di stipendio, il che toglierebbe dal contenzioso sindacale un elemento esterno che in questi anni ha largamente acuito la conflittualità.

Nella realtà italiana, poi, le aliquote possono essere abbassate anche trasferendo una parte del carico fiscale dall'Irpef all'Iva, il cui ammontare è relativamente basso se commisurato ai livelli della Comunità europea. Tassare il cittadino nel momento in cui spende e non nel momento in cui percepisce il reddito significa restituirgli un grado di libertà. Come ricordava Einaudi, nell'Atene di Pericle, al pagamento delle imposte dirette erano tenuti soltanto gli stranieri, le cortigiane e gli schiavi. Siamo certamente lontani dalle situazioni di allora, né è auspicabile tornarvi, ma una mossa in questa direzione appare oggi senz'altro necessaria.

Una seconda lezione americana per l'Italia riguarda la possibilità di semplificare il sistema delle aliquote. In Italia l'Irpef si articola in nove scaglioni d'imposta: nell'imposta sul reddito degli Stati Uniti gli scaglioni sono stati ridotti a due. La struttura dell'imposta per scaglioni non è un fatto meramente tecnico: deve invece riflettere la struttura dei redditi della società e la volontà politica di ridistribuire una parte di tali redditi. L'attuale piramide dell'imposizione diretta in Italia, una piramide con molti scalini, non trova più riscontro nella realtà del nostro Paese in cui i redditi, nella loro grande maggioranza, possono essere definiti «medio-bassi» oppure «medio-alti». Si creano così iniquità sempre più vivacemente risentite. Su queste grandi linee l'Italia ha appena cominciato a muovere i primi passi mentre altri partners europei sono già molto più avanti. La definitiva messa a punto della legge finanziaria è una buona occasione per progredire ancora. Una miglior qualità dei meccanismi fiscali non è, di per sé, la bacchetta magica che rinsanerà i nostri conti pubblici; è però una premessa indispensabile per un maggior consenso a tale azione di risanamento, oltre che una tappa importante nel lungo cammino della maturità civile del Paese.

Mario Deaglio

■ Domani nessun giornale

I giornali domani non usciranno per uno sciopero dei poligrafici indetto a sostegno della vertenza nazionale sul fisco.

ROMA — E' quasi pronto, e sarà concluso oggi un accordo tra maggioranza e opposizione per approvare in tempo la legge finanziaria. Durante la giornata di ieri si era arrivati quasi all'ultimatum: o l'accordo, o una raffica di decreti-legge. Poi in serata, all'improvviso, tutto si è appianato, soprattutto a causa di una retromarcia del pci. La minaccia del decreto, che Ciriaco De Mita evitava per principio ad agitare, non sarà nemmeno necessaria. Entro il 2 dicembre la Camera approverà tutti i provvedimenti che il governo giudica indispensabili, a prezzo di qualche modifica gradita al pci e alle altre opposizioni.

L'ostacolo dei regolamenti parlamentari era sembrato insormontabile. L'abolizione del voto segreto si era rivelata insufficiente a garantire tempi rapidi di discussione alla Camera. Si rischiava che entro il 31 dicembre passasse soltanto la legge finanziaria, e non i 13 provvedimenti collegati che la traducono in pratica, con circa 22 mila miliardi tra tagli di spese e incrementi di imposte che devono andare in vigore dal primo gennaio. E, più lunghi i tempi, più facili gli scatenamenti, i patti sottobanco, le pressioni degli interessi particolari, i pericoli per la finanza pubblica.

Il calendario che stamattina probabilmente sarà sancito dalla conferenza dei capigruppo della Camera prevede di approvare la legge finanziaria, come già stabilito, entro il 23 novembre, ed entro il 2 dicembre 12 dei 13 provvedimenti collegati, divisi in due scaglioni di cui il primo strettamente connesso alla Finanziaria. Al Senato rimarrebbe così il tempo sufficiente per dare il sì definitivo almeno ai provvedimenti essenziali. Resta fuori dall'intesa il provvedimento sui tagli allo spettacolo, che ha suscitato troppo forti controversie soprattutto nelle nuove agevolazioni fiscali previste.

Un decreto-legge sarà ugualmente necessario a fine anno, per aumentare al 4% le aliquote Iva dello 0 e del 2% (con un ritorno di pane, pasta, latte e libri). Così si completerà la manovra che punta su una lieve riduzione delle imposte sui redditi e su un aumento pronunciato delle imposte sui consumi, e che non contempla alcun nuovo taglio (con qualche pericolo di sfondamento di spesa) per la sanità e le pensioni.

I sei provvedimenti più urgenti contengono, nell'ordine di importanza fissato dal governo: 1) tagli sviarati alla

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Dura sentenza per uno sconfinamento nelle acque di Tripoli

Libia, undici marinai italiani condannati ai lavori forzati

Pene fino a due anni e mezzo - E' la prima volta che vengono adottati provvedimenti così severi

ROMA — Undici marinai italiani, sconfinati nelle acque territoriali libiche, sono stati condannati a due anni e mezzo di carcere (che sconteranno con i lavori forzati) ed al sequestro delle imbarcazioni. Di sconfinamenti, veri o presunti, in passato ce n'erano già stati, ma è la prima volta che i giudici libici adottano provvedimenti così severi. Ora si spera nel processo d'appello e in interventi «politici». Alla Farnesina assicurano che saranno prese tutte le misure necessarie perché ogni tutela giuridica sia garantita ai nostri connazionali. Dalla Sicilia, da dove i pescherecci erano partiti, arrivano segnali di una grande preoccupazione e di varie iniziative.

Gli incidenti sono stati due. A distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, nell'agosto scorso. Il primo peschereccio «entrato senza autorizzazione nelle acque territoriali libiche», come dice l'accusa, si chiama «Bripido». L'equipaggio era formato da italiani e tunisini. I tunisini furono subito rimessi in libertà. Gli italiani hanno dovuto aspettare l'esito del processo. Che si è svolto a Misurata. Nell'attesa, alcuni sono stati trattenuti a bordo, altri in galera. Trattamenti diversi per colpe diverse? Valutazioni secondo era qualche logica? Non si ha sembra che nessuno l'abbia capito. La sentenza alla fine ha assolto tutti, tranne il comandante che è stato condannato a due anni di reclusione — il minimo della pena — e al sequestro dell'imbarcazione.

Intanto era scoppiato il secondo episodio. La «Francesco II» e l'«Antonino Vella» sconfinavano pure loro. E le autorità libiche bloccavano sia le imbarcazioni sia i comandanti e i membri degli equipaggi: dieci uomini complessivamente, sinquanto. Scattava la mobilitazione delle nostre autorità consolari. Crescevano l'inquietudine dei familiari e il coinvolgimento degli amministratori della città siciliana. Il vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione, la socialista Marika Cirone Di Marco, muoveva i primi passi presso le autorità libiche proponendo la liberazione dei marinai in cambio di borse di studio per altrettanti studenti libici che avrebbero potuto frequentare un corso di laurea presso l'Università di Catania.

Il 3 novembre, a Bengasi, s'è svolto il processo. Un legale libico ha difeso i nostri connazionali. Questi sostengono che il cattivo tempo, le pessime condizioni del Canale — quel giorno — hanno impedito loro di tenere sotto controllo la rotta. Totale buona fede, sconfinamento assolutamente involontario ammesso che sconfinamento ci sia stato: questa la loro tesi. Per i giudici una difesa non credibile. La sentenza di condanna ha accomunato comandanti e uomini d'equipaggio. Per tutti: due anni e mezzo di carcere, una multa di circa 4 milioni e mezzo ciascuno, confisca dei pescherecci.

Una condanna dura, una prospettiva che non fa presagire niente di buono. Il reggente del consolato italiano a Bengasi, raggiunto telefonicamente da un giornalista del *Giornale di Sicilia*, ha detto: «*In effetti si tratta di un provvedimento non esecutivo e dalla non chiara interpretazione*». Ma nella stessa condanna si parla in no di lavori forzati? «*In Libia nessuno dei detenuti* — ha affermato il nostro rappresentante diplomatico — *sta in ozio. Anche i detenuti devono contribuire a realizzare le opere del regime, considerata la penuria di mano d'opera*».

Ogni speranza adesso è riposta nel processo d'appello. Il nuovo procedimento dovrebbe svolgersi giovedì della prossima settimana. E' slittato al 24 novembre, per la concessione dei termini a difesa. Il legale libico che difende i nostri connazionali sta preparando una serie di documenti da mostrare ai giudici: bollettini meteorologici che dovrebbero provare che il maltempo che imperversava quel giorno nel Canale di Sicilia avrebbe provocato lo sconfinamento dei motopescherecci battenti bandiera italiana.

Liliana Madeo

Torino, tre morti di droga

TORINO — E' ancora emergenza a Torino per l'eroina. Tre le vittime di un'overdose nel giro di 24 ore. La prima, alle 11 di mercoledì: Vincenzo Latocca, 20 anni, si è chiuso nella sua camera, dopo pranzo, per un buco. L'ultimo.

Simile la storia di Carmen Massaro, 21 anni, trovata priva di vita otto ore dopo. La sua: «*Si è venduta tutto, anche i soprammobili. Ha ridotto la madre alla disperazione*». Aveva cercato di smettere, inutilmente. Nella notte è morto Giovanni Filippelli, 35 anni, fiorentino, pregiudicato, nella casa dell'amica che lo ospitava.

(In Cronaca i servizi)

BRASILE, FUCILATE SUGLI SCIOPERANTI: 8 MORTI

Rio de Janeiro. Militari e poliziotti hanno aperto il fuoco contro alcune migliaia di operai in sciopero nella principale acciaieria del Brasile, nella cittadina di Volta Redonda, a circa 130 chilometri da Rio: le vittime sono almeno otto e i feriti una cinquantina. I lavoratori avevano occupato lo stabilimento chiedendo numerosi salariali e riduzione dell'orario quando i soldati, bloccati i cancelli con i mezzi blindati, hanno aperto il fuoco (Telefoto Associated Press)

Scandalo a Bonn: il presidente del Parlamento mostra comprensione per gli inizi del nazismo

«Anni di gloria con il Terzo Reich»

«Nella storia non c'è niente di simile alla marcia trionfale di Hitler al potere» - «Gli ebrei non si erano forse attribuiti in passato un ruolo che non gli competeva?» - Numerosi deputati lasciano l'aula mentre si ricorda la Notte dei cristalli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Tempesta al Bundestag, ieri mattina, nella seduta che i parlamentari tedeschi hanno dedicato alla commemorazione dei cinquant'anni dalla Notte dei cristalli. Parlava Philipp Jenninger, il notabile democristiano che presiede all'assemblea, e durante il suo discorso alcuni deputati hanno lasciato l'aula. Levandosi non soltanto dai banchi dell'opposizione, ma anche da quelli del partito liberaldemocratico, l'alleato minore della coalizione di governo. I commenti parlano di cattivo gusto, di pessima presentazione della storia. L'opposizione chiede le dimissioni di Jenninger, l'imbarazzo è palpabile nella maggioranza, il cancelliere Kohl rifiuta ogni commento.

Che cosa ha dunque detto il contestato presidente del Bundestag? Su quelle tragiche giornate di mezzo secolo fa, la sua è stata una incauta lezione di storia, che più volte ha oltrepassato i confini esplosivi del giustificazionismo. Jenninger ha voluto dimostrare che gli ebrei sono stati le vittime di un lato del clima euforico determinato dai successi di Hitler nei primi anni di potere, dall'altro dei tradizionali pregiudizi antisemiti. Ma a sconvolgere l'uditorio, nel quale sedeva come ospite d'onore Heinz Galinski, presidente della comunità ebraica tedesca, è stato il modo con cui l'oratore ha sviluppato i suoi argomenti.

«*Gli anni fra il '33 e il '38* — ha detto testualmente Jenninger — *affascinano ancora oggi, nonostante il distacco temporale e la consapevolezza delle conseguenze, perché non c'è niente di simile nella storia alla marcia trionfale di Hitler durante quei primi anni di potere*». Il presidente del Bundestag elenca i «successi» del regime nazista: il pieno recupero della Saar e della Renania, la sconfitta della disoccupazione, i Giochi olimpici di Berlino, l'annessione dell'Austria, il trattato di pace ridotto a un pezzo di carta, il Reich una volta ancora nel ruolo di potenza egemone del Vecchio Continente.

«*Per i tedeschi* — commenta Jenninger — *che in stragrande maggioranza percepirono la Repubblica di Weimar come la conseguenza di una umiliazione esterna, tutto questo doveva apparire un miracolo*».

Subito dopo, nuovo passaggio controverso: quando l'oratore illustra l'altra radice della persecuzione, i diffusi pregiudizi antisemiti. Lo fa ricorrendo a una serie di domande retoriche che devono avere fatto rabbrividire, dietro la sua maschera impassibile, l'ospite d'onore Galinski. «*Gli ebrei non si erano forse attribuiti in passato un ruolo che non gli competeva? Non davevano dunque aspettarsi delle restrizioni? Non avevano meritato di essere rimessi al loro posto? E soprattutto la propaganda, e parte certi suoi eccessi selvaggi, non corrispondeva fondamentalmente ai pregiudizi e alle convinzioni?*».

Non sorprende certo che questo discorso abbia scatenato la tempesta, aperto un caso politico. La seduta era già stata preceduta da una polemica: il gruppo parlamentare dei verdi aveva proposto che Galinski non fosse un ospite muto, ma che gli fosse data la parola in rappresentanza degli ebrei. Proposta respinta.

L'altro ieri, nella sinagoga di Francoforte, un gruppo di giovani ebrei aveva contestato il cancelliere Kohl, che a sua volta commemorava la Notte dei cristalli. E qualcuno aveva gridato una domanda: «*Come lo mettiamo con Auschwitz?*». E' questa la cittadina dell'Alta Renania, tre anni e mezzo fa, a visitare un cimitero militare in cui riposano, fra gli altri, numerosi caduti delle SS.

L'incidente di ieri è probabilmente destinato a riaccendere il dibattito innescato alcuni anni fa dai cosiddetti storici revisionisti. I loro studi riflettevano la preoccupazione, se non proprio di giustificare i misfatti nazisti, almeno di «relativizzarli», collocandoli in una prospettiva di tempo e di spazio tale da non farli apparire più come una mostruosa singolarità. Per esempio alla «soluzione finale» venivano affiancate le purghe staliniane.

Contro la stessa relativizzante insorse la parte più aggiornata della cultura tedesca, che vi contrappose le posizioni più intransigenti sulla necessità di non cercare attenuanti al nazismo. Queste posizioni sono state più volte appassionatamente difese dal presidente federale Richard von Weizsäcker.

Alfredo Venturi

Liverpool, ufficio comunale bloccato per un impiegato «voglioso»

«Ci spoglia con gli occhi, sciopero»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Come insegna la Guerra di Troia, il sesso può attizzare conflitti drammatici. Si osservi cosa sta accadendo a Liverpool. Un intero e importante settore dell'amministrazione municipale, quello degli alloggi, è paralizzato; 700 case attendono inquilini e, nel frattempo, sono devastate dai vandali; 300 persone scioperano da 12 giorni; due grandi sindacati si sfidano, furenti, in una prova di forza di cui non si intravede la fine. Tutto questo, perché? Perché uno scapolo di 41 anni è accusato di «*spogliare le donne con gli occhi*».

Un pasticciaccio veramente brutto. I guai cominciarono un paio di settimane fa, quando Vince Birkhead, un impiegato di concetto del *Liverpool City Council*, fu assegnato all'«ufficio alloggi» di un distretto cittadino. E' persona competente, lavora per il Comune di Liverpool da ben ventun anni e sempre nel settore case. Ma il suo arrivo in quell'ufficio scatenò un uragano. Quattro donne dichiararono: «*Non possiamo lavorare con Vince Birkhead. Conosciamo la sua reputazione. E' pessima*». Le accuse? In inglese; *to leer and ogle*. In italiano, di lanciare occhiate lascive o lascive. Le quattro donne venivano sospese. Subito, trecento colleghi, maschi e femmine, incrociavano le braccia in un gesto di solidarietà.

E le tengono ancora incrociate, fermando l'attività di quello ed altri «uffici alloggi», con conseguenze dolorosissime. Migliaia di persone non possono avere un tetto o concludere le pratiche per trasferirsi altrove, per comprare la propria casa. Martedì, altri seicento impiegati, in varie parti di Liverpool, sciopereranno per 24 ore, mentre i trecento persisteranno nella loro protesta ad oltranza. E' quanto ha deciso ieri il loro sindacato, *National and Local Government Officers' Association*, Nalgo, il cui segretario ha spiegato: «*Noi non chiediamo il licenziamento di Mr. Birkhead. Noi vogliamo che il Comune lo tenga lontano dalle donne. E' da dieci anni che udiamo lagnanze contro di lui*».

Vince Birkhead sorride e nega tutto. «*In ventun anni di lavoro, una volta soltanto, vari mesi fa, ho voluto mostrare la mia amicizia per una collega, e l'ho abbracciata attorno alla vita. Fu un istante. Non ho mai sottoposto una donna a sguardi libidinosi, concupiscenti; né ho mai mormorato parole offensive*». Poi, con tristezza: «*Le quattro mi accusano sulla base di pettegolezzi, mi dipingono come un maniaco sessuale. Ma è forse un crimine guardare una donna? C'è forse uomo che non ha mai ammirato una bella creatura?*». Vince Birkhead è difeso a spada tratta dal proprio sindacato, *National Union of Public Employees*, Nupe, che respinge le accuse con linguaggio di fuoco. «*Ridicole baggianate*».

Billy Mills, segretario generale del Nupe a Liverpool, tuona: «*Il povero Birkhead, uomo normalissimo, è vittima di una aberrazione diabolica del femminismo. Le donne hanno adesso i loro diritti, e così dev'essere. Ma bisogna allora rispettare i diritti maschili. Si afferma che la disputa scaturisce da molestie sessuali: è vero, ma la vittima è Birkhead. C'è un unico modo per risolvere per sempre il problema. Dotare di paraocchi tutti gli uomini britannici, nelle fabbriche e negli uffici*». E non stanno le cose. Resta la domanda: è lecito svestire con lo sguardo? Domanda importante. A giudicare dalle inchieste nelle riviste femminili, le donne svestono quasi quanto gli uomini.

Mario Ciriello

Il carabiniere che fu amico e ispiratore di Leonardo Sciascia

Ricordando un capitano coraggioso

Renato Candida, generale dei carabinieri in pensione, è morto a Torino il giorno 11 del mese scorso. Tranne questo giornale, che ne ha dato notizia, nessuno mi pare si sia ricordato, nel tanto parlare che si fa della mafia, che Candida aveva scritto sulla mafia un libro che precorre di ben trentadue anni, rompendo il silenzio che le istituzioni e gli uomini che le rappresentavano rigorosamente mantenevano, quella volontà di abbattuta che oggi sembra anche diffondersi, oltre che nella coscienza degli italiani, nelle istituzioni. E la precorreva, il suo libro, dando del fenomeno un ragguaglio di prima mano, qual gli veniva dall'operare, come comandante del gruppo carabinieri di Agrigento, contro una mafia tornata, sulle rovine della guerra e con l'assenso, il compiacimento e il servizio delle forze americane di occupazione, al rigoglio degli anni precedenti.

Vecchia mafia, dunque, legata all'economia agraria in quegli anni piuttosto grama: ma appunto stava passando, nel momento in cui cadeva sotto la sagace osservazione di Candida, a più vasta e diversa attività: i lavori pubblici, le erogazioni riformistiche e assistenziali. Momento cruciale, in cui la volontà politica, la volontà dello Stato, sarebbe potuta intervenire a impedire il trapasso, a stroncare: e si eleggeva invece, a due passi, quella «continuità» di cui si discorre oggi a livello giudiziario. Ma non voglio ora tornare a parlare del suo libro: l'ho recensito ampiamente, appena uscito, nella rivista *Tempo presente*; e ho poi scritto, nel 1983, una prefazione alla quarta edizione. Voglio ora ricordare l'uomo, l'amico.

Ci siamo conosciuti nell'estate del 1956. Io avevo da qualche mese pubblicato *Le parrocchie di Regalpetra*. Candida lo aveva letto, mando a dirmi che desiderava ci incontrassimo. Ci incontrammo a casa mia, a Racalmuto: un uomo simpatico, aperto, spiritoso. E debbo anche dirlo, a sarà magari perché ne conoscevo pochi: ma era il primo funzionario dello Stato veramente antifascista che io avessi incontrato. La sua radice di avversione alla mafia era appunto questa: il suo antifascismo. Che poteva apparire paradossale, in un ambiente in cui l'avversione alla mafia era anche — o soltanto — rimpianto e nostalgia del fascismo; ed era invece esatta coscienza, esatto intendimento. E debbo aggiungere che questo creò subito tra noi una confidenza, un'intesa che mi pareva allora impossibile — e di fatto lo era — lo potessi raggiungere con un rappresentante, come si usa dire, delle forze dell'ordine, che altro ordine credo allora vagheggiassero.

Diventammo amici. Ci incontravamo spessissimo, almeno due volte per settimana, in paese o nella mia casa di campagna; e ad Agrigento, nel suo ufficio. Stava scrivendo il suo libro sulla mafia. Quando lo ebbe finito, lo portai a Caltanissetta, dall'amico editore Salvatore Sciascia: che subito, senza alcuna esitazione, lo pubblicò. Qualcuno osò poi dire che io, sol-

Leonardo Sciascia

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Allarmato rapporto del presidente alla giunta della Confindustria

Pininfarina: niente contratti se non cambiano le regole

«L'economia non va così bene come sembra» - «Si deve approvare subito la Finanziaria»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — La stagione dei rinnovi contrattuali non partirà senza ridefinire le regole delle relazioni industriali, anche con il coinvolgimento, in alcune fasi, del governo. E' questo il principale messaggio lanciato da Sergio Pininfarina, che ha presieduto la giunta della Confindustria. Pininfarina ha anche colto l'occasione per manifestare preoccupazioni sull'andamento in Parlamento della Finanziaria, sulla perdita di competitività del «made in Italy» e sulle difficoltà che continua ad attraversare l'azienda-Italia.

L'economia, ha detto, «non va così bene come sembra»: «Il ritmo di crescita delle importazioni resta superiore a quello delle esportazioni». Nel complesso «il deficit commerciale dovrebbe superare i 5 mila miliardi previsti dal governo», nonostante il «buco» energetico sia ridotto di circa 4 mila miliardi, grazie al «regalo petrolifero». Questo, ha ricordato il presidente della Confindustria, può ingenerare delle illusioni e «indurre a trascurare i sintomi di rallentamento internazionale e i problemi di competitività delle imprese».

Di qui la preoccupazione per l'andamento della legge finanziaria, la cui rapida approvazione è essenziale. «Questa peraltro — ha precisato — rappresenta solo un primo passo verso il risanamento della finanza pubblica al quale dovranno seguire, in tempi rapidi, nuove misure di risanamento strutturale». Al proposito Pininfarina ha ricordato che il deficit dei servizi pubblici (ferrovie, poste e trasporti urbani) ammonta a «oltre 23 mila miliardi» e che, per quanto riguarda la previdenza, gli attuali progetti di riforma sono «insufficienti a riportare sotto controllo le uscite dell'Inps». Ed è inaccettabile, ha aggiunto, «chiamare le imprese a coprire automaticamente, con l'aumento dei contributi, una spesa che galoppa a ritmi incontrollati».

Passando a parlare di questioni sindacali, Pininfarina ha ricordato che quest'anno il costo del lavoro crescerà ad un ritmo quasi doppio rispetto ai Paesi concorrenti dell'Italia; in più, alla fine del prossimo anno scadranno numerosi istituti contrattuali, fra cui la scala mobile, e dovranno essere rinnovati molti contratti di categoria. «Si tratta perciò — ha detto il presidente della Confindustria — di affrontare problemi fondamentali per la competitività delle imprese, la cui soluzione non può non passare per una ridefinizione delle regole delle relazioni industriali che precisi i contenuti dei vari livelli di contrattazione ed avvii profonde modifiche nella struttura del costo del lavoro». La complessità di questi temi, ha proseguito, «comporta la necessità che nel corso del negoziato ci sia anche una fase di coinvolgimento del governo per la definizione delle compatibilità generali».

Le scadenze contrattuali del prossimo anno, ha ricordato Pininfarina, «ci portano a considerare indispensabile un confronto più ampio che tocchi l'intero assetto delle regole dei rapporti tra le parti: solo dopo aver concordato su questo quadro generale sarà possibile affrontare la difficile stagione dei rinnovi contrattuali». Pininfarina ha quindi espresso l'auspicio che la controparte sindacale si presenti al negoziati al completo, con la piena rappresentanza di tutte le coetenti, «ma se manca qualcuno — ha precisato — noi andiamo avanti comunque».

Pininfarina ha poi dedicato ampio spazio all'emergenza ambientale e ha annunciato che la Confindustria coordinerà un istituto con il compito di studiare le «implicazioni tecniche, economiche e giuridiche dei problemi di salvaguardia ambientale». A questa iniziativa la Federchimica e l'Assolombarda hanno già dichiarato la loro disponibilità.

Rispondendo ad alcune domande, Pininfarina ha poi detto che il «principio della legge antitrust è giusto; gli abusi devono essere colpiti, ma non devono essere rallentate le iniziative di concentrazione aziendale» e s'è detto pienamente d'accordo sul disegno di legge sullo «sconto fiscale» approvato mercoledì dal governo. L'Enimont, ha precisato, è «un esempio di integrazione riuscita tra pubblico e privato».

Renzo Villare

ABBRACCIO TRA PREMI NOBEL PER LA PACE

Città del Capo, Due premi Nobel per la pace, Madre Teresa di Calcutta e l'arcivescovo anglicano Desmond Tutu, si sono abbracciati e salutati con calore ieri durante un ricevimento offerto dal sindaco di Città del Capo, Peter Muller, in onore della missionaria cattolica in visita in Sud Africa per una settimana. Madre Teresa continuerà la sua visita a Durban e Johannesburg dove parteciperà ad alcune funzioni religiose (Tel. Ap)

Fisco, esodo di dirigenti

Sono pochi e mal pagati

Per contrastare con qualche speranza di successo l'evasione fiscale il ministero delle Finanze dovrebbe aumentare il numero dei suoi dipendenti e pagarli meglio, ma il governo risponde che può far molto poco perché il suo impegno primario è la riduzione della spesa pubblica. Così la richiesta di un fisco più giusto rischia di esaurirsi nei conti e nei soliti discorsi, perché le sollecitate riforme non bastano, se non ci sono gli uomini per attuarle.

Soprattutto sono pochi i dirigenti, ottavo e nono grado, quelli che formano il vero propulsore dell'amministrazione finanziaria, in più preoccupa il continuo esodo. L'organico è di 850 posti, come era stato fissato con la riforma Preti del 1974, ma allora le denunce dei redditi erano 4 milioni e mezzo, adesso sono 26 milioni. I dirigenti entrano in carriera superando un concorso, seguono la scuola di pubblica amministrazione, poi nei vari uffici imparano a padroneggiare le mille leggi e la pletora di circolari che fanno del nostro sistema fiscale uno dei più complicati e mutevoli. Un stipendio medio, netto, è sul milione e mezzo il mese, che arriva a un milione 800 mila lire, poco più poco meno, con gli straordinari: il settore privato, che ha interesse a servirsi della loro capacità e della loro esperienza, raddoppia e triplica queste somme per assumerli come consulenti tributari. Di solito se ne vanno sui 45-50 anni, quando raggiungono l'anzianità di 19 anni 6 mesi e un giorno, che concede loro il massimo della pensione. Qualcuno si butta nella libera professione di commercialista.

Secondo uno studio del sindacato autonomo Sufi 250 dirigenti hanno lasciato tra il 1985 e il 1987. Di conseguenza si deve ricorrere alla reggenza in uffici di grandi città, dove si produce più ricchezza e gli accertamenti sarebbero più necessari e sicuramente più fruttuosi. I sindacati hanno chiesto di aggiornare l'organico aumentandolo di 3 mila posti. Dopo lunga contrattazione con Amato e Pomicino, il ministro delle Finanze Colombo ha strappato al governo un disegno di legge che prevede 1600 posti in più. Sarebbe già qualcosa, ma il provvedimento è fermo alle Camere in attesa del suo turno, che nessuno sa quando arriverà. Lo stesso disegno di legge stanzia 300 miliardi per incentivi (ne erano stati chiesti 530).

Con l'attuale organico il ministero delle Finanze controlla l'1,2 per cento delle denunce dei redditi e, pur con una così modesta percentuale, nei primi 10 mesi di quest'anno ha accertato un'evasione di 1800 miliardi. E' tanto, ma è poco se si considera che le stime indicano che l'evasione annuale si aggira, come minimo, sui 40-60 mila miliardi. In base a altri calcoli c'è chi parla di 200 mila miliardi. Con un organico maggiore quale somma potrebbe essere recuperata? Dice il segretario della Cisl-Finanza, Megarozzi: non si comprende come il governo non capisca che i denari spesi per l'amministrazione finanziaria sono un investimento che dà subito una forte remunerazione.

Se il controllo rimane all'1,2 per cento delle denunce, il calcolo delle probabilità suggerisce all'evasore, specie se grosso, la convenienza di rischiare. Lo stesso condono, che probabilmente finirà per passare, è la denuncia che l'amministrazione è insufficiente: e i sindacati prevedono che, se non si pone rimedio, tra 4 anni si dovrà concedere un altro condono. Giustizia fiscale diventa un'espressione che suona a vuoto.

Giovanni Trovati

Ipotizzate trattenute fino al 40% sulle retribuzioni per equilibrare entrate e uscite dell'Istituto

Inps, 10 milioni di pensionati nel 2010

ROMA — Fra poco più di vent'anni ci saranno solo 431.000 pensionati in più fra i lavoratori dipendenti (dagli attuali 9.428.000 si passerà a 9.859.000), ma all'interno del numero complessivo si verificheranno spostamenti notevoli. Le pensioni di vecchiaia saliranno da 4.293.000 a ben 5.760.000 nel 2010, mentre quelle di invalidità si ridurranno da 2.770.000 a 1.278.000 e quelle a favore dei superstiti aumenteranno da 2.456.000 a 2.821.000. L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia passerà da 8.406.000 lire del 1988 a 16.834.000, quello delle pensioni di invalidità da 6.813.000 a 11.327.000, quello per i superstiti da 4.959.000 a 10.341.000 lire.

Di conseguenza, l'aliquota dei contributi necessaria per raggiungere l'equilibrio finanziario della gestione previdenziale (esclusa, quindi, la parte riguardante l'assistenza) dovrebbe salire — se non vi saranno modifiche legislative — dall'attuale 28,4% al 33,5% nel 2010, cioè di circa cinque punti. Se si considera, poi, che il contributo ora a carico della produzione è del 25,5%, tra oggi e il 2010 i contributi dovrebbero essere maggiorati di ben 8 punti. Invece, se verrà approvata rapidamente la riforma previdenziale proposta dal ministro Formica (elevazione graduale dell'età pensionabile a 65 anni e diverso sistema di calcolo delle pensioni), l'aumento dell'aliquota di equilibrio potrebbe essere contenuta in quattro o cinque punti.

Sono questi i risultati principali di una «proiezione al 2010» — la prima effettuata per l'Inps non su un ipotetico «campione», ma utilizzando direttamente l'archivio centrale dell'Istituto (560.000 lavoratori e 200.000 pensionati) — illustrati ieri dal prof. Mario Alberto Coppini, ordinario di tecnica delle assicurazioni sociali nell'università di Roma, al convegno organizzato sui novanta anni della previdenza in Italia.

«La situazione — ha osservato l'autore della ricerca — presenta senza dubbio problemi consistenti, ma è governabile, se si adotteranno tempestivamente i necessari rimedi. La gestione delle pensioni dei lavoratori dipendenti presenta un disavanzo consolidato di ben 40.000 miliardi e un disavanzo di esercizio pari a 7000 miliardi nel 1987. E' quindi evidente — ha proseguito il professor Mario Alberto Coppini — che si impongono con urgenza scelte precise, il fronte ad una aliquota contributiva (25,5%) che appare del tutto insufficiente a coprire l'entità delle prestazioni previdenziali. Tanto più che, se fino al 1996 lo spareggio si mantenesse sui livelli attuali, a partire dal 1997 la situazione dovrebbe peggiorare in modo sensibile».

Proprio su questi aspetti un «grido di allarme» è stato lanciato allo stesso convegno dal vice presidente della Confindustria, Paolo Patrucco. La proiezione dell'Inps — ha detto — conferma che «le preoccupazioni degli industriali sono reali e non immaginarie: gravi incognite pesano sul sistema pensionistico». A legislazione immutata è comunque la previsione del raddoppio nel 2010 della spesa pensionistica.

Per fronteggiare la sola spesa pensionistica, ha proseguito il vice presidente della Confindustria, l'aliquota contributiva dovrebbe raggiungere circa il 40% della retribuzione, ovvero il 35% se si scorporasse la cosiddetta componente assistenziale. «Si porrà così il dilemma — ha sottolineato Patrucco — fra un ulteriore finanziamento in disavanzo o di un contributo pari a 40 lire (quanto meno a 35 lire) per ogni 100 lire di retribuzione per il pagamento delle sole pensioni».

Di qui, l'esigenza di azioni fondamentali, non più rinviabili per la stessa tranquillità dei pensionati. «La strada — ha concluso Patrucco — non è certo quella della ricerca di equilibrio e standardizzazione fra i vari sistemi previdenziali nell'ambito della Cee al più alto livello come espressione di progresso sociale, ma quella di una attenta verifica sulla rispondenza del nostro modello di protezione sociale rispetto al mutato quadro dei bisogni collettivi, in termini di finanziamento, efficienza ed efficacia. D'altra parte, la scadenza del '92 lega di fatto la tutela sociale al vincolo di un controllo della spesa, imponendo un progressivo rientro del deficit pubblico».

Gian Carlo Fossi

«Numero verde» per il Bancomat

MILANO — Un numero telefonico utile per i distratti e gli sfortunati è stato attivato in questi giorni. E' il 167-822056, risponde il Servizio Bancomat. Gli utenti che abbiano smarrito la carta o che ne siano stati derubati possono chiamare da tutto il Paese con un gettone telefonico. Si tratta infatti di un «numero verde», non serve il prefisso e consuma un solo scatto. Si può telefonare ogni giorno dalle 6 alle 22.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Aneddoti falsi su Bush

Venerdì 4, lunedì 7, cosa suggerisce la vista del vincitore. — Dopo una elezione americana non si può essere sicuri di niente, neppure delle cattive impressioni. Ricordate i commenti che in molti si fecero su Reagan? Non erano precisamente improntati a carità cristiana per le sue debolezze. Eppure la presidenza Reagan, parlando da europei, non è stata così male, ci aspettavamo ben di peggio. Non c'è come i conservatori, per fare una politica di cambiamento. Dunque, speriamo in Bush, ma intanto girano certi aneddoti apocrifi che danno un'idea di com'è visto il personaggio.

Primo aneddoto. Bush alla Casa Bianca. Dopo le elezioni Bush entra per la prima volta alla Casa Bianca, sembra impaziente di curiosare dappertutto, apre le porte più segrete e sbircia dentro, insiste, si sporge, è perplesso. Fa di nuovo un rapido giro, mentre la moglie aspetta nell'ingresso, torna sui suoi passi bofonchiando: «Vuol dire che l'ultima? Il presidente non si trova. Reagan è uscito con Nancy senza dire quando torna. E' il colmo, con tutto il daffare che ho. Il presidente sapeva che venivo e che avevo delle carte da fargli vedere. E' inutile, sledzi, bisognerà aspettare».

Secondo aneddoto. Bush e il nipotino. Bush ha l'abitudine di aiutare il nipotino a fare i compiti di scuola. Questa volta la maestra aveva chiesto: dite con parole semplici il programma elettorale di Bush. Il nonno l'aiuta e il nipotino va a scuola felice. Prende tre.

Terzo aneddoto. La prima decisione di Bush. Il telefono rosso squilla, il segretario di Stato parlotta nervosamente, poi si rivolge a Bush: «E' Gorbaciov. Dice se è nostro il missile che si dirige su Mosca». Bush fa il riflessivo: «Quanto tempo ho per rispondere?».

Quarto aneddoto. Una storia d'amore tra Bush e Donna Rice. Bush, appena eletto, riceve la processione in casa sua degli amici che vengono a congratularsi e a dargli pacche sulla schiena. Il cameriere tossicchia: «C'è una donna bellissima in anticamera. La faccio entrare?». E' la modella Donna Rice, l'ex amica di Gary Hart, che non ha perso il gusto alla politica. Entra complimentandosi, abbraccia Bush, lo inebria col suo profumo stordente; è il colpo di fulmine. Lui s'innamora con la tenerità di un ragazzino, lei ingenua come una collegiale, sono notti di passione nella Sala Ovale, appena Bush è libero cerca Donna. E' una febbre dei sensi, ma una notte lei ha un moto di rivolta: «Ek, no, caro. Non puoi svegliarti sempre alle tre gridando che ci sono i giornalisti».

Quinto aneddoto. La collezione di Baker. La moglie del nuovo segretario di Stato Baker, da alcuni giorni spolverando aveva notato un incarto aperto di sigarette sul tavolo del marito. Dapprima aveva pensato ad un appunto frettoloso, poi aveva guardato meglio, non aveva trovato nessuna traccia, nessun tratto di penna, una cartaccia vergine: aveva continuato con impazienza. Rientra Baker e lancia un grido: «Hai buttato via il mio autografo di Bush, servirà per la collezione».

Martedì 8, come scrivere la storia del cinema. — Cominciano ad essere abbastanza le storie del cinema in libreria per poter scegliere. Chi vuole la serenità accademica, chi una certa animosità, visto che sono coinvolti i nostri giorni e i nostri film. Ogni storia autentica è aperta sul presente, e accetta di essere ridiscussa e arricchita, magari da chi legge. Sembra che alla sua condizione di lavoro aperto la *Storia del cinema*, edita da Garzanti, aggiornamento radicale ad opera dei critici Goffredo Fofi, Morando Morandini e Gianni Volpi della vecchia storia di Carl Vincent, aggiunga il vantaggio di essere una pubblicazione relativamente economica. Ritroveremo i quattro volumetti azzurri nella biblioteca disordinata dei giovani appassionati, sulle bancarelle, ai festival, nei luoghi un po' precari dove le idee si fan guerra. Certo, i libri di peggio stanno meglio sullo scaffale del professionista, protetti dall'alto prezzo. Ma quante *Storie* sono troppo belle per essere lette? Si guardano con ammirazione, mentre vorrebbero essere discusse.

Mercoledì 9, giovedì 10, la satira e i tg. — Si legge che il telegiornale satirico di D'Angelo e Greggio su Italia 1 ha quasi superato per numero di spettatori i tg veri, i tg seri della Rai. Ma, a parte la scontata noiosità dei telegiornali di Stato, il confronto è impari. La satira, il divertimento costituiscono un esercizio ulteriore sulla realtà, che può bastare a se stesso. Una notizia, invece, è un pacco ingombrante; si può cercare di dissimularla, di renderla inoffensiva o incomprensibile, ma, alla fine, un angolo salta fuori. Una notizia è scomoda, non finisce mai. Ma senza le notizie, dove, non ci sarebbe la satira. (Benché il dibattito d'oggi sia tutto lì: se sia possibile la satira senza le notizie).

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un capitano

lecitato dal mio amico Luigi Comese, capogruppo comunista all'assemblea regionale, avevo chiesto a Candida di togliere quelle parti del libro che prospettavano collusione tra comunisti e mafiosi: nulla di più falso; e del resto, nel libro, qualche elemento in questo senso si trova. Non erano i comunisti, che preoccupavano Candida in quanto comandante del gruppo carabinieri di Agrigento, ma i democristiani. E tenuti, proprio tra i giovani democristiani, di seminare coscienza antimafiosa. Li incontrava, parlava con loro: e ricordo un congresso provinciale della democrazia cristiana in cui quei giovani fecero degli interventi abbastanza coraggiosi e molto, in quel momento, pertinenti riguardo alla pericolosa «contiguità» che tra politici e mafiosi si era stabilita. Di uguali intendimenti era allora il procuratore della Repubblica, con cui Candida intratteneva un buon rapporto di collaborazione.

Ma la pubblicazione del libro segnò l'arresto di quel tanto che si era mosso. Parve volessero subito trasferirlo, quel maggiore dei carabinieri che aveva proditoriamente affermato quel che il governo negava: ma pazientarono a tenerlo ad Agrigento ancora per circa un anno, a che non si pensasse fosse stato subito punito. E lo mandarono poi alla scuola carabinieri di Torino.

Ci incontravamo ogni volta che io capitavo a Torino, ci scrivevamo. Negli ultimi tempi mi scriveva lettere stupefatte e accorate, per gli attacchi che mi si muovevano da parte dei «professionisti dell'antimafia».

Ci siamo incontrati per l'ultima volta, durante le manifestazioni del «Salone del libro», al caffè Platti, dove era stato organizzato un mio incontro coi lettori. Era magrissimo, respirava con affanno, stentava a reggersi in piedi: ma seguì attento tutto l'incontro, s'intrattenne poi a parlare con due o tre persone che mi avevano fatto domande sul mio atteggiamento riguardo a mafia e antimafia. E poi, due mesi fa, un ultimo saluto per telefono: mi disse che per lui era finita, che non ci saremmo mai più incontrati.

Debbo ancora dire di lui, a suo grande onore, che pur attaccatissimo all'Arma e alla sua storia, pur ritenendola forse la più integra e incorruttibile istituzione di questo nostro Paese, molto soffriva di quelle pratiche non del tutto dismesse per ottenere che un indiziato diventasse reo confesso. Usava perciò, quando era in servizio, arrivare di sorpresa, in ore insolite, nelle stazioni carabinieri che da lui dipendevano; e non sempre, purtroppo, inutilmente. Mi raccontava episodi di incredibile stupidità e violenza; e mi è rimasto indimenticabile quello capitatogli una volta, giovane tenente in un paese della costa tirrenica. C'era tra i suoi compiti quello di ispezionare periodicamente un treno o vagone in cui i detenuti venivano trasferiti. Una volta, salito per la solita ispezione sul cellulare, che era propriamente un vagone diviso in celle, sentì da una proveniente grida, rumori di colpi contro le pareti e la porta. Il caposcorta tergiversava; ma fermamente ordinatogli che l'aprisse, ne venne fuori un energumeno. E con tutte le ragioni di essere inferocito. Un detenuto era riuscito a scappare dal treno; disperati, i carabinieri di scorta avevano, ad una stazione di passaggio, acciuffato un facchino e chiuso nella cella, affinché il numero risultasse giusto al controllo. Tragicomico episodio, che nemmeno il più fantasioso inventore di barzellette sui carabinieri riuscirebbe a inventare.

E infine, quel che i lettori si aspettano che io dica: non solo per *Il giorno della civetta*, ma per ogni mio racconto in cui c'è il personaggio di un investigatore, la figura e gli intendimenti di Renato Candida, la sua esperienza, il suo agire, più o meno vagamente mi si sono presentati alla memoria, all'immaginazione.

Leonardo Sciascia

Finanziaria

spesa pubblica; 2) blocco delle assunzioni e del *turnover* nel pubblico impiego; 3) norme per frenare la crescita della spesa sanitaria; 4) offensiva contro l'evasione dei contributi previdenziali e obbligo di commisurarli ai minimi di paga; 5) tagli di sovvenzioni ai trasporti regionali su strada e ai collegamenti marittimi; 6) nuove tasse comunali (c'è, però in commissione si stanno completamente ridisegnando).

Un altro provvedimento, il settimo, riduce i fondi alle Regioni. Per quegli altri provvedimenti che riguardano soprattutto il fisco la Camera avrà qualche giorno in più: 8) nuovo regime Iva e Irpef per i lavoratori autonomi; 9) istituzione di una tassa di 100 mila lire sulla partita Iva; 10) sgravi Irpef a partire da gennaio; 11) condono fiscale; 12) nuove norme contro l'elusione (espedienti legittimi per pagare meno imposte). Il condono resta oggetto di grandi controversie all'interno della maggioranza, mentre il pci lo vuole bloccare.

Tutto questo si discuterà nelle prossime giornate, fitte di impegni. L'accordo tra maggioranza e opposizione sul calendario dei dibattiti alla Camera era stato sfiorato l'altra notte. Non era stato concluso a causa del no di pci, Verdi, dp. In poche ore, durante le quali i socialisti chiedevano al governo di passare ai decreti, molte cose sono mutate. I comunisti hanno certamente cambiato idea e hanno forse ottenuto alcune concessioni in più. In realtà la direzione del pci non ha condiviso l'atteggiamento del gruppo parlamentare, la cui intransigenza mirava forse a un patteggiamento «consociativo» con la maggioranza sugli emendamenti.

Ancora molto fumoso è il profilo delle modifiche concordate alla Finanziaria che faciliterebbero la conclusione dell'accordo. Il pci aveva chiesto maggiori fondi per la lotta alla droga e per l'ambiente, e qualche ritocco agli sgravi Irpef decorrenti dal primo gennaio. Si parla ora di maggiori stanziamenti per le pensioni e di modifiche ai provvedimenti fiscali, senza evviamente accrescere il deficit fissato in 117.350 miliardi per l'89. Resta l'ipotesi che a compensare le modifiche possa essere il rincaro del gasolio.

Frattanto procede in commissione la riscrittura completa del provvedimento sulle nuove tasse comunali. Non rincareranno gli asili nido e le case per anziani, sottratti a nuovi più rigidi obblighi di copertura delle spese attraverso le tariffe. Eliminata la sovrimposta comunale sui consumi, da tutti respinta, la nuova imposta sarà rinviata al 1990. Per il 1989 i Comuni si finanzieranno accrescendo i diritti di concessione sulle licenze commerciali ed estendendo l'imposta di soggiorno.

Stefano Lepri

Eleonora Moro «assente giustificata» al processo

TORINO — Il medico militare dell'ospedale romano del Celio ha confermato che Eleonora Chiavarelli, vedova dello statista Aldo Moro, soffre di una grave calcolosi renale: giustificata, quindi, la sua assenza al processo che la vede imputata di falsa testimonianza. Il pretore Luisella Gallino, che aveva rinviato a giudizio Eleonora Moro dopo le dichiarazioni rese nel processo per lo scandalo dei petroli, ha fissato la nuova udienza all'11 gennaio prossimo.

Saranno citati come testimoni i familiari di Sereno Freato, ex collaboratore dello statista: nel luglio '83 fecero alcune telefonate ritenute compromettenti con la vedova dello statista sulla versione da rendere al giudice. Su quelle telefonate, registrate all'insaputa degli interlocutori, la vedova Moro ha dato risposte non convincenti ed è stata rinviata a giudizio per falsa testimonianza.

Ampia intesa tra i due in attesa delle elezioni amministrative

De Mita-Craxi, tregua fino al '90

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ciriaco De Mita ha incontrato ieri pomeriggio Bettino Craxi a Palazzo Chigi per settantacinque minuti, descritti dai portavoce come particolarmente «sereni» e «distesi» e conclusisi davanti al televisore per assistere ai rigori di Milan-Stella Rossa.

L'incontro tra i due principali *leader* della maggioranza era nato, su proposta di De Mita, dopo le polemiche attizzate dallo stesso Craxi sull'idea di un «piano Marshall» che il presidente del Consiglio aveva esposto durante il suo recente viaggio a Mosca. Il portavoce di Palazzo Chigi, Nazzareno Pagani, ha negato che, durante l'incontro, siano stati affrontati temi particolari. «Si è parlato di politica nel senso più generale — ha detto — e questo è il segno che i rapporti tra i due adesso sono davvero eccellenti».

Dopo una reciproca informazione sui due viaggi all'estero (De Mita in Urss e Craxi in Usa), il confronto si è interpicato lungo il piano delle «prospettive politiche», che a entrambi gli uomini politici sono apparse eccellenti per il pentapartito, al quale non si prospetta, a loro giudizio, nessuna alternativa in tempi brevi e medi. Tanto che, pur non entrando nel merito della situazione specifica delle giunte (si è negato persino che si sia parlato della crisi alla Regione Lombardia), De Mita e Craxi hanno convenuto sulla necessità di preparare bene, prospettando una comune strategia, le elezioni amministrative del '90. Questo significherebbe che Craxi è disposto a consentire lunga vita al governo De Mita, almeno, appunto, fino al '90, quando una prevista nuova sconfitta del pci dovrebbe gratificare di voti dc e psi.

L'unico tema particolare che sarebbe stato affrontato nel corso dell'incontro è stato, sempre secondo le informazioni ufficiali, la questione della droga. De Mita ha convenuto con Craxi sulla necessità di affermare, attraverso la nuova legge, il concetto di «illiceità» del consumo di droga e, anzi, ha detto che egli stesso aveva lanciato questa idea fin dal passato vertice di Toronto. Non è stato però possibile, anche su questo tema, scendere in particolari, perché esistono delle difficoltà giuridiche a tradurre in articoli di legge precisi il principio della «illiceità».

Ora il metro si misura con la luce

ROMA — Da ieri in Italia è cambiato il metro. L'unità di misura fondamentale per le lunghezze resta immutata, quanto a dimensioni, è cambiata invece la sua definizione. Dopo circa due secoli dalla prima definizione di metro (Parigi, 1791) come decimilionesima parte di un quarto del meridiano terrestre che passa per Parigi, e dopo aver registrato nuove definizioni, il metro è definito come il percorso compiuto dalla luce nel vuoto in 1/299.792.458 di secondo. La nuova definizione è stata pubblicata dalla *Gazzetta Ufficiale*.

UN MILLENNIO DI RUSSIA CRISTIANA

Tra Dio e Nietzsche

Si chiude domani a Roma, ai Lincei, il convegno «Il battesimo delle terre russe: bilancio di un millennio», dedicato ai mille anni della Russia cristiana, organizzato insieme dall'Accademia romana e dalla Fondazione Cini di Venezia, che ha ospitato le prime tre giornate dei lavori. Il dibattito terminerà con la relazione di Vittorio Strada: «La ricerca filosofico-religiosa russa del primo Novecento tra Marx e Nietzsche». Ne affrontano in anteprima qualche pagina.

Nietzsche visto da Leviar

Può essere strano che per indicare un influsso non sulla cultura russa del tempo, ma specificamente sulle sue ricerche religiose si concentri l'attenzione su due pensatori (Marx e Nietzsche), il cui ateismo e anticristo e la cui sfida al cristianesimo raggiungono, in forme diverse in ognuno di essi, una punta estrema. E' vero, del resto, che se si dovesse individuare la costellazione di idee che illuminò la ricerca religiosa russa dovrebbero essere ricordati anche altri nomi, dai romantici tedeschi ai filosofi europei del primo Novecento.

Ma il riferimento a Marx e a Nietzsche è più illuminante, se lo si usa fuori degli schemi di un comparativismo meccanico che interpreti gli «influssi» come un'azione esercitata tra diverse entità. Una cultura, in una sua data fase, non subisce un influsso, ma la ricerca, e questa ricerca risponde ai suoi interni impulsi creativi, della cui attuazione essi è parte. Non solo: una cultura, selezionando in un'altra ciò che risponde alle proprie esigenze, stabilisce rapporti prima insospettati di «affinità elettiva» tra le stesse e ciò che assimila.

Non si tratta quindi soltanto di un «influsso», ma di un destino che ha guidato la presenza attiva di Nietzsche e di Marx in Russia, entrambi sottoposti a un'accoglienza altrettanto attiva da parte della cultura russa. E' vero che le ragioni di questa presenza non fu uguale per entrambe queste figure e che a Marx, come tutti sanno, proprio in Russia riuscì in sorte una canonizzazione ufficiale rivoluzionaria senza uguali nella storia moderna, mentre Nietzsche ebbe una sorte inversa e la figura venne poi demonizzata come quella dell'anticipatore dell'immanità più irrazionale. (...)

Per quel che riguarda Marx, il suo rapporto con la nuova religiosità russa è abbastanza chiaro, almeno nei suoi aspetti esteriori: il nucleo più intellettualmente aggiornato della nuova ricerca filosofico-religiosa russa fu formato da ex marxisti i quali, tratto dalle idee di Marx quel tanto di stimolante e di innovativo che esse contenevano rispetto anche a una tradizione populistica russa sempre più inadeguata allo sviluppo moderno capitalistico, passarono poi, ognuno con proprie caratteristiche, a posizioni idealistiche, compendiando le loro nuove direzioni di ricerca nel volume collettivo *Problemy idealizma* (Problemi dell'idealismo), edito a Mosca nel 1902.

Il titolo di un altro libro, una raccolta di articoli di Sergej Bulgakov scritti tra il 1896 e il 1903, *Ot marksizma k idealizmu* (Dal marxismo all'idealismo) (Sankt-Peterburg 1903), indica in sintesi la traiettoria di questi ex marxisti, come Pëtr Struve, Sergej Bulgakov, Semën Frank e Nikolaj Berdiaev. Personalità di grande e originale rilievo, essi non possono essere ricondotti sotto una comune categoria, ma per essi, aperti alla dimensione religiosa, il problema della rivoluzione nella sua versione marxista rimase il centro della riflessione, tanto più che la stessa vita politica russa poneva tale tema all'ordine del giorno con crescente drammaticità.

A parte però gli aspetti immediatamente politici, il marxismo era sentito come momento del problema religioso nel senso che a tale problema Marx offre la soluzione più rigorosamente negativa, andando al di là dello stesso Feuerbach e ponendo l'ateismo alla base della teoria socialista. Nel suo saggio intitolato *Marx kak religioznyj tip* (Marx come tipo religioso) Bulgakov giunge alla conclusione che «tutta la dottrina di Marx» è scaturita «dal suo ateismo militante» e che «l'influsso personale di Marx nel movimento socialista si è manifestato soprattutto proprio nel rafforzamento dell'elemento antireligioso, antiteistico (bogoborceskij)». In questa prospettiva, per Bulgakov, il marxismo in quanto problema etico-religioso poteva rientrare nell'orizzonte della grande riflessione che sull'ateismo e sulla rivoluzione aveva fatto Dostoevskij.

E' significativo che Bulgakov, in un altro saggio dal titolo *Ivan Karamazov kak filosofskij tip* (Ivan Karamazov come tipo filosofico), veda anche Nietzsche nella prospettiva di Dostoevskij e, nello stesso tempo, lo colleghi col problema del socialismo. Secondo Bulgakov, nati i dubbi e i rovelli di Ivan Karamazov «formano nel loro complesso il *problema del socialismo* non in senso economico (...), ma nel senso di una visione etica, come lo pone tutta la filosofia contemporanea, in particolare Nietzsche, quindi non la sua teoria, ma la sua religione». (...)

Nietzsche, per Bulgakov, ha un valore non solo come pensatore, ma anche come personalità, come destino incarnato di un'idea, quella che egli chiama l'«amoralismo ateistico»; per questo egli giunge un'equivalenza tra Nietzsche e una figura come Ivan Karamazov, il cui «dramma interiore» e «silentico»: «la teoria dell'amoralismo», la quale non è comparibile con le esigenze morali dell'individuo».

E soggiunge: «La grandezza dello spirito di Nietzsche, secondo me, si esprime proprio nella passionalità e nella sincerità con cui egli visse questo dramma, finito tragicamente con la follia di Nietzsche. Un altro esito dalla filosofia di Nietzsche non c'è e non ci può essere: se egli, dopo aver scritto ciò che ha scritto, fosse rimasto un felice borghese come resto, ad esempio, Voltaire dopo aver scritto il *Candide*, quest'opera piena della disperazione della miscredenza, Nietzsche sarebbe semplicemente un letterato che in una prosa raffinata, anche in versi, si è esercitato su vari temi filosofici. Con la sua follia più che coi suoi scritti egli ha mostrato l'effettiva importanza e l'effettivo significato dei problemi da lui trattati. La vita di Nietzsche è il necessario commento ai cui tragici bagliori si illuminano i suoi scritti e diventano comprensibili gli effettivi tormenti di Zarathustra».

Anche questo modo di scrivere Nietzsche non solo come esperienza di pensiero, ma come esperienza di vita è caratteristico della riflessione filosofico-religiosa russa del primo Novecento, alla quale parteciparono pensatori e scrittori, in un sincretismo di teoresi e di poesia che trovava la sua base nella drammatica crisi della coscienza russa ed europea. (...)

Al di là delle vicende dei protagonisti del dibattito filosofico-religioso e politico-ideologico russo dell'inizio del XX secolo, si può dire che tale dibattito, svoltosi sotto il segno di Marx e di Nietzsche e della grande letteratura russa ottocentesca, alla vigilia di sconvolgimenti rivoluzionari, ebbe il suo centro nel problema del nichilismo, intendendo questo concetto in un modo parzialmente diverso dal nichilismo russo degli Anni Sessanta. Dostoevskij era stato lo spirito geniale che aveva saputo cogliere nel nichilismo e a lui contemporaneo il problema filosofico del nichilismo, come posto da Nietzsche e come si pose per la cultura russa del Novecento.

Il nichilismo, inteso come svalorizzazione dei valori supremi, nasce, secondo Nietzsche, dalla morale cristiana stessa, la quale, conferendo assoluto valore all'uomo e così sottraendolo alla sua casualità nel flusso del divenire, offrì il più potente mezzo per evitare il nichilismo. Ma questa stessa morale ha coltivato una nuova forza, quella della verità, che si è rivolta contro di essa, riaprendo il baratro del nichilismo. Non seguiremo, naturalmente, l'analisi nicciana del nichilismo moderno e ci limiteremo a ricordare la teorizzazione che il filosofo tedesco fa dell'illusione come salvezza da questo baratro.

La dialettica nicciana di verità e illusione è complessa e qui basterà ricordare che contro la decadenza nichilistica Nietzsche crea il mito del Superuomo. In Russia i «costruttori di Dio» pensarono di superare un nichilismo che per loro era semplicemente «borghese», con la creazione del mito di un Superuomo collettivo e collettivistico, mito che ebbe molta fortuna in una sua variante che si affermò dopo la rivoluzione bolscevica.

I «cercatori di Dio», intendendo questo termine nel senso più ampio, esorcizzarono il nichilismo non con una pseudoreligione artificiale e surrogatoria, ma con una religiosità autentica, fondata sul riconoscimento e sull'esperienza di fede in valori trascendenti. Altri, come Rozanov, vissero il nichilismo nei modi di un vitalismo insieme metafisico e quotidiano, senza evitare però sia ultimo, nell'apocalisse rivoluzionario, di inorridire di fronte all'abisso del nulla e di tornare formalmente nel conforto della religione tradizionale. Altri ancora, come Aleksandr Blok, vissero fino in fondo con un senso tragico e con una sorta di stoicismo della decadenza la lotta quasi mitologica tra Marx e Nietzsche in una Russia dostoevskiana illuminata drammaticamente dai raggi di un cristianesimo al tramonto.

La storia dell'epoca successiva alla grande ricerca filosofico-religiosa del primo Novecento è nota a tutti. Oggi ritornare a quella ricerca e a quel dibattito, che fu il più intenso della cultura cristiana russa, non è un'opera di scavo archeologico, ma costruisce una scoperta di qualcosa di estremamente vivo e attuale, per troppo tempo sepolto da chi pretendeva provvidenzialmente di averlo risolto una volta per sempre.

Vittorio Strada

Soldati operai

In migliaia, giovani chiamati sotto le armi, costruiscono, pietra su pietra, un complesso la cui smisuratezza faraonica fa a pugni con lo stile amabilmente datato di una città che aveva saputo finora preservare qualcosa del fascino torbido d'anteguerra.

Ion e Radican per esempio, hanno dovuto traslocare. Eppure abitavano in un piccolo appartamento, che pagavano a rate grazie a un premio dell'impresa in cui lavorano. Per loro sfortuna, il nuovo palazzo si trovava in un quartiere messo a soqquadro dal piano di sistemazione del centro della città e ha subito la stessa sorte degli altri palazzi che erano in quella zona. «Cosicché non soltanto non abbiamo una casa e paghiamo un affitto dove abitiamo, ma soprattutto siamo indebitati fino alla fine della nostra vita dal momento che siamo obbligati a continuare a pagare tratte per un appartamento che non esiste più».

Più macchiano che grandioso questo scenario di cartapesta è in sintonia con «l'età dell'oro della Romania» di cui Ceausescu inonda i suoi compatrioti. Le nuove costruzioni trasformano Bucarest in una città moderna che riflette brillantemente le grandi realizzazioni del popolo romeno sulla via della edificazione del socialismo».

«Nelle campagne è ancora peggio — il commento è sussurrato, appena intelligibile — I miei genitori abitano vicino a Otopeni, oltre l'aeroporto della capitale, e vivono nel terrore di essere quanto prima sloggiati dalla loro piccola casa. Quasi tutto il villaggio è già raso al suolo, a causa del famoso "piano di sistemazione", perché è lì che hanno costruito i primi immobili-vetrina che si fanno vedere agli stranieri. In queste abitazioni tanto decantate, non ci sono impianti igienici e acqua corrente, bisogna andare a prendere l'acqua al pozzo per lavarsi. E per di più manca il riscaldamento. Cosa volete che facciano? Dove possono andare? Gli ungheresi, loro, hanno almeno la possibilità di fuggire dalla Transilvania dall'altra parte della frontiera. Una vera follia, è per sorvegliare meglio tutti».

Le uova d'oro

Ottobre. Niente cibo, niente patate, niente latte, neppure burro o formaggio, zucchero e olio sempre razionati, le uova vendute quasi a peso d'oro, la coda quotidiana per il pane, alla vigilia di un nuovo inverno la borsa delle massaie in Romania resta particolarmente leggera. «Fortuna che mia suocera che non lavora più: può passare delle ore a cercare qualcosa da mangiare, altrimenti non saprei proprio come io, i due bambini e mio marito potremmo nutrirci», racconta Florica, un aiuto-medico che abita nella periferia di Bucarest. «Quando lo finisco di lavorare, non c'è più assolutamente nulla nei negozi e il sabato lo passo a correre da una coda all'altra».

«Carne? Volete scherzare! E non c'è davvero da ridere, con un bambino, un marito e una sorella malata a casa — aggiunge Domnika, una donna sulla quarantina, dallo sguardo stanco e dai capelli ingrigiti — Latte mai che non ne vedo più. Ho avuto un polletto circa tre settimane fa; ma era così duro che a malapena ho potuto mangiarlo. Gli scarti che ci vendono in macelleria non li vogliono neppure i gatti e i cani».

Come ulteriore effetto delle restrizioni, gli utensili domestici elettrici, compresi fornelli e termosifoni, sono scomparsi dai negozi da circa tre anni. Le quote di energia sono stranamente limitate a 27 kilowatt al mese, le frequenti interruzioni rendono difficile il lavoro nelle fabbriche e la vita normale nelle case, e qualsiasi consumo supplementare è punito con il triplo della tariffa.

Con il pretesto di rendere impossibile lo spreco, i proprietari di vetture private hanno diritto a trenta litri di benzina al mese. Ma dal momento che i distributori sono rari, è frequente vedere code di molte centinaia di metri formarsi in città per poter ottenere il prezioso carburante. Prendendola con filosofia, i privilegiati che possiedono un'auto passano talvolta la notte in attesa di poter fare il pieno. Con le prime nevicate tuttavia, auto private e perfino i taxi non possono circolare, secondo la spiegazione ufficiale, per diminuire il numero degli incidenti. A causa del ghiaccio, anche gli autobus restano spesso nei depositi, così come mezzo di trasporto non resta che la metropolitana. A meno che non venga bloccata di colpo per un'ora, senza preavviso o spiegazione, come è accaduto recentemente per consentire a una delegazione di tre deputati del Centro America di visitarla con calma.

Senza l'ombra di ironia, interminabili cantate celebrano «il Danubio del pensiero» o ancora «i Carpazi del comunismo», rispettivamente Ceausescu e sua moglie Elena, pure lei immortalata da un inno che le è stato espressamente dedicato.

Lodi dalla tv

I programmi televisivi, ridotti a due ore per ragioni di economia, e portati a tre ore a partire dal primo novembre, passano la maggior parte del tempo a moltiplicare, con un martellamento sistematico, lodi ossessive alla «coppia prodigiosa che incarna il futuro della Romania». Alcune immagini sul piccolo schermo fanno inevitabilmente pensare ai grandi raduni nazisti di Norimberga o alle parate fasciste.

Come conseguenza inevitabile di una penuria pianificata, fiorisce il mercato nero, con il ritorno in forze delle bustarelle e la ricomparsa dei traffici di tutti i tipi. Finora, alcuni grandi alberghi, come l'Ambasciadrur, facevano da punto di riferimento per i locali che hanno l'arte di arrangiarsi e per chi cerca contatti poco graditi alle autorità. Oggi, soltanto l'Intercontinental, al centro della città di fronte all'università, resta l'ultimo bastione dove l'uomo della strada può ancora vedere questa specie umana di un altro pianeta che è costituita ai suoi occhi dallo straniero o dall'occidentale. In ogni caso il romeno medio non può entrare che nella hall, dove vengono affissi vistosamente i prezzi in dollari di beni introvabili altrove: vino, sigarette, birra, profumi, cosmetici e buoni benzina... La sala con i giochi elettronici e il ristorante all'ultimo piano, dove su tutti i tavoli ci sono carne e legumi a profusione, gli sono espressamente vietati. Privilegio di una nomenklatura ristretta, una tavola normalmente imbandita è diventata un sogno inaccessibile per la maggioranza dei romeni sottomessi alla benevolenza del «supremo maestro», ruminolo cerimoniosamente attribuito alla «guida amatissima del popolo».

Un anno dopo i moti di Brasov e alcuni altri di minore entità, in particolare a Cluj, Sibiu e Iasi, che hanno dato il segnale di una rabbia latente, e la paura a farla da padrona. Per evitare repliche, i giovani senza lavoro, dopo il diploma o la laurea, sono arruolati. Sono assegnati d'imperio ai lavori nei cantieri del «costruttore dell'avvenire della Romania», o spediti più semplicemente nelle miniere, i maschi sotto terra, le femmine a lavorare nei cumuli di terreno di marmo.

Alcuni cercano di protestare, ma non sono che manifestazioni individuali, sporadiche e senza speranze. E d'altronde come mettere insieme qualcosa di organizzato in un Paese sotto stretta sorveglianza, dove i rari possessori di macchine per scrivere sono obbligati a presentare con regolarità il nastro del loro apparecchio per verificare i testi scritti e sottoporsi a una prova pratica per assicurarsi che la battitura è proprio la loro. Gli scontenti sanno qual è il prezzo dell'azzardo in una dittatura che non ha nulla di grottesco per coloro che la subiscono.

André Nivert

Copyright di «Le Monde»
e per l'Italia di «La Stampa»

L'UNESCO VORREBBE INDAGARE SUI PROGETTI DI CEAUSESCU

Il faraone che sventra Bucarest

Uno scenario di cartapesta sta sostituendo il fascino amabile d'anteguerra nel cuore della capitale - Esterrefatti, gli abitanti vedono sparire sotto gli occhi la loro storia - Il dittatore parla di «età dell'oro della Romania» - Ma i negozi sono vuoti, zucchero e olio sono razionati, così come energia e benzina - Unica cosa fiorente, il mercato nero

Il direttore generale dell'Unesco, Federico Mayor, ha proposto di inviare una missione di esperti in Romania per studiare le conseguenze del «piano di ristrutturazione» ideato dal presidente Ceausescu per il patrimonio culturale del Paese. Le autorità romene hanno peraltro aggiornato la visita di una delegazione di parlamentari austriaci, che avevano chiesto di visitare le regioni interessate dal progetto.

BUCAREST — «Ecco il pazzo che passa con il suo seguito!». *La frase scivola alta e forte, nel pietrificarsi improvviso di un silenzio pesante: un centinaio di persone si accalca sul bordo dei marciapiede all'angolo di piazza Amzei e via Presa della Bastiglia, a fianco di un bus costretto a una fermata d'emergenza dall'ordine secco dei poliziotti in moto. Un convoglio di vetture nere passa a tutta velocità sulla strada deserta, mentre i passanti si schiacciano contro il muro. Nicolae Ceausescu, il «conduttore amatissimo», si sposta per Bucarest sotto buona scorta.*

La moltiplicazione delle forze dell'ordine balza subito all'occhio. In abiti civili e in uniforme, militzieni, soldati e agenti sono più numerosi che mai, più ostentatamente in mostra e fortemente armati. Montano la guardia davanti ai grandi alberghi, gettano occhiate sospettose nei negozi riservati agli stranieri, si intrufolano nelle code dove le conversazioni tacciono immediatamente. Sono piazzati tra le macerie che ingombrano sempre il grande cantiere del Viale della Vittoria del socialismo, soprannominato «viale del cattivo gusto».

Nel giugno dell'85, quando sono iniziati i primi lavori, dopo vaghe voci sulle loro entità, lo sguardo dei passanti era ancora incredulo. Oggi parlano sottovoce di «catastrofe». Costernati, contemplano l'ampiezza del danno; è la loro storia che sparisce davanti ai loro occhi, mentre si materializza un progetto a misura delle pretese di un leader che non ha rapporti con le realtà del suo popolo.

Bucarest. Gli sventramenti cominciarono nel 1985, con il trasferimento su rotaie della cinquecentesca chiesa di Mihai Voda

A COLLOQUIO CON LO STORICO FRANCESE FURET

L'eredità della rivoluzione

ROMA — Le celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzione francese sono avviate. Lo storico francese François Furet è appena arrivato in Italia per presentare il libro *L'eredità della Rivoluzione francese* da lui curato per gli editori Laterza con la collaborazione di Massimo Boffa (sponsor dell'edizione è la Banca Popolare di Milano). Furet è una figura di primissimo piano nel campo degli studi sulla Rivoluzione francese con i libri *La Rivoluzione francese* (Laterza) scritto insieme a Denis Richet, *Critica della Rivoluzione francese* (Laterza) e ancora non tradotti in Italia *La Révolution 1770-1881* e insieme a Mona Ozouf il *Dictionnaire Critique de la Révolution française*.

La sua teoria di revisione degli eventi datati 1789 — che ormai da circa quindici anni ha rotto le consegne negli ambienti storiografici di sinistra o vicini al marxismo di non sottoporre ad indagine critica la Rivoluzione francese — ha fatto discutere ampiamente il mondo degli storici. Adesso con questo volume da lui curato per Laterza eccolo allo studio dell'eredità della «rivoluzione», del suo essere all'origine delle contemporanee forme di democrazia. Una protagonista dunque della storia politico-sociale e intellettuale dei due secoli successivi.

Basta scorrere l'indice del libro con i saggi di D. Reynard dedicati a *America e Francia, due rivoluzioni a confronto*, di M. Boffa *Rivoluzione e controrivoluzione*, di R. Bodei *Le dissonanze del mondo. Rivoluzione francese e filosofia tedesca tra Kant e Hegel*, di A. Galante Garrone *La Rivoluzione e il Risorgimento italiano*, di Vittorio Strada *«Francia e Russia, analogie rivoluzionarie»*, di V. Dan Segre *«La Rivoluzione francese e il Sionismo»* e di molti altri per capire come il lascito del 1789 venga utilizzato in tutte le sue possibili combinazioni.

L'eredità della Rivoluzione francese è dunque molteplice. Ma qual è oggi il contenuto più attuale di questa eredità? *«Il regime di democrazia in cui viviamo in Occidente* — risponde François Furet che abbiamo incontrato poco prima della presentazione del libro all'Hotel Raphael dove alloggia — *discende senza dubbio dalla Rivoluzione francese. E le grandi idee di libertà, uguaglianza, dei "diritti dell'uomo" vengono direttamente dalla Rivoluzione francese e sono anche i principi su cui si reggono i Paesi socialisti che li hanno però portati lontano dall'originario contenuto. Prendiamo il caso della storiografia marxista: ha sempre interpretato la Rivoluzione francese come una "rivoluzione borghese". Ma oggi Gorbaciov non fa che ripetere che devono ancora essere affermati "i diritti dell'uomo". Dunque a molti anni dalla Rivoluzione di ottobre si ritorna a quegli stessi diritti che erano le parole d'ordine del 1789».*

— Jean Starobinski, in una recentissima intervista, ha affermato che nella nostra epoca si respira «aria da rivoluzione francese», cosa ne pensa?

«*Mi sembra giusto: i fondamenti della Rivoluzione sono più vivi che mai, sono la base della nostra modernità*».

— Ma lei, in uno degli ultimi suoi libri usciti in Francia *La Révolution 1770-1881*, ha spostato e retrodatato ed esteso il concetto di rivoluzione, sollevando anche un grosso dibattito. Come mai?

«*Ho voluto fare un gesto provocatorio: analizzare cento anni di crisi politica francese, che mi pare è un fattore costante in un Paese come la Francia che fa fatica ad accettare il principio di democrazia. Nel bicentenario della Rivoluzione non bisogna dunque guardare alla sua eredità con ottimismo sconsiderato anche perché la parola rivoluzione risuona delle grandi tragedie storiche del Novecento. Ma la riflessione storica può portare sicuramente a scelte più illuminate sull'oggi*».

Mirella Serri

■ Cioran rifiuta il «Grand prix» dell'Académie

PARIGI — Emile Cioran, lo scrittore e filosofo romeno residente in Francia, ha rifiutato ieri il «Grand prix Paul Morand» dell'Académie Française, dotato di 300 mila franchi (circa 68 milioni di lire).

L'autore di *Sommario della decomposizione* e di *L'inconveniente di essere nato* ha dichiarato che tale riconoscimento «è incompatibile con quello che scrivo e con la mia visione delle cose».

Nato l'8 aprile 1911 nei Carpazi romeni, Cioran ha studiato filosofia a Bucarest e nel 1937 si è trasferito a Parigi dove ha cominciato a scrivere in francese. (Ansa)

ENZO BIAGI
DINASTIE

Storie di uomini, storie di potere.

MONDADORI

RCS
Anno 1000 Anno 2000
Passato e futuro della speranza

Dall'Apocalisse evangelica all'età nucleare: presagi paure previsioni utopie di un'umanità che non rinuncia a vivere e a sperare

RIZZOLI

Il neopresidente rifiuta un vertice prima di gennaio e sollecita il ritiro

Tra Bush e Mosca il caso Kabul

Per Washington una mancata soluzione della crisi afghana «complicherebbe seriamente i rapporti Usa-Urss»

Deficit e dollaro in crisi, primi ostacoli interni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A sole 48 ore dalle elezioni americane, che hanno dato altri quattro anni di vita al reaganismo, Gorbaciov ha indirettamente sollecitato un vertice con Bush prima del suo insediamento alla Casa Bianca il 20 gennaio. Ma in modo altrettanto indiretto il futuro presidente ha respinto con garbo l'invito, chiedendo invece che l'Urss riprenda il ritiro delle sue truppe dall'Afghanistan.

Il leader del Cremlino ha sondato il terreno da Mosca tramite il portavoce degli Esteri Gherassimov, dicendo che nuovo la ripresa del dialogo tra le superpotenze o dopo -potrebbe essere artificioso-. Il vice-presidente ha risposto attraverso il portavoce della Casa Bianca Fitzwater di volere un incontro costruttivo con Gorbaciov, e che «due mesi non sono lunghi». A sua volta, Bush ha poi sollevato il problema afghano, ammonendo che una mancata soluzione -complicherebbe seriamente i rapporti Usa-Urss-.

La crisi afghana è emersa come il primo e più grave scoglio di politica estera del Presidente eletto dopo la visita del leader ribelle Rabani a Reagan.

Di fronte alle nuove forniture militari russe al regime comunista, Rabani ha minacciato di far bloccare la strada che unisce Kabul all'Unione Sovietica, e intrappolare così i 80 mila soldati dell'Armata Rossa ancora in territorio afgano. Parlando mercoledì ai giornalisti insieme con Shultz, il leader ribelle ha accusato il Cremlino di aver ripreso le ostilità in violazione degli accordi di Ginevra. -Dice di voler lasciare l'Afganistan ma non è vero- ha affermato. -Durante il ritiro non abbiamo attaccato le sue truppe, ma lo faremo se resteranno nel nostro territorio-. Shultz ha rifiutato di precisare se in una eventualità del genere gli Usa appoggerebbero i guerriglieri. -I sovietici devono andarsene entro il 15 febbraio- ha ribadito.

Bush, che ieri sera è partito per una breve vacanza in Florida dopo una giornata di lavoro con Reagan, non ha escluso del tutto che la questione afghana possa bloccare il vertice con Gorbaciov. -Non esiste un collegamento stretto tra quest'ultima e il disarmo o il dialogo Usa-Urss in genere — ha detto — ma se le crisi regionali si accentuassero la distensione diverrebbe più difficile-. Il vicepresidente ha ribadito che una volta insediato alla Casa Bianca manderà subito il suo Segretario di Stato, Baker, a un summit della Nato per consultarsi con gli alleati, quindi lo farà incontrare con il ministro degli esteri sovietico Shevardnadze. Le duplice iniziativa aprirebbe la strada al vertice con Gorbaciov, purchè nel frattempo i sovietici continuassero a sgombrare l'Afghanistan.

La crisi afgana non è stato l'unico tema sul tappeto delle riunioni tra Reagan, Bush e i loro entourages, incontri sfociati in una sorta di assemblea plenaria del gabinetto e dell'-équipe della transizione-. Come ha confermato Fitzwater, i due leader si sono soffermati anche sull'economia, in particolare sul deficit del bilancio, argomenti resi di estrema attualità dal rapido calo del dollaro e dalle oscillazioni selvagge della Borsa. A quanto riferito dal portavoce, Reagan ha offerto a Bush di discutere con lui il bilancio preventivo '89 -che il vicepresidente potrà modificare una volta in carica-. La Casa Bianca è stata colta di sorpresa dalle tempeste monetarie.

Il comportamento nevrotico di Wall Street non rappresenta tuttavia un voto di sfiducia in Bush. E' l'effetto combinato della percezione molto diffusa che l'economia abbia gravi problemi di fondo e che il futuro presidente debba prendere misure drastiche, nonché delle incaute dichiarazioni di uno dei consiglieri economici di Bush, Martin Feldstein, che per due anni fu al fianco di Reagan. Feldstein ha affermato che per ridurre il deficit della bilancia commerciale gli Stati Uniti dovranno deprezzare il dollaro del 30 per cento nei prossimi tre anni; che per tagliare il disavanzo sarà necessaria una collaborazione stretta tra il presidente eletto e il Congresso che è nelle mani dei democratici; e che in mancanza dei due fattori potrebbe verificarsi una recessione.

Ennio Caretto

Washington, Ronald Reagan e George Bush nel giardino della Casa Bianca. Alle loro spalle Nancy Reagan e Barbara Bush e, più indietro, il neo vicepresidente Dan Quayle con la moglie Marilyn

Se l'America fa da sé

(Perché i democratici riescono a dominare soltanto al Congresso)

I risultati delle elezioni americane sono semplici (ha vinto il repubblicano George Bush e ha vinto clamorosamente) e sono complicati (i democratici hanno vinto e migliorato le loro posizioni al Senato, alla Camera e nei governatorati per i quali si votava). Indicano l'intenzione di proseguire lungo la strada di Reagan, affidando la responsabilità del prossimo governo al suo vice (un fatto che è accaduto soltanto una volta nell'altro secolo) ma collocano in quella strada una serie di posti di blocco: deputati, senatori, governatori che hanno fatto una campagna elettorale nettamente diversa non solo nel tono, dalle indicazioni programmatiche di Reagan e di Bush, e sono stati eletti in massa.

D'altra parte, si potrebbe osservare, Reagan stesso sta lasciando l'impronta di una flessibilità che non ha precedenti, nel suo modo di governare. Era arrivato al potere con il programma più rigidamente conservatore di tutto il secolo con l'intenzione di essere inflessibile su tutto: dalla spesa pubblica ai rapporti con l'Unione Sovietica, e sta concludendo il suo lungo e fortunato periodo di governo con due fatti clamorosi, l'accordo che si sta disegnando con Gorbaciov, e la presentazione al Congresso della prima legge al mondo per l'assicurazione delle «malattie catastrofiche» (assistenza agli anziani e ai cronici), vera rivoluzione nel previdenzialismo di Stato.

Allo stesso modo George Bush ha condotto una campagna elettorale ambivalente, preso fra parole d'ordine continuamente in contrasto. Si apre con la promessa di creare «un'America più dolce e gentile». Si chiude con l'impegno a circondare la vita civile di leggi durissime, costellate dalla pena di morte.

Ma il territorio che gli elettori hanno costruito e disegnato con il loro voto è molto più ampio. Da George Bush hanno accettato alcuni valori, protezione nella vita civile e sociale, continuazione della politica di Reagan nei rapporti internazionali, stabilità economica e, se possibile, continuazione del benessere.

Ma dei deputati, senatori e governatori, al di là delle situazioni e storie locali che circondano ogni singolo confronto (come è noto il sistema americano è fortemente personalizzato) hanno voluto una serie di garanzie che in apparenza sono contraddittorie (quasi tutti i membri del Congresso prescelti sono «liberal» e il presidente è «conservative») e che in realtà costituiscono un vasto programma elettorale che si estende dalla criminalità alla medicina sociale, dalle scuole agli anziani, dall'immigrazione illegale alla droga, dai rapporti con l'Unione Sovietica agli armamenti, dal deficit federale alla protezione dei posti di lavoro. Questo programma gli elettori se lo sono composto da soli riorganizzando di propria iniziativa i pezzi della macchina politica americana.

Senza dubbio era su questo territorio che la gente attendeva il confronto fra George Bush e Michael Dukakis, cose vere, urgenti, che fanno differenza non solo simbolica nella vita di tutti, costruiscono qualche garanzia per il futuro, diminuiscono i rischi, non disperdono i frutti raccolti e tengono conto di ansie e speranze.

Lo scontro-confronto fra i due *leader* del mondo politico americano non è avvenuto. Il lato buono di questa clamorosa omissione sta nel fatto che l'opinione pubblica americana non è stata costretta a dividersi drammaticamente. Più incerta nella non identificazione di Bush con una sola delle anime americane.

Questo consentirà al nuovo eletto di realizzare più facilmente quella «*purificazione e unità*» di cui ha parlato nel suo discorso di celebrazione, subito dopo il voto.

Il lato negativo è che la gente ha visto evaporare sotto gli occhi l'occasione di dibattito e di confronto politico che riteneva indispensabile prima di entrare nell'ultimo decennio del secolo. Il «popolo repubblicano» intendeva discutere ansie, paure e persino pregiudizi, che hanno a che fare sia con la stabilità dell'economia che con quella della difesa, con la criminalità e con valori e tratti della vita che essi ritengono importanti anche come fatto politico (la questione dell'aborto, quella della preghiera nelle scuole). Il «popolo democratico» voleva parlare di riorganizzazione sociale della spesa pubblica (come si aiutano le madri con bambini che lavorano, come si espande e si migliora il sistema scolastico, come si tutela la sicurezza economica della gente ai livelli minimi del lavoro e delle sue garanzie?), voleva ricalcolare le spese militari in relazione a tutte le spese, voleva affrontare in tutti i vita quotidiana il problema della droga (chi interviene, quando, come, con quali strumenti?). Intendeva comporre un elenco di tutte le questioni in sospeso, dal modo di finanziare le pensioni minime garantite («*Social Security*») a come tutelare la vita delle persone che hanno smesso di lavorare e dei vecchi. E tutto questo ruotava intorno alla grave e non discussa questione delle minoranze, dei neri, al decadimento dei loro quartieri, alla mancanza di case e di protezione, alla separazione profonda che si vede nel Paese fra gruppi diversi, al pericolo che esiste per tutti se questa divaricazione continua e si aggrava.

Poiché nessuno dei due candidati si è prestato a dare voce e guida a questi elenchi di problemi, la gente, nella migliore tradizione del Paese, ha fatto da sé. Si è composta un programma scegliendo fra le persone, ha formato una serie di priorità, componendo gli spezzoni della campagna elettorale, smontando e rimontando luogo per luogo, distretto per distretto.

Alla fine ha formato — la gente, non i partiti — quello che gli europei chiamerebbero un governo di coalizione. La guida è affidata a George Bush, ma lo circonda un Congresso carico di tutti i temi di cui la campagna elettorale presidenziale non si è fatta carico.

Il giudizio corrente che si legge è che «*Bush avrà un Congresso ostile e dovrà governare contro di esso*».

Non credo. Tutti gli eletti mi sembra che abbiano capito con chiarezza la nuova situazione. Lo rivela, per esempio, il lungo elogio che Bush ha voluto fare di Dukakis nel suo «discorso della vittoria», un omaggio dedicato agli elettori democratici per mostrare che si apprezza e fare spazio per loro nella sua epoca.

Si è scritto nelle dichiarazioni che i senatori e i governatori democratici hanno fatto dopo le loro vittorie. Ciascuno sembra avere capito bene che non si tratta di un voto schizoide e non si tratta di una spaccatura sul modello israeliano. Il Paese non dice di essere ingovernabile. Al contrario ha stabilito da solo i termini in base ai quali desidera essere governato. Per questa ragione, io credo, la peggiore campagna elettorale americana, la più povera di idee, la più modesta nei dibattiti, la più priva di spunti e di argomenti importanti, si è risolta nella migliore delle soluzioni possibili. La politica, in stato di abbandono, è stata salvata dai cittadini che si sono sostituiti ai leader latitanti e hanno costruito una «faccia americana» seria e credibile per i prossimi anni.

Furio Colombo

Più diplomatico che ostinato, esperienza invidiabile e un grande vantaggio: l'amicizia con Bush

Baker, uno Shultz che sa mettersi in riga

Con il «mastino» se ne va uno tra i migliori segretari di Stato in questo secolo, l'uomo che convinse la Casa Bianca a «scatenare la pace» - Il neo-Presidente ha ricambiato il favore dell'80, quando l'ex ministro del Tesoro lo fece «assumere» come vice di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Perché Bush ha voluto le dimissioni di George Shultz, uno dei più grandi segretari di Stato nella storia americana, al livello di Kissinger e Marshall, l'artefice del nuovo dialogo Est-Ovest, il consigliere che ha indotto Reagan a fare esplodere la pace e non la guerra? E chi è James Baker, l'uomo che ha chiesto e avuto il suo posto, e che prima ancora dell'ingresso in carica viene nominato un gigante della diplomazia come lui? Sebbene questo cambio della guardia fosse previsto da tempo, l'America che martedì ha votato per la continuità del reaganismo ne è rimasta traumatizzata: i due interrogativi la turbano e gettano un'ombra sulla figura presidenziale Bush.

La risposta ce l'ha data un diplomatico molto vicino a Shultz parodiando una celebre canzone del charleston, «What Lola wants, Lola gets», quel che Lola vuole, Lola l'ottiene, e Lola in questo caso è Baker. Aggiungendo: «Sotto sotto, Bush non ama troppo Shultz lo ha sempre visto come un concorrente alla Casa Bianca, e non gli ha perdonato le critiche che il segretario di Stato gli rivolse quando rifiutò di appoggiare a Reagan sull'Iran-gate».

Il mastino della distensione ne verrebbe insomma sacrificato all'amicizia personale e agli umori del nuovo Presidente. L'entourage di Bush non ha smentito la risposta, e il *New York Times* non si è risparmiato una frecciata: «Bush poteva scegliere un segretario di Stato forse migliore, ma certamente non più allineato di James Baker».

Senza dubbio, dopo Reagan sarà George Shultz il leader più rimpianto dagli americani. A 67 anni, questo politico e intellettuale dall'esperienza impareggiabile è diventato il simbolo del repubblicanesimo più onesto e illuminato. Alto, massiccio e rauchouo come si conviene a un ex marine, portatore del più celebre tarassaco sulle natiche del mondo — una tigre, simbolo dell'università di Princeton dove si laureò in Economia — Shultz è stato un accademico illustre della scuola di Chicago, un grande amministratore di società californiane, e il punto fermo di quattro governi Usa. La sua prolifica e leggendaria carriera, come ministro del Tesoro all'apice del Watergate, aiutò il consegnare a Nixon le cartelle firmate di alcuni leader democratici che l'allora presidente intendeva ricattare.

Sette anni fa, Shultz arrivò da Reagan con la fama di chi realizza qualsiasi compito gli venga affidato. «Let's George do it», lasciate che faccia George, diventò il motto dell'Amministrazione. Reagan governava con le deleghe, e come segretario di Stato Shultz si trovò con una libertà di manovra senza precedenti. «L'ha usata come meglio non poteva» ha dichiarato Reagan stesso. Mese dopo mese, anno dopo anno, Shultz si è scagliato contro il poderoso muro del Cremlino finché non ha trovato «il portiere che gli ha aperto», come disse un giorno scherzando Gorbaciov. Nell'ultimo triennio, con l'aiuto del ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, suo mattatore compagno di viaggio, tutte le sue iniziative di pace sono maturate, tranne che in Medio Oriente.

James Baker

Nel dargli il benservito Bush ha sottolineato che «riempire il ruolo di Shultz sarà difficilissimo», precisando però subito che James Baker «è tra i due o tre in grado di farlo». Il Presidente eletto ha parlato con persone: in pratica Baker è il suo alter ego. «Il mago» ha scritto il *New York Times* «senza cui Bush non sarebbe mai entrato alla Casa Bianca». Il futuro segretario di Stato non è un camerade neppure per l'americano medio. Nel primo mandato reaganiano, James Baker, 58 anni, due matrimoni e otto figli alle spalle, ha fatto il capo di gabinetto con successo; nel secondo s'è mostrato un capace ministro del Tesoro, promotore della collaborazione tra le sette potenze industriali, anche se una sua battuta incauta sul declino del dollaro contribuì a causare il crollo di Wall Street il 19 ottobre '87.

L'amicizia tra Bush e Baker risale agli Anni Cinquanta, quando simpatizzarono come vicini di casa a Houston, nel Texas. Entrambi di famiglia agiata, entrambi plasmati nel Nord Est in prestigiosi «colleges» — Bush a Yale, Baker a Princeton — si scoprirono identici interessi, l'avvocatura e il petrolio, e identici hobby, caccia e pesca. Quando Bush fondò la sua società petrolifera, Baker divenne il suo legale, e quando andò deputato a Washington il suo consigliere. Nel '70 Bush, che mirava al Senato, chiese all'amico di dirigere la sua campagna elettorale: venne sconfitto dal democratico Bentsen, il numero due di Dukakis, ma nacque una grande alleanza politica del secolo.

Da quel momento, Bush si appoggiò a Baker per qualsiasi iniziativa. Messo a capo della Cia, riuscì a farlo nominare sottosegretario al Commercio dal presidente Ford. Nel '76, alle elezioni, ottenne che Baker organizzasse l'equipe repubblicana. Lo volle con sé quando si presentò candidato alla Casa Bianca nell'80. «Il capolavoro di Baker — ha ricordato il *Washington Post* — fu la scelta di Bush come vicepresidente: la reputò con Reagan di persona». Baker si mostrò talmente persuasivo che il Presidente se lo portò dietro. «E' tanto abile — ha aggiunto il giornale — che conquistò persino la first lady Nancy». La sua dote migliore è appunto questa: sa formare il consenso.

e. c.

Lo affermano le autorità: altri 16 bambini colpiti dal misterioso male

Ucraina, epidemia da piogge acide

dal mondo

■ Ligaciov lascia commissione sui crimini di Stalin

MOSCA — L'ufficio politico del pcus ha deciso ieri la sostituzione di Yegor Ligaciov dalla commissione incaricata di analizzare i materiali sulle repressioni staliniane. L'Ufficio politico ha fornito l'elenco dei membri della commissione che riabilita le vittime dei processi.

La presidenza è stata affidata ad Aleksandr Yakovlev, membro dell'ufficio politico e della segreteria del Pcus, massimo consigliere di Gorbaciov. Il posto di Ligaciov è stato preso dal nuovo ideologo Medvedev. *(Ansa)*

MOSCA — Un po' di luce sulla misteriosa epidemia che ha colpito i bimbi della città ucraina di Chernovtsy. Il ministro della Sanità dell'Urss, Yevgheny Chazov, ha dichiarato in una conferenza stampa che l'epidemia che ha colpito i ragazzi sotto i 14 anni non è collegata con le radiazioni provocate dalla catastrofe nucleare di Cernobil (aprile 1986). L'epidemia infantile dalla fine dell'agosto scorso ha colpito 113 soggetti, 58 dei quali sono sotto osservazione medica a Mosca e gli altri a Kiev, capitale dell'Ucraina. Per la prima volta viene avanzata l'ipotesi che l'epidemia sia stata provocata da inquinamento chimico proveniente da un altro Paese. I maggiori sospetti ricadono sulla Romania.

I sintomi dell'epidemia sono: grande irritabilità dei pazienti, fenomeni di allucinazione e caduta dei capelli. Tra le varie ipotesi, oltre a quella delle radiazioni provocate da Cernobil, è stata scartata anche l'intossicazione da medicinali.

Resta tuttavia ancora il mistero di un'epidemia che, come ha detto Chazov, «presenta molti sintomi che ne attestano l'origine chimica». Il gruppo speciale di chimici-tossicologi creato appositamente per studiare il problema ha accertato un aumento della concentrazione del tallio nell'atmosfera e nel suolo di Chernovtsy. «E' risaputo — ha detto il ministro — che il tallio produce effetti negativi sui capelli umani.

Trud, l'organo dei sindacati, riferisce che negli ultimi giorni la situazione si è deteriorata perché la scorsa settimana si sono verificati 16 nuovi casi. Nella città di Chernovtsy ci sono 37 mila bambini in età inferiore a 14 anni. I giornali sovietici riferiscono che gli abitanti comunali stanno lavando e disinfettando le strade.

Alcuni specialisti presenti alla conferenza stampa hanno avanzato l'ipotesi che molto probabilmente la presenza del tallio è da ricollegarsi alle «piogge acide» cadute nel luglio scorso nella regione.

La regione di Chernovtsy confina con la Romania, distante solo 100 chilometri, ma l'Ucraina occidentale confina anche con l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Polonia. La frontiera polacca è distante oltre 280 chilometri. Nell'atmosfera della città è stato tuttavia registrato anche un aumento del contenuto di alluminio che danneggia l'organismo umano poiché elimina lo zinco.

A ciò va aggiunto che Chernovtsy non sorge in una posizione geo-chimica delle migliori poiché è stata anche riscontrata una concentrazione di polvere che eccede fino a cinque volte la norma.

Scienziati Usa, inglesi e scandinavi sostengono l'ereditarietà contro le tesi «neurologiche»

Scoperto un gene della schizofrenia

dal mondo

■ Morto il ministro del Watergate

WASHINGTON — John Mitchell, ex ministro della Giustizia nell'Amministrazione Nixon e uno dei protagonisti del Watergate, è morto mercoledì all'età di 75 anni per crisi cardiaca. Travolto dallo scandalo, era stato 19 mesi in carcere dopo una condanna per associazione per delinquere e falsa testimonianza. *(Ansa-Afp)*

■ A terra tutti i «B-1» dopo un incidente

NEW YORK — Il comando delle forze aeree strategiche Usa ha annunciato la sospensione «a tempo indeterminato» di tutti i voli dei nuovi bombardieri a lungo raggio «B-1», che possono essere dotati di armi nucleari. La decisione è stata presa dopo che uno degli aerei — entrato in servizio solo da poco tempo — è precipitato martedì scorso nel Texas. *(Ansa)*

■ Il Pentagono presenta il jet invisibile

NEW YORK — L'«aereo invisibile», messo a punto segretamente dal Pentagono, è stato presentato ufficialmente ieri alla stampa. Un portavoce ha rivelato che il velivolo, a forma di boomerang, ha fatto il suo primo volo nel giugno 1981 ed è diventato operativo a partire dall'ottobre '87. *(Ansa)*

NEW YORK — Nuovi studi sembrano confermare che la schizofrenia è una malattia ereditaria. Gli scienziati di due gruppi di ricerca — britannico e americano-svedese-islandese — sono però giunti a conclusioni diverse circa il meccanismo attraverso il quale la malattia si trasmetterebbe.

Secondo quanto scrive il periodico *Nature*, entrambe le équipes hanno concluso dallo studio di varie famiglie islandesi con un'incidenza particolarmente alta di schizofrenia, che la malattia mentale viene trasmessa da geni alterati; ma mentre gli inglesi ritengono che a provocare la malattia sia un particolare gene del cromosoma numero cinque, l'altro gruppo sostiene che i geni «difettosi» sono certamente più di uno. «I britannici — secondo quest'ultimo — non hanno individuato il gene, ma uno dei geni responsabili. La schizofrenia non è probabilmente una malattia unica, ma un complesso di disordini diversi che danno origine a un insieme di sintomi».

In passato, si era avanzata l'ipotesi che la schizofrenia potesse essere provocata da traumi alla nascita o avere addirittura un'origine infettiva, e la domanda se la schizofrenia sia provocata da lesioni in determinate aree del sistema nervoso centrale, oppure vada considerata un disturbo grave, il più grave, della struttura della personalità divide da decenni psichiatri, psicologi.

Con la scoperta fatta dalle due équipes, il discorso viene ora spostato sul piano essenzialmente biologico. Esiste un gene, in una non specificata regione del quinto cromosoma, che potrebbe essere concausa della malattia: il condizionale è d'obbligo poiché gli stessi ricercatori mettono in guardia contro una generalizzazione prematura.

Le ricerche sono state immediatamente contestate da altri specialisti, i quali, in studi analoghi, non avrebbero trovato alcuna correlazione genetica nella condizione schizofrenica. Eyle Lander, dell'istituto Whitehead di ricerche biomediche a Cambridge (Massachusetts), afferma però che il grado di correlazione tra il gene e la predisposizione alla schizofrenia appare elevato, anche se non esiste una prova generalizzante: cioè se all'interno dei ceppi familiari islandesi studiati il gene ha funzionato come «interruttore» per il processo schizofrenico, in altre famiglie le cause della malattia potrebbero essere diverse.

La schizofrenia clinica, una scissione della personalità con forte distacco dalla realtà circostante, colpisce una persona su cento.

Domani ad Algeri si riunisce il Parlamento dell'Olp

Indipendenza dimezzata per lo Stato dell'Intifada

Non sarà costituito un governo provvisorio per l'opposizione della Siria

DAL NOSTRO INVIATO

ALGERI — Tranne colpi di scena, domani, nel trionfalistico Palazzo dei Congressi voluto da Boumedienne, il *Club dei Pini* così detto perché vicino a un circolo nautico, il CNP (Consiglio Nazionale Palestinese) aprirà i suoi lavori. E' una sezione speciale, questa, del Parlamento palestinese in esilio che la stampa algerina non esita a definire «storica». E infatti, come dice Nemer Hammad, l'«ambasciatore» dell'Olp a Roma, uno dei dirigenti palestinesi più vicini ad Arafat, «*è la prima volta dopo quarant'anni di diaspora che la libera assemblea di quello che qualcuno ha definito uno Stato senza territorio prenderà una decisione — in forma di proclamazione solenne — destinata a rimanere nei libri di storia*».

La decisione è quella, appunto, di proclamare l'indipendenza della Palestina, con capitale Gerusalemme, secondo le indicazioni della risoluzione 181 dell'Onu che, allora, il 29 novembre 1947, sanciva la spartizione della Terra Santa in due Stati: uno arabo-palestinese, l'altro ebraico. E' certo «storica» codesta decisione perché, in fatto, e solennemente, per la prima volta i palestinesi attraverso il loro massimo organo rappresentativo e, se vogliamo, legislativo, «accettano» Israele. Si ricomincia da capo, sulla spinta dell'*intifada* mentre nei campi cresce la terza generazione di profughi.

Nelle intenzioni dei pragmatici dell'Olp che, poi, si rifanno ad Arafat, unitamente alla proclamazione di indipendenza si sarebbe dovuta annunciare, qui ed Algeri, la costituzione di un governo provvisorio palestinese. Questo non avverrà a causa della dura opposizione di qualche Paese arabo (leggi la Siria), in grado di condizionare, e persino pesantemente, il dibattito politico in seno all'Olp. E poiché la prima preoccupazione di Arafat, dopo la faticosa ricucitura dell'Olp, con l'ago algerino e con il filo sovietico, nell'aprile del 1987, è quella di «*non sfasciare la bottega*» (come usa dire) ecco trovato il compromesso: l'Assemblea di Algeri darà mandato al Comitato Esecutivo di formare un governo provvisorio «*al momento opportuno*».

Indubbiamente una dichiarazione d'indipendenza senza il corollario del governo provvisorio ha soltanto valenza simbolica. Epperò essa produrrà una «associazione amministrativa» con i territori occupati: la Cisgiordania e la striscia di Gaza. Insomma: una dichiarazione di indipendenza basata sulla 181 farà scattare «l'identificazione legale» dell'area geografica assegnata agli arabo-palestinesi nel 1947, legittimando (o rilegittimando?), a distanza di 41 anni, lo Stato palestinese. L'ultima volta che l'ho visto, a Tunisi, Arafat mi disse: «*Il certificato di nascita per decisione dell'Onu legittima l'esistenza di Israele, in modo eguale legittima l'esistenza dello Stato palestinese*». E ciò è tanto più vero oggi dopo il gran rifiuto di re Hussein, riconfermato nel vertice ultimo di Aqaba.

Il Consiglio Nazionale Palestinese, che, a dispetto delle cornice, non avrà nulla di trionfalistico (niente ospiti stranieri, capi di Stato o delegazioni dopolavoristiche, questa volta), troverà la sua espressione politica nel dibattito, che s'annuncia a dir poco animato, sul documento programmatico. Si tratterà di ridisegnare l'azione politica dell'Olp sulla scorta di due accadimenti, entrambi drammatici: l'*intifada*; la vittoria dei falchi in Israele.

Il dibattito affronterà il problema della «ripulitura» della Carta palestinese: da anni, a gran voce, amici e nemici di Arafat le chiedono perché non venga soppressa l'intenzione di distruggere Israele; la risoluzione 242: accettarla così com'è ovvero dopo una opportuna modifica, vale a dire solamente quando l'Onu avrà aggiunto, al diritto di Israele di esistere dentro confini sicuri e riconosciuti, il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione; la conferenza internazionale di pace che, secondo molti, dovrebbe essere preceduta da una serie di «atti dovuti»: l'affidamento all'Onu delle popolazioni dei territori occupati.

Saranno quattro, cinque giorni roventi, di grande passione politica, di forte tensione dialettica. Algeri ha quasi fatto sparire le residue tracce della sonnolenza del cuscus, ma il sepolcro imbiancato fa fatica a celare un mastodontico dispositivo ossessivo di sicurezza. Le preoccupazioni stanno di fondono con le minacce, sempre più esplicite, che giungono da Israele «*in ordine a possibili attentati contro personalità palestinesi*», come recita il sotto, cortese ufficiale di polizia in risposta alle lamentele dei giornalisti stranieri, costretti a una scarsa mobilità e angustiati dall'inadeguatezza delle trasmissioni.

Igor Man

Alla vigilia del viaggio a Bologna l'ex leader di Praga spiega i suoi timori

Dubcek: l'Italia mi costerà cara

«Io e i miei compagni siamo diffamati senza difesa dalla propaganda ufficiale» - «Quanto è successo in Cecoslovacchia spiega i perché della ventennale stagnazione del socialismo» «Moralmente abbiamo vinto noi: per questo l'idea del rinnovamento è rimasta viva»

■ Dissidenti arrestati a Praga

PRAGA — Numerosi oppositori sono stati arrestati tra mercoledì sera e ieri dalla polizia cecoslovacca, alla vigilia di un seminario organizzato per questo fine settimana a Praga da diversi gruppi indipendenti fra cui Charta 77, il movimento per la difesa degli accordi di Helsinki.

Fra gli arrestati, circa una ventina, figurano anche l'ex ministro degli Esteri durante la Primavera di Praga, Jiri Hajek, i portavoci di Charta 77, Milos Hajek e Stanislav Devaty e i firmatari Petr Uhl, Jiri Dienstbier, Jaroslav Sabata, Ladislav Lis e Vaclav Benda. All'ondata di arresti sarebbe invece, a quanto indicato, sfuggito il drammaturgo Vaclav Havel, che si sarebbe rifugiato in un domicilio segreto.

Oggi dovrebbe cominciare a Praga un seminario di tre giorni sul tema «Cecoslovacchia 1968», organizzato da vari gruppi dell'opposizione

PRAGA — Alla vigilia della partenza per l'Italia, il protagonista della Primavera di Praga Alexander Dubcek ha dichiarato il suo «amore segreto» per il nostro Paese e confessato al tempo stesso di nutrire timori circa il suo «ritorno (in patria, a casa)». L'ex leader slovacco, che compirà 67 anni il 27 novembre, espulso dal partito nel '70 dopo la repressione, sarà insignito in una cerimonia fissata per domenica mattina all'Università di Bologna della laurea *honoris causa* in Scienze politiche conferitagli dall'ateneo emiliano.

Dubcek ha confidato all'Ansa che, mentre si prepara alla partenza, già pensa al rientro, rilevando che i suoi sono timori «ben comprensibili». «Io e coloro che la pensano come me — spiega — *siamo presi di mira, talora malamente, dalla propaganda ufficiale contro la quale non esiste difesa pubblica legale*». La campagna diffamatoria, che «abbraccia vari aspetti, arrivando a formulare accuse assurde», è culminata — ha detto — proprio in occasione del ventesimo anniversario della «soppressione del nuovo programma il quale oltrepassava gli stereotipi allora in uso».

Cercando di illustrare il suo stato d'animo prima della partenza, Dubcek ha confessato di provare una «sensazione singolare» che non sa descrivere. Riconosce di avere «segretamente amato sempre l'Italia» e di voler ora «confessare questo amore» per il quale non sa «trovare le parole, proprio come quando ci si trova faccia a faccia con questo sentimento».

Dubcek ha parlato anche del ruolo del pci il quale nelle attuali «complesse condizioni del socialismo» ha saputo impegnarsi nella «lotta per il rinnovamento del socialismo». Parlando dei tragici avvenimenti dell'agosto del '68, Dubcek ha affermato che per giustificare se stessi i «sostenitori dell'intervento militare e della successiva svolta (la normalizzazione del successore Husak) *hanno oggi ricorrere all'argomento della presunta debolezza della direzione, allora*». Che indirizzo abbiano poi preso «il partito e la società cecoslovacca con la direzione "forte" isolata la pressione e tutela di Breznev), è cosa oggi ampiamente risaputa».

Ha poi respinto l'accusa secondo cui «la direzione allora non rispettò gli impegni» presi nella riunione del 3 agosto a Bratislava dai sei Paesi del Patto di Varsavia. Ultima della serie prima dell'invasione, la riunione lanciò a Dubcek moniti, senza però paventare la minaccia di un'invasione. «*Si afferma questo* — ha detto Dubcek — *quando tutto il mondo sa chi fu a non rispettare gli impegni*», quando, dopo la «firma del protocollo, il partito, il governo e tutto il popolo sovrano furono privati del diritto di cercare proprie vie di sviluppo della società, come appunto stabilito il protocollo». «Credo che la risposta al perché della ventennale stagnazione del socialismo ce la dia — ha affermato — lo sviluppo di questi mesi, come conferma, del resto, l'attuale politica di rinnovamento di Gorbaciov, racchiusa in una parola emblematica, perestrojka».

Sulle possibili alternative agli eventi del '68, Dubcek ha detto di avere «letto e sentito molte opinioni su come e cosa avrebbe dovuto fare la direzione» e come «avrebbe dovuto comportarsi il popolo durante l'intromissione violenta nei suoi diritti sovrani». Qualsiasi cosa si dica, rimane il fatto che «il mio popolo ha dimostrato il suo coraggio attraverso la passività e un atteggiamento patriottico e morale».

«Di me, dei miei compagni e delle migliaia di sostenitori del nuovo corso si continua ufficialmente a dire che siamo ai "margini" della società. E' difficile esprimere — ha affermato Dubcek — cosa può provare un uomo che dopo essere stato per 20 anni al "margini" nella piccola su un suolo universitario». Insieme a lui Dubcek dice che vorrebbe ci fossero i «468 mila comunisti espulsi dal partito, i perseguitati, i militanti sindacali, del movimento giovanile e tutti gli altri senza partito, sostenitori del nostro rinnovamento, esponenti della scienza, della letteratura, pubblicisti».

Al momento del conferimento del dottorato «i miei pensieri saranno con voi in patria e con coloro che, per ragioni varie, ne vivono lontani pur rimanendo sostenitori del rinnovamento socialista, con coloro che subirono umiliazioni e offese e furono costretti a sacrifici sociali per difendere la piattaforma del nostro programma. La prudenza, saggezza e maturità del nostro popolo si è dimostrata nel pensare e agire in unità con la direzione del partito e dello Stato, allora». «La nostra vittoria — ha concluso con enfasi — non poteva essere che quella morale e così è stato. Proprio per questo l'idea del rinnovamento socialista è rimasta viva».

(Ansa)

Venti dimostranti uccisi

Sri Lanka, la polizia spara sulla folla

Durante una manifestazione contro il governo

NEW DELHI — Almeno venti persone sono state uccise ieri nello Sri Lanka: la polizia ha sparato per disperdere centinaia di persone che, nonostante il coprifuoco, hanno invaso le strade per manifestare contro il governo. Le dimostrazioni sono state fatte in coincidenza con uno sciopero generale proclamato dall'organizzazione clandestina singalese nazionalista «Fronte popolare di liberazione» (Jvp) che si oppone al governo accusandolo di aver fatto «eccessive» concessioni alla minoranza tamil.

Mentre nella capitale i pesanti pattugliamenti di polizia ed esercito sono riusciti, sia pure in una atmosfera di grande tensione, a mantenere l'ordine, incidenti sono scoppiati a Sud e ad Est di Colombo. A Tissamuharama vi sono stati almeno dieci morti, a Badalgama cinque, ed altrettanti a Tangalle. Questo secondo le fonti ufficiali, ma è opinione diffusa che il bilancio delle vittime col tempo risulterà più pesante. Una trentina di persone risultano ferite.

L'agitazione proclamata dal «Jvp» coincideva con le operazioni per la presentazione delle candidature alle elezioni presidenziali previste per il 19 dicembre prossimo. Il «Jvp» (clandestino) ed i partiti di opposizione reclamano dal presidente Junius Jayewardene lo scioglimento del Parlamento e la formazione di un governo provvisorio. Cose che, del resto, il presidente ha già offerto di recente e nuovamente ieri. Egli ha proposto anche di far entrare nel governo provvisorio alcuni rappresentanti delle opposizioni e persino sostenitori del «Jvp» a condizione che si raggiunga una immediata rinuncia, da parte di tutti, ad ogni forma di violenza.

Ieri 20 detenuti sono evasi dal carcere di una città della provincia centro-settentrionale portando via armi e munizioni.

(Ansa)

CINQUANT'ANNI FA LA «NOTTE DEI CRISTALLI»

New York. Tre bambine di una scuola ebraica accendono le candele durante la marcia che si è svolta nella metropoli statunitense per ricordare il cinquantesimo anniversario della «notte dei cristalli». Il 9 e 10 novembre del 1938 i nazisti in Austria e in Germania iniziarono la persecuzione contro gli ebrei

La rivista Kommunist: falsità e segreti sulle imprese dei cosmonauti

Mosca confessa bugie spaziali

Incidenti ed errori non dovevano turbare l'immagine di efficienza della scienza sovietica Vietato comunicare le date delle missioni per non dover giustificare eventuali ritardi

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Quattro giorni dopo lo storico volo nello spazio dell'aprile del '61, Juri Gagarin si trovò a rispondere ad alcune domande durante una conferenza stampa: «*Quando è venuto a sapere che era stato prescelto per il primo volo spaziale della storia?*». Risposta: «*In tempo utile*». «*Soppiamo che nello spazio ha mangiato della marmellata di ribes, che tipo di ribes era, nero o rosso?*». Dopo una lunga consultazione con un accademico seduto al suo fianco Gagarin risponde: «*La marmellata era molto buona*»; nella stessa occasione, furono inventate altre bugie meno innocenti, come quella sull'atterraggio del primo modulo spaziale della storia: Gagarin non rientrò sulla terra a bordo della navicella come si è fatto credere per anni, ma si catapultò e scese lentamente con un normale paracadute.

Il confine tra segreto militare e semplici, inutili menzogne non era così ben definito se per lungo tempo s'è continuato a mescolare l'invenzione di alcuni dettagli innocenti con quella di avvenimenti di ben altra importanza. E' il caso della notizia falsa diffusa sempre sul conto di Gagarin, secondo la quale avrebbe fatto richiesta ai suoi superiori di entrare a far parte della squadra sportiva dei cosmonauti. Semplicemente non vero, il primo uomo dello spazio non si è mai sognato di prendere una simile iniziativa. Ma all'inizio degli Anni 70 una bugia un po' più grave venne inventata per l'atterraggio sfortunato della navicella *Voskhod-2*. I due membri dell'equipaggio, Alekseï Leonov e Pavel Belaiev, dopo aver constatato il cattivo funzionamento dei sistemi automatici decidono di atterrare con i comandi manuali. L'astronave finisce nella taiga siberiana vicino a Perm, e le operazioni di salvataggio dei due cosmonauti dal fitto del bosco coperto di neve durarono l'epopea. Ma i giornali il giorno dopo scrissero che «*nel corso di tutta la missione i sistemi della nave spaziale hanno funzionato*».

La cosmonautica ed i suoi eroi sono sempre stati i punti di forza della moderna mitologia sovietica: missioni perfette, uomini integri, atanti, sportivi, ogni dettaglio doveva avvenire nella struttura eroica prevista dal copione, persino le sfumature apparentemente più insignificanti. Il progresso tecnico-scientifico dell'Urss doveva passare soprattutto attraverso la grande sfida spaziale ingaggiata da decenni con gli Stati Uniti; non si potevano commettere errori e quando accadeva, per quanto possibile, andavano nascosti.

A parlare della poca glasnost nel campo della cosmonautica è *Kommunist*, la rivista teorica del Comitato Centrale, da forse il suo portavoce che non un lungo articolo dimostra come la segretezza mantenuta intorno ai voli spaziali abbia danneggiato l'immagine di tutta la scienza sovietica. Fino a tutti gli Anni Settanta, ad esempio, fu categoricamente vietato rivelare in anticipo le date di partenza ed atterraggio delle missioni spaziali, in modo da evitare eventuali spiegazioni in caso fossero cambiati all'ultimo momento i piani previsti. Senza annunci disattesi non ci sarebbero state responsabili, né colpevoli da dare in pasto all'opinione pubblica. E' il caso del lancio della *Soyuz-3* del 13 ottobre del '69, la sua partenza fu rinviata di 24 ore ma nessuno venne mai a sapere. Sostanza i telespettatori poi attenti restarono; senza però capire il perché, che il cosmonauta Vladimir Shatalov nella prima parte del filmato — intervistato il 12 gennaio — indossava un paio di scarpe, mentre nella seconda metà — filmato il giorno dopo — calzava un bel paio di stivali.

Paola Delle Fratte

Petroliera si spezza e affonda, 28 i morti

Tragedia in Atlantico

■ Il Barone Nero condannato a non volare

PARIGI — Non potrà volare per i prossimi tre anni il «Barone Nero» che, per tutta l'estate, ha turbato e incuriosito i parigini con audaci voli notturni non autorizzati all'altezza dei tetti.

Dopo essere sfuggito a polizia ed aeronautica militare, André Maltret, 58 anni, direttore marketing di una piccola azienda, il 13 ottobre era stato preso con le mani nel sacco dopo una ennesima «picchiata» sul grande viale degli Champs Elysées.

Ieri un tribunale di Parigi gli ha ritirato il brevetto di pilota per tre anni e lo ha condannato ad una multa di 4000 franchi (circa un milione di lire). «*Sono forse un po' pazzo* — ha detto Maltret nel suo impeccabile completo manageriale — *ma comunque posso garantire alla Corte che non lo farò più*».

Il Barone Nero ieri parlare di sé per la prima volta quando, il 10 agosto 1988, atterrò sugli Champs Elysées. (Ansa)

LONDRA — Un battellino di salvataggio vuoto al centro di una enorme chiazza di petrolio, e nessuna traccia di naufraghi. E' quel che rimane, in pieno Atlantico, della petroliera liberiana con 28 persone di equipaggio colata a picco ieri dopo essersi spezzata in due durante una tempesta. Non si nutrono quasi speranze di ritrovare in vita qualche membro dell'equipaggio. I primi soccorritori hanno trovato solo la zattera.

Il disperato Sos della *Odyssey*, di 65 mila tonnellate, era stato raccolto alle 8 e 14 di ieri ora di Greenwich dalla nave meteorologica sovietica *Passat*, un migliaio di chilometri a Sud della Groenlandia. Il pilota di un aereo di linea ha raccontato di aver visto una grande colonna di fumo levarsi dall'oceano. La posizione della nave era in quel momento intorno ai 52 gradi Nord di latitudine e 36 Ovest di longitudine.

La nave sovietica ha poi confermato di aver trovato i due tronconi della petroliera in fiamme in mezzo ad un mare in tempesta con onde di otto metri e raffiche di vento di 50 nodi. «*Non esiste in Atlantico un punto più lontano di questo da ogni costa* — ha commentato un esperto del *Lloyds* di Londra —, *le operazioni di soccorso sono pertanto molto problematiche*». La sorte dell'equipaggio (composto da 16 greci, fra cui il comandante, e da 12 marinai dell'Honduras) resta tra segnata.

La *Odyssey* (ex *Oriental Phoenix*), appartenente ad una compagnia armatrice britannica, era partita sabato scorso dalle isole Shetland con destinazione Come-by-Chance, un porto della costa atlantica canadese. Aveva a bordo un carico di greggio.

L'agonia della petroliera, costruita nel 1971, è durata quasi dieci ore, dopo l'Sos. Probabilmente la petroliera è esplosa dopo essersi spaccata in due per un colpo di mare, secondo alcuni esperti navali inglesi. Ma la fine della *Odyssey* è ancora avvolta nel mistero. Gli uomini dell'equipaggio non hanno forse potuto calare le scialuppe e le zattere autogonfiabili perché il petrolio fuoriuscito dai serbatoi aveva creato un cerchio di fuoco intorno ai due tronconi, intrappolandoli.

L'incendio sarebbe poi finito quando la nave spezzata è andata a fondo e la tempesta ha disperso la macchia di greggio. E' stato un aereo del servizio guardacoste canadese a dare la notizia che della nave e del suo equipaggio non era rimasta altra traccia che una zattera salvagente vuota tra le onde.

Una imponente operazione di soccorso era scattata immediatamente da Terranova.

(Ansa)

MILANO E TORINO SONO A PARIGI DI PRIMO MATTINO

Prime notizie del mattino Air France: dal 30 ottobre i passeggeri Air France possono partire da Milano e Torino per Parigi la mattina prestissimo. Per l'esattezza alle 6.55 da Milano e alle 9.35 da Torino. Per essere, in poco meno di un'ora e mezza, a Parigi CDG2 in perfetto orario per tutte le coincidenze Air France per il mondo. E per chi a Parigi va per affari, l'opportunità di avere l'intera giornata a disposizione, per poter poi tornare comodamente a casa la sera, sempre con Air France.

TORINO - PARIGI*
partenza 09.35 arrivo 11.00
Volo AF 691. Lunedì, mercoledì, venerdì, domenica.

MILANO - PARIGI*
partenza 06.55 arrivo 08.15
Volo AF 659. Tutti i giorni esclusa la domenica.

* Con riserva di approvazione governativa.

TUTTO IL MONDO IN COINCIDENZA A PARIGI CDG2

L'ARTE DI VIAGGIARE

AIR FRANCE

ECONOMICI

In forza di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFITTASI autocarro h mt 18 con autogr. Telefonare 900 2374

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
interessati concludere credito vendita e garanzia fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, risposta senza anticipo. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

Consideriamo protestati, finanziamo anche con CESSIONE 5° GIA' IN CORSO
solo con contatti personali senza anticipi. Agenti anche zonali inviare curriculum FINANZIARIA - via Bertola 4 - Torino telefono 547 634

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI DIVISIONE SERVICE FINANZIA
commercianti artigiani privati entro 3 giorni qualsiasi importo fino a L. 40 milioni. Torino, corso V. Emanuele 11 ex tel. telefoni 011 543 721 - 542 489

A.A.A.A.A. VUOI comperare un auto una barca, un tir, un gommone un camper, un appartamento? Telefona a Finanziaria in due giorni realizzi tuo desiderio. Rate da L. 30 mila per mese. Telefonare 471 148 - 473 1228

A.A. A accreditiamo in 2 ore somme in mutuo/prestito di qualsiasi importo con forma singola tranquilla riservata telefonare 657 248

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in giornata! Per informazioni e preventivi senza impegno e tutto gratis telefonare subito allo 011 650 296!

AD artigiani, dipendenti, commercianti, liberi professionisti subito fino a 50 milioni senza garanzie. Tel. 562 440 - 636 97

COMMERCIANTI, ARTIGIANI, DIPENDENTI. PRIVATO FINANZIA
FIDUCIARIO
TUTTO ITALIA.
Da 10 milioni per 60 mesi L. 460.000
20 milioni per 60 mesi L. 910.000
6 milioni per 120 mesi L. 443.040
Restituzione c/c postale
ANCHE PROTESTATI.
Visite a domicilio.
0141 353.608 - 34.264

CREDITO CONTANTE 1-5.000.000
Da una sola firma
Dipendenti anche se protestati
Vitalizi per pensionati
TEL. 505.145 (RIC. AUT.)

FAIT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, Via Avogadro 19, telefoni 510 136 - 530.297

FINANZIAMO AL 7%
dipendenti e lavoratori autonomi. Nè spese anticipate, rapidità e serietà. Rivoli, telefono 958.5368 Torino, telefono 321 661

FINANZIAMO
RAPIDAMENTE ■ 24 ORE
con vostra agenzia finanziaria
DA 1 A 50 MILIONI
ANCHE SENZA CAMBIALI
commercianti, artigiani, dipendenti, casalinghe.
MUTUO ACQUISTO casa fino al 100%
MUTUO
TEL. 011 710.428
011 712.637
C. FRANCIA 238 - TORINO
Orari anche sabato mattina

PRESTITI in 24 ore da 1 a 50 milioni senza garanzie e senza cambiali. Per dipendenti, artigiani, commercianti, casalinghe. Telefonare 011 - 53 82 82 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

PRIVATO FINANZIA SENZA CAMBIALI
aziende, artigiani, commercianti, dipendenti,
FIDUCIARIO
E MUTUI
TASSO 7%
RAPIDI ANTICIPI
Consideriamo protestati.
Visite a domicilio.
Tel. 011 504.468, 506.913

PRONTO CASSA da 1 a 50 milioni senza garanzie, forma e spesa. Tel. 011 - 53 82 82 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
RISOLVE OGNI PROBLEMA di liquidità in 24 ore
SENZA LIMITE DI CIFRA
DIRETTAMENTE
TEL. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

10.000.000 facciamo in giornata artigiani e commercianti anche protestati. Tel. 531 882 - 338 908

5.000.000 in pochi ore senza cambiali a chiunque possa dimostrare un piccolo reddito. Telefonare 749 2047

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561 1955 ricerca attività zona generale/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta
ABBIGLIAMENTO bambini e ragazzi tabella merceologica XIV cedo privatamente zona S. Rita Tel. 390 858
AFFARE bar corso Francia con Tabaccaio ottima posizione orario corto minimo anticipo Tel. 383 298
AFFITTASI villa panoramica home strada Villaggio Aurora Rivalta 600 mq. interni più parco adatta ad uso ristorante, residence o attività turistico-alberghiera. Referenze, affitto adeguato con cauzione garantita. Telefonare ore ufficio 530.568, serali 393 404
AVVIATISSIMO distributore con autolavaggio motorizzato gomme complete Torino prezzo interessante Tel. 380 810
BAR angolare benissimo posto, unico commerciale L. 800 mila al dì anticipo minimo cedesi. Cav. 510 390
BAR angolare forte piazza Statuto in cassa L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabile cedesi. Cav. 510 390
BAR diverse zone locali forte incasso dimostrabile cedesi interessante agevolazioni. Tel. 383 298
BAR super incasso L. 2 milioni e di mercato orario storico ed 35 posti lavoro agevolazioni. Tel. 380 812
BAR super B Pozzo avviamento ventennale incasso L. 700 mila orario corto cedo 220 milioni. Tel. 321 3773
BAR tavola calda Lingotto con alloggio incasso L. 600 mila al dì cedesi a persona seria. Tel. 530 470
CARTOLERIA Grugliasco centro avviatissima cartoleria libreria cedesi causa altra attività. Telefonare ore pasti 400 2578
CAUSA malattia vendo azienda settore pulizie storica ventisei Telefonare 641 1679
CEDESI pluriennale bar avviatissimo vicinanze Torino Agenzia Mondo Tel. 0182 42 330
CERCASI socio per bar ristorante zona Torino Tel. 882 834 - 871 121
CHAMONIX vendo bar commerciale mq 40 sup. mq 80 - 100.000 franchi. Tel. 0033 926 531 - 926 53062
LATTERIA avviatissima zona Stadio pagata L. 0 (zero) molto interessante Tel. 954 287 - 303 021
LATTERIA formaggi pane salumi rosticceria vino mq 4 giorni apertura L. 75 milioni. Studio Grisolia 511 236
LAVASECCO privato vende 130 mq macchinario ed tecnologia come nuovi mensile Tel. 235 477 ore ufficio
PIZZERIA centralissima 40 posti L. 1 milione 500 mila al dì prezzi per mini appunto 42 milioni Tel. 547 159

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere
di acquisti selezionati
per nostra
clientela
Intercom 65.20

TABACCHERIA
zona Stadium levata settimanale L. 6 milioni tabelle IX X XI XIV. Cedesi impresa tel. 57.87

VIA Garibaldi (zona ospedale oculistico) cedesi attività mq 60 con magazzino mq 40 mensile immediate 650 3733

4 Terreni

TERRENO con progetto approvato 4 piano privato vendo Tel. 908 6965

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE 547 149 acquista negozi torinesi. Torino facilmente magazzini da piemonte Liguri in genere vendita

offerte

AERONAUTICA affitta locali uso magazzino, laboratorio mq 560 piano 140 mq. mensile immediate 650 3733
AFFITTASI a Moncalieri ogni superficie uso locale mq 50 uso magazzino mq 725 21
AFFITTASI Settimo Milano parte fabbricato mq 700 ufficio mq 60 piano terra mq 200 completamente a posto e mq 200 con compressore mq 450 Tel. 800 1736
AFFITTASI zona Lingotto 3 camere e cucina con bagno ristrutturato 2000 anno mq 65 Tel. 683 1261
AFFITTO capannone commerciale, ha grande piazzale parcheggio compresi Stura da 4.7... Tel. 0385 78 431 (ore...)
BOZZE nuova costruzione in corso Duca di Genova a soli L. 3 milioni più L. 39 mensili. Tel. 687 640
CASELETTE ne nuovo centro commerciale Leinì affittasi 1200 mq. più 400 commerciale 2 vetrine 500 mq. Tel. 600 0133
CORSO Duca di Genova 7 camere mq 140 ristrutturato ed tecnologia come nuovo Tel. 235 477 ore ufficio
CORSO Vittorio splendida ufficio 4 mq 200 completamente a nuovo Tel. 562 2001
CORSO Matteotti 2 vetrine mq 250 ampio magazzino mq 250 Tel. 562 2001
CORSO Regina Margherita 2 vetrine mq 250 ampio magazzino mq 250 Tel. 562 2001
CORSO Vittorio 1 vetrina mq 200 ampio magazzino mq 200 Tel. 562 2001
CORSO Vittorio 1 vetrina mq 200 ampio magazzino mq 200 Tel. 562 2001
CORSO Vittorio 1 vetrina mq 200 ampio magazzino mq 200 Tel. 562 2001
LAGO Orta splendida villetta 4 piano mq 100 Tel. 562 2001
MAGAZZINO mq 60 Tel. 562 2001
PARELLA via Lanzo 1 vetrina mq 200 ampio magazzino mq 200 Tel. 562 2001
STATALE 23 Rivoli 2 vetrine mq 200 ampio magazzino mq 200 Tel. 562 2001

VENDO NEGOZIO
angolare v. Madama Cristina con 2 vetrine mq 140 magazzino mq 40. Gabetti impresa tel. 57.87.

VENDO NEGOZIO
zona centro, via Massena, libero 2 vetrine 110 mq servizio interno. Gabetti impresa tel. 57.87.

VIA Nizza nuova costruzione affittasi uso ufficio mq 250 open space + 3 posti compresi nel prezzo mq 680 3733
VIA Roma piano ammezzato uso ufficio mq 200 + 2 ingressi canone mensile mq 1.000 + 2 posti auto. Telefonare 650 3733
VIA Nizza Sono centralissimi due uffici a piano ad uso ufficio con reception e bagni. Telefonare 81 91 587

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLF fissa referenze cerca posto mezza giornata o tempo pieno. Telefonare 011 812 3063
COLLABORATRICE commerciale esperta pratica buona dattilografia cerca lavoro part-time. Telefonare Tel. 319 2270
CONIUGI con esperienza famiglie referenze cerca lavoro anche separati. Telefonare 011 - 822 7177
CONIUGI 30enni cercano lavoro in portineria alberghi, ristoranti, caserme, cliniche. Tel. 011 441.730.
CUOCO anni 36enne, pratica buona esperienza offre lavoro stagionale Telefonare 011 857 511
CUOCO diplomato cerca Francia referenze offre lavoro stagione invernale Cervo Tel. 0141 961 125
EX carabiniere referenziassimo autista e guardia del corpo offresi. Della persona Telefonare solo se interessati a 339 781 dalle 18 alle 20
FAMIGLIA di 5 persone cerca persona di conoscenza o zona di Viale Tevere zero 801 2697
FATTORINO magazziniere esperienza pluriennale offresi Telefonare 342 0949
IDRAULICO tuttofare pratico impianti e manutenzioni offresi a città o località a turni Tel. 897 921 ore pomeridiane
IMPIEGATO 30enne buona conoscenza inglese francese tedesco esperienza commerciale cerca lavoro. Telefonare 011 - 24 24 240
MODELLISTA abbigliamento lunga esperienza offresi ditta confezioni femminili eventuale collaborazione esterna. Scrivere: Publikompass 6517 - 10100 Torino.
PERITO meccanico esperienza pluriennale cerca lavoro. Telefonare 011 - 24 24 240
PERITO meccanico esperienza pluriennale cerca lavoro. Telefonare 011 - 24 24 240
PLURILINGUE esperienza commerciale estero - Italia, ottimi inglese, francese, tedesco, EDP, referenze disponibile viaggi/trasferte cerca impiego adeguato Scrivere Publikompass 7152 - 10100 Torino.
PRATICA buon amministrativo cerca lavoro serio part-time o anche ore pomeridiane Tel. 340 2403
RAGAZZA 25enne referenziata cerca lavoro come segretaria o segretaria Tel. 822 2361 dopo le ore 20
RAGAZZA 26enne referenziata con anche stato di stato segretaria offresi per lavoro studio Tel. ore pasti 616 177
RAGIONIERA trentenne valida e specializzata esperienza, conoscenza sistemi computerizzati, capacità di relazioni, organizzative e di analisi, esamina proposte come capo contabile o assistente alla direzione amministrativa in piccola o media industria. Scrivere: Publikompass 6933 - 10100 Torino.
RAGIONIERA trentenne esperienza pluriennale bilanci, fiscale, cerca lavoro part-time anche ufficio. Tel. 707 415
RAGIONIERA libera esperienza pluriennale bilanci ed ragioni diverse cerca lavoro part-time anche ufficio Telefonare 706 813
RAGIONIERE 35enne multilingue con patente C cerca lavoro zona Torino Tel. 011 1100
SEGRETARIA pratica lingue inglese francese buona dattilografia cerca lavoro anche part-time Tel. 799 833
SEGRETARIA 24enne diplomata perito lingue pratica lavoro ufficio computers zona suburbana Tel. 329 3111
SIGNORA compagnia, cerca lavoro anche part-time presso anziani o soli Tel. offresi. Passaggio diritto Telefonare 376 166 oppure 695 343
SIGNORA esperta lavoro presso negozio piano pratica computer su elaboratore piano esamina proposta come responsabile amministrativo Scrivere Publikompass 6206 - 10100 Torino.
SIGNORA trentaseienne con lunga esperienza lavoro ufficio offresi Telefonare ore pasti 566 4150
SIGNORA diplomata lingue cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 853 973
23ENNE diplomata offresi come aiuto contabile Diploma Mba Tel. 853 973
23ENNE diplomata cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
23ENNE esperienza pluriennale pratica computers cerca lavoro ufficio Tel. 752 683
23ENNE pluriennale esperienza commerciale e amministrativa cerca lavoro ufficio zona Torino Tel. 771 590
23ENNE diplomata ragioneria esperienza pluriennale contabilità fornitori clienti paghe e contributi cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
23ENNE esperienza pluriennale ufficio vendite commerciale conoscenza computer cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
23ENNE esperienza pluriennale ufficio vendite commerciale conoscenza computer cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
23ENNE esperienza pluriennale ufficio vendite commerciale conoscenza computer cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
32ENNE esperienza pluriennale settore amministrativo pratica computer cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
32ENNE esperienza decennale settore amministrativo pratica computer cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
32ENNE esperienza decennale settore amministrativo pratica computer cerca lavoro ufficio anche part-time Tel. 771 590
32ENNE esperienza pluri

Il segretario Manfred Woerner nega che l'Alleanza sia coinvolta nella sciagura del DC-9

«Per Ustica la Nato non ha colpe»

«Dal 16 maggio al 27 settembre '80 non furono svolte manovre interforze nella zona» - «Ma non posso escludere che Usa, Francia, Germania o altri Paesi abbiano svolto esercitazioni autonome» - In tutti questi anni la Nato non è mai stata interpellata ufficialmente dall'Italia

ROMA — La Nato non c'entra con Ustica. Il tedesco Manfred Woerner, neosegretario generale dell'Alleanza Atlantica, alla sua prima visita ufficiale in Italia non s'aspettava di essere trascinato nella bufera delle polemiche sulla ricerca delle responsabilità per la tragedia del DC-9. Ma la sua risposta alla prima domanda nella conferenza stampa finale — che ha fatto da corollario ai colloqui con Cossiga, De Mita, Andreotti, Zanone e Spadolini — è fermo nel tono, anzi secco. «*Posso affermare ufficialmente che nel periodo dal 16 maggio al 27 settembre 1980 non c'era stata alcuna manovra della Nato nell'area interessata al disastro di Ustica* — dichiara Woerner —. *E come segretario generale della Nato voglio assicurare che faremo tutto il possibile per arrivare alla verità, fornendo tutto l'aiuto necessario, se richiesto*».

E che questo aiuto verrà richiesto è già assodato. Nel lungo incontro avuto a Palazzo Chigi con De Mita, Woerner è stato informato della creazione di una commissione d'inchiesta governativa che solleciterà ufficialmente la collaborazione della Nato. Perché negli otto anni di indagini questo aiuto non era stato richiesto? L'ex ministro tedesco, visibilmente infastidito dal fuoco di fila di domande tutte centrate sul caso-Ustica e non sul dialogo Est-Ovest del quale era venuto a parlare a Roma, si è sforzato nella conferenza stampa di non venir meno alle sue doti diplomatiche. Ha cercato di essere convincente, precisando che se la Nato ha già fornito questa risposta significa che ha svolto delle sue indagini, sollecitate attraverso qualche «canale», per rispondere alle «preoccupazioni italiane».

Ma, nonostante le sue parole, resta la sensazione che, anche in questo campo, le autorità italiane abbiano sprecato del tempo, abbiano agito con timidezza, con eccessiva prudenza, affidandosi a richieste di chiarimento o di cooperazione avanzate probabilmente solo a livello militare o ministeriale, non appoggiate autorevolmente dall'autorità governativa o da formali richieste giudiziarie. Questa è almeno l'impressione suscitata dalle imbarazzate dichiarazioni di Woerner, che sfociano nella reticenza quando il neosegretario dell'Alleanza si è rifiutato anche di rispondere alla domanda se è al corrente del fatto che altri impianti radar dei Paesi Nato abbiano potuto registrare i momenti cruciali dell'abbattimento dell'aereo dell'Itavia, quelli sfuggiti inspiegabilmente all'installazione di Marsala.

Un'ammissione chiara Woerner l'ha comunque fatta, quando alla fine ha precisato: «*Se dico che non c'è stata alcuna manovra Nato posso affermarlo con sicurezza perché parlo come segretario generale dell'Alleanza. Ma nulla impedisce che singole manovre vengano svolte dai Paesi membri della Nato. E io non posso certo parlare in nome degli Stati Uniti, della Francia, della Germania o di altri Paesi*». Insomma, se la Nato come Alleanza «*non ha nulla da nascondere e fornirà al governo italiano tutta l'assistenza necessaria nella ricerca della verità*», Woerner non intende affatto prendersi la responsabilità di garantire sulle eventuali manovre svolte autonomamente da altri Paesi nel Basso Tirreno.

La Nato si chiama fuori, ma nemmeno il suo segretario generale se la sente di escludere altre responsabilità, mentre Zanone in Parlamento continua a negare che siano state le Forze armate italiane a causare per errore l'abbattimento del DC-9 nel mare di Ustica. Allora? La commissione governativa appena insediata da De Mita dovrà guardare di nuovo, con ben maggiore attenzione e autorevolezza di quanto è stato fatto finora, ai Paesi alleati che nel Mediterraneo mantengono una loro forza aereo-navale e addirittura ai Paesi rivieraschi nel loro insieme.

Altre informazioni si attendono, dunque, dagli Stati Uniti, che già hanno fornito con i loro radar agli investigatori italiani le tracce della presenza di altri jet misteriosi attorno al DC-9 al momento del disastro. Altre notizie si sollecitano da Parigi, anche se la Francia (che non fa parte del dispositivo militare della Nato e quindi ha meno elementi operativi e informativi) è pronta a ribadire la sua completa estraneità alla tragedia di Ustica: nessuna manovra in atto in quei giorni e le portaerei *Foch* e *Clemenceau* ripetono nel mare di Tolone, ben lontane da Ustica.

Altri riscontri si cercheranno per verificare la «pista libica», per accertare l'eventuale presenza delle forze di altri Paesi mediterranei. Insomma, mentre si attendono i primi risultati dell'indagine giudiziaria, adesso si allarga il giro delle investigazioni, guardando di nuovo insistentemente al di fuori dei nostri confini, sollecitando «ufficialmente» l'aiuto e la collaborazione della Nato, otto anni dopo Ustica.

Paolo Patruno

La verità fra 3 mesi

La commissione governativa subito insediata - La presiederà un alto magistrato

ROMA — E' imminente la costituzione della commissione governativa di inchiesta sul disastro aereo di Ustica.

Nei prossimi giorni, comunque entro la metà del mese, sarà emanato il decreto di nomina dal presidente del Consiglio De Mita, di concerto con il ministro della Difesa Zanone.

I lavori dovrebbero concludersi ai primi del nuovo anno: entro 60-90 giorni dall'insediamento.

Della commissione — «ristretta» come ha detto Zanone ieri alla Camera — faranno parte pochissime persone: il loro numero dovrebbe oscillare tra cinque e dieci. Il presidente sarà sicuramente un alto magistrato.

Per scegliere i componenti sono già in corso contatti tra Palazzo Chigi e il ministero della Difesa, che indicherà i nomi di alcuni esperti. Questi, se militari, dovranno essere in congedo.

E' la prima volta che per accertare le responsabilità di un disastro aereo viene nominata una commissione di inchiesta governativa. Essa, come ha ribadito Zanone a Montecitorio, avrà «*facoltà di avvalersi di ogni collaborazione di amministrazioni pubbliche*».

Sono previste audizioni e non è escluso che la commissione si rechi eventualmente all'estero per ottenere dalle altre forze armate dati precisi su quei drammatici minuti nel cielo di Ustica.

L'obiettivo è di poter fornire all'indagine nuovi elementi per ricostruire il tipo di arma che ha lanciato il missile contro il DC-9: a questo scopo sarà chiesta sicuramente la collaborazione della Nato e delle aeronautiche dei vari Paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo.

(Ansa-Agi)

La Commissione di Palazzo Chigi sulla caduta del DC-9 indagherà soprattutto all'estero

Prende quota la pista internazionale

Le risposte di Zanone alla Camera - Confermata l'estraneità delle nostre forze armate - Olcese, ex sottosegretario: «E' cosa notissima che nell'80 la difesa aerea del Sud era uno scolapasta»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La pista internazionale prende quota. Ieri Zanone rispondendo alla Camera alle interrogazioni sul DC-9 dell'Itavia è tornato a ripetere che la commissione d'indagine che sarà istituita presso la presidenza del Consiglio tenterà di acquisire nuovi elementi a livello internazionale. Per il resto il ministro della Difesa ha confermato quanto già aveva detto nei giorni scorsi, e innanzitutto l'estraneità delle forze armate italiane e la piena «lealtà» dei vertici militari.

Il ministro della Difesa non ha offerto nuovi elementi sul piano delle indagini. Ha ribadito che nessun aereo dell'Aeronautica militare era in volo nel giorno e nell'ora dell'incidente, tranne due velivoli da trasporto del 31° stormo di Ciampino, un velivolo da trasporto PD-808 del 14° stormo di Pratica di Mare e un velivolo «Atlantic» del 30° stormo di Sigonella. In più Zanone è tornato a ripetere che non era in corso «alcuna esercitazione aerea, navale, terrestre o interforze nazionale o Nato».

Nel dibattito tutte le opposizioni, insieme a socialdemocratici e liberali, hanno proposto la costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta. La proposta non è stata condivisa da democristiani, socialisti e repubblicani.

Entro pochissimi giorni sarà istituita la commissione d'indagine presso la presidenza del Consiglio. Sarà presieduta da un alto magistrato e ne faranno parte anche esperti militari e funzionari del ministero degli Esteri e della Difesa. La decisione è stata apprezzata anche dalle forze armate. «*Un'iniziativa giustissima*», l'ha definita il capo di Stato maggiore della Difesa, ammiraglio Mario Porta.

Più distaccati i repubblicani, che hanno ripetuto le riserve espresse già dalla delegazione governativa in Consiglio dei ministri. «*Siamo perplessi* — ha sostenuto La Malfa — *sugli elementi di accertamento che la commissione potrà acquisire rispetto a quelli, per noi prioritari, della magistratura*».

Ieri, intanto, ci sono state le ultime scaramucce tra repubblicani e liberali. Il segretario del pri, Giorgio La Malfa, e il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, sono tornati a difendere l'operato delle forze armate. Una posizione condivisa dal segretario del pli Altissimo, che ha mancato però di polemizzare con il pri per l'atteggiamento tenuto nella vicenda: «*Hanno sollevato* — ha detto in proposito il segretario liberale — *sospetti ingiustificati nei confronti di chi, come i liberali, ha assunto un atteggiamento fermo e equilibrato sull'intera vicenda*».

L'ipotesi straniera potrebbe comunque aprire nuove polemiche, innanzitutto sull'inefficienza del sistema di avvistamento radar nell'Italia meridionale. Nell'ultimo Consiglio dei ministri il ministro della Difesa è tornato a fare un'analisi preoccupata del settore.

E probabilmente la situazione era ancora peggiore nell'80, all'epoca della sciagura. «*Nel 1980 è cosa notissima che la difesa aerea del Sud era uno scolapasta*», dice, ad esempio, Vittorio Olcese che per 8 anni è stato sottosegretario alla Difesa con Spadolini.

Altro interrogativo: sono arrivate al governo italiano delle segnalazioni da governi stranieri sulla sciagura? «*Se sono arrivate, sono arrivate nel 1980 e non certo negli anni seguenti*», dice in proposito lo stesso Olcese. Anzi il «braccio destro» di Spadolini al ministero della Difesa è pessimista anche per il futuro: «*Un'informazione del genere può arrivare quando il fatto è ancora caldo. Una volta che qualcuno è riuscito a coprirlo, come è avvenuto in questa vicenda, non credo che se ne saprà più nulla*».

CHI SARA' LA PIU' BELLA DEL MONDO?

Londra. Nella capitale inglese si stanno svolgendo le prime selezioni per miss Mondo; nella foto, da sinistra, tre concorrenti: miss Francia, Claudia Frittolini, miss Israele, Dganit Cohen e miss Svizzera, Karina Berger (Associated Press)

dall'Italia

■ Morto il card. Nasalli Rocca

CITTA' DEL VATICANO — Si è spento all'età di 85 anni, il card. Mario Nasalli Rocca di Corneliano, noto a Roma per la sua intensa attività assistenziale a favore dei carcerati. Nel difficile periodo che va dal 1939 al 1945, pur correndo gravi rischi, assistette fino all'ultimo una cinquantina di condannati a morte. Era nato a Piacenza il 12 agosto del 1903, ordinato sacerdote nel '27, eletto vescovo nel '58 e creato cardinale da Paolo VI il 28 aprile dello stesso anno. «Cameriere segreto» di Pio XI, servì anche Pio XII e Giovanni XXIII che lo designò, il 22 ottobre del '58 suo «Maestro di camera», incarico nel quale lo riconfermò Paolo VI nel '60. *(Agi)*

■ Primo sì alla legge contro il «totonero»

ROMA — Il responsabile di «frode in competizioni sportive» sarà punito con la reclusione da un mese a un anno e multe da 500 mila lire a 2 milioni; con le stesse pene saranno colpiti gli atleti che accetteranno «denaro o altri utili» o ne accoglieranno la promessa. Si stabilisce la nuova legge per combattere il fenomeno del «totonero» e delle scommesse clandestine, approvata ieri all'unanimità dalla commissione Giustizia della Camera. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato. *(Ansa)*

■ I nipoti avranno l'eredità del barone

PALERMO — Dopo 32 anni di battaglie legali i sette nipoti del barone Stefano Chiarelli Lo Cumia sono riusciti ad ottenere un'eredità valutata in circa 25 miliardi. Lo ha stabilito la Corte d'appello di Palermo.

Il barone Chiarelli Lo Cumia, un personaggio singolare e molto legato alla sua «roba», scrisse nel testamento che tutto il suo patrimonio (feudi, tenute, palazzi e titoli) doveva essere destinato all'istituzione di una casa «per educare i bambini maschi, orfani e poveri di Alcamo e di Carini». Il testamento fu però impugnato da tutti gli eredi

■ Contratti formazione lavoro: legittimi?

MILANO — E' anticostituzionale la legge sui contratti di formazione lavoro? Il pretore di Milano Romano Canosa dice di avere «più di un dubbio» sulla sua legittimità e quindi ha rinviato la questione alla Corte Costituzionale, sospendendo la causa fra un giovane che alla fine del contratto non era stato riassunto e un'azienda di grandi magazzini.

«*La norma* — osserva Canosa — *stabilisce che i lavoratori in età compresa tra i 15 e i 29 anni possano essere assunti nominativamente con contratti di formazione lavoro non superiore a 24 mesi e non rinnovabile*». Inoltre i datori di lavoro pagano contributi ridotti e i giovani assunti con questo tipo di contratto non rientrano nei limiti numerici previsti dalle leggi.

■ Magnago «Un sollievo l'arresto di Ausserer»

BOLZANO — «*Certamente un sollievo per gli "italiani" dell'Alto Adige*»: così il presidente della Svp, Silvius Magnago, ha commentato — nell'intervista a un giornale austriaco — gli arresti a Innsbruck del sudtirolese fuoriuscito Karl Ausserer e dell'autotrasportatore austriaco Josef Oredler. «*Sono dell'avviso* — ha aggiunto — *che queste operazioni congiunte contro le cellule eversive siano in grado di evitare una ulteriore radicalizzazione fra gli elettori del gruppo linguistico italiano in provincia di Bolzano, perché ogni attentato è portatore di voti a favore dei neri*».

I due fermati, indiziati di fare parte dell'organizzazione terroristica «Ein Tirol», fino ad ora non hanno fatto molte ammissioni. Oredler ha confermato di aver consegnato 115 chilogrammi di esplosivo ad Ausserer. *(Agi)*

SEMENZATO NUOVA GERI
MILANO

ASTA
DEGLI ARREDI
DI PALAZZO MONDOLFO LABADINI
E DI ALTRE PROVENIENZE PRIVATE

per ordine degli Eredi Labadini
in Palazzo Mondolfo Labadini
Corso Venezia, 30
MILANO
Telefono (02) 701505
Giovedì 24 novembre ore 21.00
Venerdì 25 novembre ore 21.00
Sabato 26 novembre ore 15.30 e ore 21.00

Esposizione
da venerdì 18 novembre a mercoledì 23 novembre 1988
dalle ore 10.00 alle ore 13.00
e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Data l'eccezionalità della vendita si consiglia
la prenotazione dei posti per l'Asta

Il Catalogo dell'Asta è stato realizzato con la collaborazione redazionale della Bramante Editrice di Busto Arsizio
I materiali (gratuiti) sono stati forniti dalle manifatture "Le Cotoniere Lombarde" spa
Gli omaggi alle Signore saranno offerti dalla Wormet della Società Italiana

Per informazioni
Telefono (02) 702939-794479-708697
Telex 333052 SEMEN I
Telefax (02) 796581

Per riscaldare le industrie senza aerotermi, senza aria calda e pulviscolo in movimento.

Via Rismondo 13/11 - 10127 TORINO
Tel. 011 606.0253 - Fax 6064953

ENERGIA INDUSTRIA i tubi radianti
"GAS-RAD" RISCALDANO CON CALORE DOLCE E SOLO AD ALTEZZA D'UOMO. FUNZIONANO A GAS E ANCHE A GPL. RISPARMIO OLTRE IL 30%.

Sig. Soc.
Indirizzo
Cap. Città Prov.
Tel. ( ) desidero ulteriori guide

Ferite sospette sul «suicida»

A Padova perizia sul corpo del rapinatore che si sarebbe impiccato in ospedale - Riscontrate lesioni sotto i piedi - Aveva ucciso un agente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Forse alla questura di Padova ci furono davvero «torture». Lo fanno capire gli esperti dell'Istituto di medicina legale dell'Università, che ieri hanno depositato la perizia disposta dalla procura sul cadavere di Francesco Badano, il rapinatore di 26 anni arrestato il 16 maggio scorso dopo la sparatoria che costò la vita all'agente Arnaldo Trevisan, e morto suicida il giorno dopo in una cella del reparto bunker dell'ospedale.

Secondo i periti, il corpo del bandito, noto per il suo passato di estremista di destra, presenta segni «compatibili» con la colluttazione avvenuta in situazione la mattina del conflitto a fuoco. Ma, affermano gli stessi specialisti, i professori Francesco Introna, Santo Davide Ferrara e Giovanni Ciriolo, sotto i piedi del giovane ci sono ferite «che non possono derivare dalla colluttazione stessa».

Allora, si tratta di «lesioni» provocate. Ma da chi? Lo stabilirà il sostituto procuratore Lorenzo Zen, che conduce l'inchiesta su questa inquietante vicenda. Il magistrato ha già preso visione della superperizia e le sue decisioni sono attese da qualche giorno. Fin dall'inizio, sul suicidio di Francesco Badano si erano addensati sospetti.

Raccontò allora l'avv Carlo Augenti, legale della famiglia Badano, chiamato in questura dopo il fermo del rapinatore: «*Francesco era in cattive condizioni, non riusciva neppure ad aprire gli occhi, che erano gonfi, e ripeteva continuamente di essere stato sprangato*».

Anche un medico, convocato in questura dagli stessi agenti, definì «serie» le condizioni di Badano, disponendone l'immediato ricovero in ospedale. Ebbe l'indomani mattina il giovane accusato dell'omicidio dell'agente Trevisan fu trovato morto. «*Si è impiccato*», fece sapere l'allora questore Renato Serrino, trasferito proprio in questi giorni a Trieste, sembra, in seguito agli sviluppi del caso Badano.

Servidio ha sempre respinto con vigore i sospetti sul presunto pestaggio ai danni del rapinatore, ma ora le conclusioni della superperizia sembrano affermare il contrario. Oltretutto, nessuno è mai riuscito a spiegare con chiarezza come mai Badano, che era in condizioni psicofisiche molto precarie, riuscì a sollevarsi dal letto e ad attaccare il lenzuolo allo stipite della porta del bagno, nonostante la sua cella fosse sorvegliata notte e giorno. Ecco perché il caso rischia di travolgere la questura di Padova, già finita sotto accusa sei anni prima per una vicenda analoga: le sevizie al brigatista rosso Cesare Di Lenardo, arrestato per il rapimento del generale americano James Lee Dozier. **a. f.**

A BUON INTENDITOR POCHE PAROLE

Alla GENCAR LA CONCESSIONARIA OPEL DI TORINO
VIA NIZZA 185

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Operazione non cumulabile con altre in corso

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CIPAG, società leader in campo nazionale settore pubblicità. Ricerca per nuova iniziativa imbossatori automatici, anche prima esperienza lavorativa. Guadagni immediati ad elevati. Presentarsi oggi: Ufficio Regionale Cipag, via Rubiana 73 - Torino, telefono 011 308.1487.

CONCESSIONARIA auto cerca venditrice massimo 30enne - esperienza documentabile - serietà - referenze. Tel. 319 2953

DITTA costruttrice organi di trasmissione, zona Quero-Rivoli cerca giovane perito meccanico anche diplomato. Telefonare 309 3733

ESPERTO/A magazziniere conoscenza IBM 36 cerca azienda leader settore elettronico. No primo impiego. Manoscrivere curriculum e referenze a: Publikompass 6208 - 10100 Torino.

ESPERTO/A ufficio commerciale conoscenza lingua inglese cerca azienda leader settore elettronico. No primo impiego. Manoscrivere curriculum e referenze a: Publikompass 6208 - 10100 Torino.

FISIM
settore acquisizione ricerca personale esperto massimo 30enne. Offre inquadramento commerciale base mensile provvigioni elevate nell'ambito di un'azienda dinamica. Reali possibilità di carriera e miglioramenti economici. Tel 505-500.

IMMOBILIARE azienda con ottimi risultati anche ultimi mesi inserisce in organigramma: 2/3 addetti. 210 486.912

IMPIEGATO/A in officina lunga specifica esperienza ufficio magazzino, conoscenze dirette fasi conto lavorazione, si richiede buona conoscenza dello stesso. Scrivere alla società unipersonale Torino, Romolo Pubblikompass n.3 - 10100 Torino

IMPORTANTE agenzia marittima seleziona giovani da avviare carriera telefonica/ inserimento addestramento sedi pubblicitari. Presentarsi sabato 12/11, lunedì 14/11, martedì 15/11 presso Centro Danza San Carlo, piazza San Carlo 157 - Torino ore 10-19

IMPORTANTE azienda stampaggio materie plastiche situata zona Barriera ricerca operatori apertura cuoia condizioni economiche. Tel. 212.3207

IMPRESA cerca geometra esperienza di cantiere con esperienza max quarantenne. Telefonare 011 946.5853.

INDUSTRIA cerca impiegata esperta busta, fatture, computer. Telefonare 674.962 per appuntamento. Inutile telefonare senza requisiti richiesti.

INSEGNANTI macrolingua inglese/francese cerca lezioni private/ripetizioni anche telefoniche. Tel 532.912

MEDIA azienda zona Torino Sud ricerca organizzativa magazziniere responsabile per gestione fisica di magazzino, selezione fornitori, gestione conto lavoro, spedizione e clienti. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 6202 - 10100 Torino.

PRIMARIA
società di trasporti e spedizioni internazionali ricerca, per la propria filiale di Torino, un elemento da inserire con mansioni di responsabilità nel reparto aperitivo. Si richiede pluriennale esperienza nella gestione autonoma dei traffici marittimo e terrestre. Rappresenta titolo preferenziale la buona conoscenza delle lingue straniere. Il personale della filiale è al corrente del presente annuncio. Scrivere: Publikompass 6140 - 10100 Torino.

RAGIONIERE/A buona conoscenza inglese della azienda per contatto commerciale. Torino. Scrivere Publikompass 546 - 10100 Torino.

SEGRETARIA direzione dottrice gomma ingrossi o materiale CAD 1.01105 WS DOS. laurea o diploma preferibile esperienza stessa funzione eventuale conoscenza inglese. Spedire curriculum a Publikompass 7207 - 10100 Torino.

SOCIETA' di leasing cerca giovani neolaureati o diplomati commerciale minimo 18/20 per ufficio Torino. Tel. 513.980 dalle 17.30 alle 18.30

SOCIETA' produttrice di mobile destinato per l'ampliamento dell'organico commerciale ricerca periti meccanici per la propria filiale di Torino. Si richiede buona conoscenza delle lavorazioni su macchine ed esportazione di tecniche e la disponibilità a viaggiare nell'ambito regionale. Si offre ogni della società, retribuzione commisurata alla reale esperienza, sicure prospettive di miglioramento in un ambiente in costante espansione. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 617 - 10100 Torino.

STUDIO cerca impiegato con esperienza pluriennale in paghe e contributi. Tel. per orario al 411.1784

tecnici

AZIENDA metalmeccanica zona Nord di Torino cerca chimico per responsabile impianto di depurazione acque. Si richiede diploma di perito chimico e equipollente, età tra i 25-35 anni, esperienza precedente in attività similari. Si offre inquadramento impegnativo di 6° livello e retribuzione adeguata alla capacità ed esperienza del candidato. Scrivere allegando curriculum a: Publikompass 7212 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica di precisione assume capo officina con pluriennale esperienza su macchine tradizionali e a controllo numerico, esperto in conduzione del particolare n. 20 addetti. Retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 601 - 10100 Torino.

STRUMENTISTA con esperienza e pern. settennale cerca. Telefonare a 597.1753, dalle ore 8 alle 18

dirigenti

DIRETTORE/TRICE produzione esperto per la Direzione Confezionamento affidare a responsabile manutenzione per servizio stabilimento Alpignano. Richiesta minima esperienza 5 a 7 massimo 600 mila lire. 882.946

8 Rappresentanti

AZIENDA di importante nazionale seconda primissimi per qualificata rivista cercherà inserire Piemonte persona di carriera. Tel 011 725 756

CERCASI un agente per Torino/Cuneo. La Romagna che rappresenti e produca già vostra azienda? Prestazione alla pari. Diresse Service Srl. 909 079 - 998 478

CONCESSIONARIO esclusivo Carrozzerie Pininfarina, Bertone, Italdesign, Ghia, Zagato, Vignale per il Piemonte cerca agenti per la vendita ai Torino e provincia. Tel. 011 / 235 738.

SELECTA ditta affermata di articoli a crescita vertiginosa per i settori terziario e ricerca di venditori età circa 30 anni, automuniti, iscritto Camera Commercio. Si offre fisso più provvigioni. Telefonare per appuntamento 599 619 - 599 634

SELECTA importante società nazionale fornitrice per uffici ricerca un agente rappresentante età massima 30 anni, con esperienza di vendita nel settore. Si offre: portafoglio clienti, affiancamento iniziale e zona più alle provvigioni. Telefonare per appuntamento 599 619 - 599 634

SELECTA ricerca per la zona di Milano e provincia urgentemente un rappresentante giovane/a/ambosessi con i seguenti requisiti: età circa 30 anni, diploma di istituto tecnico commerciale, già in attività nel settore borse di carta e plastica personalizzate presso negozi e supermercati. Per informazioni tel. 599 619 - 599 634

SELECTA società altamente affidata ricerca funzionario vendita. Si richiede titolo studio media superiori preferibilmente perito tecnico, età 25-40 anni, esperienza di vendita dimostrata immediata. Si offre portafoglio clienti, fisso mensile più interessanti provvigioni. Telefonare 599 619 - 599 634

SELECTA società da oltre 10 anni leader di mercato per la commercializzazione di prodotti di largo consumo, con numerose filiali in tutta Italia, ricerca per ampliamento rete di vendita momentaneamente sprovvista di alcuni rappresentanti per tutta Italia, età 25-50 anni, buona dialettica. La società offre affiancamento iniziale premi di sicuro interesse più alle provvigioni. Tel. per appuntamento 599 619 - 599 634

SELECTA società distributrice prodotti chimici per edilizia ricerca due agenti età 25-35 anni, automuniti, bona capacità di vendita per Asti Alba. Si richiede buona media superiori, auto propria, buona volontà, attaccamento al lavoro e propensione viaggi. Si offre fisso più provvigioni, aggiornamento e zona a portafoglio clienti. Per informazioni tel. 599 619 - 599 634

SELECTA società finanziaria specializzata nel settore delle rateazioni ricerca per zona Valle d'Aosta e un venditore di prodotti finanziari. Si offre fisso mensile più provvigioni e buon piano di inserimento a reale professionalità. Si richiede diploma di istituto tecnico commerciale o ragioneria, età minima 25 anni, automunito, buona dialettica ed ottima cultura generale. Sistema di vendita mirato supportato da validi strumenti pubblicitari. Non è necessaria la provenienza da settori specifici. Per informazioni telefonare 599 619 - 599 634

SELECTA società operante da anni in vari settori dell'informatica ricerca con urgenza due venditori per la zona di Torino esclusivamente con diploma o laurea o buona provenienza settore amministrativo. Automunti, inquadramento Enasarco. Retribuzione di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento 599 619 - 599 634

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagamo subito massima valutazione. Autosalone D'Elia c. Orbassano 241, tel. 351 328 sabato aperto

ALFA 164 Twin Spark e mesi 5/8 cerchi in garanzia della casa vendo Fondato corso Tunisi 13 Tel 505 580.

AUTOTORTONA acquista vettura o con box media cilindrata massima valutazione corso Torcina 3. Tel. 871 843.

BMW M 635 - CSI 86 - 735 i 87 - 520 i 86 - 524 TD 85. Tiauto. Tel. 877.720 - 877 523

tiauto DISPONIBILITA' MERCEDES NUOVE
300 E - 300 CE - 200 E
250 D - 250 TD - 190 D
2.3 - 190 E Tel. 877.720 - 877.523

FIAT Croma TD 87, Croma T IE 88 - Regata DS 85 Tiauto. tel. 877.720 - 877.523

LANCIA Delta 4 WD - Thema IE 1 SW 87 - Thema IE 1 - 86 Thema IE 85 - Prisma TD 86 - Prisma Zagato 72 Tiauto. tel. 877.720 - 877.523

MERCEDES BENZ
190 E 16 2500 C 190 TD 250 E 200 D 250 TD 300 CE Consegna immediata e prezzi particolarissimi fino esaurimento. Lungaro Automobili concessionaria in Torino vendita e assistenza c. Bernezzo 5, tel. 333-8905

MERCEDES 190 D 82 bianca pochi km a L. 16 milioni ultima occasione Punto Auto srl c.so Ferrucci 105 Torino

MERCEDES 280 SE full optionals pochi km in garanzia vendo Renault, corso Tunisi 13 Tel 505 580.

MERCEDES 300 SE 86 190 D 85 230 GD 82 Tiauto. tel. 877.720 - 877.523

NISSAN 4by C18 nuova da immatricolare. Buono prezzo eliminazione. Punto Auto srl c.so Ferrucci 105 Torino

PORSCHE 928 S 85 - 944 turbo 85 Tiauto. tel. 877.720 - 877.523

SAAB 900 T 16 85.46 e Cabriolet 88 Tel. ottimale in garanzia Saab vendo Renault corso Tunisi 13 Tel 505 580.

SAAB 9000 turbo 16 86 - VW Passat Syncro 16 - Audi 80 TD 85 Tiauto. tel. 877.720 - 877.523

THEMA 8 turbo 11.86 climatizzatore Abs non metallizzata pochi km perfetta grazie manutenzione Punto Auto srl c.so Ferrucci 105 Torino

THEMA 2.5 turbo diesel 7.88 tetto di serie pochissimi km lussuosa come nuova Punto Auto Srl corso Ferrucci 105 Torino Telefono 447.5654

TOYOTA Gt Tl nuova da immatricolare mesi vetto bianco prezzo eliminazione. Punto Auto srl c.so Ferrucci 105 Torino telefono 447.5654

VOLVO 740 GLE turbo diesel Salmon Vagon argento 2.86 perfetto garantito 2000 km 35 milioni. Punto Auto corso Ferrucci 105 Torino Telefono 447.5654

VOLVO 740 TD SW turbo diesel 87 bianca mai usata garantita nuova prezzo da vendo Tel 0175 230 030 dopo le 21.

360 GLS Secon 0/58 direzionale fatturabile prezzo eliminazione perfetta Punto Auto Srl corso Ferrucci 105 Torino Telefono 447.5654

740 TD SW 6.86 colore metallizzato condizioni fantastiche come nuova full optionals L. 42 milioni 500 mila Punto Auto srl corso Ferrucci 105 Torino

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero casa decentrata pagamento in contanti Tel. 839.8800

ACQUISTASI solo da privato alloggio 2-3 camere libero subito. Tel. 839.722 negozio tel. 640.7 ... ogni

ACQUISTO anche da ristrutturare casa finita bagno libero massimo L. 50 milioni contanti. Tel. 231.3122.

ACQUISTO appartamento con angolo cottura e servizi siamo in Torino pagamento alla consegna. Tel. 532.409

ACQUISTO solo da privato alloggio 4 locali in Torino 1-2 camere libero pagando in contanti Tel. 657.947 ore

ACQUISTO subito perché trasferito stesso 3 camere libero cucinino pagamento contanti Tel. 519.543

BANCARIO per trasferimento urgentemente 2-3 camere libero cucinino anche casa decentrata Tel. 473.0112

BANCARIO bisogno acquisto alloggio 4 camere libero cucinino no agenzie Tel. 772.0171 ore pasti

PERI investimento cerca monolocale max camera cucina purché con servizi dintorni L. 25 milioni Tel. 481.114

PRIMARIA SOCIETA'
acquista con urgenza in Torino o prima cintura stabili interi o locali industriali. Pagamento contanti massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 336 - 10100 Torino.

PRIVATO acquista alloggio libero zona Crocetta Cernia o limitrofe mq 170-200 pagamento contanti. Tel. 835 018

RICERCO libero 3 camere libero con servizi zona servita da mezzi pubblici. Tel. 636 181

URGENTEMENTE acquisto alloggio 1-2 camere libero bagno tutto immediato signorile pago contanti Tel. 248 5987

OA privato acquista alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina no agenzie Tel. 772.0171 ore pasti

UTIP
acquista contanti appartamenti signori in Torino e principalmente circonv. Congruo anticipo, totale riservatezza. Massima riservatezza. Telefonare 835.218.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente vari alloggi nuovo ufficio e box in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato.

A. IL PORTICO adiacenze piazza Castello libero ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostigli. Tel. 835 544

A. IL PORTICO in zona collinare 30 km da Torino vita bifamiliare splendida posizione. Tel. 835 544

A. IL PORTICO S. Mauro adiacenze Sassi S. Anna corso posizione apparta. mobili in costruzione varie soluzioni mutui permessi Tel. 835 544

A. PRONTOCASA libero corso Cosenza soggiorno camera libero cucinino ripostiglio servizi accessori. Tel. 759 826.

A. PRONTOCASA libero corso Svizzera soggiorno 3 camere libero cucinino doppi servizi accessori bgo. Tel. 747 383

ADIACENTE piazza Bengasi libero primo 1°, 3 camere cucina bagno mutui e rateazioni Tel. 500 222

AFFARE libero Casone Vica ingresso 2 camere salone libero cucinino libero Tel. 447 0721.

ALLOGGI in via Bava per fine ristrutturato box L. 1 milione di anticipo poi dilazioni. Tel. 887 943.

ALLOGGIO libero camera e cucina in via Bellardi, L. 2 rimasti poi L. 348 mila mensili. Telefonare 887 943.

AMPIA casa indipendente nel Pinerolese con 3000 mq di terreno circostante L. 170 milioni. Tel. 500 722.

ASSOCASA libero Barriera Milano ottimo camera cucina bagno prezzo interessante dilazionato Tel. 531 735

ASSOCASA via Chivasso dalla Stazione ingresso camera cucina bagno e camera Tel. 531 735 - 531.153

ATTICO corso Francia Grugliasco camere libero bagni terrazzo box libero dicembre L. 90 milioni Tel. 881 4780

BARRIERA Milano via Lombardore stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno. Casamercatoset 858.479.

CASABIANCA libero Pianezza ampio soggiorno cucinotta camera ingresso servizi L. 57 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero salone 2 camere studio cucinotta servizi box L. 139 milioni tutto mutuo Alpignano.

CASA con due alloggi magazzini negozi 3 mila mq di terreno recintato, vicino Chivasso vendesi 320 milioni, possibilità affitto ripiego. Tel. 540.181 - 512.620

CASTIGLIONE libero in palazzina ampio soggiorno camera libero cucinotta servizi giardino. Euro 612.012

CENTRALISSIMO appartamento libero mq 250 adatto ufficio professionista o uso commerciale. C.S.I. 584.615.

CENTRO CASA 513.831 libera signorile mansarda recente salone con angolo cottura camerata bagno L. 64 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze lungo Po Antonelli palazzo 2 camere studio cucinino bagno L. 320 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno L. 99 milioni ristrutturato.

CENTRO CASA 513.831 libero in Parella camere cucina ingresso bagno totalmente ristrutturato L. 43 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Vanchiglia 2 camere libero cucinino ingresso bagno L. 75 milioni possibilità mutuo.

CENTRO libero via S. Chiara 3 camere cucina bagno ottimo prezzo disponibile Casamercatoset 858.479.

CERTE bellissimo alloggio di 210 mq liberi tutti signorile vendesi. Unicredi 5201030

CORSO Peschiera libero signorile salone camera libero cucinino bagno vendo solo a privati. Tel. 320 2629

ESIM libero corso Racconigi, piano alto camera, bneta, cucinino, bagno. Telefonare 512.012

ESIM libero corso Salvemini signorile salone, 3 camere, cucina, pertinenze, box. Permuta Telefonare 512.012

ESIM libero corso Sebastopoli ampio 3 camere livello cucinotta bagno doppi servizi. Tel. 512.012

ESIM libero via Braga ottima camera livello cucinino bagno, ristrutturato. Dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero via Casale signorile salone 3 camere cucinotta bagni permuta Tel. 512.012

ESIM occupato piazza Robaudengo panoramica saloni 2 camere livello cucinino pertinenze dilazioni Esim 512.012

ESIM occupato via Morghen soggiorno 3 camere cucina 2 servizi, L. 130 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 stadio libero parcheggio corso Regina corso Tassoni salone camere cucina deposito terrazza L. 155 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Don Bosco semicentrale 3 camere cucina bagno L. 82 milioni

GABETTI VENDE
Borgo Vittoria via Dora, libera casa del '50 ingresso 2 camere livello servizi. Telefono 57.67.

GABETTI VENDE
Lingotto via Varallo libera alta recente camera angolo cottura bagno ripostiglio. Telefono 57.67.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Berlanda libero recente ajuolare camera livello cucinino bagno bal. Telefono 57.67.

GABETTI VENDE
grossi corso Regina via Priocca libero 4 camere cucina bagno pieno 3°. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via San Secondo libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano. Agenzia 1, tel. 57.67.

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 corso Svizzera libero stabile decoroso camere, cucina, bagno. Piazza ristrutturata.

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 stadio recente libero 2 camere, livello, servizi, ristrutturatissima Dilazioni

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via Cecchi, ristrutturato 2 camere, cucina, bagno, solo L. 12 milioni accordo

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via De Sanctis camere livello servizi, abitabile subito, trattasi mutuo fondiario.

GIAGLIASCO libero in stabile recente camere livello cucinotta bagno, volendo box. Euro 612.012

IDEALCASE 561.1041 libero Borgaro 3 camere libero 2 bagni 3 mansarde ad pertinenza mq 140 L. 80 milioni mutuo

IDEALCASE 561.1041 libero piazza Bengasi (via Cumpolo) camere livello bagno ristrutturato L. 15 milioni mutuo.

LARGO Orbassano mansardone verde libero 4 camere cucina balconi box. Telefonare 530.108.

LIBERO A corso Fienze (via Vanzaghi) camere livello cucinino bagno recente L. 20 milioni mutuo TC 473 0668.

LIBERO adiacenti piazza Rivoli ristretto 3 camere soggiorno cucina bagno primo mutuo. Assicasa 531 120.

LIBERO A largo Toscana (Lingotto) camere livello cucinino bagno nuovo ampie L. 27 milioni mutuo TC 473 0668.

LIBERO A piazza Massaua via Cremona 3 camere livello cucinino bagno recente L. 35 milioni mutuo TC 473 0668.

LIBERO A piazza Saluzzo S. Paolo camere cucina cortile ingresso bagno L. 10 milioni mutuo TC 473 0668.

LIBERO A via Morgantino S. Paolo camere livello cucinino bagno ristrutturato L. 20 milioni mutuo TC 473 0668.

LIBERO Parella 3° piano 2 camere livello cucinino bagno termo ascensore panoramica soleggiatissima. Tel 542.100

LIBERO piazza Bengasi piano alto camere livello cucinino terrazzo ristrutturato Assicasa 531.4780

LIBERO Porta Susa camere livello cucinino servizi ermo L. 7 milioni contanti L. 480 mila mensili Tel 502.222.

LIBERO piazza Bengasi camere livello bagno ristrutturato. Ottimo prezzo disponibile Telefonare 561.1116.

LIBERO via De Sanctis (Parella) camere livello bagno mansarda ampie comode mutuo agevolato Tel. 561.1116.

LIBERO via Donizetti 9 ingresso, soggiorno, 3 camere livello cucinino, 2 bagni Telefono 979 511 382

LIBERO via Sansoto (S. Salvario) ottimo 3 camere cucina bagno Dilazioni, mutuo, permuta. Telefonare 561.1116.

LIBERO 2 camere livello doppi servizi 5° piano no ascensore casa signorile vera occasione Tel. 388 481

MILLEFONTI (corso Spezia) libero 2 camere cucina servizi mq 60 L. 48 milioni Castamercato 656 11 92

MILLEFONTI via Verbanosky libero 3 camere cucina bagno L. 122 milioni Dilazionabili. Castamercato 670 565.

MONCALIERI
c.so Trieste libera recente piano alto ingresso camere livello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

PAVAROLO
casetta libera ristrutturata di mq 115 terreno di mq 14.000, L. 135 milioni. Gabetti, tel. 57.67.

PIOSSASCO libero complesso residenziale Villaggi signorile adiacenze 2 camere cucina predisposizione mq 120 L. 105 milioni Gabetti immobili 655.310.

POIRINO libero 1 camera cucina bagno ingresso box cantina terrenetto L. 60 milioni chiavi Gabetti Tel 942 3987.

POIRINO libero 3 camere cucina bagno ingresso box cantina L. 100 milioni mutuo e dilazioni. Tel 942 3987.

PROGRAMMACASA Settimo di Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo dilazioni Tel 530 133 - 541 163

PROGRAMMACASA Mathonia di Camagno ingresso camera livello cucinino bagno mutuo dilazioni. Tel 530 133.

PROGRAMMACASA zona Pozzo Strada ingresso camera livello cucinino bagno uomo affare, mutuo. Tel. 530 133.

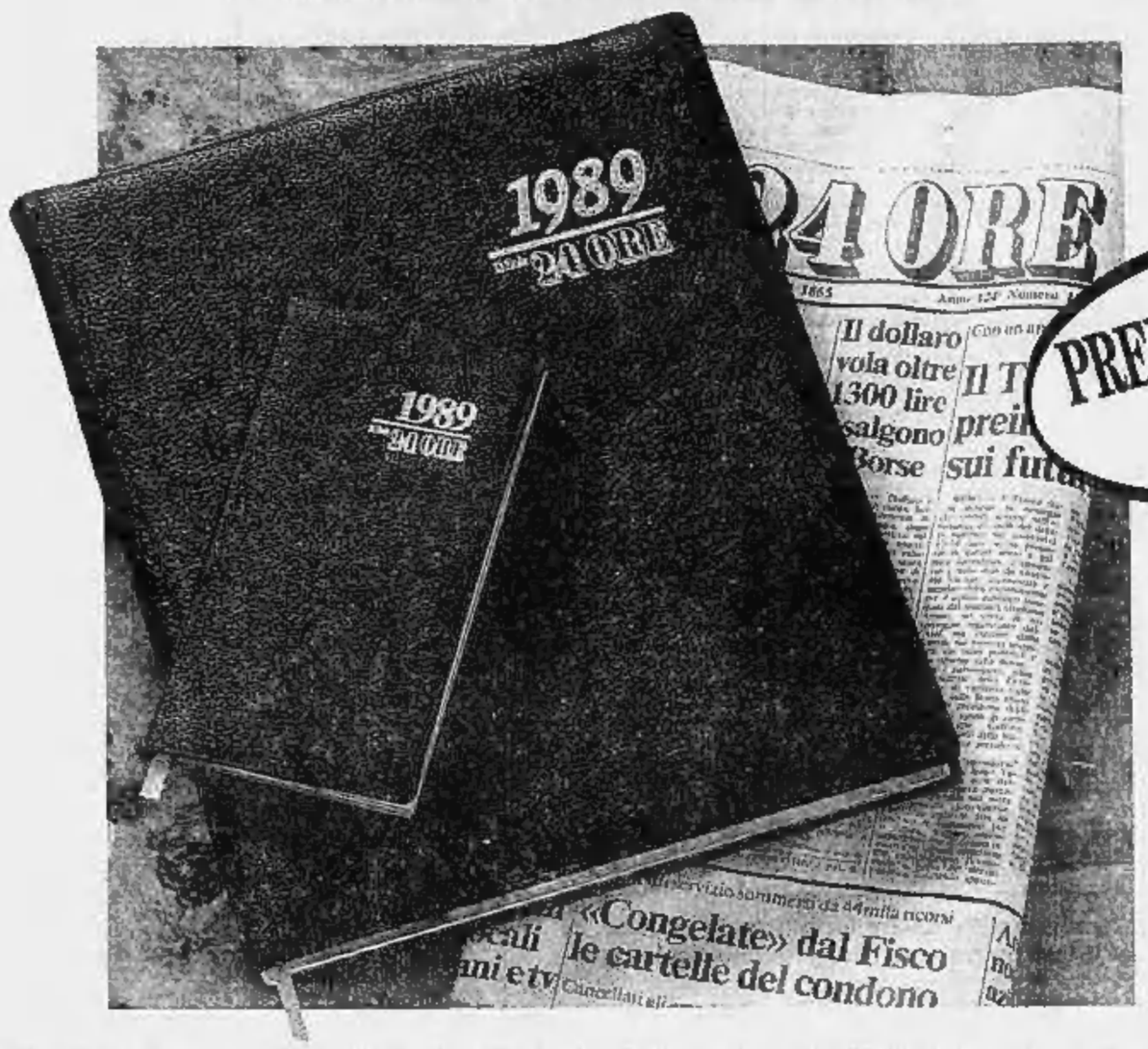
PROGRAMMACASA zona S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno ampio mutuo dilazioni. Tel 530 133 - 541.163

RIVALTA CERBOLE
villino libero unifamiliare indipendente con giardino, presso medica. Gabetti, tel. 780.5004.

ROSTA LIBERO
recente alloggio di veloce 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto. Gabetti, tel. 780.5405.

(continua)

1989
DAL SOLE 24 ORE NASCE L'AGENDA ATTIVA



L'AGENDA del Sole 24 Ore: **più informata, più documentata, più professionale e funzionale. Ma soprattutto attiva.**

PIU' INFORMATA E FUNZIONALE:
134 pagine di calendari, planning mensili e semestrali, diario settimanale, arricchito da **informazioni utili**, come le scadenze IVA, INPS, IRPEF ecc., riferimenti alle festività locali e ampio spazio per gli appunti giornalieri per una **facile gestione del tempo.** 10 pagine di fogli totalmente o parzialmente staccabili, per guide ai viaggi, "memo", note spese, ecc.

ATTIVA:
l'unica Agenda che offre un panorama economico finanziario sempre aggiornato.
Aggiornamento mensile: un "quadrante dell'economia" e dei grafici pubblicati su "il SOLE 24 ORE" e "MONDO ECONOMICO" ritagliabili e trasferibili sull'Agenda.
Aggiornamento semestrale: i possessori dell'Agenda riceveranno gratuitamente **una pubblicazione periodica** di informazioni e analisi economiche e finanziarie **in esclusiva** per l'Agenda.

Schede attive: 16 pagine che permettono la costituzione di una **banca dati personale** selezionando le informazioni pubblicate da il Sole 24 Ore (andamento dei valori azionari, tassi di interesse, cambi, ecc.).

PIU' PROFESSIONALE E DOCUMENTATA:
32 pagine esclusive di GUIDA ALL'ECONOMIA ATTRAVERSO IL SOLE 24 ORE. 30 pagine di **informazioni statistiche e informazioni utili** sui principali 93 paesi del mondo (dati strutturali, aeroporti, norme doganali, indirizzi e telefoni utili, ecc.).

INDISPENSABILE ED ESCLUSIVA:
l'Agenda settimanale (f.to cm. 21 x 29,5): 224 pagine più 32 di rubrica telefonica mobile. Disponibile in **due raffinate versioni:** copertina in pelle di vitello nera oppure in matrà nero. Rifiniture del taglio in oro. Marchio goffrato oro in lamina.

TANTE POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE:
il vostro nome o il vostro marchio impressi a caldo in oro sulla copertina. Per le Aziende, possibilità di più ampie personalizzazioni.

AGENDINA TASCABILE:
utile complemento dell'Agenda (acquistabile anche separatamente), realizzata in una soluzione **maneggevole e comoda,** (8 x 15 cm.), con raffinatissima copertina in pelle o in matrà nero, goffrate oro in lamina.
160 pagine contenenti informazioni pratiche, planning, guida viaggi e comodo diario. Personalizzabile nelle stesse modalità dell'Agenda.

UN'ALTRA PROPOSTA ESCLUSIVA:
VADEMECUM DEL PROFESSIONISTA

L'AGENDA DEL SOLE 24 ORE PER CHI E' GIA' GRANDE, E PER CHI LO SARA'

Per vendite dirette (superiori alle 10 unità) ad Aziende ed Istituzioni rivolgersi a: **LEOBERG S.p.A.** 20060 S. PAOLO D'ARGON (BG) - tel. 035 938 112 - 858.071 - TLX 300505 FAX 035 1058.006

ORDINE D'ORDINE
02 344027

Les Copains

Dal 14 al 19 novembre La invitiamo a conoscere presso la profumeria Servetti la fragranza del nuovo profumo "Les Copains"

PROFUMI Servetti
Via C. Alberto 31 Torino

Per la prima volta reso noto il censimento fatto dalla Sanità

Migliaia le industrie a rischio

In sei regioni il 78% delle 2576 aziende che potrebbero provocare una catastrofe (430 solo nella provincia di Milano) - Ma una recente indagine ne avrebbe scoperte altre 102 in Lombardia Nell'elenco società farmaceutiche, informatiche e fabbriche di cosmetici, vernici e mobili

ROMA — C'è un po' di tutto, fra le 2576 aziende italiane «a rischio», cioè potenzialmente pericolose per l'ambiente o la salute della popolazione perché trattano sostanze chimiche in quantità tali che un incidente potrebbe trasformarsi in catastrofe. Casi del tipo dell'Icmesa di Seveso o della Farmoplant di Massa, ma anche meno sensazionali come l'esplosione di un serbatoio di benzina o l'inquinamento improvviso di un fiume. Il 78% è concentrato in sei regioni: Lombardia, Veneto, Toscana, Piemonte, Emilia, Lazio. Il record lo detiene la provincia di Milano con 430 aziende, seguita da Bergamo (128), Torino (119), Vicenza (114).

Scorrendo le venti pagine del «dossier Ambiente» presentato ieri a Palazzo Madama da un gruppo di senatori della Sinistra indipendente e dall'Associazione Ambiente e Lavoro, la mappa che ne disegna è precisa, non tanto di nome delle società, la provincia e il comune di appartenenza, il tipo di sostanze trattate o stoccate, la classificazione in aziende a rischio (gruppo B: sono 2225) o ad alto rischio (gruppo A: sono 351) secondo la «Direttiva Seveso» comunitaria che di quel tragico incidente lombardo porta il nome, e che l'Italia ha recepito nello scorso aprile, sei anni dopo la sua emanazione europea.

E' la prima volta che dati così puntuali e completi vengono fatti conoscere al pubblico. Eppure quel censimento è stato fatto dall'Ispesl, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro che è un organo del ministero della Sanità, non è il primo del genere (ve n'era stato un altro nel 1985) e non è neppure l'ultimo (risale al 1986 mentre un altro è in corso). «*Ma il ministro della Sanità, che pure ordina queste indagini obbedendo a un'ordinanza di tre anni fa, non ne divulga i dati che considera coperti dal segreto industriale. Una precauzione ridicola, perché in contraddizione con due disposizioni di legge*», spiega il senatore Giorgio Nebbia, docente all'università di Bari e ambientalista di vecchia data.

Ecco perché i senatori della Sinistra indipendente hanno preso l'iniziativa di renderli pubblici attraverso questo dossier che sarà disponibile in migliaia di copie (si potrà richiedere all'associazione Ambiente e Lavoro, Milano). Dal 21 novembre presso l'associazione sarà in funzione un centralino telefonico per qualsiasi informazione possa interessare i cittadini. E una *task force* di 40 esperti sarà a disposizione per consulenze. «*Qualsiasi comune o semplice cittadino potrà verificare quello che accade sul suo territorio* — dice Nebbia —. *Anche se le scadenze entro le quali scatta l'obbligo di notifica o di dichiarazione da parte delle aziende — con sanzioni durissime — non sono immediate*».

Le aziende chimiche sono una parte (sebbene maggioritaria) del lungo elenco. Scorrendo la ventina di pagine si tocca invece con mano come la chimica in senso lato pervada un numero di attività grandissimo. E come rischi ambientali in caso di incidente possano toccare anche società alimentari come la Simmenthal che nei suoi depositi stocca grandi quantità di ammoniaca, o la Riso Scotti di Pavia che per le sue lavorazioni usa anche il bromuro di metile, e ancora distillerie, salumifici e prosciuttifici che utilizzano quantità di prodotti infiammabili. Così accanto ai colossi Enel, Agip Petroli, Montedison con le loro filiali e sottosocietà tipo Fertimont, Montedipe, Enichem polimeri, elastomeri, agricoltura che da sole costituiscono il grosso dell'alto rischio di comuni come Ravenna, troviamo industrie farmaceutiche (Bayer, Hoechst, Gunnastini di Milano, Lepetit di Brindisi), le grandi raffinerie (Esso di Augusta, la genovese Erg), ma anche industrie informatiche come Olivetti di Ivrea o IBM Italia di Vimercate che stoccano quantità di polveri di nichel. E ancora, mobilifici e acciaierie, industrie meccaniche e concerie, tintorie, stamperie, fabbriche di vernici ma anche di cosmetici come Vichy e Atkinson.

Le aziende a rischio si addensano soprattutto al Nord, in parte al Centro. Record a parte, le province dove si addensano soprattutto Firenze (36), Bologna (76), Roma (67), Novara, Como, Padova e Venezia (48 ciascuna). Più rare le presenze al Sud con punte minime a Agrigento, Isernia (una sola azienda a rischio), Oristano, Nuoro, Trapani, Viterbo, Potenza, con due industrie potenzialmente pericolose. Secondo Rino Pavanello, curatore del dossier, la cifra di 2576 aziende a rischio è sottostimata perché basata sulla sola «autonotifica» spontanea in risposta non a una legge ma a una circolare. Basti dire che un'altra indagine condotta in Lombardia dalle Usl per conto della Regione ha fatto scoprire altre 102 aziende.

Maria Grazia Bruzzone

La mappa del rischio

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 14 novembre ore 21
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
TORINO - Tel. 746.933
ESPOSIZIONE
da giovedì 10 a domenica 13 ore 10-23

MORANDI

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

la
TRADEX...
distributrice esclusiva
per l'Italia
del prodotto originale Epilady
comunica
che i negozi di elettrodomestici
del Piemonte
interessati all'acquisto
del depilatore Epilady
formato standard
possono rivolgersi a:
OVET s.n.c.
DI LAVAGNO C.E.C.
Corso Grosseto 350
10151 TORINO
Tel. 011/739.47.27

1968 CESMA 1988
CENTRO ESPERIENZE E STUDI DI MANAGEMENT
Direzione dei Corsi
CESMA - Via G. Frua, 22 - Milano - (02) 46.94.018 - 48.16.955
CORSI A TORINO
Dal 28 novembre 1988 all'11 febbraio 1989
martedì e giovedì dalle 18.20 alle 20.40
e sabato dalle 9.20 alle 13 e dalle 14 alle 17.40

CORSO AVANZATO DI MARKETING
Piano di studi: Obiettivi e strategie di marketing: prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione - Pianificazione strategica - Sistemi previsionali - Marketing dei prodotti di largo consumo, dei servizi e dei prodotti industriali Trade marketing - Gestione della comunicazione - Formulazione ed esecuzione delle campagne di pubblicità e di promozione delle vendite - Agenzie di pubblicità - Sistema informativo aziendale e ricerche di marketing - Strutture organizzative e settori di marketing - Analisi economico-finanziaria nella gestione di un prodotto - Budget - La vendita nella pianificazione strategica aziendale - Programmazione, organizzazione e controllo dell'attività di vendita Motivazioni all'acquisto - Stili di comunicazione - Come condurre una riunione

CORSO DI MANAGEMENT
PER LA GESTIONE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Piano di studi: Fondamenti dell'imprenditorialità: pianificazione strategica del business, organizzativa, economica e finanziaria - Check-up aziendale Programmazione integrata delle attività e controllo di gestione - Variabilità del budget - Analisi volumi, prezzi di vendita, costi, ricavi, margine di contribuzione - Finanza aziendale - Modelli di interpretazione della gestione economico-finanziaria nella piccola e media impresa - Indici di controllo: redditività, liquidità, indebitamento, efficienza - Sistemi e tecniche di gestione: similitudini e differenze tra le piccole e le grandi imprese - Tecniche di marketing management - Studio del mercato - Strategia delle vendite - Esportazione Marketing internazionale - Gestione delle risorse umane - Consulenza

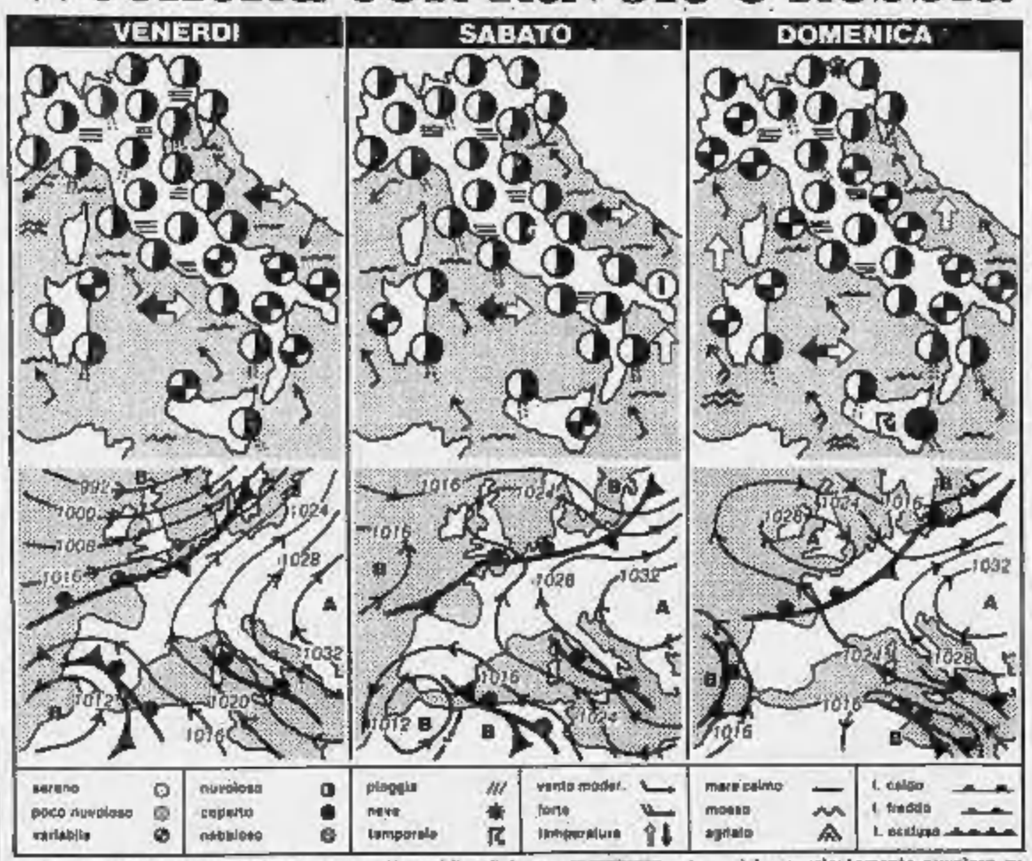
CORSO DI PUBBLICITÀ E RELAZIONI PUBBLICHE
Piano di studi: Obiettivi di marketing e gestione della comunicazione integrata - Mezzi pubblicitari classici e alternativi - Pianificazione media - Psicologia della comunicazione - Linguaggio creativo - Pubblicità radio e televisiva Promozione delle vendite - Le R.P. in aree diverse: finanza, moda, cultura, food, enti pubblici, ecc. - Struttura e servizi di un'agenzia di pubblicità e di relazioni pubbliche - Comunicazione sul prodotto - Relazioni con i consumatori Corporate image: la comunicazione sull'azienda - Eventi, relazioni pubbliche e rapporti con i mass-media - Strategie, organizzazione e funzione di un ufficio stampa aziendale - Riviste aziendali - Telemarketing

SABATO 26 NOVEMBRE DALLE 10 ALLE 13
OGNI CORSO INIZIERA' CON UN INCONTRO-DIBATTITO APERTO AL PUBBLICO
Richiedere l'invito gratuito valido per due persone

Sede dei Corsi:
IOS - International Office Service - Via Egeo, 16
(vicinanze stazione Porta Nuova: cavalcavia Corso Dante)
Per informazioni, richieste di programmi e iscrizioni:
ERREFFE STUDIO Ricerca e Formazione
Corso Ferrucci, 26 - 10138 Torino - Tel. (011) 44.76.847
dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30
e il sabato dalle 10 alle 19.30
I Corsi sono realizzati in collaborazione con ERREFFE STUDIO Ricerca e Formazione
011/4476847

Previste piogge al Nord, domenica notte possibili nevicate sulle Alpi

Weekend con nuvole e nebbia



L'alta pressione continua a dominare la scena meteorologica europea, nonostante che il suo fianco occidentale ed in particolare l'area mediterranea siano insidiati da correnti temperate umide di origine atlantica che in prossimità delle coste occidentali sono costrette a bifercarsi. La parte più perturbata si porta verso il Nord Europa mentre sul Mediterraneo entra una corrente derivata di aria molto umida che è causa di estesi annuvolamenti ed occasionali piogge.

Su tutta la Penisola ristagna una coltre di nubi difficilmente rimovibile. I venti meridionali hanno contribuito a mitigare le temperature notturne, ma nel contempo hanno elevato il tasso di umidità dell'aria. La situazione si sbloccherà la prossima settimana quando l'alta pressione continentale russa cederà il passo ad una cellula di alta pressione, che leviterà sulle Isole Britanniche per espandersi sull'Europa centro-settentrionale. Provocherà una nuova invasione di aria fredda, preceduta da una perturbazione che già domenica sera arriverà sulle zone alpine.

Per i prossimi giorni intanto avremo un cielo prevalentemente nuvoloso su tutte le regioni, salvo qualche breve e locale squarcio di sereno. La possibilità di occasionali piogge è comunque limitata alle regioni settentrionali, alla Toscana ed alle due isole maggiori. Su queste ultime non si esclude qualche manifestazione temporalesca. Domenica notte possibili delle brevi nevicate sulle Alpi centro-occidentali. Nebbie su tutte le valli e lungo i litorali, specie nelle ore notturne. La temperatura non si discosterà dagli attuali valori.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	−2	11
Verona	1	11
Trieste	6	11
Venezia	2	11
Milano	2	10
Torino	3	10
Cuneo	4	9
Genova	5	13
Bologna	3	12
Firenze	2	15
Pisa	7	14
Ancona	7	14
Perugia	5	13
Pescara	9	14
L'Aquila	4	11
Roma Urbe	9	15
Roma Fiumi.	11	15
Campobasso	5	10
Bari	10	13
Napoli	9	16
Potenza	5	7
S.M. Leuca	12	15
R. Calabria	16	18
Messina	17	19
Palermo	16	20
Catania	13	20
Alghero	11	23
Cagliari	12	23

città estere

Amsterdam	np	np	np
Atene	5	16	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno
Berlino	−2	7	sereno
Bruxelles	6	15	nuvoloso
Buenos Aires	15	33	sereno
Copenaghen	3	5	nuvoloso
Dublino	11	16	pioggia
Francoforte	3	9	nuvoloso
Gerusalemme	10	17	nuvoloso
Ginevra	6	8	nuvoloso
Helsinki	0	4	nuvoloso
Honolulu	25	31	nuvoloso
Il Cairo	13	33	sereno
Lisbona	10	21	nuvoloso
Londra	14	16	nuvoloso
Los Angeles	12	21	nuvoloso
Madrid	11	18	sereno
Mosca	5	8	nuvoloso
Nizza	−10	−6	nuvoloso
New York	8	13	sereno
Parigi	12	15	nuvoloso
Pechino	1	15	sereno
Rio de Janeiro	19	36	sereno
Sidney	15	23	nuvoloso
Tokyo	8	23	sereno
Varsavia	7	2	nuvoloso
Vienna	0	7	sereno

IN REGALO LA RADIO FIRMATA Michel Platini DA QUESTI RIVENDITORI GARANTI SABA

ARCOSTANZO
BALDO E ZANNONI
BOVERO MICHELE
CALASSO
DE GANDIA GIUSEPPE
GAMBA COSTANTINO
MARITTO MARCO
OGIASSO
SIRENA
ZAMBURLIN
CAVALLINO
CENTRO UNO-BASSANO
CENTRO UNO-REGGIO CASSINA
AMISANO
CENTRO UNO-JOLLY MARKET
G. RICORDI & C.
RIVENDITORE GARANTE SABA

IL PRIMO SUPER PLANAR CON COLLAUDO GRATIS

Dal tuo rivenditore GARANTE SABA con l'acquisto di un Superplanar SABA hai diritto al collaudo di precisione, gratuito a casa tua e... avrai in regalo la radio a cellule solari firmata Platini. Acquista SUPERPLANAR, consegna il coupon, chiedi il tuo regalo.

SABA
HIGH QUALITY

Ritaglia, compila e consegna questo tagliando al tuo rivenditore GARANTE SABA

NOME (DA COMPILARE A CURA DEL RIVENDITORE)
NOME E COGNOME
INDIRIZZO
CITTA' CAP
NOME RIVENDITORE
SABA ITALIA s.r.l. - VIA MACELLO, 28 - 39100 BOLZANO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SAN DONATO
v. Sanzanigo casa del '60 ascensore 3 camere cucina bagno ottimo prezzo Gabetti vende, L. 87/87.

S. ANTONINO SUSA
in recente condominio spaziose 2 camere, tinello angolino bagno. Gabetti vende. Tel. 780.0004.

S. BENIGNO
affare piazza Vittorio libero tamerà cucina bagno solaio box. L. 43 milioni. Gabetti 87.87.

S. GILLIO grossi lotti in villa ampio salone camere cucine servizi più mansarda giardino box. Esm 512.012

S. MAURO via Rivoira casetta camere cucina bagno box auto, ottimo prezzo. Casamercatone 656 478

STRADA CARTMAN
casa libera da ristrutturare su 3 piani totale mq 240 giardino di mq 1000. Gabetti vende 87.87.

TAIT 513.931, libero in via Cigna, ltorno corso Regina Margherita) soleggiato camera cucina bagno mentre cortile.
TAIT 513.931 libero (piazza Massaua) tempo ascensore piano alto camera cucina, bagno.
TAIT 513.931, libero grossi corso Unità d'Italia corso Sebastopoli 2 camere cucina ingresso bagno ottime condizioni
TAIT 513.931 libero presso piazza Statuto soleggiato 3 camere cucina balcone, ammobiliato L. 110 milioni

TORINO
via Lavena 10 angolo via Michelangelo ingresso verde alloggi: 4 camere, doppi servizi. Pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare 345.293.

TROFARELLO
libero in signorile palazzina recente, 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti tel. 87.87.

UTIP
518.986 Cascine Vica ottimo corso Francia soleggiato proprio soggiorno 2 camere cucina bagno cassa libera da metà maggio L. 45 milioni più mutuo

UTIP
518.986 libero Pietro Micca ottimo camera cucina ingresso bagno 2 anni L. 41 milioni 600 mila mutuabili

UTIP 518.986 libero corso S. Maurizio piano alto salone 2 camere cucina ottimi termosifonazione L. 105 milioni
UTIP 518.986 via Montevideo ristrutturato soleggiato 3 camere bagno cucinino nuovo contratto L. 40 milioni più mutuo

VIA GIOBERTI
libero soggiorno camera cucina bagno posto solo uso ufficio abitazione. Gabetti vende 87.87.

VIA libero 94 ottimo soleggiamento ingresso, camera cucina, bagno. Prezzo affare. Telefonare ore 511.382
VILLE vie ultimissime in costruzione a Rivalta Torre via Cavalieri Savoia Aperta vendita Telefonare 907.8842

DEGA **839.7985** permutabile a vostro alloggio con villa a schiera nel centro residenziale Dega Rivoli Permessi in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio

20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' cerca uno stabile o alloggi vuoti o liberati senza vostro stesso riferimento Tel. 533.914
A. APPARTAMENTO cercasi immobile o vuoto uso foresteria referenze documentate Tel. 839.9478
A. MEDICO specialista cerca grazioso nido con servizi per bimbo universitario Referenze Telefonare ass 8815.21
A Società milanese con problema abitativo base in Torino assicogna appartamento Tel. 02/79 574 - 011 519 908
BANCARIO residente Milano cerca appartamento ammobiliato per periodo massimo referenze Tel. 761 558

21 Offerte affitto

ABBIAMO ammobiliato per studenti zona comoda al centro 1-2 camere bagno Tel. 737.264
ADIACENTE piazza Respighi in stabile recente 2 camere bagno uso ufficio L. 250 mila mensili Affare 537.457
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato a referenziato uso pied-à-terre Telefonare 502 519
AFFITTASI appartamento ristrutturato in palazzina referenziata composto da soggiorno Tel. 761 562
AFFITTASI a persone sposi 2 camere salone cucina autonoma 2 bagni L. 400 mila. Richiedere 332 549
AFFITTASI zona Aurelia camera cucina bagno L. 350 mila mensili con rateatio finale Assicura tel. 515 240
AFFITTASI 2 vani piano rialzato uso ufficio mq 50 circa piazza Bernini Tel. 745 317
AFFITTO a persone sposi camerone - mobili camera tinello cucinino corso Vittorio L. 220 mila Tel. 319 5600
AFFITTO a possibili sposi camerone - mobili camera tinello cucinino corso Vittorio L. 220 mila Tel. 319 5600
AFFITTO ristrutturato appartamento vuoto arredato composto da stanzone Tel. 340 526
ATTICO arredato ingresso salone 4 camere servizi bagno vista panorama L. 700 mila mese via Lanfranco Tel. 545 220
EUROPA 500 546 affitta ufficio via Montevecchio p. 1° mq 180, 6 camere ingresso, ving L. 1 milione 800 mila

UFFICIO?
Interinvest Work Office, via Cavour 34, telefono 57.461, attacchi in Borsa Valori e Camera Commercio uffici arredati, sale riunioni, segreteria multilingue, fax, telex, telefoni diretti, domiciliazione legale e postale.

UFFICIO zona stadio palazzo signorile mq 130 saloni 3 vani ingresso doppi servizi Tel 319 4573.
VIA Bibiana alloggi in affitto ricetto di camera cucina bagno soffitta pertinenza. Tel. 561 3537.
VILLARETTO affitto a proprietà appena compensato i mobili camera tinello cucinino L. 260 mila, camera cucina e box L. 700 mila, 3 camere cucina L. 300 mila stessa casa. Tel. 319 5503.
ZONA Stadio in stabile con posteggio affittasi 3 uffici dimensioni diverse, possibile fusione in 300 mq ideali. Tel. pomeriggio 315.1192 ore pasti 320.877.

36 Nautica

AUTOMAR The Best escursionista carbone Bayliner Gamma da 5 a 15 mt prove in acque più quieta a minor prezzo (30% meno). Via Turati 50, tl. 319 5122

44 Libri, librerie

L. ACQUISTO Treccani Garzanti Utet leggasi monografie d'arte edizioni di pregio stampe Tel. 836 560 negozio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 39.000.000 tra Villadora e Rubiana casetta abitabile in paese comoda a servizi con giardino angolo. La Borsa vende istantemente Tel. 380 482
A Carignano casetta ristrutturata con terreno anche frazionabile vista da L. 28 milioni. Tel. 0121 724 94
A Cavour 9 km da Pinerolo casetta - bene ampio fabbricato pianole pianoterra 10 vani. Tel. 0121 724 94
ACQUISTO da privato cascina casetta vale non terreno mq 30 km da Torino pagamento all'atto notarile Tel. dal 302 - 658 235 - 442 732
AFFARE Cervia residenziale nuovo bilocale posizione L. 50 000 000 trattabili Tel. 019 645 265
AFFARE Riva Ligure monolocale arredato 30 mt mare L. 48 000 000 trattabili Tel. 019 645 265
AFFARISSIMO su mare! Vivalda soggiorno cucinotta 2 letto, bagno, giardino, solo L. 3 milioni in contanti. L. 34 milioni in due rate senza interessi L. 30 milioni in dieci anni garantiscono con mutuo. Agenzia Casamare - Lido Adriano (Ravenna), telefono 0544 494 266
A Fiorenzuola 500 mt dal centro cascina in un bosco adatta per mq 16 mila famiglia pendolare Tel. 0121 789 56
A 12 km da Pinerolo verso Torino casetta completamente indipendente con terreno Tel. 0121 789 56
CASA da ristrutturare Pino d'Asti 9 da mare 10 accessori cortile autonomo corpo scritto 2 famiglie L. 62 milioni trattabili mutuo Tel. 0141 948 342
CASA rustica con giardino collina Pinerolo Via Chisone vendo L. 16 milioni Tel. 0121 718 21
CASA nuova mansarda posizione collina Borgo Ema 1000 mq di terreno vendo L. 21 milioni Tel. 0121 212 74
CASETTA comune cuneese/langa Alto comoda a grande camera, parte rustica grata trave terrazzetta, 35 milioni Tel. 0141 83 12 59
GEOM. BONO collina Pinerolese vista panoramica 10 camere mobili servizi rustiche accessori 10.000 mq adatto ricovero 4 cavalli Telefonare 0121 74 003
GEOMETRA vende casetta a rustico in Torino o immediata cintura con terreno adiacente Tel. 353 843
GIAVENO e Coazze vendo villa unifamiliari e plurifamiliari da L. 150 milioni per affari Tel 937 7082
GIAVENO vendo libero 3 camere cucina doppi servizi giardino L. 45 milioni Tel 937 7082
IMMOBILIARE LA TOUR La Tour in villaggi ristrutturati con piscina e giardino mq 1.50 milioni Tel 0165 23 741
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Bricherasio casa bifolo abitazione con giardino L. 20 milioni più 350 mila in mesi Tel. 319 2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE grossi Chivasso villa appartamento 3 camere cucina giardino, mutuo cordiale più mutuo Tel 319 2332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE valle di Susa rustici indipendenti posizione panoramica L. 18 milioni più 350 mila mesi Tel 319 2332
LIGURIA Cinquaterre, appartamenti in villetta, mansarda, giardino, balcone, tutto L. 4 milioni contanti, mutuo Tel 02 345 2262
LIGURIA Riviera Ligure imperia vende appartamenti in prestigiosa villa panorama incantevole Tel. 019 645 601
MONTOSO Rocca) Bonio mansarda ristrutturata con angolo cottura bagno arredato G.R. Limmobiliare 320 824
NOLI soleggiatissima villa circondata di alte mure terreno mq 1000 L. 298 milioni. La Maison 019 748 686
NOLI su mare 2 camere soleggiate tutte mq bagno 2 posti auto L. 130 milioni immediate La Maison 019 748 686
PIETRA Ligure proprietà cedesi bifamiliare 5000 mq terreno L. 470 000 000 trattabili Tel. 019 645 265
PIETRA Ligure nuovo signorile piccolo 200 mt spiaggia L. 32 000 000 a rate Tel. 019 645 265
SALICE D'ULZIO Joverossa panoramico bi-villetta sopra-giardino ottimo G.R. Limmobiliare 011 309 0421
SARDEGNA Porto Pozzo Palmas, villa 3 camere servizi, salone doppiaverage immediata 8769 754 500
SARDEGNA - S. Teresa Gallura Vendesi monolocale 3 camere salone cucina ecc. L. 195 milioni più mutuo immediata 8769 754 500
SARDEGNA - S. Teresa Gallura Vendesi villetta 2 camere salone cucina 2 servizi L. 120 milioni ammobiliata 8769 754 500
SARDEGNA S. Teresa Gallura Vendesi bifamiliare 2 camere salone cucina 2 servizi L. 150 milioni ammobiliata 8769 754 500
BESTRIERE Bolgata vendesi panoramico 3 camere doppi servizi giardino Rata assicurata immediata 530 3103
EVENDO appartamento sala ufficio con mq 25 000 terreno vendesi Camerano (AN) Tel 0131 777 262 ore ufficio
ULTIME occasioni vendesi Mutuo-rate, o locasi immediato giardini privato piscina tennis a 3 milioni con mutuo Tel. 346 2062
ULZIO Costruisce villa piccola cercasi mutuo eventuale sviluppo L. 95 milioni G.R. Limmobiliare 320 824

UTIP
518.986 Savigliano villetta unifamiliare ammobiliata salone soggiorno 2 camere cucina bagno 2 servizi terreno 500 mq libero subito L. 95 milioni più mutuo

VENDO piccolo in Torino Tel. Park 011 579 902
VILLAGGIO sul mare Riviera di Ponente imperia vende 3 locali + 1 cucina con box terrazzo e giardino con piscina tennis e accesso diretto al mare a 2% mutui agevoli Tel. 0182 97 338
VILLANOVA (Asti) borgo tipicissima casa a schiera 160 mq giardino L. 78 milioni Tel 515 501 - 511 466
VILLANOVA (Asti) casa nuova vicino zona industriale 300 mq con giardino e 1500 mq orto Tel. 515 501 - 515 466
120.000.000 2 vani camerini ristrutturati zona semicentrale con cortile e 2000 mq terreno studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235 No mediazione
140.000.000 2 Susa camerini e sala ristrutturati indipendenti con prato ottimo posizionamento vende con affitto a reddito con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235 No mediazione
VIA vendo alloggio nuovo, recente, mutuo automatico e non bellissima posizione panoramica Tel 011 351 570
220.000.000 zona S. Giorgio Canavese bella casa ottimissime 10 camere 6 bagni 3 box 3 cantine riscaldamento autonomo Rivalta - 442 732
29.000.000 2 Avigliana 2 vani camerini basse abitazioni 1000 mq terreno Studio professionale vende con affitto a reddito Tel 442 732 no mediazione
39.000.000 2 Frinco zona residenziale 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235 No mediazione
49.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235 No mediazione
29.000.000 2 Avigliana 2 vani camerini basse abitazioni 1000 mq terreno Studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
39.000.000 2 Frinco zona residenziale 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235 No mediazione
49.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
59.000.000 2 Bussoleno 2 vani camerini basse abitazioni 1000 mq terreno Studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
68.000.000 2 Avigliana 2 vani camerini basse abitazioni 1000 mq terreno Studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
79.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
89.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
99.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
109.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
119.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
129.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
139.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
149.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
159.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
169.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
179.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
189.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
199.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
209.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
219.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
229.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
239.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
249.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
259.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
269.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
279.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
289.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
299.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
309.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
319.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
329.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
339.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
349.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
359.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
369.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
379.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
389.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
399.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
409.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
419.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
429.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
439.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
449.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
459.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
469.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
479.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
489.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
499.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
509.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
519.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
529.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
539.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
549.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
559.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
569.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
579.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
589.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
599.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
609.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
619.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
629.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
639.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
649.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
659.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
669.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
679.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
689.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
699.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
709.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
719.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
729.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
739.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
749.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
759.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
769.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
779.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
789.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
799.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
809.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
819.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
829.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
839.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
849.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
859.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
869.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
879.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
889.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
899.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
909.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
919.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
929.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
939.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
949.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
959.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
969.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
979.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
989.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
999.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.009.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.019.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.029.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.039.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.049.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.059.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.069.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.079.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.089.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.099.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.109.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.119.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.129.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.139.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.149.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.159.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.169.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.179.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.189.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.199.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.209.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.219.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.229.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.239.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.249.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.259.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.269.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.279.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.289.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.299.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.309.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.319.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.329.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.339.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.349.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.359.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.369.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.379.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.389.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.399.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.409.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.419.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.429.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.439.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.449.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.459.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.469.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.479.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.489.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.499.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.509.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.519.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.529.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.539.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.549.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.559.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.569.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.579.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.589.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.599.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.609.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.619.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.629.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.639.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.649.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.659.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affitto a reddito Tel. 658 303 - 658 235
1.669.000.000 2 Bussoleno casa panoramica 3 vani con giardino studio professionale vende con affit

Il presidente del tribunale di Palermo lancia un ultimatum

«Meli e Falcone, ora basta»

Palmeri vuole che finisca il braccio di ferro - «Chi ha sbagliato paghi: decida Csm o Antimafia» - L'avvocato di Costanzo: «Il consigliere istruttore non prenda provvedimenti, altrimenti sarà ricusato»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Adesso basta. Di contrasti, polemiche, ripicche, scambi [illegible] giochi di corrente Palermo non ne può più. L'«affare Costanzo», l'ultimo clamoroso harakiri [illegible] una giustizia che ha finito ancora una volta col cedere agli scontri personali, sembra aver colmato la misura. Per la prima volta proprio dal «palazzo dei veleni», dai vertici della magistratura locale parte la richiesta di risolvere il lungo braccio di ferro fra Meli e Falcone [illegible] una decisione secca.

Carmelo Conti, primo presidente della corte d'assise, avverte: «*Se gli invitti alla prudenza resteranno inascoltati si andrà verso azioni disciplinari*». Antonino Palmeri, presidente [illegible] tribunale, è ancora più duro: «*Chi ha sbagliato paghi: il Consiglio superiore, l'antimafia o non so chi altri facciano il proprio dovere e mettano la parola fine a questa vicenda*». Sono richieste che sembrano anticipare [illegible] viatico, all'orizzonte si profila una richiesta di trasferimento con la formula [illegible] «incompatibilità ieopervole».

[illegible] il trasferimento [illegible] chi, di un capo ufficio tutto d'un pezzo o di un giudice che [illegible] fende [illegible] decisioni? Di un magistrato vecchio stampo legato al principio dell'autorità o di un «professionista dell'antimafia» che continua a lavorare in silenzio? Di Antonino Meli, insomma, o di Giovanni Falcone? Le decisioni, e chiaro, spetteranno ai signori di palazzo dei Marescialli, ma sugli orientamenti è già possibile avere indicazioni. Alla soglia dei settant'anni, Palmeri si è [illegible] distinto in un ambiente surriscaldato per equilibrio, ironia, distacco. Eppure adesso è proprio lui a dar fuoco alle polveri dinanzi a una selva di taccuini.

[illegible] *con episodi che gettano sospetto su tutta la [illegible] giustizia di questa città, la dirò che qui il 99 [illegible] cento dei giudici fa il proprio [illegible] vere. Se esistono contratti il Csm [illegible] risolva al più presto. Io [illegible] ho seguito certe inchieste, [illegible] so che in qualsiasi processo c'è chi ha ragione e chi ha torto. Non si può mai aver ragione in due...*».

Il giudizio sugli equilibrismi di palazzo dei Marescialli è chiaro. Eppure il presidente non ha finito, ce n'è anche per la commissione antimafia. Dopo [illegible] visita a Palermo dei suoi componenti, un contrasto che doveva restare riservato si è fatto pubblico, un carteggio sull'opportunità [illegible] di [illegible] o [illegible] indiziato eccellente come il cavaliere Costanzo [illegible] finito sui giornali.

«*Io [illegible] so bene come tutto questo possa [illegible]. Forse per [illegible] definizione affrettata di uno [illegible] commissari, Maurizio Calvi, quello che dopo l'audizione di Meli parlò in televisione di «fatti inquietanti». Non so [illegible] quella fosse [illegible] un'impressione, se il contrasto sia stato esasperato o se dinanzi ai commissari il collega Meli avesse detto più del dovuto. Comunque questa vicenda getta [illegible] sospetto [illegible] tutti i giudici di Palermo, mentre invece noi siamo abituati a giudicare con serenità. [illegible] [illegible] quegli atti, [illegible] però che se gli indizi mancano l'imputato deve essere ritenuto innocente anche se si chiama Michele Greco. E se ci sono, [illegible] [illegible] anche [illegible] il chiamo Costanzo. Se ci comportassimo diversamente [illegible] saltuari, non giudici: ma dobbiamo essere liberi di valutare ogni elemento senza sentirci coinvolgere da sospetti di connivenza*».

Eppure le lettere di Meli e Falcone sono divenute pubbliche. [illegible] questo punto cosa si può fare: «azzerare» forse l'ufficio istruzione?

«*Azzeramento? Certamente no, non ho mai accettato che si facesse di tutt'erba un fascio. Dico che [illegible] magistrato responsabile [illegible] guardare a fondo nelle cose, esercitare il [illegible] potere anziché affrettarsi a scrivere «la pensa in modo diverso». Uno vede certi indizi mentre l'altro no? E allora [illegible] [illegible] assuma la responsabilità, firmi i provvedimenti. Qualche anno fa, a Palermo, un procuratore che [illegible] chiamava Gaetano Costa dinanzi a un contrasto del genere firmò personalmente distolto ordini di cattura pur sapendo che questo poteva costargli la vita, come poi accadde. Una divergenza di vedute divise anche Falcone e il consigliere Rocco Chinnici sull'arresto dei fratelli Salvo [illegible] anche allora Chinnici premeva e Falcone preferiva attendere. Ma quando si scoprì quel contrasto? Solo quando, dopo l'assassinio di Chinnici, si scoprirono i suoi diari*».

La critica agli atteggiamenti di Meli è chiara, presidente. Eppure il suo collega dichiara che fosse stato [illegible] lui quelle lettere sul caso Costanzo non sarebbero mai giunte al Csm, che lui ha «*un modo diverso di essere uomo*».

«*Quando ricevetti quelle lettere [illegible] il 13 di settembre, a Roma il Csm stava per decidere sul [illegible] Palermo». Le inviai subito perché potenziassero [illegible] risultare decisive: poi invece, giunte a cose fatte, sono rimaste per due [illegible] cassetti*».

La via qual è, allora: il trasferimento per «incompatibilità» di uno dei contendenti?

«*Non spetta a me dirlo, ma questo [illegible] vuol dire che io non parli chiaramente. Qui tutti dovrebbero dimenticare a quale corrente appartengono: o si ha il coraggio di applicare le leggi e la Costituzione, o si abbia quello di andarsene a casa. Difendo la serenità [illegible] magistrati, e penso sia ora che il Csm [illegible] dia la forza di [illegible] con l'appoggio [illegible] tutta l'opinione pubblica*».

Non c'è bisogno di commenti, l'effetto del «caso Costanzo» sugli equilibri palermitani è già chiaro. Se poi restasse qualche dubbio circa il versante processuale ecco una dichiarazione di Roberto Tricoli, difensore [illegible] cavaliere catanese e del fratello. Gli hanno chiesto se [illegible] un'istanza di ricusazione, ha risposto che non ce [illegible] bisogno: «*Conoscendo la sensibilità del dottor Meli siamo [illegible] che con autonoma determinazione si asterrà dal compiere [illegible] istruttori nei confronti dei nostri assistiti*». Ma se [illegible] [illegible] fosse? «*Con profondo rammarico, [illegible] responsabilmente... ci vedremmo costretti a sottoscrivere l'istanza di ricusazione. I motivi giuridici sarebbero tanti*».

Giuseppe Zaccaria

Gela, la miccia è stata spenta appena in tempo: poteva crollare [illegible] palazzo

Bomba di mafia in pretura guardia la scopre per caso

Nella città siciliana 23 delitti in [illegible] mesi - Ultima vittima un ragazzo [illegible] 17 anni

GELA — Sedici candelotti di dinamite (quasi tre chili e mezzo); mezzo [illegible] di gelatina; quattro detonatori al fulminato di mercurio e una miccia a lenta combustione. Con questa bomba rudimentale, ma confezionata da una mano esperta, nella notte tra mercoledì e giovedì la mafia [illegible] tentato [illegible] far saltare la pretura [illegible] Gela, che ha sede nei locali [illegible] palazzo municipale. Ma l'attentato [illegible].

Una pattuglia [illegible] [illegible] dia di finanza, che passava di [illegible] [illegible] prima di mezzanotte, ha [illegible] il bagliore della miccia che [illegible] consumandosi. «*Una lucetta che si spostava lentamente; abbiamo capito presto [illegible] che cosa si trattava*» ha detto il militare che è balzato fuori dall'auto e ha spento la miccia prima che potesse [illegible] l'esplosione. Poi è scattato [illegible] l'allarme.

All'ultimo piano del palazzo da un [illegible] e mezzo abita il pretore titolare, Anna Criscuolo, proveniente [illegible] Bari, che è stata avvertita prima [illegible] [illegible] arrivassero le pattuglie di carabinieri, poliz[illegible] e Guardia di finanza, alle quale [illegible] affidate [illegible] indagini. L'edificio comunale è stato transennato tra piazza S Francesco d'Assisi, via Donizetti [illegible] lato di Viale Mediterr[illegible] che guarda il mare. [illegible] ve è stato collocato l'ordigno. Un artificiere ha [illegible] che l'esplosione avrebbe potuto causare [illegible] notevoli: «*Sarebbe saltato mezzo palazzo*».

Gli attentatori hanno fatto brillare la [illegible] accanto alla scalinata vicino all'ufficio comunale per la richiesta e la [illegible] dei documenti, a pochi passi [illegible] dove fino a qualche anno fa funzionava un albergo diurno. La bomba era stata [illegible] proprio sotto le finestre degli uffici [illegible] pretura.

Gli inquirenti non dubitano [illegible] l'attentato [illegible] stato [illegible] contro i magistrati che stanno intensificando le indagini sui 23 delitti avvenuti nella città di 75 mila abitanti tra Natale e oggi, nonché sul quarantennale tentativi di [illegible] e [illegible] oltre cinquanta attentati dinamitardi che in questi undici mesi hanno terrorizzato i gelesi.

«*Questo attentato è [illegible] sfida della mafia allo Stato* — dice il vicequestore Giuseppe Miraliti che dirige il com[illegible] della polizia — *proprio mentre [illegible] si sta muovendo finalmente per sconfiggere la mafia*». Il [illegible] zionario nega che i magistrati e il personale della pretura abbiano [illegible] ricevuto minacce.

Il fallito attentato è avvenuto un paio d'ore dopo l'ultimo omicidio, quello del diciassettenne Emanuele Fer[illegible]ngno, figlio del titolare di una rivendita di pesce che fa affari d'oro.

Il ragazzo che, malgrado la giovanissima età, aveva [illegible] lungo sfilza di denunce per furto e droga, è stato ucciso a colpi [illegible] pistola nel centralissimo [illegible] Aldisio. «*Non gli mancava niente*» ha urlato la madre sul corpo insanguinato. Secondo gli investigatori, Emanuele Ferrigno era [illegible] corrente di molte [illegible], che invece sarebbero dovute [illegible] mantenere segrete. [illegible] [illegible] si sa ancora se il ragazzo [illegible] [illegible] ucciso perché parlava troppo, magari per farsi bello con gli amici, o in quanto avrebbe potuto raccontare in giro qualcosa che aveva visto [illegible] saputo.

La guerra di mafia a Gela [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] si è intensificata [illegible] Natale 1987. Tre clan [illegible] stanno [illegible] trandosi all'ultimo sangue per i lucrosi appalti e sub-appalti di opere pubbliche, [illegible] la droga e [illegible] il racket delle estorsioni.

Ora se ne sta occupando in prima persona l'alto commissario Domenico Sica, che [illegible] [illegible] ha tenuto due riunioni [illegible] «caso Gela».

E' stato anche costituito [illegible] [illegible] anti-mafia, presieduto dal sindaco, che ha programmato [illegible] manifestazioni di protesta. Ma bosse e killer fanno non mostrano di temere la controffensiva della gente e della polizia, se è vero che hanno deciso di alzare il tiro anche contro la pretura.

Antonio Ravidà

Con [illegible] istruttoria preliminare

Riaperto dal Csm il «caso Palermo»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura riapre il «caso Palermo», anche se quella decisa ieri dal comitato anti-mafia dell'organo di autogoverno è soltanto un'istruttoria preliminare.

Dopo cinque ore [illegible] dibattito gli undici consiglieri del [illegible] hanno chiesto alla Commissione parlamentare anti-mafia tutti gli atti della missione compiuta nell'isola [illegible] [illegible] settimana.

Si cercano gli elementi [illegible] nuovo scontro fra il consigliere [illegible] istruttore Antonino Meli e il giudice Falcone, polemica che a Palermo sta suscitando un dibattito e interventi che sembrano destinati a [illegible] finire, nonostante l'ultimatum lanciato proprio ieri dal presidente del tribunale che ha chiesto una decisione definitiva su un episodio che si trascina da troppo tempo.

Ma il Csm avverte: nessuno né l'organo di autogoverno né tantomeno l'Antimafia del Parlamento) «può *né deve intervenire sul merito dell'attività giudiziaria*».

Come dire che le divisioni interne all'ufficio istruzione di Palermo sull'opportunità di arrestare o meno chicchessia [illegible] non possono [illegible] oggetto di indagine.

Il comitato antimafia, si legge nel comunicato emesso [illegible] termine della [illegible] di ieri, «*ha esaminato i recenti sviluppi del caso, ed ha rilevato come al Consiglio, in realtà, [illegible] [illegible] pervenuto alcun [illegible] stato alcun elemento nuovo, al di [illegible] [illegible] quanto si può apprendere dalla stampa*».

Anche lo scambio delle «lettere segrete» [illegible] Meli e Falcone, al direttivo a palazzo dei Marescialli, è precedente alla «tregua» dichiarata a metà settembre.

[illegible] qui la necessità di conoscere che cosa i giudici hanno detto ai parlamentari.

Il Csm «*si riserva ogni ulteriore determinazione all'esito di tale richiesta o comunque [illegible] momento in cui la situazione lo richiederà*».

«PARCHEGGIA» LA ROLLS NEL SOGGIORNO

New Orleans. Una donna di 83 anni, Jeanette Maranto, con la [illegible] Rolls-Royce ha abbattuto un muro ed ha «parcheggiato» l'auto nel soggiorno di un appartamento. Fortunatamente in quel momento la casa [illegible] vuota. Alla polizia l'automobilista [illegible] detto che lo sterzo si è improvvisamente bloccato e non ha potuto evitare l'incidente (Telefoto Associated Press)

A Siracusa i sicari sparano, ferite altre 4 persone

Killer al bar, due morti

SIRACUSA — Due morti e quattro feriti fra i tavoli di un locale [illegible] centro. Impegnato in una guerra senza esclusione [illegible] [illegible] colpi, la malavita siracusana [illegible] spara nel mucchio. Ieri sera, due killer armati di pistola hanno fatto irruzione all'interno del Bar Moka, in via Roma, nel cuore di Ortigia, e hanno sparato [illegible] Pasquale Bottaro, 39 [illegible], pregiudicato. Feriti anche altri due pregiudicati, Antonio Sapia, 23 anni, e Michele Alidolo 26 anni.

Bottaro è morto sul colpo, crivellato da numerosi proiettili. Ma il piombo ha investito anche Carmelo Zaccarello, [illegible] anni, figlio del proprietario del locale, la [illegible] fidanzata, Cinzia Giudice, [illegible] 10 anni, [illegible] cliente, Vittorio Bucchieri, 41 anni.

Zaccarello è morto durante il trasporto in ospedale. Stando alle prime indagini, si sarebbe trovato coinvolto per caso nella sparatoria. Le condizioni dei feriti non destano [illegible] preoccupazioni.

I killer, che hanno agito con viso coperto da passamontagna, compiuta la loro missione di morte, si sono allontanati a piedi, facendo perdere le loro tracce nelle viuzze del centro storico.

L'agguato è avvenuto intorno [illegible] 19,30. L'ora in cui Ortigia comincia a vivere. Aprono bar, gelaterie e ristoranti. Le strade si popolano di gente, soprattutto di giovani. Il fuoco dei killer, che avrebbero esploso in tutto una quindicina di colpi, ha provocato un fuggi fuggi generale.

Pasquale Bottaro era un personaggio piuttosto noto in questura, con precedenti per reati contro la persona e il patrimonio. Zaccarello era invece [illegible]. Un proiettile lo ha colpito alla testa, si è accasciato accanto alla fidanzata.

L'azione di ieri sera ha quasi certamente [illegible] collegamento con gli ultimi fatti di [illegible] avvenuti a Siracusa [illegible] una catena di morti ammazzati che ha messo fine al mito di una città immune da infiltrazioni mafiose, che ha spinto l'Alto commissario per la lotta contro la Mafia, Domenico [illegible], a occuparsi in prima persona di questa escalation mafiosa.

Ad aprire la [illegible] è stata, nei primi giorni [illegible] agosto, l'uccisione del capogruppo socialdemocratico al Comune Franco De Grande, già [illegible] pendente dell'IGM. I killer che cinquant'anni fa in appalto il servizio di nettezza urbana a Siracusa. Due giorni dopo è stata la volta [illegible] un boss, Roberto De Simone, dipendente della stessa ditta.

Poi un [illegible] di tregua fino all'agguato contro Agostino Urso, capo di cosca molto potente. Agostino [illegible] fu [illegible] lente ferito. I sicari ripropo[illegible] il copione. Carmelo Urso, che gli faceva [illegible] guardaspalle lo trascinarono in una zona di campagna e, dopo averlo torturato lo uccisero e ne [illegible] bandonarono il cadavere a pochi chilometri da Sira[illegible]

Nino Amante

43. AVANZARE RINNOVATO

[illegible]

Dopo 70 anni
possiamo dire di aver lasciato il segno.

Lo dice anche l'I-Ching o Libro delle Mutazioni, il più antico linguaggio a codice binario dove c'è storia e [illegible] novato". Ciò significa che ogni vera storia è una storia di domani. A Roma, in una grande mostra dedicata allo sviluppo [illegible] telecomunicazioni in Italia, **il Gruppo SETEMER-ERICSSON racconta la propria storia** come una storia di domani. Il nostro caso. **Da settant'anni,** subito dopo la Grande Guerra, ogni traguardo di crescita aziendale si è tradotto in un [illegible] re dello sviluppo del Paese e di alcune delle sue fondamentali direzioni nel campo delle telecomunicazioni: [illegible] vate, dell'installazione di reti e dell'ingegneria di sistema, del segnalamento ferroviario, delle trasmissioni [illegible] dell'intelligenza artificiale, del monitoraggio ambientale. **Aziende come Fatme, Sielte, Fiar,** che la mano esperta [illegible] problema della produzione e della promozione a quelli della progettazione e della ricerca, **lavorano insieme** per elaborare proposte di sistema, **sulla base di una delle più avanzate esperienze internazionali, quella della ERICSSON.** Perché si può dire, come il Libro delle Mutazioni, che il Gruppo SETEMER-ERICSSON ha un grande passato che si proietta nel futuro.

SETEMER
[illegible]
ERICSSON

All'Università Lateranense convegno sull'enciclica «Humanae vitae»

«La pillola è come un omicidio»

Preoccupazione nella Chiesa: la quasi totalità di confessori e di coppie cattoliche accettano la contraccezione - La morale sessuale: «Una torre di Babele teologica» - «Si è dato spazio al soggettivismo» - «Troppo tolleranti i vescovi verso i teologi del dissenso»

Martinazzoli a Ci: non basta dirsi cattolici per far politica

CITTA' DEL VATICANO — «Sbaglia chi crede che per i cattolici, per fare politica, sia sufficiente dichiararsi la loro identità» così Mino Martinazzoli, capogruppo dc alla Camera, ha preso posizione sulle critiche avanzate dal settimanale *Il Sabato* di area Cl a Giuseppe Lazzati critiche che hanno motivo di un'aspra polemica fra cattolici. Chi muove le — e il senso delle dichiarazioni di Martinazzoli — non conosce Lazzati, e se Lazzati non è conosciuto fra i cattolici che si cimentano di politica, vuol dire che qualcosa di grave è successo a livello culturale ed ecclesiale

CITTA' DEL VATICANO — La contraccezione non è un omicidio, ma ci sono alcune analogie, è «non ripetibile» che la legge ecclesiastica, fino al 1917, la considerasse tale, così ha spiegato ieri mons. Carlo Caffarra, preside dell'Istituto Giovanni Paolo II per il Matrimonio e la Famiglia. «Anche se l'atto contraccettivo in se non è un omicidio, va considerato come se lo fosse, secondo lo stesso principio per cui Gesù disse che chi guarda con desiderio una donna che non sia la sua già commette adulterio». Questa perché l'atteggiamento mentale di chi pratica la contraccezione è fondamentalmente anti-vita. «Chi usa i contraccettivi non vuole che una nuova vita venga all'esistenza perché considera tale nuova vita un male, analogamente a quanto, a livello di volontà, fa l'omicida considerando un male che la sua vittima esista».

dell'Università Lateranense, dove si è aperto ieri un convegno di 300 teologi moralisti sui vent'anni dell'*Humanae Vitae*, l'enciclica di Paolo VI, emerge con chiarezza che gran parte del popolo cattolico non segue le direttive della Chiesa in questo campo. E molti dei presenti sarebbero concordi nel chiedere autorità ecclesiastiche di reprimere il dissenso in tema di morale sessuale.

Basta con ogni «ingiustificata tolleranza» dei vescovi verso i teologi critici dell'enciclica — ha chiesto un docente di Etica cristiana, Germain Grisez. Perfino alcuni documenti degli episcopati, trattando di contraccezione, «senza volerlo appoggiano il soggettivismo morale» di chi non segue l'insegnamento della Chiesa. «I vescovi dovrebbero ritirare la loro autorizzazione a insegnare a tutti coloro che persistono nel dissenso, proprio come la Santa Sede ha fatto nel caso di Charles Curran». Curran è stato privato dell'insegnamento, in America, a sue opinioni eterodosse in materia di aborto, omosessualità e

genere di etica sessuale.

«Siamo nella totale Torre di Babele teologica», ha detto mons. Caffarra. Gli ha fatto eco Lorenzo Albacete, dell'«American Campus Joan Paul II». Sulle questioni morali legate alla sessualità e alla bioetica, «non c'è consenso a livello di ricerca teologica; tra i pastori il consenso esiste, ma non c'è unità di risposta nei confronti della ricerca teologica; i cattolici sono perciò confusi». Nella conferenza stampa di apertura del convegno si è parlato dell'80% di coppie cristiane, del 70% dei confessori e del 90% dei professori di morale: come di persone che si pratici e giustificano la contraccezione, nelle sue varie forme. Dati indimostrabili, ma che testimoniano del grado di incertezza in questo delicato campo della morale.

Sotto i teologi, perché arriverebbero a seguire «principi aristotelici» nel giustificare la contraccezione; ma anche la pillola. Ignacio Carrasco de Paula, direttore del Centro accademico della Santa Croce (che ha organizzato il convegno insieme all'Università Lateranense e l'Istituto Giovanni Paolo II), ha sostenuto che nei prossimi anni si insisterà sempre di più sulla nocività della pillola contraccettiva, per dare spazio commerciale alla pillola abortiva. «Il mercato del contraccettivo fa guadagnare soldi», ha detto ancora mons. Caffarra, affermando che è stato mascherato «con l'esaltazione della libertà, mentre i metodi naturali raccomandati dalla Chiesa costano solo moralmente e non fanno guadagnare un dollaro a nessuno».

Ma neanche seguendo i sistemi consigliati dalla Chiesa si è esenti dal rischio di sbagliare: «Il Papa non ha mai detto che il ricorso ai metodi naturali è eticamente lecito. Può diventare la contraccezione cattolica e perciò può essere peccato. Il ricorso ai metodi naturali è eticamente giustificato solo quando ci siano gravi ragioni per non procreare».

Marco Tosatti

Dagli esperti riuniti a Roma speranza per le coppie

Non riuscite ad avere figli? Può aiutarvi l'immunologo

A volte gli spermatozoi si autodistruggono per problemi immunitari che possono essere risolti

ROMA — Se desiderate un figlio non potete averlo, consultate l'immunologo: potrebbe l'unico specialista in grado di aiutarvi. Anche l'infertilità può infatti avere una base di natura immunitaria. Nel 10-12 per cento delle coppie sterili accade proprio così. Per un'anomalia di carattere immunitario gli spermatozoi vengono aggrediti e neutralizzati dalle stesse organismo maschile che li produce oppure rigettati dall'organismo femminile, che li considera «estranei» e quindi se ne difende

Un sistema immunitario equilibrato assicura invece tutte le protezioni indispensabili perché lo spermatozoo compia nel modo migliore la sua funzione. Interpretata in questa chiave, l'infertilità perde così un altro spicchio di mistero e offre uno spiraglio in più all'intervento riparatore.

E' un argomento di cui si parla in questi giorni a Roma, durante il convegno internazionale sugli Aspetti Biochimici della Riproduzione, organizzato dall'Istituto di Medicina Sperimentale del Consiglio Nazionale Ricerche.

«Questa speranza in più per le coppie senza figli, che scaturisce dalla migliore comprensione di un meccanismo intorno al quale le ombre continuano ad essere più estese delle luci, consente di trattare forme di infertilità prima inimmaginabili perché inspiegabili — ha detto il professor Giovanni Spera, docente di andrologia presso l'Università di Roma «La Sapienza» —. Il sistema immunitario svolge un ruolo fondamentale nel consentire quell'incontro spermatozoo e ovocita cui può sbocciare una nuova vita. Ma lo svolge anche nell'impedirlo quando, per motivi patologici non sempre chiari, aggredisce in varia maniera i gameti».

Sono fattori di tipo cellulare e proteico e hanno un ruolo anche nell'induzione delle malattie trasmesse sessualmente, prima di tutte, probabilmente, l'Aids.

«Le protezioni immunitarie di cui gli spermatozoi godono nel lungo viaggio verso l'ovulo da fecondare li salvaguardano da due tipi di aggressori — ha ricordato Giampiero Ravagnan, Direttore dell'Istituto di Medicina Sperimentale del Cnr —. Il primo nasce dallo stesso organismo maschile che li genera: comparendo nella pubertà, quando l'organismo è già formato, gli spermatozoi vengono considerati corpi estranei e restano pertanto esposti a tutte le reazioni di difesa. Il secondo viene dall'organismo femminile quale, in assenza delle protezioni immunitarie, diventano estranei tanto gli spermatozoi quanto l'ovulo fecondato».

Come ha ricordato Kenneth Tung, della Washington University di Saint Louis, la ricerca in questo settore è ancora agli inizi. In numerosi laboratori americani ed europei si sta indagando sul liquido seminale maschile per scoprire le che formerebbero protezione sia quelle che possono agire me antigene, innescando cioè l'aggressione spermatozoi.

A rimanere misterioso, però, è soprattutto il meccanismo biochimico di base. «Comprendere nei dettagli questo meccanismo significa non soltanto arrivare a curare l'infertilità con questa origine ma anche, potenziando artificialmente l'autoaggressione, a mettere a punto un vaccino anticoncezionale per l'uomo. Ad appoggiare queste ricerche è anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che intravede un aiuto importante per contenere sovrappopolazione nei Paesi del Terzo Mondo».

Dalla comprensione del meccanismo d'azione possono derivare importanti indicazioni anche nella lotta contro l'Aids. «Se questo virus fino ad oggi invincibile riesce a sopravvivere e a riprodursi — ha aggiunto Spera — lo si deve a protezioni immunitarie sulle quali non sappiamo nulla».

Bruno Ghibaudi

Due gay assassinati, una sola pista

L'operaio bolognese trovato morto era amico dell'imprenditore reggiano ucciso la scorsa estate - Arrestati i tre giovani che dormivano con il cadavere sotto il letto

BOLOGNA — Una pista inquietante si sta aprendo nelle indagini sull'omicidio dell'operaio bolognese Romano Ceccardi, trovato strangolato sotto il letto della sua abitazione. Sopra, apparentemente tranquilli e continuavano a dormire tre giovani, forse amici di una sola notte di Ceccardi, noto paese di Gavasedo (una piccola frazione di San Pietro in Casale, a dieci chilometri da Bologna) come frequentatore abituale degli ambienti della prostituzione maschile.

Sembra infatti che l'operaio conoscesse Wilmer Biagini, l'industriale reggiano gay ucciso l'estate scorsa mentre era appartato nella Mercedes in un viottolo di campagna, sopra i colli bolognesi, con un ragazzo che conosceva da tempo.

L'ipotesi più consistente per l'omicidio di Biagini fu quella della rapina. L'imprenditore, che aveva una fabbrica a Rio Saliceto a Reggio Emilia, era molto ricco.

Frequentava molto spesso Bologna dove in via Indipendenza possedeva anche una casa. Nella sua furono ritrovati tre milioni di dimenticanza inspiegabile per dei rapinatori.

Molto diversa la morte di Ceccardi. Operaio addetto alla manutenzione allo Zuccherificio di San Pietro in Casale, abitava in un appartamento affittato alcuni anni fa dalla proprietaria dello stabilimento.

Le indagini e gli interrogatori dei tre giovani arrestati per concorso in omicidio, non hanno ancora chiarito la dinamica e le motivazioni del delitto. Escluso il movente della rapina (Ceccardi non era ricco e nell'appartamento non sono stati trovati segni di collutazione), si allaccia quello di un gioco erotico spinto oltre il limite. Mancano si esclude che la causa dell'omicidio possa essere la gelosia tra omosessuali.

Dagli interrogatori dei tre giovani arrestati (uno di Rovigo, M.V., 18 anni tra qualche giorno; uno slavo, V.B., di 16 anni e un tunisino di 24, Samir Hamani), condotti dal sostituto procuratore di Bologna, Massimiliano Serpi, non è emerso nulla che possa svelare il mistero.

Il ragazzo di Rovigo non era forse l'unico a conoscere da tempo Ceccardi. Il minorenne avrebbe dichiarato accompagnato altri ragazzi nell'abitazione dell'operaio, ma di averlo trovato già morto.

Difficile capire perché i tre, che si sono dichiarati omosessuali, abbiano potuto dormire con un cadavere che spuntava da sotto il letto. Le lenzuola li hanno trovati mercoledì mattina i carabinieri che insieme con il fratello della vittima e un funzionario dello zuccherificio stavano cercando l'operaio.

Erano stati loro a dare l'allarme perché Ceccardi, gran lavoratore sempre puntuale, non era rientrato in fabbrica dopo il permesso chiesto dal 28 ottobre al 2 novembre.

L'operaio è probabilmente nel tardo pomeriggio di martedì. Ceccardi era supino sul pavimento, i pantaloni sbottonati, la cinghia della tapparella stretta attorno al collo. Nessun altro segno di violenza.

Meno un sono stati quattro i gay uccisi in Emilia Romagna. L'inverno scorso furono trovati morti con un colpo di pistola alla tempia due riminesi, Gabriele Montanari e Franco Magnani, dentro la loro auto appartata in una stradina di campagna tra Rimini e San Marino. In questo caso si parlò anche di estorsione perché uno dei due proprietario di una ditta di autotrasporto di Forlì.

La scorsa estate, l'assessore di Biagini, colpito più volte con la sbarra di ferro e poi ucciso a colpi di pistola.

Marisa Ostolani

Processo a segretario pci di Catania

CATANIA — Vasco Giannotti, segretario provinciale del pci catanese, è comparso ieri davanti alla seconda sezione del tribunale penale di Catania imputato di diffamazione a mezzo stampa nei confronti del presidente della Regione Siciliana Rino Nicolosi. La vicenda ebbe inizio nel maggio scorso in piena campagna elettorale in seguito ad alcune dichiarazioni rese al quotidiano «La Sicilia» da Giannotti riguardanti il centro direzionale di Ciba-Geigy. L'esponente comunista sostenne che il presidente della Regione accelerato l'iter della pratica per finanziarsi la campagna elettorale. Da qui la dura reazione di Nicolosi. Ieri Giannotti ha parlato di culto della tangente generalizzato in Sicilia ma non ha portato alcuna prova specifica ed ha sottolineato il significato esclusivamente politico delle sue critiche. Il processo è stato rinviato al prossimo 15 dicembre.

Silicone provoca alle cavie

NEW YORK — I trapianti di silicone per migliorare l'estetica del seno provocano il cancro nelle cavie di laboratorio e potranno risultare altrettanto dannosi per le donne. E' questa la conclusione di un gruppo di ricerca indipendente che ha pubblicato ieri i risultati di uno studio condotto dalla società «Dow Corning», che produce i cuscinetti di silicone utilizzati nei trapianti.

La società, di proprietà mista tra la «Dow Chemical» e la «Corning Glass», sostiene che i risultati degli esperimenti sui topi non sono applicabili alle persone.

Una commissione di esperti dell'Istituto nazionale della sanità e dell'ente federale che si occupa dei prodotti alimentari e medicinali (Fda) aveva già esaminato due precedenti studi, che hanno dato risultati simili, giungendo alla conclusione che i trapianti non rappresentano un rischio alle persone. Secondo alcuni esperti, il manifestarsi di tumori in seguito all'introduzione nel corpo di sostanze solide è limitata ai roditori (Ansa)

Amilcare Rocco

Giuseppe Depetris

Paolo Brusaschetto

Lucia Capello ved. Nebulone

Lucia Capello ved. Nebulone

Marcello Carannante

Giuseppina Vigolungo Bertero

Giuseppina Vigolungo

Giuseppina Vigolungo

**Giuseppina Vigolungo

Dopo la proposta di liberalizzare marijuana e hashish

Martelli nella bufera

Reazioni negative dai partiti, anche l'«Avanti!» ignora le dichiarazioni del vicesegretario psi - Solo i giovani socialisti e liberali insistono: «Non si muore per [illegible] spinello, anzi è meno pericoloso dell'alcol»

ROMA — La proposta [illegible] Claudio Martelli di depenalizzare droghe leggere come l'hashish e la marijuana ha suscitato soprattutto [illegible] che e parole di spregio negli ambienti politici. Perfino le federazioni giovanili dei partiti si sono schierate contro il vice-segretario del psi, con l'eccezione dei socialisti e dei liberali.

In casa socialista l'uscita [illegible] Martelli ha sollevato non poche perplessità: proprio mentre il psi tenta di mettere sotto accusa il permissivismo di quasi una metà dei [illegible] del consumatore, il vice-segretario vien fuori con una proposta che rischia di apparire contraddittoria. Del resto l'*Avanti!*, organo del partito, ieri ha praticamente ignorato le dichiarazioni di Martelli.

La sua posizione è invece pienamente appoggiata dai giovani socialisti, al punto che sulla questione delle droghe cosiddette «leggere» si profila un contrasto generazionale all'interno del [illegible]. «La depenalizzazione di hashish e marijuana è un punto chiave della nostra strategia contro la droga». [illegible] Michele Soldarecchi, segretario nazionale del Movimento giovanile socialista, «Bisogna che la legge tenga conto del fatto che non si muore [illegible] uno spinello».

«È chiaro che come una qualsiasi droga resta il problema di evitare gli eccessi della gioventù. Per esempio non si può certo negligere la pericolosità dell'alcool, che ogni anno miete migliaia di persone, a quella dei derivati della canapa indiana. Ma l'alcool viene venduto dallo Stato, mentre chi viene preso [illegible] uno spinello [illegible] anche finire in galera. Del resto è comprensibile: stiamo in una cultura che celebra santi bevitori e simpatici ubriaconi».

A proposito [illegible] generazionale nel psi, [illegible] segretario che Bobo Craxi, figlio del leader socialista, [illegible] smentito la notizia diramata ieri da un settimanale secondo cui avrebbe dichiarato: «Anch'io fumo spinelli, come tutti». Non ha invece smentito il resto dell'intervista: «Occorre distinguere, dividere. Ecco perché continuo ad essere favorevole alla legalizzazione delle droghe leggere, pur rendendomi conto che [illegible] un nemico da combattere».

I giovani liberali hanno [illegible] posizione [illegible] più netta. «Le droghe leggere vanno totalmente sganciate da provvedimenti che colpiscono sostanze come l'eroina e non prestiamo per la loro liberalizzazione», dice Paolo Sottili, segretario generale della Federazione giovanile del pli. «Fumare uno spinello [illegible] è nocivo per la società, mentre barcarsi al».

Sottili riconosce [illegible] verità del pli, il permissivismo dei giovani liberali suscita «qualche perplessità». E l'on. Raffaele Costa, del resto, ha subito sottolineato la differenza che corre tra le generazioni sull'argomento. Di liberalizzazione — dice — non se ne parla, e per tre motivi: la droga leggera è spesso l'anticamera [illegible] droga pesante, i trafficanti internazionali non ce lo consentono e, infine, gli operatori del settore e i familiari dei tossicodipendenti sono, da sempre, contrari ad ogni forma di liberalizzazione e il loro parere è di grande rilevanza».

Sottili, esprimendo un parere assai diffuso tra i giovani che hanno fatto uso di marijuana e [illegible], ribatte: «L'idea che dalle droghe leggere [illegible] passi alle droghe pesanti è una panzana che non ha alcuna base scientifica. Le generazioni più anziane continuano ad essere vittime di [illegible] vecchio tabù psicologico e non c'è dubbio che i giovani, hanno una visione più realistica del problema».

Ma non tutti i coetanei di Sottili la pensano allo stesso [illegible]. [illegible] Guerrini, delegato nazionale [illegible] Movimento giovanile dc, [illegible] dichiarato ieri che liberalizzare le droghe leggere porterebbe solo «ad una deresponsabilizzazione sociale e buon mercato. Il messaggio di Martelli equivale a dire: diamo [illegible] droghe leggere ai giovani, così [illegible] togliamo il problema di mezzo. È la soluzione dello [illegible] che [illegible] de la testa nella sabbia».

Un atteggiamento altrettanto duro si riscontra tra i giovani repubblicani. «La nostra generazione è cresciuta in un contesto di eccessiva permissività», spiega Giovanni Lazzara, segretario [illegible] federazione giovanile del pri. «Questo [illegible] cambiato sulla liberalizzazione delle droghe leggere si può discutere, naturalmente, ma [illegible] decisamente contrari [illegible] quell'ipotesi finché non avremo sufficienti prove scientifiche che [illegible] marijuana o l'hashish non portano a droghe più pesanti».

Nemmeno la Fgci giudica importante porre sul tappeto la questione delle droghe leggere. «Perché è fuorviante», dice Ines Lodde, responsabile per i problemi legati al con[illegible] [illegible] stupefacenti. «Il nostro [illegible] vuole essere un atteggiamento moralista [illegible] confronti di chi si fuma uno spino', ma ci sembra che la proposta Martelli distolga l'attenzione dal vero problema: il malessere della condizione giovanile, che porta al consumo di stupefacenti».

Andrea di Robilant

Usa, uno spinello può costare 13 milioni

E' [illegible] multa che rischia chi viene sorpreso con dosi anche modeste di marijuana

WASHINGTON — Sebbene la recente legge antidroga l'abbia resa impossibile almeno per qualche anno, la legalizzazione della marijuana e delle altre droghe leggere rimane uno dei problemi più attuali [illegible]. Stoicamente, il dibattito riaffiora a intervalli irregolari dalla fine [illegible] Anni Sessanta e il [illegible] degli antiproibizionisti si allarga.

Due fattori hanno contribuito all'insuccesso di questa iniziativa nata dagli opposti schieramenti politici. Uno è stato il timore, sempre [illegible] diffuso, che legalizzare le droghe leggere significhi allargare il potenziale mercato di quelle pesanti. L'altro è stato l'imminenza delle elezioni, che hanno [illegible] maggioranza dell'elettorato ostile a qualsiasi concessione non solo ai trafficanti ma anche ai drogati. Il Congresso ha approvato la legge antidroga l'ultimo sabato della legislatura, un'ora prima [illegible] chiudere i battenti per la campagna elettorale.

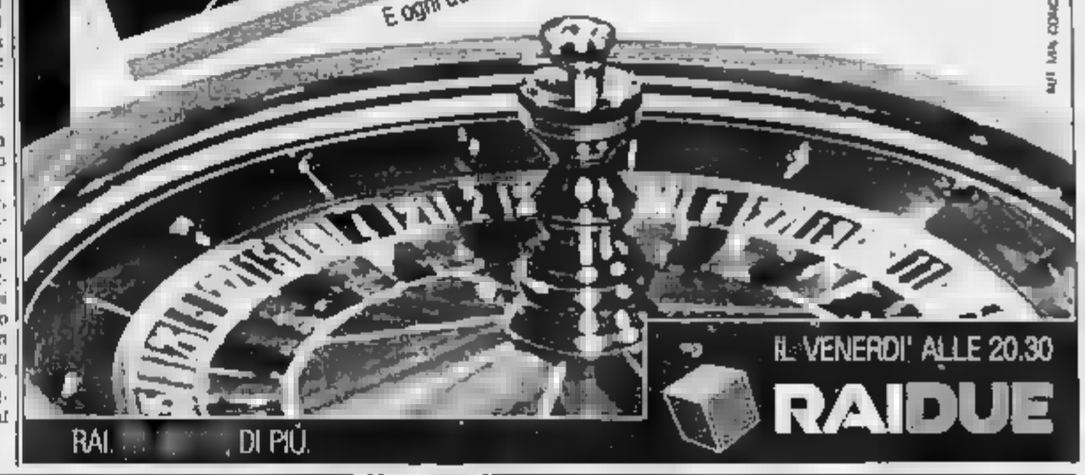
La nuova legge [illegible] ha solo verificato temporaneamente gli sforzi per legalizzare le droghe leggere: [illegible] ha penalizzato [illegible] il consumo, istituzionalizzando [illegible] principio respinto da altri [illegible]. Essa [illegible] un'ampia discrezionalità alla magistratura per quanto [illegible] pene supplettive, ma [illegible] multe [illegible] a 10 [illegible] dollari, 13 milioni di lire, [illegible] a chi è sorpreso per la prima [illegible] in possesso di dosi modeste [illegible] marijuana.

VALE 500 MILA LIRE CERCATE SUL TV RADIOCORRIERE E...

Fate il vostro gioco.

Puntate da casa vostra, vincerete in diretta con uno dei 4 Casinò italiani. La fortuna, i nuovi comici, la grande orchestra, il piano bar, la disco-music e il balletto. Un gran gala in 13 puntate. Garantisce GIANCARLO NICOTRA.

E ogni domenica alle 17.10 "Chi c'è... c'è", un'ora di festa con i vincitori.



IL VENERDI' ALLE 20.30
RAIDUE
RAI [illegible] DI PIÙ.

Polemica sulle competenze dei Lavori Pubblici

E De Michelis dice a Ferri «Inutile il tuo ministero»

Il ministro [illegible] replica: accetto la provocazione se [illegible] per cambiargli nome

ROMA — «Aboliamo il ministero dei Lavori pubblici», dice il [illegible] Olindo [illegible] Michelis, vicepresidente del Consiglio. «È una provocazione che accetto solo se intesa come una riflessione [illegible] ruoli dei tanti ministeri che [illegible] occupano [illegible] ambiente, città, territorio e suoli», replica il socialdemocratico Enrico Ferri, titolare del [illegible] preso di mira [illegible] De Michelis.

Una polemica [illegible] giù per il governo, esplosa ieri al convegno dell'Ance (l'associazione dei costruttori edili) su «Progetto città» e che rischia di far passare in secondo piano [illegible] gravissimo problema [illegible] casa, come evidenziato dai dati Istat presentati al convegno: in Italia tre milioni di cittadini vivono [illegible] più [illegible] due in [illegible] stessa stanza, mentre un milione di famiglie è in coabitazione e [illegible] abitano in baracche e [illegible].

De Michelis, comunque, è andato giù con la sua abituale franchezza. Per le città, ha detto il vicepresidente del Consiglio rivolto ad una attenta platea di costruttori, è l'emergenza. Si rendono necessarie [illegible] drastiche e [illegible] migliore programmazione. [illegible] primo luogo, perciò, «occorre abolire il ministero dei Lavori pubblici distribuendo parte delle [illegible] competenze [illegible] ministero per le Aree urbane [illegible] per la Casa ed al ministero per l'Ambiente» [illegible] deve, in sostanza, fare «un grande sforzo per abbandonare la politica degli interventi frammentari e per delineare il necessario quadro strategico generale».

Non si può quindi, ha aggiunto [illegible], «continuare ad operare secondo le obsolete logiche ottocentesche dei Lavori pubblici, dovendo invece fare il possibile per mobilitare finalmente le risorse disponibili sul mercato». [illegible] questo [illegible] la scelta prioritaria sarà quella di dare spazio al mondo delle imprese, anche attraverso la costituzione [illegible] società miste pubbliche-private.

Più pacata, ma non meno ferma, la replica [illegible] Ferri. «Forse, si tratta solo di una battuta. Se, al contrario, è un'affermazione seria, posso interpretarla solo come l'intenzione di cambiare nome al ministero dei Lavori pubblici. Su questo sono d'accordo e propongo [illegible] chiamarlo ministero del Territorio, per meglio affrontare il rapporto tra cittadino [illegible] città». Di abolizione, invece, non se ne parla, perché questo [illegible] ministero «è insostituibile».

Il [illegible] per le Aree urbane, il socialista [illegible] Tognoli, non [illegible] voluto nella polemica, pur [illegible] do che la realtà delle cose «spingerà perché ci [illegible] un [illegible] punto di coordinamento». Il professor Sabino Cassese si [illegible] invece schierato apertamente con De Michelis rilevando che «se non fosse per l'attivismo di Ferri, il ministero dei Lavori pubblici, che negli ultimi anni è stato spogliato [illegible] molte funzioni, potrebbe [illegible] ritenersi morto».

A chiudere il [illegible] ero stato invitato il presidente del Consiglio. De Mita, però, è stato dirottato su altri impegni, ma non ha mancato di inviare al presidente dell'Ance, Riccardo [illegible], un messaggio di [illegible]: «"Progetto città" appare un'iniziativa quanto mai opportuna, perché indirizzata ad esplorare le vie [illegible] soluzione di un problema [illegible] cruciale importanza per il modernizzazione [illegible] Paese». De Mita [illegible] annunciato una serie di interventi legislativi per il [illegible] mento dei centri storici e la sua intenzione di attribuire ai Comuni, insieme con l'autonomia impositiva, [illegible] piena responsabilità di recupero delle aree urbane.

E le cifre sul dramma della casa e sul [illegible] delle aree urbane indicano chiaramente che non c'è più tempo da perdere.

Emilio [illegible]

PUBLICITÀ PER VOI

Il Sole apre i Venerdì letterari

Oggi pomeriggio alle 18 al teatro Alfieri di Torino - I misteri della stella più vicina alla Terra raccontati dal fisico Giovanni Gòdoli

TORINO — «I grandi terremoti del Sole? Prima di tutto c'è il problema dei neutrini che mancano all'appello. Per produrre la sua energia il Sole deve emettere una determinata quantità di queste particelle subatomiche. Ma finora riusciamo osservarne soltanto la metà o un terzo. Nessuno sa il perché. Un altro problema aperto è quello della sua struttura interna. Si spera di risolverlo studiando i modi di oscillazione, [illegible] come si studia l'interno della Terra attraverso le oscillazioni imposte dai terremoti».

Stiamo parlando con Giovanni Godoli, professore di fisica solare all'Università di Firenze e autore di un fortunato libro sul Sole pubblicato da Einaudi nei anni fa. Irma Antonetto lo [illegible] chiamato ad aprire, questo pomeriggio, [illegible] là, al teatro Alfieri, la stagione dei Venerdì Letterari 1988-89 replicata a Firenze, Milano, [illegible]noi e Bari. Un avvio in chiave scientifica che ormai è diventato quasi un'abitudine per le migliaia di fedeli delle conferenze organizzate dall'Associazione Culturale Italiana.

Soltanto nella nostra galassia ci sono cento miliardi di stelle più o meno simili [illegible]. Quella che ci illumina è dunque una stella come tante altre. [illegible] una particolarità esclusiva: si trova a [illegible] passi da noi, appena 150 milioni di chilometri. Per incontrare la stella più vicina dopo il Sole, occorre allontanarsi 270 mila volte questa distanza. Ecco allora che studiare il Sole non significa soltanto esplorare i meccanismi dell'astro che con la sua energia rende possibile la vita sulla Terra, ma anche capire le stelle in generale, cioè i «mattoni» con cui [illegible] fatte le galassie e quindi tutto l'universo.

«Questo approccio comparato Sole/stelle — spiega Gòdoli — incominciai a proporlo vent'anni fa tra l'incredulità generale. Oggi è diventato un tema di punta di tutta la fisica stellare». Come [illegible] gli studi solari nel mondo? Qualche tempo fa lei lamentava che non ricevessero abbastanza attenzione.

«Dall'inizio degli Anni 80 non è più così. Le ricerche solari hanno perso un po' del loro appeal negli Anni 60 e 70, quando la curiosità degli astrofisici fu monopolizzata [illegible] oggetti celesti esotici come pulsar e quasar. Ma ora in tutto il mondo si assiste a [illegible] rifiore di ricerche sul [illegible]».

p. b.

L'elezione di Bush non scuote i mercati, intervengono le banche centrali

Il dollaro cade ancora

A Tokyo scivola sotto la soglia dei 124 yen, in Italia scende a quota 1310 lire - Incertezza anche nelle Borse: Wall Street perde l'1,09%

Wall Street incerta Il marco al galoppo

ROMA — I mercati finanziari internazionali hanno sfidato- per Bush, ma la vittoria del candidato repubblicano non li ha certo resi euforici. Il biglietto verde anche ieri ha continuato a perdere colpi su tutte le piazze, lasciando nell'incertezza Wall Street, in un'atmosfera resa nervosa dagli interventi effettuati contemporaneamente da Fed e Banca del Giappone. Anche per i prossimi giorni gli operatori prevedono un corso sostanzialmente ribassista. Al fixing di Milano il dollaro è sceso a 1310,75 lire contro 1319,95 di mercoledì, mentre a Francoforte, dove la Bundesbank non è intervenuta, è passato a 1,7583 marchi dai precedenti 1,7727. «Credo che gli ultimi due giorni riportino il marco (salito a 745 lire dalle 744,75 di mercoledì).

Il biglietto verde ieri ha aperto la seduta con un brutto arretramento sulle piazze asiatiche per la prima volta dal 18 aprile: contatti subito sotto 124 sen in apertura era stato valutato 125,95 yen e nel corso della mattinata ha oscillato tra 123,70 e 124. La debolezza era poi proseguita in Europa anche sulla scia delle dichiarazioni rilasciate da Miyazawa e Lawson. Il ministro delle Finanze giapponese, dopo aver sostenuto la necessità di un intervento coordinato in campo valutario ha detto di non essere al corrente di una prossima riunione dei «G-7». Una previsione condivisa dal cancelliere dello Scacchiere Lawson che, riportano nell'intervista a fianco, ha dichiarato di non vedere alcuna ragione per una riunione dei «G-7» anteriore a quella già in programma ad aprile.

L'andamento dei mercati valutari ha avuto poi una ripercussione su Wall Street, dove l'indice Dow Jones dei 30 principali titoli industriali ha aperto a quota 2147 punti, circa un punto sotto rispetto alla chiusura di mercoledì, trenta minuti dopo l'inizio delle contrattazioni era già al ribasso di circa 2,14 punti. Gli operatori, che avevano anticipato una corsa agli acquisti il giorno dopo le elezioni, sono rimasti delusi poiché gran parte degli investitori hanno seguito la volatile Usa, scesa ai livelli minimi degli ultimi dieci mesi in seguito a timori legati al disavanzo commerciale e di bilancio. Francoforte, estremamente nervosa per l'andamento del biglietto verde, ha perso l'1,1%.

A Londra sera il dollaro era ancora in calo sul mercato dei cambi a New York dove, alle 20 italiane, quotava a 1307,25 lire, a 1,7537 marchi e a 124,05 yen. Da Tokyo intanto giungono notizie che la Banca del Giappone pensa di chiedere alle banche centrali europee di contribuire ad arrestare la discesa del dollaro. A riferirlo è il Nikkei Telecom, servizio telematico del Nihon Keizai Shimbun, secondo il quale esponenti della banca centrale giapponese hanno fatto sapere che il ribasso della divisa Usa non può continuare e il dollaro non può scendere sotto la soglia di resistenza dei 120 yen che viene generalmente considerata la linea di difesa fondamentale dal «gruppo dei Sette». La banca centrale giapponese intende evidentemente evitare che la valuta americana possa scendere al di sotto dei 120 yen e chiede, per questo, l'intervento degli altri istituti centrali.

Lawson: solo a primavera la riunione del G7

© FINANCIAL TIMES

LONDRA — Il cancelliere dello Scacchiere inglese Nigel Lawson, immediatamente dopo l'elezione di Bush, ha concesso una intervista che *La Stampa* pubblica in esclusiva per l'Italia. L'intervento del Cancelliere è stato una delle cause dell'incertezza del dollaro per il riferimento a una riunione del G7 solo a primavera.

Pensa che il mondo dovrà convivere ancora a lungo con un deficit sostanziale degli Usa?

«Quelli che formeranno l'Amministrazione Bush sono d'accordo sul fatto che il deficit di bilancio americano deve diminuire. Ritengo che in questo momento sia giusto concedergli il beneficio del dubbio».

Cosa avverrà se questi aggiustamenti richiedono troppo tempo?

«E' possibile che il mondo possa sopportarlo ma ovviamente meno progressi ci sono, più si rischiano difficoltà nei mercati finanziari».

Se gli Usa eliminassero il loro deficit di bilancio ma continuassero ad avere un grosso deficit nelle partite correnti, lei sarebbe dell'opinione che abbiano fatto del loro meglio?

«Sì, penso che questa sia la priorità. E' il deficit di bilancio che devono ridurre e non possono aspettarsi che il resto del mondo continui a finanziare il loro spreco pubblico».

Ma lei condivide l'opinione che se in un Paese il settore della finanza pubblica è in ordine e non c'è pericolo di inflazione il deficit delle partite correnti non è di competenza del governo?

«In senso lato sì. E' essenzialmente un fenomeno che si autocorregge. Naturalmente ci vuole tempo per correggerlo. Inoltre è necessario mantenere la fiducia dei mercati mentre la correzione è in atto. In parole povere il mercato deve giudicare l'azione del governo meritevole di credito.

«Il clima creato da una maggiore stabilità dei tassi di cambio ha giocato una parte importante nell'assicurare migliori prestazioni dell'economia mondiale. Oggi assistiamo a un boom su scala mondiale degli investimenti. Credo che ridurre la confusione dei mercati in una cornice di politica comune anti-inflazionistica abbia creato un clima migliore per l'economia mondiale. I risultati sono visibili, una maggior crescita economica, in particolare un boom degli investimenti».

Ma le solenni promesse sui cambiamenti economici del 7 Grandi non sono state portate avanti in modo piuttosto deludente?

«No, non penso che sia vero. Gli americani si sono mossi per ridurre il loro deficit di bilancio, ci sono state riduzioni delle tasse in diversi Paesi e altre riforme sul versante dell'offerta. Per gli Usa la diagnosi era che la domanda domestica doveva essere più lentamente del prodotto e il contrario doveva avvenire in Germania e Giappone. Questo è avvenuto in modo marcato in Giappone, la crescita in Germania è salita in modo abbastanza significativo. Tutto ciò è in parte dovuto all'espansione degli investimenti mondiali che ha aiutato l'esportazione tedesca di beni capitali. Questo non ha aiutato il processo di assestamento sebbene il boom degli investimenti sia una cosa positiva. Penso comunque che se si paragona il periodo antecedente alla cooperazione tra i 7 Grandi la situazione attuale questa è senz'altro migliore».

Come andrebbe cambiata la gamma di riferimento per i tassi di cambio tra i 7 Grandi?

«Ci incontriamo di tanto in tanto per discuterne e talvolta ne discutiamo senza incontrarci. Io ho avanzato una proposta all'incontro del Fondo monetario internazionale nel 1987 ed i 7 Grandi stanno conducendo un'indagine sul migliore funzionamento del sistema monetario esistente».

Se ne discuterà ad aprile?

«Sì, non vedo ragione per incontrarsi prima di aprile. Penso che non ci sia senso in un incontro fino a quando la nuova Amministrazione Usa non sarà in carica».

Dall'83 in poi l'inflazione inglese sembra essersi attestata sul 4-5%, come lo spiega?

«Da quando ho occupato la mia carica ho avuto due impegni: diminuire l'inflazione e migliorare le prestazioni economiche attraverso interventi sull'offerta. Nella vita si ottiene raramente tutto quello che si vuole in una volta sola. All'inizio abbiamo avuto enormi progressi sul fronte dell'inflazione. Poi ci sono stati benefici sul fronte dell'offerta ma allora sono mancati progressi sull'inflazione. Non è certamente avvenuto perché le priorità sono state invertite.

«La seconda cosa che voglio dire è che sebbene il livello di inflazione attuale già scorsi 6 anni sia stato del 4,5 o 4,75% c'è una grande rottura con il passato. Nel dopoguerra, quando avevamo una fase di crescita, neanche forte come questa, l'inflazione colpiva immediatamente. Questa volta non ha colpito me si è tenuta stabile mentre c'è stata un'enorme crescita».

E riguardo alla politica dei tassi di cambio?

«Il problema è cercare di mantenere i tassi il più possibile stabili pur esercitando un'adeguata pressione per contenere l'inflazione».

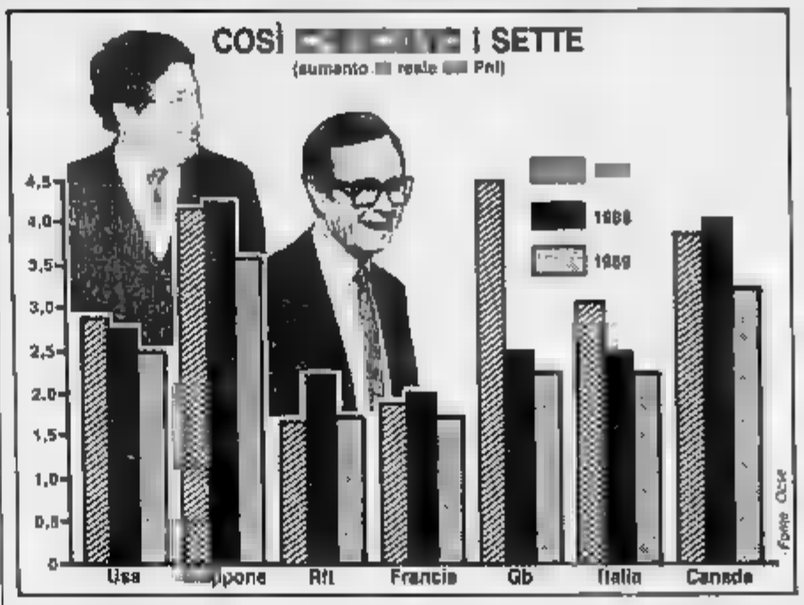
Lei ha escluso il deprezzamento, cosa intende con questo termine?

«La differenza tra le normali fluttuazioni di mercato ed una sterlina che scende in picchiata».

Sono in arrivo riforme sul versante dell'offerta?

«Per quanto riguarda le tasse le riforme più importanti sono già fatte. C'è un grande ammontare di privatizzazioni che andrà avanti».

(Geoffrey Owen, Samuel Brittan, Martin Wolf, Peter Norman)



Una joint venture fra Texaco e Riad

LONDRA — La Compagnia petrolifera saudita e la Texaco hanno annunciato la firma di un accordo per la creazione di una joint venture per la raffinazione e la distribuzione di prodotti petroliferi sotto il marchio Texaco in alcuni degli Stati Uniti.

Gli interessi sauditi nella joint venture sono rappresentati dalla «Saudi refining» (Sri), una consociata della Aramco. Quelli della Texaco dalla Texaco refining and marketing. In base all'accordo la Sri acquisterà il 50 per cento degli interessi di raffinazione della Texaco e i diritti di distribuzione in 23 Stati dell'Est e del golfo degli Stati Uniti oltre al distretto della Columbia. Il prezzo fissato per la vendita è di 812 milioni di sterline.

La joint venture, operativa a partire dal 31 dicembre 1988, ha il diritto di acquistare fino a 600.000 barili al giorno di greggio arabico al prezzo di mercato. Potrà usare il marchio esclusivo Texaco per la commercializzazione della benzina, diesel e combustibile da riscaldamento nei 23 Stati americani interessati.

L'accordo è stato firmato dal ministro del Petrolio saudita Hisham Nazer e dal presidente della Texaco James Kinnear. *(Ansa)*

L'Allianz avanza nella Dresdner

FRANCOFORTE — La Allianz detiene una quota compresa tra il 5% e il 10% nella Dresdner Bank la seconda banca tedesca. Lo ha confermato, in un'intervista rilasciata al Wall Street Journal, il presidente della Allianz, Wolfgang Schieren. Lo stesso Schieren ha anche confermato la notizia che la Allianz, al primo posto nel mercato tedesco e europeo delle assicurazioni, intraprenderà un legame simile con il Banco Popular Espanol.

Vanno acquisti di azioni Dresdner ad opera della Allianz erano già circolate per diverse settimane alla borsa di Francoforte: questa operazione conferma la volontà, da parte del mega gruppo assicurativo tedesco, di contrastare l'espansione della Deutsche Bank nel «business» delle assicurazioni sulla vita *(agi)*

La Pepsi Cola sbarca a Kabul

KABUL — L'americana Pepsi Cola costruirà in Afghanistan un impianto per la produzione di tre delle sue bibite. Lo hanno annunciato a Kabul fonti ufficiali afghane. La Pepsi Cola, che cerca da tempo di entrare nel mercato afghano dove è presente solo la sua concorrente Coca Cola, prevede di produrre ogni anno 60 milioni di bottiglie delle sue bibite. In base all'accordo firmato un mese fa, l'investimento ammonterà a 16,3 milioni di dollari e prevede la costruzione di un impianto vicino a Kabul in collaborazione con una azienda locale. L'ingresso della Pepsi Cola sul mercato afghano si inserisce nelle misure di liberalizzazione industriale decise dal presidente Najibullah.

Oggi a Tokyo i commissari Cee: in ballo prezzi e componenti

Sull'auto gialla si tratta

BRUXELLES — Il «contenuto locale» delle auto giapponesi prodotte in Europa potrebbe essere fissato dalle autorità comunitarie nella misura dell'80 per cento. Nulla è stato formalmente deciso, ma a tale conclusione induce una dichiarazione del commissario Karl-Heinz Narjes, responsabile per i problemi dell'industria, a poche ore dalla sua partenza per Tokyo dove avrà una serie di incontri ad alto livello. Il contenzioso franco-britannico sulle Nissan prodotte in Inghilterra, che si sta ora riproponendo anche in Italia, verte proprio sull'equilibrio delle percentuali. Londra sostiene che il contenuto locale è del 70%. Parigi replica che dovrebbe essere almeno dell'80 per cento.

Narjes ha anche introdotto l'altro tema dominante nei rapporti automobilistici fra Europa e Giappone: quello delle quote d'importazione «I produttori europei — ha detto — non possono sviluppare una strategia mondiale lasciando a mani nude il mercato giapponese, che è una valvola non solo per se stesso ma anche come chiave d'ingresso all'area del Pacifico». Esiste, in aggiunta, una lista di 14 elementi che limitano l'accesso a tale mercato; e si sa che la strategia Cee vuole soprattutto l'eliminazione di quei blocchi. Anche, se necessario, attraverso il «declassamento» delle quote. Si parla, per la prima fase, di un tetto dell'export giapponese verso la Cee fissato al livello dell'83 (1.050.000 vetture) e intorno al 1992 da introdurre fino al 1992 parallelamente alla graduale eliminazione delle quote nazionali; per la seconda fase, di un mercato aperto se la proporzione dell'export europeo — ora inferiore al 1% — toccasse un immaginabile 50 per cento.

L'integrativo Olivetti rallenta

IVREA — La trattativa per il contratto integrativo della Olivetti non è proseguita molto speditamente di quanto si sperava. La discussione è stata incentrata sulla politica industriale che è formata di parecchi capitoli. I punti lavorativi che nel corso delle riunioni devono subire periodi di cassa integrazione sono stati più suddivisi dall'azienda (100 a Ivrea, 250 a Crema, 200 a Pozzuoli, 150 a Marcianise e 150 nei vari servizi). «Abbiamo chiesto all'azienda — ha detto Marchetti della segreteria Uilm di Ivrea — *quando intende ritirare questa eccedenza calcolata in cassa, stiamo valutando le proposte per favorire mobilità, ricorso alle forme di prepensionamento, part-time ed altro*». I sindacati su questo tema hanno messo a punto un dossier unico con le loro contropropposte.

Nuova divisione della Fata

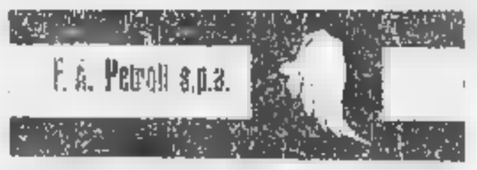
PIANEZZA — La Fata European Group ha costituito una nuova divisione battezzata «Diversified engineering». Il settore si occuperà di progettazione, vendita e costruzione di stabilimenti chiavi in mano orientati verso le produzioni meccaniche medio-piccole in genere. Tali compiti in passato erano inglobati nella divisione «Engineering & Hunter engineering». Amministratore delegato della nuova divisione è Ilarario Piaggio, ex direttore generale dell'Italimpianti.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO I
Via San Secondo 49 - 10128 TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA DI APPALTO

Questa Amministrazione indice gara di appalto a licitazione privata per la conduzione della centrale termica del fabbricato di via Bargoncino 17 in Torino.
a) Importo complessivo a base d'asta: Lire 104 650 000 oneri fiscali esclusi
b) Periodo della prestazione: dal 1-1-89 al 31-12-89
c) Categoria A.N.C. richiesta: Cat. 9 del D.M. 25-2-82 per un importo non inferiore a lire 150 000 000
L'appalto sarà aggiudicato ai sensi della legge 2-2-1973, n. 14, art. 1 lettera a)
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 25 novembre 1988, ore 12,00
Il testo integrale di appalto sarà affisso agli Albi Pretori della U.S.S.L. Torino I e della Città di Torino e sarà visibile presso il Servizio Gare della U.S.S.L. Torino VIII, corso Bramante 88 - Torino.
Torino, 8 novembre
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(Carmine Nardullo)

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte
U.S.S.L. TORINO IX
Avviso per estratto del bando di gara

U.S.S.L. Torino IX indice una gara ad appalto concorso per la fornitura del Servizio di ristorazione per degenti, comprendente la consegna in uso di attrezzature in comodato per la cottura media di circa 750-800 pasti giornalieri e la somministrazione di materiale monouso per alimenti occorrente al Presidio Ospedaliero Sant'Anna di Torino, corso Spezia n. 60, per la durata di anni uno, per un importo presunto di L. 300 000 000, più spese I.V.A.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso, secondo quanto segue:
1) la procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura del servizio di ristorazione personalizzata è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista dall'art. 1 lettera a) Legge 113/1981 e per quanto non previsto sotto l'osservanza della norma sancite dalla L.R. 13.1.1981 n. 2 in particolare degli artt. 56, 57 e 69;
2) nelle domande di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Legge 113/81, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 - 12 comma a) e d) e art. 13 lettera a) della suddetta Legge;
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del ventiduesimo giorno festivo dalla data di spedizione del Bando in Gazz. all'Ufficio delle Comunità Europee, avviato il 9-11-1988;
4) il bando di gara potrà essere rivisto nelle ore di ufficio (9-12/14-16) escluso sabati e festivi, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale Sant'Anna, c.so Spezia n. 60;
5) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.S.L. Torino IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10129 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato della U.S.S.L. Torino IX - Presidio Ospedaliero Sant'Anna, c.so Spezia n. 60, Torino, tel. (011) 6396750
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione
IL PRESIDENTE **(A. Goglio)**



ECOLOGIA: è giusto che se ne parli, ma l'importante è **AGIRE.**

La **F.A. PETROLI S.p.A.** è organizzata per commercializzare i **Gasoli Autotrazione e Riscaldamento** con contenuto di zolfo inferiore allo 0,10% ed allo 0,20%

Il deposito di S. Martino di Trecate (NO), collegato mediante oleodotti a due importanti raffinerie al mare, è stato opportunamente attrezzato per rispondere anche ai maggiori ritiri di tali tipi di **Gasolio.**

La propria flotta di automezzi è in grado di assicurare un servizio di rifornimenti rapido e accurato.

Con **F.A. PETROLI** si può contribuire alla salvaguardia dell'ambiente utilizzando **Gasolio** a ridotto contenuto di zolfo.

Per **F.A. PETROLI, DOMANI è già OGGI.**

Direzione: Milano - Via F. Baracchini n. 7
tel. 02-80.93.41-2-3-4-5

Deposito: S. Martino di Trecate (NO)
tel. 0321-79.161-2-3-4

SCEGLI LA TUA GRANDE OCCASIONE - SCEGLI LA TUA GRANDE OCCASIONE

Sempre grandi occasioni da Autogestioni! E non solo Diesel. Da Autogestioni trovate il migliore usato FIAT e LANCIA: auto con 6-12 mesi e con pochissimi chilometri, ancora garantite dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Perché Autogestioni è una Società del Gruppo FIAT ed è il più grande Automercato d'Italia, con un'esposizione permanente di oltre 1.000 vetture, di ogni marca e modello, italiane e straniere.

L'AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Autogestioni è aperto anche il sabato.

TASSI FINO AL 5%

FIATSAVA

Se state pensando ad un'auto usata, soprattutto se Diesel, questa è un'occasione da non perdere! Per l'acquisto rateale fino a 24 mesi Autogestioni ha abbattuto gli interessi anche fino al 5%! Ad esempio, per un valore di Lire 7.500.000, con un anticipo di Lire 1.500.000 (*) e 23 rate mensili da Lire 287.000, **risparmiate ben Lire 1.056.000 sull'ammontare degli interessi.** Cercate le auto selezionate per questa speciale promozione: è un'offerta unica, e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

(*) Più anticipo pari alla maggiorata di Lire 125.000

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

De Michelis sul futuro della finanziaria alimentare Iri

«La Sme resta pubblica»

Tra qualche settimana si riunirà il Cipi, su richiesta di Fracanzani - Pare tramontata anche l'ipotesi di cedere solo GS o Autogrill - Forse vista joint venture con gruppi privati italiani

ROMA — La Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri, sarà privatizzata. «Io non sono d'accordo ma mi sembra che ormai si sia creato un largo schieramento nel governo perché società restino nell'area pubblica», ci dice il vicepresidente del Consiglio, Michelis, prima di nell'Alfetta grigio argento. Sembra, dunque, che uno dei tanti nodi che avvolgono le partecipazioni statali sia destinato ad sciogliersi nel giro di qualche settimana.

Il tempo convocazione Cipi per la quale il ministro del Bilancio, Fanfani, attende soltanto la documentazione del collega Fracanzani. E' stato lo stesso delle Partecipazioni statali a chiedere la riunione. Soltanto i liberali continuano a battersi per la scelta dei panettoni di Stato e a invocare «l'apertura di confronto complessivo».

Ieri lo ha fatto, per l'ennesima volta, il responsabile dell'ufficio economico del pli, Facchetti, insiste perché si dia via libera al polo ferroviario Iri-Fiat, che per il partner dell'Italtel si tenga anche in considerazione la Eric- Ma non sembra che ce ne sia tendano l'orecchio alle richieste degli alleati minori, tanto che nessuno parla più di un vertice sulla materia in-

De Michelis

candescente. «Tutto è bloccato. Stiamo ancora prezi da mille cose e non tutte contemporaneamente», così in modo sbrigativo De Michelis.

In realtà liberali, repubblicani e socialdemocratici stanno rendendo conto che a guidare le danze sono gli alleati-nemici del pentapartito, Mita e Craxi, che non hanno interesse — è l'interpretazione che si coglie nelle stanze del pli — a coinvolgere altri in una discussione a tutto campo sulle alleanze industriali e sulle poltrone da spartire.

E' certo che nel Cipi i ministri sono prevalenza democristiani e Fanfani, Fracanzani, Gaspari per lo scudo crociato, Amato, Formica, Ruggiero per il rafforzo. E un solo repubblicano, Battaglia, che avrà ben poche chances di opporsi ad un'intesa che oggi per la appare scontata. Qualche problema resta a Fracanzani. Il Comitato, infatti, dovrebbe una propria delibera che qualche anno fa, quando sembrava che la Sme dovesse nella mani di De Benedetti, aveva stabilito la strategicità del settore alimentare. In altre parole la Sme poteva essere ceduta dall'Iri.

Secondo autorevoli indiscrezioni, tale delibera non sarebbe toccata. Il ministro Fracanzani, che nei giorni scorsi ha chiesto il parere tecnici settore, probabilmente farà un discorso più articolato mettendo l'accento sul pericolo che con Sme privata l'intera industria alimentare nazionale potrebbe cadere nell'orbita di multinazionali straniere. Anche per smentire clamorosamente i ministri che all'epoca optarono per la privatizzazione e lo stesso Prodi che blocco dell'allora presidente del Consiglio, Craxi.

Secondo quanto dichiarato ieri da De Michelis, sarebbe tramontata anche l'ipotesi di uno smembramento Sme, esempio cedere soltanto la e gli autogrill. Una soluzione, ma se ne è parlato ufficialmente, potrebbe essere quella una serie di joint ventures con i gruppi italiani ma pubblica.

Eugenio Palmieri

Salvataggio Cassa Prato: smobilizzo Iri-Bnl al default

ROMA — Si fa più aspra la contesa sulla Cassa di Prato. Ieri Nerio Nesi, presidente della Bnl, ha fatto presente che il direttivo dell'istituto di credito espresso «*fortissime perplessità*» sull'operazione di salvataggio dell'istituto toscano. Al contrario il Monte Paschi ha deliberato già ieri per l'intervento di urgenza a favore della Cassa. E il San Paolo? Zandano, con molta diplomazia, ha lasciato intendere che la banca si adeguerà alle decisioni del sistema e che sarà sensibile alla situazione di emergenza che è maturata sul fronte di Prato.

Insomma, la crisi dell'azienda credito pratese sta mettendo a nudo gli aspri conflitti sull'evoluzione del sistema bancario. A favore di intervento-tampone si vanno schierando i banchieri di mentre dal fronte socialista (prima di ha parlato il presidente della Cassa di Venezia Giuliano Segre) sorgono le maggiori perplessità.

Va rilevato che i dissensi riguardano l'intervento supplementare di 100 miliardi che dovrà essere curato da cinque istituti: Bnl, Monte Paschi San Paolo, Credlop e Imi. In realtà, le grandi banche dovranno intervenire due volte sia con il fondo di garanzia che attraverso un'iniezione diretta di capitali e Monte Paschi sembra disposta a far fronte anche ad eventuali defezioni.

Una prospettiva che non piace a nessuno, anche perché gli sportelli di Prato interessano a queste grandi aziende.

ORDINE MAURIZIANO
TORINO
ESTRATTO AVVISO GARA

In esecuzione della Deliberazione n. 1345 del 26.10.1988 del Consiglio di Amministrazione dell'Ordine Mauriziano, via Magellano 1, 10128 Torino, viene indetta gara a licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Pulitura, Trasporto, Stoccaggio e Smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi presso gli Ospedali Mauriziani di Torino, Via Lanza, Lanzo ed a Poliambulatorio di Lanzerna S. Giovanni.
La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla Legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni nonché secondo la normativa in materia di contabilità generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 per quanto compatibili).
La procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata Legge art. 15, 1° comma, lettera a) (prezzo più basso).
Il termine ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12,00 del 30.11.1988.
Le di partecipazione dovranno essere inoltre in busta chiusa al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano 1 - 10128 Torino - Tel. 5081 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.
La busta esternamente dovrà recare la seguente dicitura «Domanda di partecipazione licitazione privata/affidamento del servizio di pulizia, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi».
Il bando di gara integrale, comprensivo l'indicazione dei documenti da allegare alle domande di partecipazione e le condizioni di carattere economico, finanziario e tecnico necessarie (per essere ammessi alla gara, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 3.11.1988.
Per ulteriori informazioni e per prendere visione del bando di gara integrale rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore di ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo Cramaro)

TRIBUNALE MILANO
SEZIONE IMMOBILIARI

Procedura n. 6686/87 E. promossa da: Fallimento MET-FER S.p.A. curatore dr. Giancarlo Turci, via Ferruccio n. 8 - Milano - Tel. 02 311 505

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 30-11-1988 alle ore 12,00 innanzi il Giudice Delegato dr. M. Teresa Bruno si procederà alla vendita con incanto del seguente complesso immobiliare sito in Lanzo (TO) Strada del Fornacino n. 157-165-171 Capannone industriale, palazzina uffici e relativi cortili pertin. con retrostante palazzina costituita da un piano seminterrato e da tre piani fuori terra, con annesso circostante terreno scoperto, il tutto da stesi al Fg. 50 - Mapp. 65 sub a) denunciato al NCEU 1988 con schede 129590 129593 - 129594 -
Tale immobile risulta locato con contratto in corso della durata di sei anni, rinnovabile ai sensi di Legge, per il canone di L. 32 400 000 rivalutazioni dell'equo canone.
A carico dell'aggiudicatario saranno gli oneri di urbanizzazione e di manutenzione anche straordinaria, sostenuti e sostenende per il completamento dell'edificio agli effettivi costi, così come previsto dal contratto di locazione in essere.
Prezzo base, L. 825 500 000 oltre Iva. Offerte in aumento non inferiori a L. 10 000
Pagamento del prezzo di aggiudica, dedotta la cauzione, entro 15 giorni dalla vendita direttamente al Curatore ed in Cancelleria L. 100 000 per spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale
I concorrenti, entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 150 000 per spese, mediante assegni circolari intestati Ed Esecutivo Immobiliari
Per maggiori informazioni si può consultare il presso il Curatore
Milano, 20 ottobre 1988

IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(dr. Vincenzo Cincotti)

U.S.S.L. n. 69
Piazza Cavour 9

In esecuzione alla Deliberazione n. 603 del 12-10-88, l'U.S.S.L. ed gara a licitazione privata, di dell'art. 68 L.R. 2/81 punto b), per la fornitura di reattivi per apparecchio analizzatore Hitachi 717, importo presunto annuo della fornitura L. 160 000.000
Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara in competente bollo, presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. Cavour 2, 14049 Nizza Monferrato, entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Giuseppina

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 31
CARMAGNOLA

Avviso di secondo esperimento di gara ad appalto concorso per cartelloni

Si rende noto che questa Amministrazione indice un secondo esperimento di gara ad appalto concorso per la fornitura di n. 1 Cartellobus luminoso a 31 parametri, importo presunto L. 150 000 000
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in bollo, entro il 25.11.1988 al seguente recapito U.S.S.L. n. 31, Piazza V. Martiri n. 22 - 10032 Carmagnola (TO)
Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione l'iscrizione e la data di studio presso la competente Camera di Commercio della C.C.I.A.A.
Le domande non vincolano in alcun modo l'U.S.S.L.

IL VICE PRESIDENTE
(Dr. Piemario Ramella)

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7 DEL SAVONESE
Via Collodi -.17100 SAVONA
AVVISO DI

Si informa che, in esecuzione deliberazione n. 1101 del 31.8.1988 è indetta gara a licitazione privata ai sensi legge 30.3.1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura in somministrazione di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per l'anno 1989 per un importo presunto di spesa di L. 800.000.000, oltre IVA, con facoltà di proroga per un con provvedimento formale dell'Amministrazione.
Possono partecipare alla gara le imprese che trasmetteranno apposita domanda in lingua italiana, su carta legale, a mezzo raccomandata A.R., o in corso particolare, alla Unità Sanitaria Locale n. 7 del Savonese, Via Collodi 13, 17100 Savona, entro le ore 12 del giorno 11. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.
La domanda di partecipazione in busta chiusa, l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà contenere oltre alla generalità complete del istante (ragione sociale, nucleo legale, codice fiscale, partita IVA) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rilasciate di cui alla legge 4.1. n. 15 (con firma autenticata)
— di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, per la categoria alla quale si riferisce la fornitura;
— di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui, a) b) d) ed e) dell'art. 10 della legge 113/1981.
Saranno escluse dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi casi di cui all'art. 10 lettera c) ed f) della legge 113/1981;
dimostrazione della capacità economico finanziaria e tecnica dei concorrenti sarà fornita mediante la presentazione seguenti documenti che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione:
a) idonee dichiarazioni bancarie,
b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1985, 1986, 1987);
c) delle principali forniture effettuate negli ultimi (1985, 1986, 1987) il rispettivo importo/data e destinatario. Se trattasi di forniture a privati le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti ed in caso impossibilità saranno ritenute valide le dichiarazioni delle Ditte concorrenti.
Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazione Enti Pubblici dovranno essere provate certificati vistati o rilasciati dagli stessi.
d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva delle misure mirante adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti studio e di ricerca dell'impresa.
e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo qualità
Ai sensi combinato disposto art. 5 lettera n) e 12 e 13 legge n. 113/81, condizioni minime di carattere e tecnico l'ammissione alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della sussistenza del seguente requisito fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (1985, 1987) pari a sei volte il valore della fornitura di cui al presente bando
Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'articolo 15 lettera «A» legge N. 113/1981 (prezzo più basso).
Alle Ditte invitate richiesta apposita campionatura per elemento qualitativo, l'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di escludere le Ditte che avranno presentato campionatura non ritenuta idonea all'esigenza dell'Ente
lettera di a presentare le offerte saranno trasmesso entro 60 giorni dalla stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e cioè entro il **28 gennaio 1989.**
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Provveditorato, 019-8312-278.
Il presente bando è stato spedito in data 5.11.1988 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.
La domanda di partecipazione vincola in alcun modo l'Amministrazione

IL COORDINATORE AMM.VO
Dott.ssa P. Pistone

IL PRESIDENTE
COMITATO DI GESTIONE
Avv. G. Iovino

A settembre incremento dello 0,5 per cento (su base annua del 5%)

Prezzi: all'ingrosso più veloci che al consumo

ROMA — I prezzi all'ingrosso in Italia registrano una dinamica relativamente sostenuta e superiore a quella dei prezzi al consumo: l'Istat ha reso noto che l'indice dei prezzi all'ingrosso è cresciuto in settembre dello 0,5%, mantenendo il tasso di incremento tendenziale al 5% raggiunto in agosto; in settembre l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, invece, aveva segnato un incremento tendenziale annuo del 4,8%.

Più modesta la dell'indice dei prezzi alla produzione delle imprese industriali, sempre calcolato dall'Istat: la crescita mensile è stata dello 0,4% e quella tendenziale annua del 3,8%

A differenza del mese di agosto, la cui impennata fu provocata dall'aumento di alcuni prodotti petroliferi, in settembre questa voce di spesa è risultata in diminuzione.

L'analisi delle variazioni con riferimento ai principali gruppi merceologici mette, infatti in evidenza che menti di un certo rilievo si sono verificati nei prezzi dei prodotti alimentari (più 3,6%), dei prodotti della pe- (più 2,6%), della pasta per e del cartone (più 1,7%); invece sono risultati in diminuzione il petrolio greggio (meno 7,2%), l'olio combustibile (meno 1,5%), e i prodotti per l'alimentazione degli animali (meno 2,3%).

La «marcia» dei prezzi

ROMA — Ecco la tabella che mostra l'andamento dei prezzi all'ingrosso (incrementi percentuali mensili ed annui) confrontati con il tasso tendenziale dei prezzi al consumo:

	Prezzi ingrosso		Prezzi consumo
Mese	Var. mese	Var. anno	Anno
Gennaio	+ 0,3	+ 3,9	+ 5,0
Febbraio	+ 0,5	+ 4,5	+ 4,9
Marzo	+ 0,2	+ 4,3	+ 4,9
Aprile	+ 0,6	+ 4,4	+ 5,0
Maggio	+ 0,5	+ 4,5	+ 4,9
Giugno	+ 0,3	+ 4,5	+ 4,9
Luglio	+ 0,2	+ 4,7	+ 4,9
Agosto	+ 0,7	+ 5,0	+ 5,0
Settembre	+ 0,5	+ 5,0	+ 4,8

L'analisi del tasso tendenziale secondo la destinazione economica dei prodotti mostra, infine, che l'indice dei beni finali di consumo è aumentato del 4,5%, quello dei beni finali di investimento del 4,7% e quello dei beni intermedi e materie ausiliarie del 5,3%.

Sempre nel mese di settembre 1988 l'indice dei prezzi alla produzione praticati dalle imprese industriali, base: 1980 100 (escluse quelle del ramo costruzioni è risultato pari a 186,0 un aumento dello 0,4% nei confronti del mese precedente.

Con riferimento alle principali classi di attività economica sono verificate le seguenti variazioni percentuali: minerali e metalli ferrosi e non ferrosi 2,0, prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto più 0,7, carni fresche e conservate più 1,8, prodotti chimici e farmaceutici più 0,5, legno e mobili legno più 0,6; sono risultati in flessione, tra l'altro, i prodotti petroliferi e gas naturale (meno 1,2).

Vertice della Bei in

TORINO — Il consiglio amministrazione Bei, la Banca Europea per gli Investimenti, si riunito ieri a Torino. E' la prima volta che il capoluogo piemontese viene scelto come sede di questa istituzione bancaria che opera senza finalità di lucro, e al solo scopo di favorire quegli investimenti in grado promuovere l'integrazione europea. Una non casuale. Piemonte, infatti, la Bei nel periodo '83-87 ha concesso finanziamenti per circa 1500 miliardi di lire e il 60% di questi fondi è servito a finanziare iniziative in campo industriale ed in particolare progetti riguardanti l'installazione l'estensione di tecnologie avanzate (gli stabilimenti Olivetti di Scarmagno, Fiat Mirafiori, la Pirelli di Settimo Torinese, Honeywell di Caluso, la Rockwell Cameri, il Gruppo Finanziario Tessile).

Ma in Piemonte gli interventi della stati diretti anche altri significativi obiettivi: per la protezione dell'ambiente, la banca contributo alla costruzione delle infrastrutture destinate al disinquinamento del Po; in campo energetico ha partecipato alla realizzazione della distribuzione di gas naturale alla costruzione di centrali elettriche e ad alcune di comunicazione interesse europeo come il tunnel del Fréjus e l'Autostrada Traforo.

Allargando il discorso all'intero territorio nazionale, proprio l'Italia risulta essere tradizionalmente il Paese membro in cui la Banca effettua il maggior volume finanziamenti: nell'87 sono stati concessi, infatti, prestiti per oltre 4600 miliardi di lire, cioè il 41,8% totale nella Comunità europea, mentre i mutui in essere della nel nostro Paese ammontano a 28 mila miliardi di lire.

In Piemonte ieri il consiglio Bei si è incontrato con amministratori regionali, responsabili dell'industria tra i quali il presidente Fiat, Giovanni Agnelli, e l'amministratore delegato Cesare Romiti, il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, ed visitato importanti stabilimenti gli della Banca Europea hanno puntato anche importanti obiettivi come la protezione dell'ambiente, il disinquinamento del Po, la realizzazione della rete di distribuzione di gas naturale, costruzione di centrali elettriche nel Canavese e a Quincinetto, tre finanziamenti sono stati concessi ad alcune Usl di manifestazione di interesse europeo (esempio: il tunnel del Fréjus e l'Autostrada del Traforo).

Francesco Bullo

Lanciato prestito Ferrovie

ROMA — Si è chiuso anticipatamente il collocamento del prestito di 1000 miliardi lire lanciato dalle Ferrovie dello Stato.

Nel primo giorno di offerta, pervenute infatti richieste di sottoscrizione superiori quantitativo disponibile. Lo rendono noto Banco e l'Istituto Bancario Paolo di Torino, le due banche capofila del consorzio di collocamento.

ISTITUTO DI STUDI CORPORATIVI
TORINO, sabato 12 nov. ore 16,00

«PARTECIPAZIONE: ECONOMIA ED IMPRESA»

TAVOLA ROTONDA:

Giovanni Magliaro, segretario confederale Cisnal; **Paolo Panzani,** direttore generale Unione Industriali Torino; **Gaetano Rasi,** docente universitario; **Raffaele Valensise,** responsabile socio-economico Msi-dn.

CONCLUSIONI DI: Ivo Laghi, segretario generale Cisnal **Gianfranco Fini** segretario nazionale Msi-dn.

Sala Fermi, Hotel Jolly Ambasciatori

RICERCHIAMO AZIENDA IN ESPANSIONE
produttrice abbigliamento - maglieria - intimo femminile - collants - abbigliamento 0/14 e complementari.
OFFRIAMO RETE COMMERCIALE
punti vendita consolidati. 18 rappresentanti in Italia
50 anni di presenza in Europa, marchio affermato
Intercom 65.20 - Fax 657.095 rif. 2/11

PROVINCIA DI GENOVA
informa che all'Albo di questa Amministrazione è pubblicato l'**avviso gara** per l'appalto, mediante licitazione privata, del **Servizio di pulizia** degli Uffici Centrali e Distaccati della Provincia, per l'anno 1989.
Scadenza: 21 novembre 1988.
Per informazioni telefonare **010 54.99.257.**

FONDINVEST
s.p.a.
Prossimamente il valore unitario delle quote del nostro Fondo
FONDINVEST 2
Bando 25-10-1988 e ord. 14568 apparsi sul numero sopraindicato pubblicato il giorno 27-10-1988

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO
VIA CIGNA N. 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-344366 - 340906

SCEGLI LA TUA GRANDE OCCASIONE - SCEGLI LA TUA GRANDE OCCASIONE

PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE

1.000.000

Da Autogestioni un usato è sempre un affare, soprattutto se Diesel: se poi avete un'auto da rottamare purché regolarmente immatricolata, Autogestioni conviene due volte! Perché Autogestioni si incarica di tutte le pratiche per rottamazione, senza chiedervi una lira; in più **riduce di L. 1.000.000** esposto della vettura che avrete scelto fra quelle selezionate per questa speciale promozione, un prezzo già molto competitivo rispetto alle quotazioni ufficiali (L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso).

Al pettine i miliardi regalati dalla Recruit

Watergate a Tokyo politici sotto accusa

Lo scandalo si allarga e tocca governo e opposizione

TOKYO — Lo scandalo di centinaia di miliardi per l'insider trading sulle azioni della società Recruit-Cosmos venuto alla luce nel luglio scorso sta sempre più diventando un Recruitgate in cui è coinvolta buona parte del vertice politico, compresi alcuni esponenti dell'opposizione. Secondo una lista resa nota ieri dal partito socialista, anche un parente del premier Takeshita ha avuto a prezzi di favore azioni della società, rivendendole con enormi profitti dopo che essa è stata quotata in Borsa.

Il consunto di Takheshita, legato per matrimonio al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, si aggiunge a una lunga lista in cui sono inclusi due stretti collaboratori di Nakasone, ministri in carica e esponenti del partito liberaldemocratico.

Un parlamentare socialista, coinvolto, s'è dimesso. Lo stesso ha fatto il segretario del presidente della potente società NTT, impiegato per un complesso giro di acquisti di minicomputer in America e poi finiti alla stessa NTT.

È il più grosso scandalo in Giappone dai tempi della Lockheed, con la differenza che allora veniva dall'America e questo invece è completamente endogeno, giapponese in tutto. Una ragnatela di connivenze, rapporti personali e di gruppo, impalpabili all'esterno ma all'interno delle quali una piccola impresa come la Recruit vera allargata a grande gruppo mentre tutti guadagnavano dall'ingresso in Borsa delle sue azioni.

L'unico per ora destinato a pagare è un alto funzionario della Recruit ieri rinviato a giudizio dalla magistratura: sei infatti tentato di corrompere un parlamentare socialista offrendogli 50 milioni di lire purché rinunciasse a un'interrogazione sul caso.

Nulla sembra però scalfire il muro governativo. L'opposizione puntando sullo scandalo e chiedendo piena luce, boicotta i lavori per la riforma fiscale che sono il più forte impegno di Takeshita. Ieri, rinunciando a una pratica basata su una ricerca di pur disponendo d'una larga maggioranza, il governo ha forzato i tempi facendo approvare la riforma in commissione referente.

Appena avuto sentore di ciò l'opposizione è tornata in aula, cercando di sovrastare con schiamazzi la voce del presidente per impedirgli di mettere ai voti il progetto. Son dovuti intervenire gli uscieri a schierarsi a difesa intorno al tavolo presidenziale. Si è avuta quindi l'approvazione per il passaggio alla discussione in aula.

Mentre il Recruitgate getta ulteriormente luce sull'affarismo della politica, si ha sulla riforma un rovesciamento dei ruoli: il governo è deciso a farla, sfidando larga parte del proprio elettorato. L'opposizione cavalca il malumore dei commercianti e dei consumatori insieme, cercando di utilizzare le implicazioni dello scandalo per bloccare il progetto. Ma appare dubbio che qui un Recruitgate possa diventare Watergate.

c.m.

Piazza Affari deludente perde terreno

Mediobanca al via

Diffuso ieri il prospetto del collocamento - Cogefar cambia assetto - Nuovi soci: Rendo, Torno, Spie Batignolles - Solo lunedì Interbanca torna alla quotazione

Il presidente di Mediobanca, Francesco Cingano

MILANO - Giornata deludente per la Borsa, con 21 in flessione e l'indice Comit che perde lo 0,31% a 591,61. In controtendenza la Ferruzzi Agricola che ha guadagnato il 4,1% salendo poi fino a 1880 lire, alcuni bancari come Mercantile e Toscana. Tra gli assicurativi, in ripresa Alleanza e Fondiaria.

Ma hanno perso terreno Montedison e le due Fiat, pur tra scambi abbastanza vivaci, ed è rimasta stazionaria Olivetti. Debole anche Pirelli: ieri è stata formalizzata la nomina di Marco Tronchetti Provera (azionista del gruppo) ad amministratore delegato della Sip di Basilea dove affiancherà l'attuale amministratore delegato, Jacopo Vittorelli. Sempre in tema nomine, ieri Romano Ceroni (ex Comit) è stato nominato direttore generale del Credito Romagnolo al posto di Mario Fantini.

Anche in vista della ripresa dei premi in calendario stamani, il mercato è risultato di basso profilo. Quanto ai rapporti, la Consob ha decretato la riammissione per un solo giorno, lunedì, del titolo ordinario Interbanca. Su Interbanca, l'indagine del Comitato ha messo in luce l'esistenza di uno scoperto di 150.000 titoli che, con la riammissione di lunedì, non dovrebbe presentare problemi. I vertici della Banca Nazionale dell'Agricoltura hanno comunque annunciato di essersi impegnati a depositare azioni Interbanca per regolarizzare le posizioni.

Se la seduta di Borsa è stata di quelle senza storia, fuori Borsa sono avvenuti alcuni importanti fatti: Mediobanca ha diffuso il prospetto informativo del collocamento e Cogefar ha ringiovanito il nuovo assetto che prevede l'ingresso nella società di un gruppo di soci, tutti con partecipazioni paritetiche. I nomi sono: Rendo, Torno, Spie Batignolles e due istituti finanziari, oltre allo stesso Romagnoli. Il prezzo, rimasto riservato, tiene conto del premio di maggioranza, e i nuovi azionisti si costituiranno in sindacato. Ricordiamo che a fine dicembre scade il prestito di 200 miliardi contratto dall'Imi e Romagnoli dietro emissione del pacco di controllo di Cogefar.

Quanto a Mediobanca, il voluminoso prospetto, che raccoglie dati e storia che sull'evoluzione del capitale e delle attività dell'istituto, fornisce altri particolari sul collocamento che prenderà il via il 21 novembre e si concluderà il 29 «salvo chiusura anticipata ritenuta preferibile, non anteriore alle ore 17 del primo giorno di offerta». Le offerte accettate «con riserva di riparto, per quantitativi di 100 azioni o multipli. Gli azionisti delle Bin saranno privilegiati nel di eventuale riparto». Agli azionisti delle Bin viene riservato il 40% della quota distribuita: costoro dovranno «presentare le domande prima della chiusura anche anticipata dell'offerta» presso i mandati speciali (Comit, Credito, Banconoma, Berliner Handels, Lazard Frères). In caso di riparto, nell'ambito del quantitativo assegnato a ciascuna Casa incaricata, le richieste saranno soddisfatte «assegnando quantitativo minimo di titoli a ciascun richiedente, tenendo conto, in ogni scenario, dell'ordine cronologico di presentazione delle prenotazioni: il quantitativo residuo sarà ripartito con criterio proporzionale». Lucio Rondelli ha precisato che il prelazione sarà «temporanea».

E' confermato che l'offerta avrà luogo simultaneamente in Italia, Gran Bretagna, Repubblica Federale Tedesca, Svizzera, Giappone e altre piazze primarie. Il 60% delle destinate a azionisti Bin sarà suddiviso tra questi Paesi, a insindacabile giudizio di Mediobanca. Un altro 5% verrà acquistato dal gruppo dei privati (che così saliranno a una quota complessiva del 25%). Secondo quanto dichiarato Sergio Siglienti, i privati potrebbero anche accogliere nel loro gruppo un nuovo azionista.

Sempre in tema borsistico, ieri il vice direttore generale della Banca d'Italia, Mario Fazio, intervenendo alla celebrazione del decennale di Mediobanca, ha ammonito che, benché il nostro mercato finanziario possieda una validità di fondo «non deve dimenticare l'economia reale, perché tutte le volte che le performances finanziarie si distaccano dalla realtà produttiva, prima o poi un doloroso ridimensionamento».

Valeria Sacchi

Per Testore, amministratore delegato, lo sviluppo della società guarda all'estero

L'Unicem entra nella Fochi

TORINO — L'Unicem mette un altro pedino sulla strada della diversificazione fuori dal mattone annunciata che la società cementiera controllata dall'Ifil ha siglato un accordo con la Fochi di Reggiana. L'Unicem ha acquisito il 18% del capitale della società impiantistica bolognese, quotata in Borsa. La Fochi ha rilevato, inoltre, 2 aziende che operano nel settore petrolchimico e costruzione impianti per circa 11 miliardi. Con il progetto c'è Pex Ferro.

L'operazione prevede la vendita di partecipazione circa 11 miliardi nel capitale dei due partners. Al di là della valenza finanziaria ci sono le implicazioni industriali. Unicem e Fochi collaborano da molti anni. Nel comunicato della Fochi emerge un rapporto definito importante che il rapporto tra la società impiantistica bolognese sarà ha appena acquisito un ordine da Qatar per [illegible] di dollari e il gruppo cementiero sia destinato a trovare numerose occasioni di rapporto.

Intanto, l'Unicem continua a dimostrare la miopia di un'espansione che viaggia all'insegna della felicità del boom del cemento, come spiega l'amministratore Edo Testore.

IL MERCATO — «In Italia e in Europa — dice Testore — il mercato viaggia su ritmi elevati. Da noi la crescita è pari al 2-3% per il 1988. Ma si deve tener conto delle importazioni che crescono in un mercato sostenuto. Per le aziende italiane l'apertura del mercato in realtà è del 3-4». Ma ciò non sposta i termini della questione per il cemento si annuncia così-così.

LA CEMENTIR — In questi giorni verrà ufficializzato il passaggio della Cementir dall'area Finsider alle dirette dipendenze Iri. «Questo — commenta Testore — dovrebbe chiudere la faccenda Cementir per qualche anno. La società vende e l'Iri sembra intenzionata a mantenerla nell'area delle Partecipazioni Statali». La prospettiva non spaventa l'Unicem e gli altri grandi produttori nazionali. Il mercato, dopo la profonda ristrutturazione degli anni passati (dall'inizio degli Anni Ottanta i protagonisti sono scesi da 120 a 20-25 produttori), sembra aver trovato il suo assestamento.

In testa c'è l'Italcementi con una quota di mercato del 30%, seguito dall'Unicem con il 15% e Cementir con il 10%. Segue la Merone con il 7% mentre il resto del primatopoli si spartisce il 38%.

L'UNICEM — L'88 si avvia a un'ultima conclusione. Il fatturato aggregato dovrebbe aggirarsi sugli 800 miliardi. A livello consolidato (ove non figurano i risultati della River Cement) aumenta un po' la società e sarà assieme a Ifil e Italcementi i dati parlano di giro d'affari superiore ai miliardi contro i dell'anno precedente; di un utile ante imposte superiore agli 87,3 miliardi dell'87, il patrimonio netto è ulteriormente irrobustito così come l'autofinanziamento mentre, a fronte di una forte liquidità (nell'ordine dei 250 miliardi) figurano debiti a medio-lungo termine legati ai prestiti obbligazionari.

L'ESTERO — «In futuro guarderemo con attenzione all'area del Mediterraneo mentre spostamo di investire la nostra quota di mercato negli Usa». La scelta del Mediterraneo è strategica. I costi di trasporto, in via tendenziale, possono crollare e i Paesi che registrano grandi economie sul fronte delle materie possono diventare rivali temibili. Di qui la strategia di un'espansione diretta verso queste aree.

Ugo Bertone

Partecipazioni un aumento di capitale

ROMA — Aumento di capitale in vista per la Ifil Partecipazioni, società del gruppo Agnelli che controlla il sette cento del capitale ordinario della Fiat e che tra i suoi azionisti (con il 30%) il gruppo Ban-Gervais Danone.

Il presidente della società, Umberto Agnelli, ha infatti convocato per il 19 dicembre prossimo l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio al 30 settembre scorso, la nomina del consiglio d'amministrazione ed un aumento di capitale a pagamento da 600 a 520 miliardi lire.

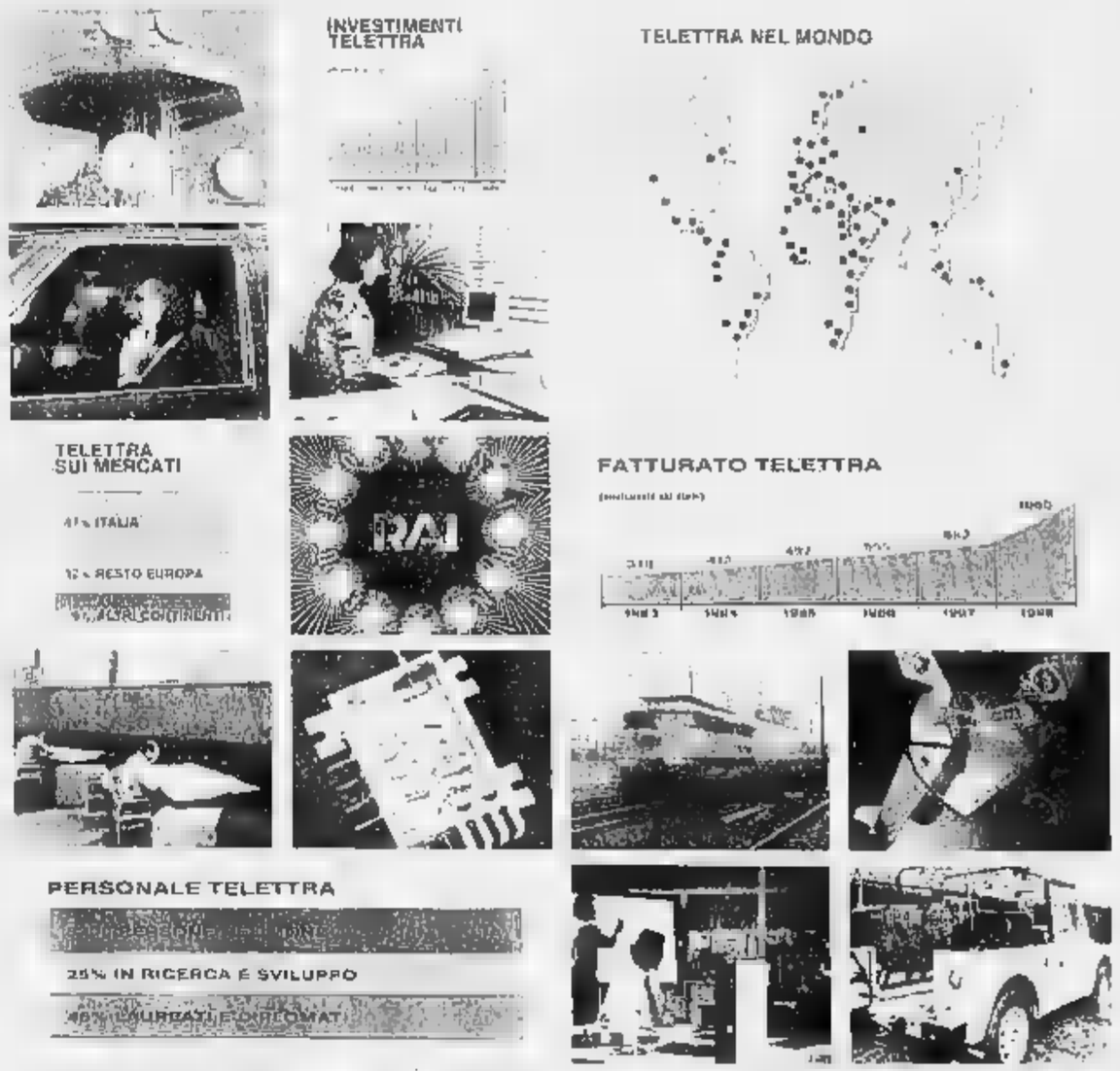
FONDI D'INVESTIMENTO

	10-11	09-11
ITALIANI		
Adriatic bond	10.241	10.234
Adriatic global	10.253	10.237
Agora bond	10.272	10.246
Agrifutura	10.197	10.191
Alg	12.071	12.065
Ameritop	11.862	11.847
Arca BB	11.870	11.859
Arca RR	11.349	11.337
Arca Venturfond	8.995	8.946
Aureo	11.378	11.317
Aureo Prev.	11.385	11.344
Aureo Rend.	10.891	10.852
Azzurro	17.178	17.120
B N Multifondo	11.404	11.374
B N Rendifondo	11.325	11.318
Capitalcredit	10.580	10.541
Capitalfin	13.359	13.332
Capitalgest	14.610	14.572
Cashbond	10.530	10.502
Cash Money	13.217	13.184
Centrale Capital	11.345	11.190
Centrale Global	10.299	10.226
Centrale Reddi.	11.368	11.351
Certe M. Investo	10.894	10.867
Chase Man. Interz.	10.127	10.116
Cisalpino bilan.	10.756	10.725
Cisalpino reddi.	10.611	10.394
Commercio Tur.	10.007	9.978
Corona Ferrea	11.461	11.366
Epta Bond	11.894	11.867
Epta Capital	10.858	10.814
Euro Aldebaran	10.783	10.253
Euro Andromeda	10.329	10.291
Euro Antares	13.311	13.306
Euro Vega	10.819	10.813
Euro Cap. Fund	10.751	10.715
Euromob. Reddito	11.509	11.509
Euromob. Risk F.	10.326	10.303
Euromob. Stock F.	10.226	10.199
Fideuram monet.	10.106	10.103
Fiorino	23.564	23.539
Fondattivo	11.833	11.541
Fondersel	28.837	28.783
Fondicri 1	11.404	11.396
Fondicri 2	10.491	10.485
Fondinvest	17.825	11.560
Fondinvest 1	13.265	12.976
Fondinvest 2	14.708	14.668
Fondo Centrale	14.872	14.816
Fondo Futuro F.	10.881	10.857
Fondo Profess.	29.286	29.247
Genercomit	17.481	17.444
Genercomit r.	10.899	10.897
Gepocapital	10.068	10.034
Geporisparmi	10.831	
Geporend	10.378	10.366
Gestielle B	10.479	10.461
Gestielle M	10.734	10.721
Gestiras	10.181	10.140
Giallo	10.973	10.939
Interazionale	10.000	10.000
Lariofond	10.000	10.000
Leasingest	10.104	10.097
Leasingfondo	11.851	11.834
Ligucapital	24.715	24.647
Lombardfin	11.758	11.750
Longobarda	8.990	8.790
Mobiliare	14.411	14.407
Interbanc. az.	17.848	17.787
Interbanc. ob.	14.561	14.572
Interbanc. Fl.	14.944	14.943
Investire az.	11.221	11.180
Investire bil.	10.877	10.883
Intermob. Fondo	11.252	11.218
Legest az.	11.804	11.818
Legest obb.	10.784	10.784
Lyra	17.365	17.304
Money Time	10.530	10.523
Multiras	17.462	17.411
Nagracapital	14.217	14.188
Nagrarend	13.530	13.538
Nordcapital	10.210	10.197
Nordfondo	13.371	13.317
Nordmix	10.371	10.288
Phenixfond	10.334	10.335
Primobond	20.340	10.336
Primocapital	24.917	24.825
Primocash	12.012	12.002
Principio az.	9.949	9.932
Principio obbl.	10.899	10.902
Primomonetario	10.254	10.251
Primorend	10.127	10.128
Promotrade Uno	10.041	10.034
Redditosette	10.411	10.398
Repubblica	11.814	11.804
Rendifin	11.884	11.884
Rendiras	10.348	10.333
Risp. Italia az.	10.448	10.431
Risp. Italia ob.	10.798	10.793
Risp. Italia rend.	14.051	14.041
Risparmio	11.060	11.054
Salomo	10.580	10.580
S.Paolo-Hambr. F	10.038	10.032
S.Paolo-Hambr. Int	9.972	9.966
Salvadanaio	10.568	10.554
Sportivo	11.488	11.488
Sogefi Bil Chips	10.227	10.210
Sogefi Comuni	10.471	10.461
Spiga d'oro	12.360	10.342
Venture Time	11.869	11.845
Verde	11.534	11.529
Visconteo	13.560	13.511
Fondo Ina	2075,91	2074,62
Bel Quota	10965,8	10977,8
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 21,66	21,78
Interfund	$ 30,59	30,39
Int. Sec. Fund	$ 23,75	23,86
Italfortune	$ 40,87	40,73
Italmob	$ 22,70	22,76
Capital Italia	$ 35,79	35,78
Mediolanum	$ 28,10	28,07
Roseinvest	$ 33,05	33,06
Realfund	$ 36,867	36,967
Fondo Tre fi	L 38.030	37.930

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	68.200	(68.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.580	(3.580)
Banca del Friuli	18.300	(18.250)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	13.900	(13.600)
Banca Pop. Comm. Industria	14.900	(14.900)
Banca Pop. Bergamo	19.690	(19.780)
Banca Pop. Brescia	5.300	(5.250)
Banca Pop. Crema	30.500	(30.500)
Banca Pop. Cremona	6.965	(6.950)
Banca Pop. d'Emilia	96.000	(95.900)
Banca Pop. Intra	10.400	(10.350)
Banca Pop. Lecco	13.200	(13.200)
Banca Pop. Lodi	14.300	(14.300)
Banca Pop. Luino e Varese	6.700	(6.650)
Banca Pop. Milano	9.800	(9.780)
Banca Pop. Novara	19.900	(19.900)
Banca Pop. Sinopoli	7.350	(7.400)
Cr. Bergamasco	29.200	(29.100)
Terme di Sirmione	330	(355)
Aviatur	2.670	(2.671)
Italiana Incendio e Vita	163.200	(163.000)
Banca Brianza	11.530	(11.531)

UNA PRESENZA CHE SI FA SENTIRE.



Telettra si impegna con grande attenzione nei suoi progetti frutto di ricerche sempre più sofisticate. Lo provano alcuni tra i tanti "primati" tecnologici:
1960 - Primi collegamenti a microonde multicanale in Italia a modulazione di frequenza
1963 - Primo sistema multiplex a compressione/espansione dei segnali in Europa
1982 - Primo sistema PCM progettato e installato in Europa e secondo al mondo. Apre la via alla digitalizzazione della rete in Italia con largo anticipo sul resto d'Europa
1984 - Primo sistema di commutazione a divisione di tempo sperimentato in Italia
- Primo ponte radio numerico a in Europa
- Prima ripetitori radio al mondo interamente a microonde a basso consumo
- Primo sistema di comunicazione ferroviario ad onde convogliate per le FS
1978 - Prima centrale numerica di commutazione di transito fonia e dati in Italia
1981 - Prima installazione all'estero di una centrale di commutazione interamente progettata in Italia
1984 - Primo grande sistema di supervisione progettato in Italia per il "dispacciatore nazionale" dell'ente di energia elettrica
1985 - Prima produzione in Europa di semiconduttori di potenza all'Arsenuro di Gallio per microonde
1986 - Prima applicazione di protezioni ECCM evolute, per sistemi radio VHF
1987 - Primo Codec TV al mondo a riduzione di ridondanza a 34 Mbit/s con alta qualità
1988 - Primo sistema di commutazione fonia dati per impieghi telematici in reti private realizzato in Italia.

Una presenza la cui valenza sta anche negli oltre 1.000 brevetti depositati nel mondo. Una prova ancora della professionalità e delle capacità della qualificata risorsa umana di Telettra e del valore di investimenti riguardevoli nella ricerca e sviluppo. Un elemento che rafforza e caratterizza la competitività di Telettra nel contesto internazionale.

Telettra

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Dmk		Lgs		Cfa		Fs		Fl		Yen		Fsl	
A vista	11 1/8	11 1/4	7 1/16	7 1/16	3 1/16	3 1/16	11 1/16	12	4 3/4	4 7/8	3 1/8	3 1/16	7 3/4	7 13/16	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16
7 giorni	11 1/16	11 1/8	7 1/16	7 1/16	3 1/8	3 1/8	11 15/16	12 1/16	4 3/4	4 7/8	3 1/8	3 1/16	7 3/4	7 13/16	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16
1 mese	11 1/8	11 1/4	7 1/16	7 1/16	3 1/16	3 1/16	12	12 1/16	4 3/4	4 7/8	3 1/16	3 1/16	7 1/16	8	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
3 mesi	11 1/8	11 3/16	7 1/16	7 1/16	3 1/16	3 1/16	12 1/16	12 1/16	4 7/8	5	4 1/16	4 1/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
6 mesi	11 1/16	11 1/16	7 1/16	7 1/16	3 1/16	8	13 1/16	13 1/16	4 7/8	5	4	4 1/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
1 anno	11 1/16	11 1/16	7 1/16	7 1/16	3	3 1/16	13	13 1/16	4 15/16	5 1/16	4	4 1/16	8 1/16	8 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16

VALUTE	ZURIGO (per 1 fr. s.) 10-11	09-11	FRANCOFORTE (per 1 marco) 10-11	09-11	LONDRA (per 1 sterlina) 10-11	09-11	PARIGI (per 100 fr. f.) 10-11	09-11
Dollaro	1,4773 - 1,4788	1,4860 - 1,4910	1,1713 -	—	1,7715 - 1,7726	1,7886 - 1,7905	5,0830 - 5,0910	5,0895 - 5,0915
Franco sv.	— . —	— . —	116,280 -	—	116,230 -	—	406,540 - 406,600	405,540 - 406,400
Franco b.	34,58 - 34,61	34,57 - 34,62	29,573 -	—	39,290 -	—	10,7930 - 10,7936	10,7713 - 10,7814
Marco	83,64 - 83,81	84,08 - 84,20	— . —		— . —		3,1962 - 3,1969	3,1938 - 3,1975
Sterlina	2,6329 - 2,6351	2,6439 - 2,6523	2,159 -	—	2,163 -	—	— . —	— . —
Yen	1,1071 - 1,1078	1,1077 - 1,1089	0,8855 -	—	1,4363 -	—	322,20 - 330,32	321,93 - 331,50
Lira	0,1127 - 0,1131	0,1129 - 0,1131	1,3415 -	—	1,3465 -	—	2344,4 - 2347,5	2346,6 - 2352,8

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 8 27/32 — 6 mesi: 8 27/32

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/88	49	96,731	10,200
30/1/89	77	97,863	10,400
14/2/89	93	97,446	10,400
28/2/89	107	97,241	10,500
30/3/89	128	96,132	10,600
30/4/89	165	95,343	10,800
30/5/89	197	94,356	11,000
30/6/89	226	93,481	11,200
31/7/89	259	92,579	11,300
31/8/89	290	91,638	11,500
29/9/89	319	90,796	11,600
31/10/89	361	89,648	11,750

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	128000 - 134000
Sterline a.c.	127000 - 135000
Marenghi it.	99000 - 107000
Marenghi sv.	— . —
Marenghi fr.	— . —
Marenghi b.	89000 - 104000
20 $ oro	503000 - 535000
Krugerrand	538000 - 544000
Argento	272 - 278
Platino (*)	34730 - —

(*) Per grammo, lamiere escluse.

LIRA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.000	12.250
Vista	11.000	11.500
7 giorni	10.875	11.125
15 giorni	11.125	11.375
1 mese	11.125	11.375
2 mesi	11.375	11.625
3 mesi	11.375	11.625
6 mesi	11.375	11.625

A cura dell'Ufficio Cambi S. Paolo

Mercati	10-11	09-11
Londra	426,50	423
Zurigo	420,50	422
Parigi	424,50	419,00
New York	420,65	422,17
Milano (L./gr.)	18.000	18.100
Hong Kong	422,80	424

Variazione Hong rispetto a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 10-11	09-11	MILANO 10-11	09-11	MEDIA 10-11	09-11
Dollaro Usa	1238	1234	1240,70	1238,85	1240,85	1240,775
Dollaro Usa t. g.	1240	1242	—	—	—	—
Marco tedesco	744	743	746,10	744,25	745,10	744,25
Franco francese	217,75	217,75	218,55	217,84	218,10	217,836
Fiorino olandese	664	663	665,55	663,63	665,225	663,566
Franco belga	36	35	35,999	35,486	36,034	35,863
Sterlina	2202	2203	2204	2203,10	2203,75	2203,223
Lira irlandese	1690	1685	1699,30	1698,30	1699,15	1698,36
Corona danese	181,30	181,30	182,10	182,53	183,075	182,884
E.C.U.	—	—	1843,80	1847,65	1845,80	1848,63
Dollaro canadese	1060	1070	1066,35	1069,86	1068,74	1069,823
Yen giapponese	10,36	10,35	10,382	10,401	10,383	10,389
Franco svizzero	886	884	888,70	884,89	886,15	884,875
Scellino austr.	105,75	105,75	105,975	105,837	105,975	105,833
Corona norv.	166	166	166,82	166,26	166,625	166,40
Corona svedese	212,80	212,80	214,29	214,69	214,29	214,875
Marco finlandese	313	313	314,53	314,83	314,84	314,91
Escudo port.	8,80	8,80	8,875	8,861	8,875	8,856
Peseta spagnola	11,15	11,15	11,268	11,31	11,268	11,268
Dracma taglio gr.	8,50	8,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8,58	8,58	8,823	8,80	8,823	8,80
Dollaro australe	1085	1085	1106,80	1106,10	1106,58	1105,50

QUOTAZIONI A TORINO DEL 10-11-88

ALIMENTARI	
Alivar	1100
Eridania	4050
Eridania risp.	3080
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	33700
Milano ass. risp.	16500
Lafond Ass. ord.	17700
Lafond risp.	9200
Lloyd Adriatico	17700
Lloyd Adriatico risp.	8200
Ras	44100
Ras risp.	16300
Sai ord.	21300
Sai risp.	4700
Toro ass. ord.	22500
Toro ass. priv.	14700
Toro ass. risp.	4500
U. S. a.	21000
Generali	42250
BANCARI	
Banca Commerciale R.	3650
Banca Comm. R. r.p.	2620
Cre. ord.	8300
Banco Roma	7150
Credito Italiano	1650
Credito Italiano risp.	1500
Mediobanca	20100
N.B. Ambrosiano ord.	3400
N.B. Ambrosiano risp.	1250
Sna priv.	4300
Sna risp.	2000
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	n.r.
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	16700
Burgo priv.	12100
Burgo risp.	14800
Fabbri PRIV.	3000
Sfez	1870
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementeria di Augusta	4600
Fornaci Gabbri ord.	1270
Fornaci Gabbri risp.	1180
Unicem ord.	25150
Unicem risp.	9850
CHIMICI - GOMMA	
Montedison	1979
Mira Lanza	40660
Montefibre	3000
Montefibre risp.	1164
Pirelli ord.	1770
Pirelli risp.	800
Pirelli SpA	3420
Pirelli SpA risp.	2180
Pirelli SpA risp. nc	1698
Saffa ord.	6380
Saffa risp. part.	5130
Saipo	2500
Saipo risp.	1230
Snia Bpd ord.	2364
Snia Bpd risp.	2043
Worth Riunscente	9180
COMMERCIO	
Rinascente ord.	5400
Rinascente priv.	2900
Rinascente risp.	2650
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	2198
Alitalia priv.	1385
Alitalia risp. n.c.	1535
Antonietto Pa-Mi	12110
Italcable ord.	14300
Italcable risp.	10700
Sip ord.	3110
Sip risp.	2625
FINANZIARI	
Ade Finanziaria	8850
Bastogi Usa	230
Cir ord.	6700
Cir risp.	5194
Cir risp. nc	3146
Cofide	6800
Cofide risp.	1715
Cusano	2720
Fidis	7100
Fiscambi ord.	5400
Fiscambi risp.	1730
Ferraris	2100
Finanz-Gaic	30700
Gim ord.	6360
Gim risp.	3700
Hdl ord.	4450
Hdl risp.	1070
Ipi ord.	1635
Ifil ord.	2905
Pirelli & C. ord.	7200
Pirelli & C. risp.	3660
Saes	1600
Saes risp.	980
Sasa-Gottardo priv.	3400
Schiapparelli	135
Sofil	3600
Stet	3260
Stet risp.	1250
Sme	4300
Segafredo	4360
Stet ord.	6620
Stet risp.	2090
Italmobiliare	30850
Ifil priv.	940
Ifil ord.	1160
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Aedes immobiliari	3210
Ipi	7210
Risan. Napoli ord.	12500
Risan. Napoli risp.	11700
MECCANICI - AUTO	
Aerfer Lavori	4600
Carraro ord.	4230
Fiat ord.	10215
Fiat priv.	5420
Fiat risp.	6120
Gilardini ord.	12600
Gilardini risp.	9190
Magneti Marelli ord.	3180
Magneti Marelli risp.	3160
Olivetti ord.	10830
Olivetti priv.	6100
Olivetti risp. nc	4190
Philtertaia risp.	9080
Savia ord.	4270
Savia priv.	4300
Savia ris. nc (*)'88	2350
Telemecanique	1230
Telemecanique risp.nc	890
Valeo	6180
Westinghouse	n.q.
Philtertaia ord.	9000
MINERARI - METALLURG.	
Cementir	260
Talco Grafite	6650
TESSILI	
Bonetton	11400
Cantoni Coton.	6800
Cantoni Coton. risp.	4700
Fisac ord.	4300
Fisac risp.	4260
DIVERSI	
Candotto Acque Torino	6500
Cigahotels	4900
Cigahotels risp.	7000
Pacchetti	450

IL MERCATO A MILANO DEL 10-11-88

Ufficiale Ufficiale Unificata dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Compensi. prezzo	1988 min.	1988 max.	Quantità (migliaia)
A Abetla	87500	-1300	88000	71300	105500	1502
Acq. De Ferrari p.	6900	—	6880	4410	8340	7800
Acq. De Ferrari r.	2150	+30	3075	1945	3350	138500
Acqua Marcia	435	-8	418	298	519	128000
Acqua Marcia r.	230	-2	231	190	310	53000
A. Marcia r. 1-4-87	208	-1	198	163	258	41000
Aedes	13200	-50	13250	8130	13200	16000
Aedes risp.	4950	+60	4500	3930	4950	1000
Aeritalia	2350	+30	3075	1945	3350	138500
Aeritalia w.	531000	+11000	460000	207000	531000	110
Alitalia ord. A	2198	-6	2204	1611	2614	42000
Alitalia priv.	1385	-15	1448	987	1600	34000
Alitalia risp. n.c.	1535	-36	n.r.	1180	1719	9000
Alivar	9910	—	9880	6800	10450	2000
Allianza Ass.	41300	+350	40000	28000	53100	79700
Allianza Ass. risp.	34000	-600	40540	26000	54500	14300
Anic Fisanaisiaria	8970	-10	8980	7220	11440	1000
Anic Fisanz. r. nc	5648	—	5600	3700	5600	—
Assicurazioni	9440	-100	9400	7500	9560	63000
Assitalia	16360	-340	17500	14505	20300	84300
Autostrade	2453	+2	2400	2099	2905	—
Attiv. Immobiliari	3700	+20	3650	2500	3830	49000
Auschem	1815	+8	1810	1289	1960	61000
Auschem risp. nc	1427	+3	1540	1291	1520	10000
Autofiore	13425	+100	10900	6810	11500	8500
Autostrade To-Mi	13710	+50	16900	6600	17200	2000
Autostrade (fil pr.	1300	+20	1130	1020	1310	135000
Ast Finanziaria	5960	—	5800	4300	6000	24500
B Bastogi Usa	315	-7	318	149	337	210000
Banca G. Milanese	12300	-200	12000	7500	14000	4000
Banca Cred. Veneto	5300	—	4400	2570	5310	200000
B. Cred. V. r. nc	2548	+3	2620	2300	3153	17000
B. Comm. It.	3560	+5	3910	1300	3580	127000
B. Comm. It. r.p.	2653	+18	3170	1810	2953	143700
Bna priv.	6140	-181	3000	1171	4380	348500
Bna ord.	8130	-130	7700	6130	9350	134500
Bna risp.	1885	-4	1815	1594	2060	187000
B. Monteparoli	1267	-3	1120	910	1360	133000
Banca Mercantile	5810	+210	5000	3900	12250	3700
Banca Toscana	4530	+68	4180	2230	4935	68500
Banco di Chiavari	3700	+17	3400	2701	3700	25500
Banco Napoli r. p.	13100	+50	11000	14500	19000	1200
Banco di Roma	3680	-30	3100	2210	3840	27100
B.co Santogna risp.	8430	+31	9380	6100	10652	1800
Banco Lariano	3600	—	3000	2100	3600	179500
Bnl risp.	12730	-50	10500	8700	13000	19150
Bonaiuti	11480	-120	10000	8310	12000	124000
Borgo Berlupian.	8250	-50	8360	4751	8300	1000
Bonifiche Ferrar.	25100	+300	22700	20000	28900	500
Bonif. Siele ord.	34480	-680	28000	17750	36170	25200
Bonif. Siele risp.	9850	+50	8600	5000	10000	2600
Breda	4300	-90	4600	3000	7100	56500
Brioschi	881	-6	870	831	980	23000
Buitoni ord.	10800	-270	10430	8200	11340	69000
Buitoni risp.	6640	-60	6600	2230	6800	26000
Bulgari	9650	-10	9750	3410	9900	3000
C Cattaneo ord.	1870	-11	1900	394	—	210000
Cattaneo risp.	1021	-10	888	800	1050	23000
Calcestruzzi	10990	—	10150	8650	11000	13000
Caltagirone	2010	+5	3450	2150	3795	16000
Camfin	3540	+23	3015	1830	3180	35000
Cari	4750	-20	4800	3450	4911	9000
Carimoni Cotan.	6480	-21	6360	3800	6300	6000
Carimoni C. risp.	4570	+20	4730	900	5300	1500
Cart. Sarzoni	3500	+60	3860	2000	4070	22500
Cart. Stabia Medici	1535	+8	1600	1474	2200	30000
Cart. Burgo ord.	14000	-50	14100	9400	14850	121500
Cart. Burgo priv.	10130	-54	10000	7750	10200	2500
Cart. Burgo risp.	14240	-35	13000	9470	14543	20000
Cementir	2730	-10	2940	2130	3631	180000
Cement. Augusta	4630	+20	4200	3600	4630	54000
Cement. Barletta	7980	-100	7500	6000	8375	4000
Cement. Merone	10100	+45	6400	3320	5979	11000
Cement. Merone r.	3740	+43	3540	2001	3700	207000
Cem. di Sardegna	6100	—	5560	4600	8150	25600
Cement. Siciliana	5560	-10	7250	5100	8570	26700
Cigahotels	4837	+37	4800	3000	5100	76500
Cigahotels risp.	1882	-3	1549	1235	1755	672000
Cir risp. nc	3130	-60	2200	1600	3300	84000
Cir risp.	5710	-21	5063	3330	6535	211500
Cir ord.	6155	-66	6150	3230	6630	12500
Cofide	5605	-40	5600	2930	6140	276500
Cofide risp.	1630	-10	1660	1330	2043	130000
Cogefar ord.	8830	-10	9165	3710	9600	107000
Cogefar risp.	3518	+6	1960	1120	2580	61000
Comau	2730	-70	2150	1651	2750	575500
Cond. Acq. Torino	6500	-100	9960	3600	6500	1000
Cr. Varesino ord.	3700	—	3630	2080	3795	11000
Cr. Varesino risp.	3027	+7	1971	1850	3260	6000
Credito Italiano	1640	-10	1680	1505	1650	150000
Credito Ital. Risp.	1553	+10	1388	1000	1553	767000
Cr. Commerciale	3700	+2	2580	2205	3880	94300
Credito Fondiario	4345	+145	3700	2155	4345	8000
Credito Lombardo	2500	-65	4350	2500	4940	37000
Cucirini Cantoni	1705	+11	1654	1300	2220	140000
D Dalmine	1850	-1	921	751	299	34000
Danieli & C.	6000	+10	7700	3430	8300	34000
Danieli & C. risp.	3641	-9	3440	2230	3650	20500
Delacoscyest	9500	+3	9350	8061	9500	8400
Del Favero	4350	-67	5110	3301	4360	9000
E Ed. Fabbri priv.	7095	+70	7300	1303	7098	124000
Editoriale Medi	3700	+21	3000	2615	3100	51000
Elaborex	3260	—	3210	2020	3275	1000
Elettrom Ausiliare	1161	-10	1260	1161	1270	17000
Eridania	6011	-104	5300	3580	6110	297500
Eridania risp.	3980	-60	3000	2020	3970	64500
Euromobiliare	7150	-65	7400	5300	7600	12500
Euromobiliare risp.	3100	-5	3100	1100	3600	6500
Europa Metalli	1048	-1	1260	971	1181	84500
F Fmr	1810	-5	1870	1615	2080	6600
Fabbri	2670	-31	2700	2400	3060	1600
Falck	8145	-5	7980	4800	8345	35600
Falck risp.	7980	+1	7150	4800	8040	1000
Ferfin ord.	1849	-24	1583	850	1830	1858000
Ferfin risp.	1625	+10	1813	1560	2010	61500
Ferfin ord. r. nc	891	-27	753	430	861	648500
Ferrari Fin.	2832	-8	2904	2750	3070	765100
Ferrari fin. r. nc	1941	+19	1670	1210	1958	215100
Fiat	15350	+30	15500	9770	16700	800
Fiat ord.	6700	-66	10600	7010	10455	1329000
Fiat priv.	5401	-76	5000	4830	6500	382000
Fiat risp.	5110	-62	5830	4799	6229	273000
Fidenza Vetraria	6980	-10	6400	5000	8290	11000
Fidis	7170	+50	7300	5070	7381	425000
Finpar	1450	-1	1400	1100	1825	41000
Finpar risp. n.c.	547	—	600	500	825	35000
Finanz. C. It.	14751	—	13500	11100	15000	800
Finarte	3603	-17	3500	2500	3550	10000
Finrex	1300	-1	870	900	1770	30000
Finrex risp.	650	-35	630	535	980	7000
Fins ord.	1801	-48	1870	1651	3350	23000
Fins risp.	823	+5	890	790	1650	26000
Fisac ord.	4420	+75	3760	3400	4680	23000
Fisac risp.	4260	+150	3600	3310	4850	5000
Fiscambi risp.	1720	-10	1680	1500	2310	3600
Fiscambi ord.	5650	+140	5500	5350	9010	560
Fochi Filippo	3630	-3	2217	1302	3640	120000
Fondiaria	9140	-10	9999	1907	3420	17000
Franco Tosi	10000	-100	10000	12770	18710	3100
G Gaic	50700	-340	30650	28000	33510	500
Gemina	1136	+14	1750	1005	1535	2785000
Gemina risp.	1099	+9	1770	981	1899	15000
Generali	43000	-100	43000	36100	54000	413500
Gerolimich ord.	90	+1	80	65	100	3010000
Gerolimich risp.	80	+1	78	78	90	330000
Gemina	9700	+835	n.r.	7773	9700	35500
Gilardini ord.	12600	-65	12900	11150	15010	23500
Gilardini risp.	9150	-10	9250	7400	10010	3400
Gim ord.	5460	+60	7100	4700	8400	3040
Gim risp.	3620	+40	3490	2570	3620	25000
Grassetto	11370	+40	11830	6200	11850	3750
I Ifil priv.	28000	-850	30000	14370	30150	171500
Ifil ord. fpr.	4488	+136	4020	2600	6465	1308500
Ifil risp. fmr.	1900	+18	1920	1530	2040	326400
Imm. Metanopoli	1084	-3	1035	840	1098	263900
Industrie Becco	7385	-30	1580	913	2000	3000
Interbanca ord.	n.r.	—	24500	1345	41800	—
Interbanca priv.	n.r.	—	14000	8040	31700	—
Ipi	1620	+8	1540	1210	1710	2500
Italcable ord.	14100	-300	14580	8570	13490	18000
Italcable risp.	10110	-100	9650	8100	11450	3020
Italgamma ord.	127000	+1700	120000	92500	131700	11150
Italcementi risp.	80000	+350	37500	33410	48000	17010
Italgas	3060	-5	1880	1640	2078	—
Italo Asc. 1000	11770	-80	11500	8415	15400	23500

10-11-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 72/93	94	94
Enel 82/99 Ind. I	100 70	100 80
Enel 82/99 Ind. II	101 70	101 80
Enel 82/99 Ind. III	103 10	103 00
Enel 82/99 Ind. IV	104 80	105
Enel 83/90 Ind. I	103 80	103 80
Enel 83/90 Ind. II	103	103 00
Enel 83/90 Ind. III	103 30	103 20
Enel 84/97 Ind.	104 70	104 80
Enel 84/99 Ind. II	106 20	106 00
Enel 84/99 Ind. IV	107	107 00
Enel 84/99 Ind. IV	108 60	108 80
Enel 85/99 Ind. I	102	102
Enel 85/00 Ind. II	101 70	101 60
Enel 85/00 Ind. III	101 80	102 10
Enel 86/01 IND	101 80	102
Enel 9.50% 86/93 II	93 70	93 10
Enel 86/93 III n.c.	117 70	117 80
Enel 9.25% 86/93 IV	98 20	98 80
Enel 9.25% 87/94	91	91
Enel 87/94 Ind. II	100 80	100 90
I.R.I. 82/89 T.V.	100 80	101 70
I.R.I. 83/90 T.V.	98 90	100
I.R.I. 86/96 T.V.	100 40	100 90
I.R.I. 87/94 T.V.	101 70	101 80
Autostrade I.R.I 7% 72/91	99 40	99 80
CCDP 8% 80-Ju	99 70	99 80
CCDP 8% 80-Ju	99	75
CCDP 7% 80-Ju	91	75 80
CCDP 8% 1975/2005	79 80	79 80
CCDP 9% 1978/2008	83 30	83 00
CCDP 10% 1977/2007	88 50	89
CCDP Ind. III 7% 77/97 I	90 40	90
CCDP Ind. III 7% 77/97 II	90 70	90 80
CCDP Ind. III 7% 77/97 III	90 50	93
CCDP Ind. III 7% 77/97 IV	93	93
CCDP Ind. III 7% 77/97 VII	93	93
CCDP Aree 7% 1977/2007 I	89 40	89 50
CCDP Autost. 8% 80/90 I	96 00	96
CCDP Autost. 7% 77/97	93	94 50
CCDP Autost. 8% 74/02	79 80	80
CCDP Autost. 8% 75/05	78 70	78 50
CCDP FF.SS. 7% 71/91	96	96 50
CCDP FF.SS. 7% 72/92 I	99	99 50
CCDP FF.SS. 7% 73/93 II	93 80	94 70
CCDP F. Verde 7% 71/91 I	97	96
CCDP F. Verde 7% 71/91 II	94 70	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	103 25	103
AZ. FF.SS.	103 45	103
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	103 70	103 40
AZ. FF.SS. 86/93 Ind.	103 75	103 70
AZ. FF.SS 85/90 Ind. II	100 80	101 20
AZ. FF.SS. 85/92 Ind. III	101	101 30
AZ. FF.SS 9.30% 84 - 8% CPT	99 30	99 10
AZ. FF.SS. 86/93 s.r.	99 85	99 85
AZ. FF.SS. 87/93 T.V.	99 80	99 80
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	99 30	99 50
Aem 85/00 Ind.	101 20	101 00
IMI 7% 77/92 XI.	102	94
IMI 7% 77/92 XII.	99 60	99
IMI 8% 74/94 XIII	99 60	99 20
IMI 10% 75/93 X.	99 80	97
IMI 10% 82/92 XVI	100	100
IMI 10% 82/92 XIX	100	n.q.
IMI 10% 82/92 XXI	100 70	n.q.
IMI Aeritalia opz. 88/97	98 70	97 20
IMI CIR opz. 85/91 T.V.	98 90	n.q.
IRI 14% 84/91	109 30	n.q.
IRI 13% 85/92	109 20	n.q.
IRI 12.50% 85/92	109 70	n.q.
IRI 12.25% 85/90	105 80	n.q.
IRI 12.75% 86/96	108	n.q.
IRI 12 nc. F.F.	101 90	n.q.
IRI 12.5% 86-10	102 90	n.q.
IRE 12.5% 86/93	100	n.q.
CECA 9.25% 84/94	96 90	n.q.
ENEL 10% 78/91 XXXIII	97 80	98
ICCRI 9% 80-1a	98	103 80
ICCRI 7% 80-1a 72/92 V	98 80	96
ICCRI 10% 10-1a 78/93	99 00	97 50
S. Paolo c.t. 8%	103 80	98
S. Paolo c.t. 8%	93	93 70
S. Paolo c.t. 8% Conv.	92	93
S. Paolo c.t. 8%	99	99 20
S. Paolo c.t. 8%	99 40	99 40
S. Paolo c.t. 10% 78/88 I	92 30	92 30
S. Paolo c.t. 10% 78/88 II	93 20	94
S. Paolo c.t. T.V. 81/91 XXXII	104	103
S. Paolo c.t. T.V. 81/91 XXXIII	105	103
S. Paolo c.t. T.V. 81/96 XXXIV	109 20	104
S. Paolo c.t. T.V. 81/96 XXXV	107	103
S. Paolo c.t. T.V. 82/92 XLIV	107 75	103
S. Paolo c.p. 6% Ex 8%	77 80	78 70
S. Paolo c.p. 6%	77 70	77 80
S. Paolo c.p. 7%	92	91 50
S. Paolo c.p. 9% 79/89 Ecu	123 90	123
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	106 20	103
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIII	106	103
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	106 70	103

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	103	
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXX	101	99 50
Romagnolo 5.50% 88/91 ex w.	97 10	n.q.
Mediob. Fidis 12% 87/97 opt.	100 80	100

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/93	83 90	n.q.
ANIC Fin

HOLDING INDUSTRIALE in fase di espansione e sviluppo anche sui mercati esteri, strutturata con più società di capitali dislocate sul territorio nazionale, ci ha incaricati di ricercare per la Capo Gruppo con sede in Torino:

2 LAUREATI IN SCIENZE ECONOMICHE

a) **AREA FINANZIARIA**
b) **AFFARI SOCIETARI**

Le dimensioni e le problematiche del gruppo nostro cliente rendono professionalmente qualificate le posizioni in oggetto.
L'obiettivo delle presenti ricerche è pertanto quello di individuare candidature di elevata potenzialità, con esperienze anche brevi di 1-2 anni, destinate ad inserirsi in ruoli di ampio sviluppo professionale e di carriera.

La sede di lavoro è TORINO.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI, e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate busta e su lettera Il Rif. SP 10308 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIRETTORE COMMERCIALE
(settore alimentare/largo consumo)

Il nostro Cliente è una Società piemontese presente da lungo tempo con un'immagine consolidata sul mercato nazionale (dettaglio - grande distribuzione organizzata) ed all'estero con struttura di base incrementabile.

Nell'ottica di naturale sviluppo ed arricchimento del proprio management ci ha incaricati di selezionare figura professionale che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, si assuma la responsabilità della realizzazione politiche, della gestione dei piani operativi, del conseguimento degli di fatturato e di redditività e dell'immagine Società.

Tra i requisiti valutati assumono particolare rilievo:

— significativa e consolidata esperienza di vendita e di conduzione di reti commerciali indirette e di Marketing operativo;
— volontà di misurarsi in impegnativi obiettivi di sviluppo;
— capacità di guidare e motivare i propri collaboratori, orientando la cre- delle strutture organizzative.

Costituisce titolo preferenziale una buona di base della lingua inglese.

L'aspetto economico, allineato alle fasce alte del mercato, sarà strettamente correlato alla professionalità acquisita.

ricerca in coperta della massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/R/S 10663,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Regione Autonoma della Sardegna
200 Borse di Studio
per Laureati e Diplomati

La Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito dei provvedimenti per favorire l'occupazione in ottemperanza alla Legge Regionale n° 28.1984, bandisce un Concorso a 200 Borse di o da assegnare a Laureati e Diplomati, in discipline diverse, nati in Sardegna o residentivi da almeno quattro anni, o figli di emigrati sardi.
Le Borse di Studio hanno lo scopo di facilitare la partecipazione a corsi, di perfezionamento o specializzazione, caratterizzati da elevato contenuto scientifico, tecnologico o artistico, tenuti da Istituti specificatamente qualificati, in Italia ed all'estero, pre-individuati dalla Regione Sardegna. Il loro valore, di L. 10 milioni — oltre alle spese di iscrizione, e con ulteriori benefici nel caso di corsi all'estero — verrà erogato in rate trimestrali anticipate.
L'Assessorato alla Programmazione assegnerà le borse secondo l'ordine di merito che emergerà da apposite e distinte graduatorie stilate in base ai titoli che i partecipanti dimostreranno di possedere a ragione di: studi, specifici, pubblicazioni, anche partecipazione a manifestazioni, aventi tutti attinenza l'area disciplinare e l'indirizzo di specializzazione cui si intende concorrere.
Potranno partecipare Concorso, per una sola Borsa ciascuno, i Diplomati scuole secondarie superiori ed i Laureati — con votazione non inferiore, rispettivamente, a 48/60 e 100/110 — età superiore ai 35 anni, in possesso di titolo pertinente ed adeguato al corso che intende frequentare.
Le aree disciplinari, che comprendono i temi scientifico-tecnologico-culturali di cui le Borse di Studio vogliono favorire l'approfondimento, sono precisate qui con i numeri rispettivi degli indirizzi cui si articolano e delle borse previste:

	indirizzi		borse	
Agricoltura		5		10
Arte e Spettacolo	»	5	»	15
Biologia e Medicina	»	12	»	29
Chimica	»	1	»	8
Direzione Aziendale	»	4	»	28
Elettronica	»	1	»	3
Filologia e Linguistica	»	3	»	12
Fisica Nucleare	»	1	»	8
Geo-Pedologia	»	1	»	19
Informatica	»	3	»	8
Ingegneria	»	3	»	8
Lavoro	»	1	»	3
Metallurgia	»	1	»	3
Pubblica Amministrazione	»	3	»	26
Scienze Umane	»	1	»	15
Trasporti	»	1	»	9

Testo integrale del Bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, Bollettino disponibile presso i Comuni della Regione e presso la redazione in Via Cino da Pistoia 20, Cagliari.
La domanda di partecipazione Concorso, redatta su da bollo L. 5.000 secondo il fac-simile allegato al Bando, va indirizzata a SIRTEX PERSONALE, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale n° 41, pubblicazione avvenuta il 4/11/88.
Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione (rilasciata in carta libera, eventualmente in fotocopia autenticata) attestante ciascuno dei titoli menzionati Candidati nella domanda stessa; non saranno presi in considerazione documenti inviati in tempi successivi alla domanda.
La documentazione non sarà restituita.

SIRTEXPERSONALE **10125 TORINO**
VIA GALLIARI 5/E

GRUPPO INDUSTRIALE articolato su più unità produttive, operante con SISTEMA INFORMATICO collegato in rete, nell'ambito di un attento potenziamento delle strutture organizzative centrali con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare

ANALISTI ORGANIZZAZIONE
(Rif. SP 10309)

a) tecnica (progettazione - industrializzazione);
b) area gestionale (amministrazione - acquisti commerciale).

ANALISTI/PROGRAMMATORI EDP
(linguaggio RPG) (Rif. SP 10310)

Si affianca le posizioni di nostro cliente una gamma di ottime soluzioni professionali ed economiche di rapida concreta possibilità di sviluppo in un contesto consolidato ed in continuo espansione.
di lavoro è **TORINO.**
La ricerca è curata direttamente dalla PRAXI, e nessun nominativo sarà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Rappresentanza di macchine utensili ci ha incaricati di ricercare

GIOVANE PERITO MECCANICO

da inserire previa adeguata fase di formazione ed addestramento in qualità di cliente/area TECNICO-COMMERCIALE. Si tratterà di entrare in contatto con Cantieri di montaggio, fornendo supporto e assistenza in un primo periodo in forma autonoma, in un secondo in contatto con la Clientela.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/R 10639 e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AZIENDA FARMACEUTICA nell'ambito del potenziamento della propria forza esterna, ricerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI
per le province TORINO - - VERCELLI

La ricerca è indirizzata a giovani di età compresa preferibilmente entro i 28 anni (e comunque non superiore ai 35), laureati in discipline scientifiche o dotati di cultura universitaria, di possesso di spiccate capacità relazionali, doti di dinamismo e di iniziativa. Una pregressa esperienza nel costituirà titolo preferenziale soprattutto se acquisita a livello ospedaliero.
La società offre:

— inquadramento nel CCNL dell'Industria Chimico-Farmaceutica con trattamento economico e livello commisurati alle esperienze maturate;
— inserimento in un ambiente stimolante, qualificato da continui programmi di formazione professionale;
— auto leasing, rimborsi spese, assicurazioni integrative, premi ed incentivi.

Gli interessati un dettagliato curriculum vitae, corredato da recapito telefonico, recante busta e lettera Il Rif. SI 99336, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LEADER NEL PROPRIO SETTORE

Per ulteriore potenziamento della propria organizzazione sui mercati internazionali, ricerca:

COLLABORATORI TECNICI

che, dopo un adeguato addestramento tecnico e pratico, destinati ad un'attività di sviluppo e gestione della clientela attuale e potenziale, tramite spezioni di carattere tecnico-commerciale.
La è destinata a diplomati tecnici, di età superiore ai 30 anni, in possesso di adeguata conoscenza della lingua tedesca e/o inglese. La posizione richiede sistematiche e prolungate vari mercati. Il trattamento economico, che comprende anche l'auto aziendale ed il rimborso spese, sarà adeguato alle effettive capacità professionali.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **siglato busta e lettera con il Rif. SI 10311,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una nota azienda facente parte di un gruppo internazionale, leader nella realizzazione di stampi per piccoli componenti in termoplastici, **ricerca:**

PROGETTISTA STAMPI TERMOPLASTICI

I requisiti fondamentali per ricoprire la posizione:
— approfondita esperienza di settore, almeno quinquennale;
— attitudine al lavoro di gruppo;
— età superiore ai 45 anni.
L'azienda prevede una retribuzione e un inquadramento di sicuro interesse; di lavoro è
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
PUBLIKOMPASS 005 - 10100 TORINO
Si garantisce la assoluta riservatezza.

GRUPPO INDUSTRIALE TORINESE operante nel settore indumentario, nel proprio sviluppo aziendale

CAPO OFFICINA AREA ASSEMBLAGGIO

La persona interessata sarà pregata di telefonare al numero 011 650.8639 citando il Rif. SI 10314.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRAFICA

Il nostro Cliente è una industriale torinese del settore con un organico di 100 unità che opera da lungo tempo nel mercato grazie all'offerta qualitativamente elevata della propria produzione. Con l'ottica di un potenziamento delle strutture tecniche si ha incaricati di ricercare

PERITO GRAFICO

da inserire in qualità di

PREVENTIVISTA

La selezionata è indirizzata a Candidati preferibilmente 25-30enni con esperienza consolidata nel settore ed avente ad una attività di preventivazione delle commesse, dotati di buona conoscenza dei cicli produttivi della stampa commerciale su macchine offset a foglio (fotocomposizione, fotolito, fotoincisione, stampa, confezione, tipologie carta).
Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento di concrete possibilità di sviluppo professionale.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10313 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società manifatturiera torinese, appartenente ad un importante gruppo industriale presente da lungo tempo sul nazionale, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento della struttura amministrativa, ricerca:

RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE

Il nostro Cliente desidera entrare in contatto con Candidato/a in possesso di una formazione di base ragionieristica ed una solida esperienza di carattere contabile/amministrativo che permetta di assumere, alle dirette dipendenze del Direttore Finanza e Controllo, la responsabilità del coordinamento di un ufficio di una decina di unità preposto alla primanota, Clienti, Fornitori, Cassa, Banche, IVA e preparazione del bilancio, operante con il supporto EDP.

Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza preghiamo le persone interessate di telefonare allo **(011) 650.8258 chiedendo Sig.na (citando il Rif. 10312)** fissare un colloquio informativo.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6500
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

LOWARA

Prestigiosa Azienda Metalmeccanica ubicata in Veneto, con capillare distributiva nazionale, ricerca per la propria **filiale di Torino** un'

VENDITORE

a cui affidare una parte dell'area piemontese.

Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo generico, o persona con cultura equivalente, di 20/35 anni, che abbia acquisito una conoscenza delle tecniche di vendita e delle politiche di mercato.
Si garantisce la massima riservatezza.

Le risposte corredate da un dettagliato curriculum dovranno essere indirizzate a:
LOWARA S.p.A. - Direzione Sviluppo Organizzativo
Via Lombardi 14 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Azienda in Torino settore movimentazione industriale cerca

OPERAIO

con età compresa 25/33 anni, provvista esperienza su base 4 anni da avviare a responsabile della lavorazioni meccaniche.
Si richiede attestato di scuola professionale o diploma di perito meccanico.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5028 - 10100 Torino.

Ferrero sistemi di movimentazione

ASSUME

DISEGNATORE MECCANICO

con esperienza quinquennale

Inviare curriculum a: ferrero via moretta 32 - 10139 torino

Primaria società operante in Torino cerca per il proprio servizio direttamente con operativo con SAS ISAM

PROGRAMMATORE

Si richiedono 2 anni di esperienza come programmatore RPG II disponibilità a svolgere part-time presso operativa.

Scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass 5052
10100 TORINO

Industria farmaceutica nazionale ricerca

INFORMATORI/ICI MEDICO SCIENTIFICI

per le seguenti zone: Torino - Alessandria/Asti - Savona/Imperia e relativi provinciali
Si richiede: esperienza acquisita, conoscenza buona inglese. Si offre: retribuzione proporzionata ai meriti ed ai risultati.
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico per colloquio a: Publikompass 11 D - 20123 Milano.

Azienda metallurgica seconda primaria Nord Torino per conduzione reparto stampaggio a caldo ricerca

PERSONALE PLURIMA

o non con buona conoscenza disegno meccanico e buona capacità nell'organizzazione e conduzione personale.

dettagliando curriculum al preciso a: Publik 6202 - 10100 Torino.

Presso una primaria media azienda torinese, affermata in Italia ed all'estero con qualificati prodotti di serie elettronici/meccanici nel è aperta la posizione di

ACQUISITORE

Alle dirette dipendenze del responsabile acquisti la persona assunta dovrà personalmente curare l'attività di acquisto di componenti elettronici attivi e passivi e componentistica meccanica standard (in parte anche su disegno) per un ammontare globale di circa 10 miliardi di lire.
Desiderando entrare in contatto giovani elettronici od elettrotecnici, di età indicativa dai 30/32 abbiano già operato acquisitori per almeno e siano specificatamente nel settore della componentistica elettronica (meglio se anche nella meccanica) presso qualificate società industriali, particolarmente dinamici, in grado di sostenere con competenza ed autonomia contatti e trattative con i fornitori e sensibili ai temi efficienza, qualità e costi applicati all'attività d'acquisto.
E' titolo preferenziale conoscenza dell'inglese sia scritto che parlato.
L'inserimento è previsto livelli impiegatizi e la retribuzione sarà definita con la persona prescelta basi sicuramente interessanti e migliorative.
Garantendo l'assoluta prega inviare dettagliato curriculum vitae specificando anche il livello d'inquadramento e la retribuzione già raggiunti citando il Rif.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

La S.I.P.A.L. S.p.A.

leader nel mercato dei prodotti chimici per la manutenzione dell'auto marchi quali Ferox, Smash, Shado, Sytol, ricerca per la propria Divisione Auto:

agente esclusivo monomandatario

Zone: **(parte città e parte provincia), Valle d'Aosta.**
Si richiede: età compresa fra i 22 e i 32 anni; iscrizione ruolo degli agenti di Commercio, automezzo proprio e recapito telefonico; buon livello culturale, preferibilmente diploma di Scuola Media Superiore.
offre: congruo portafoglio clienti; corso tecnico addestramento alla vendita; inserimento in Azienda marketing oriented; trattamento provvigionale e incentivi di sicuro interesse.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente.
Inviare dettagliato curriculum **espresso** indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta S. a.:
Divisione Selezione del Personale S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02/203.484.

ATI - Aero Trasporti Italiani

RICERCA

GIOVANI DA DESTINARE A FUTURI CORSI DI ADDESTRAMENTO PER

ASSISTENTI DI VOLO
(Hostesses e Stewards)

Coloro che supereranno selezioni potranno essere ammessi in futuro al corso teorico/pratico durata di 8/10 mesi con trattamento "borsa di studio".
Coloro che avranno superato il corso e conseguito l'Attestato Professionale Ministeriale previsto dalla vigenti leggi saranno tenuti presenti per eventuali future necessità di incremento organico della categoria.
Se sei interessato e hai i requisiti, compila il questionario, allega due foto (una del viso e una della figura intera) invia il tutto, entro il 15 Dicembre, indicando sulla busta il numero di riferimento **AV11/88**:
ATI - DIREZIONE DEL PERSONALE - AREA SELEZIONE SVILUPPO
E - AEROPORTO DI CAPODICHINO, 80144

Questionario informativo

Cognome .....
Nome .....
Data di nascita ..... Luogo .....
Nazionalità .....
Domicilio .....
Città .....
CAP ..... Tel. .....
Stato Civile .....
Statura .....
Vista Dx ...../10 Sn ...../10
Ultimo titolo di studio conseguito .....
Ottima conoscenza lingua inglese SI NO
lingue conosciute: .....
Capacità natatorie SI NO
Posizione militare .....

Requisiti

ETA': 18/25 anni

STATURA
Donne: 160/176 cm.
Uomini: 170/184 cm

IMMAGINE PROPORZIONATA E GRADEVOLE

TITOLO STUDIO: Diploma scuola media superiore

OTTIMA CONOSCENZA LINGUA INGLESE

VISTA OTTIMA

CAPACITA' NATATORIA

Kurt Salmon Associates — KSA — MANAGEMENT CONSULTANTS

Nell'ambito di un piano di potenziamento [redacted] propria struttura di servizio del settore TESSILE-ABBIGLIAMENTO in Italia, la KSA, una delle più prestigiose società internazionali di consulenza, RICERCA, per la propria filiale di Milano

rif. 8-10A

TECNICO DI CONFEZIONE (35/45 anni)

diplomato o preferibilmente laureato dotato di forte **capacità organizzative** e di **spiccata leadership**, supportate da una provata esperienza tecnologica di almeno 8/10 anni nelle aree produttive del **capo-spalla** (Taglio-Confezione-Stiro).
L'esperienza nel settore femminile è ulteriore elemento qualificante.
Il candidato, dopo un graduale inserimento nella struttura della società, dovrà dimostrare attitudine e capacità ad operare con **ampi margini di autonomia** presso i clienti.
A medio-lungo termine, doti personali, capacità professionale ed esperienza acquisita potranno permettergli di **coordinare l'attività** di più consulenti presso i clienti e svolgere attività di **promozione** e di **sviluppo** dei servizi operativi della società sul mercato nazionale

rif. 8-10B

LAUREATO IN INGEGNERIA (25-30 anni)

con brevi esperienza o neo laureato, da inserire nell'area dei **servizi operativi**.
E' una prospettiva particolarmente interessante per un **giovane motivato** ad una professionalità adeguata al tempo, da realizzarsi nel settore produttivo delle più prestigiose aziende di confezione maschile e femminile.
Il candidato prescelto, previo idoneo periodo di **formazione**, verrà inserito ad operare nei progetti di riorganizzazione delle aziende clienti con una **graduale assunzione di responsabilità** ed inizierà rapporti con la realtà nazionali ed internazionale

Per entrambe le posizioni
Si richiedono persone abituate ed operare con costante impegno, applicazione e professionalità nei confronti delle aziende clienti su tutto il territorio nazionale. La conoscenza di lingue straniere (inglese e/o tedesco) costituirà elemento preferenziale
Si offrono motivante livelli retributivi con possibilità immediate di sviluppo professionale e di rapida carriera per candidati ambiziosi e motivati
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

I candidati rispondenti in possesso dei requisiti richiesti ed interessati alle proposte offerte sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum manoscritto, citando i riferimenti su busta e su lettera, corredato di recapito telefonico a:
KURT SALMON ASSOCIATES
Casella Postale 551 - 6834 Morbio Inferiore (Svizzera)
GERMANY - SWITZERLAND - AUSTRIA - BENELUX - ITALY - SCANDINAVIA - GREAT BRITAIN - SPAIN - CANADA - USA - HONG KONG

Azienda **leader** nei servizi a livello nazionale e in piena espansione per potenziare la propria filiale di T[redacted]

Pos. A) **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**

25/28 anni max, dinamico, pieno di entusiasmo, desideroso di svolgere compiti in piena autonomia con buone prospettive di crescita professionale.
Si richiede grande esperienza maturata in aziende di medio livello in campo amministrativo e informatico (contabilità, banche, gestione crediti clienti, fornitori, programmazione su p.c.) e capacità [redacted] organizzare il personale e motivarlo al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Pos. B) **FUNZIONARIO [redacted]**

25/28 anni max, che abbia maturato una solida esperienza nel campo della vendita, sviluppando una forte capacità nel contatto e nell'acquisizione della clientela e [redacted] motivazioni a crescere professionalmente e ad essere partecipe allo sviluppo dell'azienda.

Per entrambe le posizioni si offre una retribuzione molto interessante, commisurata alle effettive capacità ed alla volontà di affermarsi all'interno dell'azienda.
Sede di lavoro: **TORINO.**

Inviare curriculum dettagliato a [redacted] **Postale 1059 - [redacted] postale [redacted] Viale Timavo - [redacted] Reggio Emilia**, citando il codice **PERSEL TO 01.**

[redacted] RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
cerca:

DIPLOMATI

nati non anteriormente al **1° gennaio 1966** e residenti in **Piemonte**, in data precedente al 1° giugno 1988 da inserire in qualità di **«operatore elaborazione dati»**. [redacted] il [redacted] Centro elaborazione Dati di Torino.
Le persone interessate, in possesso di adeguate conoscenze professionali, dovranno far pervenire le domande entro il 16 novembre [redacted] alla Rai - Radiotelevisione Italiana - Supporto del Personale - Via Cernaia 33 - Torino, potranno [redacted] invitate ad un colloquio nel [redacted] del quale [redacted] illustrato le caratteristiche dell'attività da svolgere e [redacted] modalità di effettuazione delle prove d'esame.
Si precisa che l'eventuale [redacted] il subordinato, oltre [redacted] all'esito positivo delle prove selettive, anche degli accertamenti sanitari cui l'assumendo verrà sottoposto.

Galliano [redacted] HABITAT S.p.A.

Direzione Contratti
ricerca per la sua sede di Torino un

FUNZIONARIO DI VENDITA

che - dopo un idoneo periodo di addestramento sia in grado di gestire in modo autonomo il proprio portafoglio clienti.
È previsto un inoltre remunerativo, oltre ad ottimi benefits.
Se interessati inviare curriculum vitae dettagliato a: [redacted]
ESPRESSO un colloquio conoscitivo alla **GALLIANO HABITAT S.p.A.** - Via Saluzzo 33 - **NONE** (Torino) all'attenzione della Direzione Commerciale.

NOTA AZIENDA DI SERVIZI
DI IMPORTANZA NAZIONALE
ricerca per la propria Sede di Torino:

RESPONSABILE COORDINAMENTO ATTIVITA' ESTERNE

La posizione prevede l'inserimento di un giovane fornito [redacted] diploma [redacted] scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico-organizzativo, con [redacted] visioni di coordinamento di attività di servizio particolarmente interessanti. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, la disponibilità a spostamenti nell'ambito regionale ed una spiccata predisposizione ai contatti interpersonali. Rif. 1951.

DIPLOMATI

La posizione è offerta a giovani muniti di diploma di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo linguistico, i quali oltre ad una perfetta padronanza della lingua italiana conoscano fluentemente almeno due lingue straniere. E' richiesta disponibilità al lavoro su turni continui avvicendati per l'espletamento di mansioni di coordinamento di servizi. Rif. 1933.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum per espresso alla **PA Personnel Services, Lungotevere Mellini 44, 00193 Roma**, citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «Riservato» [redacted] nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

---

Importante Società con sede a Roma operante nel settore petrolifero ricerca un neolaureato (ottimo) con specializzazione in Ingegneria Mineraria conseguita con il massimo dei voti, che desideri maturare un'esperienza altamente qualificante per la posizione [redacted]

RESERVOIR ENGINEER

Per tale posizione l'Azienda prevede una formazione propedeutica di un anno presso l'Istituto Francese del Petrolio - Parigi (settembre 1988/agosto 1989). Si richiede doti caratteriali di dinamismo e facilità di rapporti interpersonali, buona conoscenza delle lingue francese e inglese e nozioni di informatica (preferibilmente HP 9000 UNIX).

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla PA Personnel Services - Lungotevere Mellini 44 - 00193 Roma, citando il Rif. 1935 anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

---

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

RICERCA

GIOVANI DIPLOMATI/E

DA INSERIRE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE COME IMPIEGATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

RICHIEDE

diploma di scuola media superiore
età massima 27 anni
sesso maschile o femminile
buone predisposizioni ai rapporti interpersonali

OFFRE

[redacted] garantito impegnativo di concreto nel vigente CCNL di categoria, [redacted] tratto di formazione e lavoro ex art. 3 Legge n. 863/1984 della durata di 15 mesi sede di lavoro: Torino

Le persone interessate dovranno [redacted] dettagliato curriculum a:
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - Servizio del Personale - Via Corte d'Appello n. 11 - 10122 TORINO citando il riferimento **SEL/DI**. Verranno prese in considerazione solo le [redacted] sposte pervenute entro i 5 giorni dalla data odierna.

SUPERGA Gruppo **PIRELLI**

Nel quadro del potenziamento [redacted] proprio servizio organizzazione, ricerca

ANALISTA TEMPI E METODI

il quale, rispondendo direttamente al direttore di produzione, dovrà condurre in [redacted] autonomia tutte [redacted] attività relative all'organizzazione del lavoro.

Si richiede:
— età intorno ai 30 anni
— diploma tecnico [redacted] cultura equivalente
— un'esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità dei candidati.
Sede di lavoro: TORINO.

Inviare curriculum dettagliato, indicando [redacted] recapito telefonico, a:
S.T.I. [redacted] S.p.A. - [redacted] del Personale
[redacted] Vorolengo 28 - 10148 T[redacted]

Affermata Azienda [redacted] nel settore degli utensili speciali

CERCA

IMPIEGATO DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

CON FUNZIONI [redacted]

Si richiedono:
— conoscenza delle procedure amministrative e contabili
— attitudine alla guida e al coordinamento di collaboratori.
— interesse ad affrontare problemi anche [redacted] di tipo dell'area di attività specifica.
— capacità di gestire il rapporto tra fasi amministrative e le altre aree aziendali.
Al candidato prescelto sarà data la possibilità di ampliare e sviluppare le sue conoscenze per poter direttamente collaborare con il Responsabile Amministrativo al quale riferirà.
La sede di lavoro è Torino.
La retribuzione sarà concordata in base alle capacità del candidato prescelto.
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum a:

performance selezione, Corso Vittorio Emanuele II, n. 12 10123 TORINO

Brooksfield

Nell'ambito del potenziamento della linea abbigliamento **UOMO-SPORTSWEAR** ricerca

UN GIOVANE COLLABORATORE

da affiancare al capo responsabile per l'abbellimento delle collezioni Maschili.
Non saranno prese in considerazione domande di candidati non aventi esperienza specifica.
Sede di lavoro Moncalieri - Zona Industriale.
Indirizzare curriculum a: **P.O. BOX 332 - 10031 MONCALIERI**

Affermata società operante [redacted] informatica ricerca

CAPI AREA

[redacted] dati organizzativi e di vendita [redacted] province Piemonte e Valle d'Aosta.
Ottimi provvigionali. Fisso mensile trattabile.

Per appuntamento telefonare ore ufficio
011.33.58.223 - 33.58.474

La Proxima S.p.A., società di servizi per l'informatica della Cassa di Risparmio di Cuneo, nell'ambito di un potenziamento dei suoi organici ricerca:

ANALISTI / CAPI PROGETTO EDP

SONO RICHIESTI:

- Almeno due anni di esperienza nella mansione, maturati [redacted] ambienti dotati di mainframe IBM, operanti con tecniche DB/DC e sistemi operativi MVS o VSE.
- Servizio militare assolto / [redacted] ente.
- Età massima 35 anni.

SI OFFRE:

- Inquadramento commisurato alle effettive esperienze, comunque economicamente interessante.
- Inserimento in una società in evoluzione che gestisce progetti avanzati [redacted] area bancaria [redacted] parabancaria.
- Sede di lavoro in Cuneo.

Gli interessati possono inviare un curriculum dettagliato a:
Proxima S.p.A. - c/o Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma, 11 - 12100 Cuneo

SOCIETA' LEADER MONDIALE
NEL PROPRIO SETTORE
RICERCA per **Piemonte**

FUNZIONARI/E DI VENDITA

maschili con o senza esperienza commerciale da inserire nel contesto esistente allo scopo [redacted] incrementare il proprio organico per espandere la distribuzione dei propri prodotti industriali utilizzati in vari settori soprattutto in quello della lavorazione del legno.

[redacted] **richiedono:** dinamismo, capacità organizzativa, cultura [redacted] livello medio-superiore.

Si offrono: fisso mensile, rimborso spese forfettario, incentivi, premi, possibilità di [redacted] professionalmente nell'ambito della società.
I candidati prescelti seguiranno corsi di formazione in sede, particolari trattamenti sono previsti per persone provenienti dal settore legno [redacted] esperienza pluriennale.

Scrivere: **Casella 71-T**
Pubblicità Battistoni
20052 MONZA (MI)

[redacted] PER UN [redacted] NELLA PROGETTAZIONE [redacted]
PRESSO UN'AZIENDA DI PRESTIGIO INTERNAZIONALE

Desideriamo entrare in contatto con

INGEGNERI MECCANICI E NUCLEARI

- età inferiore a 32 anni
- lavorevoli ad un impegno prevalentemente in Torino

che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- interessati alla motoristica
- desiderosi di dare il loro contributo alla soluzione dei problemi di consumo e di inquinamento
- portati al lavoro [redacted] analisi, calcolo e sperimentazione
- disponibili a soggiorni in laboratori situati in area di lingua tedesca
- sono apprezzate esperienze [redacted] calcolo progettazione e sperimentazione [redacted] prodotti complessi (non necessariamente motoristici).

Gli interessati [redacted] pregati di [redacted] il curriculum vitae a:
SYNOPSIS - Consulenza di innovazione per le Direzioni Aziendali - Corso Fiume 11 - 10131 TORINO (Tel. 011 669.0696 - 667.903).
SYNOPSIS condurrà riservatamente le interviste iniziali per [redacted] una delle maggiori aziende meccaniche, leader in Italia [redacted] aggressiva a livello internazionale, con sede a Torino.

Affermata Azienda operante nel settore degli utensili speciali cerca

DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA

da inserire alle dirette dipendenze del Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Si richiede: cultura ad indirizzo meccanico; esperienza maturata preferibilmente nel settore della produzione di utensili; capacità di rapporto con la clientela.
La sede di lavoro è Torino. La retribuzione sarà concordata in base alle capacità del candidato prescelto.
Gli interessati possono inviare il loro curriculum a:

performance selezione, Corso Vittorio Emanuele II, n. 12 - 10123 TORINO

Sj
SandyScott

Azienda del Gruppo Industriale Multinazionale leader nei settori della cartotecnica e della pelletteria, nell'ambito del programma di ampliamento di detta propria rete commerciale, ricerca un/una funzionario/a

AGENTI MONOMANDATARI

per la promozione, nel canale della cartoleria, di prodotti di alta qualità e di sicuro gradimento.

SandyScott

La ricerca è rivolta a professionisti che hanno maturato una significativa esperienza di vendita nel settore, e dispongono di una propria base clienti, desiderosi di proporsi per la professione. Verrà data assoluta riservatezza alle risposte.
Si offrono interessanti provvigioni, premi, incentivi.
Inviare [redacted] esauriente dettagliato curriculum professionale con [redacted] foto [redacted] fotografia a:

SANDY SCOTT ITALIANA
Ufficio Commerciale - V.le Orlet 86 - 20139 MILANO

La Società ECO HYGIENE s.r.l.
Concessionaria esclusiva G.V. della **Henkel Sud S.p.A.** Prodotti detergenti e attrezzature per comunità [redacted] conviventi

RICERCA

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

[redacted] inserire nella propria organizzazione commerciale per Torino e provincia.
Offresi: contributo fisso + provvigioni.
Richiedesi: residenza in zona, provenienza dal settore conviventi.

Telefonare a: **02 524.9681 - 864** ore ufficio per appuntamenti colloquio in Torino città.

Società di strumentazione elettronica e sistemi di controllo industriali in forte espansione [redacted] potenziare l'agenzia regionale del Piemonte

VENDITORE TECNICO

Il candidato ideale avrà:
— 25 - 35 anni
— un diploma di perito elettronico o equivalente
— esperienza e spiccate attitudini di vendita in campo

Si offre:
— buona retribuzione incentivante
— possibilità di realizzare professionalmente
sede di lavoro [redacted]NO

Indirizzare dettagliato c. v. a **PIK — 532 — 10100 TORINO** oppure telefonare a 011 - 747.609 (ore ufficio)

[redacted] ricerca

GIOVANE INGEGNERE

ad indirizzo Macchine-Impiantistico, anche neolaureato, con [redacted] conoscenza della lingua inglese

Dopo un training presso azienda americana di terza dimensione internazionale, il candidato sarà inserito in un gruppo tecnico-commerciale presso una primaria Azienda di Calderoni e Cicpamento.
Sede di lavoro **NOVARA.**

Indirizzare risposta e curriculum a
PUBLIKOMPASS 549 - 10100 TORINO.

CONSULTA

Consulenza e organizzazione aziendale

PERITO CHIMICO
settore tessile

La ricerca riguarda una società [redacted] da oltre [redacted] anni particolarmente per la [redacted] tecnologia nella tintoria e nel finissaggio. La ricerca è rivolta [redacted] un giovane, preferibilmente chimico-tintore, che [redacted] già maturato dei [redacted] esperienze e che [redacted] senta di assumere la responsabilità [redacted] laboratorio realizzazione campioni tintoria [redacted] finissaggio. Dovrà occuparsi sempre più con autonomia [redacted] con [redacted] approccio tecnico-organizzativo ad [redacted] mentalità economica, della ricettazione strumentale, della gestione del magazzino coloranti automatizzato [redacted] [redacted] raggiungimento [redacted] obiettivi di qualità.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1327" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso dei candidati.

CERCHIAMO

ART DIRECTOR

ASSISTENTE ART

Creativi, motivati, giovani, dinamici con esperienza.

COME NOI

011/7710.378

INSTUDIO
MARKETING [redacted] PUBBLICITA'

KIABI
REVOLUTIONNE LA MODE

KIABI est [redacted] groupe de distribution français de prêt [redacted] porter de 1500 personnes.
La raison du succès de KIABI : rendre la mode accessible à tous grâce [redacted] une organisation révolutionnaire qui permet les prix les plus bas.

Avec 37 magasins en France de 1.500 m² et une forte croissance soutenue, nous voulons prendre une dimension internationale et ouvrir des magasins dans toute l'Europe.
Pour réussir notre implantation en Italie, nous recherchons des

LAUREATI IN COMMERCIO

Agés d'environ 25 ans, débutants [redacted] ayant une première expérience commerciale, ils acceptent le principe de la mobilité géographique et commenceront par une formation d'environ un an dans le sud de la France. Ils seront ensuite chargés d'ouvrir nos premiers magasins en Italie et seront nos

DIRETTORE DI AREA DI VENDITA

L'esprit d'entreprise, le goût du travail en équipe, une grande force de caractère et un vif attrait pour la mode sont indispensables pour mener à bien cette mission.
Cette étape leur permettra d'affirmer leur [redacted] du commerce et un fort potentiel de manager. L'évolution de leurs responsabilités [redacted] liée à leur capacité de développer les implantations de KIABI avec efficacité.
Si cet avenir [redacted] intéresse et si vous comprenez et vous exprimez parfaitement [redacted] français, vous pourrez assimiler rapidement notre formation et intégrer notre projet d'entreprise.

Lancez-vous dans la mode [redacted] adressant votre dossier de candidature avec lettre de motivation, cv et photo à notre conseil : **alliance RH** réf KI 1S - 48, rue Cardinet - 75017 PARIS FRANCE.
Les premiers entretiens auront lieu à MILAN.

KIABI
LA MODE A PETITS PRIX.

NSC COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI SPA
MACCHINE E SISTEMI PER L'ORGANIZZAZIONE E L'AUTOMAZIONE LAVORO D'UFFICIO
Con oltre impianti installati presso: BANCHE - CENTRI EDP - CENTRI STAMPA; siamo la più affermata Azienda italiana del settore. Per il potenziamento dell'Area dipendente dalla di TORINO cerchiamo

A) VENDITORI - MAJOR ACCOUNT
B) AGENTI VENDITA ESCLUSIVI

Veri specialisti mercato, forti pluriennali documentati commerciali; la provenienza dal settore macchine o sistemi per ufficio sarà titolo preferenziale; per entrambe le posizioni si offre:
— inserimento in leader, in costante con possibilità di crescita professionale e di carriera,
— condizioni economiche di sicuro interesse e comunque all'altezza anche delle candidature più qualificate.

Inviare per espresso dettagliato curriculum a:
NSC Compagnia Nazionale Sistemi SpA
Ufficio del Personale
S.S. 11 Padana Superiore 276 - 20090 VIMODRONE (MI)

SCHIAPPARELLI SEARLE

La **SCHIAPPARELLI SEARLE**, primaria Azienda Farmaceutica con sede in Torino ricerca, nell'ambito un piano di potenziamento della Direzione Scientifica un

MEDICO ANDROLOGO

addetto/a alla Sperimentazione Clinica dei Farmaci
Il candidato/a di cui sopra dovrà possedere i seguenti requisiti:
— età non oltre 35 anni
— laurea in medicina
— conoscenza lingua inglese.
Dovrà inoltre essere disponibile effettuare viaggi e possedere genere predisposizione per i contatti umani.
L'Azienda offre l'inquadramento ai massimi livelli del C.C.N.L. Industria Farmaceutica ed una retribuzione di interesse, adeguata alle caratteristiche dal Candidato.

Il curriculum dovrà essere indirizzato a:
SCHIAPPARELLI SEARLE - Direzione Personale
Casella 439 - 10100

Primaria Società ingegneria specializzata nel campo della progettazione di sistemi elettronici per applicazioni aerospaziali

RICERCA

per l'inserimento in gruppi di lavoro

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA E IN FISICA

L'Azienda offre l'inserimento in attività tecnologia avanzata, arricchimento professionale, inquadramento retribuzione di sicuro interesse per persone particolarmente esperte e motivate.
E' richiesta una discreta conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 604 - 10100 Torino.**

Per conto di una tra le più prestigiose Aziende farmaceutiche internazionali leader nella e tra le prime in Italia ricerchiamo

INFORMATORI/TRICI MEDICO-SCIENTIFICI

per le zone di **- VALTELLINA**

Sono richieste laurea in discipline scientifiche, caratteristiche attitudinali e motivazioni per l'informazione medico-scientifica, se maschi obblighi militari assolti, età non superiore ai 35 anni, automezzo proprio, residenza nelle zone indicate.
Gradita una esperienza, anche se limitata, nel ruolo.
L'immagine aziendale, la cura posta nell'addestramento e nella formazione professionale, la possibilità di valorizzazione delle qualità personali in un ambiente lavorativo ove le doti umane sono particolarmente evidenziate costituiscono fattori di interesse per la posizione oltre a quelli che tra i più elevati tra quelli offerti dal mercato.
Gli incontri preliminari e la selezione effettuati direttamente Studio che si rende garante della necessaria riservatezza.
Quanti interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e professionale per espresso, ai recapito telefonico e citando il rif. anche sulla busta a

ERGY: Studio di consulenza Aziendale
Piazza Ercolee II - 20122 MILANO

athena research

GRUPPO INDUSTRIALE CHIMICO-FARMACEUTICO MULTINAZIONALE

nel quadro delle strategie marketing che mirano fornire alla classe medica un qualificato livello di informazione scientifica, ricerca, per un mirato potenziamento delle sue strutture organizzative

GIOVANI NEOLAUREATI

*in **Chimica, Farmacia, Biologia, Veterinaria, Tecniche Farmaceutiche** da inserire nelle seguenti :*

TORINO - NOVARA - CUNEO

La posizione di particolare rilevanza e interesse per dei giovani militesenti, di età non superiore ai 30 anni, fortemente determinati con spiccate doti di iniziativa, che vogliano costruire propria professionalità in un'attività strutturata sulla comprensione del mercato, sulla gestione di rapporti con i più qualificati esponenti del settore e nell'ambito di un continuo aggiornamento scientifico.

Le condizioni offerte sono assolutamente nelle fasce alte di mercato, con una incentivazione molto elevata al raggiungimento degli obiettivi concordati; l'inquadramento è al 7° livello impiegatizio.

E' inoltre prevista l'auto in full leasing o il rimborso chilometrico per vetture di proprietà.

Le persone prescelte avranno un adeguato periodo di formazione con un corso teorico e pratico (due mesi), e successivamente verranno inserite nelle operativa in cui è necessaria la residenza.

L'Azienda curerà direttamente le fasi di selezione ed incontrerà tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

*Inviare, per **espresso**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta **AR ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Sarbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

IMPORTANTE AZIENDA COSMETICA

produttrice distributrice sull'intero territorio nazionale di marchi affermati prestigiosi, supportati da massicce campagne pubblicitarie, cerca per la propria divisione toiletries

AGENTE

per E PROVINCIA

con residenza preferibilmente Torino città quale affidare la promozione e vendita dei propri prodotti.

SI RICHIEDE:
— effettiva introduzione presso i clienti del canale profumeria;
— serietà e professionalità nel seguire parco clienti consolidato, così come nell'acquisire clientela potenziale.

SI
— regolare inquadramento Enasarco;
— interessanti provvigioni forti premi raggiungimento degli obiettivi previsti;
— portafoglio clienti già acquisito.

Si pregano gli interessati di inviare curriculum, corredato di recapito telefonico, specificando eventuali altre aziende rappresentate, a:
PUBLINTER AYER - Cerva MILANO
Citare sulla busta: ST 1 per un invio sollecito spedire curriculum a fax chiamando il n. 781180.

COMPAGNIA INTERNAZIONALE

Leader dal 1925 nel settore della Consulenza Aziendale
Per la struttura commerciale, che è in crescente sviluppo, **ricerchiamo elementi** potenziarci ulteriormente nelle province

TORINO - ASTI - CUNEO - AOSTA

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— età compresa tra i 30/45 ;
— diploma o cultura equivalente;
— buona presenza;
— spirito di iniziativa per un'attività ad alto livello imprenditoriale;
— auto propria;
— disponibilità immediata.

— inquadramento corrispondente al 1° commercio comprensivo stipendio, vari incentivi sicuro interesse o rimborso spese;
— corso formativo professionale concrete possibilità di carriera.

Telefonare ufficio ore 038/605.62.21 - Rif. F/6

PRIMARIA SOCIETA' LEASING

FUNZIONARI

Costituisce elemento preferenziale esperienza nel settore o quello bancario maturata in uffici fidi e sviluppo.

IMPIEGATI

Costituisce elemento preferenziale diploma di ragioneria o laurea in discipline economico-giuridiche statistica. Esperienza di vendita.
Contratto di lavoro Credito.
Sede di lavoro: **Torino o Biella.**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico **Publikompass 418 - 10100 Torino**, citando anche sulla busta il riferimento della posizione la sede di lavoro prescelta.

Azienda operante nel settore accessori per profumerie, allarga ampia

VENDITORI

mandamento 30ellini
Offriamo presenza, con precedente esperienza in vendita (ottimi di grande di emergere)
Telefonare 728. - 791.434

INDUSTRIA PREFABBRICATI IN C.A.P. RICERCA

AGENTI

per la **provincia di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria.**
Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere curriculum a:
S.P. avviso n. 1270
FOSSANO

Primaria organizzazione vendita operante settore **alimentari**

GIOVANI E DINAMICI VENDITORI

per **Piemonte e Valle d'Aosta.**
Sicuro inquadramento. ENasarco con ottimi provvigioni ed incentivi
Necessaria auto propria
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 12/D - 20123 MILANO.**

Pirina Italia S.p.A. Div. Largo Consumo ricerca

AGENTI DI VENDITA

per **TO-NORD, AO, VC-NO**
Offresi consolidato portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, importanti incentivi.
Telefonare per il colloquio al n. 0125 752.175

Azienda di Pubblicità operante **Nord Italia e Sardegna** ricerca

DUE AGENTI

per vendita spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica stradale. Richiedesi esperienza di vendita pluriennale maturata nel settore, auto propria, ovvia totale disponibilità di trasferimento. Offresi alle provvigioni fisso mensile garantito e mantenimento portafoglio clienti.
Tel. per appuntamento 011 917.221

AZIENDA CHIMICA

DI LABORATORIO STRUMENTALE

specifica in AAS, IR, UV, cromatografia ionica, multiparametrica
Scrivere: **Publikompass 10100 Torino.**

SOCIETA' LEADER OROLOGERIA
cerca

AGENTE

per provincia TO - VC -
giovane, minimo due anni esperienza, preferibilmente nel settore
condizioni e ottimo trattamento professionale futuro. Formazione da parte dell'Azienda. Residenza delle Alessandrino o Torino.
07.46.12.880

Importante Società commerciale

ricerca

AGENTI

per Val d'Aosta - Piemonte - Liguria, massima attitudine collocamento beni di consumo.
Proponiamo importante ed affermato consolidato interessanti
Inviare curriculum a **Publikompass S/D - 20123 Milano, indicando la zona preferita.**

A giovane motivato e interessato in possesso di adeguato diploma si vuole proporre alla attuale tecnico ottimo inserimento con contratto formazione lavoro presso e nostro stabilimento situato zona Ciapa Torino nella mansione di

OPERAIO MANUTENTORE ELETTRICO

Inviare curriculum a Casa Postale 1345 Torino o telefonare orario ufficio 738.5723.

FALEGNAME CIVILE

Proponiamo la posizione a un giovane laureato a crescere professionalmente presso importante studio di ingegneria e architettura, particolarmente evoluto sul tecnologico (contro calcolo attrezzato software per strutture, CAD e gestione cantieri). Egli verrà inserito in un gruppo progetto dedicato alla struttura , c.a.p. e carpenteria metallica, lognature, acquedotti, strade per il quale è utile un'esperienza anche universitaria, di calcolo automatico delle strutture. La mansione consente un'apertura di compiti e responsabilità, verso la direzione lavori edili.
Sede di lavoro: **CITTÀ DEL CANAVESE.**
Inviare curriculum citando il Rif. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 79

Primaria società distributrice di prodotti medico-sanitari nell'ambito di un articolato programma sviluppo, ricerca:

AGENTI PROVINCIALI

per le aree di:
— TORINO
— ALESSANDRIA
— SAVONA/IMPERIA
— AOSTA
— VERCELLI/NOVARA

cui affidare la commercializzazione dei propri prodotti presso la linea **rivenditori** e **privati consumatori.**
La provenienza dal **settore** e/o precedenti **esperienze** agenzia costituiscono titolo preferenziale.
offre un'area geografica **in esclusiva**, l'utilizzo di idonee **operative,** un piano provvigionale, ai **massimi livelli** mercato.
Si prega di inviare curriculum dettagliato

ITA - Ricerca e Formazione
via Mostacucooli 9 - 10121 Torino

CITTA' DI TORINO
IV SETTORE AMMINISTRATIVO
GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE Torino, 2 11 89
L'Amministrazione Comunale indice per mobilità (eventuale) personale da adibire in qualità di

ASSISTENTE SOCIALE

presso i Centri Sociali del Comune
Si richiede:
diploma di Assistente Sociale avvenuto solo successivamente alla promozione, ai sensi del D.P.R. n. 14 del 15.1.87
SCADENZA: 17 NOVEMBRE 1989.
Per informazioni rivolgersi al IV S.A. Gestione e Pianificazione del Personale - IV piano, via Garoglio 14, ufficio 33, tel. 5705-2147, dalle ore 9 alle ore 12
IL SEGRETARIO GENERALE p. IL SINDACO
(Dr. Crocetta) (Dr. Bruno)

Per una prossima apertura nei dintorni di **Torino** siamo alla ricerca di:

— **UN DIRETTORE DI MAGAZZINO** (rif. 120)
con acquisite esperienze possibilmente nella Grande Distribuzione
— **UN RESPONSABILE REPARTO RADIO HI.FI** (rif. 121)
— **UN RESPONSABILE REPARTO MOBILI** (rif. 122)
— **UN RESPONSABILE MAGAZZINO** (rif. 123)
— **UNA RAGIONIERA ESPERTA** (rif. 126)

Le condizioni offerte saranno proporzionali alle esperienze maturate. Scrivere referenziando a:
Mercatone Uno Services S.p.A.
40050 Centergross - - Bologna

S.p.A.
Importante industria, leader nel settore delle finiture in legno interni, ci ha incaricati di .

AGENTE PLURI PER IL PIEMONTE

a cui affidare la gestione del notevole portafoglio clienti già acquisiti.

Si richiede:
— vasta esperienza maturata nel settore (commercio legnami, Fai da te pavimenti);
— capacità alla gestione di prodotti en chiave di marca;
— età di 38/40 anni;
— forte introduzione.

Si offre:
— cospicuo portafoglio clienti attivi;
— ampia gamma;
— prodotti altamente competitivi;
— alte provvigioni

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
RICERCA SVILUPPO Selezione del Personale
Guido Do Ruggiero II - 00142

STUDIO DI ARCHITETTURA
operante su territorio nazionale ricerca per proprio organico

ARCHITETTO/A

con esperienza differenziata minima di anni presso studio professionale.
Garantiamo ambiente professionalità e retribuzione adeguate alle reali capacità
Inviare curriculum a **Publikompass n. 7206 - 10100 Torino.**

AZIENDA PRODUTTRICE BORSE E ACCESSORI MODA
cerca

RAPPRESENTANTI MONOMANDATARI PIEMONTE

per ampliare zonizzazione personale preferibile - Ideale Offre articolo buon portafoglio clienti Eventuale gradita esperienza di vendita
Scrivere con esplicito a Casella Post. 33 - 31049 Meste (TV)

alpitour ITALIA S.P.A.
nell'ottica di un potenziamento delle proprie strutture ricerca

RESPONSABILI DI UFFICI AMMINISTRATIVI

SIAMO: il leader italiano nel settore dei viaggi organizzati, con un fatturato 300 miliardi e un organico di 500 persone. Sede Centrale a Cuneo filiali Milano, Roma e Padova; facciamo parte di un pool comprendente cinque fra i maggiori tour operators europei. Operiamo inoltre con i più moderni mezzi tecnologici: 2 posti di lavoro su 3 sono informatizzati.

CHI stiamo potenziando l'area amministrativo/finanziaria articolata in diversi settori (Banche, Fornitori, Clienti, Contabilità generale, Controllo di gestione). Per questo opportunità, in una logica bilanciamento tra interna e apporto esterno, inserire persone con esperienza maturata presso realtà aziendali modernamente organizzate e con supporto di strumenti . I candidati sono diplomati o laureati in discipline economiche, dinamici e desiderosi di crescita professionale, in grado di utilizzare moderne tecniche gestione contabile e finanziaria e di condurre e motivare i propri collaboratori.

CHE COSA OFFRIAMO: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, revisione annuale legata alle capacità dimostrate ed al raggiungimento degli obiettivi; concrete possibilità di sviluppo, sia tecnico-professionale che personale; opportunità costanti di aggiornamento e di formazione (ed un training iniziale interno).

La sede di lavoro è Cuneo.

Preghiamo le persone interessate di dettagliato curriculum, **che verrà trattato in modo rigorosamente riservato**, a:

ALPITOUR ITALIA S.p.A. - Selezione per la
Casella postale 212 - 12100 CUNEO

AB ALLEN-BRADLEY
A ROCKWELL INTERNATIONAL COMPANY

Allen-Bradley, leader mondiale nei sistemi e prodotti per l'automazione industriale, nell'ambito un programma espansione conseguente alla introduzione di nuova generazione di sistemi integrati per il controllo dei processi industriali,

a) **PRODUCT SPECIALIST**
per le attività di promozione e supporto tecnico di sistemi basati tecnologia VAX.

b) **SYSTEMS ENGINEER**
con esperienza su sistema operativo VMS. E' gradita la conoscenza delle problematiche di automazione inerenti l'applicazione di Area Cell Controller reti industriali DECNET.

c) **APPLICATION ENGINEER**
al quale affidare la responsabilità degli studi di fattibilità ed il coordinamento operativo delle .
Per tutte le posizioni è richiesta conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Torino.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
ALLEN-BRADLEY ITALIA S.R.L.
Corso Galileo Ferraris - TORINO

Nell'ambito del potenziamento della propria struttura la

Editrice Italiana Software S.p.A.

società leader nel settore del software dard per personal computer ricerca:

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE JUNIOR

La posizione (che riporta all'Area Manager) prevede la gestione di un portafoglio clienti selezionato tra i più importanti rivenditori personal computer. richiesta cono- di base di questo settore mercato e capacità di operare per obiettivi in grande autonomia.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum a: **Editrice Italiana Software SpA - Via Spalato 7 - 10141 Torino.**

La **OTIS ITALIA** leader nel proprio settore assume

TECNICI ASCENSORISTI

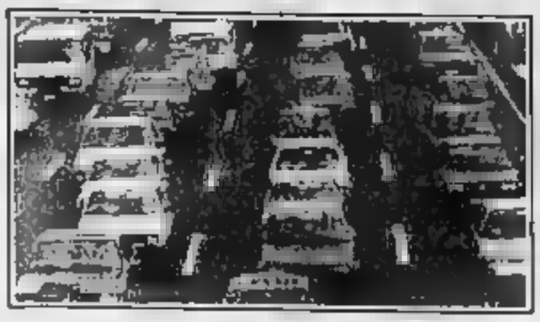
per Torino ed altre città del Piemonte.
Inquadramento e retribuzione commisurati ad esperienza e capacità.
Per appuntamento telefonare ufficio **011 851.367** o scrivere **Otis - Via Bologna, 87 - TORINO.**

VENDITA SISTEMI INFORMATIVI PER CAM AND CIM

La posizione è aperta in un'Azienda che produce cializza in tutta Italia, sistemi e servizi **per la grande distribuzione.** Il **product manager** che inserito, attuerà i programmi vendita secondo il budget concordato con il Direttore Commerciale, operando sia direttamente sulla Clientela, sia attraverso rivenditori specializzati. L'abilità sociale, l'approccio sistematico con il mercato, la capacità finalizzare le energie alla chiusura del contratto, sono alcuni compiti della funzione, che può valersi uno staff tecnico preparato e disponibile a supportare la vendita nelle diverse fasi della trattativa.

Sede dell'Azienda:
prega di inviare curriculum citando il Rif. 1089.
Si assicura riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II,



Dure critiche al disegno di legge dall'ente che unisce 1.500.000 automobilisti

L'Aci scende in campo contro Ferri

Il presidente Alessi: «Un provvedimento che lascia troppa discrezionalità, meglio la patente a punti» - All'orizzonte un referendum

Ma gli sbagli sono di molti

Sicurezza e politica dei trasporti

Il pacchetto sulla sicurezza stradale proposto da Ferri e approvato dal Consiglio dei ministri ha dato un'altra bella mano al mondo dell'auto. Però, se l'Aci scende in campo con il suo presidente Alessi, l'Anfia, l'associazione dei costruttori, preferisce non pronunciarsi, almeno per ora.

«Abbiamo già espresso il nostro parere a proposito della sicurezza e del traffico — ricordano all'Anfia —. *Comunque, continuano a rimanere tutti i problemi connessi all'adeguamento della rete autostradale, al rilascio delle patenti, all'invecchiamento del parco circolante e all'educazione stradale».*

Le previste dal ministro Ferri dovrebbero — diciamo dovrebbero, perché la storia insegna che non basta la minaccia di pene severissime per cambiare le idee e i comportamenti — indurre a una maggior prudenza chi guida. Il problema è che anche il guidatore più prudente può commettere errore: giusto colpirlo subito duramente?

Comunque sia, in questi quattro mesi gli automobilisti italiani sono stati messi sotto pressione, invitati ad abbandonare ogni idea velleitaria (ma solo una minoranza osservava e non osserva i limiti) e ora, se il disegno di legge sarà approvato dal Parlamento, con sanzioni molto dure, legate al ritiro della patente.

Vien da domandarsi: nell'ambito di un piano nazionale dei trasporti, cosa hanno ottenuto in cambio? Forse, l'abolizione dei punti sulle strade, l'allargamento delle autostrade, la creazione di vie di scorrimento e ampi parcheggi nelle grandi città, una burocrazia agile ed efficiente, capace di sbrigare in pochi giorni le pratiche connesse all'automobile, una diminuzione delle pesanti tariffe assicurative (ora si corre di meno e si è più prudenti, gli incidenti, secondo Ferri, diminuiscono) e del regime fiscale?

No, naturalmente. Gli automobilisti pagano in prima persona i ritardi e gli errori di vent'anni e non ricevono nulla in cambio. I pirati e gli indisciplinati saranno perseguiti con estremo rigore, ma fare di ogni erba un fascio è troppo facile. Anche altri hanno sbagliato. Bisognerebbe non dimenticarlo.

m. fe.

Il disegno di legge preparato da Enrico Ferri, ministro dei Lavori Pubblici, fa barcollare Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, l'ente che raggruppa quasi un milione e mezzo di automobilisti. *«Se continua così, se questa serpeggiante campagna contro l'auto si aggraverà* — dice — *ci vedremo costretti a ricorrere ai mezzi offerti dalle istituzioni, cioè a un referendum».*

I tempi non sono maturi, tiene a precisare Alessi, l'intenzione c'è. *«E' possibile* — si domanda il presidente dell'Aci — *che da quattro mesi non si parli d'altro in Italia e che il problema principale sia diventato quello del traffico? E' in corso una forma di aggressione che finisce per mascherare le responsabilità dei pubblici amministratori e dei politici».*

Alessi si riferisce all'eccessivo spazio concesso al trasporto su gomma rispetto a quello su rotaia (l'80% delle merci viaggia in camion), alla cronica inefficienza di parcheggi nelle città, al mancato sviluppo autostradale, al disinteresse mostrato in questi anni verso la sicurezza (un esempio su tutti, quello delle cinture). *«A Ferri* — ammette — *riconosco il merito: con il suo estroso provvedimento sui 110-130 km/h ha risvegliato l'interesse verso problemi prima totalmente trascurati. E' vero, è stato più bravo di me. A suo tempo, ad esempio, il governo Goria, dopo nostre sollecitazioni, dedicò al capitolo traffico la bellezza di cinque righe».*

«Non vorrei — aggiunge con vigore il presidente Aci — *che la gente pensasse che noi vogliamo difendere per principio i pirati della strada. Per carità: niente lassismo, giusto il rigore. Però, noi abbiamo sempre sostenuto che la patente di guida non può essere tolta dalla tasca di un automobilista con la semplice intervento di un tutore dell'ordine. E se il provvedimento è ingiusto? Intanto, il danno è fatto. Non vogliamo processi sommari, viviamo in una civiltà giuridica garantista che difende anche gli autori dei reati più gravi. Solo chi va in auto deve esserne escluso?».*

Alessi suggerisce l'introduzione della patente a punti sull'esempio di quanto già avviene in molti Paesi, come gli Usa e la Germania Federale, o sta per accadere in altri, come la Francia. Le infrazioni hanno un punteggio e quando si raggiunge un certo livello scatta prima un avvertimento da parte delle autorità di polizia, poi il ritiro del permesso di guida. Un computer centrale tiene i conti. *«E' un sistema intelligente* — sostiene Alessi —, *perché l'automobilista può mandare a memoria, capire il senso della sanzione, correggersi, fare più attenzione. Chi si accorge di comportarsi in modo sbagliato, ha tempo per migliorare la propria condotta. Qui è un errore, arriva il colpo di mannaia e tanti saluti. Un provvedimento terroristico».*

Dice ancora il presidente Aci: *«Siamo preoccupati di questa situazione. A nostro avviso il disegno del ministro Ferri, che ci auguriamo sia discusso e valutato dal Parlamento in modo adeguato, lascia troppa discrezionalità a chi è preposto al controllo del traffico. Mi spiace recitare il ruolo del bastian contrario, del nemico del governo, ma abbiamo il dovere di far sentire la nostra voce. C'è già chi sostiene che facciamo troppo poco e che siamo deboli nei confronti dei politici».*

«Ad esempio, l'Aci — continua Alessi — *ha proposto due leggi di iniziativa popolare: un codice di educazione stradale per le scuole e un piano nazionale dei parcheggi. Nel disegno Ferri non se ne parla proprio, forse perché si tratterebbe di provvedimenti costosi ed è più facile e spettacolare intervenire in altri modi».*

Ferri — sostiene ancora Alessi — *è diventato il portavoce di un certo tipo di cultura: l'auto inquina, deturpa il paesaggio, provoca morti e feriti. C'è chi sogna di mandare l'automobile in soffitta, magari dimenticando quello che significa dal punto di vista industriale ed economico nella vita di tutti i Paesi. E' vero, diciamo noi, che c'è gente che usa la macchina in modo ridicolo, ma proporne l'abolizione ci pare assurdo».*

E se nascesse un partito degli automobilisti, come in Svizzera? Risponde Alessi: *«No, in Italia mi sembra irrealizzabile. Abbiamo già molti partiti, un Parlamento dove sono rappresentate le idee di tutti. Resta il referendum, come ho detto. E a quello, se sarà il caso, non rinunceremo».*

Michele Fenu

Il commento della Polizia Stradale

«Per me sarà più gravoso»

Come è stato valutato il disegno di legge Ferri da parte di chi sarà in un prossimo futuro chiamato a farlo rispettare, in particolare dalla polizia stradale, corpo specializzato in problemi del traffico? A differenza di quanto accadde per i limiti di velocità, stavolta il piano Ferri ha suscitato apprezzamenti positivi.

«E' chiaro che tutto è perfettibile — dice Vito Melchiorre, comandante della stradale —, *tuttavia mi pare che si tratti di un complesso di norme omogeneo, con la grande finalità sociale di ridurre gli incidenti. Quando entrerà in vigore anche la legge sulle cinture e sarà possibile attuare quanto predisposto per combattere l'alcol al volante, avremo compiuto un notevole progresso».*

Aggiunge Melchiorre: *«Le infrazioni con relative sanzioni oggetto del disegno Ferri sono quelle, studi statistici alla mano, che gli automobilisti commettono con maggiore frequenza e che appaiono di grande pericolosità. Noi ritentiamo, comunque, che sia sempre meglio prevenire che reprimere e ci adopereremo in tale senso. Per la polizia stradale e gli altri corpi il compito diverrà più gravoso e la responsabilità sarà indubbiamente maggiore. Cercheremo di essere estremamente equilibrati».*

Dei cambiano le penizioni per chi viola il Codice

Articolo Codice	REATO	OGGI	DOMANI
125	Inversione di marcia in autostrada	L. 25.000	Arresto fino a 2 mesi. Multa da L. 200.000 a 1 milione. Sospensione della patente da 20 a30 giorni
143/9	Superamento limite vel. di oltre 40 km/h	L. 200.000	Ritiro della patente da 3 a 5 giorni
3-4	Divieto di transito	L. 12.000	
19/III	Arresto agli incroci, mancata precedenza	L. 50.000 più segnalazione per ritiro patente	
14	Divieto di oltrepassare la striscia continua	L. 12.000	
15	Mancato arresto al passaggio a livello con dispositivo acustico in funzione	L. 50.000	
12/3	Mancato rispetto del rosso	L. 25.000	Ritiro della patente da 5 a 30 giorni (salvo nel caso che uno dei comportamenti scorretti provochi incidenti gravi con morti e/o feriti)
104/10	Marcia contromano	L. 50.000 più segnalazione per ritiro patente	
10dir2	Sorpasso pericoloso	Arresto fino a 3 mesi o ammenda da L. 100.000 a 250.000 più segnalazione per ritiro patente	
109	Mancato uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione	L. 25.000	
149/II	Che abbaglianti in centro	Arresto fino a 3 mesi o ammenda da L. 75.000 a 200.000 più segnalazione per ritiro patente	
121	Sovraccarico veicoli industriali	Da L. 50.000 a 200.000	
Legge 615	Mancato rispetto nel trasporto di persone	L. 10.000	
132	Guida in stato di ebbrezza	Arresto fino a 1 anno e ammenda da L. 200.000 a 500.000 e sospensione patente sino a 3 mesi	
141	Omessa precedenza a pedone sulle strisce	L. 12.000	
53	Circolazione con gomme che non hanno passato la revisione	L. 12.000	Multa da L. 200.000 a 800.000, auto sequestrata per 30 gg.
149	Retromarcia in autostrada, sosta in corsia di emergenza, luci di posizione spente nelle soste	L. 25.000	Multa da L. 400.000 a 800.000
50 42 45	Pneumatici lisci Irregolarità nei dispositivi di frenatura Irregolarità di segnalaz. visiva	L. 10.000 L. 50.000 L. 25.000	Sequestro dei documenti di circolazione

Il vecchio motore a scoppio continua ad affinarsi

Più efficienza e potenza «giocando» con le valvole

Le soluzioni realizzate dall'Alfa Romeo, dalla Fiat e dalla Honda

Una ventina di anni fa si parlava della probabile fine del venerando motore a pistoni. Si diceva che sarebbe stato sostituito in breve tempo da propulsori più moderni, come quello ideato da Wankel (che conobbe allora un momento di grande interesse, tanto che alcuni ne pronosticarono una generale diffusione) o addirittura la turbina.

Queste previsioni non si sono attuate per una serie di motivi. In primo luogo, è risultato praticamente impossibile ai tecnici far raggiungere ai nuovi motori la stessa efficienza del sistema tradizionale, vecchio sì ma continuamente affinato dai costruttori di tutto il mondo.

In effetti, in questi venti anni il motore a pistoni ha subito notevoli miglioramenti: il consumo specifico è stato drasticamente ridotto; la sua durata e affidabilità sono aumentate in misura rilevante; l'inquinamento può dirsi sotto controllo. Però, le possibilità di ulteriori progressi non sono finite: in questi giorni la Honda ha annunciato di avere brevettato un sistema per la variazione della fasatura della distribuzione e dell'alzata delle valvole allo scopo di aumentare l'efficienza e la potenza.

Vediamo di spiegare come funziona la soluzione Honda, precisando che l'industria italiana ha battuto nei tempi quella giapponese: l'Alfa Romeo ha in vendita da anni sulle proprie vetture un motore due litri a quattro cilindri munito di fasatura variabile delle valvole di aspirazione. E la Fiat, dal canto suo, ha già brevettato diversi sistemi per la variazione sia della fasatura che dell'alzata delle valvole. Il più recente (basato su un sistema tridimensionale) è attualmente in fase di collaudo su motori caratteristiche molto sportive.

Perché la fasatura variabile? Un motore a pistoni funziona succhiando aria dalla valvola di aspirazione ed espellendo i gas della combustione da quella di scarico. Le valvole hanno forma a fungo e vengono sollevate, cioè aperte, mediante l'asse a camme. La durata dell'apertura e l'altezza sono stabilite mediante studi e prove pratiche, ma si tratta pur sempre di un compromesso (tra il funzionamento a velocità (quando basterebbe aprire poco) e quello ad alta velocità (nel qual caso bisogna aprire molto).

Se si fa in modo che l'asse a camme non sia fisso al comando della distribuzione, ma possa anticipare o ritardare grazie a un opportuno dispositivo, si ottiene il miglior adattamento della distribuzione alle diverse velocità. Così avviene automaticamente nel motore Alfa Romeo, a variazione di fasatura, cioè della posizione dell'asse a camme di aspirazione rispetto a quello di scarico.

Per ottenere anche la variazione dell'alzata, il meccanismo è più complicato: in un brevetto (Torazza 1971) della Fiat, l'asse a camme agiva su un bilanciere mobile, spostando il quale si ottenevano simultaneamente la variazione di alzata e di fasatura. Il brevetto più recente e quello già citato a camma tridimensionale, dove l'asse a camme viene spostato assialmente mediante un comando asservito a una volta alle onnipresenti centraline elettroniche di regolazione del motore.

Poco è dato sapere sul brevetto Honda, salvo che esso si basa su una doppia camma, una per le basse e una per le alte velocità di rotazione. Il guadagno di potenza è valutato nell'ordine del 20%, il che è ragionevole.

I tecnici fanno notare che questi dispositivi molto raffinati hanno una loro ragione di esistere solo se la complessione tecnica e quindi il costo è compatibile con risultati pratici che si ottengono. Da questo punto di vista il sistema Alfa Romeo appare ottimo, come d'altronde è confermato dai risultati pratici ottenuti in questi anni di impiego.

Gianni Rogliatti

I costruttori privilegiano quotidiani e periodici rispetto alla tv

L'auto americana ama la carta

Nel primo semestre '88 la pubblicità nel settore dei «media» stampati è passata da 314 a 348 milioni di dollari - La tendenza in Italia

E' più efficace la pubblicità tv o quella sulla carta stampata per quanto riguarda l'auto? Un orientamento indicativo in materia viene fornito dall'industria americana. Nel 1° semestre '88 essa ha notevolmente aumentato la sua presenza su quotidiani e periodici passando da 314 a 348 milioni di dollari (da 417 a 463 miliardi).

L'incremento maggiore (10,81%) è dovuto alle marche nazionali. Nello stesso periodo la pubblicità a questo titolo ha segnato invece una flessione (6,36%) fra gli importatori. Poiché l'incremento di cui si parla ha coinciso con il lancio di nuovi modelli, si presume che questa tendenza avrà un più accentuato riscontro nel secondo semestre. E' il periodo in cui i costruttori Usa presentano le novità nel quadro del «model year». E' questa una definizione convenzionale per indicare l'annuale cambiamento di modello. Di norma appiene in settembre al ritorno dalle ferie.

Nel 1° semestre la sola General Motors ha speso oltre 91 milioni di dollari in pubblicità su quotidiani e periodici (oltre 121 miliardi) con un aumento del 36% rispetto allo stesso periodo '87. Sette milioni di dollari sono direttamente a pubblicità a livello concessionari. Il maggior peso è stato sostenuto dalla Divisione Oldsmobile in relazione al rilancio del modello «Cutlass Supreme». E' stata contrassegnata da una ricorrenza campagna promozionale che ha coinvolto anche la catena fast food McDonald.

La Ford ha aumentato il proprio impegno pubblicitario su carta stampata del 20,43%, mentre per la Chrysler, terzo costruttore americano in ordine di importanza, si registra una flessione del 31,98%. Notevole l'incremento (38,2%) di Nissan e Mercedes (21,3%).

Addirittura la GMC, cioè la Divisione autocarri della General Motors, sta attuando un cambiamento radicale: non farà alcuna pubblicità televisiva a livello nazionale per tutto l'89. La Audi of America lo sta già facendo; dal mese di agosto di quest'anno è assente dal piccolo schermo e lo sarà fino a dicembre, e probabilmente anche dopo, limitandosi a spot su tv locali.

Si tratta di una svolta e non di una riduzione di spesa. La strategia della comunicazione vuole che la pubblicità raggiunga meglio l'obiettivo su un periodico anziché in tv. Preferibilmente esso dev'essere collocato su una pagina a sinistra seguita da un annuncio sulla colonna destra della pagina accanto: un richiamo immediato in orizzontale, anche se non vistoso del primo.

Anche in Italia si registra un andamento in qualche modo analogo a quello americano. I dati si riferiscono ai primi otto mesi dell'anno in corso.

Se è sensibilmente aumentata la spesa pubblicitaria in favore delle tv commerciali (da 108 a 150 miliardi) rispetto al corrispondente periodo del 1987, è anche aumentata quella di cui hanno beneficiato i quotidiani (da 144 a 211 miliardi) e i periodici (da 101 miliardi a 101 miliardi) non percentualmente in quest'ultimo caso.

La pubblicità Fiat sui quotidiani — sempre nel periodo considerato — è salita al 44,6% (dal 39,1%), mentre è leggermente diminuita quella sui periodici. La Mercedes Italia, aspetto curioso, non fa pubblicità in tv, ma solo su periodici e quotidiani.

Complessivamente da gennaio a ottobre 1988 sono stati spesi in Italia 562 miliardi in pubblicità automobilistica (di cui 345 miliardi nel primo otto mesi dell'87), ma si tratta di una cifra puramente nominale. Considerati gli sconti, accordati a quanto pare in larga misura, tale cifra, nella realtà, è inferiore.

Piero Casucci

Arriva in Italia la nuova berlina

Dall'acqua spunta la pinna della «19»

La Renault si affida a un'originale campagna

La piena di un pescecane affiora nell'acqua, poi dal mare emerge un'auto: è la Renault «19». La filiale italiana della Casa francese ha scelto questa immagine per pubblicizzare il lancio nel nostro Paese della nuova berlina a due volumi.

La «19» è un modello decisivo per le sorti della Renault, inserendosi nel segmento C, uno di quelli chiave in Italia e in Europa. La vettura, in commercio da domani, è una «tutto avanti» di linea un po' anonima (il design interno di Giorgio Giugiaro ha subito qualche ritocco per ragioni industriali ed economiche) con un'ampia serie di motorizzazioni e vari livelli di allestimento. La Renault Italia spera di venderne nell'89 circa 60 mila unità. «La "19" — dicono i francesi — sarà basilare nella nostra politica di espansione controllata».

La gamma inizia per il nostro mercato prevede 4 modelli e otto versioni a 3 porte. Tre motori a benzina e uno a gasolio: 1237 cc, 55 CV, 135 km/h («TR» e «TRE»); 1390 cc, 65 CV, 173 km/h («GTS», «TSE» e «Automatica»); 1721 cc, 92 CV, 181 km/h («TXE»); Diesel 1870 cc, 64 CV, 141 km/h («TDE»). Il 1400 è il primo propulsore della nuova famiglia Energy, che offre un eccellente compromesso tra prestazioni e consumi. A primavera arriverà anche un 16 valvole di tipo sportivo. Ricca come sempre la dotazione di accessori.

Le varie versioni della «19» costano, chiavi in mano, tra i 13 e i quasi 18 milioni. Si va dai 13 milioni 864 000 lire della «TR» ai 17 milioni 750 000 della «TDE». Assicurano alla Renault: «Siamo competitivi nei confronti della "Tipo" e della "Golf", ma non abbiamo certo voluto fare una battaglia dei prezzi. Siamo convinti della bontà intrinseca del nostro prodotto».

m. fe.

■ Pericolosi i telefoni in auto?

L'Olanda ha chiesto alla Cee di vietare i telefoni in auto che per essere adoperati debbono essere presi in mano. L'iniziativa è partita dal ministro dei Trasporti Nelle Smit-Kroes, che ha assistito a un grave incidente stradale causato da un guidatore mentre telefonava

■ Allegre patenti in Australia

Scandalo in Australia per il rilascio delle patenti di guida. Una inchiesta del Parlamento del Nuovo Galles del Sud ha rivelato a Sydney che ogni anno almeno 15 mila persone ottengono la licenza in modo irregolare e che il 20% degli esaminatori conta sulla corruzione per arrotondare lo stipendio. Già numerose persone coinvolte nello scandalo sono state arrestate.

● La Volvo ha festeggiato in questi giorni l'uscita della milionesima vettura (una berlina «740») dagli stabilimenti di Gand, in Belgio, in funzione dal 1965 e con una capacità di 92 mila unità all'anno. Gli impianti, completamente automatizzati, impiegano meno di duemila dipendenti.

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire nei veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima di lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 14 quintali risparmierete L. 1.910.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete poi, mentre lavora e rende, in 35 rate mensili da L. 740.000 caduna. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che rimane invece da dire è che il 30 novembre fa presto ad arrivare.

FIAT

GRANDI VANTAGGI FINO AL 30 NOVEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 30 novembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/11/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Il sindaco, Romiti, Rivetti e Zandano a confronto sul futuro della città

Alleati pubblico e privato per una Torino «europea»

Ricetta per superare immobilismo e complesso d'emarginazione: più efficienza e trasparenza

Pubblico e privato intorno allo stesso tavolo per progettare meglio le hanno fatto per due giorni, nel confronto organizzato da Comune e Associazione Tecnocity. Sono intervenute la Regione col presidente Vittorio Beltrami, la Provincia con la presidente Nicoletta Casiraghi, ospiti stranieri a raccontare come sono riusciti, insieme con banche e industriali, a realizzare progetti comuni a Washington, Berlino, Tolosa, Lione, Barcellona

Ieri pomeriggio, a Torexpo, il dibattito s'è centrato su Torino con una tavola rotonda d'eccezione: da una parte il sindaco Maria Magnani Noya a rappresentare l'amministrazione pubblica della città, dall'altra Cesare Romiti, Gianni Zandano e Marco Rivetti a far sentire la voce e il peso della Fiat, dell'Istituto Bancario San Paolo e del Gruppo Finanziario Tessile. Grande assente il rappresentante del governo, il ministro Carlo Tognoli

Era il primo passo positivo verso quell'idea «... iniziativa per lo sviluppo» lanciata da Marcello Pacini direttore della Fondazione Agnelli e presidente di Tecnocity. Non è stato indolore: industria e finanza non hanno risparmiato critiche e accuse di immobilismo favorito da leggi superate e normative complicate. Torino, insomma, invece di decollare verso una dimensione europea, resta bloccata dai comuni e tante altre cose

«C'è una sensazione di disagio crescente e generale che coinvolge Roma come Genova, Napoli come Milano e ovviamente Torino. C'è una specie di vuoto d'aspettative, con tutti gli allegramenti e i provvedimenti urgenti che l'emergenza provoca, come l'espediente, certo non risolutivo, della circolazione a targhe alterne o come la chiusura arbitraria al traffico dei centri storici senza preoccupazioni per quanto accade fuori» ha sottolineato l'amministratore delegato Fiat Romiti

Il ricorso sistematico all'emergenza indica come i governi delle città siano lontani dai cittadini che chiedono più servizi di base: mobilità, spazi per la cultura e il tempo libero. Torino si è fermata, ha aggiunto Gianni Zandano, presidente del San Paolo «Ha paura di se stessa, ha disperatamente bisogno di una nuova classe dirigente, in grado di progettare nella prospettiva e di parlare il linguaggio internazionale, ma non è derivato il livello delle infrastrutture e dei servizi: siamo in pericolosa inferiorità»

In queste condizioni anche quello che i politologi chiamano «effetto-città», la qualità della vita capace di attrarre dirigenti e manager (il sindaco Marco Fiyero presidente del GR: «Come si fa a dimenticare Torino e belle? Io mi occupo di look e posso dire che è un grande stato di degrado. Il torinese è triste perché non gli offrono possibilità»

Industria e banca sono dunque in difficoltà «Le grandi strategie nazionali e politiche — ha detto Romiti — non hanno un'attenzione particolare per Torino. Ci sono tra le forze di maggioranza e dentro i partiti. Se la classe politica non ne avverte il pericolo, progettare diventa utopia. Questa situazione immobilizza i problemi, ma finirà per allontanare i cittadini dai loro rappresentanti»

Il sindaco si difende strenuamente di fronte ad una platea affollata: «La nuova cultura sociale è già cominciata qui: da questo tavolo che ci vede riuniti a superare le vecchie contrapposizioni fra pubblico e privato. C'è arretratezza? Forse perché Torino è unica non soltanto per l'urbanistica, ma perché ha avuto una storia puramente industriale di un certo tipo. S'è creata una mentalità: era trascurabile quanto era fuori dalla produzione e dal lavoro».

Il malessere è nella città, sostiene Maria Magnani Noya «In una mentalità che porta a considerarsi periferia emarginata senza possibilità di uscita». Se questa è tra le forze di maggioranza e dentro i partiti. C'è arretratezza? Forse perché Torino è unica non soltanto per l'urbanistica, ma perché ha avuto una storia puramente industriale di un certo tipo. S'è creata una mentalità: era trascurabile quanto era fuori dalla produzione e dal lavoro».

Il malessere è nella città, sostiene Maria Magnani Noya «In una mentalità che porta a considerarsi periferia emarginata senza possibilità di uscita». Se questa è Torino, l'atteggiamento privato non può che riflettersi in quello politico. «Anche nella maggioranza una parte ha capito ed ha colonia di sviluppo; l'altra, pur in buona fede, non ha percepito il passaggio. Allora non è più questione di alleanze, ma di mentalità».

Preso atto della situazione, delle difficoltà di superare lacci e lacciuoli della burocrazia («Da un anno e mezzo la variante "31 ter" è ferma in Regione», accusa il sindaco), cosa si può costruire per il futuro di Torino? Qui il discorso si fa positivo. Zandano, disposto fin d'ora a promuovere collegamenti fra università e centri esteri di ricerca ed a sostenere una scuola di alta finanza internazionale, stila un elenco di urgenze «Sistema dei trasporti, in particolare aerei e ferroviari, strutture ricettive e alberghiere, servizi terziari». Rivetti indica la filosofia del metodo: «Il privato deve portare al settore pubblico la sua efficienza, l'accettazione del rischio: se ci riesce è un passo avanti per la democrazia».

Romiti fissa i tre punti cardinali che possono orientare il rapporto fra pubblico e privato «Efficacia negli interventi portata in dote da chi ha l'abitudine di lavorare per i risultati. Trasparenza delle modalità d'attuazione, indicando precise responsabilità, anche personali. Garanzia degli interessi generali, il grande patrimonio del settore pubblico»

Al sindaco tocca l'ultima parola «Ora vogliamo andare avanti, portare i risultati di questo convegno a tutta la classe politica, nessuno deve sentirsi escluso».

Bruno Gianotti

Traffico e referendum

Gli ambientalisti: «C'è inerzia sul problema» - Esposto-denuncia contro il sindaco

Esposto-denuncia in pretura, manifestazione «per scuotere il popolo inquinato», proposta di regolamento per i referendum cittadini: queste le iniziative presentate ieri dal Comitato per Torino, un'associazione in cui confluiscono gruppi ecologisti, sindacati e partiti

In discussione, ancora una volta, i problemi del traffico: «Problemi del tutto irrisolti — spiega Gianni Vernetti (verde) — nonostante la giunta avesse un preciso mandato del Consiglio comunale. I mesi sono trascorsi invano e, a questo punto, abbiamo deciso di passare all'azione in tutte le sedi opportune». Da queste considerazioni è scaturito l'esposto, corredato da notizie e cifre su inquinamento acustico e atmosferico «Avremmo già diffidato il sindaco, riteniamo che un simile atteggiamento di inerzia si possa configurare come illecito penale»

Domani, ore 15,30, manifestazione in piazza Cln Avrà lo scopo di informare i cittadini sulle proposte del Comitato che promuove la chiusura del centro abbinata a nuovi parcheggi, miglioramento del servizio pubblico, istituzione di bus navetta. Richieste recepite in buona parte dal progetto Ravaioli «che però non è ancora stato discusso dalla giunta»

Infine, per appoggiare una consultazione popolare da svolgersi nella prossima primavera, quattro gruppi consiliari (pci, verdi, dp e sinistra indipendente) presenteranno una proposta di regolamento del referendum cittadini, sul modello già applicato a Firenze

Intanto, in Comune, si sono iniziate le consultazioni tra amministratori e categorie sociali: l'obiettivo è la presentazione del piano definitivo entro il 10 dicembre

Attende un figlio la donna che fa da madre al piccolo sieropositivo

Un fratello per Michelino

Il bambino che fu abbandonato al Regina Margherita compirà tre mesi a dicembre - Ha recuperato peso, i sintomi della malattia sono regrediti - La coppia che ha in affidamento: «Speriamo di poterlo adottare per sempre» - «Ma è necessario che anche gli altri lo accettino»

Michelino, uno dei due bambini sieropositivi abbandonati al momento della nascita al Regina Margherita, di cui si era parlato lo scorso anno, avrà un fratellino. La donna che l'ha in affidamento è incinta. Michelino non si rende bene conto di che cosa voglia dire questo; quando gli chiedono se preferisce un fratellino o una sorellina, risponde che vorrebbe una mucca, animale che ama moltissimo.

E' tenero, biondo, con i capelli a caschetto. Compirà tre anni a fine dicembre. Nessuno direbbe che è sieropositivo, nessuno riconosce in lui il bambino smunto, che si nascondeva dietro una mano, e una manina di ospedale, della fotografia comparsa sui giornali.

Gli avevano dato pochi mesi di vita quando uscì dal Regina Margherita il primo giugno dello scorso anno. Invece, grazie a una vita normale, un padre e una madre che lo amano, ha ripreso peso, i sintomi della malattia sono regrediti. Quanto potrà durare questo stato di grazia? Non lo sanno i medici, non lo sanno i genitori, una giovane coppia del Gruppo Abele. «Potrebbe ammalarsi domani. Viviamo giorno per giorno, con il desiderio accanito di vederlo sempre sorridere, e nel terrore che possa, da un momento all'altro, accadere qualcosa». Il piccolo è travolgente «Ha voglia di vivere, di fare tutto in fretta, come se percepisse il pericolo che incombe su lui»

Una scelta difficile, la loro. «Ma non parlate bene di noi. Dovrebbe essere la normalità. Dite che abbiamo bisogno degli altri, che vorremmo che Michele potesse uscire allo scoperto, potesse essere accettato». Invece, sono costretti a tacere a quasi tutti la verità. Molti hanno intuito: «E' si sono comportati in modo meraviglioso. Sanno, non dicono, e giocano con Michele. Una signora tiene la sua fotografia in camera».

Ma questo avviene nel paesino dove la coppia va in vacanza «Nei paesi la gente ragiona più col cuore che con la testa. In città è diverso. Presto vorremmo portarlo all'asilo, temiamo che non lo accettino. Avrebbe bisogno di stare con altri bambini. Se vede un coetaneo in televisione, rimane a guardarlo, vorrebbe toccarlo».

Timori, angosce quotidiane. Sapevate a cosa andavate incontro quando avete chiesto l'affidamento? «Lo abbiamo fatto con un po' di incoscienza. Ma speriamo nell'adozione definitiva (è tutore l'assessore Bracco)». Paura del contagio? «Ora non più. Usiamo i guanti quando lo cambiamo. Se si fa male, prima di abbracciarlo guardiamo dove si è ferito, per evitare un contatto. Ma il contagio è quasi impossibile». Per sicurezza, fanno controlli periodici.

In un anno e mezzo, Michelino ha recuperato il tempo perduto. La madre, tossicodipendente, lo aveva abbandonato alla nascita e nessuno lo voleva in affidamento. Michelino ha trascorso il primo anno e mezzo della vita chiuso in una stanza d'ospedale, senza sapere cos'era un

QUEI PRODOTTI DELLA NOSTRA SALUTE

Si è aperta ieri mattina, al 5° padiglione di Torino Esposizioni, la mostra «Salus est vita». La rassegna, che chiuderà lunedì, raccoglie una qualificata rappresentanza di produttori e commercianti di prodotti naturali per l'alimentazione, per la cosmesi e per le costruzioni. Nell'ambito del salone (aperto dalle 10,30 alle 22,30) si svolgono alcuni convegni sulla salute e sulle cure naturali

parco, una casa, una famiglia. Suoi amici, Roberto, allora di pochi mesi, anch'egli sieropositivo, e le infermiere

Non parlava quando è uscito dall'ospedale. Nel giro di qualche mese ha imparato a dire «mamma», «papà», ha imparato a camminare, è ingrassato. Non ha conservato buon ricordo di quella stanza al Regina Margherita: «All'inizio non voleva più entrare in quella camera neppure per un attimo. Ora ha scoperto che ci sono i giocattoli, ma ci sta poco. Ha conservato delle paure: in casa, vuole sempre le porte aperte, la sera s'addormenta a fatica come se temesse d'essere abbandonato nel sonno»

La mamma conosce altre madri di bimbi come Michelino: «Ci sono le sieropositive, molto oppresse, che danno l'impressione di sentirsi in colpa. Ma vivono un buon rapporto col figlio, perché hanno meno barriere verso di lui, e hanno un mondo intorno, simile a loro, che accetta meglio questa realtà. Poi ci le madri dei bambini che hanno contratto l'infezione da una trasfusione. Sono le persone più sole»

Il piccolo ha imparato molto da questa giovane coppia, la madre e padre hanno imparato molto da lui: «Siamo credenti, ma lui abbiamo messo in pratica tutte le cose di cui avremmo solo parlato prima eravamo convinti che occorreva stare con chi fa fatica, per usare le parole di don Ciotti, ora lo facciamo». Signora, se incontrasse la mamma di Michelino? «Il primo impulso sarebbe quello di prenderla a schiaffi, per averlo lasciato. Ma cerco di capire».

Giuliana Mongelli

Una nota di servizio della fabbrica provoca polemiche tra le donne

La Fata le vuole in grembiule

La direzione: «Un gesto di fedeltà alla tradizione aziendale» - Ma le lavoratrici parlano di «mentalità retrograda» - «Perché non per i maschi? La legge è uguale per tutti»

La comunicazione di servizio reca la data del 12 ottobre 1988. Su carta intestata «Fata European Group», il direttore del personale Alessandro Patrizi scrive «a tutte le direzioni» del gruppo. Oggetto «Grembiule Fata». Seguono, in un linguaggio asettico e burocratico «Come lunga consuetudine aziendale, il personale femminile della Fata ha in dotazione un grembiule. Molto spesso si portarlo è considerato un fastidio. Tale atteggiamento non è corretto. Sarà preso in esame la possibilità di una sensibilizzazione verso le dipendenti. Cordiali saluti».

Non intendeva certo creare un caso» la direzione Fata, una ditta astigiana di «componenti per» le forniture di impianti chiavi in mano ai principali costruttori di auto, quando, dopo aver barbato una comunicazione di servizio, si è trovata di fronte al vespaio di polemiche e di reazioni. Una mano ma ha subito chiuso, con humour alcuni, il comunicato affisso nella bacheca della sede centrale di Pianezza «E ai maschietti si ricorda che la legge italiana è uguale per tutti».

Un gruppo di lavoratrici ha scritto una indignata lettera a *La Stampa* e milanisti: come «corno di cervo», la fotocopia della «... ritenuta una mentalità retrograda, in netto contrasto con l'immagine che l'azienda, avvicinandosi Duemila, vuole dare di sé».

E i circa dipendenti, due terzi femmine, messa da parte l'improvvisamente altri più rilevanti problemi sindacali hanno trovato spunti per battute e ironie. Tanti sorrisetti e saluti battute tra i maschi, muso duro e avvertimenti del tipo «non farti» tra le colleghe, spesso fra i più sensibili richiamo

«Siamo seri, non esageriamo i toni — si dice negli ambienti direzionali —, ci siamo limitati soltanto a ricordare, soprattutto alle nuove assunte, la validità di un costume aziendale. Da sempre le nostre dipendenti hanno in dotazione un grembiule. Noi preferiamo che lo indossino. Tutto qui. Dare altre interpretazioni al comunicato è arbitrario».

Inutile insistere e richiedere il perché del richiamo scritto e perché avvenuto questi giorni. «Non c'è stato un episodio specifico che ci abbia spinto a richiamare alla una consuetudine aziendale — si ribadisce — Codini noi? Macché. Teniamo soltanto ad alcuni aspetti della nostra tradizione».

Mugugnano, ma con un pizzico d'ironia le donne della Fata le rappresentanti sindacali hanno messo in agenda il tema-grembiule nei prossimi incontri con la direzione. Poche, a dire il vero, si presentano al posto di lavoro, negli uffici e nei reparti, senza il raccomandato grembiule verde. Quelle poche hanno ricevuto «richiami orali», un invito ad adeguarsi. Nessun provvedimento più severo.

«Ci mancherebbe altro — si sfoga una più accese contestatrici, che preferisce mantenere l'anonimato — Non credo sia il caso di sottolineare l'anacronistica mentalità di alcuni nostri dirigenti. Perché solo le donne dovrebbero indossare il grembiule durante il lavoro? Che senso ha? E perché la regola non vale per alcune responsabili di ufficio? C'è una doppia discriminazione».

Preferiscono sorridere altre «Sembriamo tante monachelle, ma pazienza. L'ambiente di lavoro non è l'ideale per affiato di moda. Meglio pensare ad altri problemi, più rilevanti che vanno, ad esempio, dal miglioramento degli spogliatoi a rapporti meno tesi con alcuni dirigenti».

Guido J. Puglia

Alla riunione della commissione Fiat-sindacati, il 21 novembre

La Fiom solleverà il problema della mensa fresca a Mirafiori

Ventimila lavoratori hanno risposto «sì» a un referendum - Sull'iniziativa riserve di Fim e Uilm

Il 21 novembre, nella prima riunione della commissione paritetica (Fiat-sindacati) per discutere la trasformazione dell'attuale ristorazione in mensa fresca «I due delegati della Fiom (Bairetto e Tibaldi) solleveranno il problema della Mirafiori che è esclusa dalla tempistica per la mensa fresca». Lo ha dichiarato ieri il segretario della «Quinta Lega» Guiati, che ha giurisdizione su Mirafiori, illustrando i risultati dell'iniziativa presa dalla Fiom tra i lavoratori.

Nelle settimane la Fiom ha distribuito 30 cartoline con la richiesta di mensa fresca tra tutti i dipendenti della Mirafiori. Oltre 20 mila persone le hanno restituite firmate. Guiati «E' iniziativa nella linea della nostra conferenza nazionale di Sorgaro, per migliorare l'intesa separata».

Il segretario della «Quinta Lega» ha espresso giudizi molto critici sull'attuale mensa di Mirafiori «Il sistema non è più reggibile. In alcune aree i lavoratori prima di sedersi devono spolverare sedie e tavoli sui quali si è posato la polvere delle lavorazioni. Esistono grossi problemi organizzativi, parecchi lavoratori sono costretti a consumare il pasto in 10 minuti. Ci sono anche problemi di qualità del cibo, la Fiat non fa niente per migliorarlo» Guiati ha specificato che si punta ad avere impegni precisi sui tempi «senza pretendere di cambiare tutto in qualche mese».

Il sindacalista della «Quinta Lega» ha poi fatto un conto per spiegare perché «la Fiat non ha fretta di cambiare». Ha detto: «La mensa oggi è utilizzata meno del 50 per cento dei dipendenti. Ogni pasto costa 7700 lire di cui 700 a carico del lavoratore. Sul 50 per cento di pasti consumati la Fiat risparmia 126 milioni al giorno, pari a circa 27 miliardi all'anno».

La Fim e la Uilm attendono la riunione del 21 per giudicare in concreto l'atteggiamento della Fiom e misurare se c'è la volontà di stravolgere l'intesa unitaria che ha consentito alla Fiom di rientrare dopo l'accordo separato di luglio. Per il segretario nazionale della Uilm, Angeletti, esiste il rischio di «imbalsamare la trattativa». Però non drammatizza. «Gli stabilimenti che avranno la mensa fresca entro il 1990 sono già indicati dalla Fiat per un totale di 20 mila persone. La commissione mensa dovrà stabilire i programmi anche per le altre realtà. Continuo a domandarmi perché la Fiom non ha fatto osservazioni quando a Roma la Fiat si è impegnata il programma fino al 1990».

Anche il segretario nazionale della Fim, Gianni Italia, lancia alla Fiom un avvertimento sofferto ma preoccupato: «Faccia attenzione la Fiom a non dare all'accordo un carattere che non ha».

Aggiunge: «Hanno sprecato risorse ed energie per raccogliere 20 mila firme di lavoratori di Mirafiori per sollecitare una cosa che in commissione per la mensa si benissimo di dover fare». Gianni Italia ricorda anche che la Fiat ha manifestato l'esigenza di sperimentare la mensa fresca a Rivalta, prima di passare a Mirafiori

s. d. v.

Temperatura

massima	+ 10,8
minima	+ 3,5
media	+ 6,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20 pressione a livello del mare 1027 mb; umidità 87% Temperatura: massima +10,1, minima +2,8; media +5,6. Previsioni: nuvolosità con possibilità di qualche breve precipitazione Venti: calmi Visibilità: possibilità di nebbia Temperatura stazionaria Sole: sorge ore 7,32; tramonta ore 17,04.

Tre testimoni della civiltà del Piemonte

Premiati stasera al «Circolo della stampa» l'impresario teatrale Giuseppe Erba, l'architetto e docente universitario Vittorio Gregotti e l'editore Bianca Tallone

L'ex sovrintendente del Regio, Giuseppe Erba, l'architetto Vittorio Gregotti e Bianca Tallone

Giuseppe Erba, Vittorio Gregotti, Bianca Tallone. Un impresario di spettacoli, un architetto, un editore. Sono i tre vincitori del «Premio Circolo della stampa» per il 1988 a Torino. Tre piemontesi di nascita e d'adozione, che con la loro attività in Italia e all'estero hanno contribuito «a creare, a far crescere, a diffondere il talento e la fantasia» che è uno dei tratti caratteristici della nostra Regione».

Riceveranno stasera, inizio alle 21, nel Palazzo Cerruti-Mayneri di corso Stati Uniti 27, le targhe d'argento dal presidente del Circolo della stampa, Perucca. Roberto Ciabetti, Giorgio Martellini ed Emilio Pozzi illustreranno le figure dei premiati

Giuseppe Erba, torinese, classe 1916. Dal dopoguerra ad oggi, una vita dedicata ad animare e a promuovere spettacoli. D'ogni genere: prosa, lirica, operetta, rivista, cinema, teatro. Con Vittorio Gassman, fondatore nel 1960 del Teatro Popolare Italiano e dal 1971 all'86 sovrintendente del Teatro Regio

Vittorio Gregotti, novarese di nascita, 61 anno, architetto, docente, giornalista. Nel 1974 fonda la «Gregotti Associati», gruppo di architetti e urbanisti tra i quali lavorano Augusto Cagnardi e Pierluigi Cerri. E' professore ordinario di composizione architettonica alla facoltà di Venezia. Le università di Tokyo, Buenos Aires, San Paolo, Losanna ed Harvard l'accolgono come «visiting professor». Attualmente dirige le riviste «Casabella» e «Rassegna».

Bianca Tallone, toscana di Vinci, moglie di Alberto Tallone, La piemontesissima tipografia artigiana, passata dall'invenzione dei caratteri («Il Bodoni del Novecento» disse Pablo Neruda di Alberto Tallone) alla veste di casa editrice delle tirature limitate, ha avuto in Bianca la preziosa animatrice. Il marchio s'è affermato in tutto il mondo perché frutto di bravura tecnica e di intuizione artistica di Alberto e Bianca Tallone affiancati dal figlio Aldo ed

Specchio dei tempi

«Perché mettere la paglia vicino al fuoco?» - Una piscina piena di burocrazia - La palestra aspetta il pavimento - Per quella giungla basterebbe un tagliaerba - L'infanzia municipale

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti ci scrive:

«Ci rivolgiamo alla lettrice Borello arrollandori le accuse che ci fa riguardo alla nostra "ingiusta protesta".

«Pur avendo amici drogati, abbiamo figli, genitori e parenti sordi di cui lei non conosce i problemi.

«In una struttura come il Primoli, perché non raggruppare l'educazione scolastica fino alle superiori?

«Locali erano già stati chiesti per migliorare "la comunicazione" con la società attraverso diverse iniziative che non hanno avuto risposta dagli organi preposti

«E' all'ordine del giorno "l'emergenza droga"? Perché mettere la paglia vicino al fuoco? La nostra protesta per l'insediamento del Centro Solidarietà Torinese non è forse prevenzione?».

Giuseppina Negro

Il presidente della Circoscrizione 3 ci scrive:

«In riferimento alla lettera di protesta per la piscina Vigone: vorrei rendere noto lo scritto inviato agli utenti:

«"In riferimento alla mancata apertura della piscina comunichiamo che la Circoscrizione già il 16 maggio aveva chiesto al Settore Tecnico II Edilizia Scolastica del Comune un intervento di manutenzione straordinaria, più volte sollecitato. Il 21 settembre, non essendo stato effettuato alcun intervento, si inviava una lettera all'Assessore per lo Sport ribadendo la necessità e l'urgenza di quanto richiesto".

«"L'11 ottobre si chiedeva all'Assessorato per lo Sport se si doveva riempire la vasca scaricata nel periodo estivo, considerato lo stato di usura dell'impianto ed il 19 ottobre l'assessore rispondeva confermando la necessità di aprire il 24 ottobre, salvo diverse indicazioni da parte del Settore Tecnico II Edilizia Scolastica".

«"Il ottobre si riempiva la vasca e si evidenziava un'ulteriore falla che poteva compromettere l'incolumità degli utenti"

«"Il 21 ottobre la Circoscrizione inviava un telegramma all'assessore nel quale si diceva che stante la pericolosità non era possibile aderire alla richiesta di apertura per il giorno 24".

«Riteniamo, pertanto, di fatto tutto quanto era di nostra responsabilità e di nostro dovere».

Lina De Lodi

Una lettrice ci scrive:

«E' la prima volta che iscrivo mio figlio a Sportinsieme per pallacanestro e sono rimasta delusa, perché il corso non si è ancora iniziato per i lavori di rifacimento del pavimento della palestra.

«Visto il successo dell'ultima edizione, perché i lavori non sono stati fatti in tempo?».

Bruna Orsi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori dei bimbi della Scuola Materna Statale B.V. di Campagna di Via Lanzo 28 e ci rivolgiamo all'opinione pubblica ed alle autorità affinché provvedano a ripulire il giardino della scuola dalle alte erbacce giacenti dalla scorsa primavera, dove stazionano indisturbati topi, spazzatura e numerose siringhe con gravissimo pericolo, per i nostri figli.

«La direttrice ha più volte esposto il caso al Comune, senza alcun positivo. Ai genitori che si sono interessati presso l'ufficio del Comune di via Ventimiglia, è stata avanzata la vergognosa scusa che i macchinari per tagliare l'erba in dotazione al Comune sarebbero non più di 5 o 6 per tutte le scuole.

«Volutamente non vogliamo muovere critiche su questa giustificazione, in quanto non è questo né la sede né l'intenzione della lettera e poi ci commenta da sola

«Aggiungiamo però che la situazione è insostenibile e se non verrà risolta al più presto ci vedremo costretti a non mandare i bimbi a scuola.

«Siamo fiduciosi pubblicherete, conoscendo l'enorme impegno sociale che i mass media sono arrivati a nella lotta contro l'Aids.

«Per gli adulti esiste la prevenzione. Per i bambini esiste solo l'impegno sociale in opposizione alle negligenze degli Enti locali, affinché non diventino vittime innocenti»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In corso Bramante all'altezza del cavalcavia vi è un edificio destinato ad asilo infantile. Sulla porta un'insegna riporta "Scuola per l'infanzia municipale". Poiché con ogni probabilità è la scuola ad essere municipale e non l'infanzia, meglio sarebbe stato, a mio parere, scrivere "Scuola municipale per l'infanzia"».

Armando Francesco

Altre tre vittime di overdose in 24 ore, dietro ogni morte una storia disperata

Droga, diario d'una sconfitta

Nella vicenda di Carmela, il calvario di tanti giovani - Sola con la madre anziana, un'adolescenza difficile, il baratro dell'eroina, la ripresa lontano da Torino - «E' tornata per aiutare un amico ad uscire dal tunnel, ma ha perso la sua battaglia»

«Dose eccessiva»

Istituto di Medicina Legale, secondo piano a destra. Qui, fra provette e alambicchi, il professor Paolo Tappero cerca risposte ai quesiti di investigatori e magistrati. Perché tanti morti di droga? Il segreto istruttorio impedisce di affrontare i singoli casi, ma riferibili sono alcuni elementi generali: «*In più non c'è nulla di anomalo rispetto a qualche mese fa. I tossicodipendenti muoiono per i soliti motivi. Ora c'è clamore perché la concentrazione delle morti è elevata: sei in due giorni, poi tre in 24 fanno notizia ed impressionano l'opinione pubblica. Se i decessi fossero stati più diluiti non avrebbero destato tanto allarme*».

La causa della morte è sempre la stessa: «*Overdose può dire dose eccessiva. E questi muoiono perché si iniettano eroina più pura del solito e perché se ne iniettano semplicemente troppa*». I tentativi di spiegare le morti con tagli sbagliati o con la presenza di sostanze letali non li convincono: «*Ci si dimentica che il tossicodipendente non è stupido, sa riattivare la materia di eroina. E' difficile fare bidoni agli assuntori abituali*».

L'ipotesi che sul l'eroina si inneschi procaina ad ucciderе non trova alcun riscontro: «*Eroina alla procaina se ne è sempre trovata. La procaina, in medicina, è usata come anestetico locale e come bradiaritmizzante, cioè rallenta il battito cardiaco. La dose terapeutica è di 300 milligrammi. Teoricamente la sua assunzione insieme all'eroina non dà luogo a situazioni pericolose. Eccetto i casi di allergia, simili a quelli che — molto raramente — si registrano nel corso di estrazioni dentarie*».

Spiega che è inutile indugiare sull'aspetto esteriore dell'eroina: «*Ne esistono di cento colorazioni ed ogni taglio può stravolgere le particolarità cromatiche*». Sul perché tanta purezza non arrischia spiegazioni. «*Questioni di mercato, che non sono mia competenza*». Poi aggiunge: «*Tutto è, evidentemente, legato al profitto dei trafficanti*». Fa l'esempio del crack «*che non è arrivato lì per caso perché costa poco e non consente grandi guadagni*». E quello della cocaina «*che si trova più difficilmente perché rende meno*». Insomma: un gigantesco business sulla pelle dei ragazzi.

a. con.

Giovanni Filippelli, anni 35, residente a Firenze, uscito dal carcere un paio di settimane: l'ha trovato ieri a mezzogiorno la donna che lo ospitava a Torino, Rosetta Franchi, via Pollenzo 9. Overdose d'eroina, probabilmente.

Ma sarà l'autopsia a stabilirlo con certezza: l'uomo, tossicodipendente, si è sentito male dopo essere rincasato verso le 23, la sera precedente; accanto al cadavere non sono state rinvenute, però, né la siringa né tracce di droga. Filippelli, le indagini confermeranno l'overdose, è il numero 53 nell'elenco dei morti per droga in città da gennaio a oggi, il terzo negli ultimi due giorni.

Mercoledì alle 13 un'endovena ha ucciso Nicola Latocca, 20 anni: era a tavola con i suoi, s'è alzato, è andato in camera. Un buco, e non c'è stato più nulla da fare. Mercoledì sera, con una siringa nel braccio, se n'è andata Carmela Massaro, 21 anni: erano le 21,30 quando la madre, rientrando a casa in via Ivrea 15, ha trovato il cadavere.

Tossicomani, «carne da statistica» è stato scritto. E quelle statistiche si ingrossano, i numeri gonfiano. Il mese scorso è tutto l'emergenza diventa quotidianità, non stupisce più (anche il morto è altro, bel problema»).

Ne parlano i giornali, il Parlamento studia nuove leggi. E chi ogni giorno scende in strada a combattere la piaga lamenta carenze legislative e di mezzi. A Torino, in questura, spiegano che una parte del fenomeno era circoscritto, c'è la «polverizzazione del mercato»: si spaccia ovunque, cresce il piccolo spaccio per procurarsi la dose.

Carmela Massaro, 21 anni

Si arresta, si interroga: «*Ma risalire la catena fino ai veri gestori del traffico è impresa che richiederebbe altre tecniche investigative. Invece abbiamo le mani legate da norme inadeguate*».

Dietro tutto quanto, storie sempre uguali di gente che l'eroina ha reso impermeabile a stimoli e sollecitazioni. Come Carmela Massaro, 21 anni, o lo sguardo della fotolessero che resta lei. La madre la stringe sul cuore: «*La mia bambina, lei, la mia bambina, me l'hanno ammazzata*».

Carmela l'«*mettia Carmen, voleva che la chiamassimo così*») s'era disintossicata, ne uscita. Poi di nuovo dentro al collo: desiderava aiutare un amico bene e s'è ritrovata quella sommia . L'eroina è stata più forte della volontà di entrambi.

E' la zia della ragazza a raccontare, arrivata da Udine dove lavora e abita col marito, carabiniere pensione, e con i figli : «*Quasi mi aspettavo, ma adesso ad accettare questa morte non ci riesco*».

Tutto incomincia poco più di tre anni fa, quando Carmen s'innamora un coetaneo. «*Sanio, si chiama, un disperato anche lui*». Lei vive con la madre, Maria, oggi sessantenne.

Il padre l'«*la bambina gli era attaccatissima*») è morto d'incidente nel '77, e la sorella maggiore in Sicilia tanto tempo, ha la vita sua. Per tirare avanti, la pensione da tipografo lasciata dal marito a Maria Massaro non basta: «*Fa le pulizie a ore nelle case e nelle scale degli stabili, incomincia alle quattro la mattina, torna sera*».

Carmen ha finito le medie, vuol più studiare, «*non era portata*». Passa le giornate in casa, al confine di barriera di con la zona autostrade: appartamento lindo, col profumo fresco di biancheria due stanze. Oppure esce con i ragazzi del quartiere, «*coi compagni*». Conosce Sanio e l'eroina con lui.

Ancora la zia: «*Spendeva sacco di soldi, si è venduta tutto, anche i soprammobili. Ha ridotto madre alla disperazione, piena di debiti. Mia sorella sapeva più che fare*».

marzo scorso, Carmen chiede aiuto. Per toglierla dal giro, la zia propone: «*Vieni Udine, in famiglia. Ce la faremo, tutti insieme*». E ce la fanno: «*E' arrivata straccia. Tre mesi di terapia scalare, Valium e Roipnol per calmarle il male e darle sgridavamo e le davamo amore, ce la tenevamo accanto sempre, senza mai lasciarla sola. Poco a poco rifiorita. è messa a lavorare: una pizzeria di amici nostri. Andava a ballare la sera, si vestiva con cura e truccava. Era felice, mi diceva: "Zia, finalmente pisp"*».

Ma sull'agenda con decalcomanie dei Duran Duran, una poesia di Prevert e appunti d'angoscia. Carmen il 14 ottobre scritto: «*Mi sento infelice e sola i miei problemi*». Quei problemi sono riemersi a settembre, quando la ragazza è tornata a Torino. La zia: «*E' voluta venir qui per Sanio. Ci ha detto che doveva aiutare anche lui a stare bene, a scoprire che cos'è la vita vera*». non c'è riuscita.

«Antidoto subito sull'ambulanza»

Ancora un «vertice» sull'emergenza droga. Una na di persone, responsabili delle Usl, sindaci e assessori di Comuni cintura, operatori sociali e componenti della commissione tecnico-consultiva di studio per tossicodipendenze (che raccoglie anche magistrati, giudici, gli Ordini medici e farmacisti) si sono confrontati ieri assessori alla Sanità Regione, Maccari, e Comune, Bracco.

Tre ore di interventi a porte chiuse, operatori hanno parlato : «Mancano *sedi adeguate*». I responsabili delle Usl di problemi: «*Non sappiamo se potremo pagare dicembre gli stipendi*»; i sindaci coordinazione: «*Occorre studiare una strategia comune*». Applauso alle parole un magistrato: «*Perché il personale delle ambulanze non inietta il Naloxone?*». Un'operatrice: «*E' un'endovena, praticarla solo un medico un infermiere diplomato*». Intanto, per i nuovi centri, sarà necessario attendere 7-8 mesi.

Sul tema droga è acceso in campo anche il Movimento giovanile socialista che ha lanciato un appello per la raccolta delle siringhe. «*Vogliamo dare l'esempio*» dicono il segretario cittadino Daniele Cantore e i dirigenti Franco Amato e Alex Di Mauro, presentando l'iniziativa che, domani dalle 9, li vedrà impegnati ai Murazzi del Po a «rastrellare» siringhe. «L'esperimento verrà ripetuto a Mirafiori Nord e Sud e alle Vallette».

Cinque overdosi una soffitta

Allarme ieri sera, poco dopo le 22, in soffitta di via Rospello . Un giovane, recatosi a visitare cinque amici, li ha trovati tutti in overdose. Polizia e Guardia Medica hanno portato i soccorsi: quattro si sono ripresi quasi subito ed hanno rifiutato il ricovero; mentre il quinto, 24 anni, è stato portato all'ospedale Vittoria e sottoposto a terapia intensiva. Dopo mezz'ora è stato dichiarato fuori pericolo ed ha chiesto di tornare

Orologi mostra e all'asta

A Torino Esposizioni si apre oggi, ore 18,30, «*Elogio dell'orologio*», mostra-mercato che, alla terza edizione, si è consolidata appuntamento di successo per gli appassionati italiani e stranieri. E poco dopo le 19, i visitatori (l'ingresso è gratis) potranno assistere all'asta di oltre 150 orologi, rari pezzi d'antiquariato o prototipi esclusivi, il ricavato andrà all'Associazione Amici degli handicappati, presidente Marella Agnelli. Presentata ieri dall'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, e dal presidente dell'Associazione piemontese orafi, prof. Giuseppe Orlando, la manifestazione è una vetrina della professionalità degli orologiai e delle più firme internazionali. Nell'occasione, l'Associazione orafi fatto dono al Comune di orologio-pendolo alto tre metri, scultu-pittura Vittorio Goretto.

ottimo Buon Natale!

Proprio così: quest'anno i vostri regali di Natale saranno ancora più e costeranno di meno. Da giovedì 3 novembre fino e sabato 25 entri» magazzini - retrobottega di Casa Pagliano in Via Mazzini 23 per una

STRAORDINARIA
PREZZI ECCEZIONALI

di tutte le nostre pregiatissime confezioni ed accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. È una occasione d'oro per fare fin da adesso una bella provvista per i vostri regali dei sempliciper scambiare idee e consigliarvi. Potrete così rendere più facili e simpatici ai anche molto più impegnativi. Tutti comunque fornali Pagliano, tutti da portar via scontiveramente simpatici. Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori! Solo nei nostri -retrobottega di Via Mazzini 23, fino al 26 novembre!

E per oltre cento più meditato saremo sempre lieti di incontrarvi negli altri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucinevolissimeavalenia" al Centro Commerciale di Via Lagrange 15

Pagliano

Ell. com. legge 18-3-80

Casa Pagliano
Via Mazzini 25 - Tel. 831761

Su con la vita!

FINO AL 30 NOVEMBRE LA TUA VECCHIA AUTO VALE 1.500.000* E SE VALE DI PIÙ LA SUPERIAMO!

* Sull'acquisto di un'auto FIAT NUOVA
Valida 500.000 su 126, Panda, Uno - 1.000.000 su Tipo - 1.500.000 su Regata, Croma, Fiorino, Ducato

CONCESSIONARIA IN TORINO
AUTOFRANCIA
(ZONA FRANCIA) CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361
(ZONA S.PAOLO) CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525
APERTO IL GIORNO

L'Enel potrà completare il maxi-elettrodotto da Leinì a Piossasco

«Quei tralicci non si spostano»

Sentenza del tribunale civile - Annullata l'ordinanza del pretore, che nel maggio (su ricorso di cittadini) aveva ordinato di allontanare cento metri la linea elettrica dalle case

Il tanto contestato elettrodotto da mila volt dell'Enel potrà essere completato ed entrare in funzione. La prima sezione del tribunale civile ha infatti accolto il ricorso presentato dall'ente contro l'ordinanza del pretore di Avigliana, dott. Fulvio, che obbligava l'Enel e il ministero dei Lavori pubblici a modificare in due punti la linea elettrica alta tensione.

L'elettrodotto, con un percorso di 53,4 chilometri, unisce Leinì a Piossasco ultra- I Comuni San Francesco al Campo, San Carlo Canavese, Mathi, Cafasse, Piano, Val della Torre, Buttigliera, Trana.

Il pretore, nel maggio scorso, aveva ordinato che due tralicci, sul costruzione prevista presso stazione ferroviaria di Rosta e la cascina dei fratelli Novero in Bassa Val Susa, spostati di 100 metri.

Una decisione presa in base a uno studio, ordinato dalla Regione al Laboratorio di fisica dell'Usl di Ivrea e al partimento di traumatologia e medicina del lavoro dell'Università, secondo il quale, in sostanza, pur non essendo provata la pericolosità dei elettromagnetico, «*è importante non sostare nella fascia 20 metri dall'asse dei fili*». Di fronte a quella che appare una contraddizione, il dott. Fulvio ordinato: «*Spostateli*».

Il tribunale, al quale si rivolti i legali dell'Enel, i professori Sergio Viniguerra e Marco Sinisealco, prendendo atto della disponibilità dell'ente ad alzare i tralicci, però stabilito che il pretore non il potere ordinare il loro spostamento.

Davanti al giudici 1ª sezione (Barbuto, Pontrelli e Gandolfi) resta quindi ancora aperta la questione centrale del processo e cioè se la linea elettrica è pericolosa oppure . Questa incertezza, comunque, non impedirà all'Enel di mettere in funzione, una volta completata, la linea ad alta tensione che fornirà energia elettrica a Torino e alla cintura.

Uno «stop» potrebbe arrivare dallo stesso tribunale se, ad esempio, i giudici ordinassero una nuova perizia e questa stabilisse la pericolosità dell'elettrodotto.

A la magistratura erano 600 abitanti, riuniti in comitato e assistiti dall'avv. Cipolla, che temendo alla propria salute avevano presentato un esposto al pretore Fulvio. Alla loro iniziativa aderirono (era la prima volta Piemonte) consiglieri regionali: il missino Calandri, il verde civico Peronna e Ala dei verdi che sono rappresentati in giudizio dall'avvocato e pure lui consigliere msi, Majorino; mentre i consiglieri pci Bontempi, Adduci, e Chiezzi sono rappresentati dall'avv. Scaparone.

Beppe Minello

Gran festa al Regio con la Venezia di Ponchielli

Maria Antonietta Ponchielli riceve il libretto della Gioconda

La Gioconda inaugura la stagione - Prima l'inizio, letto un to che sollecita l'attenzione del ministro sui problemi dell'ente lirico

Sala gremita, pubblico elegante, pellicce, abiti da sera: 20,35, puntuale, il sipario del Regio pronto ad alzarsi sulla *Gioconda* di Ponchielli, l'opera che ha inaugurato ieri la stagione lirica torinese (regia, scene e costumi di Sylvano Bussotti, direttore Nello Santi, protagonista Giovanna Casolla). Lo spettacolo è cominciato con un ritardo dovuto alla lettura di un comunicato che leva richiamare l'attenzione del pubblico sull'incertezza che investe gli italiani, il Regio in particolare.

Due sostanzialmente le richieste: che il ministro Carraro riveda la scala di ripartizione dei fondi che collocano l'ente lirico torinese solo all'ottavo posto; che i politici piemontesi s'interessino maggiormente ai problemi Regio.

Prima che cominciasse spettacolo, nel foyer, giovanissime ballerine distribuivano alle signore e i libretti *Gioconda*, riproduzioni (tratte dalla collezione di Leggeri) di quelli che realizzati in occasione della prima rappresentazione torinese, nel .

Ha all'opera, invitata dal sovrintendente Zafferi e sindaco Magnani Noya, la venticinquenne pronipote di Ponchielli, Maria Antonietta, che, per parte di madre, è anche nipote di Aligi Sassu (l'autore delle scenografie dei *Vespri siciliani*, opera che nel 1973 inaugurò il Regio ricostruito). Maria Antonietta vive Milano, occupa bambini handicappati. Nulla di artistico, quindi, nonostante una famiglia di quel tipo. «*Ci pensano i miei fratelli (ne ho cinque) e i miei nipoti (ne ho dieci) a mantenere la tradizione*». sogno? «*Vedere realizzata* La Gioconda *con le scene di Sassu*».

minigonna non si addice alle signore torinesi, neanche quando è sera: prima prevalevano abiti lunghi. Il nero predomina più dando quell'assoluta di monocromatismo, molte si convertite al rosso, ai grandi fiori, alcune anche al viola, colore un tempo odiato nel teatro perché accusato portare sfortuna, entrato a forza e in palcoscenico.

Tra il pubblico, a rappresentare il governo, Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al dello Spettacolo; poi Giorgio La Malfa, Vittorio Ghidella e Cesare Sandro Massimini, l'attore che debutterà con l'operetta martedì, si faceva notare per il suo sontuoso visone bianco. Nel primo intervallo Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria e ora presidente Indesit, offerto un brindisi pubblico. Grande attesa per l'arrivo, annunciato e non confermato, delle moglie di De Mita, Anna Maria, con la figlia Antonia.

Alessandra Comazzi

echi di cronaca

Orizzonti

Matrimonio comunità, conoscersi insieme con persone di classe cultura e ceti sociali. Torino via Po 7 tel. 540 662 orario 10-19.30

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (rateazioni su misura anche lungheissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzini Musicisti Mondiali - Via (Cuneo) Italiana Nuova, tel. 0173 466.591.

Amereste vivere insieme?

Disponiamo alcune proposte matrimoniali Chiola adriatica Conversano (Bari) Tel. 080 956625 Alessandria 0131 Tel MA Donna Tel 011 192 592 (chiamo dominica)

Siete soli? «E' amore...»

La ditta grande agenzia matrimoniale legale in Italia può risolvere velocemente la vostra solitudine. Informazioni gratuite. Torino 011 319 0658 Cuneo 0171 56 151 Pinerolo 0121 322 538 Savigliano 0172 21 447 Alba 0173 362 489 Orario continuato anche sabato. Aperta anche la domenica

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

MANGIARE DA CANI
non è poi così terribile
nuovi cibi bilanciati.
Certo, mangiare da uomini è tutt'altra cosa quando c'è superpolvere
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ELOGIO ALL'OROLOGIO
3ª MOSTRA MERCATO DI OROLOGI DA COLLEZIONE
TORINO ESPOSIZIONI - 11-14 NOVEMBRE '88
CRT - E.N.T. TRACO

CITTÀ DI TORINO
epat
QUESTI RISTORANTI RISERVANO SPAZI PER NON FUMATORI
AL CHIERLEY PIOSSASCO
DA FORTIN
LA CAPANNINA
LA FAVORITA BELLE ROSE
AL SAFFI
DOC LANGHINO
BASTIAN CONTRARIO
SILVIA
RISIK
CHIARINA
LA CLOCHE
IL PONTICCIOLO
LA ROTONDA
LA

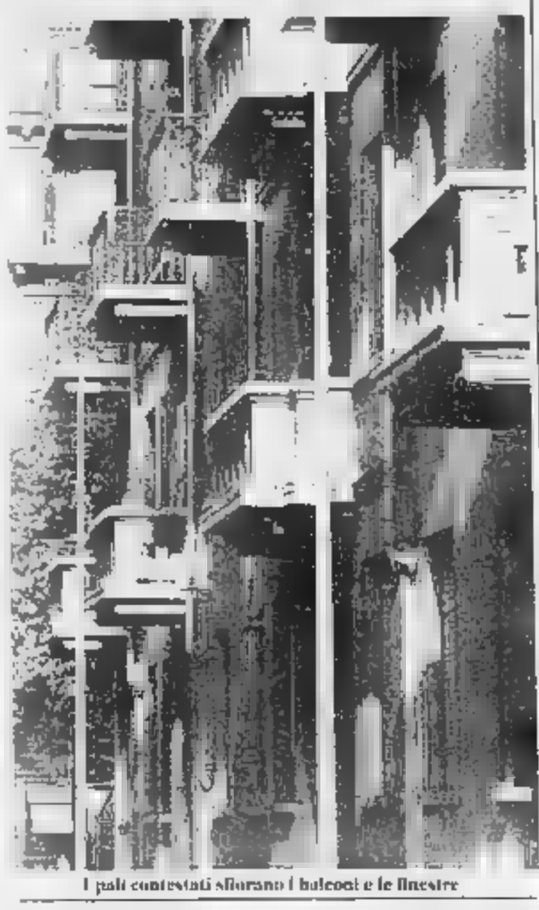
AGRICOLA
TRAVAGLINO
l'azienda premiata con medaglie d'oro
il prestigioso CHARDONNAY
gli spumanti Travaglino
vini DOC Cortese Pavese Arneis - Pinot DOC
Riesling DOC - Barbera DOC - Barbera DOC
Zenzarasco (Oltrepovino) - Rosato - Travaglino rosso
CALVIGNANO (PAVIA) - TEL. 872.222

De Wan
Regali importanti?
In novembre si risolvono meglio!
Da De Wan novembre è il mese giusto per risolvere i regali difficili.
Con tutta calma, in un'atmosfera allegra e gentile, si può davvero scegliere al meglio!
Ed in più, in novembre, De Wan regala a tutti splendidi "doni a sorpresa"
Torino - Via Roma e Via Roma 334

Una protesta contro la Aem

«Ma questi pali sono a rischio»

L'azienda assicura: «Li sposteremo»



I pali contestati sfiorano i balconi e le finestre

TORINO — Alti 5 metri, sottili, lucenti e slanciati. Piantati sui marciapiedi d'una via del centro dall'Azienda energetica municipale, questi pali servono per la linea di illuminazione pubblica, in fase di ammodernamento.

Ma gli abitanti della zona si sono preoccupati: «*Sono troppo vicini ai balconi e alle finestre* — hanno detto —, *così come sono rappresentano un invito per i ladri*».

All'Azienda energetica municipale il caso è già stato preso in esame. «*Effettivamente c'è stato un errore* — hanno spiegato i dirigenti — *chi doveva installare i pali ha fatto una scelta sbagliata. Nei prossimi giorni li toglieremo e li ristemeremo in una posizione più opportuna*».

La decisione di utilizzare i pali è stata presa dai tecnici poiché non è stato possibile stendere la «tesata» di fili per sorreggere le lampade in mezzo alla strada.

Sui due lati della via ci sono palazzi di epoche diverse: qualcuno ha rivestimenti che non permettono di agganciare questo tipo di impianto.

Alla Cisl è nato un nuovo sindacato

Tutela d'artista

Potranno iscriversi pittori, scultori, grafici e galleristi - Primi impegni: assistenza legale, amministrativa e fiscale (con la speranza di abbattere l'aliquota Iva, ora del 19%) - Spazi aperti a tutti

Il sindacato entra nelle arti figurative. I circa 20 mila artisti piemontesi, che operano nei settori della pittura, della scultura, della grafica, e i galleristi, desiderosi di una tutela nei loro rapporti di lavoro, potranno iscriversi alla neonata organizzazione aderente alla Cisl (affidata a Grazia Zunino), che riceverà il battesimo venerdì prossimo alle 18, presso il palazzo della giunta regionale, piazza Castello 165. L'occasione è l'apertura della mostra di Gianfranco Caffi sul tema «Solidarietà tra arte e società».

«Da *tale* — ha spiegato ieri mattina Aldo Smolizza, responsabile Cisl regionale, presentando l'iniziativa — *la società affina i propri gusti, avverte con sempre maggiore insistenza il bisogno di circondarsi di cose belle (ne sono prova le numerose gallerie private). Ma, dall'altro, manca la giusta informazione. Perché non cercare un punto d'incontro tra le due esigenze?*».

L'iniziativa è stata accolta con interesse: hanno aderito sia gli autori delle opere sia i commercianti. Ha precisato Smolizza: «*Non accetteremo chiunque intenda versare la quota d'iscrizione. Un'apposita commissione di critici e artisti esaminerà le credenziali di chi non ha seguito i corsi del liceo artistico o dell'Accademia di Belle Arti. Poi solleciteremo la creazione di un albo professionale*».

Il primo compito della struttura sindacale sarà tutelare gli iscritti con l'assistenza legale, amministrativa e fiscale, impegnandosi ad abbattere l'aliquota Iva, ora del 19 per cento. Ma il ventaglio dei possibili interventi è assai più ampio. Smolizza ha promesso numerosi progetti per ravvivare e «pulire» il mercato. «*Apriremo un dialogo con le scuole creando corsi per educare i giovanissimi all'arte; in accordo con le gallerie, metteremo degli spazi a disposizione di tutti gli artisti, famosi e non; miglioreremo i rapporti con gli enti locali; proteggeremo il mercato dai falsari, non con la repressione, bensì creando anche per questi ultimi le condizioni per un recupero ai veri valori dell'arte*».

c.nov.

I [illegible] patria della sfiga

La Polfer ha scoperto nel depos[illegible] carrozze 150 immigrati di colore - In dieci in uno scompartimento per non morire congelati

TORINO — La Polfer ha scoperto, nel deposito carrozze di Porta Nuova, una colonia di immigrati di colore appena giunta da città francesi e di altri Paesi del Mediterraneo. Quando è arrivata la polizia dormivano accoccolati uno sull'altro: anche 10 in uno scompartimento per riscaldarsi e non rischiare di morire congelati.

Erano 150: nigeriani, nigeriani, egiziani, marocchini, molti arrivati [illegible] giorni [illegible]. Di questi, 14 sono stati arrestati, perché contravventori al foglio di via obbligatorio. 5 sono già stati giudicati ieri in pretura e condannati da 1 a 2 mesi di carcere. Per altri 41 è stato chiesto il rimpatrio.

L'operazione è stata compiuta dalla Polfer, che ha fermato nella notte tra mercoledì e giovedì oltre 300 persone attorno alla stazione. Gli agenti erano alla ricerca dei componenti d'una banda, che, nelle scorse settimane, ha tentato rapine sui treni internazionali che collegano Roma e Milano [illegible] Parigi.

Ma è stata, soprattutto, la dura realtà degli immigrati di colore, costretti a trovare rifugio tra le carrozze, ad emergere dall'operazione della Polfer. Quindi controlli [illegible] documenti, sull'identità. «*Nelle [illegible] ce n'è stato un flusso di immigrati stranieri* — ha detto un funzionario — *sono arrivati [illegible] Torino e [illegible] dove andare, che cosa fare*».

Ha, poi, aggiunto: «*E questi [illegible] quelli che entrano nel mirino delle bande di spacciatori, i quali, valutata la loro necessità di sopravvivenza, sovente li avvicinano per convincerli a vendere droga. Ne abbiamo proposti quarantuno per l'allontanamento dal nostro Paese perché non sappiamo come siano arrivati in Italia*».

Giornalisti al Lingotto

[illegible] — Giornalisti di 10 testate nazionali hanno visitato ieri il Lingotto, terza tappa dopo Napoli e Bologna, di un breve giro nell'Italia che [illegible] il suo volto urbanistico. L'iniziativa è dell'Ente fiera di Genova, [illegible] Salone [illegible] con l'Associazione costruttori. Il gruppo è stato accolto dal dott. Alberto Giordano, responsabile [illegible] Progetto Lingotto. Prima della visita, [illegible] filmato ha illustrato la trasformazione, entro il 1995-96, dell'ex stabilimento industriale in centro [illegible]. [illegible] pomeriggio, visita al castello di Rivoli. Oggi il gruppo sarà a Genova.

Una scelta seria e concreta

Istituto Statale Legalmente Riconosciuto
S.TERESA D'AVILA
Fondato nel 1962 - Legalmente riconosciuto - (parificato)

LICEO LINGUISTICO 10A1 PIZ. · LICEO LINGUISTICO AD INDIRIZZO TURISTICO 10A1 RES · ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI ESTERI-DM 1965 · PERITI AZIENDALI E PROGRAMMATORI GESTIONALI-DM 1992

ESAMI IN SEDE - ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ

Via Santa Teresa 7
angolo Via Arsenale
10121 Torino - Tel. 011/537844

USAF
UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTÀ E VIDEO

VIDEOREGISTRATORE HQ
A sole L. 850.000
TELEC
C.so Sebastopoli, [illegible] 72.62
JVC

"la tradizione nella cucina più alta classe"
Moda & Cucina
BAIOTTI
Torino
da Piazza Castello a Piazza San Carlo

Oriente
Via P. Gobetti 3 - di fronte all'Hotel Principi di Piemonte - Tel. 54 13 73
TAPPETI PERSIANI
SUPER PROMOZIONI
Se entro il 31/12/88 raggiungeremo un certo "PLAFOND" di vendite, otterremo dai nostri fornitori, una sensibile riduzione di prezzo, quale premio per la nostra impeccabile ultra-Cinquantennale attività.
Quindi:
da scontarsi su acquisti fino a L. [illegible] SCONTO 10%
da scontarsi su acquisti da L. 3.100.000 a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 2.480.000 a L. 9.600.000 SCONTO 20%
da scontarsi su acquisti superiori a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 8.400.000 in su. SCONTO 30%
In [illegible] su [illegible] DELL'ANNO [illegible] RSO

valentino
Chemises, Cravatte, Calze e Cinture by Valentino.
DONNA BOUTIQUE
Via Mongrevro 83 - Torino

[illegible] LICENZA [illegible]
valida 6 province tab. XIV
ricambi - accessori - lubrifil- [illegible]
per autoveicoli
Scrivere a: Publikompass 509 - [illegible] Torino

Impresa vende in RIVOLI
MAGAZZINI
da [illegible] a 800 mq finiti o in costruzione. Box per auto, roulottes e camper.
Tel. 011 650.3171 953.1768

[illegible] Torino

Congresso del pli

TORINO — Si apre, stasera, ore 21, nella sede pli di via Maria Vittoria 1, l'assemblea cittadina liberale (proseguirà domani e si concluderà domenica mattina) per rinnovare il direttivo ed eleggere i delegati al congresso provinciale. Ai lavori, aperti dall'avv. Amerio, parteciperanno il segretario nazionale Altissimo e il ministro Zanone.

[illegible] Piemontese

TORINO — L'Unasi Piemontese organizza con il Coordinamento precari scuola, domenica alle 10, Teatro Santa Rita (via Vernazza 15), una manifestazione di protesta contro l'eliminazione delle graduatorie provinciali per l'immissione in ruolo degli insegnanti. Decisa gli organizzatori «*sono state annullate da graduatorie nazionali che permettono l'assunzione dei soli in gran parte a precari del Sud*».

Un piano per il traffico

TORINO — Si inaugura, oggi dalle ore 9, al Turin Palace Hotel di via Sacchi 8, un «*Piano urbano del traffico: metodologia e esperienze*».

La difesa del marchio

TORINO — L'Associazione italiana tecnici pubblicitari organizza, domani alle 9.45, presso il dott. Hotel Ast, corso Vittorio Emanuele 104, un convegno sul tema «*Il consumo e la sua difesa*».

Genitori del Faà di Bruno

TORINO — Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte del Beato Francesco Faà di Bruno, l'associazione genitori della scuola materna al Beato in collaborazione con le suore orsoline della San Vincenzo, organizza oggi alle 20,45 (via La Chiusa 30) un incontro su «*Il fi stimolo di realtà anni fa*». Parteciperà il vicario episcopale mons. Peradotto, il giornalista Vittorio Messori, lo studioso Mario Cereghetto e il presidente regionale Snf Vincenzo Cesare Colonna.

Allarme per afta epizootica

TORINO — Gli allevatori che intendano acquistare suini provenienti da altre regioni devono informare, con sei giorni di preavviso, i servizi veterinari delle Usl. Lo stabilisce un decreto firmato dal presidente della giunta regionale Beltrami e dall'assessore alla Sanità Marcenaro, in quanto un focolaio di afta epizootica (virus del tipo «c») ha colpito gli allevamenti di Correggio (Reggio Emilia). Gli allevatori devono anche segnalare ai veterinari eventuali sintomi della malattia: febbre, vesciche in bocca [illegible] mammelle e alle zampe, elevata mortalità tra i capi più giovani.

[illegible] soli per gli anziani

TORINO — Una proposta di legge regionale prevede stanziamenti di 1500 miliardi per il pianeta anziani in Piemonte. L'hanno avanzata i consiglieri socialisti Bara e Vignone. E' prevista la costruzione di comunità alloggio, residenze protette e centri sociali. La spesa verrebbe finanziata con contributi pari all'80 per cento del totale, erogabili ad enti locali, associazioni di assistenza e privati.

L'Ispe riprende l'attività

CHIERI — La Provincia ha annullato la delibera che sospendeva l'attività dell'Ispe, la locale azienda di raccolta rifiuti per 30 giorni, a causa di una serie di irregolarità commesse nello smembero del patrimonio. Spiega l'assessore all'Ecologia, Paolo Sibille: «*L'azienda ha fornito tutte le garanzie necessarie al ripristino del servizio, soprattutto quelle che riguardano la sostituzione dei mezzi di trasporto e il loro frequente lavaggio*».

Immigrati dal terzo mondo

TORINO — All'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, [illegible] 18 alle 23, si terrà un incontro di lavoro sul tema: «Un centro di aggregazione, sede e servizi per l'associazionismo degli immigrati dal terzo mondo: un appello alla società e alle istituzioni». Ne introdurranno i lavori Giuseppe Reburdo, Ernesto Olivero, Mamdu Bonapi, El Edrissi, Carlo Inghilleo.

Convegno psdi a Borgaro

TORINO — I socialdemocratici di città e provincia si riu[illegible] domani, ore 9,30-16, all'hotel Atlantic di Borgaro per discutere la situazione del partito uno al 1990. Aprirà i lavori il segretario della federazione, Raffaele Costantino.

Msi: governo [illegible]

TORINO — «*Partecipazione, prospettive per il governo dell'economia e per l'impresa*» è questo il tema l'Istituto di studi corporativi organizza una tavola rotonda (domani ore 10, hotel Jolly-Ambasciatori) [illegible] Laghi (segretaria Cisnal), Panzani (direttore dell'Unione industriale), Rusi (docente universitario) e Valentino (responsabile del dipartimento economico del movimento sociale). Concluderà i lavori il segretario nazionale Msi, Fini.

Sulle piastrine

TORINO — Incontro di aggiornamento [illegible], alle 14,45, al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, su «*Piastrine: laboratorio e clinica*».

Rapinato [illegible]

TORINO — Un rappresentante di orologi Giuseppe Adorni, [illegible] anni, S. Raffaele Cimena, è stato rapinato da due banditi ma[illegible] presso Villastellone, poco prima dell'autostrada per Savona. L'uomo, mentre viaggiava in auto, è stato avvicinato da una vettura con due malviventi, che gli hanno puntato una pistola e lo hanno costretto a fermarsi. Poi sono scappati con due valigie: bottino 350 milioni.

Oggi a Chivasso

Omaggio [illegible] polacchi

A 70 anni dalla fine della prima guerra mondiale

CHIVASSO — L'ambasciatore della Repubblica popolare di Polonia, Jozef Wejjacz, domani sarà ospite [illegible] Chivasso nell'ambito delle manifestazioni per il 70° anniversario della fine della prima guerra mondiale e del recupero dell'indipendenza della Polonia. Chivasso è legata ai polacchi da un rapporto particolare, nel cimitero generale riposano 118 prigionieri di guerra che combatterono in Italia e morirono nel campo tedesco fra Borgaretto e Mandria.

Alle 10 l'ambasciatore sarà ricevuto dall'amministrazione comunale al gran completo con in testa il sindaco Renato Comburiano. Subito dopo, si recherà nel cimitero generale per l'omaggio ai caduti. Alle 16, Teatro civico, concerto di pianoforte e violoncello con Lidia Kawecka e Piotr Pawelczynski.

Chieri, si apre l'antica fiera di S. Martino

CHIERI — In piazza Europa, alle 17,30 si apre l'annuale fiera di San Martino organizzata dalla Pro Chieri.

Da tempo, ormai, la Fiera si è ingrandita, andando oltre la realtà commerciale chierese. Quest'anno, però, c'è un ritorno alle tradizioni con uno spazio riservato alla confraternita del Freisa di Chieri che offrirà [illegible] e prodotti della zona. A turno, associazioni e Pro loco della zona interverranno per animare le serate e promuovere i prodotti tipici locali.

La rassegna ospita 106 espositori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. In vendita prodotti di tutti i generi: auto, mobili, pellicce, generi alimentari. Funziona un ristorante con specialità della cucina piemontese. La Fiera chiuderà i battenti il 20 novembre. Orari: giorni feriali, 17,30-23,30; festivi, 15,30-[illegible],30.

LA STAGIONE AL TEATRO FREGOLI

Attesa di mezzanotte

A mezzanotte ... il padiglione delle meraviglie. Guido Fin, con Ramella e Giuseppina Serdoz, si intitola la produzione che la compagnia Teatro Fregoli presenta fino 7 dicembre nella sala di piazza Santa Giulia 2 bis. E' uno spettacolo allegro, pieno di luci e di colori, «perché — dice Emilio Serdoz, fondatore, direttore e anima della compagnia — noi *amiamo il teatro leggero. Ecco, vorremmo seguire la tradizione di Macario*».

Il disegno sulla locandina di «A mezzanotte va...»

E' la prima volta che il Fregoli organizza una stagione anche per adulti: all'anno scorso la compagnia che si chiama «Teatro dei mimmi», e che ha la stessa sede, si era occupata soltanto di produzioni per l'infanzia e per le scuole. Perché questa scelta «da grandi»?

«Perché — risponde Serdoz — *crediamo profondamente nel varietà che pratichiamo, il varietà. Crediamo che la gente, a teatro, abbia voglia soprattutto di divertirsi. Per questo, oltre alle nostre produzioni (contiamo di realizzarne una o due l'anno), copieremo una rassegna di cabaret torneranno anche Angela Finocchiaro, Lella Costa, Paolo Rossi); un'altra dedicata alla nuova drammaturgia contemporanea cui parteciperanno compagnie di Verona, Catania, Aosta, Roma; una serie di film e un dibattito che avrà per tema "La donna spettacolo", che spettacolo la donna*».

«A mezzanotte va, poi, si pone l'ambizioso traguardo di fondere i motivi più affascinanti della rivista, del cabaret e del teatro dell'assurdo, tutto in chiave comica», dicono al Fregoli. Proposito non da poco.

I protagonisti: Ramella è un fantasista che ha cominciato a recitare nella compagnia di Macario. La Serdoz è una soubrette della compagnia.

al. co.

Mercato di oggetti antichi

Organizzata dalla Libreria antiquaria «Les Bouquinistes» dall'«Angolo antiquario», si apre a Torino Esposizioni, in via Massimo d'Azeglio 15 (orario 14-22), la Mostra Mercato di Libri Stampe ed Oggetti di Antichità.

Giunta quest'anno alla sua terza edizione la rassegna costituisce un «must» per i collezionisti, un appuntamento a carattere nazionale per non perdere contatto con le novità e le tendenze del collezionismo.

La rassegna, che rimarrà aperta anche (dalle 10 alle 23) e domenica (10-20), si abbina la mostra «Universo Giocattolo»: centinaia di balocchi d'epoca, un insieme di microcollezioni (auto, giostre, animali, treni, mezzi e salvadanai) coordinati da Andrea Armagni: «La fantasia è un gran dono — osserva —, per liberarla che c'è di meglio di un giocattolo, protagonista di un universo di colori, rumori e sensazioni?».

Ecco le tradizioni dei monti Carpazi

Costumi dei Carpazi orientali

Una «*joint venture culturale*» di ampio respiro si potrebbe definire la mostra «*Vita e tradizioni popolari nei Carpazi occidentali*» che alle 16,30 di domani al Museo Nazionale della Montagna per concludersi il gennaio.

Alla realizzazione dell'iniziativa hanno preso parte, infatti, oltre al Museo, la Provincia (Presidenza e Assessorati all'Agricoltura e Montagna), l'Ambasciata di Cecoslovacchia e il Museo Valacco, il antico museo all'aperto d'Europa (1923).

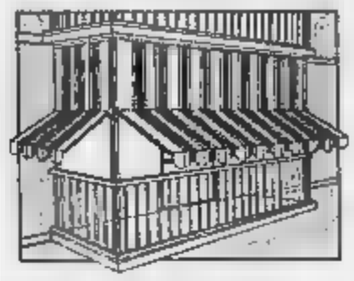
La rassegna costituisce un'occasione unica per ammirare i vari tradizionali, costumi, artigianato di un ambiente e di un modo di vivere che il «progresso» quasi definitivamente cancellato dall'area montana della Moravia, alle pendici dei Carpazi occidentali.

Scrive Frantisek Resnik, addetto culturale dell'ambasciata «*L'arte popolare e la vita dei montanari parle importante cultura cecoslovacca. Esprimono l'inesauribile bellezza, la sensibilità, l'originalità della gente*».

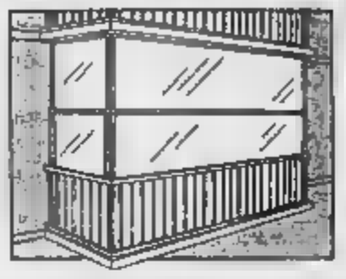
In apertura di rassegna il Gruppo Folcloristico Polacka, del Museo valacco, presenterà alle 15,30 i canti, la musica, i balli tradizionali dei monti carpatici, affiancato Coro Edelweiss della Sezione di Torino del

m. mol.

Contro sole, freddo e maltempo una protezione tutto fare con la tenda unifamiliare.



È TENDA
robustissima, di eccellente qualità, vivacissima nei colori. È, soprattutto, completamente regolabile a vostro piacere grazie agli snodi studiati per variare l'altezza dell'apertura e l'inclinazione.



D'INVERNO È UNA VERANDA
completamente chiusa, prezioso riale impermeabile ideale per proteggersi dal freddo, per luminosità, regolare gli snodi e il vo inverno sarà più caldo e intimo, che sul balcone.

GARANTITA 5 ANNI!

abaWIND
la prima protezione totale.

Per informazioni e dépliants illustrativi rivolgersi a:
abatenda
Fiocchetto - 10152
tel. 011
«Tenda da Sole»

La collana spiega il cinema a scuola

Cinema e scuola la nuova collana della casa editrice Loescher presentata ieri pomeriggio alla libreria Comunardi. Diretta da Gianni Rondolino, la collana vuole affrontare questioni, problemi, indirizzi e interpretazioni riguardanti storia e teoria del cinema. Si rivolge a studenti e docenti della scuola media superiore che dell'Università.

Negli ultimi anni infatti si sono intensificati i rapporti tra mondo scolastico e cinema, ma spesso si è avvertita la mancanza di adeguati supporti didattici.

Per ovviare a questa carenza la nuova iniziativa editoriale prevede, nelle intenzioni curatore, monografie agili (circa 200 pagine ciascuna) scritte chiarezza e semplicità, ma rigorose nell'impianto teorico, ricche di esemplificazioni e di riferimenti bibliografici, adatte agli insegnanti e agli studenti per un primo approccio critico e stimolante al cinema e ai problemi».

I primi tre volumi, in libreria in questi giorni, sono dedicati a «Cinema e racconto». Dario Tomasi, giovane critico torinese, ha scritto la monografia su «Il Olivia Cariucci ha affrontato «Lo spazio e il tempo», Giorgio Cremonini si è occupato de «L'autore, il narratore, lo spettatore», analizzando le differenze tra linguaggio letterario e linguaggio cinematografico.

I tre volumi sono in vendita al prezzo di 15.500 lire ciascuno. Ad essi faranno seguito con cadenza tre o quattro pubblicazioni all'anno testi sui «generi cinematografici», su «cinema e arti figurative», su «cinema e musica».

r. mol.

LA «CEREA» FESTEGGIA I 125 ANNI

Il libro dell'anniversario

Viene presentato domani ministro della Difesa Valerio Zanone il libro «Il a Torino», monografia edita in occasione centoventicinque anni di attività della Reale Società Canottieri Cerea. L'appuntamento è alle 18 nella sede del Valentino, in viale Virgilio 61.

Nata nel 1863, la Cerea è attualmente la più antica società canottaggio italiana. La pubblicazione ripercorre la sua storia mettendone in evidenza i momenti più significativi, rappresentati in sede dai numerosi trofei e da una ricca documentazione storica.

La prima parte del libro presenta le testimonianze di personalità spicco della città.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione.

d. ca.

Un gruppo di canottieri della Società Cerea tanti anni fa

Come Israele è «visitato» dalle foto

Domani, alle 19, a Palazzo Cisterna in via Vittorio 12, inaugurazione mostra «Israele oggi 4000 + 40».

Resterà aperta sino al 30 novembre continuato dalle alle chiuso sabato e domenica).

All'inaugurazione ci saranno l'ambasciatore d'Israele Mordechai Drory, il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi e il console generale d'Israele Daniel Gal.

In questa mostra ci sono le foto di Richard Nowitz, uno dei più noti reporter d'Israele. Queste immagini compaiono nei giornali e nelle riviste di molte parti del mondo. Descrivono i vari aspetti della tormentata più tradizionale e vogliono essere un messaggio e un documento vivo per chi segue le vicende del giovane Paese mediorientale.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
511.024

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 10 aprile al 24 luglio, il secondo dal 11 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Se una riga o una colonna corrispondono esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

QUEST
AVVISO IMPORTANTE
Sabato 12 novembre '88 non usciranno i giornali. Il relativo gioco giornaliero sarà recuperato martedì 20 dicembre.

21ª SETTIMANA - VENERDI

1	2	3	4
B		D	C
5	6	7	8
C	A	C	B
9	10	11	12
D		C	
13	14	15	16
	B	D	A

QUEST
LA STAMPA

Quarta domanda = A - 31 dicembre
Terza domanda = C - Il Governo
Seconda domanda = C - Roma
Prima domanda = A - Baker
LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
Chi è il nuovo segretario di Stato americano?
A - Baker
B - Shultz
C - Kissinger
D - Cuomo

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)
Quale squadra italiana, oltre a Juventus, Napoli e Inter ha superato il turno di Coppa Uefa?
A - Avellino
B - Sampdoria
C - Roma
D - Fiorentina

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
Nuova commissione d'inchiesta sulla tragedia di Ustica. Chi nominerà?
A - Corte Costituzionale
B - Il Parlamento
C - Il Governo
D - Il Senato

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)
La flotta italiana nel Golfo Persico cesserà entro quale data?
A - 31 dicembre
B - 31 gennaio '89
C - 1° dicembre
D - Entro '89

VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali tra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri hanno vinto ciascuno premio di L. 1.700.000 i signori: LUISA BADARELLO - Via Balustra 3 - Tortona (AL) - SILVIA - Via Sauro 15 - Biella (VC) - MARGHERITA GIANOTTI - Via Martorelli - Asti

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 40.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Vercelli
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM
			9			

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass srl i familiari, uniti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

giorno per giorno

Domanihur — Alle 21, in via Secondo 42, Damanihur presenta il corso di medicina naturale.

A Caluso — Domenico 13, al Mago di Caluso, serata danzante ingresso devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca Cancro. Per informazioni telefonare a 011/983 3149.

In marcia — Domani, sulla collina Preetto, si svolgerà la «Marcia curta», non competitiva e riservata ai dipendenti Fiat del compensorio di corso Brunanto. Parte da Madonna della Scala alle ore . Telefonare a 31311.

Enti locali — Alle 17,30, alla Sioi in via Lagrange Sergio Lombardi parlerà su «Cosa cambierà dopo il 1992 per l'Ente Locale».

Piero Angela — Alle 16, al Colosseo, Piero Angela parlerà per l'inaugurazione dell'Università della Terza Età. Alle 18,30 Angela inaugurerà l'anno accademico della Scuola Giornalismo alla Crt in corso Stati Uniti 23.

Watson — Sono aperte le iscrizioni all'Istituto Watson piazza Statuto 16. Vi possono partecipare laureati e laureandi che s'interessano all'analisi e alla modificazione del Comportamento. Per informazioni telefonare a 5211482.

Fassuzzo — Domani, alle 20,30, al Principi di Piemonte, consegna del Premio Città di Lucca a Pier Franco Quaglieni, da vent'anni direttore del Centro Pannunzio.

A Carmagnola — Domani, nella biblioteca civica in piazza Sant'Agostino, ore 21, l'on. Oscar Luigi Scalfaro terrà una conferenza su «La Costituzione italiana nel suo quarantennale».

In libreria — Domani, alle 18,30, libreria Luin piazza Carignano, lo scrittore Elon Segre Amar farà da «commesso» per suggerire titoli al pubblico.

Una gita — La Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti organizza per domani una gita culturale a Riva di Chieri per visitare chiese artistiche e la mostra «Il territorio chierese in Età Romana». Per informazioni telefonare a 011/831 079.

Oggi

Grp

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Natura** documentario
18,30 **Cartoni animati**
18,55 **Week end al cinema**
19 — **Grp monitor**
19,35 **L'amico cervello**, telefilm
20 — **Spunky & Tadpole**, cartoni animati
20,30 **Gioventù perduta**, film di P. Dame, con Carla Poggio, Massimo Billoni
22 — **L'enigma** da definire, telefilm
23 — **Charleston**,
23,30 **Grp monitor**
24 — **Commissario Verrazzano**, film di F. Prosperi, con Luc Merenda, Janet Agren

Videogruppo

16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,05 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — **Ieri oggi**
Terra dei giganti,
A come assassino, film
Lucy Show, telefilm
23, **Videonotizie**
24 — **Gol d'autore**, rubrica
0,30 **Terra dei giganti**, telefilm

Quartarete

17 — **Leonela**, telefilm
18 — **Signore e padrone** telenovela
19 — **Automarket tv**
19,10 **Tg4**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni
20 — **Superclassifica Show**
21 — **Tg4 flash**
21,10 **Metropolitan**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Solamar**
22,45 **Marion**
23,30 **Automarket tv**
24 — **Notturno**
0,30 **Rosso di sera**

Telestudio

19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
24 — **I cavalieri della maschera nera**, film con Leo Padovani, Massimo Serato

Telecupole

20 — **Dancin' Days**, telenovela
20,30 **La famiglia Vialbe**, sceneggiato
21,50 **Attualità Tgt7**
22,30 **Tg4**
22,30 **La notte è per i gatti**, rubrica
0,20 **Quando di notte, il male se ne va in America**, spettacolo
0,50 **I grandi fiumi**, documentario

Primantenna

18 — **Mr. Baseball**, telefilm
20 — **Occhi sportivi**
20,30 **Superjazz: Jazz**
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **L'idolo**, teleromanzo
Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
23 — **Firmato arte**
0,30 **Off the**, musica rock

Televisioni private

Videouno

18,50 **Telegiornale**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Football americano Nfl**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Sportime magazine**
23 — **Sottocanestro** rotocalco di basket
23,45 **Boxe di notte**, i grandi match della storia
0,30 **Speciale spettacolo**

Quinta

17,30 **Carmin**, novela
18 — **Millaidee**
18,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **La piccola Nell**, cartoni
20,30 **La cognatina** film di S. Bergonzelli con R. Wood, K. Wall
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Millaidee**

Telecity

20 — **Squadra speciale anticrimine** telefilm
20,30 **Il giorno della civetta**, film di D. Damiani, con Franco Nero, Claudia Cardinale
22,45 **Colpo grosso**, gioco
23,45 **Sette minuti che** film di R. Meyer, Malcolm McAndrew
1,50 **I dottori con le ali**, telefilm

Erreuno Svizzera

19,45 **Il Telegiornale**
20,20 **Centro**
21,25 **Eurocoop**
22,15 **Tg sera**
22,55 **Remake**
0,25 **Tg**

Telestar

20,30 **Il figlio di Django**, film
22 — **Teledomani**
22,30 **Ruote in pista**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controstereo** rubrica
24 — **Gunsmoke**, telefilm

Pan tv

18 — **Superproposte** rubrica
18,30 **Sol de Matey**, telenovela
20,15 **La schedina pazza**, rubrica
Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 **Calcio: campionati mondiali sport**
22,30 **Superproposte**, rubrica

6ª Rete

18 — **Barnaby Jones**,
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntamento**
20,30 **Mariana il diritto di nascere** novela
21 — **Cash and Carry**
22 — **I protagonisti della vita piemontese**
22,30 **Il castello incantato**, film
Barnaby Jones, telefilm

Italiani

Grp

18 — **Natura** documentario
18,30 **Cartoni**
Grp monitor
19,35 **Charleston** telefilm
Motor News
20,35 **La bomba comica** di Laurel & Hardy con Stan Laurel, Oliver Hardy
Missione Marchand telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Le sanabbie** film di R.V. O'Neil con Nancy Kwan, Ross Hagen

Videogruppo

16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'actoriale**
19,45 **Terra dei giganti** telefilm
20,30 **Il cavaliere della Croce**, (1958) film di G. Morales con R. Devon
22,25 **Lucy Show** telefilm
23 — **Le auto della settimana**
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale**
24 — **Terra dei giganti** telefilm

Quartarete

18,30 **Superclassifica Show**
18 — **Automarket tv**
18,30 **Magic**
19 — **Metropolitan**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni
20 — **Tuttobasket**
20,30 **Terrore nel buio** film
22,45 **Track and Field**
23,35 **Automarket tv**
24 — **Notturnino**
0,15 **Rosso di sera**

Telestudio

17 — **Ieri oggi**, telefilm
12 — **Il Leonardo**, rubrica
19 — **Lamù**, cartoni animati
20 — **Crash i giganti del brivido**, film

Rete Canavese

17,15 **Le auto della settimana**
18,45 **Settegiorni**
18 — **Redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Colpo grosso** sperone, film
22,30 **Telegiornale**
Redazionale
24 — **Io uccido tu uccidi**,

Telecupole

17,50 **Anna, Cira e compagnie**, telefilm
18,50 **Luigi**, sceneggiato
19,30 **Tg4**
— **Dancin' Days**,
20,30 **La pattuglia sperduta**, film di P. Nadi, Navarro, G. Aprà
22,30 **Tg4**

Primantenna

19 — **Dattanius**, cartoni
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
— **Flash cinema**
20,30 **Rock Europe: The Blow Monkey and la tua mus**
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Illusione d'amore** telenovela
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **L'ammiraglio** film
0,30 **Videoclassici Beethoven e Beethoven**
1,30 **Superjazz Jazz**

Telesubalpina

18,30 **La historia dei giorni felici** telefilm
19 — **Il giorno del Signore** commento al Vangelo
19,30 **Il regionale** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La traversata** (1982) film di Atamhaup Ben Mahmoud con Julian Negulesco Raphael Jacoh
22,30 **Il regionale** notiziario
23 — **Il teatro da vicino: Viaggio nell'ohio**

Videouno

18,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Tennis - Torneo Stuttgard classic** (diretta)
22,20 **Telegiornale**
22,45 **Sportime magazine**
23 — **Basket Nba Today**
0,30 **Speciale spettacolo**

Quinta Rete

19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **La piccola Nell** cartoni
20,30 **Colpo** a, film (1965) di J. Fukuda con A. Takarada
23 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Golf: La domenica è calcio** Settimanale sportivo
24 — **Millaidee**
0,30 **La cognatina**, film (1974) di S. Bergonzelli, con R. Wood, K. Wall

Telecity

20 — **Squadra speciale anticrimine** telefilm
20,30 **Giovannona coscialunga disonorata con** film (1977) di S. Marino Edwige Fenech, Pippo Franco
22,25 **Colpo grosso**, gioco
23,40 **Il segno del coyote**, film (1963) di M. Casino Giulia Rubini
1,50 **I dottori con le ali**, telefilm

Telestar

15 — **Kodjak**, telefilm
16 — **Starlandia**, spazio tv per ragazzi
17 — **Aspettando il ritorno di**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Il compositore al Lingotto ha diretto il suo «Coro»

Berio, fabbro felice che plasma il suono

Il concerto l'altra sera in apertura di «Musica e Lavoro»

TORINO — Si è aperta al Lingotto la «mostra musicale» *Musica e Lavoro*, progettata da Luciano Berio in prefigurazione di una più ampia esposizione che verrà allestita nel medesimo ambiente, durante gli anni di varie manifestazioni, il prossimo del 1990.

Un uomo come Berio, votato alla comunicazione, alla concretezza, curioso di tutto, dall'intelligenza fulminea, trova nel rapporto fra musica e lavoro un campo ideale, quasi una sua poetica; alcune la «mostra» è anche una esplorazione di Berio stesso, come intellettuale e ricercatore e come artista inventore: relazioni tenute nel pomeriggio (moderatore illustre Tullio Regge, musicofilo altrettanto e non umperto pianista), commenti musicali relativi (canti di venditori siculi e inglesi) ed esecuzione serale di *Coro*, confluivano tutti in una prospettiva che parte l'esplorazione sonora (di cui la «musica» è solo una parte) al centro stesso della vita.

La rassegna proposta da Geneviève Dournon (*Strumenti di lavoro come strumenti di musica, strumenti di musica come strumenti di lavoro*), direttrice della sezione etnomusicologica del Musée de l'homme di Parigi ricca di 7000 strumenti), non poteva illustrare meglio quel legame tra musica e lavoro prospettati da Berio all'apertura della seduta, le polifonie africane, anzi «eterofonie» come le chiama Berio, centrate sul triangolo *Musica-caccia-ritualità*, hanno avuto una vivida definizione da parte di Simha Arom, testimoniando i compiti di coesione sociale svolti dalla musica primitiva «ma è curiosissima la presenza, nell'Africa di oggi, di giganteschi, abnormi *okelus*, una tecnica che l'Occidente ha esperito nel Medio Evo».

Hanno ancora parlato Jean Molino, *Ruoli della musica nel mondo operaio*, insistendo sulle dualità oppositive, tra lo semiologo, fra suono e rumore e all'interno stesso dei concetti di lavoro e di musica, e Roberto Kriglil che ha riferito sulla *Trasformazione dei canti di protesta in Usa* un denso elenco di nomi, quasi tutti sconosciuti ai più.

In serata, Coro di Berio ha avuto una splendida esecuzione la direzione dell'autore e ad opera Concentus Musicus Firenze e delle straordinarie The London Voices: splendida per tensione e continuità, avvitando il frammentismo su cui si basa. Sulla qualità timbrica invece, ancorché suggestiva, l'amplificazione sovracopre un po' il timbro che esaltato da ambienti sonori più asciutti; inoltre, l'esecuzione è stata disturbata dal lontano sfrigolio dei tubi del riscaldamento (per altro eccellente), come un persistente gocciolio, un delicato tramestio di invisibili squadre di gnomi che sbullonassero il Lingotto.

Coro mi sembra uno dei lavori più affascinanti e rappresentativi di Berio: l'allegresse du fabricateur», sua dote tipica, contrappesata da desolate sospensioni (il dilagare a macchia del passo ricorrente di Neruda, *Venid a ver la sangre*), c'è la maestria del canto popolare inventato, per modi, tecniche d'intonazione non per melodie citate, ma trapelo pure la tradizione colta, il melos gregoriano, il madrigalismo, la ritmica percussiva e incantatoria delle *Noces* stravinskijana.

Come nelle sue più riuscite, sentì il Berio cosmopolita, a suo agio in ogni parte del mondo e sempre schierato sulla linea dell'aggiornamento, e allo stesso tempo sentì le radici nostre: il segno preciso di un Ghedini, la carnalità di un Dallapiccola, specie quella del *Cori di Michelangelo*, un capolavoro che si sente mai (in particolare la seconda serie, la più bella).

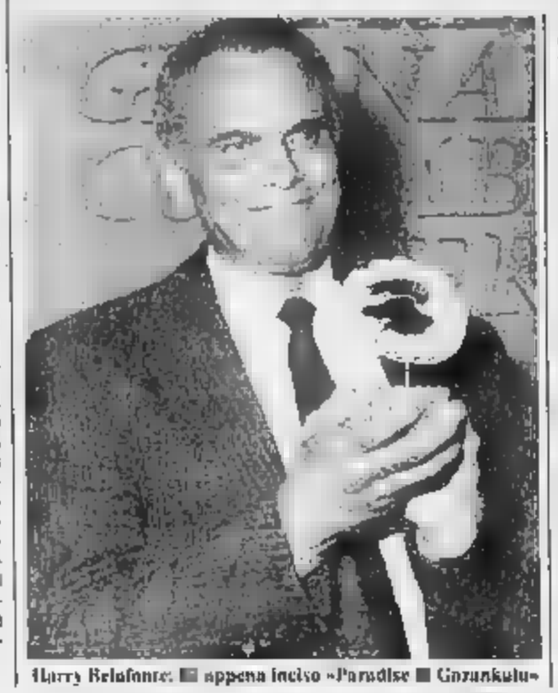
Berio ha mani tanto felici che ovunque le forme prodotti consistenti; ma in Coro le ha affondate nella materia più congeniale pensabile: non ha preoccupazioni di sentirsi moderno, l'operazione alimentarsi e arricchirsi da sola; e proprio l'esecuzione dell'altra sera accentuato il respiro continuo, l'entusiasmo segreto di questo avventuroso particolare musicale.

Giorgio Pestelli

Parla l'artista che lunedì canta al Sistina di Roma, prima tappa del tour italiano

Belafonte, sono ancora un ribelle

Antesignano dell'impegno civile che oggi coinvolge molte star della musica, ha collaborato con Luther King, si batte per Mandela e per i diritti umani - «Sono nato nelle ingiustizie, uso il successo per cambiare il mondo»



Harry Belafonte: è appena inciso «Paradise in Gazankulu»

ROMA — Nel momento in cui la musica africana sta trainando i nuovi ritmi di mezzo mondo, debutta lunedì prossimo al teatro Sistina Harry Belafonte, nonno, padre o zio di tutto ciò che si è sentito negli ultimi vent'anni di musica nera, reggae al rap. Harry Belafonte ha 61 anni e nonno lo è anche nella vita; padre di molti fenomeni poi, lo è più che altro idealmente: è stato uno dei primi a sponsorizzare la cultura di strada, producendo nell'84 il film *Beat Street* break dance e l'hip-hop e promuovendo il progetto *Usa for Africa*, è stato lui ad aiutare Paul Simon nella ricerca dei musicisti che hanno dato vita al bellissimo *Graceland*, l'album che ha aperto la strada alla valanga del filone africano; è stato anche l'antesignano dell'impegno civile che oggi travolge la musica pop e rock, collaborando attivamente con Martin Luther King e cantando in sostegno della sua causa; era così legato a lui che fu uno dei tre esecutori del discorso del grande leader nero; sicché, chi conosce la sua storia non si è stupito a vederlo, così fuori età e target, sul palco del concerto per Nelson Mandela a Londra, l'11 giugno scorso.

Tante attività, diluite in 35 anni di vita, si disperdono ai nostri occhi perché dal primo successo in disco (*Calipso* del '55), ad oggi, soltanto occasionalmente Belafonte si è dedicato alla musica, la sua discografia è di appena 26 titoli e si arresta alla soglia degli Anni 70. Mentre appariva in programmi tv Usa e non (non eccelsi), il suo è stato piuttosto un lavoro dietro le quinte dello showbusiness.

Negli Anni Cinquanta, fra localini jazz e Greenwich Village, nata una stella che in qualche modo anticipò e rese possibile la ventata del reggae. E' significativo che l'album che ha appena inciso, *Paradise in Gazankulu*, sia fresco e piacevole e riporti intatti alcuni aspetti dimenticati, in bilico fra reggae e calipso, con una sventagliata poi di musiche africane che rivelano la stessa matrice dell'operazione *Graceland*, porte da quella voce un poco roca di timbro inconfondibile che non ha perso negli anni il minimo smalto e che fa pensare ad un improbabile miscuglio ghetti, savana e Las Vegas. Per molti, in Italia, Belafonte è ancora l'uomo di *Matilda* e *Banana Boat*, ma il suo repertorio si è straordinariamente arricchito.

Segnali inequivocabili del rispetto di cui come attivista politico interviste ospitate in riviste terzomondiste militanti tipo «Jeune Afrique». In tanti anni di impegno, non ha mai perso la sua determinazione e il suo ottimismo?

«Io nato nelle ingiustizie, nato ad Harlem. Da quando mi ricordo, io e la mia famiglia abbiamo sempre combattuto contro questo. Quando ho avuto l'opportunità cantare e di avere successo, mi è chiaro che dovevo il successo per cambiare, ovunque fosse possibile, la condizione di chi è in situazioni di ingiustizia, oppressione, razzismo. Credo che questa sia la vera funzione dell'artista».

Per lei è più importante lo showbusiness o l'impegno?

«I due aspetti inseparabili: mio modo di guardare il mondo socialmente e politicamente si riflette nella mia musica. Credo che un'arte senza il proprio punto di vista sociale e politico sia meno ricca».

Lei ha prodotto un film sulla cultura hip-hop e sulla sua musica. Le piacciono davvero, questi suoni?

«Credo che hip-hop musica sia probabilmente la più intensa e ricca delle musiche moderne. Ha una sorta di purezza, di ingenuità, ma anche di tremendo potere, perché è direttamente la voce della gente, giovani disoccupati o analfabeti, che sono vittime della povertà, del razzismo, e tenuti in disparte dalla società, e hanno prodotto questa cultura che è in grado di parlare delle condizioni in cui vivono. L'arte dei graffiti è la nuova pop art americana».

Che cosa pensa della musica di Prince?

«Penso che Prince sia una forza vitale, ma vorrei vedere più politicamente e socialmente impegnato. Potrebbe dare grossi contributi, perché ne ha la possibilità».

consiglierebbe a un italiano per dare un tributo alle per cui lei si batte?

«Credo che l'Italia, molto sviluppata industrialmente, possa aiutare il Terzo Mondo a combattere fame e siccità. Ma ovunque si vada in Africa, si vedono ospedali italiani con dottori e lavoratori italiani che fanno molto. Comunque gli italiani potrebbero usare il loro potere politico per convincere il governo a non intrattenere alcun rapporto commerciale con il Sud Africa».

Da Praga un coro senza rivali

All'Unione Musicale l'Orchestra da camera e il coro di Praga Il concerto del pianista Fuga per la Camerata Casella

TORINO — *Il coro Filarmonico di Praga* diretto da *Lubomir Mati* e ben noto in Italia: *frequentemente ascoltato al sentirlo nel repertorio prediletto della polifonia a cappella dove ha pochi rivali. L'altra sera è venuto, invece, all'Auditorium per l'Unione Musicale, insieme all'orchestra da Camera di Praga: un accompagnamento molto riuscito, sotto la guida dello stesso Mati, che con una punta di direttoria si tiene a presentarsi come «maestro del coro» lasciando intendere che l'orchestra non ha bisogno suo gesto, peraltro netto e preciso, per ottenere i risultati che ottiene.*

In realtà, si ha l'impressione che proprio l'esperta direzione di Mati renda possibile quel fitzante e vitalissimo conflutre di energie musicali che ha animato l'altra sera l'esecuzione della Messa in minore di Pergolesi e della Messa dell'incoronazione K 318 di Mozart.

Leggerezza di contrappunto, e con questo è detto tutto, la trasparenza dei suoni vocali ed orchestrali, l'incrociarsi agile delle linee melodiche, la limpida alacrità dei ritmi. Ma l'esecuzione non ha dimenticato di sottolineare la pienezza melodica che sorregge ovunque, anche se in forme diverse, nelle due messe di Pergolesi e di Mozart. In quest'ultima, il quartetto dei solisti Jarmila Zelkova, Eva Perhankova, Jindrich Schmatz e Jiri Uhrek si è messo efficacemente nella scia del coro e dell'orchestra (a cui brutura e alternamente rifulta nella esecuzione del sublime Ave Verum di Mozart, donato al pubblico fuori programma, come la più preziosa delle perle musicali.

TORINO — *Bel concerto di Giacomo Fuga*, torinese residente a Praga, alla Camerata Casella. E' piaciuto la sua maniera, il bel dominio della tastiera, e quella signorile appassionato e rapsodico, sotto il vigile controllo dello stile, che è indispensabile per suonare i romantici.

Fuga ha tenuto saldamente il controllo la scurmigliata potenza della Sonata in si minore di Liszt, immergendoni con evidente trasporto nella densità sinfonica della scrittura, abbandonandosi, quando necessario al canto, al ritmo.

E' simpatico vedere in un giovane una così innata predisposizione all'avventura musicale. Quel che potrebbe essere un vezzo da apprezzare, il palcoscenico spoglio e l'impianto di luci modesto, si rivela problema per l'impianto tonico.

Avendo assistito sia al concerto di Milano che a quello di Torino, possiamo dire che qui al Palasport il vecchio ha sfoderato una maggiore carica energia, e per qualche minuto, per qualche canzone, «Sex Machine» o «I Feel Good» piuttosto che «Leaving in America» non è sembrato l'ombra di se stesso. Ma la chiave dello spettacolo il più la routine che la trampla. E che di sotto i ragazzi benissimo disposti, assoggettavano e saltavano. Ma ora come se il loro entusiasmo sbattesse contro parete invisibile di indifferenza del protagonista.

Ricordiamo di mezz'ora recente di concerto di un altro grande vecchio, Chuck Berry: ci avevamo trovato almeno 15 minuti di energia pura che gli usciva da dentro, forse malgrado se stesso. Qui non è accaduto, e dal momento che il fisico, si vede, è a posto, forse è l'anima di James Brown che ha bisogno di cure e di riposo.

La partecipazione del divo alla serata dei giganti del rock'n'roll a giovedì prossimo, è intanto in forse per problemi di cachet. Ma Brown non resterebbe con le mani in mano stasera è a Chieti, domani Varese, 13 Bari, 14 Napoli, 15 Reggio Calabria, 16 Catania, 19 Palermo, 20 Siena e 21 Pavia.

m.ven.

Torino, mille spettatori dopo il «forno» di Roma e il successo di Milano

James Brown, il leone è stanco

TORINO — Non troppo in forma né troppo giù, James Brown sta girando in questi giorni l'Italia con un tour che, se è stato un «forno» al Sistina di Roma semivuoto, ha però recuperato assai bene a Milano, con tremila persone e qui al Palasport, dove l'altra sera c'erano più di mille spettatori, tutti giovanissimi come dovunque. Le cifre vanno valutate non in assoluto, ma tenendo conto che il vecchio James è almeno alla sua terza audience, grazie al revival del rhythm'n'blues e al suo coinvolgimento negli album dei

E per uno della classe 1933, che sta sulle scene da tempo immemorabile, il successo di pubblico è strepitoso. Va perfino notato che Brown parte buona forma fisica, dimagrito, abbastanza mobile e con abbastanza voce e normale rispetto all'età. Io e rispetto alla sua vita sregolatissima e ai recenti traversie che hanno visto di omicidio della moglie e di molte altre nefandezze.

Però è poi tutto il suo show a fermarsi sulla soglia di una mediocrità. Ore e quarto «abbastanza» troppe, e lunghezza della spettacolo è in gran parte sostenuta dalla band da sola, impegnata a strodolare il tempo in lunghi intermezzi orchestrali per dare a Brown il tempo di ricaricarsi. Qual che potrebbe essere un vezzo da apprezzare, il palcoscenico spoglio e l'impianto di luci modesto, si rivela problema per l'impianto tonico

Avendo assistito sia al concerto di Milano che a quello di Torino, possiamo dire che qui al Palasport il vecchio ha sfoderato una maggiore carica energia, e per qualche minuto, per qualche canzone, «Sex Machine» o «I Feel Good» piuttosto che «Leaving in America» non è sembrato l'ombra di se stesso. Ma la chiave dello spettacolo il più la routine che la trampla. E che di sotto i ragazzi benissimo disposti, assoggettavano e saltavano. Ma ora come se il loro entusiasmo sbattesse contro parete invisibile di indifferenza del protagonista.

Ricordiamo di mezz'ora recente di concerto di un altro grande vecchio, Chuck Berry: ci avevamo trovato almeno 15 minuti di energia pura che gli usciva da dentro, forse malgrado se stesso. Qui non è accaduto, e dal momento che il fisico, si vede, è a posto, forse è l'anima di James Brown che ha bisogno di cure e di riposo.

La partecipazione del divo alla serata dei giganti del rock'n'roll a giovedì prossimo, è intanto in forse per problemi di cachet. Ma Brown non resterebbe con le mani in mano stasera è a Chieti, domani Varese, 13 Bari, 14 Napoli, 15 Reggio Calabria, 16 Catania, 19 Palermo, 20 Siena e 21 Pavia.

m.ven.

James Brown al Palasport

La tournée di Harry Belafonte con la sua orchestra in Italia: 14 novembre Sistina di Roma; 16 Bologna (teatro Medica; 18 Ariston di Sanremo; 19 Palatrussardi di Milano; 21 Palasport di Verona; 22 Palasport di Torino: la serata è a beneficio della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro; 24 Palaverde di Treviso; 26 Teatro Verdi a Firenze. Le prevendite sono aperte dovunque.

ven.

Parla la soubrette di «Fantastico» (con l'onnipresente marito pigmalione)

Oxa: «Che fatica pensare»

Una storia da brutto anatroccolo trasformato in donna-immagine, un'infanzia infelice, poi il [illegible] so meticolosamente costruito, ma qual è la vera Anna? «In realtà [illegible] una donna semplice che [illegible] voglia di scherzare» - Domani sera [illegible] Biscardi [illegible] parodia del «Processo del lunedì»

ROMA — Si raccontano su di lei storie da brutto anatroccolo, di trasformazioni da favola durante l'adolescenza: da ragazza-maschietto con i capelli corti e neri a biondissima donna-immagine con il corpo sinuoso e le gambe da fenicottero. Si dice che dietro il suo successo, dietro quel look studiato nei particolari che le fa sembrare un po' troppo una replicante in stile *Blade Runner*, ci sia solo e sempre il marito, Franco Ciani, 31 anni, ex cantautore che le ha dedicato la vita. Si dice che abbia avuto un'infanzia difficile e povera, che alcune durezze del suo carattere siano dovute a questo, che sia legatissima al ricordo del padre, rifugiato politico albanese morto quando lei aveva 8 anni.

E dice anche, adesso che *Fantastico* le ha dato la nuova medaglia di soubrette e intrattenitrice, che è bravissima, che la sua vera natura è questa, che sotto le spoglie fatali si nasconde una ragazza semplice e allegra. Ma allora chi è veramente Anna Oxa? La signorina che fece scandalo presentandosi a Sanremo con un abito nero stile nuova Medio Evo che lasciava scoperto l'ombelico, o la diva del sabato sera che parla bene per adeguarsi all'ambiente romano dei rendiconti? Lei non scioglie il dilemma e preferisce affidare all'onnipresente marito la presentazione della sua immagine: «*Anna è molto lucida, non ha un carattere difficile, sopratutto è una donna pulita, voglio dire che non è sporca in testa, nei pensieri. L'ho capito quando l'ho vista per la prima volta in una stanza della Rca, con i capelli corti e neri, lo sguardo adolescente, e ho subito deciso di conoscerla. Ho inoltato per strada la ragazza con cui stavo, una nuotatrice, due metri, e sono tornato a prenderla*».

Da allora sono rimasti insieme: 10 anni di lavoro intensissimo, di scelte valutate la coppia (*«è questo nel mondo dei discografici non piace»* spiega Ciani *«perché in due si ha più voce in capitolo»*), di passi attentamente misurati. Come l'ultimo, *Fantastico*. «*Sono 11 anni che la gente continua a chiedermi se sono vera, se dietro l'apparenza intoccabile c'è una ragazza normale "Fantastico" mi ha dato l'occasione di completare la mia persona, di offrire al pubblico tutta la mia semplicità e la mia voglia di scherzare. Non ci sono due Anne, la mia vita privata corrisponde a quella pubblica*». L'importante, dice ancora la Oxa, è avere una personalità forte, esprimere un proprio gusto autonomo «*perché basta poco per distanziarsi dalla massa*».

Così racconta di aver costruito se stessa: quizzi estemporanei che le hanno fatto preferire all'ultimo momento la tuta per la ginnastica aerobica all'abito di scena; patti chiari con i suoi stilisti preferiti, Alberto Negrato e ora Alberta Ferretti: «*Voglio i vestiti così, punto e basta, senza perdere tempo a fare tante discussioni*»; canzoni scelte con il marito, tempo libero azzerato. «*Non mi ricordo più come sia quando non si lavora. Ecco, se ci penso mi vengono in mente gli amici, il videoregistratore con i film da vedere e i medici: ogni tanto qualche visita ci vuole*».

Ride: ha appena finito di sgranocchiare un pacchetto di biscotti bevendo il suo succo di frutta, ma assicura che non si fa alcun problema davanti a un bel piatto di pasta, a una dolce anche ipercalorico. Il fatto è che non ha tempo: per ogni puntata deve imparare un copione, preparare i brani musicali, soprattutto «*ragionare 24 ore su 24, e questo che provoca la stanchezza mentale*». Domani, ad esempio, la Oxa avrà vari spazi in apertura si esibirà con Montesano in un collage di brani popolari come *Maremma amara* e *Santa Lucia*; per il gioco dei nuli canterà *Bartali* di Conte, poi interpreterà classici della Piaf: *Mon dieu*, *Non, je ne regrette rien* e *Hymne à l'amour*. Con Biscardi e Montesano darà vita al *Processo della domenica*, parodia del *Processo del lunedì*.

«*Sono contenta di essere riconosciuta per strada, di fare per la prima volta l'attrice e di lavorare con Montesano con cui c'è un grande feeling. E mi piace anche mescolare l'idea di un futuro impegno trattato*». Tutto lineare, perfetto, tanto perfetto da sembrare finto. Oppure terribilmente normale.

Fulvia Caprara

Da Montesano le tre età del rock

Bon Jovi arriva domani alle 13 a Ciampino con l'aereo privato

Il «*Fantastico*» sabato recupera allo show il plenario rock vivente di epoche e stili: le origini, l'età di mezzo, la novità. I più interessanti, e di loro grandezza storia, di sicuro Jerry Lee Lewis e Bo Diddley, due dei vecchi del rock che giovedì prossimo parteciperanno al concerto del Palaeur organizzato da Zard a trasmesso da Raiuno, insieme a Chuck Berry, Ray Charles, Fats Domino, Little Richard e forse James Brown.

Jerry Lee Lewis, classe 1935, della Louisiana, rollorsionista del pianoforte, è il più grande rocker degli Anni Cinquanta e nell'America puritana del suo periodo d'oro lasciò artisticamente le penne, essendosi permesso di sposare nel '57 una sua cugina di 13 anni, vita avventurosa e spericolata, come tutti i suoi coevi, non gli è mai mancata. Tra tragedie personali (la morte d'un figlio in un incidente), problemi di salute, alti e bassi artistici. Nei '60 si dedicò al country, con molto successo, per ritornare sui suoi passi all'inizio degli '80.

Nei revival del rock'n'roll d'epoca, è una delizia poterlo riascoltare, così come Bo Diddley, già in estate scorsa con Ron Wood dei Rolling Stones per concerti che ebbero scarsissima attenzione. Bo Diddley è addirittura del '28 ma la sua imponente e allegra nell'anagrafe. A differenza di altri coetanei, non ha avuto una vita avventurosa e come molti non è diventato ricco, ha fatto per molto tempo lo sceriffo in una contea del Midwest e ora si occupa ragazzi con problemi di droga. Il suo stile è peregrinato nei decenni tra il rhythm'n'blues e il surf, il blues e il Il suo ritmo sincopato e comunque una pietra miliare zioni rock, da *Do You Love* a *Mona*, *Bo Diddley* no a *I'm a Man* con Springsteen.

A *Fantastico* l'età di mezzo rock è rappresentata da Phil Collins, il leader dei *Genesis*, che come molti della sua generazione cominciare da David Bowie) è appena buttato nel cinema, è qui infatti in veste attore per far propaganda al film *Buster* di cui è protagonista e autore della colonna sonora (molto bella).

Infine Bon Jovi, idolo dei ragazzini, che domenica sera debutta a Firenze in un tour che sarà poi lunedì a Roma e il 16 e 17 a Milano. Siciliano del New Jersey, il suo stile è molto popolare oggi, una miscela di echi di heavy metal e rock puro Springsteen, con canzoni melodia netta e cantabile. E' simpatico, cordiale, arriva mani alle 13 a Ciampino con un privato e porta in Italia uno spettacolo molto sofisticato, luci movimentatissime, flochi d'artificio e una novità assoluta: lui appeso a un filo che sorvola a testa gli spettatori, come un uomo-funivia. A Dublino, dove l'abbiamo visto in apertura di tournée, i fans quasi si slacciavano le braccia per potergli raggiungere

m. v.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

«Giulia», e da Zavoli si parla di solitudine

ROMA — E' dedicata alla solitudine ma anche alla solidarietà la puntata di *Viaggio intorno all'uomo* che si apre stasera su Raiuno con il film *Giulia* di Zinnemann, interpretato da Vanessa Redgrave e da Jane Fonda. Tra i servizi dell'inchiesta-dibattito: uno su un gruppo punk che si sfregia a sangue tra l'indifferenza dei presenti, un altro su Corviale, il Bronx di Roma, un terzo una coppia di sposi handicappati sulla cui unione ha l'intero paese. Metafora del binomio solitudine-solidarietà come viene concepito ai nostri giorni è il caso di un'americana gravidamente infetta che vive assistita scimmia. In studio: il filosofo Prini, il sociologo Ferrarotti, gli onorevoli M. Eletta Martini, Artioli e Masina, lo psichiatra Andreoli, lo psicoanalista Bordi.

La scorsa settimana *Viaggio intorno all'uomo* ha registrato un fenomeno curioso: per il film *Testament* audience è stata di 2 milioni e persone, a seguire l'inchiesta ce n'erano invece 4 milioni e mila. Nei programmi che uniscono fiction e dibattito, si è sempre ritenuto che fosse la primadi acchiappare più spettatori. *Viaggio intorno all'uomo* smentisce questo assunto. Dice Zavoli: «*Che la cosa sia accaduta è importante può dire che esiste un pubblico sollecitato a discutere e grandi temi fino a ora ed è questo, più e altre già indici d'ascolto, il dato confortante*». Ma perché è successo proprio a questo e non ad altri programmi simili? Perché, dice Zavoli, il secondo ciclo di *Viaggio intorno all'uomo* era stato concepito in funzione del dibattito e i film erano selezionati non per catturare pubblico, ma per sintonia col solo in un secondo momento, di fronte al rischio di una prima serata, si è invertita la successione e però cambiare la scelta dei titoli spesso di scarso richiamo.

E se la Rai decidesse di capovolgere nuovamente tutto? L'operazione è semplice. Raiuno il tuttora senza direttore e non può dirne a Funcagni, il candidato più probabile, di prendere una simile decisione. E Zavoli non d'accordo. Dice: «*Un programma è una creatura delicata che non può esser stravolta nel mezzo del suo percorso. Credo sia giusto andare avanti sul nostro binario: non si infatti se il pubblico della prima serata potrebbe sopportare il nostro modo affrontare tanti temi scottanti e dolorosi. cambiare, sfumare, addolcire, oggi, significherebbe snaturare nostro proposito per vantarsi di aver ottenuto la messa in onda delle 20,30*».

sl. po.

E c'è «Storia d'amore»

OGGI — **Storia d'amore** Francesco Maselli (1986, Raitre ore 20,30 dur. 105'). In prima tv questa drammatica e doppia storia d'amore vissuta da una ragazza di borgata indecisa giovani spasimanti. La ragazza per restare (mortalmente) delusa comportamento dei due uomini. Protagonisti Valeria Golino, **Mister Roberts** di John Ford (1955, Retequattro ore 20,30 dur. 155'). Film e tensioni una nave mercantile Usa nel 45, trasformata in una rude capitano Eroizionale il cast: Henry Fonda, James Cagney, Jack Lemmon. **L'avventura impossibile** Raoul Walsh (1942, Raidue ore 15 dur. 103') con Errol Flyn e Reagan, paracadutisti infiltrati nelle narista per impossessarsi di documenti top secret.

DOMANI — **Un tram che si chiama desiderio** (1951, Raitre ore 20,30) con gli straordinari Marlon Brando e Vivien Leigh (che ricevette l'Oscar), tratto dal celebre dramma di Tennessee Williams, cupa storia di desideri e infelicità. **Cinque per la gloria** Roger Corman (1964, Raidue ore 20,30). Seconda guerra mondiale, alcuni mezzafusto di cinque detenuti che in cambio della libertà devono compiere la classica missione impossibile. Con Stewart Granger, Rat Vallone. **Nati con la camicia** Enzo Barboni (1983, Canale 5 ore 20,30) manesco, episodio della coppia Bud Spencer-Terence Hill

Oggi in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,05; 24

7,15-9,40 **Unomattina**, con Livia Azzarti e Piero Badaloni

9,40 **La valle dei pioppi** (9ª puntata)

11,55 **Che tempo fa**

12,06 **Via Teulada 66**, presenta Loretta Goggi

14 - **Fantastico**, di Giancarlo Magalli

14,15 **Discoring**, presenta Kay Sandvik

15 - **Millennio della Rus di Kiev**

16 — **Big!** Il pomeriggio ragazzi

18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli

19,30 **Il libro, un amico**

20,30-24 **Viaggio intorno all'uomo**. Sergio Zavoli: **Giulia**, film di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards, Maximilian Schell. Al termine dibattito sul tema: **Solitudine e solidarietà**

0,15 **Artisti allo specchio: Giuseppe**

RAIDUE

Telegiornale: 8, 17, 19,45; 22,20; 23,30

8 — **L'enigma Borden**, sceneggiato, con Anna Bonasso

9 - Matinée cinema. **Intrighi di**, con Yves Allégret, con Bernard Blier, Simone Signoret

11 — **Tg2 - Tremtatré**, giornale di medicina

11,30 **Follow me**

11,35 **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm

11,55 **Mezzogiorno è...**, con G. Funari

13,15 **Diogene**

13,30 **Mezzogiorno è...**

14 — **Saranno famosi**, telefilm

14,45 **Economia**

15 — Lo schermo in casa: **L'avventura impossibile**, film di Walsh, con Errol Flynn, Alan Hale, Ronald Reagan

17,05 **Improvvisando**, con Massimo Catalano, Marisa Flavi, Antonio e Marcello

18,20 **Sportsera**

18,35 **Il commissario Köster**, telefilm *La rosa*

20,15 **Diogene sera**

20,30 **Fate il vostro gioco**. Un'idea di Giancarlo Nicolis

Il milionario, prodotto e diretto da Jocelyn

23,45 Cinema di. **Piccola posta**, film di Stefano Vanzina, con Franca Valeri, Alberto Sordi, Peppino Filippo

RAITRE

Telegiornale: 14, 19; 21,25; 23,40

12 — Invito a teatro. **Una famiglia di cliappeni**, di Carlo Dossi

14,30 **Dante Alighieri**: *La Divina Commedia Paradiso Canto II*

15 — Ose **Materiali didattici**

15,50 Gioccarda: **Tennis Masters**

16,40 Napoli: **Ippica. Corsa Tris di trotto**

18,45 **Derby**

20 — Piero Chiambretti presenta **Complimenti per**

20,30 **Storia d'amore**, film (1956), di Francesco Maselli, con Valeria Golino, Blas Roca-Rey

23 — **Delta la sfida di oggi**

23,25 **20 anni prima**

Oggi segnaliamo

TELEMONTECARLO (ore 20,30) — Seconda parte di «Mandela», il film basato su testimonianze di persone che hanno vissuto vicino al grande leader nero, prima che fosse rinchiuso in prigione. L'opera ricostruisce la vita di Nelson Mandela sia dal punto di vista politico che privato, partendo dal 1948.

Raffa fa gli auguri a Corrado

Raffaella Carrà, su Canale 5 alle 20,30, è tra gli ospiti di «1500 ma non li dimostra», guidata speciale de «Il pranzo è servito», il programma di Corrado che festeggia appunto il millecinquecentesimo appuntamento. Partecipano tra gli altri Enrica Bonaccorti, Sandra Mondaini, Columbro

ITALIA-1

11 — **Riptide**, telefilm

12 — **Hazzard**, telefilm

14 — **Scrilo**, show. Conduce Gerry Scotti

14,30 **Deejay Television**

15,30 **Family Ties**, telefilm

18 — **Bim bum bam**

18,30 **Magnum P.I.**

19,30 **Happy Days**

— **Arriva Cristina**

20,26 **Striscia la notizia**

20,35 **La mosca**, film, Tv con Jeff Jena Davis, regia di David Cronenberg

Il mistero del... «Il piccolo diavolo», speciale sul film «Il piccolo diavolo»

23,10 **Megasalvishow**

23,25 **Tre cuori in** «Tortacalo», telefilm

23,55 **Premiere**, news

0,03 **Rock a mezzanotte**

1,05 **Star Trek**, telefilm, «Una prigione per Kirk II Co»

CANALE 5

11,15 **Tuttinfamiglia**

12 — **Bis**, gioco a quiz

12,35 **Il pranzo è servito**

13,30 **Cari genitori**

14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco

15,00 **Il conte Max**, film con Alberto Sordi

17 — **Fifty Fifty**, telefilm

18 — **Mac Gruder e Loud**

18,55 **Il gioco dei nove**, conduce Raimondo Vianello

19,45 **Tre moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro

20,30 **Ma non il mostro**, conduce Corrado show

23 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa, news

— **Maurizio Costanzo Show**

0,20 **Premiere**

Sulle strade della California

1,30 **Petrocelli**

2,30 **Sceriffo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

11,30 **Cannon**, telefilm

12,30 **Agenzia**, telefilm

13,30 **Sentieri**

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

16,30 **Aspettando il domani**, telefilm

17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo

18 — **New York New York**, telefilm

19 **Dentro la notizia**, news

19,30 **Dil**

20,30 **Mister Roberts**, film Mervyn Leroy. Henry Fonda. Regia di John Ford

22,55 **I misteri dell'estate**, (news) a cura di Giorgio Medail

23,40 **Dentro la notizia**, (news)

0,10 **Il gioco degli avvoltoi**, film Harris, Joan Collins, regia di James Fairdo

ODEONTV

14 — **Rituals**, soap

14,30 **Marta**, soap

15,15 **Mamma è per la mamma**

15,45 **Tv ragazzi**

18,30 **Video**

19,30 **Rituals**, soap operas

Benny Show

Una vacanza del cactus, film

22,30 **Forza Italia**, sport, conducono Walter Zenga e Roberta Termali

RETE A

18,30 **Il peccato di Oyuki**

19,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo

— **Un'autentica peste**

20,25 **L'indomabile**, teleromanzo

21,20 **Vittoria**

22 — **Il peccato di Oyuki**

22,20 **I grandi magazzini**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornali: 13,30; 20; 22,45

15 — **Batman**, telefilm

15,30 **Quartieri alti**

16 — **Videoamore**, film

17,45 **Tv Donna**

18,45 **Natura amica**, documentario

19,15 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

20,30 **Mandela**, film 2ª parte prima puntata

22,15 **Ray Bradbury**, presenta Rita Forte

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 18; 18,5...; 22,30

18,10 **Coppe europee**

18 — **Mon-Gol-Fiera**

19,30 **Sportime**

20 — **Juke box**

20,30 **Football americano**

23 — **Sottocanestro**

23,45 **Boxe di notte**

SVIZZERA

Telegiornale: 19,45; 22,20; 0,20

17,55 **Per i più piccoli**

18 — **I tre moschettieri**

20,20 **Centro** intermezzo

21,25 **Ai confini della realtà**, telefilm

22,50 **Mad Max - Interceptor**, di George Miller

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — Ore 6 Radio anch'io '88; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 ; 11,30 Trenta ottave d'; Via Asiago Tenda; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica leri e oggi; 15,03 Transatlantico; 15 Il Pagellone; 17,30 Radiouno jazz; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 calcio volley; 20,35 Ci siamo anche noi; 21,30 Gallo selvatico; 22 Luciano Gli le maschere; Pierrot

RADIODUE. Giornale radio: 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,40 — Ore 6 L'ouverture è aperta; 8 Giocala con noi; 8,05 Un posto, un attore; 8,45 Mara e una canzone; 11 Long Playing Hit; 14,15 Programmi regionali; 15,58 Hit parade; 17,32 Parole e C., commedia; 18,50 Questione di stile; 21 Stagione sinfonica pubblica; 89 2 Notturno italiano

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 - Ore 8 Preludio; 7 Tacuino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Il Nid di Arianna; 12 Fuori; 14 Pomeriggio musicale; 14,52 Tutto nella cultura; 15 Pomeriggio musicale; 18,45 Classic; 20,25 Da Ginevra: Orchestra della Svizzera Italiana; 21 Concerto di Apollon; 23,20 Jazz; Radiosmeralda; 24-6.

Domani in televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20;

8,25-9,25 **Porte aperte**

8,55 **Regioni Francia**

Cronache, telefilm

11 — **ci lassimo noi donne**, film Dudley Nichols Olivia De Havilland

12,40 **Le nostre favole**

14 — **Prisma**. A cura di Gianni Raviele

14,45 **Sabato sport**

17 - **Il sabato dello zecchino**

18,05 **Il Vangelo della domenica**

18,20 **Senza confini**

In diretta dal Teatro delle Vittorie Roma Enrico Montesano in **Fantastico**. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia Terzoli e Valma Anna Oxa, orchestra diretta da Renato Serio, di Gaetano Castelli, coreografie di Franco Miseria

23,10 **una città mondo**: *Le strade della fede*

0,25 **Un sussurro nel buio** (1975)

RAIDUE

Telegiornale: 8, 13, 19,45; 22,10

8 — **L'enigma Borden**

9 — **Sarà così?**

9,30 **Giorni d'Europa**

10 — **Charlie Chan nell'isola del tesoro**, film di Norman Foster

11,10 **Tg2 - Tremtatré** generale

11,15 **Oro sommerso**, film la tv

13,15 **Tuttocampionati**

13,30 **Estrazioni lotto**

13,35 **Vedrai**, settegiornitv

14 — **Saranno famosi**

15 — **Improvvisando**, Massimo Catalano

16 — **Lo choc futuro**

16,30-16,45 **Retesport**

18,45 **Cuore e batticuore**: *Scambio di persona*

20,15 **Lo sport**

20,30 **Cinque per la gloria** Film di Roger Corman, con Stewart Granger, Rat Vallone, Mickey Rooney, Edd Byrnes, Henry Silva

22,25 **Vibostar**. Presenta Michele Gammino, la collaborazione di Giusy Amato, programma a cura di Enrico Aragno e Renato Maria Rogari, regia di Giovanni Rubei

23,15 **Sportsette**

RAITRE

Telegiornale: ; 19,30; 22,30; 23,50

11,15 **Speciale** Compilation 2

12 — **Magazine 3**. Il meglio di Radre

13 — **Tennis. Masters**. Semifinali

14,30 **delle Regioni**

15 — Eurovisione. Germania: Stoccarda. **Masters**

18 — **Pubblimania**

18,45 **Derby**. A cura di Aldo

19,45 **20 anni prima**

20,30 Brando, se sogno indelebile (VI). **Il tram che si chiama** Film di Kazan, con Marlon Brando, Vivien Leigh, Kim Hunter, Karl Malden

22,40 **Appuntamento al cinema**

22,45 **Lady Luc**. Film Lowell Sherman, con Mae West, Cary Grant

0,05 **Schegge. Intervista a Marcuse**

Domani segnaliamo

RETEQUATTRO (ore 23,45) — **Prova d'attore per Mick Jagger. Il leader dei Rolling Stones è il protagonista del film «I fratelli Kelly», diretto da Tony Richardson nel 1970, storia dell'australiano ribelle agli inglesi.**

Serena Grandi al «Gioco dei nove»

Serena Grandi è il personaggio che metterà alla prova i concorrenti del «Gioco dei nove», il quiz condotto da Raimondo Vianello alle 18,55 su Canale 5. Altri ospiti Francesco Salvi, Filippo Galli, Paternostro, Costanzo, la Bouchet, Enrica Bonaccorti, Sylva Koscina, Andrea Berrusa

ITALIA 1

8,45 **Buck Rogers**

9,30 **La donna bionica**

10,30 **Flipper**, telefilm

11 - **Riptide** telefilm

12 **Hazzard**, telefilm

13 — **Ciao Ciao**, cartoni

14 - **1,2,3, Jovanotti**

15 — **Musica è** a Maurizio Seymandi

16 - **Bim bum bam** cartoni animati

16,30 **Magnum P.I.** telefilm

19,30 **Happy Days**, telefilm

Viaggiamo Benjamin cartone

20,10 **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartone

I tre giorni del Condor, film, con Robert Redford, Faye Dunaway. Regia di Sidney Pollack

22,45 **Boxe: Zaragoza vs Valerio** lo sport

23,45 **Grand Prix**, settimanale motoristico

0,45 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

12 — **Anteprime**

12,30 **Il pranzo è servito**

13,30 **Cari genitori**

14,15 **Il gioco delle coppie**

15,00 **Il conte Max** film con Alberto Sordi

17 — **Fifty Fifty**, telefilm

18 — **Mac Gruder e Loud**

18,55 **Il gioco dei nove** conduce Raimondo Vianello

19,45 **Tre moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro

20,30 **Nati con la camicia** film di E. Barboni con Terence Hill Bud Spencer

22,35 **La collina degli stivali** film di G. Colizzi Terence Hill Bud Spencer

0,30 **Sulle strade della California** telefilm

1,30 **Petrocelli**, telefilm

2,30 **Sceriffo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

7,30 **Mary Tyler Moore**

8,10 **Il Santo**, telefilm

9,20 **Adam 12** telefilm

9,30 **Cielo sulla** Lia con Ines Orsini

11,30 **Cannon** telefilm

12,30 **Agenzia Rockford** telefilm

13,30 **National geographic** documentario

I Corsari gran de fiume

17,30 **Dalle 9 alle 5 orario continuato** telefilm

19 **New York New York**, telefilm

Dentro la notizia

19,30 **Gli intoccabili**

20,30 **Il degli amanti** film, con Hayward

22,30 **Alfred Hitchcock** presenta **Eroe**

— **Parlamento in**

23,45 **I fratelli Kelly**, film Mick Jagger Clarissa Kaye

01,45 **Vegas Ribellione**

ODEONTV

14 - **Forza** sport con Walter Zenga

15,45 **Tv ragazzi**

18,30 **Weekend giallo** telefilm

20,30 **Liberi armati e pericolosi** film di F. Quilici, con Edmund Gwenn, S. Parker

22,30 **Ridere all'italiana**

23 — **Odeon news: top motori** sport

23,30 **salto nel buio** telefilm

RETE A

18,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo

19 — **Un'autentica peste** telefilm

19,30 **Nozze** sceneggiato

20,25 **L'indomabile** telefilm

21,30 **Vittoria**

22 — **Il peccato di Oyuki**

22,20 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornali: 13,30; 20; 22,45

13,10 - **Sport Show** ippico calcio sportivo

18,20 **Calibro**

17,20 **La scarpia senza pistola** film con A.M. Rogers Jr.

19 - **Autostop per il cielo** telefilm

20,30 **Il vantaggio bianco** film con Jackie Chan

22,15 **Simon re dei diavoli** film con Brooke Bloom

23,45 **The Cure**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,50; 22,30

13 — **Tennis: Torneo Stutgard Classic**

17 — **Basket Nba Today**

19,30 **Sportime**

20,30 **Tennis: Torneo Stutgard Classic**

22,45 **Sportime magazine**

23 — **Basket Today**

SVIZZERA

Telegiornale: 16, 19,45; 22,15; 24

14,10 **Implacabile**, film di E. Dmytryk

16,05 **Centro**

18,05 **Scacciapensieri**

19 — **Attualità**

20,20 **Rocky**, film di Avildsen **Stallone** **Sport**

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67 tel 856 521) **Un affare di donne**, di Claude Chabrol con Isabelle Huppert Leslie Caron e Vincenzo 1988) Francois Cluzet, Mimsi Tinteguant Col Ven 14 Ap 16.30, hm [redacted] 18.10 20.20 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67 tel [redacted] 521) vedi Teatri

AMBROSIO (corso V Emanuele 52 tel 547 007) **La partita**, un film di Carlo Vanzina con Massimo Ghini Jennifer Beals, Faye Dunaway Colo Dr 15 16.50, 18.45, 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000

AMBROSIO PICCOLO (corso V Emanuele 52 tel 547 007) **Fuori i secondi** Un film di Jose Rolin, con Maria Maria Branchard Adrian Pasdar Col Ven 14 Dr 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel [redacted] 1981) **Mr. Crocodile Dundee II** con Paul Hogan Linda Kozlo wski Color Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540 605) **Domino** di Harry Mastrett con Brigitte Nielsen Vietato ai 18 Dr 15.45 18.10 20.20 22.30 [redacted] 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540 116) **Un affare di donne** di Claude Chabrol con Isabelle Hupp Leslie Caron e Vincenzo 1988) Francois Cluzet, Mimsi Tinteguant Col Ven 14 Dr 15.40 18.20 20 [redacted] 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gardon [redacted] 545 245) **L'isola di Pascal** Un film di Charlotin con Ben Kung Dr 15 16.50 18.45 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000 **Chi ha bussato alla mia porta?** di Martin Scorsese

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gardon [redacted] 545 245) **Men's Club** di Leon Morton con David Dukes R Jordan Jason Miller 1988 Dr 15 16.50 20.45 22.45 Ingresso 8000 ridotto 5000 Charlotte rottamata [redacted] Col Ven 14 Ap 16.30 **Fuori orario** di Martin Scorsese

CRISTALLO (via Cavour 5 tel 562 719) **Trappola di cristallo** Un film di Sidney Lumet con Michael Caine Jamie Lee Curtis Colore Dr 15 16.50 18.45 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000

DORIA (via Lagrange 31 tel 542 429) **Corto circuito 2** di Kenneth John [redacted] Fisher Stevens Comico [redacted] Dr 15 16.55 18.05 [redacted] 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino [redacted] 547 006) **Bull Durham** di Ron [redacted] Col Ven 14 Dr 15.10 [redacted] 8000

ELISEO BLU (piazza Solferino [redacted] 547 006) **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodovar con Carmen Maura Antonio Banderas Julieta Serrano Ven 14 Dr 15.10 17.10 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino [redacted] 547 006) **Stormy Monday** con Melanie Griffith Sting Tommy Lee Jones Col Ven 14 Dr 15.40 17.55 20.10 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

FIAMMA (corso Trapani 91 tel [redacted] 47 **Asterix contro Cesare** [redacted] Dr 18.40; 21, 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 750) **Il piccolo diavolo** con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli [redacted] Non visto Dr 16.30 [redacted] 20.25; [redacted] Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4 tel 521 6216) **Duello** con Arnold Schwarzenegger James Belushi Color Non visto Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Mazzini 21, tel 839 7502) **Kung-Fu Master** un film di Agnes Varda con Jane Birkin Mathieu Demy Charlotte Gainsbourg (Francia 1988) Dr 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

LILLIPUT (via 25 Settembre 15 bis tel 537 100) **Barbe operazione sexy** diretti da Leo Pelpi con Marisa Singer Sean Penn Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

LUCI (Galleria San Federico tel 541 263) **Il pellicano cerca moglie** di John Landis con Eddy Murphy Nuovissimi Dr 15.55 18.30 20.15 22.30 Ingresso 8000

NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7 tel 518 8501 **Il piccolo diavolo** di e con Roberto Benigni e Walter Matthau, Colore [redacted] Vietato ai Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7 tel 518 8501) **Frankie** di Roman Polanski, Eric Harrison Ford, Betty Buckley Colore Non visto Dr 15.40, 17.55 20.10 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

OLIMPIA 1 (via Alfieri 31, tel 532 948) **L'ultima tentazione di Cristo** di Martin Scorsese con Willem Dafoe Harvey Keitel Harry Dean Stanton David Bowie Ven 14 Ap 16.30 18.45 20.45 22.45 Ingresso 7000 ridotto 5000

OLIMPIA 2 (via Alfieri 31 tel 532 948) **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** un film di Pedro Almodovar con Carmen Maura Antonio Banderas Julieta Serrano Non visto Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000 [redacted] (piazza Statuto 9 tel 795 800) vedi Teatri

REPOSI (via XX Settembre [redacted] tel 531 400) **Prima di mezzanotte**, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 519 143) **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Col Non visto Ap 16.15, Ven 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2 tel 830 521) **Sud** di Fernando E Solanas con Susu Pecoraro, Philippe Noiret, musica Astor Piazzolla (Palma d'oro al miglior regia Cannes 1988) Colori Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 8000, Ardue 5000

VITTORIA (via Roma 336 tel 511 788) **Il presidio, scena di un crimine**, di Peter Hyams con Sean Connery Mark Harmon Non visto Dr 15.55 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 8000

[redacted] D'ESSAI [redacted] Bodoni 12 tel 748 2907) **Bagdad Café**, di Percy Adlon con Marianne Sägebrecht, Jack Palance Non visto in dolby stereo (commedia) Dr 20.45, 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77 tel 297 197) **Pink Floyd the Wall** (replicazione) un film di Alan Parker Musiche di Roger Waters e David Gilmour [redacted] in dolby stereo Ven 14 Dr 20.30 22.30 Riduzioni Arace, Agis, Anteurn

CINEMA TEATRO PREGOLI [redacted] S Dalla 2 tel 812 23121 vedi teatri

CUORE (via Nizza 56 tel 687 868) **Don Basco**, Ben Gazzara Lesley Terpeni Dr 16.30, 22.15

FARO (via Po 30 tel 832 214) **Madame Sousatzka** di John Schlesinger con Shirley MacLaine e Ashcroft Twiggy rollmendisi Non visto Colori Ap 20.20 Ingresso 20.25 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486 960) **Grasso è bello** (Mav. Ripley) con Sonny Bono, Rudi Brown regia di John Waters Dr 20.35, 22.20

[redacted] (piazza Statuto 9 tel 795 800) vedi teatri

NUOVO ODEON (via Venezia 6, tel 749 23 62) **Sorry bise**, un film di J. Jacques Beineix, con Jean Hugues Anglade Dalle Dr [redacted] 22.30

SELENE 2 (corso Belgio 53, tel 874 171) **Sugar Baby**, di Percy Adlon con Marianne Sägebrecht (Premio Speciale Festival Berlino '87) Ore 20.30, 22.30

SECONDE [redacted]

ADRIANO (via Monte Grappa 4 tel 512 5451) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARENA ESPERIA (via Nomaglio 39 tel 770 129) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARENA LUX (via Bologna 220 tel 776 600) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARENA PARADISE (via Cigna 74 tel 266 808) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARENA ROMA (via Lanzo 83 tel 776 600) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARENA SUPERGA (via Torino 131 Nichelino tel 620 3626) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARGO (via Cagliari 42 tel 317 400) **Il ritorno di Jerry Lewis** Dr 15.30 17.30 19.30 21.30 22.30 Ingresso 5000

ARLECCHINO (via Sommeiller 22 tel [redacted] 1981) **Mr. Crocodile Dundee II** con Paul Hogan Linda Kozlo wski Color Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540 605) **Domino** di Harry Mastrett con Brigitte Nielsen Vietato 18 Dr 15.45 18.10 20.20 22.30 [redacted] 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540 116) **Un affare di donne** di Claude Chabrol con Isabelle Hupp Leslie Caron e Vincenzo 1988) Francois Cluzet, Mimsi Tinteguant Col Ven 14 Dr 15.40 18.20 20 [redacted] 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gardon [redacted] 545 245) **L'isola di Pascal** Un film di Charlotin con Ben Kung Dr 15 16.50 18.45 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000 **Chi ha bussato alla mia porta?** di Martin Scorsese

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gardon [redacted] 545 245) **Men's Club** di Leon Morton con David Dukes R Jordan Jason Miller 1988 Dr 15 16.50 20.45 22.45 Ingresso 8000 ridotto 5000 Charlotte rottamata [redacted] Col Ven 14 Ap 16.30 **Fuori orario** di Martin Scorsese

CRISTALLO (via Cavour 5 tel 562 719) **Trappola di cristallo** Un film di Sidney Lumet con Michael Caine Jamie Lee Curtis Colore Dr 15 16.50 18.45 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000

DORIA (via Lagrange 31 tel 542 429) **Corto circuito 2** di Kenneth John [redacted] Fisher Stevens Comico [redacted] Dr 15 16.55 18.05 [redacted] 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino [redacted] 547 006) **Bull Durham** di Ron [redacted] Col Ven 14 Dr 15.10 [redacted] 8000

ELISEO BLU (piazza Solferino [redacted] 547 006) **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodovar con Carmen Maura Antonio Banderas Julieta Serrano Ven 14 Dr 15.10 17.10 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino [redacted] 547 006) **Stormy Monday** con Melanie Griffith Sting Tommy Lee Jones Col Ven 14 Dr 15.40 17.55 20.10 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

FIAMMA (corso Trapani 91 tel [redacted] 47 **Asterix contro Cesare** [redacted] Dr 18.40; 21, 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500 750) **Il piccolo diavolo** con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli [redacted] Non visto Dr 16.30 [redacted] 20.25; [redacted] Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4 tel 521 6216) **Duello** con Arnold Schwarzenegger James Belushi Color Non visto Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 8000 ridotto 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Mazzini 21, tel 839 7502) **Kung-Fu Master** un film di Agnes Varda con Jane Birkin Mathieu Demy Charlotte Gainsbourg (Francia 1988) Dr 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

LILLIPUT (via 25 Settembre 15 bis tel 537 100) **Barbe operazione sexy** diretti da Leo Pelpi con Marisa Singer Sean Penn Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

LUCI (Galleria San Federico tel 541 263) **Il pellicano cerca moglie** di John Landis con Eddy Murphy Nuovissimi Dr 15.55 18.30 20.15 22.30 Ingresso 8000

NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7 tel 518 8501 **Il piccolo diavolo** di e con Roberto Benigni e Walter Matthau, Colore [redacted] Vietato ai Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7 tel 518 8501) **Frankie** di Roman Polanski, Eric Harrison Ford, Betty Buckley Colore Non visto Dr 15.40, 17.55 20.10 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

OLIMPIA 1 (via Alfieri 31, tel 532 948) **L'ultima tentazione di Cristo** di Martin Scorsese con Willem Dafoe Harvey Keitel Harry Dean Stanton David Bowie Ven 14 Ap 16.30 18.45 20.45 22.45 Ingresso 7000 ridotto 5000

OLIMPIA 2 (via Alfieri 31 tel 532 948) **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** un film di Pedro Almodovar con Carmen Maura Antonio Banderas Julieta Serrano Non visto Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000 [redacted] (piazza Statuto 9 tel 795 800) vedi Teatri

REPOSI (via XX Settembre [redacted] tel 531 400) **Prima di mezzanotte**, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 519 143) **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Col Non visto Ap 16.15, Ven 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 7000, ridotto 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2 tel 830 521) **Sud** di Fernando E Solanas con Susu Pecoraro, Philippe Noiret, musica Astor Piazzolla (Palma d'oro al miglior regia Cannes 1988) Colori Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 8000, Ardue 5000

VITTORIA (via Roma 336 tel 511 788) **Il presidio, scena di un crimine**, di Peter Hyams con Sean Connery Mark Harmon Non visto Dr 15.55 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 8000

[redacted] D'ESSAI [redacted] Bodoni 12 tel 748 2907) **Bagdad Café**, di Percy Adlon con Marianne Sägebrecht, Jack Palance Non visto in dolby stereo (commedia) Dr 20.45, 22.30 Ingresso 7000 ridotto 5000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Socchi 16, tel 511 293) **Desiderio porno e carnale**, Vanessa Del Rio Jessica Storm [redacted] 1988) Vietato ai Dr 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35 21, 22.35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31 tel 484 823) **Piccoli bestiali di una donna di classe - Sesso di fuoco**, Colori Vietato ai Ap 15 alle 22.30

CINECLUB (via Calandra 15) **Night**, Dalle 14.30 alle 22, novità assoluta ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521 5440) Lilli Carati Cristina Lai seminuda di spalle nel film **Una moglie molto infieda** Colori Vietato ai 18 No stop dalle 10 alle 24 Ingresso 7000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel 655 334) Prima visione **Orgasmi irrefrenabili** con Amber Lynn Joanna Storm, John Leslie Colori Vietato ai 18 Ap 14.30 alle 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105 tel 267 974) **Ultra sex**, con Sharon Kane David Morris Colori Vietato ai 18 Ap 14 alle 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8 tel 650 5470) **Cronache sessuali d'Italia** Erica Evans, Robert Malone Col Vietato ai 18 Ap 14.30 alle 22.30

MILANO - SEX KING (via Milano 8 tel 566 1525) **P... come pubertà - L'adolescente e le sue bestie - Mogli e Amanti e la carne del piacere**, (Bestiale) **Party transex love story**, Vietato ai 18 No stop dalle 10 alle 1 dalle 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45 tel 749 6361) **Marina e la bestia in 2** nel film **Una ragazza a due posti** Colori Vietato ai 18 Ap 15 alle 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 132, tel 530 885) **Sensual ladies** Gidget Lynn Hanneffo Haven John Holmes, Amber Lynn **Magli gelosi**, Techni Vietato ai 18 Ap ore 10 alle 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 487 765) **Transex**, con Vanessa, Barbara Summers, Amanda Love Colori Vietato ai 18 Ap 15 alle 22.30 Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170 tel 696 3617) **Kiara e Barbara in super sexy stars** Colori Vietato ai 18 alle 22.30

TORINO (via Bologna 11 tel 530 351) **Amore dal vivo**, Rhonda Jo Petty Kelly Nichols Eric Edwards Jennifer West Colori Vietato ai 18 Ap 14.30 alle 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 871 645) **Biachi di Venezia - Sex Drive** Colori Vietato ai 18 Ripresa no stop dalle 14 alle 4 Dalle 22.30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS (via Pomba 23, tel 545 234) François Truffaut: les films de sa vie **Napoleon**, di A. Gance V.O. Ore 18.30 - **L'Atalante**, di J. Vigo Ore 19.30 Ingresso riservato ai soci.

RITROVI

AL BAGATELLE (lungo Po Antonelli 51, tel [redacted] 961) Sala Rossa Discoteca, Sala Blu Musica Anni 60 Ingresso L 7000

AMERICA MUSIC (via 24 Maggio 36) **ARLECCHINO**, ore 21 Rocky Inter mezzo Indeo Dal Cocktail notte acid event

CLUB 84 (via 24 Maggio 36) ore 15.30 dance per over 50 e non. Ore 21 dancing e ritmi pop rock con Benny Soft Quartetto live Lunedì doc con Sammy tutto rock e soul - sera

OU PARC (via 24 Maggio 36) ore 21 serata danzante della stagione Orch Franco Orsini

TORTINO (via Pinerolo 36) ore 15.30 tè danzante Arnaldo Dalle 21 la serata di Elisabetta e Sergio di Quadrilla

GARDEN (via Cigna 74) ore 15 pomeridiano liscio e ballo veloce Sabato ore 21 serata Anni 60 Domenica ore 15 pomeridiano liscio e ballo veloce Giovedì ore 21 serata Anni 60 Ballo di gruppo Ballo latino americano Ogni sera ore 21.30 ballo latino americano

LE GARLON - Nichelino (via Cuneo 181) ore 21 orch I Bimbetti con gara di ballo e omaggio per lui

LE ROI (via 24 Maggio 36) ore 21 Bar Musicale

OK CLUB (a Giaglia 142 tel 618 1569) stasera ore 21 Torneo Burraco, gadget per tutti non sera, ore 21 Torneo Burraco, gadget per tutti non sera, ore 21 Torneo Burraco, gadget per tutti non sera,

Prime film: importante opera del regista spagnolo e gran prova della Huppert

Almodovar, Chabrol e le donne

Una storia d'amore tra doppiatori per raccontare le moderne nevrosi femminili - Nella Francia di Vichy ▬ Bovary di provincia, procuratrice ■ aborti, viene condannata ▪ morte e ghigliottinata

DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Julieta Serrano, Rossy De Palma, Maria Barranco, Antonio Banderas. Produzione spagnola. Commedia. Cinema Eliseo Blu e Olimpia 2 di Torino, Quirinetta di Roma, Arlecchino e Odeon di Milano.

Una commedia che parte dal doppiaggio (per dire le doppiezze che le donne debbono affrontare) è migliore doppiata? Domanda lecita, trattandosi di un doppiaggista astuto come Almodovar, al quale la doppia capriola (doppiati i doppiatori e gli interpreti) potrebbe far comodo. La risposta, comunque, è no, anche se la voce italiana di GOT, Pino Locchi, è la più adatta a suggerire l'inganno del doppiaggio, anche se lo spunto del doppiaggio (un doppiatore e una doppiatrice hanno avuto una storia d'amore) resta la partenza giusta per dire le nevrosi moderne delle donne. Ma è un fatto che nel doppiaggio una parte della sapienza comica che faceva rumoreggiare la platea alla mostra di Venezia s'è attenuata e rivela il sospetto che questo sia il film più chiuso e più freddo di Almodovar (candidato all'Oscar).

Intorno a Pepa, lasciata dal suo doppiatore proprio nel momento in cui scopre di essere incinta, si muovono altre donne sull'orlo di una crisi di nervi e molti oggetti sull'orlo di una crisi di consumo, come quel telefono che fa doppiattrice, per punirlo di tante parole fal-

Isabelle Huppert protagonista del film di Claude Chabrol

se, getta dalla finestra... Che l'omosessualità araldo di un femminile isolato, il maschio della morte (la rendita psicoanalitica è la più ingiusta del doppiatore arrabbiato di pistola e donne a far fuori l'uomo, c'è la famosa donna omicida di prostituta che dovrebbe dipendere l'amicale del serpentello e che ha intenzione preparando una vendetta col doppiatore. Il quadro non sarebbe completo se non aggiungessimo un tema: la macchina come simbolo erotico e un gorgoglio pieno di serpenti).

*Tutto è affidato al ritmo, alla tensione

a tu per tu con Stojanovic

I rossoneri dominano a Belgrado ma solo ai rigori restano in Coppa Campioni

Alla fine della maratona, il Milan

Van Basten e Stojkovic fissano nel 1° tempo il risultato di 1-1 che non muta nei supplementari - Poi Giovanni Galli para due penalties

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Ora nel lotto europeo c'è anche il Milan. Ha percorso la strada più lunga: ha giocato praticamente tre partite, di cui subito le violente avversarie culminate nel dramma di Donadoni e le omissioni di un arbitro disastroso. Ha dominato sempre, a San Siro, nei due terzi di partita di mercoledì, e per tutta la maratona di ieri, ma ha dovuto arrivare fino ai rigori per raggiungere il successo. Comunque fosse finita bisognava render merito a questo Milan di interpretare il calcio come deve essere praticato lo sport vero.

Probabilmente il Milan di vaccinato a tutto. Ieri mattina c'è stata la conferma dell'esclusione per Ancelotti e Virdis: bravo Sacchi ad aver saputo preparare bene di ore di veglia. Prima colazione insieme, poi tutti liberi di compito, col sole e il terreno non più gelato, s'è visto subito che avremmo avuto la fotocopia delle partite già disputate. Era un Milan brillante, capace di giocare di prima intenzione veloce nelle manovre, mobile negli Un Milan tanto bravo da rovesciarsi nella metà jugoslava senza mai scoprirsi e capace di andare in gol dopo 1': il portiere respinge Rijkaard che arretra al centro, Donadoni non riesce a tirare, Mannari toccherà appena e tutto sempre con Stojanovic fuori porta, arriva Vasiljevic per liberare e infila in porta da dove, un buon metro dentro, Sabanadzovic respinge. Pauly guarda verso il guardalinee, quello muove muscolo, e il gioco prosegue mentre i milanisti vanno a protestare increduli.

Un infortunio? C'è da pensare di no, visto che di lì a poco il Milan perde un corner (10') indicato dal guardalinee e concesso dall'arbitro. I suoi giocatori vengono regolarmente falciati nella più completa indifferenza arbitrale, e al 23' viene la penalizzazione più evidente: Rijkaard al volo splendidamente, Stojanovic lo trattiene e poi vola ad agganciare un piede di Mannari per impedirgli di tirare. No, il signor Pauly che ha passato mercoledì brutti momenti spogliatoio, reo di aver dovuto accettare l'evidenza nebbiosa, ha cercato di far del suo meglio perché la Stella Rossa finisse fuori. Dispiace assai presumere la malafede in un arbitro, ma questa volta non si può proprio pensare ad altro.

Rijkaard a centrocampo fa un primo tempo da dieci pieno. Copre, appoggia, imposta, e conclude anche due cannonate al volo (16' e 23') che il portiere è bravissimo a Viene anche abbattuto, lui gigante attorniato da tre nanerottoli, mentre aspetta il su punizione (29'), ma chiaramente l'arbitro non ha visto.

Nel secondo tempo la rimpiazza migliore in campo Baresi, lucido al 120' come al primo minuto, mai un errore in disorientamento e tanto la costruzione. Infine tutti Giovanni Galli, salvando con freddezza eccezionale (89') su Mrkela che aveva rubato un passaggio corto all'indietro di Costacurta, ma soprattutto parando piede terzo rigore, quello Savicevic, e poi in tuffo alla base del palo il successivo di Mrkela.

I gol convalidati sono venuti a breve distanza l'uno dall'altro. 35': Evani a Donadoni che oltre il muschio d'area, si alza bene Van Basten e va a schiacciare di testa. Tutto il resto della partita per l'olandese sarà una collezione errori, ma segnare era bastato per il Milan. Savicevic palla a centrocampo facendo fallo, con mezza girovolta lancia a quaranta metri Stojkovic, sul quale è Maldini che non recupera e lo slavo in corsa infila perfettamente

Il drammatico scontro tra Donadoni e Vasiljevic, con lo slavo sicuramente colpevole per l'intenzionalità metodica attuata fino a quel momento, poteva determinare il crollo dei rossoneri. cinque minuti di sospensione Maldini e Costacurta si abbracciavano piangendo, sicuramente stressati, e gli errori successivi possono essere più che giustificati.

Gullit, rischiato da quel momento, ha fatto parte, ha dato agli slavi ragione per picchiare un po' di più, ha dialogato Van Basten non azzeccava il bersaglio ad allargargli la porta, ha concluso stesso. Anche senza il motorino Donadoni il Milan ha saputo attaccare sempre, e in totale sui 120' di gioco ha totalizzato non meno di venti palle gol, ahimè, senza infilarne

Poi i rigori che fanno parte ormai integrante del gioco di Coppa ecco la potenza di Baresi, l'abilità di Van la sicurezza di Evani e freddezza di Rijkard. Quattro a segno e tanto bastava, dopo le parate fantastiche di Galli.

Giorgio Viglino

Belgrado. Donadoni, a terra, sta per essere portato via in barella mentre sugli spalti si verificano incidenti tra le opposte tifoserie. In precedenza i milanisti erano stati fatti oggetto anche di un lancio di pietre da parte di teppisti jugoslavi

3-5

Stella Rossa: Stojanovic 6; Najdoski 5, Vasiljevic 6; Sabanadzovic 5,5, Radovanovic 5, Juric 6,5, Ivanovic 5, Savicevic 6,5, Bursac 6 (51' Mrkela 5), Stojkovic 7,5, Djurovic 5,5 (73' Prosinecki 7). All: Stankovic 5,5.

Milan: Galli 9; Tassotti 6,5, Maldini 5,5; Rijkaard 6, Costacurta 5,5, 6; Donadoni 7 (43' Gullit 7), Colombo 6,5, Van Basten 6, Evani 7, Mannari 6. All: Sacchi 7,5.

Arbitro: Pauly 2 (Ger)

Reti: 35' Van Basten, Stojkovic.

Rigori: Stojkovic si 2-1, Baresi si 2-2, Prosinecki si 3-2, Van Basten si 3-3, Savicevic no 3-3, Evani si 3-4, Mrkela no 3-4, Rijkaard si 3-5

Ammoniti: 26' Najdoski, 36' Vasiljevic, 107' Maldini.

Sull'en-plein italiano l'incubo del sorteggio

Oggi a Zurigo scontri fratricidi di Coppa Uefa?

Grazie ai calci di rigore, che fin qui ci avevano riservato soprattutto amarezze, il Milan ha superato il turno, e con favoloso 5 su 5 l'Italia ha eguagliato un record Nelle Coppe europee non era infatti accaduto nostre formazioni di i primi due turni con l'organico al completo. «tetto» era stato stabilito nel lontano 1971-72 (prima stagione della Coppa Uefa) quando secondo turno le promosse erano quattro, Juve, Torino, Milan e Inter, e due le bocciate, Bologna e Napoli.

Del resto, come detto, il clamoroso exploit italiano, ha un solo precedente nel passato europeo. Era stata la Germania Ovest, nel 1978-'79, ad ottenere l'identico successo per squadre tedesche fu quella una stagione ricca di soddisfazioni: il Borussia Moenchengladbach vinse la Coppa Uefa e il Fortuna Duesseldorf perse la finale (dopo i supplementari) della Coppa delle Coppe con Il Barcellona. Anche nel 1980-'81 la Germania aveva piazzato 6 formazioni dopo i primi due ostacoli, quella volta però s'era trattato di un «pieno»: in partenza le squadre tedesche iscritte alle tre Coppe erano sette.

Un aspetto decisamente inconsueto è invece costituito dalle quattro formazioni italiane interessate al sorteggio di Zurigo per gli ottavi della Coppa Uefa (in tale manifestazione, di questi tempi, non eravamo mai stati in gara con più di due squadre) che si svolgeranno il 23 novembre e il 7 dicembre prossimi. C'è infatti il rischio che dall'urna esca abbinamento fratricida, un'eventualità che Coppa registrare abbastanza di frequente ma che non aveva mai coinvolto l'Italia. Il solo «duello» fra squadre italiane è infatti legato alla Coppa Campioni 85-86: negli ottavi si giocò Juve-Verona.

Un ruolino opposto a quello italiano, per concludere, hanno avuto le squadre dell'Urss. Al via erano tre (le nostre) e andate fuori tre per turno. Un crollo, quello sovietico, che ci interessa da vicino: era il solo che poteva insidiare il terzo posto nella classifica Uefa, l'ultimo che l'iscrizione di quattro società all'ormai Coppa. Una severa lezione per quell'Urss che a livello di Nazionali ci aveva battuti nelle semifinali dell'Europeo e del Torneo Olimpico, anche se è logico pensare che la differenza sia dovuta in gran parte agli stranieri presenti nei club.

b. col.

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: PSV EINDHOVEN (Ola) - Finale: 24-5-1988 a Barcellona

OTTAVI DI FINALE			And.	Rit.
MILAN (Ita)	-	Stella Rossa Belgrado (Jug)	1-1	3-1
Neuchatel Xamax (Svi)	-	GALATASARAY (Tur)	3-0	0-5
C. Glasgow (Sco)	-	WERDER BREMA (Ger)	0-1	0-0
PSV EINDHOVEN (Ol)	-	Porto	5-0	0-2
STEAUA B. (Rom)	-	Sportul Moscu (Urss)		2-1
Nestori Tirana (Alb)	-	GOTEBORG (Sve)	0-3	0-1
Bruges (Bel)	-	MONACO (Fra)	1-0	1-0
Dukla Zabrze (Pol)	-	REAL MADRID (Spa)		2-3

COPPA DELLE COPPE

Detentore (Bel) - Finale: 16-5-1968 a Losanna

DI FINALE			And.	Rit.
MALINES (Bel)	-	Anderlecht (Bel)	1-0	2-0
United (Sco)	-	DINAMO BUC. (Rom)		1-1	
BA[illegible]LONA (Spa)	-	Lech Poznan (Pol)	1-1	5-4
Carl Jena (Ger)	-	SAMPDORIA (Ita)	1-1	1-3
EINTRACHT F. (Ger)	-	Sakaryaspor (Tur)	3-1	3-0
SREDETS (Bul)	-	Panathinaikos (Gre)	2-0	1-0
Cardiff City (Galles)	-	AARHUS (Dan)	1-2	0-4
RODA (Ol)	-	Metallist Kharkov (Urss)	1-0	

COPPA UEFA

Detentore: BAYER LEVERKUSEN (Ger) - Finale: 17-5-1988

SEDICESIMI DI FINALE			And.	Rit.
Sporting Lisbona (Por)	-	REAL SOCIEDAD (Spa)	1-2	0-0
H. OF MIDLOTHIEN (Sco)	-	Austria Vienna	0-0	1-2
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	-	NAPOLI (Ita)	1-1	0-3
Dinamo Zagabria (Jug)	-	STOCCARDA (Ger)	1-3	1-1
Ujpest Dozsa (Ung)	-	B. BORDEAUX (Fra)	0-1	0-1
(Ger)	-	Glasgow Rangers (Sco)	2-0	1-1
JUVENTUS (Ita)	-	Athletic Bilbao (Spa)	1-1	2-3
Velez Mostar (Jug)	-	Belenenses (Por)	0-0	—
BAYERN MONACO (Ger)	-	Dunajska Streda (Cec)	3-1	2-0
DINAMO DRESDA (Ddr)	-	Waregem (Bel)	6-1	1-2
Vienna (Aus)	-	T. FALLOSEURA (Fin)	2-1	0-1
Malmoe (Sve)	-	INTER (Ita)	0-1	1-1
LIEGI (Bel)	-	Benfica Lisbona (Por)	2-1	1-1
GRONINGEN (Ol)	-	Berwelle Gloewia (Bel)	2-0	1-1
Dinamo Minsk (Urss)	-	VICTORIA BUCAR. (Rom)	2-1	0-1
ROMA (Ita)	-	Partizan (J)	2-1	2-0

Gravissime le conseguenze dopo il pauroso scontro con Vasiljevic: l'azzurro è stato ricoverato all'ospedale in stato di choc

Donadoni mandibola fratturata, due mesi di prognosi

Oggi, nebbia permettendo, sarà trasportato a Milano con un aereo speciale - Maldini in lacrime: «Il dottor Monti riusciva ad aprirgli la bocca, è stato terribile» - Galli: «Mi è sembrato di rivedere l'incidente accaduto ad Antognoni con Martina» - Gullit: «Ho retto mezz'ora, ma contro l'Italia ci sarò»

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — La mandibola fratturata, 60 giorni di prognosi grave choc da trauma cranico: questo il responso dei medici che hanno visitato Roberto Donadoni all'ospedale di Belgrado dopo il pauroso scontro con Vasiljevic. Il giocatore è ricoverato, ricoverato sono rimasti vicini il dottor Monti e l'addetto stampa Sisini.

Oggi, nebbia permettendo visto che ieri tutto la seguente è stata bloccata nella città dove stava il Milan provvederà a farlo trasferire con un aereo speciale a Milano. Una grossa perdita per la Nazionale e per il Milan.

Mentre Ruby era a terra ci sono state scene di disperazione da parte dei compagni. Diceva Tassotti: *«Credo che il calciatore peggiore abbia colpito prima con una testata e poi con una gomitata»*. Terribile la testimonianza di Giovanni Galli, il portiere che in questa serata *«Mi è sembrato di rivedere l'incidente subito da Antognoni dopo lo scontro con Martina. Gli erano vicini il dottor Monti, che gli ha fatto anche la respirazione bocca a bocca e Angelo Peruzzo»*. Interviene Maldini. *«Sono rimasto choccato perché il dottor Monti non riusciva ad aprirgli la bocca e Roberto era blu in faccia, immobile, poi improvvisamente si è messo a vomitare come se avesse le convulsioni. Terribile, ho pianto e pregato»*.

Continua Galli: *«Mi sono trovato in mezzo a 5 6 compagni che piangevano. Avrei voluto farlo anch'io ma ho pensato a quelli che stavano e così alla sua famiglia. Vedendo subito quanti soldati polacchi pensare anche al peggio. Van Basten uscire, Maldini in lacrime piangere. Mi sono messo a mollare sberle sul pratutto quando Ruby' che vomitava. Ho capito che era serio, il peggio era passato»*.

Ancora Maldini: *«La mia disperazione causata anche dal fatto che siamo amici a Donadoni e non potevamo aiutarlo. Nell'intervallo siamo guardati in faccia e ci siamo detti: abbiamo vinto per lui»*.

Van Basten non voleva uscire dal campo: *«Ero sconvolto davanti a quella scena terribile, non mi ero mai capitato di vedere un giocatore ridotto quella maniera. Sono corso in panchina. Raccomandai per sollecitare un aiuto a Donadoni, altro che uscire!»*.

Poi la vicenda di Gullit. Per farlo giocare, il Milan ha fatto salti mortali: Galbiati l'amministratore delegato, è volato dalle 7 del mattino di ieri per l'Europa portando a Belgrado il fisioterapista Troose: *«Alle 7 ero a Roma, alle 9 a Rotterdam poi con Troose siamo tornati a Roma perché potevamo andare Jugoslavia con un aereo italiano, abbiamo dovuto prendere uno straniero»*.

Gullit: *«Abbiamo preso la decisione di farmi giocare mercoledì sera quando ho provato ad allenarmi e non dolore. In effetti è visto correre all'albergo come disperato, le ginocchia vento, un fantasma nella nebbia. Prima di convincere lo stesso è riuscito a convincere Sacchi. gamba teneva resto ha pensato il «mago» olandese.*

«Effettivamente — spiega Gullit — *Troose mi ha "lavorato" bene e per mezz'ora sono sentito quarto. Lui conosce da una vita. Dovevo entrare in campo nella ripresa l'infortunio Donadoni affrettato ingresso. Ero mio dovere rischiare, la squadra aveva bisogno me. Abbiamo meritato il successo, credo che non ci siano dubbi. Effettivamente ho rischiato, tanto che ho rimediato una botta ad un ginocchio, però mi sono mosso in souplesse»*.

Giocherà con la Nazionale? *«No, a Roma non potrò giocare anche se ci tenevo a scendere in campo contro gli azzurri. Adesso vado in Olanda a curarmi per qualche giorno. Questa è stata un'esperienza importante, conosciamo a fondo le nostre possibilità e i nostri limiti. Barcellona? E' ancora presto per parlarne però né sulla strada giusta. Abbiamo confermato quello che si era visto a Torino e a Verona»*.

Giorgio Gandolfi

Pasceddu al Genoa

MILANO — S'è chiuso il calciomercato e Fanna resta all'Inter in attesa della sentenza del tribunale di disciplina e conciliazione dove la società è stata denunciata per mobbing. Se sarà svincolato Fanna andrà al La decima cosa ha fatto Chiarenza già d'accordo con il Cesena.

Il Torino ha ceduto Pasceddu al Genoa in prestito per un anno. L'Atalanta ha ottenuto dal Piacenza Serioni in cambio Compagnin. Al Napoli, dall'Ancona, il giovane Neri per un miliardo. Il Cesena ha prelevato Fiamigni dal Parma e ottenuto dall'Empoli il difensore Grisini. Al Parma arrivano Colsi (Fiorentina), Faccenda (Perugia) e Melli (Modena). E Messina ha scambiato Cimpiere Dorè con quello del Venezia. Savoldi La Cremonese ha ceduto Pelosi allo Jesi Lecce Mastalli Catania e Panero al Barletta. L'Udinese Criscimanni al Livorno

Van Basten ha rifiutato il primo rigore

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Storie e storielle nell'aria dello spogliatoio. Sacchi e raccontano il suo Milan è stato grande. Si parla dei rigori: doveva tirare Van Basten. Non se l'è sentita: *«Sì e fatto avanti Baresi»* racconta Sacchi. E il capitano: *«Ho chiuso gli occhi mollando una gran botta. E' andata bene»*.

Anche Rijkaard qualcosa da ricordare: *«Quando 55 metri che Cappellini tira per tirare il quarto rigore, ho detto a Sacchi, mister, ci penso io, questo è un ragazzino»*.

Giovane e andato vicino a parare anche il secondo rigore: *«Ho toccato a pallone, deviandola sul palo, questione centimetri ed è rimbalzato dentro. Ero carichissimo, rischiato di scoppiare. Ce l'avevo questi jugoslavi si sono comportati in modo ignobile parte l'episodio di Donadoni, c'è stato Savicevic che dopo il parraggio ha insultato Baresi, l'ha provocato e ha colpito Donadoni una gomitata»*.

Ancora Sacchi: *«E' passata la paura per Donadoni, vogliamo dedicare la vittoria a lui. Credo che il Milan abbia meritato contro questi signori che due partite e non hanno giocato a calcio. Gullit? Chi non rischia rovina, era un rischio calcolato, ha contribuito una sua frase: devo molto a questa squadra, sono disposto a rischiare. Ha pinto il gioco, diciamolo pure. Abbiamo iniziato senza quattro giocatori come Virdis, Ancelotti, Gullit e Filippo Galli poi abbiamo perso Donadoni eppure siamo usciti alla grande. Avevo paura che Galli fosse infreddolito, durante la partita avevo mai parato; invece e bravissimo. Bravo anche Mannari. Mercoledì abbiamo tirato in porta ma ieri ci rifatti»*.

Il suo collega Stankovic piange senza ritegno: *«Meritavamo di passare il turno. Certo ci difesi ma questa è la caratteristica della nostra squadra»*.

E. Gand.

sport Il mali

Calcio: Alemao in ospedale

NAPOLI — Alemao colpito da epatite virale è stato ricoverato ieri al Policlinico, dove si trova per alcuni accertamenti. Gli brasiliano sono saliti i valori diagnostici. L'epidemiologo, prof. Pasquini, ha compilato le analisi ed elaborerà i dati per stabilire l'origine della malattia.

● **Il Neuchatel Xamax** inviato un reclamo ufficiale all'Uefa per l'incontro di Coppa Campioni di Istanbul, vinto dal Galatasaray 5-0, per lancio da parte del pubblico turco di oggetti che avrebbero colpito i calciatori elvetici e la terna arbitrale.

● **Vela:** 23 imbarcazioni, in rappresentanza di Parisi, tenteranno di strappare la prestigiosa America's Cup al circolo velico di San Diego

a Vinovo

VINOVO — Due indigeni contro tre americani: è il tema della prova di centro domani Vinovo-trotto. Superpenalizzato Everglade Hanover (H. Wallner) che renderà 20 metri a Elemis (G. Rossi) a Jazzy Jen (G. Mauri) e 40 a Strictly Jazz (A. Fontanesi) e Forever AG (C. Benestante). Lieve preferenza ad Everglade su Elemis. I favoriti (ore 14,30): I: Ohensel, Gesa Ferm. II: Lenia Lb, Lidia Ve. III: Ima del Lario, Daria d'Assia, Impavido Or. IV: Dervis Ve, Eyebrown Lg, Isirkon. V: Everglade Hanover, Elemis VI: Francisco Goya, d'Alba, Ervington. VII: Fixage, Folk, Edesso. VIII: Ostro d'Assia, Goal Lario.

Romeo, lady e bianchi

ARESE — L'Alfa Romeo ritira ad Indianapolis nel 1989. Lo ha confermato ieri Cesare Fiorio parlando di programmi e bilanci. Mezza stagione negli Usa per fare esperienza e partecipare al campionato Cart l'anno successivo. Il telaio della vettura sarà March, il motore un nuovo 8 cilindri turbo. Piloti piacciono Mears, Guerrero o Brabham. Tra i successi di qui s'ricordano Nasperti nel Formula 3 con la Dallara (motore Twin-spark), Comas e Johansson nei campionati francese e svedese F3, Brancatelli nel campionato turismo con la 75 turbo, Sanesi con il titolo nazionale sport con Lucchini (2,5 Vde). Obiettivo immediato, il Giro d'Italia con tre turbo affidate a Patrese, Nannini e Larini affiancati ai rallisti Biasion, Loubet e Cerrato.

● **Offshore:** Stefano Casiraghi, marito di Caroline di Monaco, su «Gancia» Gancia», con Buzzi e Ferraris, ha vinto a Key West la gara open della World Cup.

● **Atletica:** si è aperto a Siviglia il Congresso Iaaf, che ratificherà gli avvenimenti 1989. Sono europei indoor (Ala, 18-19 febbraio), mondiali indoor (Budapest, 3-5 marzo), mondiali cross (Stavanger-Norvegia, 19 marzo), Coppa Mondo di maratona (Milano, 15-16 aprile), finale Coppa Europa (Gateshead, 5-6 agosto), Coppa del Mondo (Barcellona, 8-9-10 settembre).

● **L'Uruguay** ha battuto il Cile 3-1 in un'amichevole disputata a Montevideo.

Il portiere interista bloccato dieci giorni per la frattura del setto nasale

Zenga e il tuffo matto: «Non è colpa mia»

MILANO — E' costato caro a Zenga lo scontro con lo svedese Dahlin, il negretto del Malmoe portiere nerazzurro ha riportato la frattura del setto nasale, che gli è stata ridotta martedì mattina all'ospedale di Niguarda professor Donati, necessario una doccia gessata. Zenga dovrà stare fermo per almeno una settimana. Oltre la lesione il portiere ha riportato anche una ferita lacerocontusa sopracciglio destro che richiesto quattro punti di sutura. Adesso Zenga deve stare casa per alcuni giorni e non potrà rispondere alla convocazione del ct Vicini per la gara mercoledì a Roma contro l'Olanda. E' stato lo stesso medico dell'Inter a dare comunicazione telefonica al vice di Vecchiet, Resini.

Anche Brehme non è al meglio della condizione. Il tedesco lamenta indurimento del muscolo bicipite femorale e c'è il rischio che non possa partecipare alla gara della rappresentativa di Lega di domani con la Polonia. Trochera comunque al medico della squadra, Monti, decidere se rimandarlo a casa o meno.

Intanto si è cercato di ricostruire le cause che hanno determinato l'incidente di Zenga. Secondo i giocatori l'urto tra i due è stato determinato dal fatto che quando il portiere ha intercettato il tiro Dahlin questi è stato sbilanciato in avanti una spinta un Da parte il portiere nerazzurro ricostruito la vicenda: *«Quando ho preso il pallone ho cercato spingermi avanti, coprendomi il volto con le mani perché ho visto gruppo di giocatori che stava venendo incontro. Ma Dahlin all'ultimo istante, sbilanciato da una spinta di Mandorlini, non ha potuto evitare l'impatto ma è successo quello che tutti avete visto. Sono molto dispiaciuto, ma non è dipeso da lo scontro con l'avversario»*.

E' anche discusso molto sul presunto mani che avrebbe deviato la traiettoria del cross di Nilsson spiazzando Zenga e provocando così il gol del pareggio svedese. Secondo l'arbitro Boutlet che ha rivisto l'azione alla televisione, il gol era regolare perché lo svedese ha si toccato la palla con mano ma in modo del tutto involontario e ininfluente.

Trapattoni, dopo pato pericolo, fa un primo bilancio questo inizio di stagione. *«Un bilancio positivo — dice — non perché l'Inter è in testa alla classifica, ma perché abbiamo risolto molti problemi che all'inizio sembravano insormontabili, come l'inserimento di cinque elementi nuovi e il recupero fisico di Berti e Diaz, che adesso sono diventati dei punti di forza»*.

Inoltre, secondo Trapattoni l'Inter ha trovato una quadratura ben precisa in ogni reparto *«I due tedeschi sono giocatori di carattura internazionale e lo hanno confermato già al loro arrivo. In particolare mi sembra molto interessante la duttilità tattica di Brehme e i suoi inserimenti offensivi sulla fascia che sono sempre efficaci. Di Matthaeus mi piacciono le sue proiezioni che sono sempre pericolose e che ci consentono una varietà di schemi che prima non avevamo. Le sue sgroppate sono semplici nelle che molte volte i suoi stessi compagni non riescono a seguirlo e così è costretto a cercare la conclusione personale»*.

Nino Sormani

Tacconi n.1 Giuliani in panchina

ROMA — Per l'amichevole Italia-Olanda del 16 novembre allo stadio Olimpico Roma con inizio alle 14,30, sono stati convocati: Ancelotti (Milan), Baggio (Fiorentina), Franco Baresi (Milan), Bergomi (Inter), Berti (Inter), De Agostini (Juventus), De Napoli (Napoli), Donadoni (Milan), Ferrara (Napoli), Ferri (Inter), Francini (Napoli), Giannini (Roma), Giuliani (Napoli), Maldini (Milan), Mancini (Sampdoria), Rizzitelli (Roma), Tacconi (Juventus), Vialli (Sampdoria). Allenatori federali Azeglio Vicini e Sergio Brighenti, medico il prof. Leonardo Vecchiet, massaggiatori Luciano Demaria e Salvatore Carmando.

I convocati dovranno trovarsi entro le 18 di oggi nel centro sportivo Fulvio Bernardini di Trigoria.

Totocalcio

Totip

PRIMA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	x 2
SECONDA CORSA	1 x
M (galoppo)	2 1
TERZA CORSA	2 2
Livorno (galoppo)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Firenze (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 2
SESTA CORSA	2 1 1
Montegiorgio (trotto)	x x 2

Boniperti, presidente fino al '91

Rieletto presidente sino al '91, chiede un'Europa aperta e doppio arbitraggio

Boniperti, 3 anni di batticuore

«Essere competitivi è il mio impegno» - La Juve lo fa soffrire Zoff spiega: «Solo cali di concentrazione» - Brio: «Un gol è colpa mia»

TORINO — Giampiero Boniperti, decisione unanime e scontata, è stato confermato alla guida della Juventus dal consiglio d'amministrazione riunitosi ieri presidente e amministratore delegato per la stagione appena iniziata, per quelle '89-90 e '90-91. Ha preso in mano la società, dopo averla servita con passione e classe come giocatore, il 13 luglio 1971. Nel '91 compirà il ventennio da presidente. «Se reggerò ai batticuore...», ha detto ieri sorridendo, ora che le paure di Bologna e Bilbao sono passate ed ha davanti dieci giorni di tregua, aspettando Juventus-Napoli del 20 novembre.

Boniperti, come alcuni giocatori, deve abituarsi alla squadra che segna molto e rischia qualcosa di troppo. Le scaramanzie del presidente, è noto, lo tengono lontano dagli stadi nei secondi tempi. Nel ritorno in auto da Bologna ha aperto la radio giusto in tempo per sentire «... terzo gol del Bologna» ma non sapeva che la Juve era già a quota quattro. Ed a Bilbao in albergo, a tv chiusa, ha appreso per telefono del 3-1 dei baschi prima di ricevere la confortante notizia del 3-2.

«Sono piccole manie — dice —, le cose serie sono altre. Questo calcio che progredisce a tutti i livelli chiede sempre maggior applicazione a tutti. E' importante e impegnativo. Contiamo di essere sempre all'altezza, e di avere anche il piccolo di fortuna che non guasta. Un presidente ha due traguardi: essere competitivo con la concorrenza e aggiornarsi».

— La concorrenza si affranca già sul mercato...

«Sicuramente. E nel futuro la Juve sarà sempre in battaglia per l'apertura a calciatori che io non chiamo stranieri, ma europei. Lavoratori, insomma, con tutte le possibilità di spostamento. Parlo di Europa, ma se dovesse nascere un altro Maradona in Sud America vedremo di arrivare in tempo».

— Il calcio che cambia porta problemi grossi. La «zona», o gli attacchi alla stessa zona di una squadra veloce come la sua, conferiscono agli arbitri un ruolo determinante sul risultato.

«E' così. Lo vediamo ogni partita. Per questo insisto sulla necessità del professionismo arbitrale, in un mondo di professionisti, il dilettante è a disagio. E poi indispensabili due direttori di gara come nel basket. Proprio il fuorigioco chiede massima oculatezza. Ci sono giocatori che, furbi e preparati, credo possano diventare buoni arbitri. Una strada da battere, ci credo».

— Sarà sempre Berlusconi il suo principale avversario?

«Molte società lavorano bene. Certamente se Berlusconi continua a portare nel football alcune idee che già applica nelle sue molteplici attività, può restare in alto. Ma la concorrenza è uno stimolo, non un timore».

Il presidente non va oltre. Alla domanda sui futuri compagni sovietici, naturalmente Zavarov risponde con una risata. E' la sua difesa di sempre. Intanto aspetta il sorteggio (oggi) di Coppa. «Qualsiasi avversario, ma che non sia italiano. Meglio rimandare queste sfide». Della stessa idea sono i giocatori, il blocco. Zoff preferisce aspettare la notizia, invece di fare voli.

Intanto il tecnico spiega la squadra, i gol e le paure. «Cerchiamo di vedere le partite nel loro insieme, e la sfida con l'Athletic sui 180 minuti. I conti di Bologna e Bilbao tornano, mi pare. Le flessioni nei secondi tempi? Non sono conseguenze cali atletici, ma cali tensione quando il vantaggio è grosso. Nel primo tempo San Mamès loro attaccavano ma le occasioni erano nostre. Potevamo segnare di più. C'era l'idea avere l'avversario in pugno. Più lavoro per Tacconi? E' un ottimo portiere, è giusto che dia il suo contributo. Mi dà fastidio nell'analisi di una partita si dividono i reparti. La squadra è di undici giocatori».

E i giocatori discutono il della squadra. garbo (a notare «... quando abbiamo preso i gol a Bilbao eravamo in otto in difesa» negare che il centrocampo non ripieghi. E è crudo nell'autocritica: «La rete del pareggio dell'Athletic l'abbiamo subita per un mio errore. Ma prima Ursúe non aveva toccato palla. Comunque è chiaro che "vecchi" dobbiamo adeguarci al nuovo modo di interpretare le partite». Tacconi, come sempre, ha la battuta rimasta. «Vuol dire che costringerò gli attaccanti a segnare di . Con la nostra concentrazione non avrà flessioni».

Bruno Perucca

Barros, e De Agostini i giorni di bianconera

TORINO — I giocatori della Juventus (meno Rui Barros) a Torino ieri alle , con in tasca i giornali baschi che li definiscono «squadra concreta», elogiando l'Athletic che «ha dovuto dare il massimo» per farli soffrire. Nessun acciacco, solo Altobelli porta i segni di una botta alla stinco.

Zoff ha stabilito allenamenti e domani, quindi due giorni di vacanza domenica e lunedì. Martedì la ripresa del lavoro. «Straordinari» per Tacconi e De Agostini (da stasera sono a Roma tra i convocati da Vicini per la gara con l'Olanda di mercoledì all'Olimpico, nella quale il portiere sarà titolare) e per Rui che ha ieri è a Lisbona in attesa di Portogallo-Lussemburgo, qualificazione per Italia '90 (pure mercoledì 16). Marocchi è convocato per la nazionale di Lega in campo domani a Milano.

Sacchi rilancia Virdis, ma nella Nazionale di Lega

L'attaccante milanista, che ieri ha saltato per squalifica la gara di Belgrado, farà coppia d'attacco Maradona nell'amichevole di domani contro la Polonia - Hysen e Brehme a disposizione, ma non giocheranno - Tiepida attesa a Milano

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Arrigo Sacchi non è ancora riuscito a concentrarsi sulla squadra, la Rappresentativa di Lega, che domani (14,30) dovrà guidare contro la Nazionale polacca. Non si sbilancia sulla formazione, la comunicherà oggi dopo l'allenamento in programma all'Arena. già dell'infortunio di Hysen e del risentimento muscolare rimediato da Brehme in conseguenza dei quali la Lega ha provveduto a convocare uno dei tre calciatori in precallarme e cioè il laziale Gregucci. Un promettente difensore che ricorda il Brio prima maniera. Rimarrà naturalmente a disposizione poiché il ruolo di centrale dovrebbe occupato dal sampdoriano Vierchowod coppia con Manfredonia. «Hanno chiamato anche Carboni? Parlerò con la Lega, mi serve uno come lui. Poi dovrò valutare la situazione dei miei giocatori. Purtroppo questa ripetizione Belgrado ha impedito di pensare nel modo appropriato all'amichevole con la Polonia. oggi mi batterò in questa amichevole. Ho già fatto diverse ipotesi sulla formazione di San Siro ma sicuramente che non è tratta di questa squadra». E' probabile, a questo punto, che Sacchi utilizzi sin dall'inizio Virdis, considerato che non ha giocato ieri sera a Belgrado, anche per evitare ulteriori attriti col giocatore già in tensione col suo allenatore. Hysen e Brehme non potranno giocare ma si metteranno ugualmente a disposizione della Rappresentativa il cui ritorno in campo è accolto, sinora, in modo tiepido dai tifosi.

Maradona e Lothar Matthaeus, le stelle più attese della rappresentativa di Lega

La prevendita da parte del Milan è stata addirittura fiacca ma è probabile che si ravvivi dopo queste giornate dedicate alle Coppe. E' pur sempre il richiamo della coppia Matthaus-Maradona anche se è venuto a mancare l'attrazione rappresentata da Zavarov e da Barros (semmai c'è nente milanese nella formazione, quella presumibile, che Sacchi manderà in campo anche se nel corso dell'incontro saranno cinque cambi per cui si vedrà anche Virdis a fianco di Maradona.

Voci che davano il fuoriclasse argentino titubante sull'impegno extra conoscendo la sua propensione per impegni sostanziosi, sono state prontamente smentite: anzi, Diego è stato uno dei primi, assieme a Carnevale, ad con entusiasmo la sua partecipazione a questa gara che avrà una seconda edizione a primavera, sempre con Sacchi in panchina. Al pari dei suoi compagni Maradona «accompenserà», almeno ufficialmente, di una medaglia d'oro coniata Lega di Luciano Nizzoli per questa esibizione.

Certo, un compo da un argentino (Caniggia), un tedesco (Matthaus), un brasiliano (Careca) ed ancora un argentino (Maradona) non lo si vede tutti i giorni. Senza dimenticare l'apporto che potrà dare il bianconero Marocchi chiamato a sostenere un reparto che vorrà dare spettacolo ma faticare in modo eccessivo. Quasi in contrapposizione a questo così «mondiale» ci una difesa prettamente italiana che mancheranno i due stranieri che potevano completarla.

Questa la formazione della rappresentativa di Lega che sarà schierata domani da Sacchi: G. Galli, Carboni (Tassotti), Mannini, Pari, Vierchowod, Manfredonia, Caniggia, Matthaus, Virdis (Carrera), Maradona. Marocchi.

E. gand.

BASKET Domani l'anticipo contro l'Alibert (ore 17)

Nella vetrina del sabato l'Ipifim sfrega Toni Fuss

Asti intenzionato a far esordire il gigante recuperato dall'infortunio

TORINO — Il sabato del basket locale domani Torino. L'anticipo (ore 17, secondo tempo su Raidue) riguarda l'Ipifim-Alibert Livorno. E' un buon momento per esibirsi di fronte alle telecamere di Stato. La squadra di Asti viene dal colpaccio di Bologna, vera sorpresa della quinta di campionato. La società si è rifatta il trucco in settimana, presentando un secondo sponsor «pesante» (Assitalia) e il progetto di una palestra-centro giovanile, che servirà da punto di riferimento nella confusa mappa dell'impiantistica sportiva cittadina.

E' anche una buona occasione per far esordire il più discusso degli acquisti torinesi. Si parla di Antonio Fuss, detto Toni per ingentilirne i tratti gigante. condivide di Sabonis (2,21) e purtroppo altro. il genio, certo, né la rapidità e nemmeno la mano. Semmai, la sfortuna. Appena arrivato a Torino si è bloccato per uno di quei guai alla schiena che possono affliggere un'anima così lunga supportata da adeguata muscolatura. E' quasi guarito da mesi, ma finora Asti, per prudenza, non l'ha mai schierato dalla panchina, come invece è intenzionato a fare domani. Tanto più che la piccolotti torinesi se l'è cavata con un po' di straordinario: l'ala Kopicki fa il centro, Morandotti va a pigliare il tiro canestro, l'esile Bargna gonfia il petto e via dicendo. Ma non sempre la coperta basta. Qualche minuto di contraerea garantito da Fuss metterebbe le cose a posto. Lui, Fuss, la prende con la giusta dose d'ironia: «Finora la mia etichetta è stata 'mai di domenica'. Forse sabato sarò la giornata giusta».

Il tecnico inquadra la gara così: «La vittoria di Bologna ci ha messo l'argento vivo addosso. Ma io spero che si rientri presto nel clima giusto. Che è quello di uno scontro diretto. Nonostante la classifica, la partita con l'Alibert è uno scontro diretto tra pericolanti. E i licornesi sanno mordere, una squadra capace soffrire. buon test, dunque».

Grazie a questa grinta, marchio di fabbrica, l'Alibert è stata la rivelazione della passata stagione e dell'avvio di questa, ha incamerato tre successi di fila (con DiVarese, Benetton e a Napoli) prima di subire la legge della più forte, la Philips. La cosa più sorprendente, come sottolinea Asti, è che si tratta di una compagnia rivoluzionata eppure ancora di trovarsi già a occhi chiusi attorno a Wright. Molto dipenderà, nello scontro, americani. Di Kopicki, forte dell'esperienza spagnola. Asti dice di «essere più che soddisfatto. Ha capito il suo ruolo, col recupero di Fuss potrà anche tirare ogni tanto il fiato». Su Evans, che ha affrontato il dall'Nba, giudizio vo sospeso. Ci aspettiamo più punti, soprattutto altre percentuali di tiro. molto per ora che a Bologna si fino all'ultimo come altri.

L'anticipo Torino getta un ponte il triangolare intermezzo delle coppe e campionato. L'Europa come quella calcio, ha sorriso alle con un'avanzata di massa coronata dalla passeggiata finale in coppa Campioni della Scavolini. Più serio, per i campioni, l'impegno di domenica contro l'altro Livorno, l'Enichem. E non sarà facile tenere il passo con la capolista Philips che ospita il Benetton Treviso. A proposito, la copertina della settimana va a Dan Peterson, che a Milano è riuscito nell'impresa di far rimpiangere Meneghin. **e.m.**

FORMULA 1 Alla vigilia del G. P. d'Australia nasce un'altra polemica

La McLaren: «Ci hanno spiati»

Dennis accusa i tecnici Fisa di aver smontato cambio e differenziale delle sue vetture senza alcuna necessità: «Avrebbero dovuto limitarsi a verificare l'esistenza della retromarcia»

ADELAIDE — Ultima gara della stagione a giochi per la Formula 1: McLaren campione costruttori, Senna mondiale piloti. Ma non si può dire che il G.P. d'Australia, in programma domenica, non presenti motivi d'interesse. Anzi. Questa è sempre stata una corsa atipica e potrà succedere di tutto anche se le imprendibili vetture inglesi motore Honda restano le grandi favorite. tratta fra l'altro della sfida conclusiva fra turbo aspirati. Il prossimo anno, dopo dieci stagioni onoratissimo servizio, i motori sovralimentati verranno dal a favore 3500 atmosferici. L'ultimo successo degli aspirati è di Alboreto la Tyrrell-Ford e risale giugno 1983. Questa, viste caratteristiche del tracciato, è l'occasione propizia per interrompere la serie turbo.

Se c'è un momento in cui la McLaren potrebbe essere vulnerabile è proprio questo. Un po' d'appagamento, due piloti che ormai hanno la da parte le tensioni agonistiche, un Senna un po' accigliato, anche se il polso infortunato giocando a pallone in vacanza a Bali non dovrebbe dare problemi. Chi crede però che il team inglese sia disposto a lasciare spazio ai rivali, si illude. C'è invece una gran rabbia nella McLaren, espressa ieri da Ron Dennis che ha attaccato senza (emuli la Fiat-Ferrari). «In Giappone — ha detto — i tecnici addetti alle verifiche sono andati oltre il loro compito. Hanno smontato cambio e differenziale delle vetture mangiato, il che non mi sembra che sia previsto dal regolamento. Dovrebbero limitarsi a controllare se c'è la retromarcia, semplicemente inserendo la marcia indietro». Il «patron» della squadra ha praticamente accusato la Fisa di spionaggio, anche perché il cambio e la trasmissione delle McLaren sono una delle «armi» segrete del team, la chiave delle prestazioni eccezionali delle vetture, insieme, ovviamente a telaio, aerodinamica e motore. Una vicenda che avrà sicuramente strascichi.

Atmosfera tesa anche alla Ferrari. Sono l'ultima carta di Alboreto (e sicuramente di Mansell) e l'italiano non nasconde velleità, vorrebbe andare almeno sul podio. Berger vedersela però anche con il compagno di squadra Berger, il quale vive su questa pista lo scorso anno. L'australiano non è tranquillo, gli è scoppiata addosso la «grana» per il servizio militare che ha ancora espletato. Gerhard stava trattando una soluzione adeguata con le autorità, ma la notizia è trapelata ed ora l'opinione pubblica in Austria è divisa fra chi vorrebbe che gli venissero offerte delle facilitazioni e chi chiede invece una ferma normale. Berger aveva avuto un brutto incidente alla colonna vertebrale qualche anno fa e contava magari su un ripensamento. Adesso o si troverà una soluzione oppure sarà costretto ad emigrare. E' pronto a trasferirsi a Montecarlo.

Stamane intanto si è disputato alle 11 locali (le 3,30 del mattino in Italia) il primo turno di qualificazione. Il via lo ha dato il suo omologo sulla Lola il francese Pierre Henri Raphanel, 27 anni, al posto di Dumas, ancora ricoverato in ospedale a Torino.

Ercole Colombo

Oggi in tv

14,15 Calcio: rep. Madrid-Gornik (*Capodistria*)
15,30 Tennis: da Stoccarda, Masters (*Raitre*)
18,40 Ippica: da Napoli, corsa Tris di trotto (*Raitre*)
20,30 americano: Seattle Seahawks-Buffalo Bills, camp. (rif. (*Capodistria*)
22,45 Boxe: rep. Kilambay-De Witt, mond. (*Tmc*)
23,30 Pugilato: Boxe di notte, Pedroza-Lujan , piuma Wba 1985 (*Capodistria*)
Rubriche: 13,30 Sport News (*Tmc*), 12,40 e 20 Jukebox (*Capod.*), 16,10 Sport spettacolo (*Capod.*), 18,20 Sportsera (*Raitre*), 18,45 Derby (*Raitre*), rep. Monsoni flora (*Capod.*), Attualità sport (*Svizzera*), 19,30 Sportime (*Capod.*), 22,30 Forza Italia (*Odeon*); 22,45 Sportime Magazine (*Capod.*); 23,30 Sottocanestro (*Capod.*)

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 10 novembre 1988 è stata di 542.145 copie.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Vicedirettori
Editrice LA STAMPA
Presidente
Vicepresidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratori
Sindaci
CERTIFICATO N. 9179 DEL 15-12-1987

Pubblicità

Pallavolo domani Cuneo e

Domani al gioco il 5° turno del di pallavolo che, gli uomini, prevede un paio posticipi.

maschile (*ore 17*): Sisley Tv-Eurosiyle Montichiari; Virgilio Mn-Conad Ra, Opel Ag-Maxiceno Pr; Odeon -Conad-Venturi Spoleto; *martedì 15*: Pozzillo Ct-Panini Mo; Petrarca Pd-Comat Bo. *Classifica*: Sisley, Conad, Comat e Maxiceno p. 8; Panini 6; Eurostyle e Petrarca 4; Pozzillo 2; Opel, Virgilio, Odeon e Venturi 0.

A1 femminile (*ore 20,30*): Lagostina Re-Albizzate; Stefanel Novara-Braglia Re; Teodora Ra-Yoghi An; Ciw Mo-Conad Fano; Mapier Bo-Pescopagano ; *ore 14,30*: Assovini Bs-Telcom Sesto. *Classifica*: Telcom e Braglia p. Teodora, Yoghi e Mapier 6; Assovini, Ciw e Pescopagano 4; Stefanel 2; Albizzate, Lagostina e Conad 0.

A2 — *Maschile* (*ore 17,30*): nel girone A la capolista Alpitour Cuneo gioca a Cervia contro il Risveglio ; Polenghi Asti ospita il Colzi Firenze. *Femminile* (*ore 20,30*): nel girone A il Galup Pinerolo ospita il Parma.

Stamo lieti di invitarLa per una prova di stile davvero esclusiva.
La attendiamo Sabato 12 e Domenica 13 Novembre presso le nostre sedi.
Scoprirà perché la nuova Rover 800 Fastback è, sotto ogni profilo, stile in movimento.
Cordiali saluti.

Le Concessionarie di Torino e Provincia

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta, di pubblica sottoscrizione di quote del fondo IMIBOND. L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizioni di quote del suddetto Fondo, è il Prospetto informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 5/9/1988 la pubblicazione ed ha disposto il deposito presso l'Archivio Prospetti, al numero 1075.

IMIBOND A WORLD OF FINANCIAL OPPORTUNITIES

imibond

Tutti i vantaggi di un fondo d'investimento che punta su obbligazioni internazionali.

Imibond ti apre davvero un mondo di opportunità finanziarie, perchè è il fondo d'investimento a carattere spiccatamente internazionale che investe il tuo denaro selezionando i migliori titoli a reddito fisso, emessi nelle principali valute forti quali attualmente il marco tedesco, l'ECU, lo yen, la sterlina. Imibond ti offre dunque i vantaggi di una diversificazione valutaria orientata alla difesa ed allo sviluppo del potere di acquisto del tuo denaro nel tempo. Imibond è proposto da Fideuram, la Società di Consulenza Finanziaria leader in Italia; la gestione del fondo è affidata agli esperti della Imigest: due Società dell'IMI, il Gruppo italiano leader nel credito a medio termine (oltre 30.000 miliardi) e nella gestione di patrimoni mobiliari (oltre 20.000 miliardi) che opera sulle principali piazze internazionali tramite le strutture di IMI International. Vuoi saperne di più?
Consulta le Pagine Gialle e contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

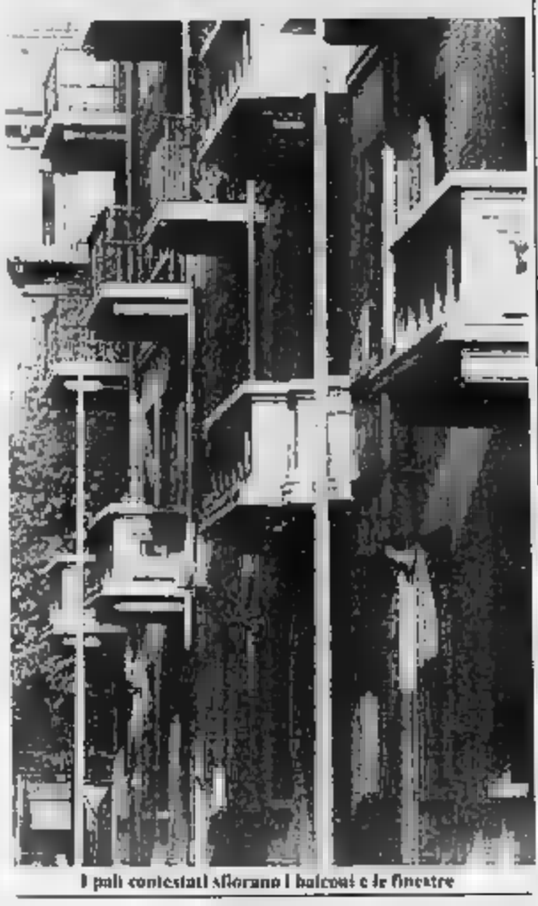
FIDEURAM
La tua guida finanziaria e assicurativa
GRUPPO IMI

AVVERTENZE: gli investimenti nei Fondi non possono essere perfezionati se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nel Prospetto di cui costituiscono parti integranti e necessarie. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per la Società e la Borsa sulle opportunità degli investimenti proposti o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo, appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

Una protesta contro la Aem

«Ma questi pali sono a rischio»

L'azienda assicura: «Li sposteremo»



I pali contestati sfiorano i balconi e le finestre

TORINO — 6 metri, e zincati. Piantati marciapiedi d'una via del centro dall'Azienda energetica municipale, questi pali servono per la linea di illuminazione pubblica, in fase di ammodernamento.

Ma gli abitanti delle zone si sono preoccupati: «*Sono troppo vicini balconi e alle finestre* — hanno detto —, così *sono rappresentano un invito per i ladri*».

All'Azienda energetica municipale il caso è già stato preso in esame: «*Effettivamente c'è stato un errore* — hanno spiegato i dirigenti —, *chi doveva installare i pali ha fatto scelta sbagliata. Nei prossimi giorni toglieremo e li in una posizione più opportuna*».

La decisione di utilizzare i pali è stata presa dai tecnici poiché non è stato possibile stendere la «tesata» di fili per sorreggere lampade in mezzo alla strada.

due lati della via ci palazzi di epoche diverse: qualcuno rivestimenti che non permettono di agganciare qualsiasi tipo impianto

Alla Cisl è nato un nuovo sindacato

Tutela d'artista

Potranno iscriversi pittori, scultori, grafici e galleristi - Primi impegni: assistenza legale, amministrativa e fiscale (con la speranza di abbattere l'aliquota Iva, ora del 19%) - Spazi aperti a tutti

Il sindacato entra nelle arti figurative. I circa 20 mila artisti piemontesi, che operano nei settori della pittura, della scultura, della grafica, e i galleristi, desiderosi di una tutela nei loro rapporti di lavoro, potranno iscriversi alla organizzazione aderente alla Cisl (affidata a Grazia Zunino), che riceverà il battesimo venerdì prossimo alle 18, presso il palazzo della giunta regionale, piazza Castello 165. L'occasione è l'apertura della mostra di Gianfranco Cuffi sul tema «*Solidarietà tra arte e società*».

«*Da lato* — ha spiegato ieri mattina Smolizza, responsabile Cisl regionale, presentando l'iniziativa — *la società affina i propri gusti, aperta con sempre maggiore*

sostenga il bisogno di circondarsi cose belle (ne prova le numerose gate alle private). Ma, dall'altro, manca la giusta informazione. Perché non punto d'incontro tra le due esigenze?».

L'iniziativa è stata accolta interesse; hanno aderito già gli autori opere i commercianti. precisato Smolizza: «*Non accetteremo chiunque intenda e la quota d'iscrizione. Un'apposita commissione di critici e artisti esaminerà le credenziali di chi non ha seguito i corsi del liceo artistico o dell'Accademia di Belle Arti. solleciteremo la creazione di albo professionale*».

Il primo compito della struttura sindacale tutelare gli l'assistenza legale, amministrativa e , impegnandosi ad abbattere l'aliquota Iva, ora 19 per cento. Ma il vantaggio interventi è assai più ampio. Smolizza ha promesso numerosi progetti per ravvivare e «pulire» il mercato. «*Apriremo dialogo con le scuole creando per educare i giovanissimi all'arte; in accordo con le gallerie, metteremo degli spazi a disposizione di tutti gli artisti, famosi e meglioreremo i rapporti con gli enti locali; proteggeremo il mercato dai falsari, non la repressione, bensì creando anche questi ultimi le condizioni per un recupero valori dell'arte*».

c.nov.

I senza patria della stazione

La Polfer ha scoperto nel deposito 150 immigrati di colore - In dieci uno scompartimento per morire congelati

TORINO — La Polfer ha scoperto, nel deposito carrozze di Porta Nuova, una colonia di immigrati di colore appena giunta città francesi e di Paesi del . Quando è arrivata polizia dormivano accanto uno sull'altro: anche in uno scompartimento per riscaldarsi e non rischiare di congelati.

Erano 150: algerini, nigeriani, egiziani, marocchini, molti arrivati nei giorni scorsi. Di questi, 14 stati , perché contravvenitori al foglio via obbligatorio: 6 già stati giudicati ieri pretura e condannati da 1 a 2 mesi di carcere. Per altri 41 è stato chiesto il rimpatrio.

L'operazione è stata compiuta dalla Polfer, che ha fermato nella notte fra lunedì e giovedì oltre 300 persone attorno stazione. Gli agenti erano ricerca dei componenti d'una banda, che, nelle scorse settimane, ha tentato rapine sui treni internazionali che collegano Roma e Milano Parigi.

Ma è stata, soprattutto, la dura realtà degli immigrati di colore, costretti a trovare rifugio tra le carrozze, ad emergere dall'operazione della Polfer. Quindi controlli sui documenti, sull'identità. «*Nelle ultime settimane flusso di immigrati stranieri* — ha detto un funzionario — *sono arrivati a Torino e non sanno dove andare, che cosa fare*».

Ha, poi, aggiunto: «*E quelli quelli che entrano nel mirino delle bande spacciatori, i quali, valutata la loro necessità di sopravvivenza, sovente li avvicinano convincerli a vendere la droga. Ne abbiamo proposti quarantuno per l'allontanamento dal nostro Paese perché stoppiamo come sono arrivati in Italia*».

Giornalisti al Lingotto

TORINO — Giornalisti di nazionali hanno visitato ieri il Lingotto, terza tappa dopo Napoli e Bologna, di un breve nell'Italia che cambia il suo volto nautico. L'iniziativa è dell'Ente fiera di Genova, del suo Salone Riabitat con l'Associazione costruttori. Il gruppo è stato accolto dal dott. Giordano, responsabile del Progetto Lingotto. Prima della visita, un filmato ha illustrato la trasformazione, entro il 1995-96, stabilimento centro polivalente. Nel pomeriggio, visita castello di Rivoli. Oggi il gruppo sarà a Genova.

Una scelta seria e concreta

Istituto Scolastico
S. TERESA D'AVILA
Fondato nel 1952 - Legalmente riconosciuto - (parificato)

LICEO LINGUISTICO «DM 567» · LICEO LINGUISTICO «DM 678» · 4G SOPRAVVISTO «DM 678» · ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI ESTERI «DM 1985» · PERITI AZIENDALI E PROGRAMMATORI GESTIONALI «DM 1992»

ESAMI IN SEDE • ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ

Via Santa Teresa n. 7
angolo Via Arsenale
Torino - Tel. 011/532844-511764

USAF
UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTÀ E VIDEO

VIDEOREGISTRATORE VHS HQ
sole L. 850.000
TELEC
Corso Sebastopoli, 235 Telefono 32 67 11
JVC

"la tradizione nella eleganza di alta classe"
Moda e Cerimonia
BAIOTTI
Torino
da Piazza Castello a Piazza San Carlo

Oriente
TAPPETI PERSIANI
SUPER PROMOZIONALE DI FINE ANNO
Se entro il 31/12/88 raggiungeremo un certo "PLAFOND" di vendite, otterremo dai nostri fornitori, sensibile riduzione di prezzo, quale premio per la nostra impeccabile ultra Cinquantennale attività.
Quindi:
da scontarsi su acquisti fino a L. 3.000.000 SCONTO 10%
da scontarsi su acquisti da L. 3.100.000 a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 2.480.000 a L. 9.600.000. SCONTO
da scontarsi su acquisti superiori a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 8.400.000 in su. SCONTO 30%
SCORSO

valentino V
Chemises, Cravatte, Calze e Cinture by Valentino.
DONNA BOUTIQUE
Via Mongrenevro 83 - Torino

VENDESI LICENZA AMBULANTE
valida 6 provincie tab. XIV
ricambi - · fulbrilcanti per autoveicoli
Scrivere a: Pubblikompass 509 - Torino

Impresa vende in RIVOLI
MAGAZZINI
da a 800 finiti o in costruzione. Box per auto, roulottes e camper
Tel. 011 650.3171 953.1768

dalla Provincia

a Chivasso

CHIVASSO — Il Torino, la squadra che comanda nettamente il massimo campionato di calcio femminile, affronta domani alle 14,30 allo comunale Chivasso la compagine del Milan. Le granata hanno vinto tutte le partite sinora disputate, mentre lombarde, battute a Firenze, sono ricerca del riscatto.

italiana

CARMAGNOLA — Domani, ore 21, Biblioteca civica di Carmagnola, piazza S. Agostino, conferenza dell'on. Oscar Luigi Scalfaro su «*La Costituzione Italiana, nel suo quarantennale*». Ai presenti verrà distribuito volume «*La Costituzione e lo statuto della Regione Piemonte*».

Per combattere il cancro

CHIVASSO — La delegazione di Chivasso della Fondazione piemontese per ricerca sul cancro tiene manifestazione, domenica alle 20, al Mago Caluso. Nel corso della serata sarà presentato libro «*Le ore povere e ricche del Piemonte*».

L'Ispa riprende

CHIERI — La Provincia ha annullato la delibera che sospendeva l'attività dell'Ispa (la locale azienda di raccolta rifiuti) per 30 giorni, a di una serie di irregolarità commesse nello sgombero del pattume. Spiega l'assessore all'Ecologia, Paolo . «*L'azienda ha fornito tutte le garanzie ripristino del servizio, soprattutto quello che riguardano reperimento dei mezzi di trasporto e il bagaglio*».

scuola centenaria

CARMAGNOLA — Ex e insegnanti , , 16, Salone Elio piazza Verdi, manifestazioni per il primo centenario del Guglielmo Baldessano, ginnasio liceo legalmente riconosciuto.

inaugura

IVREA — ministro difesa Zanone inaugura domani, ore 10,30, la caserma di via Banchette sede del comando Compagnia dei carabinieri di Ivrea. Alla cerimonia interverranno anche il comandante generale dell'Arma, Jucci, il gen. Ognis, comando della Regione militare Nord Ovest, e le massime autorità civili e militari. Il vescovo di Ivrea mons. Bettazzi benedirà un cippo, che ricorda il sacrificio di tre carabinieri (Vito Rugge, Romeo Mucciarelli e Primino Frassetto) appartenenti alla 7ª divisione Garibaldi uccisi dai nazifascisti.

A giudizio

CARAVINO — Il sindaco Gennaro Petrosino, 58 anni, è stato rinviato a giudizio per peculato continuato. Avrebbe trattenuto illecitamente i soldi versati da alcuni cittadini a titolo di cauzione per l'allacciamento delle loro abitazioni alla rete del . Secondo gli accertamenti del sostituto procuratore Palumbo, Petrosino si sarebbe trovato in difficoltà nel di fronte ai cittadini che chiedevano restituzione della somma (circa 15 milioni). Secondo il sindaco di Caravino (difesa, avv. Stratta) si sarebbe trattato di nessun illecito, ma un banale errore contabile.

Rapina in gioielleria

SAN MAURIZIO CANAVESE — Due rapinatori armati sono penetrati nel laboratorio dell'orafo Antonio Torre, 27 anni. Assente il titolare, hanno costretto la madre Piera Colombo, 50 anni, a consegnare ori e preziosi per 35 milioni).

, che fare?»

CIRIÈ — Oggi e domani, a cura del distretto 27, convegno sul «*Handicap, che fare?*» con lavori divisi in tre gruppi e interventi di docenti ed esperti di psicologia, neuropsichiatria infantile, psicopedagogia, riabilitazione, psicomotricità; termine, dei lavori di gruppo e intervento finale di Cristino Scollo d'Aniello, presidente del distretto.

Convegno psdi a Borgaro

BORGARO — I socialdemocratici riuniscono domani, ore 9,30-18, all'hotel Atlantic di Borgaro per discutere la strategia del partito sino . Aprirà i lavori il segretario della federazione, Giangrande.

Ancora luce e

FONDO — Neppure l'86 porterà la corrente elettrica nella piccola frazione di Traversella, in alta Valchiusella. I tempi per l'elettrificazione si sono allungati, anche se Comunità montana ha da tempo approvato il progetto ed ottenuto i finanziamenti. Alla «Trattoria del Ponte», l'unico locale pubblico della frazione abitata ormai da poche persone, l'arrivo della corrente elettrica risolverebbe tanti problemi: «Si continua andare avanti con i generatori — si lamentano i titolari — dice che la gente montagna è paziente, ma c'è limite a tutto».

statale Fréjus

EXILLES — Un eno francese è uscito di strada alle 23,30 sulla statale del Fréjus. Il pesante automezzo, carico di ci, ha sbandato in e si è rovesciato. L'autista è rimasto prigioniero nella cabina di guida. E' intervenuta la polizia stradale Susa ed i vigili del fuoco. La strada è rimasta bloccata per due .

Una roggia inquinata

— Luigi Ballatore, 37 anni, presidente della Satti, è stato assolto pretore Ferretti dall'accusa inquinato con ferrose che nelle vicinanze dell'officine Satti. Il magistrato però messo sotto inchiesta per lo stesso Ernesto Tapparo e Bermone Almone, responsabili delle officine da cui uscito il liquido inquinante.

Oggi a Chivasso

Omaggio ai polacchi

A 70 anni dalla fine della prima guerra mondiale

CHIVASSO — L'ambasciatore della Repubblica popolare Polonia, Jozef Welejacz, domani ospite di Chivasso nell'ambito delle manifestazioni per il 70° anniversario della fine della prima guerra mondiale e del ritrovata dell'indipendenza della Polonia. Chivasso è legata ai polacchi da un rapporto particolare: nel cimitero generale riposano 118 prigionieri di guerra che combatterono in Italia e morirono nel campo tedesco Boschetto e Mandria.

Alle l'ambasciatore sarà ricevuto dall'amministrazione comunale al gran completo con in testa il sindaco Renato Camburzano. dopo, si recherà nel cimitero generale per l'omaggio caduti. Alle 16, Teatrino civico, concerto di pianoforte e violoncello con Lidia Kawecka e Piotr Owojdzinski.

Chieri, si apre l'antica fiera di S. Martino

CHIERI — In piazza Europa, alle 17,30 si apre l'annuale fiera di San Martino organizzata dalla Pro Chieri.

tempo, ormai, Fiera è ingrandita, andando oltre la realtà commerciale chierese. Quest'anno, però, c'è un ritorno alle tradizioni con uno spazio riservato alla confraternita del Freisa Chieri che vino e dotti della . A turno, associazioni e Pro loco della zona interverranno per animare le serate e promuovere i prodotti tipici locali.

La rassegna ta 105 espositori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombar. In vendita prodotti tutti i generi: auto, mobili, pellicce, generi alimentari. Funziona specialità della cucina piemontese. La Fiera chiuderà i battenti il 20 novembre. Orari: giorni feriali, 17,30-23,30; festivi, 15,30-23,30.

La vostra pelliccia per una nuova.

OPERAZIONE CORTESIA

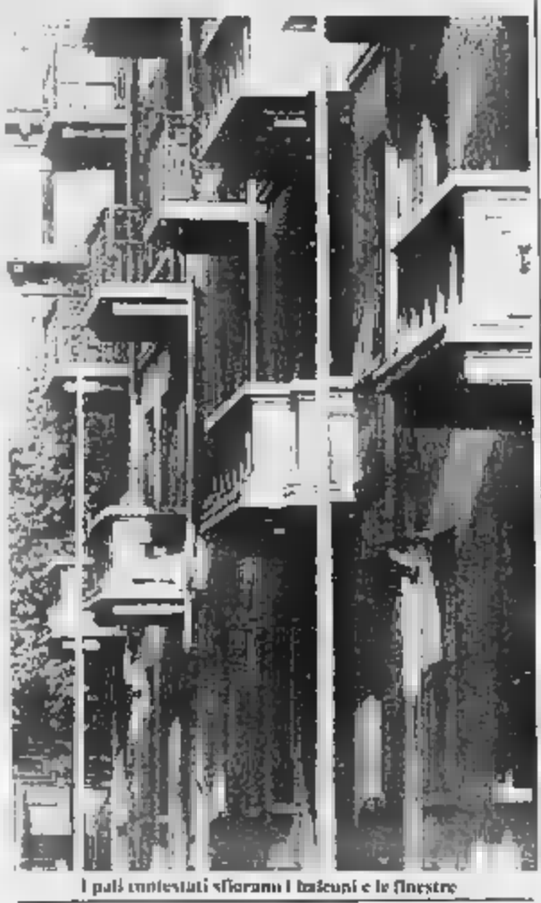
Arrivederci, avete voglia di cambiare pelliccia. Magari la vostra è fuori moda, vecchia o semplicemente non vi piace più. Elle Pellicce vi capisce, e vi offre la corretta valutazione dell'usato per l'acquisto di una pelliccia nuova, pronta o su misura. Questa è l'esclusiva Operazione Cortesia di Elle Pellicce: nuovo contro usato, ben valutato.
Accomodatevi, prego. Da Elle Pellicce cambiare conviene.

Elle Pellicce

Una protesta contro la Aem

«Ma questi pali sono a rischio»

L'azienda assicura: «Li sposteremo»



I pali contestati sfiorano i balconi e le finestre

TORINO — Alti 5 [illegible], sottili, lucenti e zincati. Piantati sui marciapiedi d'una via del centro dall'Azienda energetica municipale, questi pali servono per la linea di illuminazione pubblica, in fase di ammodernamento.

Ma gli abitanti delle zone si sono preoccupati. «*Sono troppo vicini ai balconi e alle finestre* — hanno detto —, così come sono *rappresentano un invito per i ladri*».

All'Azienda energetica municipale il caso è già stato preso in esame: «*Effettivamente c'è stato un errore* — hanno spiegato i dirigenti —, *chi doveva installare i pali ha fatto una scelta sbagliata. Nei prossimi giorni li toglieremo e li ristemeremo in una posizione più opportuna*».

La decisione di [illegible]stare i pali è stata presa dai tecnici poiché non è stato possibile stendere la «tesata» di fili per sorreggere le lampade in mezzo alla strada.

Sui due lati della via ci sono palazzi di epoche diverse: qualcuno ha rivestimenti che non permettono di agganciare questo tipo di impianto.

Alla Cisl è nato un nuovo sindacato

Tutela d'artista

Potranno iscriversi pittori, scultori, grafici e galleristi - Primi impegni: assistenza legale, amministrativa e fiscale (con la speranza di abbattere l'aliquota Iva, ora del 19%) - Spazi aperti a tutti

Il sindacato [illegible] nelle arti figurative. I circa 20 mila artisti piemontesi, [illegible] nei settori della pittura, della scultura, della grafica, e i galleristi, desiderosi di una tutela [illegible] loro rapporti di lavoro, potranno iscriversi alla neonata organizzazione [illegible]te alla Cisl (affidata a Grazia Zunino), che riceverà il battesimo venerdì prossimo [illegible] 18, presso il palazzo [illegible] giunta regionale, piazza [illegible]stello [illegible]. L'occasione è l'apertura della mostra di Gianfranco Caffi sul [illegible]-*Solidarietà* [illegible] *arte e società*».

«*Da un lato* — ha spiegato ieri mattina Aldo Smolizza, responsabile Cisl regionale, presentando l'iniziativa — *la società affina i propri gusti, diventa sempre maggiore l'assistenza, il bisogno di circondarsi* [illegible] *belle (ne* [illegible] *prova le numerose aste alle tv private). Ma, dall'altro, manca la giusta informazione. Perché* [illegible] *cercare un punto d'incontro tra* [illegible] *due esigenze?*».

[illegible] è stata accolta con interesse; hanno aderito sia gli autori delle [illegible] sia i commercianti. [illegible] precisato Smolizza: «*Non accetteremo chiunque intenda versare la quota d'iscrizione. Un'apposita* [illegible] commissione [illegible] *artisti* [illegible] *credenziali di chi ha seguito i corsi del liceo artistico o dell'Accademia di Belle Arti, solleciteremo la creazione di un albo professionale*».

Il primo compito della struttura sindacale sarà tutelare gli iscritti con l'assistenza legale, [illegible]va e fiscale, impegnandosi ad abbattere l'aliquota Iva, ora del 19 [illegible] cento. Ma il ventaglio [illegible] possibili interventi è assai più ampio. [illegible] ha promesso [illegible]rosi progetti per ravvivare il «*pulire*» il mercato. «*Apriremo un dialogo* [illegible] *le scuole creando* [illegible] *per educare i giovanissimi all'arte; in accordo con le gallerie, metteremo degli spazi a disposizione* [illegible] *tutti gli artisti, famosi e non; migliorereno i rapporti con gli enti locali; proteggeremo il mercato dai falsari, non con la repressione, bensì creando anche per questi ultimi le condizioni per un recupero ai veri valori dell'arte*».

c.nov.

I senza patria della stazione

La [illegible] ha scoperto nel deposito [illegible] 150 immigrati [illegible] colore - In dieci in uno scompartimento per [illegible] morire congelati

[illegible] — La Polfer ha scoperto, nel deposito carrozze di Porta Nuova, una colonia di immigrati di colore appena giunta da città francesi e di altri Paesi del Mediterraneo. Quando è arrivata la polizia dormivano [illegible]vacciati uno sull'altro, anche 10 in uno scompartimento per riscaldarsi e non rischiare di morire congelati.

Erano 150: nigerini, nigeriani, egiziani, marocchini, molti arrivati nei giorni [illegible] questi, 14 [illegible] arrestati, perché contravventori [illegible] foglio di [illegible] obbligatorio; [illegible] sono già stati giudicati ieri in pretura e condannati da 1 a 2 mesi di carcere. Per altri 41 è stato chiesto il rimpatrio.

L'operazione è stata compiuta dalla Polfer, che ha fermato nella [illegible] fra mercoledì e giovedì oltre 300 persone attorno alla stazione. Gli agenti erano alla ricerca dei componenti d'una banda, che, nelle scorse settimane, ha tentato rapine sui treni internazionali che collegano Roma e Milano con Parigi.

Ma è stata, soprattutto, la dura realtà degli immigrati di colore, costretti a trovare rifugio tra le carrozze, ad emergere dall'operazione della Polfer. Quindi controlli sui documenti, sull'identità. «*Nelle ultime settimane c'è stato un flusso di immigrati stranieri* — ha detto un funzionario — *sono arrivati a Torino e non sanno dove andare, che cosa fare*».

Ha, poi, aggiunto: «*E questi* [illegible] *quelli che entrano nel mirino delle bande di spacciatori, i quali, valutata la loro necessità di sopravvivenza, sovente li avvicinano per convincerli a vendere la droga. Ne abbiamo proposti quarantuno per l'allontanamento dal nostro Paese perché non sappiamo come siano arrivati in Italia*».

Giornalisti al Lingotto

TORINO — Giornalisti di 10 testate nazionali hanno visitato ieri il Lingotto, terza tappa dopo Napoli e Bologna, [illegible] breve giro nell'Italia che cambia il suo volto urbanistico. L'iniziativa è dell'Ente fiera di Genova, del suo Salone Riabitat, con l'Associazione costruttori. Il gruppo è stato accolto dal [illegible]. Alberto Giordano, responsabile del Progetto Lingotto. Prima della visita, un filmato ha illustrato la trasformazione, entro il 1995-96, dell'ex stabilimento industriale in centro polivalente. Nel pomeriggio, visita al [illegible]stello di Rivoli. Oggi [illegible]go sarà a Genova.

Una scelta seria e concreta

Istituto Scolastico STATALE D'AVILA

[illegible]lio [illegible] 1952 - Legalmente riconosciuto - (paritario)

LICEO LINGUISTICO «D.M. 1972» · LICEO LINGUISTICO AD INDIRIZZO TURISTICO «D.M. 1988» · ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI ESTERI «D.M. 1985» · PERITI AZIENDALI E PROGRAMMATORI GESTIONALI «D.M. 1992»

ESAMI IN SEDE • ACCESSO ALL'UNIVERSITÀ

Via Santa Teresa n. 7 angolo Via Arsenale

[illegible] Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

USAF

UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTÀ E VIDEO

[illegible] VHS HQ

Super 48 canali

On Screen guida user in 14 gruppi e 6 menu

Videoregistratore con programmazione a settimana e 11 eventi

A sole L. 850.000

TELEC

C.so Sebastopoli, [illegible] Telefono [illegible] 11

JVC

"la tradizione nella cerimonia di alta classe"

Moda & Cerimonia

BAIOTTI

Torino

da Piazza Castello a Piazza San Carlo

Oriente

Via P. Gobetti 5, di fianco al G. Museo Provinciale di Fiumente - Tel. 51 12 72

TAPPETI PERSIANI

SUPER PROMOZIONALE [illegible]

Se entro il 31/12/88 raggiungeremo un certo "PLAFOND" di vendite, otterremo dai nostri fornitori, una sensibile riduzione di prezzo, quale premio per la nostra impeccabile ultra Cinquantennale attività.

Quindi:

da scontarsi su acquisti fino a L. 3.000.000 SCONTO 10%

da scontarsi su acquisti da L. 3.100.000 a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 2.480.000 a L. 9.600.000. SCONTO 20%

da scontarsi su acquisti superiori a L. 12.000.000 pari ad una spesa effettiva da L. 8.400.000 in su. SCONTO 30%

Tutto ha un prezzo, ai [illegible] NNO

valentino

Chemises, Cravatte, Calze e Cinture by Valentino.

DONNA BOUTIQUE

Via Monginevro 83 - Torino

VENDESI LICENZA

[illegible]

vendita 6 province [illegible], [illegible] ricambi - accessori - lubrificanti per autoveicoli

Scrivere a: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

Impresa vende in RIVOLI

MAGAZZINI

[illegible] 80 a 800 mq finiti o [illegible] costruzione. Box per auto, roulottes [illegible] camper.

Tel. 011 650.3171 953.176[illegible]

Provincia

Torino-Milan a Chivasso

CHIVASSO — Il Torino, la squadra che comanda solitaria il [illegible] campionato di calcio femminile, affronta domani alle 14,30 allo Stadio comunale di Chivasso la compagine del Milan. Le granata hanno vinto tutte le partite finora disputate, mentre le lombarde, battute a Firenze, sono alla ricerca del riscatto.

La Costituzione italiana

CARMAGNOLA — Domani, ore 21, alla biblioteca civica di Carmagnola, piazza S. Agostino, conferenza dell'on. Oscar Luigi Scalfaro su «*La Costituzione italiana, nel suo quarantennale*». Ai presenti verrà distribuito il volume «*La Costituzione e la storia della Regione Piemonte*».

Per combattere il cancro

CHIVASSO — La delegazione di Chivasso della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro terrà una manifestazione, domenica alle 20, al Mago di Caluso. Nel corso della serata sarà presentato il libro «*Le ore perse e ricche del Piemonte*».

L'Ispa riprende l'attività

CHIERI — La Provincia ha annullato la delibera che sospendeva l'attività dell'Ispa (locale azienda di raccolta rifiuti per 30 giorni, a causa di una serie di irregolarità commesse nello scombero del pattume. Spiega l'assessore all'Ecologia, Paolo Sibille: «*Lasciando in funzione tutte le garanzie necessarie al ripristino del servizio, sospendiamo quelle che riguardano la revisione dei mezzi di trasporto e il lavaggio*».

Una scuola centenaria

CARMAGNOLA — [illegible] e insegnanti sono invitati, domani ore 14, Salone Elio di piazza Verdi, alle manifestazioni per il primo centenario del Guglielmo Baldessano, ginnasio liceo legalmente riconosciuto.

Zanone inaugura caserma

IVREA — Il ministro della difesa Zanone inaugura domani, ore 10,30, la caserma di via Banchetta sede del comando Compagnia dei carabinieri di Ivrea. Alla cerimonia interverranno anche il comandante generale dell'Arma, Jucci, il gen. Ornis, [illegible]dante [illegible] Regione militare Nord [illegible], e le massime autorità civili e militari. Il vescovo di Ivrea mons. [illegible] benedirà [illegible] cippo, che ricorda il sacrificio di tre carabinieri (Vito Ruggi, Romeo Muccitelli e Primino Frassato) appartenenti alla 7ª divisione Garibaldi uccisi dai nazifascisti.

A giudizio un [illegible]

CARAVINO — Il sindaco Gennaro Petrosino, 56 anni, è stato rinviato a giudizio per peculato continuato. Avrebbe trattenuto illecitamente i soldi versati da alcuni cittadini a titolo di cauzione per l'allacciamento [illegible] loro abitazioni alla rete del metano. Secondo gli accertamenti [illegible] sostituto procuratore Palumbo, Petrosino si sarebbe trovato in difficoltà nel restituire le somme ai cittadini che [illegible] la restituzione della somma (circa 15 milioni). Secondo il sindaco di Caravino (difesa, avv. Stratta) non si sarebbe trattato di nessun illecito, ma di [illegible] banale errore contabile.

Rapina [illegible] gioielleria

SAN MAURIZIO CANAVESE — Due [illegible]pinatori armati sono penetrati nel laboratorio dell'orafo Antonio Torre, 27 anni. Assente il titolare, hanno costretto la madre Piera Colombo, 50 anni, a consegnare ori e preziosi per 35 milioni.

«Handicap, che fare?»

CIRIE' — Oggi e domani, a cura del distretto scolastico 27, convegno sul tema «*Handicap, che fare?*» con lavori divisi in tre gruppi e interventi di docenti ed esperti di psicologia, neuropsichiatria infantile, psicopedagogia, riabilitazione, psicomotricità; al termine, conclusione del [illegible] di gruppo a [illegible] di Giustino Scotto d'Antello, presidente del distretto.

Convegno psdi a Borgaro

BORGARO — I socialdemocratici si riuniscono domani, ore 9,30-18, all'hotel Atlantic di Borgaro per discutere la strategia del partito sino al 1990. Aprirà i lavori il segretario della federazione, Giangrande.

[illegible] luce elettrica

FONDO — Neppure l'88 porterà la [illegible]rente elettrica nella piccola frazione di Traversella, in [illegible] Valchiusella. I tempi per l'elettrificazione si sono allungati, anche se la Comunità montana ha da tempo approvato il progetto ed ottenuto i finanziamenti. [illegible] «Trattoria del Ponte», l'unico locale pubblico della [illegible]one [illegible] da poche persone, l'arrivo della cor[illegible] elettrica risolverebbe tanti problemi: «Si continua [illegible] andare avanti [illegible] i generatori — si lamentano i titolari — Si dice che la gente di montagna è paziente, ma c'è un limite a tutto».

[illegible] del Fréjus

EXILLES — Un autotreno francese e [illegible]o di strada alle 22,30 sulla statale del Fréjus. Il pesante automezzo, carico di noci, ha sbandato in una curva e si è rovesciato. L'autista è rimasto prigioniero nella cabina di guida. E' intervenuta la polizia stradale di Susa ed i vigili del [illegible]. La strada è rimasta bloccata per due [illegible].

[illegible] reggia inquinata

RIVAROLO — Luigi Ballatore, [illegible] anni, presidente [illegible] Satti, è stato assolto [illegible] pretore Ferretti [illegible] [illegible] aver inqui[illegible] [illegible] [illegible] ferrose [illegible] [illegible] che scorre nelle vicinanze dell'officine Satti. Il magistrato ha però [illegible] sotto inchiesta per [illegible] stesso reato Ernesto Tapparo e Sergio Almone, responsabili delle officine da cui sarebbe uscito il liquido inquinante.

Oggi a Chivasso

Omaggio ai caduti polacchi

A 70 anni dalla fine della prima guerra mondiale

CHIVASSO — L'ambasciatore della Repubblica popolare [illegible] Polonia, Jozef Wejacz, domani sarà ospite di Chivasso nell'ambito delle manifestazioni per il 70° anniversario della fine della pri[illegible] guerra mondiale e del recupero dell'indipendenza della Polonia. Chivasso è legata ai polacchi da [illegible] rapporto particolare: nel cimitero generale riposano [illegible] prigionieri di guerra che combatterono in Italia e morirono nel campo [illegible] [illegible] Boschetto e Mandria.

Alle 10 l'ambasciatore sarà ricevuto dall'amministrazione [illegible] comunale al gran completo con in testa il sindaco Renato Cambursano. Subito dopo, si recherà nel cimitero generale per l'omaggio ai caduti. Alle 16, Teatrino civico, concerto di pianoforte e violoncello [illegible] [illegible] Kawecko e Piotr Cwojdrinski.

Chieri, si apre l'antica fiera di S. Martino

CHIERI — In piazza Europa, alle 17,30 si apre l'annuale fiera di San Martino organizzata dalla Pro [illegible].

Da tempo, ormai, la Fiera si è ingrandita, andando oltre la realtà commerciale chierese. Quest'anno, però, c'è un ritorno alle tradizioni con uno spazio riservato alle confraternite del Freisa di Chieri [illegible] offrirà vino e prodotti della zona. Il [illegible], associazioni e Pro [illegible] della zona interverranno per animare le serate e promuovere i prodotti tipici [illegible].

[illegible] rassegna ospita 105 espositori provenienti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. In [illegible] prodotti [illegible] tutti i generi: auto, mobili, pellicce, [illegible]neri alimentari. Funziona un [illegible] [illegible] specialità [illegible] cucina piemontese. La Fiera chiuderà i battenti il 20 novembre. [illegible] [illegible]: giorni feriali, 17,30-23,30; festivi, 15,30-23,30.

La vostra pelliccia per una nuova.

OPERAZIONE CORTESIA

Ammettetelo, avete voglia di cambiare pelliccia. Magari la vostra è fuori moda, vecchia o semplicemente non vi piace più. Elle Pellicce vi capisce, e vi of-

ELLE Pellicce

[illegible] corretta valutazione dell'usato per l'acquisto [illegible] [illegible] pelliccia nuova, pronta [illegible] su misura. Questa è l'esclusiva Operazione Cortesia di Elle Pellicce: [illegible] contro usato, ben valutato.

Accomodatevi, prego. Da Elle Pellicce cambiare conviene.

Elle Pellicce [illegible] Corso Re Umberto 42 e - Tel. [illegible]

Accuse nel dibattito al «Gabbiano» fra gruppi di volontari

«Contro il fenomeno droga le istituzioni fanno poco»

Un documento delle comunità ■ Frascaro, Bergamasco ■ Momperone

ALESSANDRIA — I volontari della cooperativa di servizi «Il Gabbiano» e i responsabili delle tre comunità che in provincia si occupano del recupero dei tossicodipendenti, a Frascaro, a Bergamasco e a Momperone, presenteranno un documento comune — da presentare agli amministratori e all'opinione pubblica — per fare il punto sul problema droga e sull'atteggiamento tenuto dalle istituzioni pubbliche.

Il programma, deciso al termine del dibattito su «Esperienze di comunità», organizzato dal «Il Gabbiano», vuole, attraverso il coinvolgimento di tutti i gruppi che in città e in provincia si occupano di disagio giovanile, presentare anche una serie di proposte concrete per aiutare chi si droga.

Indifferenza e pregiudizi, infatti, secondo i volontari e gli operatori del settore caratterizzano l'atteggiamento tenuto nei confronti dei tossicodipendenti. Osserva Laura Scolti, psicologa di Valenza: «*Si ragiona in base a stereotipi: non solo il drogato è criminalizzato dall'opinione pubblica spesso, anche nei convegni, non si approfondiscono abbastanza le cause del disagio che sta alla base della tossicodipendenza*».

La necessità di usare comprensione verso chi ha problemi di dipendenza dalla droga è stata sottolineata anche da Graziella e Davide, due operatori della comunità «Rangone» di Frascaro. «*Si deve evitare* — hanno detto — *ogni emarginazione perché la maggioranza di chi si droga lo fa proprio perché si sente escluso*».

Convince il sistema «doloroso» usato dalla comunità, che attraverso il lavoro e la vita comunitaria insegnano a riacquistare fiducia nella vita e nella società mentre dal dibattito è emersa una totale sfiducia nelle strutture pubbliche.

Si è anche sostenuto che, in città, a interessarsi di problemi sociali sono soltanto sacerdoti e gruppi di ispirazione cattolica.

«*Se la nostra ispirazione di fondo è cristiana* — risponde Brunella Bruni, presidente del «Gabbiano» — *non escludiamo tuttavia chiunque sia animato da buona volontà, quale che sia la sua ideologia*».

e. re.

Tortona, si cerca un alloggio per una giovane tossicodipendente

TORTONA — «*Cerco alloggio per una giovane tossicodipendente che non può entrare in una comunità perché non la accetterebbero. Aiutatemi*».

Questo l'appello, forse troppo coraggioso per una piccola città di provincia come Tortona, che Adriano Bonelli, 52 anni, studioso delle religioni, sempre pronto ad occuparsi dei problemi di chi soffre e di chi ha bisogno, ha lanciato ai tortonesi ma a tutti gli alessandrini.

«*Sto cercando una sistemazione per Paola* — spiega —, *una ragazza di Voghera di 25 anni, un pesante passato alle spalle come tossicodipendente da cui, se pur lentamente, si sta liberando*».

Bonelli che da anni si occupa problemi legati ai detenuti, specie del loro inserimento, ha conosciuto Paola frequentando e purgendo aiuto una famiglia a «rischio» di Tortona, della quale la ragazza era ospite e che poi, per una serie di circostanze, non ha potuto tenere con sé.

«*E' stato così* — conferma Bonelli — *che ho deciso, se pur provvisoriamente, di ospitare la ragazza a casa mia. I pochi giorni che doveva restare sono diventati settimane e, in tutta franchezza, la mia situazione familiare non mi consente che questa ospitalità si protragga ancora per molto. Per questo cerco un alloggio*».

Adriano Bonelli, che problemi dei tossicodipendenti si era occupato già all'inizio degli Anni Settanta, è convinto di essere in grado di dare un aiuto a e di essersi conquistato la sua amicizia per cui è disposto affrontare pur di evitare che la giovane nel mondo della droga.

«*Ci sono ottime speranze* — racconta ancora Bonelli — *che il Comune di Voghera voglia sostenerci finanziariamente dopo che avrà ospitato le sempre lunghe formalità burocratiche. Rimane il problema dell'alloggio. Ho già setacciato Tortona in lungo e in largo senza successo, ho anche pensato di pubblicare un annuncio sui giornali locali proprio perché voglio risolvere il problema di questa che ha bisogno di aiuto e quindi va aiutata*».

Bonelli nel suo appello formula anche alcune possibili soluzioni proprio per trovare una alla giovane.

«*Una possibilità potrebbe essere quella che Paola viva in una camera con i servizi per sé e dove io possa seguirla assiduamente. Si fida di me*», spiega.

e. f.

Le sponde del fiume sono ormai depositi di immondizie

Dal Tanaro avanzano i topi

Attraverso la rete fognaria hanno già invaso biblioteche, scuole ed archivi Appartengono alla specie peggiore, e per combatterli non bastano i gatti

Ci sembra più che giusto e corrente l'assessore alla Cultura e quello alla Sanità a prendere parola per esporre ufficialmente l'aureo del Comune di Alessandria in merito ai topi allegramente saltellanti nel centro storico.

I topi, è noto a tutti, sono tempo assidui frequentatori della Biblioteca, molte scuole della città, nonché di archivi ed affini, mostrando un'ammirevole predilizione la cultura e la conoscenza, virtù assai rare negli ambienti amministrativi locali. Proprio a causa di carenze conoscitive, anche un problema banale come la proliferazione topi, risolvibile ed antico, è stessa esistenza della città, non ha trovato fino ad risposta.

Ed ora se ne parla da parte di chi avrebbe dovuto eliminarlo tempo, con ottenita meraviglia come ai suo primo nella storia dell'uomo, una calamità biblica contro cui è impotente ogni nostro agire. anche le disquisizioni sulle cause del suo verificarsi paiono perdersi nel labirinto bizzarre fantasie. Vedi, ad esempio, tesi assennate di ritenere topesca invasione della biblioteca causata dall'assenza di evento ereditato dal passato

Alessandria. Topi sono stati trovati anche nella biblioteca civica

strange gli sventurati roditori a salire ai piani superiori.

Escludendo di nuove cantine residentiali sotto la biblioteca per dare ai topi una più consona ed accogliente abitazione, di chiamare pifferaio come nella leggendaria Hamnelin, e durre il vescovo a lanciare anatemi tradizione topicida medioevale, vediamo cosa si può fare in base alla conoscenza scientifica propria noi comuni mortali. Per prima cosa notiamo che i roditori alignanti nei pubblici edifici sono in realtà «ratti» («mus rattus», per dirla in latino) e non topi («mus decemanus» o surmolotto) quelli ritrovabili a schiere compatte sulle sponde Tanaro, nelle fogne, nelle cantine, o in piacevole passeggio marciapiedi attorno ai cassonetti delle immondizie ad certa ora della

Il «mus rattus», a quanto con la sola esclusione Alessandria, è così raro Italia che se non fosse andrebbe protetto come la foca monaca. Da circa due secoli non abita più nelle cantine o piano terra — e per questo dissentiamo dalla tesi ufficiale del Comune — ma ordinariamente nei piani elevati e nel solai. Essendo piccolo e relativamente mite è stato scacciato dal suo tradizionale habitat dal ben più grande e feroce surmolotto (vulgus pantegana) giunto nei nostri alla fine del 1700 probabilmente come clandestino sulle navi.

Quando all'improvviso, come ad Alessandria, è nota rapida crescita di ai piani superiori il motivo è uno solo: un'invasione di surmolotti ha cacciati anche dagli ultimi e territori a piano terra ancora abitavano. Il che ovviamente costituisce un peggioramento rispetto a prima ed è indice certo di un paese ed ulteriore degrado urbano. Sarebbe pertanto molto più opportuno sterminare per prima cosa i ben più pericolosi e numerosi surmolotti, cosa peraltro non semplice dopo che si sono lasciati diffondere e moltiplicare sull'intero territorio urbano infatti mentre il ratto viene facilmente catturato con mezzi tradizionali o manipolo dei gatti, e tenere gatti soffitto è ancora il sistema più facile e meno pericoloso per combatterlo, così è per il surmolotto, divorato unicamente volpi e dai da tana, richiede sistemi assai più complessi e rischiosi per sua eliminazione.

Inoltre i surmolotti, avendo zampe posteriori palmate, nuotano benissimo e si trovano a loro agio in acqua terra. Progressivamente si sono impossessati delle sponde Tanaro nel suo tratto urbano lasciate trasformare discariche di immondizie. Sempre nel Tanaro i surmolotti trovano facile nidificazione tra i tronchi ammucchiati dalla corrente sulle rive e sotto i piloni del ponte della ferrovia.

Moltiplicatisi a dismisura e spinti ricerca sempre nuovi territori hanno finito con l'invadere l'intera città attraverso la rete fognaria.

Arrivati a questo punto la soluzione è una sola: derattizzazione completa e contemporanea del centro storico delle fogne, delle sponde del Tanaro unita ad una ripulitura delle stesse. Agire a livello di singolo edificio, come fatto fino ad oggi, vuol solo dire sprecare tempo e quattrini. In questo modo si crea un territorio «vuoto» in cui nel volgere di pochi giorni trasmigrano i pressanti popolazioni di topi che ormai sovraffollano l'intera città. E non siamo al punto di prima.

Guido Manzone

L'incidente è avvenuto alle del mattino di domenica scorsa

Una fuga di gas alla Montefluos denunciata dagli ambientalisti

è bucata la parete di un'autoclave - Esposti alle autorità per depositi di bidoni con sostanze tossiche

ALESSANDRIA — Un incidente è avvenuto domenica scorsa nello stabilimento dell'industria chimica Montefluos di Spinetta Marengo: una nube di gas tossico si è sprigionata impianti e si lamentano di intossicazione.

Lo hanno annunciato in una conferenza stampa i presidenti di Wwf e della Lega Ambiente, Mario Bagnasco e Piermauro Cattaneo, i quali hanno anche detto di aver presentato sull'episodio un esposto alla procura di Alessandria.

Due esposti-denuncia sono inviati anche ministeri all'Ambiente, alla Regione, alla prefettura e a Provincia e Comune, entrambi riferiranno alla presenza, nello stabilimento di Spinetta Marengo, bidoni contenenti tossiche e nocive che si troverebbero parte in un capannone e parte in un'ex officina vicina a pozzo in cui falda alimenta approvvigionamenti idrici interni e del sobborgo. I documenti parlano anche dell'attivazione di impianti immissione nell'atmosfera di potenzialmente inquinanti.

L'incidente rivelato nella conferenza stampa è accaduto nella p mattinata domenica le 5, nel reparto «Algofrene». Si è forata, per corrosione, la parete di un autoclave e si è avuta la fuoriuscita di una nube di

Lino Balza, dipendente della Montefluos, parlando anche a nome del collega Gianni Spinolo, ha detto: «*Si è sprigionata una nube che da Spinetta si probabilmente dispersa col vento. Il reattore conteneva due clorofluoridrico. Malgrado l'immediato allarme interno e il pronto intervento dei pompieri di fabbrica quasi tutto il prodotto è uscito trasformandosi in nube tossica. Il resto è andato in fogna solo i getti pompieri. Non si può dire se stato state conseguenze per la salute perché, tempo, funzionano le stazioni rilevamento dell'Usl attorno allo stabilimento*».

Secondo la direzione dell'azienda si è prodotta «*una leggera perdita, di durata limitata al tempo necessario per la rapida fermata della linea produttiva. Per l'incidente non vi sono quali problemi di ricaduta delle sostanze fuoriuscite all'interno della fabbrica né tantomeno all'esterno*».

In un comunicato di Pulc, Cgil, Cisl, e Consiglio di fabbrica si dice che «*l'incidente, che poteva causare gravi danni, deve far riflettere sui rischi che in nome di sempre più esasperata ricerca di potenzialità ed efficientismo corrono nello stabilimento Montefluos*».

Si chiedono maggiori misure di sicurezza, con una approfondita discussione sul rapporto organici, produzione e sicurezza. Si presente che manca un piano di emergenza nella fabbrica. deve essere preposto dalla direzione, e di un altro per la popolazione, che compete invece alla Protezione civile e al prefetto. E' stato chiesto, pertanto, un tempi brevi con la e il prefetto.

Franco Marchiaro

Lo annuncia stasera al Consiglio comunale

Il sindaco di Bistagno si dimette per l'Acna

E' il secondo nella vallata alessandrina del Bormida

BISTAGNO — Un altro sindaco della vallata del Bormida ha deciso di dimettersi per protesta contro le decisioni governative che hanno consentito, dopo la chiusura di 45 giorni imposta nell'estate scorsa, la ripresa dell'attività all'Acna di Cengio.

Dopo le dimissioni Elisa Barabino, di Terzo, nell'Acquese, la quale per prima aveva compiuto questo di protesta (che anche annunciato, e non mantenuto da suoi colleghi), ora a dimettersi comunista Arturo Voglino, primo cittadino di Bistagno.

Questa sera, termine del Consiglio comunale, convocato nutrito ordine del giorno, Arturo Voglino comunicherà all'assemblea le dimissioni spiegandone i motivi.

Dice Voglino: «*A differenza di altri colleghi, che hanno giustificato il gesto per l'impossibilità di garantire sicurezza e la salute delle popolazioni amministrate, situazione purtroppo non collegata alla riapertura dello stabilimento ad una situazione che si trascina da anni soluzione, ho deciso di dimettermi per la di rapporti tra gli enti locali e i responsabili governativi che rifiutano di ricevere e non preoccupano problemi dei nostri gravemente danneggiati dall'inquinamento*».

Il sindaco di Bistagno, come d'altra parte molti suoi colleghi, muove tra l'altro critiche al piano di risanamento Valle Bormida che è stato presentato quegli giorni e protocollo d'intesa tra la direzione dell'Acna e il governo, firmato prima della ripertura dello stabilimento, che prevede, tra le altre opere da realizzare entro il '91, anche inceneritore consortile tra Liguria e Piemonte. «*Una seconda bomba, ora più pericolosa di quella che sopportiamo decenni*», dice Voglino.

Dopo le dimissioni di Elisa Barabino, si erano dimessi sei sindaci della vallata sinistra del Bormida, quelli di Cortemilia, Cornegno, Perletto, Bergolo, Levice e Torre. Ieri l'altro, invece, hanno annunciato dimissioni dei della vallata astigiana, quelli dei comuni di Bubbio, Loazzolo, S. Giorgio Scarampi, Serole e Vesime. Hanno annunciato le dimissioni anche due consiglieri comunali di Acqui, «verde» Domenico Ivaldi e il comunista Salvatore Fedele.

f. m.

Amnistia per il bancario

E' un ex dipendente dell'agenzia Casale del Credito Italiano - Era accusato di avere trasferito denaro conto all'altro dei clienti

CASALE MONFERRATO — Non doversi procedere perché il reato estinto per intervenuta amnistia. Questa la sentenza pronunciata ieri mattina dal tribunale nei confronti Edgardo Rossi, 31 anni, di Alessandria (via Mazzini 81), ex impiegato della sede casalese del Credito Italiano, accusato di appropriazione indebita per aver compiuto una serie di trasferimenti di somme (complessivamente per oltre dieci milioni) tra i conti correnti di alcuni clienti.

Le operazioni, secondo quanto era emerso dall'istruttoria, erano state eseguite da Rossi con l'intento screditare l'immagine della banca. L'ex impiegato ieri sulla non ha detto a spiegazione del proprio comportamento ma e limitato confermare le dichiarazioni rese al giudice istruttore.

Edgardo Rossi era stato rinviato a giudizio con l'accusa ben più grave malversazione. Il capo d'imputazione è stato però derubricato, ed è stato quindi possibile applicare l'amnistia del dicembre 1986 perché una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito che i dipendenti di istituti di credito non sono più considerati pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

I fatti di cui doveva rispondere Rossi risalgono al 1984. Addetto all'ufficio portafogli della banca casalese con a disposizione terminale, l'impiegato aveva trasferito somme di denaro quemila lire ai cinque milioni da conti di ditte e clienti ad altri conti aperti presso il Credito Italiano ed a due libretti al portatore intestati semplicemente un

Tra le ditte c'erano la Distefani, la Viale s.p.a. e la Fin-Fibronit. All'oscuro di tutto erano i titolari dei conti sui quali venivano prelevate le somme. In istruttoria Rossi che non tocco mai il denaro trasferitoi spiegò aver voluto, con quelle operazioni, screditare l'istituto bancario.

Il difensore, avvocato Fer Rossi, chiedendo al tribunale l'assoluzione per suo cliente «perché il fatto non costituisce reato» ha sostenuto che la vicenda giudiziaria e per Rossi la conseguenza una sua ribellione ordini di funzionari della che egli aveva ritenuto illeciti.

Il legale ha infatti ricordato come Rossi fu uno dei principi testimoni ad processo che si concluse nel 1985 e nell'ambito del quale vennero condannati alcuni funzionari accusati di aver ritirato l'incasso di un certo numero assegni. «*Anche a Rossi venne chiesto di trattenere per due giorni la ritirata degli assegni ma rifiutò*», ha detto Nescia.

m. fa.

Palladium
SABATO 12 NOVEMBRE
BANCHE DISCO HIT
I PIU' BALLATI DELLA SETTIMANA
D.J.: ANGELO MAIZZI
DOMENICA NOVI
FUNNY SUNDAY
UNA DOMENICA IN ALLEGRIA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL BALLA
VENERDI' ORIETTA DELLI
SABATO
DOMENICA FRANCO
SALA VIDEODISCOTECA D.J. MAURIZIO FARE'

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.475
SABATO 12 NOVEMBRE
serata del liscio con l'orchestra
LORIS EDESTE
DOMENICA 13 NOVEMBRE
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
FRANCO E I MISTERS

Nella ricerca sperata!
Aiutaci a finanziare la ricerca distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Calleja 70 - 10136 Torino - Tel. 647 54 64

MUSIC MASTER MUSIC
Ivan Legue - Bosco Marengo (Al) Tel. (0131) - 758.248
VENERDI' 11 NOVEMBRE
MASTER 1 ballo liscio
BORGHESI
al MASTER 2 DISCO MUSIC
SABATO 12 NOVEMBRE
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 13 NOVEMBRE
Pomeriggio 2 DISCO MUSIC SHOW
sera MASTER 1 ballo liscio con
FRANCO BERGAMINI
al 2 DISCO SHOW
GIOVEDI' 17 NOVEMBRE
DISCO MUSIC SHOW
DISCO SHOW BY: U. BENOTTO

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) Tel. (0131)
DISCOTECA
DAL MONDO DI «RADIO DEE JAY TELEVISION»
SABATO
DOMENICA 13 NOVEMBRE (pomeriggio e sera)
D.J. LINUS
GIOVEDI' 17 NOVEMBRE
BALLO LISCIO
11
CAMILLO SANTAMARIA
13 NOVEMBRE (sera)
BRUNO D'ANDREA

PARADISO AUTUNNO
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 12
CLASSIFICA DEI PIU' RICHIESTI DELLA SETTIMANA
PARADISO
D. J. GIANNI BELLONI E MARCHELLI
DOM. 13
Solo emozioni...

Open Center
Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office Automation
Novara C.so della Vittoria 109/H 0321/478737
Casale C.so Giovane Italia 15/21 0142/79147

Accuse nel dibattito al «Gabbiano» fra gruppi di volontari

«Contro il fenomeno droga le istituzioni fanno poco»

Un documento delle comunità di Frascaro, Bergamasco e Momperone

ALESSANDRIA — I volontari della cooperativa di servizi «Il Gabbiano» e i responsabili delle tre comunità che in provincia si occupano di recupero dei tossicodipendenti, a Frascaro, a Bergamasco e a Momperone, predisporranno un documento comune — da presentare agli amministratori e all'opinione pubblica — per fare il punto sul problema droga e sull'atteggiamento tenuto dalle istituzioni pubbliche.

Il programma, durante il termine del dibattito «Esperienze di comunità», organizzato da «Il Gabbiano», vuole, attraverso il coinvolgimento di tutti i gruppi che in città e in provincia si occupano di disagio giovanile, presentare anche una serie di proposte concrete per aiutare chi si droga.

Indifferenza e pregiudizi, infatti, secondo i volontari e gli operatori del settore caratterizzano l'atteggiamento tenuto nei confronti dei tossicodipendenti. Osserva Laura Scotti, psicologa di Valenza: *«Si ragiona in base a stereotipi: non solo il drogato è criminalizzato dall'opinione pubblica ma anche coloro che lavorano, non si approfondiscono abbastanza le cause del disagio che sta alla base della tossicodipendenza»*.

La necessità di usare comprensione verso chi ha problemi di dipendenza dalla droga è stata sottolineata anche da Graziella e Davide, due operatori della comunità «Rangone» di Frassino. «Si deve evitare — hanno detto — ogni emarginazione perché la maggioranza di chi si droga lo fa proprio perché si sente escluso».

Contro il sistema «dolce» usato dalla comunità, che attraverso il lavoro e la vita comunitaria insegnano a riacquistare fiducia nella vita e nella società messe da parte dalla droga, è emersa una forte polemica verso le strutture pubbliche.

Si è anche sostenuto che, in realtà, a interessarsi di problemi sociali sono soltanto sacerdoti e gruppi di ispirazione cattolica.

«Se la nostra esperienza di fondo è cristiana — risponde Brunella Bruni, presidente del «Gabbiano» — *non escludiamo l'aiuto e l'impegno di chiunque sia animato da buona volontà, qualsiasi sia la sua ideologia»*.

c. re.

Tortona, si cerca un alloggio per una giovane tossicomane

TORTONA — *«Cerco alloggio per una giovane tossicodipendente che non può entrare in comunità perché non la accetterebbero. Aiutatemi»*.

Questo l'appello, forse troppo coraggioso per una piccola città come Tortona, che Adriano Bonelli, 52 anni, studioso delle religioni, persona sempre pronta ad occuparsi dei problemi di chi soffre e di chi ha bisogno, ha lanciato ai tortonesi ma anche a tutti gli alessandrini.

«Sto cercando una sistemazione per Paola — spiega Bonelli —, *una ragazza di Voghera di 26 anni, con un pesante passato alle spalle come tossicodipendente da cui, se pur lentamente, si sta liberando»*.

Bonelli che da anni si occupa dei problemi legati al detenuto, specie del loro inserimento, ha conosciuto Paola frequentando e parcando molto ad una famiglia a «rischio» di Tortona, della quale la ragazza era ospite e che poi per una serie di circostanze, non ha più potuto tenere.

«E' stato così — conferma Bonelli — *che ho deciso, se pur provvisoriamente, di ospitare la ragazza a casa mia. I pochi giorni che dovrà restare sono diventati settimane e, in tutta franchezza, la sua situazione familiare non mi consente che questa ospitalità si protragga ancora per molto. Per questo cerco un alloggio»*.

Adriano Bonelli, che dei problemi dei tossicodipendenti si era occupato già all'inizio degli Anni Settanta, è convinto di essere in grado di dare un aiuto a Paola e di essersi conquistato la sua amicizia per cui è disposto ad affrontare ogni ostacolo pur di evitare che la giovane ritorni nel mondo della droga.

«Ce sono ancora speranze — racconta ancora Bonelli — *che il Comune di Voghera voglia sostenere finanziariamente dopo che avrà espletato le sempre lunghe formalità burocratiche. Rimane il problema dell'alloggio. Ho già setacciato Tortona in lungo e in largo senza successo, ho anche pensato di pubblicare un annuncio sui giornali locali proprio perché voglio risolvere il problema di questa ragazza che ha bisogno di aiuto e quindi va aiutata»*.

Bonelli nel suo appello formula anche alcune possibili soluzioni proprio per trovare una sistemazione alla giovane.

«Una possibilità potrebbe essere quella che Paola vivesse in una camera con i servizi fuori per poi cercare lo possa seguire assiduamente. Si fida di me», spiega.

e. r.

Le sponde del fiume sono ormai depositi di immondizie

Dal Tanaro avanzano i topi

Attraverso la rete fognaria hanno già invaso biblioteche, scuole ed archivi
Appartengono alla specie peggiore, per combatterli bastano i gatti

Ci sembra più che giusto e coerente che sia stato l'assessore alla Cultura e non quello alla Sanità a prendere parola per esporre ufficialmente l'aureo parere del Comune di Alessandria in merito ai topi allegramente saltellanti nel centro storico.

I topi, come è noto a tutti, da tempo assidui frequentatori della Biblioteca, di scuole della città, nonché di archivi mostrando un'ammirevole predilezione per la cultura e la conoscenza, virtù rara negli ambienti amministrativi locali. Proprio a causa di carenze conoscitive, anche un problema banale come la proliferazione dei topi, risolvibile ed antico, è stato trovato fino ora risposta.

Ed ora se ne parla da parte di chi avrebbe dovuto eliminarlo da tempo, con altrettanta meraviglia come forse è primo verificarsi nella storia dell'uomo, una calamità biblica contro cui è impotente ogni nostro agire. Ed anche le disquisizioni ufficiali sulle cause del suo verificarsi paiono perdersi nel labirinto di bizzarre fantasie. Vedi, ad esempio, l'ufficiale tesi assessorile di ritenere la topesca invasione della biblioteca dall'assenza di fine. Nefando evento ereditato dal passato che costringe gli sventurati roditori a salire ai piani superiori.

Escludendo di nuove cantine residenziali sotto la biblioteca per dare ai topi una più consona ed accogliente abitazione, di chiamare un pifferaio nella leggendaria Hammelin, o indurre il vescovo a lanciare anatemi secondo la tradizione topicida medioevale, cosa si può fare in base alla conoscenza specifica propria di noi comuni mortali? Per prima cosa notiamo che i roditori alligneranti nei pubblici edifici sono in realtà «ratti» («mus ratus», per dirla in latino) e non topi («mus decemanus» o surmulotto) come quelli ritrovabili a schiere compatte sponde del Tanaro, nelle fogne, cantine, o in piacevole passeggio sui marciapiedi ed ai cassonetti delle immondizie ad certa ora della notte.

Il «mus ratus», a quanto pare con la sola esclusione di Alessandria, è così raro in tutta Italia che se fosse dannoso andrebbe protetto come la foca. Da circa due secoli più nelle cantine o al piano terra — e per questo dissentiamo dalla tesi ufficiale del Comune — ma unicamente nei piani elevati e nei solai. Essendo piccolo e relativamente mite è stato scacciato dal suo tradizionale habitat dal ben più grande e feroce surmolotto (vulgus pantegarus) giunto nel alla fine 1700 probabilmente come clandestino sulle navi.

Quando all'improvviso, come ad Alessandria, si nota una rapida crescita di timidi ratti ai piani superiori il motivo è uno solo: un'invasione di surmolotti li ha cacciati anche dagli ultimi e rari territori a piano terra ci cui ancora abitavano. Il avviamente costituisce un peggioramento rispetto a prima ed è indice certo di un palese ed ulteriore degrado urbano. Sarebbe pertanto molto più opportuno sterminare per prima cosa i ben più pericolosi e numerosi surmolotti, cosa peraltro non semplice dopo che si sono lasciati diffondere e moltiplicare sull'intero territorio. Infatti mentre il ratto viene facilmente catturato con mezzi tradizionali e mangiato dai gatti, e tenere gatti sollitte è ancora il sistema più facile e meno pericoloso per combatterlo, non il per il surmolotto, divorato unicamente dalle volpi e dai uomo, che richiede sistemi assai più complessi e rischiosi per la eliminazione.

Inoltre i surmolotti, avendo zampe posteriori palmate, nuotano benissimo e si trovano a loro agio in acqua come in terra. Progressivamente è sono impossessati sponde del Tanaro nel suo tratto urbano lasciate trasformare in discariche di immondizie. Sempre nel Tanaro i surmolotti trovano facile tra i tronchi ammucchiati dalla corrente sulle rive o sotto i piloni del ponte della ferrovia.

Moltiplicatisi a e spinti dalla ricerca di sempre nuovi territori hanno finito l'invadere l'intera città attraverso la fognaria.

Arrivati a questo punto soluzione è una derattizzazione completa e contemporanea del storico, fogne, delle sponde del Tanaro unita ad una ripulitura delle stesse. Agire a livello singolo edificio, come fatto ad oggi, vuol dire sprecare tempo e quattrini. In questo modo un territorio in cui nel volgere pochi giorni trasmigrano le presenti popolazioni di topi che ormai sovraffollano l'intera città. E così punto di prima.

Guido Manzone

Alessandria. Topi stati trovati anche nella biblioteca civica

L'incidente è avvenuto alle 5 del mattino di domenica scorsa

Una fuga di gas alla Montefluos denunciata dagli ambientalisti

Si è bucata la parete di un'autoclave - Esposti alle autorità per depositi di bidoni con sostanze tossiche

ALESSANDRIA — Un incidente è avvenuto domenica scorsa nello stabilimento dell'industria Montefluos di Spinetta Marengo, una nube di gas tossico si è sprigionata dagli impianti ma non si lamentano casi di intossicazione.

Lo hanno annunciato in una conferenza stampa i presidenti di Wwf e della Lega Ambiente, Mario Bagnasco e Piermauro Cattaneo, i quali hanno anche detto di aver presentato sull'episodio un esposto alla pretura di Alessandria.

Due esposti denuncia sono stati inviati anche al ministero all'Ambiente, alla Regione, alla prefettura e a Provincia e Comune entrambi si rivolgono alla presenza nello stabilimento da Spinetta Marengo, di bidoni contenenti sostanze tossiche e nocive che si troverebbero parte in un capannone e parte in un'ex officina vicina al pozzo la cui falda alimenta gli approvvigionamenti idrici interni e subalterno i dormienti parlano anche dell'istallazione di impianti di emissione nell'atmosfera di reflui gassosi potenzialmente inquinanti.

L'incidente rivelato nella conferenza stampa è accaduto nella prima mattinata di domenica scorsa, e 5, nel reparto «Alogenene». Si è forata, per corrosione, la parete di un autoclave e si è avuta la fuoriuscita di una nube di gas.

Lino Balza, dipendente della Montefluos, parlando anche a nome di colleghi Gianni Spinolo, ha detto: *«Si è sprigionata una nube che da Spinetta si è probabilmente dispersa col vento. Il reattore contenevo due tonnellate e mezzo di tetrafluoruri di carbonio, etere e acido fluoridrico. Malgrado l'immediata allarme interno e il pronto intervento dei pompieri di fabbrica quasi il prodotto è uscito trasformandosi in una nube tossica. Il resto è andato in fogna solo i getti dei pompieri. Non si può dire se ci siano state conseguenze per la salute perché, da tempo, funzionano le stazioni di rilevamento dell'Usl attorno allo stabilimento»*.

Secondo la direzione dell'azienda è prodotta soltanto una leggera perdita, di durata limitata al tempo necessario per la rapida frenata della linea produttiva. Per l'incidente non è stata avuta problemi di tossicità delle sostanze fuoriuscite all'interno della fabbrica né all'esterno.

Il comunicato di Fulc, Cgil, Cisl, e Consiglio di fabbrica dice che *«l'incidente, che poteva causare gravi danni, deve far riflettere sui rischi che in nome di una sempre più esasperata ricerca di potenzialità ed efficientismo si corrono nello stabilimento Montefluos»*.

Si chiedono maggiori misure di sicurezza, con una profondita discussione rapporto organici, produzione e sicurezza. Si fa presente che manca piano di emergenza nella fabbrica, che deve essere predisposto dalla direzione, e di un altro per la popolazione, che compete invece alla Protezione civile e al prefetto. E' stato chiesto, pertanto, un incontro in tempi brevi con la direzione e il prefetto.

Franco Marchiaro

Lo annuncia stasera al Consiglio comunale

Il sindaco di Bistagno si dimette per l'Acna

E' il secondo nella vallata alessandrina del Bormida

BISTAGNO — Un altro sindaco della vallata del Bormida ha deciso di dimettersi per protesta contro le decisioni governative che hanno consentito, dopo la chiusura giorni imposta nell'estate scorsa, la ripresa dell'attività all'Acna di Cengio.

Dopo le dimissioni di Elisa Barabino, di Terzo, nell'Acquese, la quale per prima aveva compiuto il gesto di protesta (che era stato anche annunciato, e non mantenuto tanti suoi colleghi), ora a dimettersi sarà il comunista Arturo Vogliino, primo cittadino di Bistagno.

Questa termine Consiglio comunale, cato un nutrito ordine del giorno, Arturo Voglino comunicherà all'assemblea le dimissioni spiegandone i motivi.

Dice Voglino: *«A differenza di altri colleghi, che hanno giustificato il gesto per l'impossibilità di garantire la sicurezza e salute delle popolazioni amministrate, situazione purtroppo non collegata alla riapertura dello stabilimento ad una situazione che si trascina da anni senza soluzione, ho deciso di dimettermi per la mancanza di rapporti tra gli enti locali e i responsabili governativi che rifiutano di riceverci e si preoccupano dei problemi dei nostri paesi gravemente danneggiati dall'inquinamento»*.

Il sindaco di Bistagno, come d'altra parte molti suoi colleghi, muove tra l'altro critiche al piano di risanamento Valle Bormida che è stato presentato in questi giorni e al protocollo d'intesa direzione dell'Acna e governo, firmato prima della riapertura dello stabilimento, che prevede, tra le opere realizzare entro il '91, anche un inceneritore confine tra Liguria e Piemonte. *«Una seconda bomba, ancora più pericolosa di quella che sopportiamo da decenni»*, dice Voglino.

Dopo le dimissioni di Elisa Barabino, si erano dimessi sei sindaci vallata cuneese del Bormida, quelli di Cortemilia, Gorzegno, Perletto, Bergolo, Levice e Torre Bormida. Ieri l'altro, invece, hanno annunciato le dimissioni sei sindaci della vallata astigiana, quelli dei comuni di Bubbio, Cessole, Loazzolo, S. Giorgio Scarampi, Sessame e Vesime. Hanno annunciato le dimissioni anche due consiglieri comunali di Acqui, il «verde» Domenico Ivaldi e il comunista Fedele.

f. m.

Amnistia per il bancario

E' un ex dipendente dell'agenzia di Casale del Credito Italiano - Era accusato di avere trasferito denaro da un conto all'altro dei clienti

CASALE MONFERRATO

Non doveva prendere parte al tradizionale scambio per l'eventuale amnistia. Questa volta, invece, l'ufficio [illegible] ha deciso di [illegible] Così [illegible] è stato [illegible] Mercoledì [illegible] Credito Italiano [illegible] Casale [illegible] Bassi [illegible] Corte di Assise [illegible] Tribunale [illegible] Nessun [illegible] Il difensore [illegible] Fernando Nesci, chiedendo al tribunale l'assoluzione per il suo cliente perché il fatto non costituisce reato, ha sostenuto che la vicenda risulta [illegible] Bassi [illegible] Il legale ha infatti ricordato come fossero una delle principali funzioni [illegible] Il processo [illegible] Tribunale [illegible] Bassi [illegible] Il legale ha infine ricordato come [illegible] Bassi [illegible] Il pubblico ministero [illegible] Bassi [illegible] Il legale ha infatti ricordato come fosse di uso comune

Dopo [illegible] spesa di 16 miliardi si vorrebbe declassarlo

Ovada, [illegible] un dibattito a difesa del nuovo ospedale

L'incontro nell'aula magna dell'Itis, presente il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale

OVADA — Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Itis [illegible] di via Galliera, si svolgerà una manifestazione pubblica che è stata indetta dal comitato [illegible] zona del partito comunista. Il tema della discussione è [illegible] grande attualità e particolarmente sentito: si tratta della proposta [illegible] giunta regionale sul progetto [illegible] piano socio-sanitario regionale 1989/91 [illegible] quale si prospetta [illegible] declassamento del nuovo ospedale di Ovada.

La [illegible] introduttiva verrà tenuta da Andrea Oddone, del Comitato di gestione dell'Unità socio-sanitaria locale ovadese [illegible] il dibattito sarà poi concluso [illegible] Silvana Dameri, vicepresidente del Consiglio regionale.

La notizia della prospettiva che l'ospedale ovadese [illegible] divenire subalterno a quello di Acqui Terme non ha [illegible] di [illegible] risentimenti [illegible] discussioni [illegible] i cittadini.

Sono oggi in moltissimi a ricordare la strenua battaglia condotta [illegible] tempo [illegible] giungere [illegible] modifica [illegible] «piano» del 1980 che prevedeva addirittura l'abolizione dell'ospedale ovadese.

«Certamente [illegible] proposta che non si [illegible] capire — dice Andrea Oddone — perché, dopo essersi battuti a lungo al fine [illegible] ottenere l'ospedale e nel quale sono già stati profusi quindici-sedici miliardi per [illegible] sede, non possiamo accettare che dopo una così grossa spesa si finisca per avere dei servizi che non soddisfano le esigenze dei malati».

«Credevamo di aver chiuso il problema dell'ospedale quando abbiamo ottenuto che fosse incluso fra quelli di [illegible] — aggiunge il sindaco Franco Caneva —. [illegible] quel tempo ci furono moltissime discussioni, anche molto vivaci, ma poi si decise [illegible] quella struttura avesse una sostanziale funzione per [illegible] nostra zona e quella circostante. Di conseguenza la Regione [illegible] impegnata negli investimenti. Pensare ora che il complesso ospedaliero venga declassato ed utilizzato per cure secondarie ci sembra una scelta sbagliata per non dire veramente fuori senso».

«Non possiamo che ribadire — prosegue il sindaco — la natura orografica dell'Ovadese: la difficoltà a raggiungere Acqui Terme, la configurazione della zona, attraversata dall'autostrada, sono motivazioni che giustificano la presenza [illegible] un ospedale [illegible] certo livello [illegible] Ovada».

Caneva non risparmia critiche [illegible] alla politica sanitaria nazionale che cerca in ogni modo di favorire i privati.

«E' una politica sbagliata — dice —: se ci sono degli ospedali che non funzionano si prendano [illegible] provvedimenti ma non si vada a colpire quelle strutture che seppure con alcuni difetti riescono a soddisfare [illegible] esigenze dei cittadini».

Il dibattito [illegible] questa sera avrà certo [illegible] seguito, in quanto del problema saranno interessati [illegible] il Consiglio comunale [illegible] l'assemblea dell'Usl, sedi nelle quali i [illegible] rispettivi gruppi comunisti presenteranno mozioni. E non saranno certamente i soli, sarà facile ricostruire il fronte unitario che si era formato [illegible] contro [illegible] il «piano» del [illegible].

Renzo Bottero

Rappresentante orafo rapinato di 200 milioni

SAVIGLIANO — Un rappresentante di preziosi di Valenza è stato rapinato del campionario e dell'auto, l'altra sera sulla provinciale per Roreto, da due uomini armati e mascherati. Consistente il bottino (in base alle prime valutazioni, tra i 200 e i 250 milioni).

Vittima della rapina è Gabriele Ricci, 39 anni, abitante a Valenza in via Noè 8, titolare in via Martiri [illegible] Cefalonia [illegible] un ufficio per il commercio dei preziosi. L'altra [illegible] [illegible] da [illegible] giro [illegible] visite a gioiellieri della provincia di Cuneo, [illegible] imboccato la strada che collega Savigliano alla statale 231. Qualche chilometro prima di Marene, la sua «Volvo» è stata affiancata da un'altra auto. I banditi hanno «stretto» [illegible] [illegible] «Volvo», obbligando Ricci a frenare e a fermarsi. A questo punto l'hanno fatto scendere dall'auto, impadronendosi della vettura e del suo [illegible] carico. L'auto è stata poi ritrovata nelle vicinanze di [illegible].

Gabriele Ricci non è purtroppo [illegible] nuovo [illegible] con i banditi. Dieci anni fa aveva subito un primo assalto a Varese nel garage dell'albergo dove aveva preso alloggio: affrontato [illegible] due banditi armati, aveva dovuto [illegible] tutto il campionario. Il 20 maggio 1986, mentre percorreva l'autostrada Torino-Piacenza, fu «abbordato» da un'altra vettura con a bordo quattro rapinatori che gli presero le valigie con i preziosi. Ricci denunciò un danno di [illegible] milioni.

r. c.

[illegible], chiuso ciclo su un chiosco

CASALE — Un alto platano dei giardini pubblici della stazione si è abbattuto [illegible] mattina su una parte del chiosco-bar [illegible] del [illegible] ferroviario. La pianta ha strappato i fili di una linea elettrica dell'Enel.

Venduta la casa di «Lorenzina»

CONZANO — E' stata venduta [illegible] per 255 milioni villa Rivarolo di Lorenzo Debernardi, il manifestino coinvolto [illegible] un'inchiesta [illegible] che aveva [illegible] imputato anche Francesco [illegible]. L'ha acquistata, per conto di un cliente, l'avvocato Antonio Bori. [illegible] hanno invece trovato acquirenti i terreni adiacenti, offerti a 133 milioni. Il ricavato servirà a pagare [illegible] parte delle tasse [illegible] trate.

[illegible] insegnanti al [illegible]

ALESSANDRIA — Gli insegnanti di educazione fisica si riuniscono alle 17 [illegible] oggi nella sede del Coni, in via Pontida, per discutere, [illegible] dell'ispettore Salvatore Pinocchiaro, il futuro [illegible] categoria: vi sono infatti [illegible] per la soppressione di numerosi posti.

[illegible] i fiumi», domani dibattito

ALESSANDRIA — Il Centro studi Calamandrei organizza per domattina nel salone [illegible] XXIV Maggio un dibattito sul tema: «*Salviamo i nostri fiumi: si può e si deve fare*». I lavori, presieduti dall'on. Margherita Boniver, interverranno esperti di problemi ambientali, amministratori provinciali e regionali, responsabili [illegible] varie associazioni agricole, industriali e artigianali.

[illegible]e, conferenza su Don Bosco

CASALE — L'on. Oscar Luigi Scalfaro terrà questa sera alle 21 [illegible] teatro di corso Valentino [illegible] conferenza sulla figura di Don Bosco. La serata rientra [illegible] ve per il centenario della morte del [illegible].

Valenza, [illegible] per l'ospedale

VALENZA — «*Le prospettive dell'ospedale* [illegible] *Valenza negli indirizzi programmatici regionali*» è il tema [illegible] un'assemblea aperta dell'Associazione dei Comuni della zona 71 organizzata [illegible] e in programma questa sera nella sala consiliare del [illegible].

Vacanza [illegible] scacchiera

CASALE — Domani la città festeggia il patrono, Sant'Evasio. Restano chiusi gli uffici pubblici, Palazzo di giustizia compreso, ma solo [illegible] parte delle scuole (Liceo scientifico, Istituto per ragionieri e geometri, Istituto commerciale, primo e terzo circolo delle elementari).

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
[illegible]

IMPORTANTE ASTA

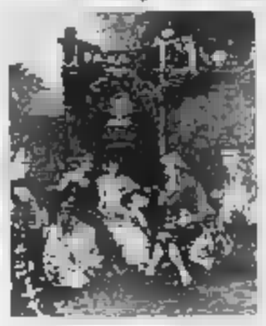
DI ARREDI ANTICHI [illegible] VARIE
E PRATICHE GIUDIZIARIE

Nei giorni 19-20-21 NOVEMBRE 1988
presso «PALAZZO CONZANO» - Via U. Rattazzi, 47 - ALESSANDRIA

Comprendenti: Mobili d'epoca - Salotti - Mobili «barocchi»
Porcellane - Dipinti - Argenti

E LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI
Fallimenti Tribunale Alessandria

RGE 25/86 Dipinti di scuola moderna
RGE 52/87 Preziosi comprendenti: Brillanti - Anelli - Bracciali - Perle e pietre dure
RGE 13/88 Oro gr 350 - Brillanti kt 14,60 - Platino gr 89,50.



ESPOSIZIONE

da Sabato	12-11-88	dalle ore 10	alle [illegible]	20
da Domenica	13-11-88	dalle [illegible]	10 alle [illegible]	20
da Lunedì	14-11-88	dalle ore	10 alle ore	20
da Martedì	15-11-88	dalle ore	[illegible] alle ore	20
da Mercoledì	16-11-88	dalle ore	10 alle ore	20
da Giovedì	17-11-88	[illegible] ore	10 alle ore	20
da Venerdì	18-11-88	dalle ore	10 alle ore	20

L'esposizione dei gioielli è solo al mattino dalle ore 10 alle ore 12 per i pezzi battezzati.

ASTA DEL 21 NOVEMBRE [illegible] ore 21 «PREZIOSI»

L'esposizione è fissata per il giorno 21-11-88
dalle ore 9 alle [illegible] 18

Per informazioni: Ufficio Vendite Giudiziarie
Tel. 0131 51.165 - 68.091
Sala Aste - Tel. 0131 443.810

DIRETTORE ALLE VENDITE
(M. Vale)

IL BANDITORE
(M. Iacampo)

Negozianti assolti

Sono stati giudicati dal pretore per [illegible] messo in vendita videocassette porno

ALESSANDRIA — Non è [illegible] [illegible] a noleggio e vendere videocassette pornografiche. Questa [illegible] decisione del pretore, Mario Dell'Aquila, che ha assolto con formula ampia due commercianti alessandrini ordinando il dissequestro [illegible] delle videocassette.

Sul banco degli imputati erano finiti Cesare Chiarlotti, 38 anni, via Don Canestri, titolare [illegible] negozio «Foto Cine», e Tito Vercelli, 52 anni, abitante a Castelletto Monferrato e titolare del negozio «Audiovox» di via Migliara. Erano accusati di aver [illegible] in vendita videocassette pornografiche.

Tito Vercelli, che era anche imputato di non aver annotato [illegible] negli appositi registri [illegible] delle [illegible] videocassette [illegible] aveva, è stato condannato per questo ad un'ammenda [illegible] centomila [illegible]. Da quest'accusa [illegible] era difeso spiegando che ancora non gli era arrivata la fattura e [illegible] «*le merci vengono memorizzate nel computer solo dopo l'arrivo delle fatture con l'indicazione del prezzo*».

I due commercianti, difesi dagli avvocati Bologna e Boccassi (pubblico ministero l'avvocato Gamberale, il quale si è a sua volta pronunciato per l'assoluzione), hanno detto di aver acquistato [illegible] [illegible] specializzate le videocassette, di cui si fa largo commercio in Italia, e che riproducono pellicole che vengono utilizzate per spettacoli televisivi e cinematografici.

I due commercianti erano finiti nei guai su denuncia della Guardia di finanza, che aveva compiuto una serie di controlli nell'ambito di un'operazione anticontrabbando.

[illegible] Chiarotti aveva immediatamente richiesto il dissequestro [illegible] videocassette [illegible] i giudici avevano convalidato il provvedimento.

Ora invece, dopo la sentenza [illegible] quelle pellicole pornografiche possono [illegible] vendute liberamente.

a. c.

QUEST'
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

A una lettrice di Tortona il premio [illegible]

[illegible] — La fortuna ha nuovamente «pescato» un vincitore in provincia di Alessandria grazie a «Quest», il gioco «al fosforo» proposto ogni giorno da «La Stampa».

Ieri infatti il premio giornaliero del nostro gioco è andato ad una lettrice di Tortona, Luisa Badarello, che abita in via Balustra 8.

Grazie a «Quest», Luisa Badarello si è aggiudicata un milione e settecentomila lire.

Per una discarica abusiva lungo le sponde del torrente Stura

Ovada, 5 imprenditori condannati

OVADA — Cinque [illegible] imprenditori dell'Ovadese, titolari [illegible] laboratori che [illegible] la periferia presso le sponde dello Stura, nella [illegible] Brianza [illegible] nota per le alluvioni, sono stati condannati dal vicepretore di Ovada, dottor Gnilli: il giudice li ha ritenuti responsabili di avere, in concorso fra loro, realizzato e gestito una discarica abusiva [illegible] rifiuti provenienti dall'attività dei laboratori.

I cinque imprenditori sono Mario Pesce, 39 anni, abitante [illegible] ad Ovada [illegible] Sarocco 115, verniciatura mobili; Ugo Sergio Parodi, [illegible] 55, Tagliolo Monferrato, [illegible] per Ovada 27, titolare della «Cristalvetro»; Dante Francesco Cerruti, [illegible] anni, via Mazzini 20 a Montaldo Bormida, officina meccanica; Luigi Canepa, [illegible] 61, proprietario [illegible] un mobilificio in strada Novi-Ovada e Giuseppe Maranzana, 51 anni, autocarrozzeria in [illegible] Sarocco.

Mario Pesce è stato condannato ad un mese di arresto [illegible] e 500 mila lire di [illegible] o; gli altri a dieci giorni e 200 mila lire. A tutti il vicepretore ha concesso i benefici di legge.

Difesi dall'avvocato Magagio, gli accusati hanno ammesso l'addebito tanto che a [illegible] tempo avevano anche pagato [illegible] amministrativo [illegible] per [illegible] discarica abusiva era [illegible] stabilita con una ordinanza del sindaco [illegible] Ovada. [illegible] sono però difesi sostenendo che non [illegible] trattava [illegible] una discarica ma soltanto di un deposito temporaneo [illegible] materiale di scarto che poi veniva sistematicamente [illegible] trasferito altrove per lo smaltimento definitivo.

La scoperta della discarica era stata possibile in seguito ad un incendio che si era sviluppato quando [illegible] Pesce [illegible] parecchie [illegible] cata a dieci metri dal greto dello Stura. In un terreno che il processo [illegible] chiarito [illegible] è di competenza demaniale [illegible] meno.

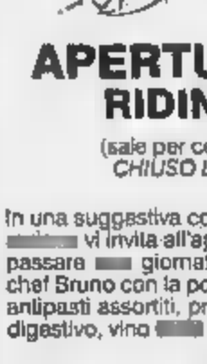
Ieri, nel dibattito in aula, [illegible] Pesce si è [illegible] to e le [illegible] hanno valso una più pesante condanna rispetto agli altri imputati.

Per l'incendio che si era sviluppato [illegible] nel primo agosto 1988 [illegible] prontamente intervenute [illegible] guardie ecologiche volontarie, Giovanni Subbrero e Giovani [illegible]. Era stato richiesto immediatamente l'intervento dei vigili urbani e dei vigili del fuoco che erano riusciti in breve tempo a domare il [illegible].

r. bo.

LA VIA DEL PATRONO CON [illegible]

Alessandria. La via dedicata al patrono [illegible] Baudolino, che è stato il primo vescovo di Alessandria, oltre a essere assai mal tenuta presenta una curiosa anomalia. Gli indicatori stradali [illegible] tre, tutti diversi. Uno dice «Via San Baudolino», l'altro «Via San Baudolino» e il terzo «Via San Baudolino patrono [illegible] città». Tre targhe a pochi passi l'una dall'altra [illegible] tre diverse dizioni sembrano un po' troppo. Non sarebbe il caso che l'Amministrazione comunale riservasse maggior cura alla strada dedicata al proprio patrono, ricordato ieri con una giornata di festa e che [illegible] solennizzato domenica con una cerimonia nella chiesa omonima? San Baudolino è già un [illegible] poco conosciuto anche se salvò la città invasa dalle ochi selvatiche: almeno [illegible] si ricordi col nome giusto

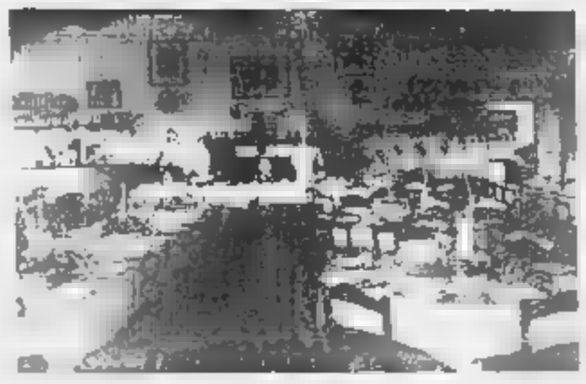


CENTRO TURISTICO MOMPOLINO
MOTTALCIATA (VC) - Tel. 0161 857.667
Autostrada MI-TO uscita Carisio a 7 km

APERTURA DEL [illegible] RISTORANTE
RIDING CLUB MOMPOLINO

(sale per cerimonie, congressi, stage sportivi e di lavoro)
CHIUSO LUNEDI' - SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

In una suggestiva cornice naturale, nell'incantevole baraggia biellese, la Di[illegible] vi invita all'apertura del proprio ristorante, offrendovi l'opportunità di passare [illegible] giornata diversa gustando la tipica cucina piemontese dello chef Bruno con la possibilità del MENU MOMPOLINO:
antipasti assortiti, primi, secondi a scelta, frutta, dolce o formaggio, caffè e digestivo, vino [illegible] casa, servizio compreso. IL TUTTO A L. 25.000.



INOLTRE
troverete un centro turistico organizzato per soddisfare qualsiasi vostra esigenza: maneggio con scuola di equitazione, tennis, campo sportivo, percorsi vita, palestra [illegible] attrezzature body building, piscina...

VI ASPETTIAMO

Palladium
TEL. 0144/54.228

Tutti i GIOVEDI' e VENERDI' favolose serate con CARLONE il re del liscio

IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE

SABATO 12 NOVEMBRE
I CAPRICES

DOMENICA 13 NOVEMBRE
[illegible] BROLLI

MULTINAZIONALE
operante nel settore agro-alimentare
[illegible]
PRODUCTION [illegible]
a cui affidare la responsabilità per una piccola area nella provincia di Alessandria
È richiesta laurea in discipline tecniche, età 30-35 anni. Disponibilità trasferte in loco.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 524 - 10100 TORINO

PRESTITI IN 24 [illegible]
[illegible] fino a 50 milioni a Casalinghe, Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anche pagabili a rimborso a rata a tuo piacimento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. [illegible] 446.276 - 443.908
Via Cavour 13 - [illegible]A
Si [illegible] collaboratori

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 12 NOVEMBRE
MAURIZIO BIANCHI
DOMENICA [illegible]
I LORD
RISTORANTE TIPICO
Aperto tutti i giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Per ampliamento organico **Azienda Nazionale** seleziona [illegible] **Agenzie in Alessandria, minimo**
[illegible]
per attività commerciale part-time e full-time
Ottimi [illegible] provvigioni.
Telefonare [illegible] appuntamento allo [illegible]: 0381 76.362

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, dipinti, argenti, soprammobili, specialmente quelli recanti stemmi nobiliari e marchi quali: ginori, Capodimonte, Meissen e Limoges.
Si garantisce il pagamento per contanti con regolarizzazione su qualsiasi valutazione fatta da noi.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a domicilio
Telefonare 0161 [illegible]

Nota Azienda prodotti Tricologici [illegible] Cosmetici seleziona

RAPPRESENTANTI

per le zone di: **AL e provincia, CN [illegible] provincia, [illegible] e provincia.**
Si richiede:
— età 25-35
— milite assolto
— auto propria.
La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale.
Si offre:
— alte provvigioni
— rimborso spese
— corso di formazione
— possibilità [illegible] carriera in un'azienda in forte espansione che opera attualmente [illegible] tutto [illegible] mondo.
Telefonare per appuntamento al:
0331 311.125 - 310.740

INVITO

V.A.R. di SCOTTI
Concessionaria [illegible]
E' LIETA DI INVITARLA A

PORTE APERTE ALLA RENAULT 1988

SABATO 12
DOMENICA 13 NOVEMBRE
ORARIO CONTINUATO
9,00 - 19,00

V.A.R. di SCOTTI
C. [illegible] 79
Tel. 42.321 - ALESSANDRIA

20 NUOVISSIME RENAULT 19 IN PALIO

Domani si apre a Murisengo la ventunesima edizione della fiera

Il profumo della «Trifola d'or»

La rassegna del tartufo entrerà nel vivo domenica mattina con l'esposizione e la premiazione dei migliori esemplari - Sono in programma anche gare di biliardo, mostre e degustazioni di vini pregiati

Murisengo. Un momento dell'esposizione dei tartufi durante la scorsa edizione della fiera

MURISENGO — Con la distribuzione di un'originale bruschetta al tartufo, previsto un grande padiglione allestito in piazza, domani alle 15 si aprirà ufficialmente la ventunesima edizione della «Trifola d'or», rassegna annuale del bianco della Valle Cerrina, una delle qualità più pregiate.

Contemporaneamente s'inizierà una degustazione di vini pregiati locali, che proseguirà per l'intero pomeriggio.

Sono inoltre allestiti stands dell'Ipla (che riguardano la coltivazione del tartufo) e di vari prodotti agroalimentari.

La rassegna della «Trifola d'or» entrerà invece nel vivo domenica mattina, con l'esposizione dei pregiati funghi sotterranei. Da nove è previsto l'arrivo dei primi «trifolau». Come ogni anno, sui numerosi tavoli preparati dagli organizzatori verranno esposti i tartufi, che rimarranno in mostra fino alle 17 circa. E' previsto per mezzogiorno, quando la commissione giudicatrice assegnerà la «Trifola d'or» (valore un milione) al miglior esemplare di peso superiore a mezzo chilogrammo.

Una serie di altri premi (una «Trifola d'argento» a coppe e targhe) andrà agli altri esemplari, a trifolau e commercianti.

A margine alla fiera del tartufo, quest'anno per la prima volta ci sarà la consegna dei premi «Club amici di Murisengo», un riconoscimento ad alcuni personaggi di spicco che, spiega il sindaco Franco Ferrando, «*sono in qualche modo vicini a questa zona*».

Saranno premiati Gaetano Scardocchia, direttore de «La Stampa», Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, ed Inge Feltrinelli, proprietaria della casa editrice omonima, che è di casa in Val Cerrina ed ama trascorrere molte giornate nella villa-castello a M. La premiazione è fissata per le 11.

Sono inoltre previste altre iniziative legate alla rassegna murisenghese, fra le quali alcune gare con i campioni di biliardo (ogni domenica pale- paesi), la fotografica tema «Uno sguardo oltre il cortile» (con immagini di Clara Mazzola, Paolo Scapinello, Mauro e Fulvio Zandi); si aprirà domani alle nella sala riunioni del sarà aperta domenica le 9 alle 19) e personale del pittore Botta (che si inaugurerà alle 10 di domani Municipio).

La rassegna murisenghese si concluderà un appuntamento ormai tradizionale: il «past del trifolau».

m. fa.

Quando i tartufi erano clandestini

Oltre trent'anni la contrattazione dei pregiati funghi avveniva quasi nascosto alla Bellaria - Poi nacque il mercato ufficiale

MURISENGO — «*Il tartufo bianco della Valle Cerrina è il più profumato ed è quello di maggior qualità, non solo in Piemonte; gli esemplari migliori si trovano a partire dai primi di novembre: per questo la Fiera di Murisengo rappresenta un appuntamento di interesse non soltanto monferrino*». E' sostanzialmente questo il giudizio di molti «trifolau» dell'Alessandrino e di tutta la regione.

Murisengo, tra le strade del paese posto ai piedi dell'imponente castello fu del Guasco di Bisio, i numerosi «trifolau» che qui convengono dalla Valle Cerrina concordano all'unanimità sulla qualità dei tartufi della zona e giustificano l'orgoglio un po' campanilistico che si manifesta sempre in occasione della «Fiera della trifola d'or».

Ufficialmente la fiera, che si svolgerà domenica prossima, è edizione. In realtà è stata però preceduta da edizioni) quasi «clandestine», quasi spontaneamente per la passione dei ricercatori della valle e dei paesi limitrofi.

Dice infatti Armando Gerini, assessore provinciale, murisenghese d'adozione. «*Prima di tutto occorre sottolineare che Murisengo è da sempre punto di riferimento per i trifolau. Il paese ospita mercati e fiere con tradizione pluricentenaria ed è diventato naturale per i tartufai della zona prendere come punto di riferimento il mercato del lunedì per lo scambio dei loro prodotti. E' un appuntamento ormai classico, cui partecipano addetti ai lavori ma anche molti curiosi*».

Prosegue Gerini: «*Oltre trent'anni fa la contrattazione dei tartufi avveniva alla Bellaria, si faceva il lunedì ed iniziava alle quattro del mattino. I compratori provenivano da Milano ed in pochi minuti gli affari erano conclusi. Fu mio suocero Emilio Ricci, che oggi ha 88 anni, che ebbe l'idea di dar vita ad un vero e proprio mercato ufficiale in occasione di una delle due grandi fiere annuali del paese, la Fiera di San Martino. Nacque così, una trentina di anni fa, la Fiera trifola d'or, sviluppatasi poi negli anni fino a raggiungere l'importanza attuale*».

Conclude Gerini: «*Per alcuni anni la fiera si svolse in una forma ancora semiclandestina nel cortile dell'albergo Regina di Gerini; poi per altri dieci anni si trasferì poi in piazza e divenne ufficiale a tutti gli effetti*».

La valle, che comprende una ventina di paesi (fra i quali Serralunga, Pomaro, Pontestura, Murisengo, Alfiano Natta, Montiglio, Tonco, e Castell'Alfero), è una zone più ricche di tartufi pregiati, soprattutto di quelli bianchi, e per diverse famiglie della zona, in particolare di Murisengo, la raccolta dei pregiati tuberi è una fonte sicura di reddito. Si calcola che siano almeno venti o trenta i «trifolau» di Murisengo arrotondano le magre entrate dell'agricoltura con la raccolta «trifole».

«E' vero, *nelle annate migliori riesco a vendere tartufi anche per valore di diversi milioni* — dice per tutti un «trifolau» —. *Negli ultimi anni, però, il prodotto è diventato e, anche se le quotazioni salite a 250-280 mila lire, gli introiti sono bassi*». Vita difficile, dunque, quella dei «trifolau». Battono la campagna di notte e nelle prime ore del mattino, spesso nella nebbia e nel freddo, e dopo ore di ricerca, soprattutto in questi ultimi anni, di tornano a a mani vuote.

Conferma Giuseppe Dulla, presidente dell'Asso.tar.mo., l'associazione dei tartufai monferrini: «*Non ci sono più tante piante tartufigene come ad esempio soltanto dieci anni fa: c'è stato abbattimento indiscriminato ed è quindi più difficile trovare i tartufi*».

Sull'onda dell'interesse per il tartufo, a Murisengo si lavora comunque per un lancio turistico del paese e dell'intera zona, quali meta di fine settimana ricco di stimoli storico-culturali ma anche enogastronomici.

Dice il sindaco di Murisengo, Franco Ferrando: «*Il vanta millenaria e possiede interessanti testimonianze del passato. Si va dal castello, ricostruito nel Settecento e del quale però sopravvive la torre Trecento, chiesa parrocchiale scuola scapitliana: dalla romanica di San Pietro all'armoniosa cappella barocca San Luigi e Corteranzo*».

Per le proposte culturali, turistiche e gastronomiche di Murisengo e della Cerrina, Ferrando e la provincia di Alessandria hanno curato un dépliant sarà messo a disposizione del pubblico nei prossimi giorni.

m. fa.

A MURISENGO ANCHE I CAMPIONI DI BILIARDO

Murisengo. Nella serata inaugurale del trofeo di biliardo «Banca Popolare di Novara», iniziatosi mercoledì nell'ambito della XXI Fiera del Tartufo, sono stati ammessi campione del mondo carica Carlo Cifali, che ha anche vinto due volte il titolo europeo e otto volte quello italiano, ed il casalese Paolo Coppo detto «Paulin 'd Casà» (nella foto), che nel suo invidiabile curriculum vanta ben 9 titoli tricolori. Alla gara erano iscritti 128 giocatori Master e Prima Categoria. Stasera saranno scena, tra altri, gli ex iridati Attilio Sessa e Giampiero Rosanna. Il vicecampione europeo Ferretti e l'astro nascente Belluta

Murisengo Monferrato
(ALESSANDRIA)
FIERA DI SAN MARTINO
"TRIFOLA D'OR"
MURISENGO
Domenica 13 Novembre 1988
XXI Fiera della "Trifola d'Or,,
Tartufo nostrano

ALBERGO RISTORANTE
REGINA
di GIACHINO
SPECIALITA' CARNE CRUDA
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
FONDUTA CON TARTUFI
Chiuso il mercoledì

S.C.M. s.n.c.
SOCIETÀ COSTRUZIONI MECCANICHE
Mascero Angelo Eugenio & C.
MANDRINI MASCHIATORI
CENTRI DI LAVORO
CONTROLLO NUMERICO
E MACCHINE PROGRAMMATE
Caratteristiche tecniche: costruzioni con materiali di qualità ingombro ridotto - corse compensative in rientro e sfilamento e po- intermedia stabile - cambio rapido per testine con frizione. Attacchi speciali a richiesta.
MARCAVERI - Tel. 0141-99.38.93 ric. aut. - Telefax 0141-993648 - MURISENGO

MOBILIFICIO
F.LLI
BIANCO
QUALITA'
SERIETA'
CONVENIENZA
PAGAMENTI FINO A 60 MESI!!
Via IV Novembre 44
0141 902.086
MURISENGO

AZIENDA AGRICOLA «ISABELLA»
del CAV. CALVO PIETRO e GABRIELE
vini D.O.C.
BARBERA D'ASTI - BARBERA DEL MONFERRATO
GRIGNOLINO
FREISA DI CORTERANZO
CORTESE DI CORTERANZO
NOVELLO S. MARTINO '88

ELETTRO MARKET
di Giunipero Mario
MATERIALE ELETTRICO
CONCESSIONARIA ELETTRODOMESTICI
indesit
ASSISTENZA TECNICA DIRETTA
Via Umberto I n. 19
0141 993.370 - 993.606
MURISENGO

Banca Popolare di Novara
31 1987
Capitale L. 47.127.759.000
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.421.356.059.320
Fondi Rischi su Crediti L. 200.350.608.440
Mezzi Amministrati 19.949 miliardi
Raccolta indiretta oltre 9.600 miliardi
382 Sportelli e 98 Esattorie in Italia
Filiale all'Estero Lussemburgo. Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo. Ufficio Mandato a Mosca.
ALL'AVANGUARDIA NEI PRODOTTI E SERVIZI BANCARI E PARABANCARI IN ITALIA E NEL MONDO
Banca Popolare di Novara
sicurezza e cortesia

CONFEZIONI FODERE PER LA TUA AUTO
VIA FERRERI 1 - TEL. 0141 993.267 - S. CANDIDO DI MURISENGO

OREFICERIA
RUFFA
OREFICERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA
Via Umberto I
MURISENGO
APERTO
SABATO - DOMENICA
LUNEDI'

ALBERGO - RISTORANTE
«BELVEDERE»
F.lli BAVA
ROBELLA D'ASTI - TEL. (0141) 99.49.10

ELETTRO MARKET
di Giunipero Mario
Via Umberto I n. 19
0141 993.370 - 993.306
MURISENGO
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
RADIO - TV - HI-FI DELLE MIGLIORI MARCHE
LABORATORIO ASSISTENZA DIRETTA
RIVENDITORE AUTORIZZATO
PHILIPS
PIU' VALORE ALLA TUA CASA

A.P.M.
CONFEZIONE FODERE E ACCESSORI AUTO
TAPPETI MOQUETTE
Via XXIV Maggio 32
93.666
MURISENGO (AL)

utensili diamantati
cides s.n.c.
di sbarato s.&c.
15020 S. CANDIDO DI MURIS (Alessandria)
Via Casale 93 - Telefono 0141
L'UTENSILE AL DIAMANTE PER MARMO - GRANITO PIETRA - REFRATTARI DALLA IMPRESA EDILE AL MARMISTA
Rivolgetevi con fiducia
Qualità - Servizio - Assistenza
«AFFIDABILITA'»

Antologia musicale sugli eventi della vita quotidiana di 50 anni fa

Gianni Basso e il suo jazz per commentare un libro

Al concerto «Se potessi avere mille lire al mese» - Gian Franco Venè leggerà brani del suo volume

ALESSANDRIA — «Dalle lire al mese per vivere, alle mille per morire al giorno». Questo il titolo del concerto in programma alle 21 alla sala Ferrero del Teatro Comunale.

Sarà una antologia di eventi musicali a cura di Gianni e della «AT Band».

Commenterà il concerto Gian Franco Venè, autore di «Mille lire al mese, vita quotidiana nell'Italia fascista», edizioni Mondadori, che alle 16 presenterà il proprio volume nella libreria di Cesarino Fissore in via Dante e alle 18 al Crds di via Venezia.

Sponsor dell'iniziativa sono gli assessorati comunali alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, il Crds e il gruppo commercianti di via San Lorenzo.

Proprio una ricerca che Gian Franco Venè ha condotto sulla vita quotidiana durante il ventennio fascista è nata la brillante idea del connubio tra jazz di ottimo livello e letteratura della memoria collettiva: il concerto prende spunto dal libro di Venè e ne rappresenta un'ideale colonna sonora perché i brani eseguiti dalla band avranno precisa connotazione storica.

Si comincerà dalla popolare canzone che fornisce il titolo anche al libro e che fa sognare l'impiegato piccolo-borghese nel ventennio fascista con mille al mese al poteva campare discretamente, considerato che l'operaio specializzato raramente ne guadagnava più di seicento e il manovale circa trecento.

Gianni Basso rievocherà poi il ritmo sincopato del «be bop» e dello «swing» e le speranze di quel tempo riproponendo altre brani americani all'epoca vietati.

Basso ha creato la AT Jazz band «targandola» con la sigla automobilistica di Asti, sua città natale, lui, desiderato miglior sax e portabandiera del jazz latino, accompagneranno Giancarlo Pillot alla batteria, Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al piano, e altri giovani che stanno facendo «gavetta» con la band.

Gian Franco Venè, inviato speciale di alcuni giornali, attualmente caporedattore del settimanale «Panorama», ha pubblicato libri di sociologia della letteratura e di storia, tra i quali «Capitale e letteratura», «Prandello fascista». Dieci anni fa ha fondato il premio internazionale di cultura «Città di Anghiari» del quale è tuttora responsabile.

Il suo ultimo lavoro Venè dice: «Ho frugato ricordi, nelle carte, nei cassetti e negli album di famiglia di tanti italiani ricostruendo una giornata-tipo del ventennio. Alla mattina bagni e bandiere, in fila per due, e poi i canti della nel pomeriggio ai giardini pubblici con pane e lardo e al dopolavoro, la balo in sala, balo in casa ad ascoltare i "Quattro moschettieri" dell'Eiar». s. b.

Appuntamenti in provincia

PERU' E BOLIVIA. Il Circolo culturale Palomar di Valenza offre stasera alle 21.30 un affascinante viaggio il e in nella descrizione del fo Natale Garrè, costumbrista del manuale «I contadini extraeuropei» edito da Bompiani.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso sulla medicina dell'Unitre di oggi pomeriggio alla sala Ferrero il dottor Giorgio Montanaro, primario di prima medicina, parlerà sull'arteriosclerosi.

MARTINO. Si apre oggi a Serravalle Scrivia e proseguirà fino a domenica la tradizionale fiera di S. Martino. Oltre 150 ambulanti dei diversi settori merceologici sono presenti in piazza Bosio e nelle vie Bronzino Divano e Gramsci.

SPETTACOLI TEATRALI. Per il «Boratto spettacolo» a Serravalle Scrivia questa sera la compagnia dialettale novese «Paolo Giacometti» presenta la commedia «A purtéra» (La portiera) scritta, diretta e interpretata da Maurizio Barazza, replicata domattina per gli studenti. Domani sera invece spettacolo teatrale con i mimi alessandrini Giorgio Boccassi e Donata Boggio.

PUBBLICO DIBATTITO. Elisabetta Donini e Ortona dell'organizzazione «Casa della donna» saranno questa sera alle nel del Dopolavoro a Novi Ligure per parlare di «Cento donne a Gerusalemme», viaggio-inchiesta che rappresentanti diversi movimenti femminili hanno in Israele e Palestina.

CINEMA. Alla sala giovani del Teatro Civico di Tortona, per iniziativa del Circolo del Cinema «Film Video», questa sera alle 21 sarà proiettato il Città . Fa parte del ciclo film a millimetri.

AUTUNNO GASTRONOMICO. Domani sera per l'autunno nelle Valli Borbera e Spinti una cena con piatti tipici e di stagione quali funghi, tartufi, selvaggina viene proposta a 32 mila lire per persona, vini compresi, al ristorante «Stevano» Pallavicino di Cantalupo Ligure dove è possibile anche tutto fine settimana

CONCERTO PIANOFORTE. La chiesa parrocchiale di Pasturana ospita domani sera il «Concerto di S. Martino» con la partecipazione della giovane pianista tortonese Bosi.

c. c.

Mostre e artisti

Guido Dell'artista alessandrino, come il «pittore delle Langhe e del Monferrato», aprono domani due mostre. Alle una personale con una quindicina di opere si inaugura nel Palazzo comunale di Murisengo. Alle 18, invece, inaugurazione della rassegna, con una cinquantina di tele, la galleria d'arte La Maggiolina di via Modena 60, ad Alessandria. Giovanni Sisto illustra, nel pieghevole della mostra alessandrina, l'opera e la sensibilità artistica di Botta che si ispira da anni, con ottimi risultati e notevoli successi di critica, ai paesaggi ed ai personaggi del suo Monferrato e delle Langhe, dove trascorre sempre lunghi periodi.

Modella per l'arte. Apre domani galleria d'arte di corso Giovane a Casale, la mostra delle tele dipinte dai 18 maestri sono stati protagonisti manifestazione nazionale «La modella per l'arte», sul tema «la donna del nostro tempo» ed ispirandosi modelle partecipanti al concorso. Le opere sono di Ibraim Kodra, Giacomo Soffiantini, Ercole Pignatelli, Floriano Bodini, Piero Gauli, Saverio Terruso, Novella Parigini, Maria Luisa Simone, Enrico Benaglia, Andrea Conti, Proferio Grossi, Gianfrancesco Gonzaga, Chiara Luraghi, Franco Giorgio Ramella, Gianni Besia Della Maria, Remo Squillantini e Giuseppe Viola.

Etica, estetica, ecologia. E' il titolo della mostra che apre alle 17 di domani in vicolo S. Oliper 44, a Casale, ad iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura, della Comunità ligure e della Anonima Credito Sono opere di nio Barbato, Paolo Novelli, Pier Luigi Pusone, Gianni no, Luigi Mastrangelo, Pier Giorgio Panelli, Renzo Rolando e Bruno Zanichelli.

Concorso pittura. Nella sala della Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza Verdi a Valenza, sono esposte le decime di opere partecipanti al concorso di pittura contemporanea organizzata negozi di «Valenza insieme». La giuria è al lavoro per l'assegnazione dei premi.

Alberto Mingotti. «Sculture», questo il titolo della mostra che a di Gian Carlo Bojani è aperta allo Studio Repetto di via Piana 8, ad Alessandria. Nato a Faenza, dove insegna all'Istituto statale d'arte, Mingotti è certamente uno dei maggiori protagonisti dell'arte della ceramica faentina e nelle opere sa porre un suo proprio segno, sempre contraddistinto da una preziosità cromatica che riesce ad offrire un qualcosa di veramente valido.

Nino Longobardi. Nella sala d'arte di Palazzo Guasco in via del Guasco 49, ad Alessandria, è aperta «Visibile ed invisibile», personale del giovane pittore che è stata allestita ad iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura, in collaborazione con Fabbri Editori.

Rolando. Dell'artista casalese prosegue la personale — «De-Con-Testo» — alla galleria comunale d'arte ospitata a Palazzo Rosso, in piazza della Libertà ad Alessandria. Il pittore utilizza le pagine del giornale «tela» per le sue opere.

Pier Luigi Lavagnino. Il pittore è aperta una personale alla galleria Bottega d'arte di corso Roma a Acqui Terme. Sino al 28 novembre.

Cristoforo Amiels. Al Centro comunale di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, prosegue la mostra delle vetrate e degli studi per vetrate del Duomo di Milano dell'artista alessandrino scomparso un fa.

f. m.

Al «Comunale» monferrino sette spettacoli dal 10 dicembre

Moncalvo, su il sipario

MONCALVO — sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ai sette spettacoli della stagione invernale, in programma 10 dicembre al 18 marzo prossimo.

E' questa la sesta della fortunata rassegna, iniziata nel 1982.

«Da allora sono state una quarantina le rappresentazioni teatrali che hanno fatto della Bomboniera, come noi moncalvesi siamo soliti indicare il teatro di piazza Garibaldi, uno punti riferimento più importanti nel panorama culturale dell'Astigiano» affermano Alberto Verdelli e Giuseppe Prosio, componenti del Centro Montanari che, per del Comune, cura l'allestimento dell'iniziativa.

Il cartellone — Ancora una volta la scelta degli spettacoli è stata fatta il «Stabile» di Torino, con il quale Comune e Centro Montanari hanno instaurato da tempo rapporto di stretta collaborazione. Sei rappresentazioni sette state concordate con i responsabili dell'ente teatrale torinese: l'unica eccezione è costituita «pièce» «Matrimonio per forza» di Molière che verrà presentata dal «Gruppo Teatro Specchio» Cirié sabato gennaio.

«Questo fatto rappresenta nostra prima vera produzione nel settore» precisa Prosio. Il resto del cartellone spazia dalla media brillante, ai classici, alla drammaturgia e, rispetto agli anni scorsi, sembra più incline a soddisfare i gusti grande pubblico.

La stagione si aprirà sabato dicembre 21 con «Tutto per bene», una commedia di Luigi Pirandello che parte della stessa trilogia dei «Sei personaggi in cerca d'autore» scritta 1920. La produzione è Nando lazzo con Gianrico Tedeschi e Rina Franchetti interpreti principali; regia di Luigi Squarzina. Questi gli altri appuntamenti: sabato gennaio «Il matrimonio per forza» Molière; mercoledì 25 gennaio «In punta cuore», spettacolo di drammaturgia contemporanea scritto, diretto interpretato dal fiorentino Ugo Chiti; venerdì «La palla al piede» Georges Feydeau, classico del divertimento «leggero», con interpreti Arnoldo Foà e Geppy Gleijeses, regia di Armando Pugliese; sabato 18 «Tragedia Popolare» è la rivisitazione in farsa dell'amore tra Benito Mussolini ed Edda Ciano, interpretati, rispettivamente, da Alessandro Haber e Lea Padovani, regia di Mario Missiroli; mercoledì marzo «Le », un classico teatro dell'«assurdo» Eugene Ionesco, con Mario Scaccia, Pia Cei, Aldo Tarantino, regia Calenda, e infine, sabato 18 ultimo appuntamento rassegna «In America lo fanno anni», commedia di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli con lo stesso Micheli e Paola Tedesco in veste di attori.

Moncalvo. Gianrico Tedeschi sabato recita alla «Bomboniera»

— Il di ciascun abbonamento è di 800 mila lire (primi posti) e 85 mila (secondi).

Con un sistema un po' macchinoso gli organizzatori hanno deciso di concedere un diritto di priorità 120 abbonati della stagione dialettale che è appena chiusa e che, entro 28 novembre, potranno avvalersi questa prerogativa confermando l'abbonamento anche per la rassegna invernale. Le prenotazioni per gli abbonamenti si possono fare presso gli uffici comunali (0141 - 917505).

Biglietti — costo è il seguente: primi posti 20 mila; secondi 17 mila. La prevendita dei biglietti verrà fatta soltanto tre giorni precedenti i rispettivi spettacoli telefonando Comune presso l'agenzia «Sassone» di Sarà 29 a Casale (telefono 0142/2841).

Franco Binello

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

La partita, Carlo Vanzina.
AMERA: Senza via di scampo, di Richard Donaldson.
COMUNALE: Stormy monday.
CORSO: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: di
MODERNO: Corto circuito

ACQUI TERME

ARISTON: Il principe cerca moglie.
CRISTALLO: L'ultima tentazione di Cristo.
ITALIA: Miracolo nella strada.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Corto circuito 2.
Bull Durham, un gioco a tre mani.
VITTORIA: Il piccolo diavolo.

GAVI

IL FONTE: La leggenda del santo bevitore.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Trappola di cristallo.
ITALIA: La partita.
MODERNO: Il piccolo diavolo.

OVADA

LUX: Good morning
SERRAVALLE SCRIVIA
Gli aristogatti.

TORTONA

Il principe cerca moglie.
SOCIALE: Frankie.

VOGHERA

Frankie.
L'ultima tentazione di Cristo.
MMA: Il principe cerca moglie.

FARMACIE

Comunale corso Acqui: Falcone, via Milano.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Comunale Ospedale, via Guglielmo Vill.
Novi: Dellapiana, via Dogana.
Ovada: Mocarmi, Cairoli.
Tortona: Dezhalle, via Emilia.
Valenza: Rasetti, via Cavour.
Voghera: via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici chiamate urgenti: 42.241; **Acqui:** 57 775 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** ; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza:

Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale Civile:** 30.81 (306 + numero interno).

Museo di Marengo: aperto dalle 14.30 alle 17,30
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

Alessandria: notturni (dalle 22.30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico), **Chevron**, a Acqui
Ovada: Esso, corso Libertà 29 (aperto tutte le sere dalle 22).

Ufficio corrispondenza: sandria, via Cavour 5, tel. (0131) 66.303, 440 347; Corrispondenti: **Casale** (0142) 54.782; **Tortona** (0131) 822.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 25.29 - 54 387; **Novi Ligure** (0143) 75 788; **Ovada** (0143) 80.392; **Serravalle Scrivia** (0143) 65.086.

Alessandria, via Parma 16, tel. (0131) 442.543/44. 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, (0142) 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?

L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!

MIRAF~PEL

Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità

- Vendita diretta a GRAZZANO BADOGLIO (AT) T. (0141) 925353 - Aperto anche la domenica
- Punto di vendita a VERCELLI via Crispi 3 T. (0161) 53896 Orari di apertura: 9-12.30 e 15-19.30

IN PALIO UNA YAMAHA XT 350

della conces... ...ta tutti qu... ...quisto... ...nario pelle, per uomo o donna, da oggi e fino al 31 gennaio ... ...zione il 2 feb...

Alessandria protagonista di un clamoroso trasferimento

Marescalco è stato ceduto

Il capitano ha già firmato per il Novara - «Scelta tecnica» dice Amisano, ma [illegible] le ipotesi di contrasti con Melani

ALESSANDRIA — Clamorosi affari per l'Alessandria nelle ultime ore [illegible] calciomercato d'autunno a Milano-Assago. Il popolare capitano Franco Marescalco è stato infatti ceduto al Novara (C2, girone B) dopo 15 mesi [illegible] permanenza [illegible] i [illegible].

Spiega il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano: *«Purtroppo Marescalco, non rientrava nei piani tattici di mister Renzo Melani e di fronte ad un'offerta interessante del Novara abbiamo trovato [illegible] soluzione favorevole a tutti»*.

Il Novara si era già [illegible]sato a Marescalco in estate, ma i dirigenti dell'Alessandria avevano dichiarato incedibile il giocatore. All'inizio del campionato, però, nonostante [illegible] scelta professionale ed il [illegible] impegno il contrattuale non era riuscito a convincere mister Melani.

A tale proposito, aggiunge il «patron» dei grigi: *«So già che adesso si penserà che non è stata soltanto una scelta tecnica, ma voglio precisare che non c'è mai [illegible] alcun screzio fra Franco e l'allenatore. Purtroppo per esigenze di squadra è stato sacrificato. [illegible] sono convinto che a Novara saprà ritrovare la tranquillità e la serenità indispensabili per fare parlare di sé a suon di gol»*. Amisano ieri pomeriggio ha anche aiutato Marescalco a raggiungere l'accordo economico con i dirigenti del Novara.

Conclude il «re del cassetto»: *«Di fronte ad un consistente trattamento economico, Marescalco ha accettato il trasferimento. Mi sono adoperato in suo favore perché è un giocatore serio, che ricorderemo tutti con simpatia»*.

A rimpiazzare il bomber è stato ingaggiato dal Palermo l'attaccante Claudio Casale. Il ventottenne romano è cresciuto nelle file della Lodigiani Roma, ha disputato [illegible] partite con i capitolini [illegible] campionato di [illegible], segnando 18 gol. L'anno successivo, Casale ha giocato nel Campania Napoli in C1, squadra con la quale è rimasto per tre campionati consecutivi, realizzando complessivamente 26 reti. L'anno scorso ha contribuito con 13 gol alla promozione [illegible] C1 del Palermo e nell'attuale stagione [illegible]to è presente con i rosanero, scendendo in campo per l'ultima volta lo scorso 16 ottobre per 8 minuti, contro il Giarre.

Il neo acquisto [illegible] grigi [illegible] potrà giocare domenica il derby contro la Pro Vercelli. Con il tesseramento di Casale, l'Alessandria ha concluso la campagna di potenziamento che, da luglio a ieri, ha portato [illegible] grigio ben 11 [illegible] giocatori.

Sul fronte delle partenze, da sottolineare altre due cessioni. Il tornante Luciano Benetti, 22 anni proprio ieri, è stato ingaggiato dalla Ternana (C2, girone C), mentre il mediano trentenne Marcello Grandi è approdato alla Juve Domo (C2, girone B), società nella quale troverà Emanuele Panizza. Già ieri Grandi ha sostenuto il primo allenamento con i granata ossolani.

Intanto nell'amichevole di[illegible] ieri pomeriggio a Fezzano, l'Alessandria ha sconfitto per 3-1 i padroni [illegible] casa, che militano [illegible] Seconda categoria. Una doppietta e stata realizzata dall'altro neo acquisto Angelo Montrone; Tortora ha firmato il terzo gol, mentre per il Felizzano ha segnato Gigi Gilardi.

Roberto Gelato

Franco Marescalco

«Non avevo scelta, mi dispiace»

Franco Marescalco, nato il 3 gennaio 1954 ad Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), è [illegible] dei giocatori più «anziani» in attività. [illegible] 13 anni da professionista [illegible] disputato ben [illegible] incontri, escluse le gare [illegible] Coppa Italia, ed ha segnato 148 gol.

Dopo aver militato nell'Angolana e per 3 anni nell'Avezzano in C2, Marescalco ha indossato [illegible] maglia del Marsala, del Francavilla e della Reggina, sempre [illegible] C2. Nella stagione '84/'85 è arrivato all'Alessandria, siglando ben [illegible] reti e mancando di un soffio la promozione in C1, sfumata a Modena nello spareggio contro il Prato. Proprio con i toscani, Marescalco ha giocato in C1 due campionati successivi, poi è tornato in riva al Tanaro, nel luglio 1987.

L'anno scorso è andato a bersaglio 12 volte e quest'anno, nei nove incontri disputati finora, ha realizzato tre reti, con [illegible] doppietta nel match contro la Sarzanese.

Circa il trasferimento [illegible] Novara, il popolare «Cicelo» [illegible] dichiarato: *«Mi dispiace moltissimo per i tifosi, ma non è stata una decisione mia. Purtroppo sono [illegible] stato costretto a firmare per un'altra società, [illegible] quanto già da alcuni giorni avevo sentore che qualcosa intorno a me non andava nel verso giusto. Del resto devo pensare anche alla mia famiglia e guardare come ho fatto sempre al futuro. Peccato davvero, perché [illegible] avrei tenuto tanto ad ottenere la promozione con l'Alessandria, un obiettivo che avremmo sfiorato già tre anni fa. E' la legge del calcio e non mi resta che augurare buona fortuna ai grigi»*.

r. g.

Stasera al palasport di viale Pinan Cichero

Novi, dopo 25 anni ritorna il pugilato

Previsti 10 match [illegible] dilettanti - Duilio Loi ospite d'onore

NOVI LIGURE — Dopo 25 anni il pugilato torna a Novi. [illegible] palasport di viale Pinan Cichero (ore 21) si disputa infatti [illegible] «Trofeo Gioielleria Squillato» riservato ai dilettanti.

La serata si [illegible] su dieci incontri, ognuno in tre round. Gareggeranno dapprima Para (Firenze) contro Dellaira (Genova) per la [illegible] tegoria Canguri leggeri, [illegible] (Brescia) contro Sansiveri (Torino), per la categoria Novizi leggeri. Quindi toccherà ad un atleta di casa, il diciassettenne Guido Zerbo di Stazzano, che gareggia per i colori dell'«Athletic boxing club» [illegible] Serravalle; affronterà il bresciano Dallera [illegible] la categoria Novizi superleggeri. Per i Novizi welter si scontreranno quindi l'ovadese Suseiti della «Soma» ed il torinese Melchiore.

Sarà quindi la volta dei di[illegible]. Per i pesi mosca, un altro pugile della «Soma» Ovada, Benito Di Gregorio, incontrerà il toscano Albino; seguirà Ciagnotti (Torino)-Incardona (Milano) e Santaniello (Torino)-Giglio (Milano), entrambi per i pesi leggeri.

[illegible] poi [illegible] ring Bennici (Genova)-De Vitis (Torino) per i welter, [illegible] (atleta africano [illegible]to italiano)-Di Giulio (Torinese) nei medi. Infine, l'ultimo incontro vedrà opposti Di [illegible] e il genovese Raciti (mediomassimi).

Ospite d'onore della serata [illegible] Duilio Loi, celebre pugile degli Anni 60, che fu campione del mondo dei pesi leggeri junior. [illegible] previsto anche un intermezzo [illegible] di body building, con Augusto Traverso e Daniela Fioria, recentemente qualificatisi per i prossimi campionati mondiali di Portorico.

Luca Ubaldeschi

[illegible] Casale [illegible] Coppa Piemonte [illegible] pallanuoto

TORTONA — Nella finale della Coppa Piemonte [illegible] pallanuoto, [illegible] programma domenica alla palestra Cecchi [illegible] Torino, la provincia alessandrina sarà rappresentata dal Casale (serie D), che incontrerà Rivoli [illegible]. Rivoli e Carignano.

La squadra casalese si è qualificata a sorpresa nella eliminatoria disputata sul campo del Derthona, superando sia l'Alessandria (13-10), sia i tortonesi (12-7), entrambi di serie C. Nell'altro match, Derthona-Alessandria 12-7. (c. c.)

Le reazioni dei tifosi dopo la cessione del bomber

«Non lo dimenticheremo»

ALESSANDRIA — Stupore e dispiacere fra gli sportivi alessandrini per la cessione di Franco Marescalco. Dice Ugo Biscaldi: *«A parte l'aspetto umano, non capisco perché qualche giorno [illegible] viene ceduto Rossi proprio per fare posto a Marescalco. Questa la cosa strana, sia chiaro che gli sportivi abbiano diritto di [illegible] informati. Comunque è quantomeno azzardato cambiare radicalmente una squadra che punta alla C1. C'è un po' delle contraddizioni che possano [illegible] difficoltà anche nei rapporti con i tifosi»*.

Franco Ferraris, da oltre trent'anni tifoso dell'Alessandria, è decisamente scontento. *«Non vedo affatto soddisfatto del metodo adottato dalla società — dice —. La squadra va formata tutta un giorno dopo giorno. Sono convinto di vedere che così cambieranno i nomi e i numeri arretrati»*.

Per Roberto Re *«la cessione di Marescalco, bandiera dei grigi, fara discutere. E' un atleta nel vero senso della parola ed un amico sincero. Ma il calcio è così e bisogna accettare questa situazione»*. Con l'augurio, conclude Re che *«il nuovo acquisto Casale, più giovane di 6 anni rispetto a Marescalco, sappia conquistare le simpatie dei tifosi»*.

Giorgio Pagella, un altro tifoso, dice: *«Già da qualche giorno la notizia [illegible] nell'aria. Marescalco lascia [illegible] ricordo indimenticabile in tutti noi: ha dato un esempio di sacrificio e passione a tanti giocatori. Speriamo che questi siano gli ultimi trasferimenti, altrimenti sarà difficile raggiungere la C1»*.

Per alcuni soci del Club Grigi '84 Bar Cassa di corso Monferrato, la cessione [illegible] Marescalco ha una giustificazione: *«Purtroppo il capitano [illegible] ha saputo integrarsi con il tipo di gioco voluto da mister Melani. Un trasferimento inevitabile, pur riconoscendo a Cicelo qualità non comuni»*.

Infine Davide Longo conclude: *«Le brutte scelte della vigilia vanno sempre confortate dai risultati. Vedremo a fine campionato se il mister aveva detto ragione. In caso contrario, considerata il valore dell'attaccante ceduto, Melani dovrà assumersi tutte le responsabilità»*.

r. g.

Tennis tavolo - Le tortonesi con Suzana Anicic

Una slava per l'Essegi

Con la forte jugoslava Suzana Anicic in squadra, l'Essegi Tortona, ospita domani (alle 18,45) la Pombiese per [illegible] prima giornata [illegible] campionato di tennis tavolo [illegible] serie [illegible] femminile. Se nel calcio ed [illegible] altri [illegible] è ormai una prassi l'utilizzo di giocatori stranieri, è invece inedita l'inserimento di atleti d'oltre confine negli sport considerati «minori».

Inseditasi ai primi posti fra le giocatrici jugoslave, Suzana Anicic, che compirà 27 anni [illegible] il 23 novembre, dovrebbe consentire [illegible] formazione tortonese di compiere il salto di qualità necessario per centrare l'obiettivo della promozione in [illegible] B ed allestire inoltre un buon vivaio proprio sotto la guida dell'esperta slava. Già quarta in [illegible]rso anno in C, l'Essegi si rivale anche delle tortonesi Roberta Toso, Isabella Nordio e Paola Fiorone.

Suzana Anicic

In campo maschile, per [illegible] terza giornata [illegible] serie C, il Tennis Tavolo Alessandria, reduce [illegible] due successi, sarà impegnato domenica (alle 18) ad Imperia contro la Soma. Domani alle 16,45, invece, partono i campionati di serie D2 e D3 maschili. In serie D2, la Polisportiva Nuova Casale ospita il Mirafiori, mentre il derby ad Ovada tra il Circolo ricreativo e l'Alessandria. In D3, all'esordio stagionale in Sansalvatorese affronta in casa il Gallianese, mentre il Domenico Savio Alessandria gioca in trasferta ad Asti; [illegible] in programma anche San Matteo Tortona-Regioli Novara e Ricre Sporting Team Arqui-Essegi Tortona.

g. d.

Rugby - Il Dlf ospita il Chiesa

Derby in C2

Dopo la sosta per gli impegni della nazionale, riprende domenica il campionato [illegible] rugby di C1, con il Dlf Alessandria impegnato a Milano contro l'Iride, capolista [illegible] punteggio pieno. E' derby, invero, in serie C2: sempre domenica, alle 14,30, gli alessandrini ospiteranno [illegible] campo di viale Brigata Ravenna il Chiesa Costruzioni Novi.

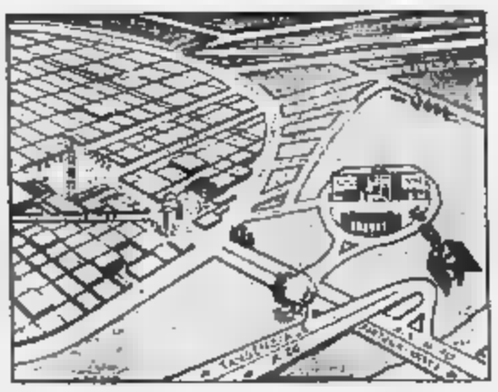
Nella terza giornata [illegible] C2 la compagine alessandrina, rinforzata con l'inserimento di alcuni elementi della prima squadra, ha travolto [illegible] proprio terreno il Novara, superato con il punteggio di 30 a 3. Il Novara, pur presentandosi con ottime credenziali, ha [illegible] passivamente la superiorità degli avversari. *(m. p.)*

Il Chiesa Costruzioni Novi, invece, è reduce dalla terza sconfitta consecutiva. Sono stati decisivi i dieci punti di punizione «sbagliati» dai novesi.

In effetti nella partita con l'Ivrea, disputata sul campo novese «San Marziano» e vinta dagli eporediesi per 25-10, si è fatto sentire l'assenza nelle file bianconeri dell'infortunato Gabriele Pistarini, specialista nelle trasformazioni e nelle punizioni. *(l. b.)*

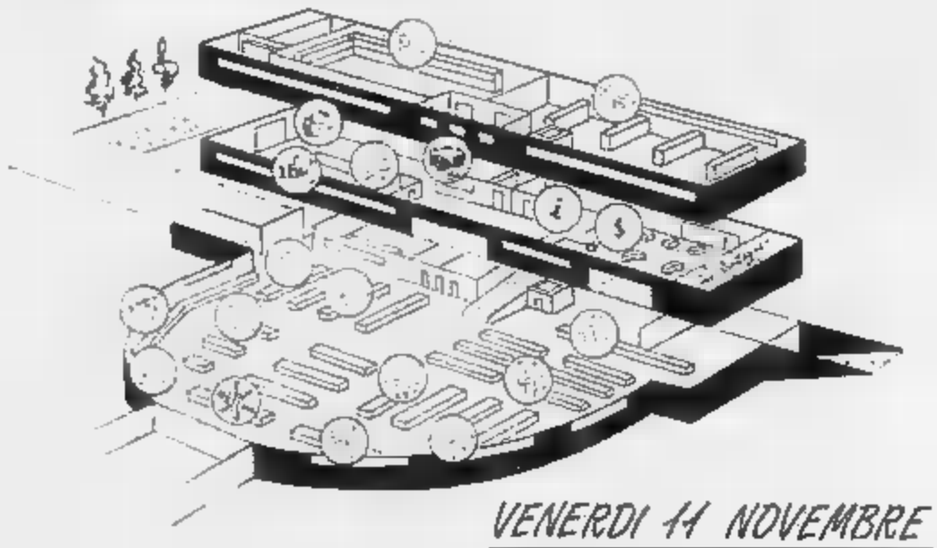
Per la terza giornata del campionato Under 19, infine, il Dlf Alessandria, reduce dalla sconfitta di Torino, domenica [illegible] impegnato ad Alpignano. *(m. p.)*

IPERALPA
ALESSANDRIA



SEMPRE DI PIU'
PER SERVIRVI MEGLIO

L' IPERALPA pensa sempre
ai SUOI clienti:
l' [illegible] rinnovato [illegible] completato
per assicurarVi [illegible] servizio migliore
alle condizioni più vantaggiose.



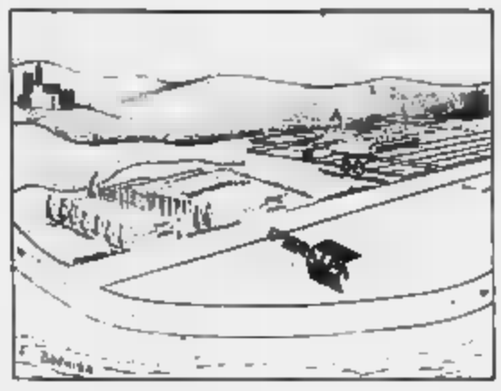
VENERDI 11 NOVEMBRE

Inauguriamo il rinnovato
Iper Alpa di Alessandria
Vi aspetto per festeggiare
insieme.

Giuseppe Alpa

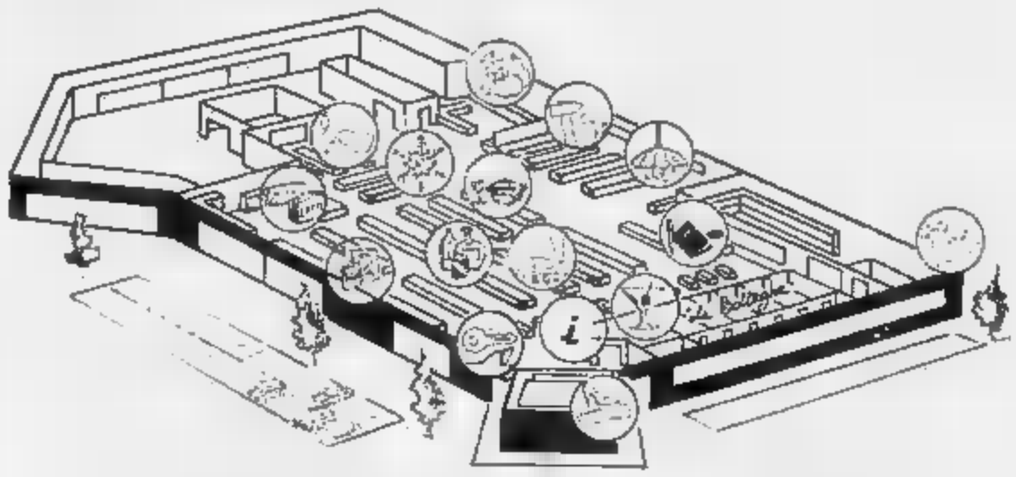
CENTRO COMMERCIALE ALESSANDRIA - piazzale IPERALPA (piazza Bassi, 2) orario continuato [illegible] - 20.00, chiuso mercoledì pomeriggio - domenica

IPERALPA
ACQUI TERME



SEMPRE DI PIU'
PER SERVIRVI MEGLIO

L' IPERALPA pensa sempre
ai SUOI clienti:
per servirVi meglio ora è più grande,
più completo [illegible] più funzionale.
[illegible] sempre tradizionalmente meno caro.

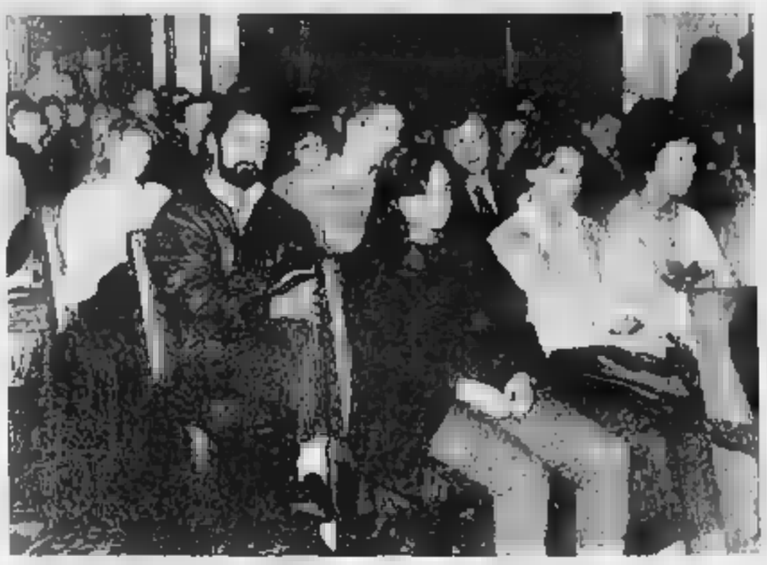


VENERDI 11 NOVEMBRE

Inauguriamo il nuovo
Centro Commerciale:
Vi aspetto per festeggiare insieme.

Giuseppe Alpa

CENTRO COMMERCIALE IPERALPA - stradale Savona, 90-92 - orario: mattino ore 8.30 - 12.30 - pomeriggio [illegible] 15.00 - [illegible], chiuso lunedì mattina - [illegible]



CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO-LAVORO

Aosta. Sono stati consegnati ieri mattina a Palazzo regionale i assegni di studio agli studenti delle superiori che durante l'estate hanno compiuto «stages» in aziende private della Regione. Questi i nomi dei premiati (nella foto un momento della manifestazione): Stefano Vuillermoz, Massimiliano Krattler, Barbara Conedera, Gianluca Basanin, Davide Rino Corona, Davide Bordet, Roberto Paulani, Alain Martinet, Stefania Mertyod, Sole Morelli, Massimo Broccolato, Daniele Mombelli, Claudia Sacchetto, Antonella Revil, Marco Zavattaro, Noella Burtson, Roberto Bonturi, Andrea Bo, Francesca Lardieri, Laura Farinelli. Quattordici aziende hanno partecipato all'iniziativa organizzata dal «Gruppo Giovani Imprenditori Valdostani» in collaborazione con l'Agenzia del lavoro e la Regione

Il quartiere di Aosta celebra una serie di ricorrenze

Saint-Martin in festa

Ricorre il trentesimo anniversario della parrocchia e del gruppo «La Clicca» Decennale del «Comité de Soque» - Tutte le manifestazioni da oggi a domenica

AOSTA — La decima festa patronale di Saint-Martin de Corléans, che comincia stasera per concludersi domenica pomeriggio, coincide quest'anno con una serie di importanti ricorrenze. Il quartiere di Aosta celebra infatti il trentesimo anniversario della parrocchia e del gruppo folcloristico «La Clicca», nonché il decennale di attività del «Comité de Soque-Sen Marteun et Tsenafiet», promotore delle tre giornate di festa insieme con la parrocchia. I Vigili del fuoco volontari, il gruppo alpini, il gruppo giovani della Cooperativa Antica Zecca e la biblioteca hanno dato tutti colloro che vivono e lavorano nel quartiere di Saint-Martin.

Questa zona era in passato una frazione del capoluogo regionale che occupava un vasto territorio dalla «pianura» fino alla collina e che ha avuto un determinante sviluppo della città e nel mantenimento della cultura popolare. Saint-Martin ha avuto negli ultimi anni un massiccio insediamento abitativo con oltre 2500 nuclei famigliari provenienti da diverse estrazioni e regioni, per cui ha dovuto compiere un grosso lavoro di integrazione e armonizzazione, riuscendo tuttavia a salvare la sua «particolarità».

Il rilancio di questa «peculiarità» è cominciato una decina di anni fa, quando un gruppo di amici si riunì col proposito di riprendere a rivivere la tradizione», offrendo anche ai «nuovi arrivati» l'opportunità di vivere e di capire un po' della storia della gente di Saint-Martin; è stato così organizzato il Carnevale, che per anni ha fatto rivivere la figura del Conte André Philibert Pléod, si è organizzato il «Presepe vivente» a Natale; poi la «Feta de Patron» l'11 novembre.

Un momento molto atteso della festa è il grande pranzo di Santo Patrono organizzato oggi nel cortile della parrocchia, la grande cucina a tenda inaugurata — per un centinaio di anziani — il 14 novembre 1976 e divenuta, da allora, il cuore della comunità. Ospiti d'onore saranno gli anziani del quartiere e i contadini, che hanno compiuto gli anni, ai quali il Comité vuole dedicare un riconoscimento per il loro contributo al progresso della realtà valdostana.

Da qualche anno è stato istituito anche un premio per i migliori dieci vini della collina che hanno trovato grande consenso (148 «vignerons» impegnati ogni anno a presentare prodotti di qualità sempre più apprezzabile).

Dice Fedele Borre, presidente del Comité «*Ci sembra importante coinvolgere in una festa dal profondo significato simbolico tutte le componenti sociali di Saint-Martin, dagli anziani della microcomunità di viale Europa, alla Cooperativa Antica Zecca, che ha un suo spazio in via Volontari del Sangue e ha saputo conquistare la simpatia e l'apprezzamento della gente del quartiere per le molte iniziative indirizzate ai più giovani. Il grosso contributo alla "voglia di stare insieme" ci viene da insegnanti, bambini e genitori della scuola elementare che negli ultimi due anni realizzano una rappresentazione teatrale centrata sui diversi aspetti della vita della comunità*».

Il tema scelto quest'anno è la scuola di oggi a raffronto con quella di altri tempi: quell'«ecole rurale» del villaggio di Pléod che agli inizi del 1800 aveva un reddito annuale di 60 lire e insegnanti nominati dal parroco.

Nei saloni della chiesa ogni gruppo di quartiere avrà uno spazio per allestire la propria piccola mostra che illustri la vita della parrocchia quando, nel 1958 l'antica chiesetta medioevale di Saint-Martin venne riaperta dopo oltre due secoli di «abbandono» e trasformata in parrocchia sotto la guida dei canonici del Gran S. Bernardo.

Giovanna Zanchi

Un corteo nelle vie del paese

Fénis, premiati i donatori Avis

Sono 190 gli iscritti per offrire il sangue

FÉNIS — Grande festa a Fénis la sezione dell'Associazione volontari italiani sangue (Avis) riunisce per domani mattina tutti i suoi associati per celebrare la quindicesima edizione della giornata dedicata ai donatori.

La manifestazione coinvolge i centonovanta donatori del paese e i rappresentanti di tutte le diciassette sezioni della Regione Valle. Non mancheranno, come costume ormai da tempo consolidato, di partecipare a questo festoso avvenimento.

Ecco il programma della manifestazione di domani. Ai piedi del castello di Fénis si ritroveranno tutti alle 15,30 su punti nell'area attrezzata di Trante de Bouva, dove è stato opportunamente messo in allestito un padiglione destinato alle manifestazioni.

Tra le autorità che hanno dato la loro adesione vi sono l'assessore regionale Angelo Lambert, il presidente dell'Avis regionale Del Degan e le due madrine dei labari Isabella Cavanna Chamoux e Orbellina Veynet.

Alle 16,30 partirà la sfilata dei labari per il paese con l'accompagnamento della Banda musicale diretta dal maestro Pino Petet con fermate regolari nella piccola cappella in frazione Chez Collignon e deposizione di fiori al monumento ai Caduti.

Alle 17 è in programma la cerimonia ufficiale di premiazione dei donatori benemeriti.

Riconoscimenti significativi verranno ad Alfonso Bertolini, 57 anni e 100 donazioni, che riceverà la croce d'oro con fronda.

Il distintivo d'oro andrà invece ad Angelo Guillard per le sue 75 donazioni. Una medaglia d'oro per 50 donazioni sarà il riconoscimento per Ugo Brunier, Augusto e Nello Cerise, Maurizio Dolchi, Evelina Meynet, Giovanni Piccot e Germano Voyat.

Altri importanti riconoscimenti che verranno assegnati sono le nove medaglie d'argento per 25 donazioni; sette medaglie di bronzo per le 10 donazioni e sette diplomi di benemerenza per 5 donazioni.

Due riconoscimenti particolari andranno a Renzo Voyat (goccia d'argento per 40 anni di iscrizione e purtroppo vittima del grave incidente a Volle sul Sus da Torino e stato ritrasportato a Aosta in elicottero) e Lucia Blanc (goccia di bronzo per dieci anni di iscrizione).

La sezione Avis di Fénis è in continuo sviluppo.

Dice il segretario Adolfo Meynet «*Siamo molto soddisfatti per le donazioni registrate di giovani e di donne. Abbiamo 190 iscritti. Nel 1987 sono stati 130 i donatori con 174 donazioni di cui 11 in più nel [illegible] per un totale di sacche di 93 500.*

Le manifestazioni autunnali promosse dall'Avis del presidente Gino Ottolenghi e dalla sua fida guida di Emelinda Vuillet si concluderanno poi domenica pomeriggio con una festa per la terza età.

E. C.

Andrea Guarda

[illegible] Diogne e Aosta [illegible] Francesca [illegible] Noemi e Mirko [illegible] Anna Giacondi, Valeria e Franco Marchet [illegible] Stefano Paoli e Maria Luisa [illegible]

— Aosta, [illegible] 1988

Rosso-Chiosso ved. Rosa

[illegible] e Italo [illegible] Andrea, [illegible] Elena e Andrea, [illegible] Elena e Ines e [illegible] [illegible] [illegible]

PRIMA CATEGORIA - I castellani con l'Olimpia

Fénisnus al superderby

La squadra di Massignan tenterà di conseguire l'ottavo risultato positivo - Per Perazzone l'avversario è difficile - Il Simea a Volpiano

Un'azione del Sarre Simea, domenica impegnato a Volpiano per riscattare un periodo negativo

AOSTA — Domenica (inizio alle 14,30) le partite della nona giornata del campionato di calcio di Prima Categoria.

La classifica vede al comando il Fénisnus e Châtillon due lunghezze di vantaggio sul Robassomero e due sul San Benigno e sul San Giorgio.

L'incontro più atteso e il derby tra l'Olimpia Sinuto e il Fénisnus mentre lo Châtillon ospiterà il San Benigno. Il Saint-Christophe Petrol System renderà visita alla Nolese e il Sarre Simea di scena a Volpiano.

Olimpia Sinuto-Fénisnus. Nostaru guida la serie negativa da due turni (sconfitte con il Saint-Christophe e con il San Benigno) mentre i castellani sono imbattuti da sette partite.

Il pronostico sembra dunque favorevole a Perruquet e compagni, ma i «derby» sovente riservano sorprese, pertanto l'incontro si preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

Sottolinea l'allenatore dell'Olimpia, Sergio Perazzoni: *«I nostri avversari stanno attraversando un momento particolarmente felice. Mi aspetto quindi un compito difficile, però faremo il possibile per fermare la marcia della capolista. Il Fénisnus ha tutte le carte in regola per puntare alla promozione, tuttavia anche noi abbiamo dimostrato di poter disputare un buon campionato».*

E il tecnico conclude: *«Nessun timore riverenziale dunque, ma massima concentrazione. Recupererò Benelli, mentre soltanto all'ultimo momento sceglierò se poter contare sull'apporto di Montelenne, Avati e Bonturi in non perfette condizioni fisiche».*

Il Fénisnus è deciso a servire la vetta della graduatoria anche ai castellani non sottovalutano gli avversari.

Dice infatti il Pier Antonio Massignan: *«L'Olimpia porta risultati dopo due sconfitte consecutive e ci renderà sicuramente la vita molto dura. Dovrei recuperare Faustino Perruquet e presentare così la miglior formazione. Giocare su un campo come il Puchoz è l'ideale e non dovrebbe lo spettacolo. Mi aspetto una prova di carattere dalla squadra che pur rincorrendo non mi ha convinto domenica scorsa. Soltanto esprimendoci sempre al meglio potremo aspirare al sollo di retegoria perché ogni passo falso può costare molto visto l'equilibrio del girone».*

Châtillon-San Benigno. Altro scontro molto atteso. Gli ospiti a due sole lunghezze di distacco dai castellonesi e si presentano come avversari temibili soltanto per il confronto di domenica, ma anche nella lotta per il successo finale. La squadra del presidente Lavoyer e però in forma e ha conquistato cinque punti nelle ultime tre partite.

Osserva l'allenatore Piero: *«Spero poter recuperare Bonin, che è il meglio della condizione fisica, ma è assai importante dal punto di vista tattico. E' uno scontro diretto in cui i punti valgono doppio, pertanto cercheremo di assicurarci la vittoria. I nostri avversari hanno superato domenica scorsa l'Olimpia dimostrando di essere in buon momento, quindi dovremo disputare partita ricca determinazione per superare anche questo ostacolo».*

Nolese-Saint-Christophe. I piemontesi sono a quota cinque e tenteranno l'aggancio ai danni del granata (sette punti) che cercheranno, invece, di mantenere quanto meno intatte attuali distanze. La squadra del presidente Floran, dopo un avvio incerto, è in ripresa e ha conquistato quattro punti negli ultimi 270' di gioco portandosi in una posizione di classifica più tranquilla.

Dice l'allenatore Mirko Feder: *«I risultati positivi ottenuti contro il Valtorta, l'Olimpia e lo Châtillon sono la miglior testimonianza della crescita collettiva squadra. Possiamo adesso scendere in campo con la necessaria tranquillità e i benefici della ritrovata serenità sono facilmente intuibili».*

Volpiano-Sarre Simea. Dopo tre sconfitte esterne consecutive (contro il Robassomero, il San Benigno e il Fénisnus) e compagni cercheranno di interrompere la negativa in trasferta. Rispetto alle precedenti partite fuori casa l'incontro di domenica si presenta meno difficile e i biancoblù avranno la possibilità di rientrare in Valle con qualcosa di concreto per la classifica.

Sottolinea il «mister» Walter Blanquin: *«I piemontesi sono assai temibili in attacco, non sono altrettanto bravi in difesa, quindi faremo il possibile per metterli in difficoltà senza però sbilanciarci per non farci sorprendere in contropiede. E' in forse la presenza di Apostolo in non perfette condizioni fisiche».*

s. b.

BASKET - Arriva il Tamoil alla palestra Dora

L'Idromarket cerca un pronto riscatto

Dopo la sconfitta di Casale è attesa una prova di carattere

AOSTA — Sconfitto domenica a , l'Idromarket cerca domani sera (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) un contro il Tamoil Cremona nella settima giornata del campionato di serie di pallacanestro. La squadra del presidente Parra ha subito l'en-plein in superando il Pescagel (78-69), (113-49) e il Primomercato Viareggio (98-82) e cercherà di conquistare il quarto successo consecutivo interno.

«Mi aspetto prova di carattere dalla squadra — sottolinea l'allenatore Luigi Frosini — Davanti al pubblico amico siamo sempre riusciti a esprimerci al meglio quindi fiduciosi. I ragazzi dovranno dimostrare che la prestazione negativa di Casale è stata un episodio sfortunato. Il Cremona è troppo, come noi, a quota sei, così sarà avversario da non sottovalutare. Possiamo, in ogni caso, centrare il poker casalingo».

I lombardi avevano disputato lo scorso anno campionato piuttosto deludente ma in questa stagione possono contare sull'apporto di due elementi del valore di Zagni e di Pezzoli, che in grado fare la differenza. Alberto Zagni considerato dei migliori tiratori del girone mentre «play» Pezzoli capace in difficoltà le difese avversarie grazie alle doti di velocità e di penetrazione.

«I pericoli — spiega Frosini — potranno giungere anche da Ubiella e dal pivot Bodini. Il Cremona è squadra quadrata e grintosa. Soltanto giocando al meglio potremo piegare la resistenza dei lombardi. Sarà determinante la prova della difesa. Dovremo infatti contrastare cercia gli degli avversari per poter conquistare il successo. Sarà indispensabile concedere spazi ai portatori di palla e impedire a Zagni di andare tiro troppa facilità per non incappare in spiacevoli sorprese».

Aggiunge il coach aostano: *«Il Cremona può contare su cambi all'altezza dei titolari pertanto dovremo fare il possibile per costringere i componenti del quintetto base a commettere falli. Sarà ancora assente Venson (il play potrebbe nel prossimo turno a Vigevano) e toccherà a Cervino dirigere il gioco. Faccio comunque molto affidamento su Padovani e su Tiberti che saranno determinanti sotto le plance».*

L'Idromarket dovrà ripetere le precedenti prestazioni interne per riuscire a superare anche l'ostacolo rappresentato dal Cremona. Sarà decisivo l'apporto «guardie». Caruso e Boarolo infatti ritrovare la precisione nel tiro per piegare la prevedibile resistenza dei lombardi. La carta a sorpresa potrebbe essere quella di Zanata, che attraversando un buon momento e che potrebbe rivelarsi decisivo.

Capitan Padovani è fiducioso: *«Non siamo ancora al massimo della forma, ma dobbiamo tener conto dell'assenza di Venson, un giocatore importante sia per gli schemi sia per i punti che riesce sempre a mettere a segno. In trasferta dobbiamo migliorare sotto il profilo caratteriale. Soltanto il Treviglio comunque riuscito mantenere la dovuta costanza di rendimento».*

Aggiunge il pivot dell'Idromarket: *«Alle spalle della capolista c'è gran bagarre e anche abbiamo le carte in regola per lottare nelle posizioni di vertice. E' comunque importante non incappare passi falsi interni. Il Cremona è un ostico, e da affrontare con la massima concentrazione».*

Sigfrido Beneyton

Aosta. Attacco dell'Idromarket in una partita allo «Dora»

Région Autonome de la Vallée d'Aoste - Assessorat de l'Instruction Publique

TEATRO

VENDREDI 11 NOVEMBRE
21 H.
THEATRE GIACOSA

L'EXTRA

de Jean Larriaga
avec
Claude Piéplu - Evelyne Dandry - Roger Souza
Un très joli texte, drôle, plein de fantaisie...
Le rire est assuré!

Abonnement pour 12 spectacles:
Plein tarif L. 55.000 + droit de vente L. 5.000
Réduit L. 30.000 + droit de vente L. 3.000
Billet L. 10.000 + droit de vente L. 1.000

POINT DE VENTE
Aosta Bureau d'Information Turistique - Place Chanoux - 0165/40526
Aosta BEST RECORD - Rue de Tillier n. - Tél. 0165/41048
Aosta Centro Video Club - Place Cavalieri di Vittorio Veneto - Tél. 0165/31844
IL NANO E LA
Aosta Librairie Aubert - Rue Aubert n. 45 - Tel. 0165/362587
Aosta Librairie Valdôtaine - Rue de Tillier n. 28 - Tél. 0165/40649
Courmayeur Bureau de Tabac Lubaz - Rue Roma - Tél. 0165/841813
Morgex Bureau de Tabac Vetticoz - Place Assunzione - Tél. 0165/809852
Pont-St-Martin Il Punto - Rue Chanoux n. - Tél. 0125/82430
Verrès Cenuti Dischi - Rue Duca d'Aosta n. 50 - Tél. 0125/929348
St-Vincent Servadidio - Place Savini - Tél. 0166/2535
et Théâtre Giacosa le jour du spectacle à partir de 19 h.

Service de cars gratuits pour les résidents dans les communes du bassin moyenne et haute Vallée
Renseignements: 0165/303413 - 43271 - 236154

SAISON CULTURELLE 89

Immobiliare Dièmoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361 - 11100 AOSTA

VENDESI ALLOGGI
Centro storico: cucina, bagno, 2 camere e cantina.
Via Grand Eyvia: cucina, ingr., salone, 3 camere, 2 bagni garages.
SEMICENTRO: alloggi in costruzione. Consegna a fine 89. Soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 camere, cantina e garage; cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e garage; cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, garage e terrano
PERIA: soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo e cantina

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre 33 (sopra il Cinema Corso) Tel. 0165 236.132
NUS
In piccola palazzina vendesi appartamenti, in costruzione, di soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, cantina, garage. Prezzo interessante

Aosta Affari
VENDE
VILLETTA
in costruzione chiavi in mano vicinanze di Aosta
(con ribasso alloggi)
54.7.59

ATLETICA - Le gare dei giovani

Aosta, scelti i «più veloci»

Andranno ai campionati nazionali dell'Endas

AOSTA — Da quattro anni ad Aosta esiste il sipario sull'attività atletica giovanile stagionale con la manifestazione «Il più veloce di Aosta» ruota dell'Endas e riservato ai giovani nati negli anni 1975, 1976 e 1977.

I vincitori di ogni prova si sono qualificati per i campionati nazionali dell'Ente di promozione sportiva a Torino.

Ancora una volta in una città come Aosta soltanto la scuola media Bertolo propone un dialogo tra attività didattica e atletica con certa continuità.

Se la festa deve dire grazie all'impegno di due insegnanti: Maria Berthod e Gabriella Scapin.

Per identificare i più veloci di Aosta è sufficiente scorrere le graduatorie dei metri piani. Il titolo va a Enrico Bandito e a Loredana Agostino.

Bandito ha vinto in 6"4 davanti a Giuseppe Zurzolo (6"5) e Fabio Paonessa mentre nelle categorie riservate ai più giovani (1978 e 1979) si sono distinti Gian Piero Baldone (9"0) e Piero Jacrod.

La Agostino ha vinto in 6"6, secondo tempo anche tra i maschi, davanti a Molka Papaleo, Federica Boria.

Alla ribalta tra le più giovani Chiara Vivaldo (9"0) e Erika Bonin.

La manifestazione non si limita a individuare gli atleti più scattanti all'età di tredici anni, ma anche quelli che sono i migliori in altre specialità fondamentali per la promozione dell'atletica leggera.

A rappresentare l'Endas valdostana a Torino non saranno soltanto Enrico Bandito e Loredana Agostino, ma anche Andrea Santucci e Nicole Zampieri (60 ostacoli), Fabrizio Falcicchio ed Enrica Munaro (1000 metri).

E inoltre Augusto Rossochioso e Simona Favetto (salto in alto), Giuseppe Marzano ed Enrica Capello in lungo), Adriano Passalenti ed Erica (getto del peso).

c. c.

Il trofeo di bocce Benarelli

AOSTA — La terna formata da Sergio Moretto, Armando Turelli e Sabrina Pagano ha vinto il «Trofeo Liliana Benarelli» di bocce Nitri Renault ha sconfitto in finale per 13-12 Galvello-Garrone-Bigiotto della bocciofila Vallorrese Terzi Sergio Bulfa, Luca Vigna e Tersio Tiotto; e quarti Walter Margueretaz, Giuseppe Razza e Italia Giorgio. Il campionato sociale della Nitri Renault ha visto il successo di Eliseo Michele davanti a Guglielmo Lovison, Mario Gerbi e Italo Bertoli.

s. b.

CALCIO - Impegnativa trasferta delle aostane col Cus Genova

Scontro diretto per il Valfin

Finora la squadra ha ottenuto due vittorie, le avversarie - L'allenatore Moro: «E' la partita più difficile dall'inizio campionato ma possiamo farcela»

AOSTA — Impegnativa trasferta domani per il Valfin Cral Cogne nella terza giornata del campionato di serie C1 di pallavolo femminile. Le aziendali renderanno visita al Cus Genova.

Le due squadre guidano la classifica, a quota quattro, assieme al Cuneo e al Safa.

La Borio e compagne hanno finora sconfitto il Sampierdarena e l'Unicream Ivrea (sempre per 3-0) mentre le liguri hanno superato ostacoli rappresentati dal Sanremo e dal Chivasso.

«E' sicuramente la partita più difficile di quest'inizio di campionato — dice l'allenatore aostano Giorgio Moro — Arriviamo all'appuntamento con il Cus Genova carichi al punto giusto dopo una doppia vittoria. Per una presentarsi con due successi consecutivi è il titolo di merito non indifferente. Faremo il possibile per proseguire serie positiva, ma siamo consapevoli che ci aspetta un compito delicato».

Monica Borio

Il Valfin Cral Cogne ha dimostrato di le carte in regola per disputare un campionato di tutto rispetto.

L'obiettivo primario delle aostane è quello di conseguire più presto la salvezza, ma la Borio e compagne hanno confermato di poter aspirare a un piazzamento più brillante.

Conclude Moro: *«I quattro punti in classifica ci consentono di presentarci a Genova con la massima tranquillità. La continuità rendimento dovrà la nostra vincente. Se sabato scorso abbiamo avuto un inizio incerto, sul parquet delle liguri non dovremo avere tentennamenti. Sarà determinante la ricezione. Se riusciremo a controllare lucidità le battute delle genovesi potremo lottare alla pari contro le padrone di casa. In attacco vantiamo un potenziale non indifferente quindi sono fiducioso».*

Anche per la Gagliardi è tempo di campionato. Comincia infatti domani il torneo serie C2 maschile con Bertoni e compagni che terranno palestra di Binel alle 21) il Borgofranco.

I gialloneri sono promossi, ma non nascondono mire ambiziose puntando al secondo salto di categoria consecutivo.

In Coppa Piemonte la squadra di Emil Trenev ha superato in tutta scioltezza gli ostacoli rappresentati dal Vallermosso e dall'Occhieppese dimostrando di aver appreso i nuovi schemi voluti tecnico bulgaro.

L'effettivo valore dei gialloneri si potrà misurare soltanto dopo la partita visto che gli incontrati finora da Bertoni e compagni si sono rivelati banchi di prova piuttosto agevoli.

Dice Trenev: *«I ragazzi stanno assimilando bene le novità tattiche applicandosi con molto impegno negli allenamenti. Non dovrebbero mancare le soddisfazioni per i tifosi visto che potenzialmente in squadra è in grado di esprimersi su ottimi livelli. Per una matricola è difficile emergere in categoria superiore, però abbiamo carte in regola per ben figurare».*

Aggiunge l'allenatore della Gagliardi: *«Il Borgofranco sarà il primo test probante e ci fornirà prime indicazioni stato forma del collettivo. Posso contare su un organico di tutto rispetto. In Coppa Piemonte si sono già alcune cose interessanti. Adesso aspetto conferme».*

Gli altri avversari saranno il Bellavista, la Libertas Racconigi, il Safa Chieri, il Caluso, l'Acqui, l'Alpignano, l'Auxilium Valdocco, l'Alba, l'Ovada e il San Paolo Torino. Un girone che presenta equilibrato e con gli stessi sostanti che possono recitare un ruolo di primo piano.

s. b.

SCI - Il presidente Fisi presenta il programma stamane a Milano

Mille gare sulle piste in Valle

AOSTA — La stagione dello e mesi alle porte, i discesisti Brault ad affinare la preparazione (c'è anche spavento per un paurosa ruzzolone di Michael Mair senza gravi conseguenze), i fondisti sono a Risgrens in Svezia in una località isolata oltre il Circolo Polare Artico, gli atleti delle altre discipline perfezionando la loro preparazione.

Oggi al Stampa di Milano Carlo Valentino, generale della Guardia di Finanza, incontrerà per la prima volta da quando è stato eletto presidente della Fisi i giornalisti di settore per il tradizionale grande appuntamento novembre, dove vengono presentati programmi, manifestazioni dove i direttori agonistici esporranno loro idee.

Si parlerà della Valle d'Aosta. Grande attenzione vi sarà per la fase nazionale dei Giochi della Gioventù, che ritorna in Valle a fine febbraio (dal 20 al 25) con le gare di sci alpino in programma a Pila, le prove nordiche, lo slittino e il salto a Cogne e gli sport del ghiaccio Aosta.

A livello Coppa del mondo la si accontentare dello slalom speciale femminile in programma a Courmayeur il 21 dicembre, quasi una strenna natalizia per gli appassionati che potranno seguire i maschi a Pila pochi giorni dopo (9 e 10 gennaio) nelle gare gigante e slalom di Coppa Europa.

Non mancano poi gli appuntamenti i campionati italiani assoluti tutti i migliori biathleti in gara a Cogne dal 6 al 10 gennaio (la gara internazionale e valida anche per l'Alpen Cup con assicurata una qualificata presenza di stranieri) e gli allievi in gara a Fénis-Combasse nei giorni 14 e 15 gennaio.

Per appuntamenti maschili di Coppa del mondo riparlerà il prossimo anno sia per lo sci alpino sia per il fondo.

Lo sci nordico vivrà le sedute del Consiglio Valle (7 e 8 gennaio a il appuntamento più importante.

Tuttavia c'è molta attesa anche per la Nazionale giovani del 23 dicembre a Cogne per le classiche maratone come la Marciagranparadiso a Cogne (12 febbraio) e la Monterosaloof a Gressoney (15 gennaio), che potrebbe contare su alcune «firme» prestigiose se il lavoro di Tousco e dei suoi collaboratori andrà in porto.

sarà mondiale a Cortina, ma grande livello (per preparare l'appuntamento iridato) a Cervinia con i campionati italiani assoluti di bob a due e a quattro (dal 16 al 28 gennaio) e sempre sulla pista del Lago Blu gare internazionali juniores dal 1° al 12 febbraio, che da prologo alla Coppa del mondo, programma al Breuil dal al 21 febbraio.

Altre internazionali in programma a Gressoney per lo sci alpino (Fis maschili il 27 e 28 gennaio; Pis giovani femminili il 9 e 10 febbraio), a Courmayeur col Master finale di Coppa Italia dall'11 al 16 aprile.

Ci saranno poi la qualificazione nazionale allo slittino a Combasse del 5 marzo e la grande intercentri di a Gressoney del 16 e marzo unitamente ai sci appuntamenti tradizionali sci alpinismo in dal 19 marzo al 1° maggio a Champorcher, Nus, Gressoney, St-Oyen, Bionaz e Notre Dame.

c. c.

Solo fino al 30 novembre

POKER D'ASSI FIAT

126 bis: L.5.000.000
PANDA YOUNG: L.6.490.000
UNO TING: L.7.890.000
Nuovo FIORINO 1300 CC - BZ Furgone L.9.950.000

Una buona idea delle Concessionarie FIAT della Valle d'Aosta

Alpi motor
nuova AutoAlpina
SICAV s.r.l.

Cus Invrea Aosta — Via G. Mazzini 16 Aosta — Cso Battaglione Aosta 103 Aosta

*Prezzo su strada, chiavi in mano, al netto di I.V.A., optionals esclusi
Non cumulabile con altre iniziative - Solo per vetture presenti in concessionaria

ATTENZIONE: PANDA 4 IN PRONTA CONSEGNA!

GUSTA IL SAPORE DELLE MAURITIUS!!!
OGGI
la pescheria MARTINPESCA
di via Losanna 13 - AOSTA
VI INVITA
ALLA DEGUSTAZIONE GRATUITA
del «Marlin» affumicato
Per scoprire il vero sapore del pesce esotico
Martinpesca - Via Losanna 13 - Aosta - Tel. 0165

Presentate ieri mattina al prefetto le lettere di rinuncia

I 6 sindaci dimissionari «La valle vuole vivere»

«Lo sviluppo [illegible] nostri paesi non è compatibile con la fabbrica di Cengio»

I sindaci dimissionari (mancava quello di Sessame) durante l'incontro con il prefetto. Da sinistra Aldo Abbate, Giovanni Satragno, Pierangelo Balbo, Giuseppe Bertonasco e Giuseppe Barbero

ASTI — «*Questo gesto ha esclusivamente un valore politico: la competenza istituzionale e amministrativa è dei singoli Consigli comunali. Sarà mia premura però far conoscere al governo le motivazioni della nostra decisione*»: così, ieri mattina, il prefetto Napoleoni [illegible] ha accolto Giuseppe Bertonasco (sindaco di Vesime), Giuseppe Barbero (Cessole), Giovanni Satragno (Loazzolo), Pierangelo [illegible] (Bubbio), Aldo Abbate (San Giorgio Scarampi) che insieme a [illegible] sarà Tardito (di Sessame, [illegible] non era presente, ma ha inviato una lettera) hanno presentato le dimissioni per protestare [illegible] «*l'inidoneità del governo*» sull'inquinamento del [illegible].

Nell'Astigiano, [illegible] settimana fa, si era dimesso anche il sindaco di Monastero Bormi- [illegible], Adriano Blengio. Tutti, per il momento, [illegible] in carica: le dimissioni, infatti, per essere esecutive, devono essere ratificate dal Consiglio comunale; quello di Monastero dovrebbe essere convocato per la prima settimana di dicembre, gli altri, immediatamente dopo.

«*Questa forma di protesta ci permette di manifestare la nostra profonda insoddisfazione per l'atteggiamento del governo, senza che ne debba risentire le popolazioni amministrate*» hanno spiegato ieri mattina i sindaci. In un primo tempo si [illegible] parlato anche di dimissioni dei Consigli comunali: «*Sarebbe stato [illegible] gesto più clamoroso, ma così si bloccava, almeno [illegible] qualche mese, la vita amministrativa*» hanno fatto ancora rilevare i sindaci.

Giuseppe Bertonasco, a nome anche degli altri 4 colleghi, ha poi ribadito [illegible] motivazioni delle dimissioni. «*Ci sentiamo presi in giro: tre volte siamo andati a Roma per incontrarci [illegible] il presidente del Consiglio, e altrettante volte non si è presentato all'appuntamento. [illegible] chiediamo che i Comuni [illegible] partecipare attivamente al controllo sull'attuazione del piano di risanamento*». Un piano che sembra non convincere le amministrazioni dei Comuni piemontesi e, anzi, preoccupa: «*La pratica si è adattato il piano predisposto dall'Acna*» rilevare ancora Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo.

Per i sindaci, la via del risanamento passa attraverso la chiusura della fabbrica: «*Non è [illegible] posizione pregiudiziale. Il degrado ambientale e tale [illegible] non è possibile pensare al risanamento senza intervenire sulla [illegible] prima dell'inquinamento*».

Bertonasco chiude con un'altra [illegible]: «*Al piano di risanamento, dovrà seguire quello socio-economico per il rilancio della valle. Questa è una [illegible] che sta lentamente morendo per l'emigrazione dei giovani. Iniziare attività di qualsiasi tipo è impensabile finché esisterà questa [illegible] situazione*».

Fulvio Lavina

Il bilancio alla tradizionale data di San Martino

Annata agraria agrodolce

Il calo produttivo in tutti i settori compensato per il vino [illegible] migliore qualità - Male i cereali e il comparto zootecnico - Che cosa dicono le organizzazioni professionali

ASTI — Oggi, giorno di San Martino, [illegible] chiude l'annata agraria. Per tradizione questa ricorrenza segna in pratica [illegible] del periodo delle coltivazioni e del raccolti e l'inizio della lunga pausa invernale nei lavori dei campi.

Oggi si concludono anche i contratti di affittanza agraria e quelli [illegible]. «*Per i mezzadri sarà anzi questo l'ultimo appuntamento con [illegible] tradizione dei San Martino: dal prossimo anno dovrebbe infatti entrare in vigore, salvo ulteriori proroghe, la nuova [illegible] che prevede la graduale l'abolizione di questo tipo di rapporto lavorativo*» fa notare Roberto Biamino, presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori di Asti.

Naturalmente è tempo di bilanci. Secondo le prime [illegible] Camera di Commercio e Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Asti non hanno [illegible] elaborato i dati statistici definitivi) le principali produzioni hanno fatto registrare quest'anno [illegible] media, nell'Astigiano, un calo del 20-25 per cento rispetto al 1987. La quantità di [illegible] raccolta dovrebbe aggirarsi intorno ai milione e settecento- [illegible] quintali (contro i 2 milioni [illegible] e ottocentomila del 1987); il frumento da 770 mila è sceso a meno di mezzo milione di quintali, [illegible] come il mais calato da 920 mila a circa [illegible] mila quintali; [illegible] calo anche orzo, soia, e negli altri comparti ortaggi e frutta.

«*L'annata appena conclusa verrà ricordata soprattutto per l'eccezionale qualità della vendemmia a cui ha fatto riscontro una riduzione nel quantitativo di uve prodotte. Ora non ci resta che attendere la tanto auspicata approvazione del disciplinare di produzione sulla denominazione regionale per i vini prodotti in Piemonte*» osserva Biamino.

Per Italo Mussio, presidente della Confcoltivatori di Asti, quella che si [illegible] chiudendo «è un'annata grigia perché nonostante alcuni segnali incoraggianti [illegible] settore vitivinicolo da troppo tempo ormai i prezzi agricoli sono inadeguati». A preoccupare Mussio è anche il calo degli addetti. «Secondo un nostro studio nell'ultimo anno le forze attive nel settore agricolo sono diminuite in provincia di Asti del 7 per cento e le aziende sono ormai poco meno di 20 mila». E aggiunge «Proprio in ricorrenza di San Martino, [illegible] cerca in campagna [illegible] suggestioni e significati, rende necessaria [illegible] una riflessione sul ruolo dell'agricoltura. Occorre perseguire la strada della qualità, [illegible] quei comparti, tradizionali e collaudati soprattutto, dove l'Astigiano ha una grande tradizione da difendere».

Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti astigiana, parla di un 1988 [illegible] luci ed ombre sul piano generale. Note positive vengono dalla zootecnia. Dice Poggio «La fine a legge Carlotti tendente a limitare le importazioni bovine dall'estero e la presente richiesta di latte destinato dai meccanismi comunitari anticeccedenze hanno favorito gli allevamenti astigiani, da sempre all'avanguardia nella qualità della carne prodotta. Abbiamo un patrimonio bovino di circa 100 mila capi di di finire e valorizzare».

Sconfortante invece il [illegible] cerealicoltura. «I nostri produttori lavorano in perdita, in quanto l'attuale [illegible] prezzo comunitario [illegible] 1600 lire al quintale di fatto vanifica le possibilità di guadagno» conclude il rappresentante della Coldiretti.

Un bilancio, quindi, «abbastanza che se da un lato ha avuto ben sperare per le sorti dell'agricoltura astigiana, dall'altro «ha spinto di riflessione e posto interrogativi sulla sopravvivenza stessa di alcune realtà produttive».

f. b.

Al processo per l'omicidio Vigna [illegible] degli avvocati alla riprese tv

ASTI — E' stato fissato per giovedì 1 dicembre davanti alla Corte d'assise il processo a carico dell'agricoltore Eugenio Trinchero, 59 anni, residente in frazione Vernoglio di [illegible] Damiano, accusato di omicidio volontario del guardacaccia Pietro Vigna, [illegible] anni, di Valleneva, avvenuto il 9 settembre dell'87. Nello stesso processo saranno giudicati due imputati minori: il guardacaccia Giuseppe Audenino, 50 anni, di Cantarana, collega del Vigna, e l'agricoltore Pietro Monticone, [illegible] anni, di S. Damiano, [illegible] di falsa testimonianza.

In questi giorni [illegible] cancelleria penale del tribunale ha provveduto ad estrarre i [illegible] dei giudici popolari. Presiederà la Corte Giovanni [illegible] Caprossi, presidente del tribunale, la [illegible] accusa sarà sostenuta dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola. Numerosi gli [illegible]: Gabri e Mirate per il Trinchero, Rattazzi per il guardacaccia e Dapino [illegible] per l'agricoltore; la famiglia del Vigna si è costituita parte [illegible] con l'avvocato Rosnagno.

Intanto, in questi giorni, si discute a palazzo di giustizia se ammettere o no le telecamere della Rai che ha chiesto di poter riprendere alcune fasi del processo. I legali del Trinchero si sono [illegible] pronunciati contro la richiesta.

Le [illegible] [illegible] al Trinchero si basano [illegible] risultati delle perizie balistiche. [illegible] perito che si è avvalso [illegible] collaborazione tecnica del Centro di polizia [illegible] Venezia sostiene che le cartucce vuote rinvenute a poca distanza dal cadavere del Vigna [illegible] state esplose dal fucile trovato nell'abitazione dell'agricoltore. In istruttoria è [illegible] la posizione [illegible] dell'Audenino. Il giudice Franca Carpinteri, accogliendo la tesi difensiva, ha rinviato a giudizio [illegible] guardacaccia per falsa testimonianza mentre in un primo momento doveva rispondere di favoreggiamento.

v. ma.

[illegible] Vernici nel [illegible]

CANELLI — [illegible] pretore di Canelli, Francesco Scavo, ha condannato il titolare [illegible] la ditta «Ebrille Mobili» di Castagnole Lanze, Renato Ebrille, a 40 giorni [illegible] arresto per aver scaricato in un rio residui della [illegible] vernicatura dei mobili ad un livello superiore ai limiti della Legge Merli. La pena è stata [illegible] spesa, l'Ebrille ha presentato appello.

La denuncia al pretore [illegible] stata presentata dall'Usl [illegible] Asti che, nel prelievo del luglio [illegible] tre anni, fa aveva riscontrato l'inquinamento. Gli avvocati difensori, [illegible] Toppino e Ferruccio Rattazzi, hanno basato la loro difesa sull'eccezionalità [illegible] fatto, affermando che i prelievi precedenti [illegible] i successivi alla data incriminata [illegible] avevano [illegible] registrato valori preoccupanti.

Il pretore ha anche giudicato l'industriale vinicolo Camillo Benso, di Castagnole Lanze, per aver scaricato residui di prodotti [illegible] nello stesso rio. In questo caso le analisi [illegible] stabilito che il tasso di inquinamento era di modesta entità. Il Benso, difeso dall'avvocato Mirate, è stato assolto per insufficienza di prove. *(g. z.)*

[illegible] Il Tir rubato

CANTARANA — I carabinieri di Milano hanno ritrovato ieri pomeriggio, lungo una provinciale, il Tir rubato [illegible] domenica notte in un garage [illegible] Cantarana. Era però sparito il carico di lavandini d'acciaio. *(f. b.)*

[illegible] Cane salvato in un rio

TIGLIOLE — Hanno tentato di uccidere un cane, pastore tedesco di [illegible] mesi, legandogli una grossa pietra al collo e gettandolo nel rio San Carlo. E' accaduto l'altro giorno, ma nessuno ha individuato gli autori del gesto. Alcuni abitanti delle [illegible] poco distanti hanno udito il continuo abbaiare. Dalla sponda del [illegible] hanno visto il [illegible] tedesco ormai senza forze. I soccorritori si sono calati credendo che il cane vi fosse scivolato, poi, trascinato [illegible], hanno visto la pietra legata intorno al collo. [illegible] stati avvisati i carabinieri di Baldichieri che hanno portato il pastore tedesco al canile di Asti. *(p. p. g.)*

[illegible] Un libro e una [illegible]

ASTI — A Palazzo Ottolenghi, domani alle 16, verrà presentato al pubblico il libro di Giovanni Giraudi dal titolo «Il frate [illegible] letto» che rievoca Asti negli Anni Venti. Contemporaneamente si potrà visitare la [illegible] fotografica «San Rocco com'era».

[illegible] Furto e [illegible]

BALDICHIERI — Un altro furto mentre i padroni di casa guardavano la tv. I derubati sono i coniugi Pia Gallo, casalinga, e Guido Gamba, pensionato, abitanti in via Marconi 9. I due stavano seduti davanti al televisore mentre nella loro camera da letto i ladri hanno rubato dall'armadio due pellicce e alcune collane, per un valore di circa 6 milioni. *(p. p. g.)*

[illegible] appuntamenti [illegible] oggi

ASTI — Questa sera alle 21, alla Biblioteca Astense, [illegible] corso Alfieri, è in programma una conversazione del professor [illegible] Luzzato sul tema: «Arte e Ebraismo». Luzzato, di professione medico, è un appassionato studioso di cultura ebraica. Sempre oggi, alle 20,30, alla Camera di Commercio, premiazione delle Pro loco che hanno partecipato al Festival delle sagre.

In centro più coni di cemento contro le auto

Arrivano i dissuasori

Aumentano i controlli lungo le vie XX Settembre [illegible] Brofferio Si annuncia l'estensione dell'isola pedonale in [illegible] Alfieri

ASTI — Presto gli [illegible]ani, in alcune vie del centro, [illegible] spuntare altri «dissuasori» (i [illegible] in [illegible] utilizzati per chiudere al traffico strade e piazze), nuovi parcheggi [illegible] divieti di sosta [illegible] forzata per i trasgressori.

L'iniziativa riguarderà via Brofferio e via Venti Settembre, ma già si parla, per i primi mesi del 1989, di un'estensione dell'isola pedonale [illegible] corso Alfieri (da via Gobetti, dove sarà possibile [illegible] sostare per operazioni di carico e scarico merci, a piazza [illegible] mai [illegible] chiusura al traffico di via Cavour in direzione della stazione ferroviaria sino all'incrocio con via Brofferio. [illegible] potrà invece continuare ad accedere [illegible] via XX Settembre.

Vediamo ora nel dettaglio gli interventi previsti.

[illegible] XX Settembre — La strada, a senso unico in [illegible] zione del quartiere San Rocco, è al limite del collasso: traffico intenso, auto parcheggiate [illegible] marciapiedi, [illegible] pedoni [illegible] protestano per il [illegible] l'inquinamento.

I rilevamenti dell'Usl hanno riscontrato una concentrazione di 1,1 microgrammi di ossido di piombo per metro cubo di aria; [illegible] è uno dei dati più alti in città, ma c'è il timore che cresca se non si correrà ai ripari.

Il Comune si è deciso ad intervenire a cominciare dal [illegible] che va dalla chiesa di [illegible] Paolo all'incrocio con via Solaro [illegible] ci sono moltissimi [illegible] negozi.

Proprio qui, saranno delimitate due aree per il carico e [illegible] delle merci mentre [illegible] punti più stretti verranno sistemati i «dissuasori» per difendere i marciapiedi [illegible] l'assalto dei «pirati» dei parcheggio.

Si sta anche studiando, nella parte centrale della via (quella cioè più larga), la possibilità di un posteggio a «spina di pesce» che verrà dotato di parchimetri.

Via Brofferio — Inquinamento da gas di scarico ai limiti della [illegible] (2,8 microgrammi per [illegible] cubo), auto in sosta vietata, traffico caotico, rumori, hanno spinto nei mesi [illegible] centinaio di abitanti a protestare con [illegible] petizione al sindaco.

Anche qui nelle prossime settimane troveremo i «dissuasori» a proteggere i pedoni nei punti più stretti.

Sarà anche migliorata l'illuminazione, attualmente scarsa. [illegible] poi dovesse andare in porto l'ulteriore pedonalizzazione di corso Alfieri, il tratto tra via Cavour e piazza Libertà risulterebbe [illegible] sensibilmente alleggerito dal traffico proveniente da piazza [illegible] Secondo inconfutabile il divieto già esistente).

Un vigile urbano infine avrà il compito di controllare in permanenza la zona compresa fra via XX Settembre, via Solaro, via Brofferio e via Cavour.

Franco Cavaguino

Gli appuntamenti sportivi del fine settimana

L'Asti domani va a Pegli Volley: una sfida in coda

Polenghi e Prato, ultimi in classifica, si affrontano al Palazzetto

Calcio. Impegno [illegible] per l'Asti calcio che domani, sabato alle 14,30, affronterà nel tradizionale anticipo del Carlini di Genova la forte Pegliese. I liguri sono stati sconfitti domenica scorsa [illegible] Saviglianese per 1-0.

«Sarà un impegno difficilissimo — ha detto Enrico Pasquali, tecnico della squadra astigiana — se avessimo vinto con [illegible] Pinerolo ci saremmo potuti presentare con un biglietto da visita diverso».

La Pegliese [illegible] 11 punti in classifica. Squadra di forte tradizione calcistica sta disputando per il terzo anno un campionato di vertice. E' allenata da Chirco. Lucatello e ha in Monari e in Ubertelli [illegible] professionisti di punta. L'Asti scenderà in campo con dei marcatori cercando di arginare al solito problema in attacco e sulla mezzala in difesa. Nelle file dei «galletti» mentre dopo una giornata di assenza Mario Sesia, difensore, allontanatosi nella partita disputata a Ubertelli contro il Bra. Sesia sarà in campo al posto di Gastaldo. Nessuna novità invece sul fronte degli acquisti. La società è aperta alla ricerca [illegible] un attaccante che [illegible] consenta di giocare la «sponda».

Pallavolo. Alla ripresa della terza divisione maschile la Polenghi scenderà in campo domani al Palazzetto (17,30) contro il Cuba Prato nella terza giornata di andata del campionato di A2 (anche squadre astigiane a zero punti).

Dopo la netta sconfitta contro il Vicenza Montecal la formazione allenata da Jurek Sverk cerca al palazzetto la prima vittoria. Dopo il lavoro svolto in settimana per migliorare il punto in ricezione che è la debolezza delle partite precedenti (contro Vicenza ed al Montecal la Polenghi partiva [illegible] ora Cristian Lanfranco).

Quest'ultimo, al centro di un [illegible] commentato Mauro Venturini [illegible] precedente della società [illegible] nella partita di [illegible] [illegible] [illegible]

Al «Comunale» monferrino sette spettacoli dal 10 dicembre

Moncalvo, su il sipario

In cartellone commedie brillanti, classici e drammaturgia - Tra gli interpreti più noti: Gianrico Tedeschi, Arnoldo Foà e Alessandro Haber

MONCALVO — Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti ai sette spettacoli della stagione invernale, in programma dal 10 dicembre al 18 marzo prossimo.

E' questa la sesta edizione della fortunata rassegna, iniziata nel 1982.

«In allora sono state circa una quarantina, le rappresentazioni teatrali che hanno fatto della Bombonera, come nel monferrini stanno soliti definire il teatro di piazza Garibaldi, uno dei punti di riferimento più importanti nel panorama culturale dell'Astigiano» affermano Alberto Verdelli e Giuseppe Proto, componenti del Centro Civico Montanari che, per conto del Comune, cura l'allestimento dell'iniziativa.

Il cartellone — Ancora una volta la scelta degli spettacoli è stata fatta con la «Stabile» di Torino, con il quale, Comune e Centro Montanari hanno instaurato da tempo un rapporto di stretta collaborazione. Sei rappresentazioni su sette sono state concordate con i responsabili dell'ente teatrale torinese. L'unica eccezione è costituita dalla «pièce» «Matrimonio per forza» di Molière che sarà presentata dal «Gruppo Teatro Spicchio» di Carpi sabato 10 gennaio.

Arnoldo Foà

Gianrico Tedeschi

Alessandro Haber

«Questo lavoro è fatto rappresenta la nostra prima vera produzione nel settore» precisa Proto. Il resto del cartellone spazia dalla commedia brillante, ai classici, alla nuova drammaturgia e, rispetto agli anni scorsi, sembra più incline a soddisfare gusti e preferenze del grande pubblico.

La rassegna si aprirà sabato 10 dicembre alle 21 con «Tutto per bene», una commedia di Luigi Pirandello che fu parte della stessa trilogia dei «Sei personaggi in cerca di autore» scritta nel 1929. La produzione è di Nando Milazzo con Gianrico Tedeschi e Rina Franchetti interpreti principali; regia di Luigi Squarzina. Questi gli altri appuntamenti: sabato 16 gennaio «Il matrimonio per forza» di Molière; mercoledì 25 gennaio «In punta di cuore», spettacolo di drammaturgia contemporanea scritto, diretto ed interpretato dal moncalvino Ugo Chiti; venerdì 3 febbraio «La palla al piede» di Georges Feydeau, un classico del divertimento «leggero», con interpreti Arnoldo Foà e Geppy Gleijeses, regia di Armando Pugliese; sabato 18 febbraio «Tragedia Popolare» (già presentata quest'estate al «Festival di Spoleto») è la rivisitazione in farsa dell'amore tra Benito Mussolini ed Edda Ciano, interpreti, rispettivamente, da Alessandro Haber e Lea Padovani, regia di Mario Missiroli; mercoledì 8 marzo «Le sedie», classico del teatro dell'«assurdo» di Eugene Ionesco, con Mario Scaccia, Pina Cei, Aldo Tarantino, regia Antonio Calenda, e infine, sabato 18 marzo, ultimo appuntamento della rassegna «In America le fanno da sé», commedia di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli con lo stesso Micheli e Paola Tedesco in veste di attori.

Abbonamenti — Il costo di ciascun abbonamento è di 100 mila lire (primi posti) e 85 mila (secondi).

Con il sistema un po' macchinoso gli organizzatori hanno deciso di concedere un diritto di priorità ai vecchi abbonati della stagione dilettale che si è appena conclusa e che, entro il 25 novembre, potranno avvalersi di questa prerogativa confermando l'abbonamento anche per la rassegna invernale. Le prenotazioni per gli abbonamenti si possono fare presso gli uffici comunali (0141 - 917805).

Biglietti — Il costo è il seguente: primi posti 20 mila; secondi 17 mila. La prevendita dei biglietti verrà fatta soltanto nei tre giorni precedenti i rispettivi spettacoli telefonando al Comune presso l'agenzia Viaggi «Sassone» di via Solferino 29 a Casale (telefono 0142/20411).

Infine una raccomandazione per gli spettatori ad essere puntuali all'inizio di ogni rappresentazione: gli organizzatori fanno sapere che i ritardatari non verranno ammessi in sala.

Franco Binello

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Domino, di I. Maddalo, con B. Dalpesco (drammatico)
POLITEAMA: Il piccolo diavolo, di R. Benigni con R. Benigni, W. Mannai (comico)
RITZ: La partita, di C. Vanzina con F. Dunaway, M. Modine, J. Sikura (drammatico)
NUOVO SPLENDOR: Gente Jules (spiritello perculo), di T. Burton con A. Bisogni, G. Goins (brillante)

CANELLI

GALEO: Crocodile Dundee 2, di P. Faiman con P. Hogan, L. Kozlowski (avventura)

MONTECHIARO

CINE TEATRO COMUNALE: Per [illegible] days [illegible]

NIZZA

AURORA: Le lanciulle del sassi proibito (erotico)
LUX: Don Bosco (ult. Castellani con B. Gazzara)
SOCIALE: Mr. Crocodile Dundee 2, di P. Faiman con P. Hogan, L. Kozlowski (avventura)
VERDI: Il buio si avvicina, con A. Pacino, J. Woods (horror)

SAN [illegible]

CRISTALLO: [illegible] Il pranzo di Babette, di G. Axel con S. Audran, J. Kelly, B. Andersen (commedia drammatica) (ore 21)
LUX: [illegible]
SPLENDOR: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: comunale Modena, via Cavour 90; notturna: Nuova, corso Savona 108
Canelli: Sacco, via Alba 15
Moncalvo: Calosso, via Cassalis 12
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico **Asti** 353 558; **Nizza** 7021; **Canelli** 832.525; **Monastero Borbera** 98 048; **Rocca d'Arazzo** 808 160; **Calliano** 628 444; **Montechiaro** 959.788; **San Damiano** 675 910; **Castigliole** 966 779; **Villafranca** 933 644; **Cocconato** 907.503; **Montemagno** 62 283; **Castelnuovo Don Bosco** 6468; [illegible] 94 555

[illegible] UTILI

Croce Verde Asti 51 345; **Nizza** 726 396; **Castagnole Lanze** 78 348; **Mombercelli** 055 333; **Croce Rossa** (autoambulanze) **Asti** 21 [illegible]; **Canelli** 834 222; **Castello d'Annone** 603 608; **Castelnuovo Don Bosco** 98 76 463; **Cocconato** 485 503

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: **Asti**, via Dr. Galiano 2, tel. 33 512. Ufficio pubblicità: Asti, via A. Zoppa 3, Pubblicità 32 222

Il circo ad Asti

ASTI — Sono iniziati gli spettacoli del circo Americano che si fermerà, in piazza d'Armi, sino a domenica 13 novembre. Due gli appuntamenti giornalieri: oggi e domani alle 16 e alle 21.

Per iniziativa del Di-Svi progetti in Asia e Africa

Da Asti al Terzo Mondo un aiuto per lo sviluppo

Un'associazione per la cooperazione - Nuova sede in città

ASTI — In questi giorni, due giovani tecnici nepalesi [illegible] in città per seguire un corso di aggiornamento sull'analisi delle acque. E' un'iniziativa del Di-Svi, Associazione per il disarmo e lo sviluppo, che dal 1982 lavora per dare un contributo concreto allo sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo. Il Di-Svi è nato e ha sede ad Asti dove ha recentemente inaugurato i nuovi uffici in via Rossini 13.

Il sodalizio rientra tra le «organizzazioni non governative» riconosciute dal ministro degli Esteri e basate sul volontariato: lavora su progetti propri, oppure per delega del Ministero, che *«tendono a fornire ai popoli del Terzo mondo gli strumenti utili alla loro autonoma crescita economica, culturale e sociale»*.

Presidente e fondatore è Antonio Silvestri, ginecologo dell'ospedale di Asti; oltre ai componenti del consiglio direttivo, tutti volontari, il Di-Svi dispone di quattro dipendenti.

Dal 1982 ad oggi il Di-Svi ha attuato già varie iniziative in Asia, Africa e America Centrale. E' l'unica organizzazione non governativa italiana [illegible] avere progettato interventi in Nepal: due anni vi lavorano tre tecnici delle acque, uno dei quali è l'astigiano Andrea Bottino. L'iniziativa riguarda la formazione di personale specializzato nell'analisi delle acque (il fenomeno [illegible] dell'inquinamento è grave anche in quel [illegible] e nella costruzione di impianti per la raccolta delle [illegible]. Il progetto è stato prorogato di un anno. Altre iniziative sono [illegible] fase di attuazione in Bhutan (per lo studio della medicina tradizionale e lo sviluppo dell'attività medica ambulatoriale), in Nicaragua (corsi di aggiornamento per la manutenzione di apparecchiature elettromediche all'ospedale pediatrico di Managua: oltre a tecnici presto partiranno [illegible] infermiere, una [illegible] quali, Rosanna Montesano, proveniente dall'Usl di Asti) e in Etiopia (per il potenziamento del servizio sanitario nella zona del Bale).

«Quest'ultimo progetto ci è stato affidato dal ministero degli Esteri — spiega Gianni Lucchesi del consiglio direttivo del Di-Svi —. *Oltre alle attività all'estero svolgiamo in Italia convegni, mostre, iniziative nelle scuole soprattutto a Torino e nel Piemonte»*.

Aggiunge Andrea Bottino, [illegible] dell'Usl 68 da due anni impiegato in Nepal per corsi di formazione: *«Il lavoro che svolgiamo è soprattutto di stimolo verso le popolazioni locali: oggi possiamo dire che anche grazie al nostro contributo in Nepal sta crescendo del personale tecnico preparato. Si incominciano ad affrontare problemi [illegible] dell'ambiente e [illegible] qualità [illegible] vita ed è proprio [illegible] giorni scorsi una proposta per la realizzazione di un laboratorio di ricerca ambientale»*.

f. la.

Supermercati
BON MERK
3x2
dal 7 al 14 novembre
ed altri 100 articoli
in offerta promozionale
LADY
VILLANOVA d'ASTI
Strada Statale per Asti

ROBERTO
La boutique di Calliano
alta moda donna - uomo
il fascino discreto dell'eleganza
MONTONI
SHEARLING
ALTA MODA
APERTO LA DOMENICA
Via Roma 45
Telefono (0141) [illegible]
CALLIANO (Asti)

[illegible] D'ORO. E' LUI IL [illegible] GIOIELLO DI [illegible]
[illegible] ASTI, IN ESCLUSIVA DA OLIVERO.
OLIVERO
PIAZZA S. SECONDO 8, ASTI - TEL. 22230
Pomellato

Come la «Granda» affronta il problema dei tossicodipendenti

Droga, Alba chiede aiuto

Il sindaco: «Situazione grave» - Il responsabile del Centro dell'Usl: «Abbiamo bisogno di medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri» - Un direttore didattico: «Da tempo proponiamo l'istituzione di animatori di quartiere per fare una prevenzione specifica»

ALBA — Cinque morti dall'inizio dell'anno: due per overdose, una per incidente stradale collegabile a intossicazione acuta per uso di stupefacenti, due morti per Aids. Altri tre colpiti dal virus che annulla le capacità di difesa dell'organismo stanno vivendo la più triste delle malattie. E ancora: 150 drogati, per lo più eroinomani, assistiti dal Centro tossicodipendenze dell'Usl di Alba (70 nuovi dall'inizio dell'anno) con oltre il 50 per cento di sieropositivi.

Anche se non esistono statistiche precise, si calcola che siano almeno 400 le persone che fanno uso di stupefacenti ad Alba, altrettante negli altri centri della zona.

E' lo sconcertante quadro della droga nell'Albese, definito «allarmante» e che ha stimolato in questi giorni un «summit» in municipio a questi giorni tra amministratori, presidi delle scuole, operatori sanitari e sociali, forze dell'ordine.

Dall'inizio dell'anno i carabinieri hanno arrestato 8 persone per fatti di droga e ne hanno denunciate altre 30.

Il sindaco Tomaso Zanoletti dice: «*Abbiamo sentito la necessità di riunire quanti si interessano del fenomeno per fare il punto della situazione. Il problema è molto grave*».

Dall'incontro sono scaturite alcune proposte: istituire una commissione permanente in cui siano rappresentati tutti coloro che si occupano di questa realtà, promuovere conferenze con esperti per sensibilizzare le famiglie, potenziare il servizio «Informagiovani» come punto di riferimento per i problemi dei ragazzi, per cercar lavoro, incrementare le attività sportive.

Il presidente dell'Usl, Stefano Sacchetto, dice: «*E' un problema di così vasta dimensione che occorre il contributo di tutti. Come Usl abbiamo deliberato, nell'ultima assemblea, il potenziamento del personale addetto. Spetta ora alla Regione approvarlo*».

Come si affronta la questione droga nell'Usl di Alba che raggruppa 36 comuni? C'è un unico Centro tossicodipendenze aperto alcune ore al giorno (lunedì e venerdì). Vi lavorano, a part-time, due medici, una psicologa, un'assistente sociale.

Il dott. Silvio Beoletto, responsabile del servizio di medicina di base, osserva: «*Le persone che si rivolgono al centro sono solo la punta dell'iceberg. Il fenomeno è molto più ampio. E abbiamo bisogno di più personale. Proprio per far fronte a questa realtà abbiamo richiesto altri due medici a tempo pieno, due psicologi, due assistenti sociali, tre amministrativi e sei infermieri professionali*».

Aggiunge il dottor Beoletto: «*Il potenziamento ci permetterebbe di tenere aperto il Centro albese per tre ore al giorno e di istituire i servizio anche a Canale, a Santo Stefano Belbo e Cortemilia, per garantire così una presenza più efficace della struttura su tutto il territorio*».

Ad oggi esiste la cooperativa «Alice» che ospita drogati ed ha avviato le pratiche per l'affidamento all'Usl. E il parroco del duomo, don Valentino Vaccaneo, sta per aprire una comunità per il recupero dei tossicodipendenti in frazione Cerro di Alba.

Dice don Valentino: «*Abbiamo acquistato una cascina in grado di ospitare trenta persone. Saranno assistite da personale specializzato, aiutate sul piano psicologico e impareranno un mestiere. Potranno dedicarsi a lavori agricoli e artigianali*».

Renato Val, presidente del distretto scolastico, dice: «*Stiamo diffondendo nelle scuole un questionario per rilevare dati sul disagio giovanile che è una delle prime cause*».

Non tutti sono soddisfatti. Luciano Giri, direttore didattico, lamenta il ritardo con cui si affronta il problema. «*Da tempo — afferma Giri — abbiamo proposto l'istituzione di animatori di quartiere per una prevenzione specifica. Anche ora, se l'ente pubblico vuole seriamente fare qualcosa di concreto, la comunità per i drogati della nostra zona. Che l'argomento sia sentito ad Alba lo ha dimostrato la grande partecipazione al recente dibattito con Vincenzo Muccioli*».

Anche tra le associazioni del volontariato ha creato malcontento il fatto che il «progetto Sonda» cominciato con il Gruppo Abele per raccogliere indicazioni sul lavoro e prevenzione è terminato. Il progetto che ha coinvolto una trentina di gruppi dell'Albese e centocinquanta persone e che si è concretizzato, oltre che in iniziative, in una mostra in San Domenico dedicata ai problemi giovanili in generale e, in particolare, al fenomeno droga.

Quattromila persone l'avevano visitata, comprese molte scolaresche e in buon numero avevano risposto a un questionario contribuendo così a tracciare una mappa precisa del disagi che investono il mondo giovanile e i possibili rimedi. Ma tutto si è arenato.

Giuseppina Fiori

Mercatino Caritas Crl

CUNEO — Per tre giorni, da oggi a domenica, il salone della Provincia ospita «Cose belle, cose buone», il mercatino organizzato dalla sezione femminile della Croce Rossa a scopo benefico. Tra le 9.30 e le 12.30 e tra le 15.30 e le 19.30 si possono acquistare alle bancarelle prodotti diversi. Il ricavato servirà per finanziare le iniziative che il Comitato provinciale promuove. Spiega la responsabile Maria Vittoria Lombardi. «*Quest'anno abbiamo speso quasi quattordici milioni. Abbiamo donato alla radioterapia del "Santa Croce" una nuova apparecchiatura per la diagnosi, abbiamo aiutato due comunità, la Cooperativa Cuneo, donando per l'ippoterapia, e la "Serena" di Mareno, cui abbiamo comprato il fieno per i cavalli per un anno. L'ultimo aiuto riguarda la Comunità di Castelletto Stura che ogni giorno trascorre quattro ore in dialisi*».

Cuneo: rinviate le udienze per l'inagibilità dell'aula

Il tribunale è un cantiere processi sospesi in assise

Il maquillage al palazzo di giustizia costerà oltre un miliardo - Proteste dei dipendenti

CUNEO — Con una spesa di un miliardo e 200 milioni il palazzo di Giustizia, che si affaccia su piazza Galimberti, è rimesso a nuovo. I lavori, finanziati dal Comune, sono stati appaltati nell'autunno '86 e avrebbero dovuto concludersi a fine ottobre. «*Abbiamo dovuto rinviare la sessione autunnale dell'Assise perché l'aula è ancora inagibile*», commenta il presidente del tribunale dottor Nicolo Franco. Il personale degli uffici ha invece protestato perché nella ristrutturazione per far posto ad un ascensore che potrà essere utilizzato anche dai disabili, sono stati demoliti i servizi igienici. Così il piano è adesso senza toilette.

L'operazione di maquillage ha avuto una lunga gestazione. Il progetto risale infatti al 1984 e l'approvazione da parte del Consiglio avvenne un anno dopo, ma soltanto nel 1984 furono concessi i finanziamenti. I lavori murari vennero poi affidati ad un'impresa albese, quelli per gli impianti termico ed elettrico ad aziende del capoluogo. La ristrutturazione ha riguardato l'ala occupata dalla pretura, dove sono stati costruiti due nuovi piani, il secondo e terzo piano del tribunale. L'altezza dell'aula della corte d'assise è stata quasi dimezzata, pur rimanendo ampiamente nei minimi di legge, con la realizzazione di nuovi uffici che un giorno potrebbero ospitare i magistrati destinati al capoluogo, qualora la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, che prevede la soppressione dei tribunali di Saluzzo e Mondovì, dovesse giungere in porto.

La facciata del tribunale «ingabbiata» e i restauri (Bedino)

Sarà anche restaurata l'intera facciata del palazzo tardocentesco, ma sul colore sarà la Soprintendenza ai Beni ambientali di Torino a decidere la tinta dovrà armonicamente integrarsi con gli altri edifici di piazza Galimberti, sicuri dei quali hanno già «nuovo volto». Per ora, quindi, l'ingabbiatura metallica dell'edificio rimane.

E' stata invece completata la sistemazione del piano sotterraneo dove trovano gli archivi dello stato civile (nascita matrimonio, morte), ma tutte le schede dei cittadini della «Granda» che negli altri comuni della provincia dovranno essere conservate in copia anche presso il tribunale del capoluogo.

«In questo momento i documenti giacciono ammucchiati negli stanzoni perché le scaffalature, già arrivate, attendono di essere montate. Aggiunge il presidente. «Gli atti che riguardano persone ormai sicuramente defunte dovremmo trasmetterle all'Archivio storico della Stato che però è in grado di ricevertli per mancanza di strutture».

L'incontro con il magistrato che presiede il tribunale offre anche l'occasione per allargare il discorso all'amministrazione della giustizia. Dice il dottor Franco «Rispetto all'organico ci manca un presidente di sezione. Più precario la situazione dei funzionari: aspettiamo la nomina di due cancellieri sui quattro previsti e di un usciere. I posti di segretario e di dattilografo sono coperti ma insufficienti rispetto all'accresciuta mole di lavoro. Abbiamo comunque smaltito gran parte dei fascicoli penali arretrati e ora i processi si svolgono in tempi accettabili. Qualche problema esiste ancora, ma non per responsabilità dei magistrati, nel settore civile».

Gianni De Matteis

Rapinato di milioni

SAVIGLIANO — Un rappresentante di preziosi di Valenza è stato rapinato del campionario e dell'auto, l'altra sera sulla provinciale per Rorato, da uomini armati e mascherati. Consistente il bottino (in base alle prime valutazioni, tra i 200 e i 250 milioni) e difficili le indagini dei carabinieri, che date le circostanze di tempo e di luogo del «colpo» hanno potuto acquisire pochissimi elementi utili.

Vittima della rapina (la terza se non la quarta, pare, che è toccata a Gabriele Ricci, 39 anni, abitante a Valenza Po. L'altra sera, di ritorno da un giro di visite a gioiellieri della provincia, ha imboccato la strada che collega Savigliano alla statale 20. Qualche chilometro prima di Marene, la sua Volvo è stata affiancata da un'altra auto. Con una spericolata manovra i banditi hanno «stretto» sulla destra la «Volvo» e, quando il Ricci è stato obbligato a frenare, pistole in pugno l'hanno fatto scendere, impadronendosi della vettura e del suo prezioso carico. L'auto è stata trovata dai carabinieri nelle vicinanze di Marene.

Borgo, dopo la scuola media

BORGO SAN DALMAZZO — Primo appuntamento stasera nel salone consiliare di via Averna (ore 20,30) con il ciclo di incontri su «Cosa fare dopo la scuola media?» promosso dal distretto di Borgo.

Un incontro a Dronero

DRONERO — Il riutilizzo e della valorizzazione dell'antico tessuto urbano dei centri minori è discusso, domani (ore 9,30) al cinema «Iris». E' un incontro-dibattito promosso dal centro studi «Cultura e territorio». Tra i relatori Andrea Bruno, del Politecnico di Torino, Clara Palmas, soprintendente ai Beni ambientali, Piero Golinelli, della Commissione nazionale urbanistica e Teresa Marchini Vernetti, del Consiglio nazionale architetti. Coordinatore Mario Fazio, presidente di «Italia Nostra».

Fossano, convegno psi

FOSSANO — Si svolge oggi alle 15 nella sala contrattazioni di piazza Foro boario il convegno sul tema «Il psi verso il congresso provinciale». Dopo l'introduzione di Antonio Vita parleranno Margherita Boniver e Giuseppe La Ganga, il presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione, Beppe Garesio, segretario del psi piemontese. Moderatrice Gemma Abbà.

Unitre, oggi a via

FOSSANO — L'università della Terza età inaugura oggi alle 15,30 nella sede di via Salita al Castello il nuovo anno accademico. La prolusione iniziale sarà tenuta da don Romano Allemano che parlerà su «Le stagioni e i luoghi del vecchio Piemonte» «la Bufera» di Edoardo Calandra.

Incontro a Canale

CANALE — E' mancata Giuseppina Bertero Vigolungo, di 72 anni, moglie di Emilio Vigolungo, titolare di un'azienda per la lavorazione del compensato, con un centinaio di dipendenti. Originaria di Vezza Inferiore oltre al marito quattro figli: Franca (moglie di Emilio Barbero, industriale vinicolo e sindaco di Canale), Annamaria, Liliana e Piero. I funerali oggi pomeriggio.

Oggi a Cuneo incontro con l'assessore regionale

Bra, Ceva e Fossano ospedali nel mirino

I centri si oppongono con forza a ogni ridimensionamento

CUNEO — Fossano ha risposto con una grande manifestazione, Bra con un duro documento del personale sanitario, Ceva con la ferma presa di posizione dei 34 sindaci. I tre centri si oppongono al ridimensionamento dei loro ospedali, prospettato dalla Giunta piemontese, e oggi ribadiranno il loro «no» all'assessore regionale Eugenio Maccari, che incontrerà alle 9 nel palazzo della Provincia amministratori locali e presidenti delle Usl cuneesi.

Gli ospedali di Bra, Fossano e Ceva potrebbero diventare — se non saranno cambiate le «linee di indirizzo» per la formazione del piano socio-sanitario» — dei lungodegenza per anziani e traumatizzati, perdendo così i servizi di base (medicina, chirurgia, ortopedia). Oggi i rappresentanti delle Usl e i consiglieri regionali cuneesi chiederanno all'assessore di modificare il progetto, guardando e se possibile potenziando l'esistente.

Nelle settimane scorse il Consiglio provinciale ha espresso all'unanimità la più decise riserve sul «piano» di ridimensionamento.

Una manifestazione in piazza duemila persone. I medici dell'Usl di Bra, dopo aver sottolineato che l'ospedale di Santo Spirito risponde agli standard di legge e serve una popolazione di 50 mila abitanti, hanno ricordato che in città si sono già spesi 6 miliardi per un ospedale «progettato con una struttura orientata anche verso l'emergenza, che ora sarebbe assurdo abbandonare».

A Ceva, i sindaci dei Comuni dell'Unità sanitaria n. 67 hanno approvato un documento nel quale si dichiara che «appare anacronistico pensare a un ridimensionamento funzionale dell'ospedale se si tiene conto della realtà geomorfologica e demografica in cui esso opera e della posizione strategica rispetto alla rete autostradale, stradale e ferroviaria del Basso Piemonte».

Domenica (ore 10) in programma un'assemblea al teatro Marenco: si parlerà in particolare del nuovo ospedale, in costruzione da quasi vent'anni in località San Bernardino e che sta per essere finalmente ultimato.

Stasera del problema si discuterà anche a Fossano, in un incontro-dibattito organizzato dal psi nel salone del castello degli Acaja alle 21.

Il partito comunista giudica «assurda e ingiusta la delibera presentata dall'assessore Maccari, tanto più inaccettabile in provincia di Cuneo dove il servizio ospedaliero è già sottodimensionato rispetto alla media e agli obiettivi nazionali e regionali. La trasformazione degli ospedali di Fossano, Bra e Ceva finirebbe per ridurre ancora il numero dei posti letto».

Giuseppe Grosso

Domani convegno internazionale al museo civico

Cuneo sarà per un giorno la capitale dell'enologia

A confronto le esperienze di Italia, Francia e Spagna - L'Asprovit

CUNEO — L'Europa del '92 è ormai entrata nell'immaginario collettivo come una sorta di «rivoluzione annunciata» dell'economia: del commercio, delle telecomunicazioni in tutti i settori si fa riferimento a questa data per dire che ci saranno cambiamenti, novità, nuovi rapporti tra gli Stati e i popoli. Anche il mondo del vino si prepara all'appuntamento con interesse e trepidazione.

Quali nuovi equilibri si instaureranno nella Cee? Francia e Italia continueranno a contendersi il primato produttivo, oppure dovranno temere forze emergenti come la Spagna?

Un convegno internazionale che tocca anche questi temi si terrà domani a Cuneo nella sala conferenze del museo civico di via Santa Maria.

L'appuntamento è organizzato dalla società Dionisos, in collaborazione con gli enti locali e l'Asprovit (l'associazione dei produttori che festeggia per l'occasione i diversi anni di attività).

Dopo il saluto del presidente della Camera di commercio Oddero s'inizierà il confronto internazionale con due dei protagonisti del mercato vitivinicolo europeo: Manuel Grande Puertas, uno dei responsabili spagnoli nell'ambito della Cee, Christian Foulonneau, del centro tecnico enologico di Narbonne.

Discuteranno sul futuro del mercato europeo del vino con Luigi Rutenelli, direttore responsabile di «Largo Consumo», la rivista che è considerata la «Bibbia» per gli operatori del marketing agroalimentare.

Il vino nei ristoranti e in altre occasioni di consumo sarà il tema della seconda parte del convegno che vedrà nel ruolo di relatori il produttore Matteo Ascheri, il direttore della cooperativa «Terre da vino» di Morio-netto Torinese Piero Quadrumolo, e Mario Manzone, esperto di marketing della Martini&Rossi. Concluderanno i lavori il giornalista Sandro Doglio autore della guida ai vini e ristoranti del Piemonte e Gigi Rosso, presidente dell'Associazione dei consorzi del Barolo e del Barbaresco. Verrà inoltre presentata la pubblicazione «Piemonte», curata da Fiorenzo Cane dell'Asprovit.

Il convegno che propone Cuneo come centro internazionale di scambio di idee sui temi vitivinicoli nella scelta media considerando che in genere a Alba ad avere nella Granda la prerogativa per questo tipo di appuntamenti, può diventare, se manterrà le promesse, un momento interessante di confronto proprio alla luce di quell'appuntamento del 31 dicembre 1992, quando anche l'Europa del vino dovrà parlare un'unica lingua.

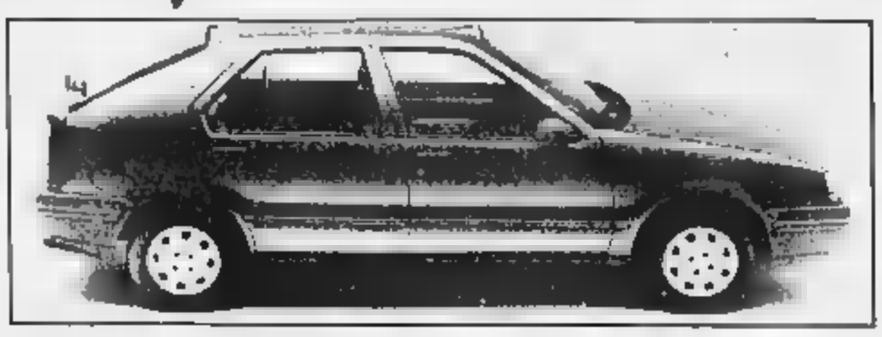
Sergio Miravalle

PORTE APERTE '88

SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE

NUOVO MODELLO RENAULT

VIENI GIOCA VINCI



AUT. CONCESSA

20 RENAULT 19

in palio e diventi protagonista di una prova-test per Gente Motori. Inoltre migliaia di altri premi ti aspettano presso la:

RENAULT Muoversi, oggi.

Concessionaria RENAULT marello S.p.A.

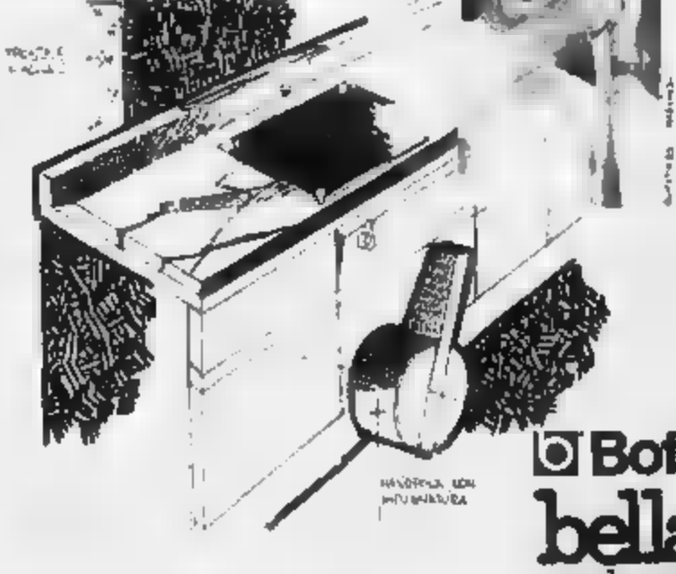
SALUZZO - Via Revello 11 - Tel. 0175 46.272

SAVIGLIANO - Via [illegible] - Tel. 0172 32.220

bella arredamenti

INVITO IN CUCINA

Arredamenti e Boffi Arredamenti Cucina invitano alla presentazione di «Congegno» di Gualtiero Marchesi Congegno, nato dall'incontro tra la Boffi e il Cuoco-Giornalista, sarà presentato nello showroom di corso Piave 4 - Alba, venerdì 11 novembre dalle 18.30 alle 22.
Nel corso della serata cocktail inaugurale.
Congegno resterà esposto a fine gennaio '89.



Boffi bella arredamenti

BELLA [illegible] - Corso [illegible] 4 - [illegible] - Tel. 0173/497.055

PALLAVOLO - Gli impegni delle formazioni della «Granda»

Valeo cerca il riscatto

I monregalesi, dopo lo scivolone a Pinerolo, ricevono l'Olimpia Vercelli - L'Alpitour punta al tris a Cervia - Per l'Accornero Savigliano importante test casalingo per il Bergamo

SAVIGLIANO — *«Il nostro campionato s'inizia oggi, contro una squadra di rango»*: così l'allenatore Matteo Almar presenta la sfida casalinga dell'Accornero (ore 17,30) con il Bergamo. Secondo il tecnico, infatti, i successi ottenuti da [illegible] e compagni nelle prime due giornate di campionato (serie B femminile) non fanno testo, tanta è stata la differenza dei valori in campo.

Il Bergamo, invece, sarà avversario difficile, per la tecnica delle sue giocatrici, e ci vorrà il miglior Accornero per ottenere i due punti.

Secondo trasferta [illegible], in A2, per l'Alpitour, che viaggia [illegible] a Cervia, contro il «Risveglio 3000». La vittoria di Brescia, pur sofferta, ha portato [illegible] punti [illegible] per la classifica e ha messo in evidenza l'ottima forma di Ferrua.

L'allenatore [illegible] è prudente e non sottovaluta i rischi della trasferta nel Ravennate. *«Brescia e Mantova sono gli avversari di maggior riguardo, ma sorprese potrebbero venire da Udine e da Cervia, squadre di buona consistenza tecnica che, soprattutto in casa, non è facile superare»*.

Nelle file del Risveglio 3000 (è il nome del periodico della diocesi di Ravenna e Cervia), il veterano Pavel Rerabek fa da «chioccia» a un gruppo di giovani interessanti.

L'Alpitour, [illegible], ritrova [illegible] favoritissima, anche perché a Brescia ha dimostrato di avere carattere e esperienza.

Nella B1 maschile, il **Valeo** cerca il riscatto affrontando in casa (ore 20,45) l'Olimpia Vercelli. Dopo la vittoria nel[illegible] casalingo con la Virtus Sassuolo e la [illegible] bolese [illegible] sconfitta a Pinerolo, l'allenatore Di Francesco ha lavorato sul piano psicologico perché [illegible] fosse drammatizzata la sconfitta e per presentare una formazione in grado di sfruttare appieno il potenziale di [illegible] dispone.

Il pronostico è tutto per i monregalesi, ma il Valeo, oltre ai due punti, cerca una prova convincente.

Per l'Autovip (C1 maschile) il calendario propone un impegno severo, in trasferta a Torino, sul campo dell'Arti e Mestieri. I saviglianesi hanno sinora dimostrato di non aver sofferto l'impatto con la C1, ma certamente dovranno evitare qualche eccesso di troppo (in battuta e a muro).

La [illegible] Cuneo (C1 [illegible] ospita il Sedes Sanremo (ore 21) e cerca il terzo successo consecutivo. La formazione allenata da Mario Sasso ha ottimi margini di miglioramento: il giovane [illegible] e deve amalgamare del tutto i giovanissimi, piuttosto brave, con il gruppo delle atlete più esperte.

Domani scattano pure i tornei di C2 che vedono impegnate tutte le trasferte le tre formazioni [illegible] di Granda. In campo maschile, la Libertas Racconigi viaggia a Ivrea, contro il Murialdo Bellavista, mentre l'Alba Vbc affronta a Torino l'Auxilium Valdocco. Tra le ragazze, le cuneesi del l'Auxilium Comunità giocano a Ovada, contro l'Edil M.

Gualtiero Franco

[illegible] vincitori [illegible] Alba

ALBA — Netto dominio degli atleti verzuolesi e fossanesi nella seconda prova [illegible] campionato provinciale di tennis tavolo [illegible] dal Gs Europa. Vi hanno preso parte 70 atleti [illegible] 10 società della «Granda».

Nella categoria allievi finale [illegible] famiglia fra Armando e Abbà entrambi della società A4 [illegible] Verzuolo. Ha vinto Armando che [illegible] poi piazzato al secondo posto [illegible] singolo [illegible] classificati. [illegible] spalle [illegible] concittadino Giolitti. Abbà invece si è rifatto [illegible] categoria esordienti, battendo [illegible] finale l'altro verzuolese Sahassoglu.

Nel doppio maschile dominio [illegible] fossanesi che hanno piazzato [illegible] primo posto Rosso e Fresh [illegible] Libertas davanti a Santini e Galofaro [illegible] fossanese primo anche nella categoria juniores: Giaime si è imposto davanti al verzuolese Giolitti.

La supremazia degli atleti di Verzuolo è stata netta anche in campo femminile con il successo [illegible] davanti a Pezone nel singolo. Nel doppio misto la coppia Santini-Pezone ha avuto la meglio su Alberto-Mondolla. Nella 3ª categoria regionale, Santini ha preceduto Fresh.

ATLETICA - Il dipendente Enel di Venasca corre per l'Us Sanfront

Martino primo fra i cuneesi a New York

Busca, gioco per [illegible]

BUSCA — Incontro di calcio domenica, alle 14,30, [illegible] campo sportivo tra i [illegible] della comunità «Cenacolo» di San [illegible] di Saluzzo e un gruppo [illegible] giovani. Con la [illegible] organizzatori, l'Avass (Associazione volontaria [illegible] l'assistenza socio-sanitaria [illegible] Comitato giovanile buschese intendono cementare [illegible] l'amicizia con gli ospiti della comunità per il recupero dei drogati.

VENASCA — Obiettivo raggiunto per Giovanni Martino, 34 anni, dipendente dell'Enel, che ha partecipato alla maratona di New York.

«Spero di arrivare nei primi 200», [illegible] era augurato alla partenza della corsa che [illegible] richiamato 24 mila concorrenti: è stato di parola e si è piazzato al 103° posto in 2 ore 35' 2".

E' un risultato di tutto rispetto, [illegible] si pensa che il vincitore [illegible] impiegato 2 ore e' per percorrere i 42.195 metri della maratona.

Giovanni Martino, che gareggia per l'U.S. Sanfront, è stato comunque il primo fra gli atleti cuneesi presenti a New York: Diego Ramonda, di Cavallermaggiore, si è classificato [illegible] 131° posto, mentre Michele Albertino e Giuseppe Ronco sono giunti rispettivamente al 1840° e 3104°.

«E' [illegible] un'esperienza splendida: la maratona attraverso New York, [illegible] milioni di spettatori, credo sia un fatto unico, irripetibile anche per la perfetta organizzazione», commenta Martino.

E aggiunge con una punta di rimpianto: *«Purtroppo non ho visto molto della metropoli sebbene la maratona l'abbia praticamente attraversata, dal ponte di Verazzano al Central Park. Ero troppo concentrato sulla gara»*.

Martino ha partecipato alla [illegible] grazie alla «sponsorizzazione» dei commercianti di Venasca, [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, di alcune ditte e della Provincia che gli ha fornito la tuta: *«Mi sono sentito il portacolori della nostra Granda, e credo [illegible] aver sfigurato»*.

Quella [illegible] New York è stata la decima maratona disputata dall'atleta in tre anni di attività e la quarta di quest'anno: *«A Tolosa, in Francia, ho realizzato il mio miglior tempo personale (due ore e [illegible] primi) arrivando quinto [illegible] settecento concorrenti. Poi [illegible] corsa a Roma e a Olsack, in Polonia»*.

Alberto Gedda

CALCIO - Nella sesta giornata del torneo di C

Albesi ad Alessandria una partita rischiosa

L'Alba Saluzzo ospiterà il Carrara - Scontro al vertice in serie D

ALBA — Derby piemontese per il **Giovanile** nella sesta di andata del campionato di serie C. Gli albesi che [illegible] ottenuto in casa contro il Livorno, con qualche rischio, la terza vittoria stagionale, saranno impegnati domenica [illegible] 17,30 in trasferta contro l'Alessandria.

«Lo squadra alessandrina è un po' un'incognita dal momento che ha ottenuto buoni risultati in trasferta e poi è caduta malamente in casa. E' una formazione giovane e potente; rimango però convinto che l'esito dell'incontro dipenderà più dalla nostra prestazione che da quella dei nostri avversari», ha detto il coach Antonioli.

● Torna di fronte al proprio pubblico l'**Alba Saluzzo** che nell'ultimo turno ha riposato per il rinvio dell'incontro di Forte dei Marmi. I saluzzesi giocheranno domani [illegible] 21 in [illegible] contro il Carrara [illegible] assegneranno la seconda vittoria della stagione. Dice il presidente Re[illegible] Fiorito: *«Contiamo [illegible] sui [illegible] impegni casalinghi che ci attendono per migliorare sensibilmente la nostra classifica. I confronti non sono però agevoli»*.

● Scontro al vertice per le **Fonderie Subalpine** [illegible] Fossano nella quarta giornata del campionato di serie D. I ragazzi di Diego [illegible] se affrontano [illegible] alle 21 il Toolbest Torino con il quale dividono la testa della classifica. Il confronto fra due formazioni [illegible] imbattute chiarirà [illegible] reale consistenza della squadra di Fossano. *«Speriamo [illegible] sfruttare al meglio il turno casalingo per poter rimanere al vertice»*, ha detto il dirigente Giuseppe Mazza.

● Impegno casalingo anche [illegible] l'Abet [illegible] Bra che riceve domani alle 17,30 nel palazzetto di Viale Risorgimento la Ginnastica di Torino, formazione dall'illustre passato. I braidesi, reduci da due buoni successi con Omegna e Monnalleri, tentano il tris ai danni dei torinesi, sconfitti nell'ultimo turno dal Fos[illegible].

● Nel girone ligure l'Expo Casa Giorgi di Savigliano riceve domani [illegible] 21 il Canaletto La Spezia. Ha detto il presidente Marco Testa: *«Per raggiungere la salvezza, che rimane il nostro obiettivo primario, puntiamo soprattutto sugli incontri casalinghi. Contiamo sull'apporto [illegible] tifosi»*.

● Terza giornata di andata [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] femminile. La Pellicceria Marisa di Cuneo, a punteggio [illegible] riceve [illegible] Di [illegible] in uno scontro importante per la classifica. La partita è in programma domenica alle 17. Le cuneesi fanno affidamento in particolare sulla capitana Bruna Masso che è in eccellente forma.

■ Nell'anticipo della prima giornata del campionato di Promozione il Settepiù si è aggiudicato il derby albese, battendo l'Unione per 84-83. Domani si giocano alle 17 Ceva-Pinerolo, alle 17,30 Carmagnola-Cuneo Mercerie ed alle 21, a Moretta, Acaa [illegible] CR Torino Domenica, alle 14,30, si affronteranno Cuneo Basket e Bra.

Aldo Scavino

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Prima di mezzanotte, di M. Brest, con R. De Niro, C. Girardin (commedia poliziesca)
CORSO: Il piccolo diavolo, con R. Benigni, W. Matthau, S. Sandrelli (brillante).
ITALIA: Catherine, la bestia bionda.
NAZIONALE: Il presidio, [illegible] di un crimine, con S. Connery, M. Harmon (poliziesco)
DON BOSCO: [illegible]
MONVISO: Due fuggitivi e mezzo di F. Vaber (prima visione)

ALBA

EDEN: Il principe cerca moglie.
MORETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: Anna, di R. Altman

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: [illegible] occhioni d'oro, di G. Monaldo
DON BOSCO: riposo.

IMPERO: L'ultima tentazione di Cristo di M. Scorsese (drammatico)
VITTORIA: Il piccolo diavolo, di R. Benigni, con W. Matthau (brillante).

DRONERO

ITAL: La leggo del desiderio, di P. Almodovar.

FOSSANO

POLITEAMA: [illegible] addio, di B. Levinson.

SALUZZO

CIVICO: Good morning, Vietnam, di B. Levinson, con R. Williams, F. Whitaker.
ITALIA: [illegible], con A. Schwarzenegger e J. Belushi (poliziesco)

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
[illegible]: Jean [illegible] Florette.

[illegible]

CUNEO: Salus, corso Nizza[illegible].
ALBA: Panizzo, via Cavour 7.
BRA: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
FOSSANO: Abrate, via Roma 92.
SALUZZO: San Chiaffredo [illegible] Filippi, corso Italia 56.
SAVIGLIANO: Dominici, via Cavour 2.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66 444, 23 23; Alba 36 27 44, Borgo S. Dalmazzo 75 00 13; Bra 42 01; [illegible] 905 658; Caraglio 61 01 02; [illegible] 7 15 66; Fossano 6 14 21, 63 61 11; Lemone 82 122; Mondovì 4 49 44; Nella Bolbo 79 81 17; Revigliasco 53 95 55, Racconigi 8 48 44, Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01, Vinadio 85 91 26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4 24 25; Borgo S. Dalmazzo 76 90 33; [illegible] 42 52 61; Ceva 7 10 03; Fossano 63 57 77, Mondovì 4 74 44; Racconigi 8 53 33; Saluzzo 4 54 44; Savigliano 2 21 33.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115, Saluzzo 115, Savigliano 115.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51 31 51.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, [illegible] XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

LE CUPOLE
OTTIMA SERATA, BUONA MUSICA, GENTE GIUSTA, IL SABATO SERA A LE CUPOLE.
ARRIVEDERCI A DOMANISERA ALLORA!!! CON IL
D.J. ALEXANDER
WALTER D'ANGELO
ALLISCIO
DOMENICA
«QUANDO CALIENTA EL SOL»
MUSICA SOLO PER BALLARE ANNI 60-70-80 CON MAL E I T.M.T.

LE CUPOLE
BRAVO!!! BRAVISSIMO!!! QUESTASERA [illegible] COGNOME: [illegible]
professione: [illegible] MUSICISTA
località di provenienza: [illegible]
QUESTASERA FINO A TARDI A LE CUPOLE CON TUTTI [illegible] NATURALMENTE!!!

LINEA CROCRO discoteca
QUESTA SERA COME TUTTI I VENERDI' SERATA DANZANTE IN ONORE DEI FANTASTICI «ANNI 60»
S.S. 20 - GENOLA - Tel. (0172) 68.626

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791
[illegible] QUALCOSA IN PIU' QUELLO CHE VUOI SCEGLILO TU!!!
QUESTA SERA *INAUGURAZIONE DEL VENERDI'* [illegible] *OSPITI E GIOCHI*
VENERDI' 18 [illegible]
ELEONORA VALLONE
LISCIO ELEGANTE CON UN GRANDE [illegible] FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
IL MULINO DEL PO
[illegible] 19 *UN ALTRO GRANDE SPETTACOLO*
STEVE ROGERS BAND
PER IL TUO WEEKEND, QUANDO FA [illegible] GALAXI LA NUOVA [illegible]

Rinascita
CHIUSA PESIO - CN 0171-73459 salotto del liscio
...te lo dò lo IL BALLO LISCIO
DOMANI SERA un'orchestra fantastica diventiamoci con
MARCO FINOTTO
Domenica sera [illegible] & COMPANY

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
DOMANI SERA
AFRODITE
UN NUOVO GIOCO

COMUNE DI MONCHIERO
Il Sindaco in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale n. 62 e n. 80 del 5/8/1988 e 26/9/1988 divenute esecutive ai sensi di legge; vista la legge regionale 56/77 e successive modificazioni e integrazioni;
RENDE NOTO
- che con le deliberazioni suddette ai sensi del 6 comma dell'art. 15 della legge regionale 56/77 e S.M.I., sono stati adottati la delibera programmatica ed il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. vigente;
- che il progetto preliminare è depositato presso [illegible] segreteria comunale per trenta giorni consecutivi e [illegible] dall'11/11/1988 al 10/12/1988 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni festivi dalle 10 alle 12; giorni feriali dalle 8,30 alle [illegible];
- che il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo ed è messo a disposizione degli Enti e delle Organizzazioni sociali più rappresentative;
- che nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 9/1/1989 chiunque può presentare osservazioni [illegible] pubblico [illegible] su carta legale [illegible] al Sindaco.
Monchiero, 10/11/1988
IL SINDACO
Cordero Bruno

DISCOTECA Living Centro U.S. Dalmazzo
Blanco y Negro i colori preferiti del vostro abbigliamento per la serata di DOMANI SERA - Sabato 12 Novembre tra tutti voi sarà premiato il migliore look della serata - Giovedì 17 novembre orchestra spettacolo
GIULIANA GIOLITTI

Importante azienda commerciale operante in provincia [illegible] Cuneo, concessionaria di marche prestigiose, cerca:
n. 3 RAPPRESENTANTI
n. 1 TECNICO RIPARATORE
per la vendita [illegible] Fotoriproduttori e Telefax.
Il guadagno è di sicuro interesse e per le persone qualificate le proposte saranno particolarmente vantaggiose. [illegible] offre portafoglio clienti da gestire.
Scrivere: PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 Torino.

La CEDATI s.r.l.
[illegible] ELABORAZIONE DATI
ORGANIZZA UN
CORSO [illegible] GRATUITO
DI [illegible] COBOL [illegible]
presso [illegible] propria Sede di Savigliano
Ai corsi, che prevedono esercitazioni pratiche su [illegible] laboratore [illegible] 43XX, potranno partecipare, previa selezione, persone nate non prima del 1° gennaio 1965 in possesso [illegible] laurea o diploma di scuola media superiore [illegible] dia accesso all'Università o iscritti all'ultimo anno di tali corsi [illegible] diploma.
Le domande, complete di [illegible] anagrafici, indirizzo, numero telefonico, [illegible] [illegible] studio, votazione [illegible] laurea o diploma, posizione militare e indicazione di disoccupato o [illegible] eventuale attività svolta, dovranno pervenire entro il [illegible] dicembre c.a. alla:
[illegible] s.n.c. - 12038 SAVIGLIANO
[illegible] Sant'Andrea n. 53

SOCIETA'
titolare di palestra cerca
ISTRUTTORE
di buona esperienza anche in pesi per collaborazione
[illegible] 0174 61.389

AZIENDA settore moda e [illegible] vello [illegible] ale
RICERCA
per ampliamento rete di Cuneo
COLLABORATRICI
per lavoro organizzato. No vendita. Richiedere direttamente ad auto propria
Per appuntamento telefonare al 0171 55.668

Per importante ditta del Cuneese cercasi
ELETTRICISTA
con esperienza pluriennale impianti industriali. Possibilità di inserimento nel [illegible] P.L.C.
Telefonare ore ufficio 0172 49.33.42

Cristi dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
[illegible] SERA (AL MODERNO)
DELFO
(AL LISCIO) [illegible]

[illegible] a carattere internazionale disponendo posti lavoro [illegible] liberi subito
21-40ENNI
automuniti, anche 1° impiego
Presentarsi Sabato 12/11/1988 a FOSSANO, via Roma 29, ore 10-12,30; 14,30-18,30

CRAZY BOY
DOMANI SERA [illegible] DISCOTECA
[illegible]
DEL [illegible]
a decibel controllati
AL LISCIO
un'orchestra di giovani brevi [illegible] pieni di allegria
MARIO VALENTE

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
E' QUI LA FESTA!
JANUARIA adventure PARTY
DOMANI SERA ...un fantastico gioco computerizzato mettera alla prova il tuo spirito di avventura in [illegible] scenario di sorprese e di regali.
Ogni VENERDI', SABATO, DOMENICA POMERIGGIO E DOMENICA SERA

DIPLOMATO
24enne da 3 anni IMPIEGATO
OFFRESI
lavoro ufficio, disposto a trasferirsi
Tel. (02) 82.62.320

[illegible] METALMECCANICA MONREGALESE RICERCA
per proprio ufficio tecnico-commerciale [illegible] estero
n. 1 INGEGNERE MECCANICO O DIPLOMATO
con preparazione equivalente.
Si richiedono età massima 30 anni, buona conoscenza lingue inglese e francese (scritto e parlato), attitudine ai contatti commerciali disponibilità a frequenti spostamenti.
Inviare curriculum vitae a: C.P. 36 - MONDOVI' BREO

La perfetti S.p.A.
Società detentrice di marche prestigiose e fortemente pubblicizzate quali GROOVY, BIG BABOL, VIVIDENT, HAPPYDENT, VOGARSOL, MOROSITAS, MENTOS, GOLIA, ecc. ricerca
UN AGENTE
a) RICHIEDIAMO: a) capacità professionali e organizzative acquisite con Aziende primarie, b) introduzione documentabile presso Clientela dettagliante; c) domicilio nuovo agente.
b) OFFRIAMO: a) trattamento provvigionale decisamente interessante, b) elevato portafoglio clienti già acquisiti, c) ottime possibilità di incremento del fatturato.
Telefonare per appuntamento agli uffici al 0172 61.631 - FOSSANO - Via Alba 46

Nota Azienda prodotti Tricologici e Cosmetici seleziona
RAPPRESENTANTI
per le [illegible] di: Al. e provincia, [illegible] e provincia, PV e provincia.
[illegible] richiede:
— età 25-35
— milite assolto
— auto propria.
La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale.
Si offre:
— alte provvigioni
— rimborso spese
— corso di formazione
— possibilità [illegible] carriera in un'azienda in forte espansione che opera attualmente in [illegible] il mondo.
Telefonare per appuntamento [illegible]: [illegible] 311.125 - 310.740

EURO FINANZIARIA S.p.A.
SERVIZI FINANZIARI
Perché EURO FINANZIARIA è chiarezza
Divisione Fiat Service [illegible]. Sistemi di Finanziamento Personalizzati.
Un servizio che vi garantisce celerità nell'ottenere il finanziamento, riservatezza e la possibilità di scegliere il sistema di credito più adatto alle vostre esigenze.
Via Cavour n. 7 - Tel. 0172 64.074
64.741 SOMMARIVA BOSCO (CN)
Via Cigna n. 1 - Tel. 0174 45.770 MONDOVI' (CN)
EURO FINANZIARIA [illegible]
BROKER & CONSULENTI FINANZIARI
per la diffusione di nuovi prodotti finanziari.
[illegible] 0172 64.741 - 64.074 n. 2 linee

Il Comune esce allo scoperto sulla reindustrializzazione

Aree, Genova si muove

Il sindaco e l'assessore Tessiore hanno illustrato ieri l'iniziativa - Proposta la [illegible] di [illegible] comitato per coordinare le proposte - L'intervento dello Stato - La gestione a un'agenzia

GENOVA — Il Comune esce finalmente allo scoperto e lancia la prima proposta concreta per cominciare a programmare il futuro delle aree dismesse del Ponente genovese. Ieri pomeriggio, il sindaco Cesare Campart e l'assessore alla reindustrializzazione, Paolo Tessiore, hanno [illegible] l'iniziativa che offre un buon salvagente per uscire dal guado delle polemiche e dei discorsi improduttivi sulla destinazione delle aree lasciate libere [illegible] aziende Iri, in primo luogo dall'Italsider di Campi, e private

Il Comune propone la creazione di un comitato che studi, elabori e coordini i programmi di reindustrializzazione. I destinatari della proposta [illegible] Regione, il Consorzio Autonomo del Porto, la Camera di Commercio, le [illegible] sindacali, il Con[illegible] Spazio Impresa (che raccoglie le aziende Iri) e l'Associazione industriali [illegible] provincia di Genova. [illegible] scrivendo la convenzione, questi enti si impegnano a dar vita all'iniziativa più delicata e importante.

Ma l'assessore ha compiuto anche un secondo passo. Facendo [illegible] il Comune [illegible] un letargo molto criticato, [illegible] elaborato [illegible] bozze di statuto dell'agenzia o dell'ente che dovrà gestire la fase più importante del processo di riconversione industriale. La prima ipotesi affida all'organismo, [illegible] che i compiti di programmazione e valutazione delle richieste di nuovi insediamenti industriali (compiti comuni a tutte e due le bozze), anche quello di acquisto diretto delle [illegible]

«Non si poteva continuare a esprimere idee e proposte slegate tra loro e inconcludenti — ha spiegato il sindaco Campart [illegible] l'iniziativa del Comune — ed era urgente la necessità di far convergere tutto su una proposta concreta. Noi [illegible] la nostra, rapportandola [illegible] schema preciso. Sappiamo che l'Italimpianti ha una sua idea di società delle aziende Iri aperta a terzi. Discutiamone e decidiamo, [illegible] frello affinché si possa contrattare a lavoro»

«Il problema — ha proseguito l'assessore Paolo Tessiore — è che quelle aree, a causa delle opere di bonifica e infrastrutturali [illegible] si renderanno necessarie, avranno alla fine [illegible] costo talmente elevato da non poter essere offerte sul mercato a un prezzo competitivo. Il prezzo di un'area a Genova può essere valutato tra le 40—50 mila lire a mq. Ma tenendo conto dei forti investimenti che si dovranno fare per renderle vendibili si giungerà a un prezzo anche dieci volte superiore a quello massimo di mercato. Quale azienda potrà mai decidere di acquistare in maniera così folle? Per questo, dovrà essere lo Stato a garantirci il suo intervento finanziario finalizzato alla bonifica e alla creazione di nuove infrastrutture in grado di calmierare il prezzo».

Il sindaco ha poi chiarito alcuni particolari del programma di [illegible] dello stabilimento di Campi. L'Italsider manterrà due [illegible] per la siderurgia, che saranno all'[illegible] di 10 ettari più [illegible] complessivi, continuando così a impiegare [illegible] dipendenti. Nell'ipotesi di un programma di reindustrializzazione, le opere di bonifica potrebbero [illegible]parg per circa due [illegible] altre 150 persone.

Tutto questo [illegible] nelle intenzioni del Comune, dovrà [illegible] coordinato e controllato da un organismo autorevole, agenzia o società

Daniela Grondona

Sul caso della Zanoobia interrogazione di Biondi

GENOVA — Ancora una giornata di tranquillità, [illegible] sofferenze per il comandante Ahmed Tobelo e i [illegible] mani di equipaggio della «Zanoobia», [illegible] quasi [illegible] mesi isolata [illegible] diga foranea. Un movimento di [illegible] è [illegible] a Genova, stimolato dalle iniziative dei portuali che hanno già inviato due carichi di viveri [illegible] cargo dimenticato. Per ora le provviste sono sufficienti per un certo periodo. Mancano invece cappotti, coperte per vincere il freddo [illegible] [illegible]na, come quella della diga, dove [illegible] di vento e bufere non sono inconsuete. Ma i 13 confinati della «Zanoobia» non possono evidentemente contare sui «doni» di chi si è fatto carico del loro problema umano.

Una soluzione di fondo viene chiesta dal vicepresidente [illegible] Camera, Alfredo Biondi, liberale, [illegible] intervenuto ieri [illegible] «Zanoobia» che [illegible] all'esame del Parlamento e del governo. Dopo un esame della situazione creatasi a bordo, Biondi ha presentato un'interrogazione ai ministri della Protezione civile, dell'Ambiente e della Marina Mercantile.

Biondi chiede di conoscere «quali provvedimenti si intendono assumere per rendere possibile ai 13 componenti l'equipaggio della "Zanoobia" un'esistenza degna di questo nome». Prosegue l'interrogazione: «La nave è totalmente disattrezzata, priva di riscaldamento con grande sofferenza dell'equipaggio esposto al freddo e al vento. I marinai non potrebbero neppure scendere a terra, non solo perché privi di ogni risorsa economica, ma perché manca la lancia per l'approdamento ai moli [illegible] distanti. C'è inoltre l'ingombrante presenza dei fusti contenenti scorie tossico-nocive, sistemati metà sul carro e metà sul [illegible] distante super bacino»

g. c.

Nel capoluogo sono seicento, [illegible] aumento medio [illegible] 100 al mese

Genova, ecco l'identikit della «federcasalinga»

Nei giorni scorsi la protesta contro la droga - Ora [illegible] mostra artistica - Soci anche due uomini

GENOVA — Mercoledì l'impegno civile [illegible] una manifestazione [illegible] la droga che minaccia [illegible] i giovanissimi e contro il degrado della città, ormai senza un giardino che [illegible] abbia tappeti di siringhe.

Ora le casalinghe genovesi (per lungo tempo un po' assenti sugli scenari [illegible] città e [illegible] grandi problemi che le coinvolgono direttamente) vogliono contare, far sentire la loro presenza, anche culturalmente. Circa [illegible] sono confluite nella Federcasalinghe, età [illegible] sui 38 anni. «Con [illegible] incremento di [illegible] centinaio di soci [illegible] mese, le donne genovesi si svegliano», precisa la presidentessa, Anna Maria Contardo

Hanno difficoltà ormai storiche: la casa, il marito, i figli, la spesa, molto spesso il secondo lavoro. Spiega la signora Contardo: «Abbiamo constatato che molte delle nostre [illegible] hanno vocazioni interessanti come la pittura, l'artigianato, il ricamo e la scultura. Ma sono attività che abitualmente molpono fra le pareti domestiche, offerte solo alla famiglia. Tentare una "personale" privata costa molto. Ne so qualcosa io, che dipingo [illegible] vetro: la galleria bisogna pagarla, poi ci sono la pubblicità, molte altre spese»

Perché [illegible] proporre, gratuitamente, un confronto con gli altri, per sollecitare un giudizio al di fuori di quello, [illegible] viziato da indulgenze, dal marito, dei figli, delle amiche? Ed ecco che dalla proposta si passa ai fatti, con la mostra [illegible] titolo «Donna, casa e fantasia».

Ogni iscritta alla Federcasalinghe (dove le prestazioni sono interamente affidate al volontariato) può portare le sue opere dal 12 al 17 novembre alla galleria d'arte di vico Falamonica 29 [illegible] che ospita di solito grandi firme dell'arte. Verranno scelte le dieci migliori, e tutti i campi, che la stessa galleria esporrà nei giorni precedenti il Natale [illegible] nell'ambito di una sua tradizione. «Regali d'autore».

La selezione verrà fatta [illegible] una giuria qualificata [illegible] fanno parte il professor Edoardo Alfieri, la signora Erza Barberis, la professoressa Maria Grazia Righetti Carbone, il professor Giuseppe Marasco, Brunella Scarpellini e il professor Gino Sardini.

«Chissà, potrebbe anche essere rivelato un talento nascosto, uscito un capolavoro. Noi chiediamo il ripristino dei "nonni vigili", pensionati che si prestavano a controllare l'entrata e l'uscita dalle scuole, e che sono stati soppressi».

«Oggi — sottolinea la presidentessa — non c'è bambino che non faccia almeno nuoto o tennis o ginnastica. Bisogna accompagnarlo a scuola, in palestra andarlo a riprendere. Per conto mio è una follia, ma questa è la situazione. Poi c'è l'allarme della droga che insidia la [illegible]. Forse per questo — lamenta la signora Contardo — si stenta a trovare aiuti. Genova è una città [illegible] po' conservatrice, forse un po' maschilista: non è facile sensibilizzare gli enti pubblici e i privati [illegible] esigenze femminili».

La Federcasalinghe genovese trova infatti qualche difficoltà a preparare [illegible] staff di partecipanti a «Expo donna europea» che si svolgerà alla Fiera di Milano ed alla quale ognuna [illegible] 72 associazioni al femminile, esistenti nel Paese, porterà qualche opera [illegible] esporre

Alla Federcasalinghe si [illegible] no iscritti due uomini di [illegible] 50 anni che vivono soli. Hanno superato [illegible] piccolo esame: prima le [illegible] pasticceria «facile» poi [illegible] cena per le colleghe (molto più impegnativa). Comunque, esito favorevole, ammessi all'organizzazione che [illegible] quindi un [illegible] piccolo [illegible] significativo comparto i federcasalinghi.

Guido Coppini

Mandati di comparizione del sostituto procuratore di Genova

Per l'inchiesta di Chiavari partono gli interrogatori

Le prime persone coinvolte [illegible] ascoltate il 20 novembre - Il sindaco convocato per il 1 dicembre

NOSTRO SERVIZIO

CHIAVARI — Cominceranno il 20 novembre, a Genova, gli interrogatori degli amministratori e dei funzionari comunali di Chiavari raggiunti, due settimane fa, da una [illegible] di comunicazioni giudiziarie nel quadro dell'inchiesta aperta dalla magistratura [illegible] sull'operato del Comune.

Ieri mattina, infatti, il sindaco Marco De Petro, [illegible] assessori, funzionari comunali titolari di imprese [illegible] che lavorano [illegible] Il Comune, professionisti esterni anch'essi in contatto con [illegible] ne, in tutto oltre [illegible] ventina di persone, hanno ricevuto un circostanziato mandato di comparizione, con l'invito a presentarsi a Genova, a Palazzo di Giustizia, per [illegible] ascoltati [illegible] magistrato [illegible] conduce le indagini, il sostituto procuratore Michele Marchesiello. Gli interrogatori cominceranno, appunto, il 20 novembre, e proseguiranno a ritmo serrato; il sindaco Marco De Petro, in particolare, sarà ascoltato il 5 [illegible]

Oltre all'invito a presentarsi a Palazzo di Giustizia, il mandato contiene anche, e per la prima volta, le ipotesi di reato e le contestazioni [illegible] a ciascun inquisito. Per tutti è caduta l'accusa più grave, quella di associazione per delinquere. Restano tutte le altre accuse, non tutte, naturalmente, attribuite alla totalità degli inquisiti: [illegible] [illegible] ideologico a quello materiale, dall'omissione di atti d'ufficio all'interesse privato in atti d'ufficio; dalla distruzione di fondi al peculato.

Sotto [illegible] il comportamento di amministratori, consulenti e tecnici di fronte a numerose delibere del Comune: le vicende più note sono quelle legate all'ED3, l'edificio comunale destinato agli sfrattati e mai completato; alla discarica della collinata a mare; agli [illegible] pali per l'illuminazione di via Franceschi, corso Montevideo e corso Valparaiso, ed altre ancora. Complessivamente nel mirino degli inquirenti ci sono circa una trentina di delibere tante ne contiene il [illegible] indirizzato a De [illegible] che, in qualità di sindaco, «risponde» dell'operato dell'amministrazione.

A Palazzo Bianco, sede del Comune, ieri mattina si respirava comunque un'atmosfera molto più tranquilla di quella di due settimane fa. Ha [illegible] tato De Petro: «Siamo ancora nella fase di accertamento, ma giudico molto positiva la celerità con cui la magistratura si sta muovendo. E' [illegible] l'ipotesi più grave, quella di associazione a delinquere, e questo non può che darci sollievo, ma soprattutto finalmente avremo presto la possibilità, sapendo quali sono le accuse che ci vengono mosse, di chiarire al magistrato le nostre rispettive posizioni».

m. r.

Sondaggio dc su [illegible]

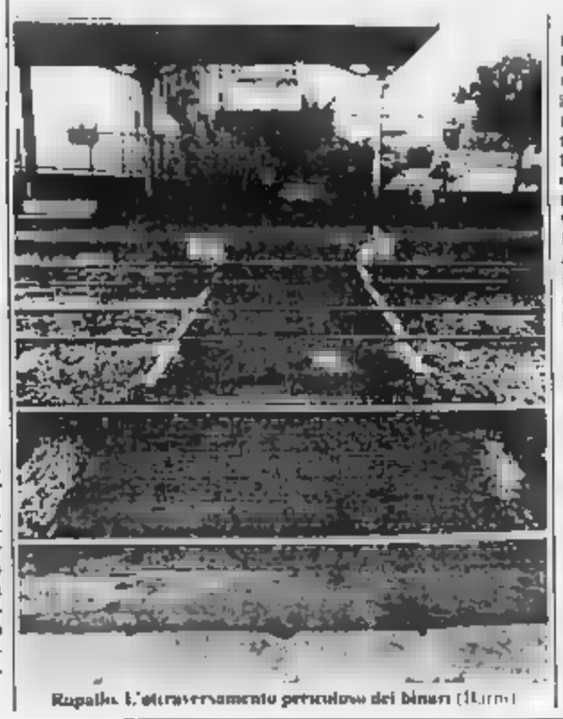
SESTRI LEVANTE — La dc sestrese [illegible] facendo il suo interno, allargandolo anche alle [illegible] ed [illegible] moniche della città, un «sondaggio d'opinione» che dovrà decidere la linea del partito sulla questione Fantalandia. Da una posizione iniziale di totale appoggio al progetto [illegible] parco ricreativo presentato dall'imprenditore Enrico Carbone, la [illegible] sestrese si è infatti pian piano spostata su [illegible] posizione molto più critica, grazie [illegible] praticolo all'atteggiamento di alcuni suoi esponenti di primo piano come l'assessore Enrico Chiari. La petizione «anti Fantalandia» sottoscritta [illegible] professor Carlo Bo, senatore a vita e che ha finora raccolto oltre seicento firme di dc e simpatizzanti, ha accentuato la divisione tra quanti nella [illegible] sono a favore di Fantalandia e quanti, invece, ritengono il progetto una «sciagura» per Sestri.

Domenica, intanto, si riunirà a Sestri l'assemblea dei soci [illegible] dc, e nei giorni successivi il direttivo sezionale dovrà prendere una decisione, sulla base delle indicazioni che in questi giorni [illegible] dando le varie «forze» [illegible]

Un recente incidente ripropone il tema della sicurezza per i passeggeri

Rapallo ha una stazione pericolosa

Gli attraversamenti pedonali dei binari non [illegible] chiusi da catenelle - Una lettera di protesta del pensionato di Camogli che ha dichiarato «guerra» alle Fs - Intervento del capostazione



Rapallo: l'attraversamento pericoloso dei binari (Il.pro)

RAPALLO — In Germania, tutte le principali stazioni ferroviarie hanno, [illegible] marciapiedi rotaie, un dislivello [illegible] un metro e mezzo, analogo a quello che si trova anche nelle stazioni [illegible] tropolitane italiane, e che costituisce il miglior deterrente per chi, incautamente, volesse attraversare i binari. In Italia, in Liguria in particolare, dove molte stazioni sono [illegible] dotate solo di recenti dei sottopassaggi pe[illegible] esistono invece degli «attraversamenti a [illegible] passaggi di superficie, pavimentati in legno, dove però l'accesso è consentito [illegible] agli addetti ai lavori e [illegible] trasporto di merci.

Questi «attraversamenti a raso», presenti in ogni stazione, [illegible] rivelarsi troppo le mortali per quanti, per distrazione o ignoranza, li [illegible] lizzano per passare da un marciapiede [illegible] invece di servirsi del sottopassaggio.

Ma gli incidenti, tutt'altro che rari, sono solo colpa degli utenti o ci [illegible] anche responsabilità delle Ferrovie? E quanto si chiede, in una polemica lettera aperta, il pensionato camoglese Valerio Rodino, noto [illegible] cronache per essere stretto oppositore del fischio dei treni, una «battaglia» che il pensionato [illegible] combattendo da anni [illegible] intavolando un carteggio [illegible] i vertici [illegible] Ferrovie, il [illegible] dei Trasporti, le prefetture Rodino, qualche mese fa, era rimasto molto impressionato da un incidente avvenuto a Rapallo nel quale aveva perso la vita [illegible] turista milanese, travolta da un treno proprio sull'«attraversamento» rasoterra.

Scrive il pensionato camoglese: «Quell'incidente poteva essere evitato, sarebbe bastato che anche a Rapallo come a Camogli e in altre stazioni, ci fosse stata la catenella posta tra i due binari, che impedisce di usare gli attraversamenti». E così: «A Rapallo non solo manca la catenella, ma non ci sono nemmeno i cartelli che indicano il passaggio e che puntualmente, ogni volta, vengono [illegible] dai [illegible] ultimi [illegible] [illegible] [illegible]

PROMOZIONE - Gli impegni di Cavese, Rapallo e Pontedecimo

Trappole per le tre leader

I gialloblù di Castelletti affrontano la «rivelazione» Lerici - I bianconeri con il Cosmos - Rischi della squadra di Brogi con il Canaletto - L'esordio di mister Maglioni sulla panchina del Fontanabuona

Un campionato a tre (Cavese Fossese, Rapallo e Pontedecimo) o [illegible] alternative? L'ottava giornata di Promozione dovrà dare indicazioni più precise sul cammino delle tre di vetta, poiché molte sono le squadre di centroclassifica [illegible] di fare uno sgambetto alle protagoniste. [illegible] coda cambierà qualcosa dopo l'avvicendamento fra Vittorio [illegible] ed Enzo Maglioni sulla panchina del Fontanabuona? Anche questo è un interrogativo che attende risposta immediata, già dall'incontro di domenica a Lavagna.

Una delle capolista, la Cavese Fossese (punti 10), è opposta domenica alla rivelazione di questa prima fase, il Lerici (punti 6), poiché la compagine di mister Tarabotto veniva data, alla vigilia, [illegible] una candidata sicura alla cessione: d'accordo [illegible] la classifica è [illegible] corta, [illegible] indubbiamente il Lerici ha dimostrato finora di poter tenere degnamente il campo ed i sei punti ottenuti non sono frutto della casualità.

Impegno quindi difficile per i gialloblù di Franco Castelletti reduci [illegible] tre 0-0 consecutivi ed in astinenza gol da ben 283 minuti (ultima rete al 77' di Monterosso-Cavese Fossesei).

L'incontro fra Cosmos (punti 4) e Rapallo (10) è sicuramente delicato per i bianconeri di Gianni [illegible] nonostante la differenza in [illegible] il potenziale uomini delle due squadre (ai Cosmos mancheranno inoltre Cristalli e Moretti, squalificati, mentre il Rapallo deve lamentare l'assenza di Cardini, squalificato anch'egli, ma con Ninivaggi a Re al rientro). La squadra di mister Zanichelli ha conosciuto domenica [illegible] in vittoria più [illegible] e sembra [illegible] risolto, in 90 minuti, i problemi che si attanagliavano in precedenza e cioè una scarsa combattività e un'eccessiva leggerezza nel reparto difensivo.

Mister Zanichelli, esperto della categoria, se [illegible] aver risolto [illegible] domenica contro il Fontanabuona [illegible] Massa, sull'altra sponda, è consapevole di essere di fronte ad un impegno difficile [illegible] preparare con la dovuta cura.

L'attenzione degli sportivi è però soprattutto rivolta a Pontedecimo (9)-Canaletto (8), incontro al vertice della giornata fra una [illegible] (i granata di Victor Brogi) e la rivelazione Canaletto, la squadra che Angelo Colletta ha portato in alto. La sconfitta degli spezzini contro la Lavagnese è già passata nel dimenticatoio e per il Pontedecimo [illegible] l'incontro del «Grondona» (in anticipo) è il più impegnativo di questa prima fase di otto partite.

Primo derby della giornata quello fra Lavagnese (7) e Fontanabuona (4), match molto atteso e [illegible] molteplici spunti interessanti: innanzitutto la presenza sulla panchina [illegible] Fontanabuona di [illegible] Maglioni, neo-trainer, poi il periodo favorevole che sta attraversando la Lavagnese [illegible] molteplici assenze ed in terzo luogo il [illegible] per squalifica, nelle file dei valligiani, [illegible] Spissu, Gianfalani e Boero. Per Maglioni un inizio a ranghi incompleti, per Antonio Odasso, [illegible] della Lavagnese, [illegible] speranza [illegible] riconfermare il successo di domenica scorsa contro il Canaletto. Nella Lavagnese rientreranno Dondero e Rossi, nel Fontanabuona Baliabuono e Vigna, tutti e quattro dopo aver scontato la squalifica.

Re (Rapallo)

Poli (Montecresto)

Secondo derby del Levante fra Sestri Levante [illegible] e Casarza Ligure (7): a sorpresa, ma non troppo, il Casarza Ligure è in classifica davanti al Sestri Levante di Peo Montanari. I rossoblù di Sestri sono sempre [illegible] ricerca della prima vittoria [illegible] campionato e l'appuntamento [illegible] derby è molto sentito e «appetibile» per tentare [illegible] abbattere [illegible] record negativo. Il Casarza [illegible] Raffo è però [illegible] ripresa.

Giancarlo Scartozzoni

PRIMA CATEGORIA - A Bogliasco arriva l'imbattuta Molassana

Tocca al Pieve tentare il blitz

[illegible] turno, il settimo, del girone C [illegible] Prima categoria. In [illegible] favorevole a chi deve rincorrere: il Molassana, imbattuta capolista, [illegible] a Bogliasco a trovare un Pieve Ligure deciso a [illegible] agguantare i rossoblù, bisognerà [illegible] approfittare [illegible] Borgoratti, Moneglia e Rupinaroleivi. Quest'ultima ha [illegible] programma il classico incontro-verità: il derby con l'ambizioso Carlo Grasso.

La partita [illegible] importante — Carlo [illegible] (7)-Rupinaroleivi (8) è decisiva per tastare il polso alle reali ambizioni delle contendenti. I biancocelesti [illegible] Luigi Visani debbono [illegible] [illegible] ogni [illegible] il sorpasso ma, come [illegible] il tecnico, hanno qualche difficoltà a concretizzare: *«Il Carlo Grasso costruisce come minimo cinque palle gol a partita, non [illegible] bene quando [illegible] a concretizzarne una. Se [illegible] diverremo più pratici negli ultimi metri, non potremo mai raggiungere chi ci precede»*.

Il Rupinaroleivi, nella duplice veste di allenatore e di insegnante, si accontenterebbe [illegible] portare via dal «Macera», domenica mattina, un punto. [illegible] chiera ai biancorossi Gianluigi Bacigalupo, squalificato, e mentirera Pescaglia. Lo stato di salute dei [illegible] fa supporre a Stefano Risaliti di poter continuare la serie positiva.

Le sfide che contano — Il Pieve Ligure (8) riceve il Molassana (10) apparso non brillante come [illegible] solito nell'ultima occasione. Gli altri devono [illegible] a meno di Paolino, squalificato. Il Moneglia (8) è la squadra [illegible] gruppo [illegible] testa con l'impegno [illegible] semplice. Ospita infatti la Gallardica (6), formazione che ha fatto della mediocrità una forza (sei partite e sei [illegible]. L'«undici» [illegible] Giorgio [illegible] continua la sua rimonta dopo la partenza ad handicap dovuta alla sconfitta a tavolino contro il Carasco. In [illegible] delicatissimo incontro «testa-coda», la sorpresa di [illegible] il [illegible] Borgoratti (9) [illegible] Negrini e [illegible] rivelazione Fiandaca, [illegible] il Cap (4) partito come una delle favorite alla promozione ed invece coinvolto [illegible] inaspettatamente nelle parti basse della classifica da una serie di infortuni. Il tecnico Giorgio Arata ha [illegible] ai suoi una prova [illegible] orgoglio, perché un ulteriore passo falso costringerebbe la dirigenza a rivedere i propri piani. Assente nelle file del Cap il difensore Patrizio Cuneo.

Altri incontri — Il Carasco (7) dovrebbe tornare a vincere sul suo terreno perché il Canevari Dado (2), fanalino di coda, è alle prese con ulteriori problemi, indebolito dai [illegible] minimi del giudice sportivo: Benedetti, Lembo e Manca sono infatti squalificati. Completano la settima giornata Anpi Cassana (5)-Arecco (3) e Solferino (6)-Pro Recco (5) che hanno nel parapiglia il [illegible] stico fisso. Albaro (6)-Bogliasco 78 (4) è invece un incontro molto incerto, con due squadre che debbono riprendersi dalle disavventure dell'ultimo turno.

d. s.

IL [illegible] MOBILCENTRO [illegible] ALBENGA
CONCEDE IL
BIS
ALTRI 300 AMBIENTI DI QUALITÀ
A PREZZI SFIDA
CONSULENZE, PROGETTAZIONI, CONSEGNE, MONTAGGI
COMPRESI NEL PREZZO
GRANDE OFFERTA ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL PREZZO
PER OGNI AMBIENTE ARREDATO
e se preferite
UNA INFINITÀ DI TV [illegible] - [illegible] HI-FI - ELETTRODOMESTICI
A METÀ PREZZO
MOBILCENTRO
SRL
APERTO TUTTI I GIORNI - ANCHE LA DOMENICA
V.LE PONTELUNGO, 51 AD ALBENGA
Chiuso il [illegible] mattino

PALLAVOLO - Stop per 33

Solfizion (Samm) fermo 2 giorni

La Canevaridorio tra le società più colpite

Pioggia lunga questa settimana la lista dei calciatori dilettanti squalificati. Sono 33 i giocatori nei quattro campionati che interessano il Levante.

Interregionale - Due giornate a Solfizion (Sammargheritese), Bollati (Monticelli), e Piccolotti (Albenga), una a Berti (Bra), Fiorelli (Savignanese), D'Aversa e Del Mastro (Moncalieri), Peranda (Carrese), Botteto (Cirié), [illegible] (Entella), Martano (Lavagnese) e Rossignoli (Bra).

Ammenda di 600 mila lire al Ventimiglia. Il dirigente Noviglio del Bra è [illegible] fino al 17 novembre.

Promozione - Girone A: [illegible] giornata a Cavo (Audace Camporoncarese), Ligi-Barbieri (Rivarolese) e Sulesi (Taggese). Girone B: tre i giocatori del Fontanabuona colpiti da squalifiche due giornate a Bacino (offese all'arbitro a fine gara) e Ghersi una (espulso); una a Spissu.

Due giornate anche a Cristalli (Cosmos) e Bolfo (Casarza); una a Moretti (Cosmos), Murai (Migliarinese) e Cardini (Rapallo). Il dirigente Mussureo è inibito fino al 7 dicembre, l'allenatore Rota e il dirigente Savi, entrambi del Bogliasco, sono inibiti fino al 16 novembre.

Prima categoria, girone C: una giornata a Borrini (Borgoratti), Benedetti, Lembo e Manca (Canevaridorio), Patrizio Cuneo (Capi), Paolino (Molassana) e Ghiraldi Bacigalupo (Rupinaroleivi). Il dirigente Brezzolari del Canevaridorio è [illegible] fino al 30 novembre, il dirigente Piccardo del Molassana fino al 15 novembre.

Seconda categoria, girone F: una giornata a Riotti e Fravega (Camogli) e Ginocchio (Caperanese).

Infine la commissione ricorsi ha reso noto che il reclamo [illegible] Rutese, in merito alla [illegible] con il Bistrò del 29 ottobre scorso è stato respinto perché la [illegible] ha fornito prova di aver [illegible] dato copia del reclamo all'altra società in questione. Perciò il risultato viene confermato come maturato sul campo, cioè 1-1.

● L'allenatore Zunino è stato chiamato sulla panchina del Borgoticino (interregionale lombarda, girone B), dopo l'esonero di Giampiero Erbetta. Dopo nove giornate la squadra [illegible] è ultima in classifica, con 5 punti.

CALCIO FEMMINILE - In serie B

Esordio casalingo per l'ACF Chiavari

Col Bologna, domenica alle 14,30 - L'attesa

CHIAVARI — Cresce l'attesa per l'esordio casalingo dell'A.C.F. Chiavari nel campionato di serie B femminile [illegible]. Dimenticata in fretta la rocambolesca sconfitta di Lugo [illegible] Romagna (gol del definitivo 2-1 [illegible] scadere grazie ad un'invenzione del direttore [illegible] gara con rigore a favore delle [illegible] magnole), la squadra del presidente Massimo Passalacqua e di [illegible] Edoardo Longinotti si appresta ad ospitare il Bologna, anch'esso sconfitto all'esordio ma [illegible] le mura amiche. Il paleoscontro dell'incontro [illegible] quello del «Comunale» di Chiavari, domenica alle [illegible] 14,30.

[illegible] I propositi della squadra [illegible] presidente [illegible] salacqua. *«Dobbiamo [illegible] attutio cercare di riportare l'appassionato di calcio chiavarese allo stadio e poco importa se il calcio in questione è al femminile: in serie B si vedono già delle squadre qualitativamente molto valide. Il nostro augurio è perciò di richiamare gli sportivi di Chiavari e dell'entroterra Comunale e non solo per la curiosità del fatto in se stesso, ma per un vero interesse verso il calcio femminile»*.

Ultimi propositi, ma [illegible] sono anche il conforto dei risultati, ed ecco perciò [illegible] l'incontro di domenica, [illegible] versario [illegible] Bologna, diventa automaticamente importante per [illegible] duplice motivo, la classifica [illegible] il [illegible] sugli sportivi. *«Sì, dobbiamo guardare la classifica perché è solo con i risultati che si porta gente allo stadio. Il Bologna è nella nostra identica situazione di graduatoria, cercheremo di superarlo anche se non conosco a fondo il valore di tutta la serie cadetta femminile»* conclude Passalacqua.

[illegible] mister Edoardo Longinotti solo problemi di scelta, [illegible] la formazione [illegible] dovrebbe essere la seguente: Teresa Longinotti, Castenia, Giovannelli, Presi, Amarino, Salza, Pistoia, Bini, Bido, Lavagnino e Muzio. A disposizione [illegible] Longinotti, Tiné e Rivolini.

La classifica attuale vede al comando Prato, Lugo [illegible] magna, Cagliari e Senigallia con punti 2, seguite da Arezzo e Spezia con punti 1. Chiudono la graduatoria Chiavari, Sampdoria, Bologna, [illegible] storese e Lucca con punti 0.

g. sc.

Industria Elettromeccanica Savonese, facente parte [illegible] un importante Gruppo Internazionale, ricerca:
DIRETTORE TECNICO
Il candidato ideale ha maturato una consolidata esperienza nella progettazione di componenti elettromeccanici; possiede anche una approfondita conoscenza [illegible] materie plastiche [illegible] stampaggio per particolari tecnici di precisione; conosce la lingua inglese, francese e/o tedesco per i contatti con i clienti.
Dovrà coordinare l'attività del [illegible]: progettazione prodotti orientati al mercato dell'auto; sperimentazione [illegible] sviluppo [illegible] prodotti; laboratorio prove e prototipi; affidabilità; dovrà affiancare il settore dell'industrializzazione.
La capacità di gi[illegible] e motivazione [illegible] collaboratori è dote indispensabile.
Il trattamento economico di sicuro interesse prevede, per candidati di particolare rilievo, anche la dirigenza.
La sede [illegible] lavoro è in SAVONA.
[illegible] pregano i candidati [illegible] inviare [illegible] dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible]

[illegible] ALL'8,80%
per commercianti, artigiani, coltivatori e lavoratori dipendenti senza ipoteca fino a 40 milioni.
Es.: 10.000.000
36 x 357.000; 60 x 251.000.
IN 24 [illegible]
prestiti a tutti, anche a casalinghe e a consolidamento protestati
[illegible] Via G. Berto 24
Tel. 0183 22.359 - 26.661

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, scrivanie, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi moderni, pavimenti e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con sopralluogo ed eventuale valutazione fatta da stimatori.
Discrezione e serietà
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726632

PRETURA DI [illegible] LE LIGURE
N. 24/88 R.Es.
Il Cancelliere della Pretura di Finale Ligure avvisa [illegible] il Pretore dr. G. Mosiello con decreto pronunciato in [illegible] 12.9.1988 divenuto esecutivo ha [illegible] nato [illegible] Ernesto nato ad Agn il 2.3.1927 res. ad Andora V. Orizzonti n. 63 alla parte di L. 300.000 (trecentomila) di mutuo per emissione di un assegno a vuoto di L. 7.350.000 emesso in [illegible] Ligure il 2.1988 (con la contestata recidiva reiterata specifica [illegible] infrequinquennale) disponendo la pubblicazione [illegible] decreto medesimo [illegible] La Stampa ed Savona oltre al diritto di emissione di assegni bancari e postali per anni 1.
Per estratto conforme
Finale Ligure 4 novembre [illegible].
IL CANCELLIERE CAPO
Luigi Semenia

PRESTITI IN 24 [illegible]
[illegible] a 50 [illegible] a Casanova Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in rate a fine lavori anche [illegible]
[illegible] - P.zza Calvi [illegible]
[illegible]. 0183 280.316 - 290.223
Si ricercano collaboratori

ABS
Via XXV Settembre, 24 r.
17100 SAVONA
[illegible] tel. (019) 82.71.53
VUOLE [illegible] LA SUA ATTIVITÀ?
CI TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE» LO SPECIALISTA!

Società, facente parte di importante Gruppo Indu[illegible] con [illegible] legale nel Sav[illegible] commercialmente operante anche sui mercati esteri, in fase [illegible] sviluppo, ricerca
IMPIEGATA COMMERCIALE
con esperienza di almeno 2-3 anni presso Ufficio Spedizioni [illegible] Commerciale di Azienda di medie di[illegible] o importante Agenzia [illegible] spedizioni, che abbia maturato pratica [illegible] import-export e relative registrazioni contabili, nonché procedure bancarie annesse, da inserire nel proprio organico commerciale.
E' indispensabile buona [illegible] della lingua inglese e francese e/o tedesca.
E' altresì richiesto il Diploma di Scuole [illegible] Superiori (diploma [illegible] Ragioniera o di Operatrice Commerciale).
L'età non dovrà essere superiore ai [illegible] anni.
Si offre trattamento adeguato e commisurato al grado [illegible] preparazione raggiunto [illegible] inserimento in ambiente dinamico.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 30 - 16121 GENOVA

PALLAVOLO - Il programma nei vari campionati

Derby Recco-Chiavari

Domani, oltre [illegible] [illegible] squadre liguri impegnate nei campionati pallavolistici a carattere interregionale, scendono in campo le 22 squadre [illegible] campionato regionale (12 della serie C2 maschile e 1[illegible] C2 femminile).

Campionati a [illegible] interregionale — In serie [illegible] femminile la Libertas Genova [illegible] punti), nella quinta giornata, ha un facile impegno con il fanalino di [illegible] Carrarese (0) e intravedendo la possibilità di incrementare il suo vantaggio (Borzoli, ore 17). In [illegible] C) maschile a Chiavari è [illegible] scena il [illegible] X Loano, entrambe con due [illegible] (inizio ore 18).

In serie C1 femminile, nel girone A, il CFFS Sampierdarenese (0) può muovere la classifica battendo l'Asti (2), Sampierdarena, [illegible] 19,30. Il Cus [illegible] (4) ospita, ore 21, il Cogne (4) nello scontro al vertice della terza giornata.

Nel girone C è di scena a [illegible] Margherita (ore 18) il derby Bisso Recco (4)-Seterie Cordani Chiavari (2) con il pronostico interamente [illegible] le recchesi.

Campionato regionale — Nella [illegible] C2 femminile il [illegible] lendario prevede Caparuso-Nordè Lavagna (ore 21); Golfotour La Spezia-San Pio X-Loano (ore 21), Gabbiano Andora-U.S. Maurina Imperia (18,30), Amatori Genova-Quiliano (Lago [illegible] Borgoli, 17), Varazze-Itas Albia (Varazze, 21), Libertas Genova-Sarzana Volley (Genova, 18). Nella serie [illegible] maschile il programma prevede Olimpia Voltri-Varazze (20,30), Arenzano-Rapallo (20,30), Stefanese-Coopsette (20,30), Savona-Recco (18), Lavagna-Caperana (via Dante, 21).

d. s.

Importante [illegible] industriale, collocata ai primi livelli del [illegible] merceologico di appartenenza, [illegible] in provincia di Savona, ricerca:
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO
cui affidare compiti di rilevante importanza nell'area amministrativa/legale della Società.
[illegible] richiede pluriennale esperienza nell'area contabile/fiscale/legale, personalità matura, spirito [illegible] iniziativa, capacità [illegible] assumere decisioni, facilità [illegible] dialogo anche impegnato.
Il candidato che avrà operato [illegible] autonomia nell'ambito di aziende industriali di medie dimensioni, dovrà [illegible] in possesso almeno [illegible] diploma [illegible] scuole [illegible] superiori. E' gradita la conoscenza [illegible] lingua inglese considerata la presenza dell'Azienda nei mercati esteri.
Si richiede disponibilità a fissare la propria [illegible] nella Provincia [illegible] Savona e un'età [illegible] superiore ai 40 [illegible].
Si offre [illegible] possibilità di inserirsi a fruito l'esperienza maturata in un ambiente ca[illegible] da spiccato taglio imprenditoriale e da una politica retributiva fortemente meritocratica.
Si offre altresì un [illegible] [illegible] in grado di soddisfare candidature molto qualificate e significativi incentivi legati ai risultati ed all'impegno dimostrato.
Si assicura la massima riservatezza, un contatto professionale ed [illegible] risposta a tutti i candidati.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 29 - 16121 [illegible]

Conferma il tuo successo.
arredamenti
GUIDO
[illegible] (Imperia)
statale Albenga-Pieve di Teco
B&B, Saporiti, Flou, Flexform, Brivio, Disegno Due, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Mazzei, Paf...

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 366.329) Spettacoli: da lunedì a sabato ore 10-12.30, 15.30-18; domenica chiuso

Teatro comunale l'Opera di Carlo Felice stagione sinfonica 1988: L. 20.000, 18.000 Ore 21. **Concerto n. 8** di Beethoven maggiore per pianoforte e orchestra op. 58 di Brahms. **Don Juan** poema sinfonico op. 20 di R. Strauss. **Pini di Roma** poema sinfonico di O. Respighi. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Giuseppe Patanè pianoforte Bruno Canino

Giovine orchestra genovese. Concerti 1988-89 L. 18.000 13.000 Prossimo concerto 14-11

Sala Bolla della Biblioteca Berio Venerdì biglietti L. 150.000 Il ballo in maschera alla Stazione Marittima Fino 11 L'incasso è a favore dei fondo Turchi e soccorso del bambino

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19, tel. 883.588) Spettacoli: da lunedì a sabato ore 10-12 15.30 domenica ore 10-12 15.30

Teatro al Ginepro. Prezzi 1988-89 L. 20.000, 14.000 di venerdì e di Carlo Quartucci regia Alfredo Arias. Teatro di Genova (in Emily Regia Anna Negarville, Gabriella Pilli, Antonella Salvini, Paolo Ghiglia, Sebastiano Tringali, Bruno Zabarri Repliche feriali ore 20.30 domenica ore 16 [illegible] ore 20.30 sabato ore 16 e 20.30 domenica ore 16 [illegible] ore 20.30 [illegible]

SALA E. DUSE (via Bacigalupo, tel. 561.430) Spettacoli: da lunedì a sabato ore 10.15 15.21 Domenica 10.15, 15.15

Teatro di Genova Prezzi 1988-89 L. 28.000, 18.000 **Orpheus**, di Lyle Kessler, regia Enzo Scaletti Compagnia «La Contemporanea 83» (int. Sergio Fantoni, Giulio Scarpati, Enzo Fantoni, Rosanna Negrone) feriali ore 20.45 [illegible] ore 20.30 sabato ore 16 e 20.30, domenica ore 16 [illegible] ore 20.30 [illegible]

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 265.156) Spettacoli: feriali ore 21.30 [illegible] 16.30 [illegible] 21.30 Domenica chiuso

Teatro della Tosse (vicolo Untoria, tel. 15.000) Ore 21 **I Castelli di Barbablù** - Prima parte **Sentieri selvaggi** di Tonino Conte regia Tonino Conte Compagnia Teatro della Tosse Repliche fino al 3-12

SALA CARGNARO (viale Villa Doria, tel. 583.933) Spettacoli: ore 9-12, 14.30-19 Sabato 9-12 **La mia vita e il campo**

Circolo Mario Cappelle Domenica L. 18.000 **Paganini** Musica di Franz Liszt Pianista Luciano Canarini Violinista Mario Cesare Santiago Anna Bagarotti Ernesto Oppicelli Repliche fino al 13-11 Sabato ore 20.45 domenica ore 16

CONTE DEI MIRACOLI (via di S. Siro, chiuso per ferie dal 7/8 [illegible] riapre il 1-9 Spettacolo ore 16.30 **Come alla vita** Scheneider Lavagna Castelli Scenografia Luigi Perego Costumi Maurizio Vicari Grafica Maurizio Vicari Regia Giuseppe Marchese Repliche feriali ore 20.45 [illegible] ore 16 e 20.45 domenica ore 16 [illegible]

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 17) **I Camerati** stagione ordinaria di teatro 1988 L. 5000 Prossimo concerto [illegible]

TEMPIETTO (Sampierdarena) (via Carlo Rolando 15, tel. 412.281) L. 5000 [illegible] 10000 Prossimo spettacolo 13-11

PRIME VISIONI

ALCIONE (ex Corallo, tel. 370) **La voglia matta** (ore 18)

ARISTON STEREO UNO (vico S. Marco 143) **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**

[illegible] DUE (via S. Vincenzi, tel. 581) **Carla cercasi**

AUSONIA (corso Italia, tel. 360.930) **Il predatore**

CENTRALE 1: American ninja.
CENTRALE 2: Indovinami stasera.
CORALLO 1 (piazza Campanella) **Blind.**
CORALLO 2 (piazza Campanella) **Piccole donne.**
DIONISO: Miss dinamite.
GRATTACIELO (piazza Carlo) **Il grande inizio** [illegible]
IDEAL (corso Montegrappa) riposo Giovedì **Fresbite.**
INSTABILE: Il giovane Toscanini.
LUCE (via XX Settembre) **Bambi.**
MARINI (corso Armellini 4, tel. 891.009) Cinerentola.
ODEON (corso [illegible] Arvar) **Il mio amico Mao**
OLIMPIA (via 16 Settembre) **Prime di mezzanotte.**
ORFEO DOLBY: Piccolo diavolo.
PALAZZO (piazza S. Caterina) **Frankie.**
SMERALDO (tel. 10.000)
VERDI (via XX Settembre) **Trappola di cristallo.**

PROSE PRIME VISIONI

ASTORIA (via Cesarea) **La bionda e la bambola.**
CRISTALLO (via [illegible]) **Del tuo del mio.**
CHIABRERA: Uno scatenato [illegible] matrimoniale.
SUPERBA (via S. G. Bosco) **Erotic girl.**
CINECLUB LUMIERE: Joan da Flarenga.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Thomas [illegible]-Concerto/ciclo.
ELDORADO: Sesso stravolto.
ABC: La 4 porta proibita.
SPLENDOR: Mezzo bello di giorno.

SECONDE VISIONI

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Desiderio di vendetta.
CONTERO: Prima di mezzanotte.
CAMPOMORONI
AMBRA: Arrivederci ragazzi.
CHIAVARI
ASTOR: Dentro.
MIGNON: La leggenda del santo bevitore
NUOVO: La magnifica perseguita.
CANTERO: Il predatore.

SAVONA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: [illegible] Teatro Comunale Chiabrera **L'Elisir** [illegible] di Agostino Ore 20.30

CINEMA

ASTOR: Dentro.
CHIAVARI: Il piccolo diavolo.
ELDORADO: Il Predatore.
JOLLY: Vi [illegible]
ARS: Battaglia navale [illegible] **della terra Cesare**
[illegible]TUCINO: La maschera. [illegible] **Il gatto con gli stivali** [illegible] **Labirinto mortale**
ALASSIO
COLOMBO: Predatore.
RITZ: Il principe cerca moglie

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (Cinema Teatro di Cinzia) **L'ultima tentazione di Cristo.**
DANTE: Evasion.
IMPERIA: Corsa pericolosa n. 3
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL (Cinema Teatro) **Sulla rotta dell'assassino.**
CERSI (via [illegible]) **Dentro Agli inorganici 3.**
DOLCEACQUA
CRISTALLO (via [illegible]) **La leggenda del Santo Bevitore**
BORDIGHERA
OLIMPIA (via [illegible]) **Good morning Vietnam**

Presentata la stagione del Teatro Cantero

Chiavari: teatro di star

Ridotti gli appuntamenti, ma concentrati gli sforzi su quelli di maggiore spicco - In arrivo la Moriconi, Ombretta Colli, Branciaroli

Ombretta Colli e Vittorio Gassman con i loro spettacoli saranno ospiti della stagione del Teatro Cantero di Chiavari

CHIAVARI — All'insegna dello slogan «*pochi, ma buoni*», il Teatro Cantero di Chiavari ha presentato ufficialmente il cartellone degli spettacoli in programma nella stagione 1988-89 che si aprirà a dicembre.

«*Abbiamo preferito ridurre gli appuntamenti per concentrare gli sforzi su quelli di maggiore spicco nel panorama del teatro italiano*». Lo spiegato Emilio Cervicini, assessore alla Cultura del comune rivierasco. Una promessa che il civico amministrazione chiavarese e i responsabili del prestigioso teatro cittadino vogliono mantenere sin dalla sera del debutto, il 9 dicembre prossimo, quando andrà in scena «*Antonio e Cleopatra*», con Valeria [illegible] e Massimo De Francovich. La Moriconi tornerà a Chiavari a distanza di un anno da un personale e lusinghiero successo nei panni di Filomena Marturano.

Dall'inizio del nuovo anno, la sera del 9 gennaio, le scelte sono cadute sul [illegible] commedia musicale brillante «*A che servono gli uomini*», prodotta da Garinei e Giovannini, scritta da Iaia Sustri e interpretata da una scatenatissima Ombretta Colli. La stagione al Cantero proseguirà a febbraio [illegible] un testo presentato in anteprima la scorsa estate al meeting di Rimini: «*Conflitti party*» di Thomas Stearn e Eliot con Franco Branciaroli, Valentina Fortunato, Gianpiero Fortebraccio e [illegible] Bartolucci per la [illegible] di Emanuele Banterle. L'atteso ospite di marzo è Vittorio Gassman che porterà al Cantero, il giorno 7, lo spettacolo «*Canti e cantieri*», dedicato ai grandi poeti contemporanei e del passato. Chiuderanno la stagione di prosa al teatro di Chiavari due atti unici firmati dal regista Egisto [illegible]. Sono due classici: «*La lezione*», di Jonesco e «*L'uomo dal fiore in bocca*» di Pirandello.

La direzione del Cantero ha voluto riservare anche uno spazio alla musica leggera, che nel capoluogo ligure è [illegible] noto affitta da [illegible] cronica carenza di spazi. Anche in questo campo i contratti riguardano nomi importanti. Il 17 gennaio arriverà a Chiavari Paolo Conte con un concerto nuovo [illegible] secco. La sera del 15 febbraio sarà la volta di Ivano Fossati. Fossati, che di recente ha trasferito la sua residenza a Lelvi, un piccolo Comune alle spalle di Chiavari, terrà al Cantero uno dei suoi pochi concerti liguri del tour invernale incentrato sull'album «*La pianta del tè*». Non è escluso che con Fossati salgano [illegible] paloscenico altri musicisti ed esponenti della canzone d'autore genovese. Mario Olmo Paoli che ha colto l'invito del Cantero, [illegible] sarà a Chiavari non prima del 10 marzo. Con la presentazione della stagione del [illegible] si chiude il trittico Chiavari-Rapallo-Santa Margherita, tre località [illegible] Riviera di Levante che assieme costituiscono una realtà teatrale che nulla ha da invidiare a quella genovese. **m.b.**

Alla Tosse fra botole, camminamenti e scalinate

Tutti al luna park del conte Barbablù

Successo dello spettacolo allestito [illegible] Tonino Conte e Luzzati

[illegible] — Tutto cominciò [illegible] *I sentieri della notte*, [illegible] trilogia [illegible] mito al femminile che il Teatro della Tosse allestì alla fine di agosto nel monastero [illegible] Valle Cristi, a Rapallo.

Fu in quell'occasione che Tonino Conte, regista della compagnia genovese, manifestò il desiderio di continuare il discorso a teatro, cosa che puntualmente è avvenuta l'altra sera con la prima dei Castelli di Barbablù, al Sant'Agostino.

Lo spettacolo che si divide in due episodi il secondo andrà in scena a dicembre) poggia su un [illegible] scritto dallo stesso Conte che si rifà all'ultimo episodio presentato a Rapallo, dedicato ai roghi [illegible] condannarono Giovanna d'Arco e il barone Gilles de Rais, alias Barbablù, ma soprattutto sui luoghi dove in realtà l'azione scenica si svolge.

[illegible] Conte e lo scenografo Emanuele Luzzati hanno infatti puntato gran parte dei loro sforzi su un oscuro [illegible] Evo che si snoda nei sotter[illegible]nei del teatro di Sarzano.

Sotterranei veri, [illegible] saggi segreti che si aprono, scalinate che emergono all'improvviso dietro i tendaggi, camminamenti al buio. Per un attimo, i 70 spettatori presenti alla prima (tetto massimo di pubblico [illegible] questo genere di rappresentazione, per ovvi motivi di sicurezza) hanno rivissuto le esperienze infantili del luna-park, all'interno delle tarle case stregate o magiche.

Quanto al contenuto [illegible] trale di questi spazi le cose sono però sorprendenti.

Alla base di tutto c'è, [illegible] si è detto, il parallelo fra Barbablù e Giovanna d'Arco (interpretati [illegible] Veronica Rocca e Vanni Valenza), la crociata dei bambini che agli inizi del Duecento partirono dalla Germania e dalla Francia nel tentativo, fallito, di arrivare in Terra Santa e una rivisitazione della stregoneria, proprio all'indomani del convegno di Triora su questo argomento.

Una messa [illegible] [illegible] focile, ostacolata dalla carenza di spazi (occupati fino a pochi giorni fa dalle scenografie del Teatro Comunale dell'Opera), anche se Tonino Conte, va detto, se l'è cavata con molta dignità professionale.

La caratterizzazione è sobria, anche se in alcune parti lo spettacolo avrebbe potuto godere di qualche intuizione scenica in più.

La rappresentazione del bosco delle streghe, ad esempio, non coinvolge a sufficienza lo spettatore che forse si attendeva più musica, più luci e addirittura la visione di una Sabba. Quello che meraviglia è soprattutto il mancato sfruttamento del palcoscenico (quello vero, della sala Dino Campana) che la regia ha voluto riservare solamente a Barbablù e alle sue vittime nella parte finale. Non è detto che tutti gli attori potessero trasferirsi alla fine delle due ore di rappresentazione [illegible] delle varie [illegible]zioni viste lungo il percorso, ma l'operazione poteva almeno [illegible] tentata. Tra [illegible] si [illegible] distinti Vanni Valenza (il Barone Gilles de Rais), Antonio Mastelone (Barbablù) e Rita Charbonnier. Al termine applausi per tutti, sia pure ridotti per [illegible] del ristretto pubblico.

m. b.

Appuntamenti flash

C'è Conte al Margherita

GENOVA — Sesto concerto questa sera, alle ore 21, al Teatro Margherita, per la stagione sinfonica 1988. In programma musiche di Brahms (Concerto n. [illegible] bemolle maggiore per pianoforte e orchestra opera 38), di [illegible] (Don Juan, poema sinfonico, opera 20) e Respighi (Pini di Roma, poema sinfonico). Direttore Giuseppe Patanè. Al pianoforte Bruno Canino. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Prezzi: poltrona platea lire 20.000, poltrona galleria lire 15.000, posto unico giovani lire 10.000. Il concerto verrà replicato domenica alle 16.

GENOVA — Al cineclub Movie Club, di piazza Leopardi, alle ore 21.15, proiezione del film *Senza via di scampo* di R. Donaldson.

GENOVA — Riapre questa sera alle [illegible] 22 lo «*Psyco Club*». Il locale genovese è giunto ormai al suo nono anno di attività e a partire dalla prossima stagione si trasferirà in una nuova sede.

Anche quest'anno la programmazione dello «*Psyco*» presenta un cartellone molto vario che, pur privilegiando il lato musicale, con la proposta di artisti italiani e stranieri, lascerà molto spazio anche ad altre manifestazioni artistiche, comprendenti le arti visive. Il cinema: è prevista la seconda parte de *I venerdì di Venere* con vari filmati d'epoca), le performance e le «*personalità*» di vari artisti anche nel campo dei fumetti. Arricheranno le serate in sede i diversi conduttori che [illegible] alterneranno sul palcoscenico proponendo con la consueta verve [illegible] pot-pourri degli ultimi quarant'anni di musica. Lo «*Psyco Club*» apre ogni martedì, venerdì e sabato sera.

Il tesseramento '88-'89 inizierà domani.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 **Lucky Luke** 7.25 **Bravestarr** cartoni 7.50 **Robotech** cartoni 8.15 **Una vita da vivere**, 12 **Piume e paillettes** 12.40 **Ryan** [illegible] **Lupin III**, cartoni, 14 **Una vita da vivere** 14.50 **Piume e paillettes** 15.45 **Italia 7 per la vita** 17 **Squadra speciale anticrimine** telefilm 18 **Super 7** 18.10 **Bravestarr**, cartoni [illegible] **Gli scarti delle stelle** 19 **Robotech** cartoni 19.30 **Lupin III**, cartoni 20 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm [illegible] **Il giorno della civetta** film (fr [illegible] 60) 22.45 **Colpo grosso** 23.45 **Sette minuti che contano** film (inglese-Usa, '71) 1.50 **Dottori con le ali**

TV STAR

UHF [illegible] 30, 31, 52 — Ore 7 **Wanted** [illegible] 7.25 **Kodjak** telefilm 7.50 **La signora in casa e scuola** cartoni 8.15 **Cartoni** 8.40 **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni 9 **Guerrnoika** telefilm 10 **Elezione a Baltimora** film 12 **Veronica il volto dell'amore** telenovela 12.50 **Marina**, telenovela 13.40 **Tv flash** 14 [illegible] premio [illegible], telefilm, 15 **Kodjak**, telefilm [illegible] **Starlandia**, spazio tv per ragazzi 17 **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni 17.30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela, 18.30 **Marina**, telenovela 19.30 **Nonstop premio soccorso**, telefilm, 20.30 **La trilogia del terrore**, film (Usa), 22.30 **Il figlio di Django**, film western, 2? **Telediamanti** 22.30 **Ruote in pista** 23 **Frutto proibito** 23.30 **Piemonte Controstorie**, rubrica, Liguria **Charley**, telefilm 24 **Gunsmoke**, telefilm

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 **Multimarket**, 10 **Valle Gioielli Valenza** 13 **Piccola Nell**, cartone, 13.30 **Grizzonte Liguria**, 14 **Firehouse squadra 23** telefilm, 14.30 **Multimarket** 18 **Pagine della vita**, telenovela, 19 **Porto sera** news, servizi 19.30 **Le sport**, anticipazioni, **Ok Motori**, rassegna 20.30 **I figli non si toccano**, film drammatico 22.30 **Punto sera**, news, servizi; [illegible] **Le sport**, anticipazioni - **Ok Motori**, rassegna, 24 **Cherchez la femme** film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 **Si è giovani solo due volte**, telefilm, 17.30 **Capriccio e passione**, novela, 18 **Disperatamente tua**, novela, 18.30 **Raffles ladro e gentiluomo**, telefilm, 19.30 **Marta**, novela, 20.35 **Compact Killer**, film 1979, guerra; 22.10 **Justice**, telefilm; 22.50 **In prima pagina**, 23 **Primamarcante. Non stop.**

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 17 **Rocky e Friends**, cartoni, 17.30 **Firehouse squadra 23**, telefilm, 18 **Supercalifragilistico show**, 19 **Savona News**, 20.15 **I figli non si toccano**, film 1978, dramm., 22 **Magia**, 23 **Savona News**, 23.20 **Redazionale**, 24 **Gente di Hollywood**, telefilm, **Savona News**, **Non stop.**

[illegible]

UHF 58 — Ore 8 **Restate con noi**, programma in diretta, 14 **Incontro con l'arte**, 17 **Superproposte**, 19.30 **Sol de baley**, novela, 20,15 **Andiamo al cinema**, 20,45 **Anche i ricchi piangono**, novela; 21.45 **Catch**, 22,30 **Superproposte** 2 **Non stop.**

RETEAZZURRA

Ore 10 **Videopoli**, 11 **Howard Jones**, concerto, 12 **La morte negli occhi del gatto**, film 13 **Supersix Jazz**, Mbl, 14 **European Top 40** Mbl 15 **Robbie & Bonjovi**, [illegible] 16 **Catch the catch**, sport, 17,30 **Basket**, cartone, 18 **Robin e i 2 meschinelli e** [illegible], 19,30 **Tracking**, Mbl, 20,30 **Concerto** 21.30 [illegible] **the catch** sport [illegible] **L'ammiraglio**, film, 24 **Berembaim**, Mbl

Le tv private domani in Liguria

TELECITY

UHF 26, 21, 47, 49 — Ore 7 **Gli scarti delle stelle** 7.25 **Bravestarr** cartoni 7.50 **Robotech** cartoni 8.15 **Una vita da vivere** 12 **Piume e paillettes** 12.40 **Ryan** 13.30 **Lupin III**, cartoni, 14 **Una vita da vivere** 14.50 **Per TV** 15.45 **Dottori con le ali**, telefilm 17 **Speedy**, 18 **Super 7** 18.10 **Bravestarr**, cartoni, 18.30 **Lucky Luke Dalton City** 19 **Robotech** cartoni, 19.30 **Lupin III**, cartoni, 20 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm, 20.30 **Giovannona coscialunga disonorata con onore** film, Italia 73, comico, 22.25 **Colpo grosso**, 23.40 **Il giorno del coyote** film '63, spionaggio, 1.30 **Dottori con le ali**

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 **Wanted**, telefilm, 7.25 **Kodjak**, telefilm, 7.50 **La signora tonta a scuola** 8.15 **Cartoni**, 8.40 **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni, 9 **Guerrnoika**, telefilm, 10 **El Grinco**, film; 12 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela, 12.50 **Marina**, telenovela; 13.40 **Tv** [illegible] 14 **Houston pronto soccorso**, telefilm 15 **Kodjak**, telefilm; 16 **Starlandia**, [illegible] tv per ragazzi, 17 **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni, 17.30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela, 18.30 **Marina**, telenovela, 19.30 **Houston pronto** [illegible], telefilm, 20.30 **Basket music**, film, Usa 79, commedia, 22.30 **Telediamanti**, 23 **La terza bassa** film

PRIMOCANALE

[illegible]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 **Multimarket**, 10 **Valle Gioielli Valenza** 13 **Piccola Nell**, cartone, 13.30 **Grizzonte Liguria**, 14 **Firehouse squadra 23** telefilm, 14.30 **Multimarket** 18 **Pagine della vita**, telenovela, 19 **Porto sera** news, servizi 19.30 **Le sport**, anticipazioni, **Ok Motori**, rassegna 20.30 **I figli non si toccano**, film drammatico 22.30 **Punto sera**, news, servizi; [illegible] **Le sport**, anticipazioni - **Ok Motori**, rassegna, 24 **Cherchez la femme** film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 **Si è giovani solo due volte**, telefilm, 17.30 **Capriccio e passione**, novela, 18 **Disperatamente tua**, novela, 18.30 **Raffles ladro e gentiluomo**, telefilm, 19.30 **Marta**, novela, 20.35 **Compact Killer**, film 1979, guerra; 22.10 **Justice**, telefilm; 22.50 **In prima pagina**, 23 **Primamarcante. Non stop.**

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 17 **Rocky e Friends**, cartoni, 17.30 **Firehouse squadra 23**, telefilm, 18 **Supercalifragilistico show**, 19 **Savona News**, 20.15 **I figli non si toccano**, film 1978, dramm., 22 **Magia**, 23 **Savona News**, 23.20 **Redazionale**, 24 **Gente di Hollywood**, telefilm, **Savona News**, **Non stop.**

[illegible]

UHF 58 — Ore 8 **Restate con noi**, programma in diretta, 14 **Incontro con l'arte**, 17 **Superproposte**, 19.30 **Sol de baley**, novela, 20,15 **Andiamo al cinema**, 20,45 **Anche i ricchi piangono**, novela; 21.45 **Catch**, 22,30 **Superproposte** 2 **Non stop.**

RETEAZZURRA

Ore 10 **Videopoli**, 11 **Howard Jones**, concerto, 12 **La morte negli occhi del gatto**, film 13 **Supersix Jazz**, Mbl, 14 **European Top 40** Mbl 15 **Robbie & Bonjovi**, [illegible] 16 **Catch the catch**, sport, 17,30 **Basket**, cartone, 18 **Robin e i 2 meschinelli e** [illegible], 19,30 **Tracking**, Mbl, 20,30 **Concerto** 21.30 [illegible] **the catch** sport [illegible] **L'ammiraglio**, film, 24 **Berembaim**, Mbl

Donizetti per l'«Opera Giocosa»

Savona, «Lucia» fuori programma

Sostituisce l'«Ebreo» di Apolloni

SAVONA — Secondo appuntamento, questa sera al Chiabrera, con la stagione del Teatro dell'Opera Giocosa. Dopo *Ciro in Babilonia* di Rossini, arriva *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Il [illegible] polivoro del minimalista bergamasco [illegible] realtà non [illegible] previsto nel cartellone e in effetti esce dall'impostazione tradizionale dei programmi della Giocosa che punta solitamente su opere sconosciute o comunque poco note. Basta citare fra gli allestimenti del passato *L'italiana* [illegible] *Londra* [illegible] Cimarosa [illegible] *L'Aureliano in Palmira* [illegible] Rossini o *Il Farnace* di Vivaldi.

Era in [illegible] annunciato *L'ebreo* di Apolloni, opera che a metà dell'Ottocento aveva goduto di notevole successo ma che oggi è totalmente dimenticata.

Problemi di carattere organizzativo hanno però bloccato l'allestimento e in pochi giorni, potendo contare anche su [illegible] cast in parte già preparato, è stata scelta come soluzione sostitutiva *Lucia*. D'altra parte c'era già

Massimo De Bernart

negli organizzatori la volontà di uscire, in un prossimo futuro, dagli schemi convenzionali affrontando, ad esempio *Traviata* (nel '90 con Luciano Serra), anche per regalare al pubblico savonese spettacoli più popolari. L'operazione, pertanto, è stata semplicemente anticipata.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo ci sarà Massimo De Bernart da anni consulente artistico dell'Opera Giocosa. La regia è affidata a Filippo Crivelli, le scene a Ferruccio Villagrossi.

Il cast, in parte analogo a quello dell'*Ebreo*, prevede Fernando Costa (Lucia) e poi Stefano Antonucci, Armando Caforio, Enzo Cossutta, Valentina Valente.

L'opera sarà replicata domenica alle ore 16 mentre martedì 15 verrà proposta [illegible] Teatro del Casino di Sanremo.

Il terzo impegno della stagione sarà *Il fanatico burlato* di Cimarosa, in scena il 20 e 22 novembre a Savona e il 28 a Sanremo.

Direttore sarà Carlo Felice Cillario, regista Lorenza Codignola. Fra gli interpreti Gianmario Ceccarini, Daniela Uccello e Gabriella Morigi.

Roberto Iovino

■ Chitarre classica

GENOVA — Al Teatro La Corte dei Miracoli (salita inferiore San Rocchino), alle ore [illegible] recital *In riva alla vita*, concerto di chitarra classica accompagnato dalle poesie di Antonia Pozzi. Interpreti Graziella Martinoli e Osvaldo Marenco.

■ [illegible] dell'uomo

GENOVA — A Villa Stuarta (via Montallegro), nell'ambito della [illegible]segna *L'uomo e la ricerca della propria identità*, proiezione del film *La divorziata* [illegible] Serge Korner. Orario 21,30.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
©ELLEDIGRAF - NUOVA ADFITEXT - MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Se una riga o una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.

In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

23ª SETTIMANA - VENERDÌ

LE RISPOSTE ESATTE
Quarta domanda 13 = A - 31 dicembre
Terza domanda 12 = C - Il Governo
Seconda domanda 10 = C - Roma
Prima domanda 9 = A - Baker

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 9)
Chi è il nuovo segretario di Stato americano?
A - Baker
B - Shultz
C - Kissinger
D - Cuomo

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)
Quale squadra italiana, oltre a Juventus, Napoli e Inter ha superato il turno di Coppa Uefa?
A - Avellino
B - Sampdoria
C - Roma
D - Fiorentina

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 12)
Nuova commissione d'inchiesta sulla tragedia di Ustica. Chi la nominerà?
A - Corte Costituzionale
B - Il Parlamento
C - Il Governo
D - Il Senato

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)
La flotta italiana nel Golfo Persico rientrerà entro quale data?
A - 31 dicembre
B - 31 gennaio '89
C - 1° dicembre
D - Estate '89

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio sarà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri hanno vinto ciascuno un premio di L. 1.700.000 i signori: LUISA BADARELLO - Via Balustra 5 - Tortona (AL) - SILVIA DETOMA - Via Nazario Sauro 15 - Biella (VC) - MARGHERITA GIANOTTI - Via Martorelli 8 - Asti

QUEST
AVVISO IMPORTANTE
Sabato 12 novembre non usciranno i giornali. Il relativo gioco giornaliero sarà recuperato martedì 20 dicembre.

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 40.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
VEN 9 SAB

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornalai e tipografi.

Duro intervento del sindacato elettrici della Cgil

Centrale di Vado, tutto fuoco

A un mese di distanza dal vertice sulla ristrutturazione dei due gruppi - Il segretario della Fnle «Non si è ancora passati dalle parole ai fatti» - Lettera a Cisl, Uil e pci

SAVONA — L'Acna è nell'occhio del ciclone, è sufficiente un battito di ciglia e ai sentenano le [illegible]. La centrale Enel di Vado Ligure, che [illegible] è [illegible] pure nell'occhio del ciclone, non sembra essere tenuta nel mirino [illegible] vigore. E un po' questo il [illegible] di [illegible] netta presa di posizione da parte [illegible] sindacato dei lavoratori dell'energia (Fnle) aderente alla [illegible].

Un [illegible] fa le segreterie [illegible] categoria e quelle generali della Cgil, Cisl e Uil si erano riunite per discutere [illegible] problema, urgente e [illegible] della ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. A quali conclusioni era arrivato il movimento sindacale savonese?

Due, essenzialmente. Vittorio Pacciano, segretario del sindacato elettrici [illegible] Cgil, le ricorda: «*Siamo arrivati alla conclusione che [illegible] centrale di Vado Ligure è fonte indiscutibile di inquinamento e costituisce, pertanto, pericolo [illegible] salute dei lavoratori e dei cittadini. Per queste ragioni la centrale deve essere ristrutturata e messa in condizione di produrre energia elettrica senza procurare danni alla salute dell'uomo e all'ambiente*».

Vado Ligure. La centrale dell'Enel e il parco del carbone

A conclusione dell'incontro, i sindacalisti della Cgil, Cisl e Uil [illegible] decisero, all'unanimità, [illegible] di chiedere un incontro [illegible] [illegible] le amministrazioni comunali interessate, Vado Ligure, Quiliano e anche Savona, oltre che [illegible] l'amministrazione provinciale.

Il tempo è trascorso senza che sia successo nulla. Il segretario della Fnle-Cgil, Vittorio Pacciano, ha preso carta e penna e ha scritto a Cisl e Uil e alla segreteria provinciale del pci. Per dire che cosa? «*Che siamo sempre in attesa — spiega — degli sviluppi della situazione concordata. Ciò ci autorizza a dedurre che, per l'ennesima volta, il sindacato eleva i problemi, [illegible] discute, elabora documenti e proposte, individua persino possibili soluzioni, cercando legittime aspettative tra i lavoratori e i cittadini, e poi le parole [illegible] si tramutano in fatti*».

E' la prima volta che qualcuno parla chiaro e a taluni politici e amministratori [illegible] fischieranno le orecchie. La segreteria Fnle-Cgil di Savona [illegible] [illegible] indugi Vittorio Pacciano si scalda e aggiunge: «*Diciamo basta, chiamiamo Cgil, Cisl e Uil al rispetto degli impegni assunti con noi, coi lavoratori e i cittadini, in [illegible] anche agli obiettivi sostenuti dalla ortodossa generale del 15 settembre scorso. [illegible] assumano le responsabilità e vi abbia il coraggio [illegible] dire chiare le [illegible] e di chi sono le responsabilità del perdurare [illegible] questa protezione vicenda. Non è più tollerabile una [illegible] situazione che, comunque, garantisce copertura [illegible] chi [illegible] economie speculo sulla salute e sulla buona fede della gente*».

A proposito di Enel e piano energetico: stasera, alle 20,30, nella [illegible] Rossa, organizzata [illegible] dp, assemblea pubblica con l'intervento di Giorgio Cortellessa e Marco Salvatierra.

Ivo Pastorino

■ Riprende a Cairo il p[illegible] all'Acna

CAIRO M. — Riprende questa mattina a continuare domani il processo all'Acna [illegible] Cengio: [illegible] Comuni piemontesi chiedono i danni all'industria per l'inquinamento [illegible] vallata. Le udienze, che si protrarranno anche nel pomeriggio, dovrebbero [illegible] re le ultime. Salvo [illegible] prese dell'ultima ora si dovrebbero esaurire le arringhe dei difensori e del pubblico ministero e nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] è prevista la lettura della sentenza.

Mercoledì [illegible] è svolto il secondo incontro [illegible] dirigenti dell'Acna, consiglio [illegible] fabbrica e sindacati, per esaminare la situazione dell'azienda. E' stato discusso in particolare il piano [illegible] risparmio di acqua del [illegible] da necessaria per le lavorazioni, da tempo chiesto dal sindacato.

Savona: domani al ridotto del Chiabrera il primo congresso provinciale

I medici di famiglia cercano una «cura» ai loro problemi

«Non vogliamo [illegible] trasformati [illegible] burocrati del certificato» - Gli interventi

SAVONA — I [illegible] vogliono continuare a indossare il camice, rifiutano le mezze maniche del burocrate.

Lo diranno a chiare lettere domani, al ridotto del civico teatro Chiabrera di Savona, dove è in programma il primo congresso provinciale dei medici di medicina generale.

A riunirsi, per un approfondito esame dei problemi della categoria, sono i medici di famiglia, che in provincia di Savona si aggirano sui quattrocento, dei quali almeno centocinquanta in attività nel solo capoluogo.

E' la prima volta, come detto, che viene presa una simile iniziativa e il merito spetta alla «Fimmg», federazione italiana medici di medicina generale, di cui è segretario provinciale Silvano Canella, e alla «Simg», la società scientifica dello stesso sindacato e della quale è delegato provinciale Renato Giusto.

All'organizzazione del convegno hanno inoltre attivamente collaborato l'Ordine dei medici, il Comune, la Cassa di Risparmio, Savona, la Bayer Italia spa e la Bayropharm.

Il malessere della categoria è aumentato dopo alcune decisioni e proposte del ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, che sembrano destinate a scatenare ulteriori reazioni da parte dei sanitari.

Un esempio? In nome dell'efficienza e dell'automazione, c'è il programma, lo ha annunciato recentemente il ministro della Sanità Donat-Cattin, l'uso di speciali moduli per i ricettari, in grado di essere utilizzati da appositi lettori ottici.

I medici figurarsi che cosa accadrà, tenuto conto del loro proverbiale modo di scrivere, dovranno fornire una sorta di «campione calligrafico» all'Usl di appartenenza [illegible] e quindi compilare moduli anziché i tradizionali ricettari.

«*Oggi, calligrafo a parte, [illegible] firmeranno, da un attimo compiliamo la ricetta. Con questo nuovo sistema dovremo fare particolare attenzione, ci vorranno dieci minuti circa e, purtroppo, ci allungheranno i tempi d'attesa nei nostri studi*», commentano vari [illegible] di famiglia.

Ma non tra i problemi più delicati e [illegible] aperti e rappresentato, come noto, dal certificato per la patente di guida, che rischia di incrinare il rapporto fiduciario tra medico e paziente.

«*Professionalità, non burocrazia*» è il tema che [illegible] affrontato durante il convegno di domani, alla presenza del dottor Mario Boni, segretario nazionale della «Fimmg» e del dottor Luciano Baldacci, responsabile della commissione nazionale per la formazione della «Simg».

Saranno presenti anche l'assessore regionale alla Sanità, Pino Josi, e i presidenti delle Usl della provincia.

E' pure probabile l'intervento del professor Eolo Parodi, presidente nazionale dell'ordine dei medici.

Il dottor Renato Giusto, vice segretario del sindacato medici di famiglia e delegato della «Simg», il braccio culturale del sindacato stesso, dice: «*Quello di domani è un appuntamento importante per la categoria, che deve salvaguardare la propria professionalità nei riguardi di una burocratizzazione sempre più strisciante*».

l. p.

■ Incendio minaccia alcune ville sopra Pietra

PIETRA L. — Un [illegible] lento incendio è divampato nel pomeriggio di ieri sulla collina del Trabocchetto a Pietra Ligu[illegible] con grave pericolo per alcune abitazioni della zona. Le fiamme per cause non ancora accertate, si sono sviluppate in poco tempo in una vasta zona della collina dove c'è poca vegetazione d'alto fusto.

Il fuoco è arrivato sino a pochi metri da alcune ville che si trovano a monte di via della Cornice. Solo il pronto e massiccio intervento dei vigili del fuoco «due squadre da Albenga e una da Savona», della guardia forestale «da Loano e Spotorno» e di numerosi volontari ha impedito conseguenze più gravi.

L'incendio è stato alimentato dal forte vento e [illegible] trovato facile esca nelle sterpaglie secche.

A Savona l'azienda artigiana «Martino Bignone» compie 70 anni

Festa per l'ultimo fabbro

E' Benedetto Bignone, che fin da giovane ha scelto di fare il «carradore», cioè il costruttore di carri - Per l'occasione saranno offerte carne e salsicce - Il saluto del sindaco

SAVONA — Niente ferro da battere, stasera, [illegible] [illegible] dell'azienda artigiana «*Martino Bignone*» ma [illegible] e salsicce. Si festeggiano i [illegible] anni di vita della ditta, nata ai primi del Novecento in [illegible] Vecchioli. «Ci saranno il *sindaco Marengo e il parroco di Lavagnola*», [illegible] Benedetto Bignone, l'ultimo fabbro di Savona.

Già da ragazzo, [illegible] aiutava Martino, il padre, nel suo negozio di «*carradore*», sognava di diventare un maestro artigiano. Ha sempre preferito la tuta blu e la fucina a qualsiasi [illegible] tipo di lavoro. «*Quando mi diplomai ragioniere, per tre volte rifiutai, all'insaputa di mio padre, il posto in banca*». Adesso [illegible] è anche commendatore al merito della Repubblica ma a lui piace soprattutto essere conosciuto come maestro [illegible] tigiano. I «*carradori*» [illegible] scomparsi, erano i costruttori di carri, abili in particolare [illegible] creazione delle ruote, dove l'abilità del falegname si univa a quella [illegible] fabbro.

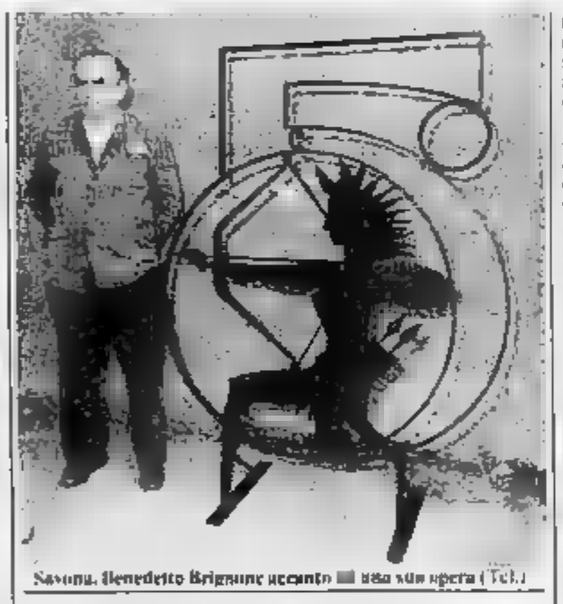
Quando [illegible] bombardamento, durante l'ultima guerra distrusse, l'officina del fondatore, Martino Bignone, riuscì a trarsi d'impaccio grazie a una catasta di legname stagionato che seppe [illegible] trasformare in carri e [illegible] te, gli attrezzi della rinascita alla fine degli Anni Quaranta.

Nell'antica officina, all'inizio di via Nazionale del Piemonte, l'ambiente è familiare anche se, a lavorare, non c'è più nessun discendente diretto del fondatore, a parte il commendator Benedetto.

«*Ho avuto due figlie* — dice — *e i miei nipoti hanno scelto altre strade: uno fa il poliziotto, l'altro il medico chirurgo*». Ma tra i suoi collaboratori c'è chi porterà avanti l'azienda. E' antico, nel [illegible] vonese, il [illegible] di chi lavora il ferro, come dimostrano anche i nomi [illegible] varie località, da Ca [illegible] Ferré a Le Ferriere sino [illegible] [illegible] nota Ferrania.

Il ferro, [illegible] fucina di [illegible] Nazionale Piemonte, si trasforma in cancelli, ringhiere, alari per caminetto e tanti altri oggetti. Benedetto Bignone, però, fa mani d'artista e molte delle sue opere in ferro battuto sono sparse un po' in tutto il mondo. Per il quartiere Lavagnola, anni addietro, ha realizzato un monumento dedicato [illegible] Resistenza. In questi giorni, invece, ha appena ultimato un monumento destinato al 5° Stormo dell'Aeronautica Militare di stanza a Rimini.

l. p.


Savona, Benedetto Bignone accanto [illegible] [illegible] sua opera (Foto)

Un incidente disturba la cerimonia ai cantieri Solimano di Savona

Collisione in mare dopo il varo

Lo poppa di una nave da crociera ha urtato la prua di una petroliera: i danni [illegible] dovrebbero essere ingenti - La [illegible] unità entrerà in servizio nei Caraibi - Allestimento a La Spezia

SAVONA — Ieri dallo scalo dei cantieri Solimano di via Nizza è stata varata una nuova da crociera di nome provvisorio [illegible] costruzione [illegible] uno dei capolavori della cantieristica savonese.

Il varo è stato disturbato da un incidente: lo scafo, sospinto dal vento, è andato a urtare con la poppa la prua [illegible] petroliera «Valbrenta», che era ormeggiata al pontile dell'Esso. Una collisione che non [illegible] avrebbe comunque avuto effetti dannosi consistenti alle due imbarcazioni. La nave [illegible] ricevuta è stata ancorata nella rada di Vado da dove questa mattina dovrebbe partire per La Spezia. Ieri sera i tecnici del «Rina», il registro navale italiano hanno fatto un sopralluogo.

Madrina della nave è stata la segretaria del cantiere Franca De Pecoli. Le tradizionali bottiglie di champagne sono state infrante sulla prua da Gian Franco Franchetto.

Costruzione [illegible] [illegible] [illegible]

Il pronto soccorso di Bussana sarà riunito a quello di via Borea

Un trasloco contestato

La data del trasferimento è stata prorogata al 6 novembre - I comunisti: «E' un atto di follia: mancano locali e strutture» - Il vicepresidente dell'Usl: «L'intervento non può essere più rinviato»

SANREMO — Due pronto soccorso che devono diventare uno, e tanti problemi: giunta a scadenze importanti, la sanità sanremese è incerta da scontri, polemiche e carenze di gestione che rischiano di affossare in partenza quel piano di ristrutturazione degli ospedali di via Borea e Bussana ideato per razionalizzare il settore e da tempo approvato da Regione, dal Consiglio comunale e dall'Usl.

Ne è nato un dibattito che sta mettendo di fronte partiti, sindacati, medici, mentre gli utenti continuano a subire il peso di inefficienze, disagi, ritardi burocratici che rendono sempre più difficile la condizione del malato e di chi in ogni caso deve ricorrere alla struttura pubblica.

Pronto soccorso — E' il problema più urgente. La soppressione del pronto soccorso di Bussana e il suo accorpamento con quello di via Borea sono stati più volte sanciti dal comitato di gestione dell'Unità sanitaria (presieduto da Piero Parise, di Nuova Sanremo, e formato da dc, psi e pri): l'ultima delibera, il 6 ottobre scorso, ha fissato la scadenza al 1° novembre.

Il termine è stato rispettato, e in modo ufficioso è slittato al 15 novembre. Ma è probabile che neppure questa volta l'impegno diventerà realtà. «*E come può essere altrimenti* — accusa Luigi Ivaldi, capogruppo del pci — *visto che nessuno degli interventi necessari è stato compiuto? In queste condizioni, trasferire il pronto soccorso di Bussana a Sanremo è un atto di irresponsabilità, una follia. All'ospedale di via Borea non è stato fatto ancora nulla per assorbire il nuovo carico di lavoro: mancano locali e strutture*».

Replica Paolo Pippione, dc, vicepresidente dell'Usl: «*La possibilità di un ulteriore ritardo di dieci o quindici giorni esiste, ma non cambia i termini della questione. Sono convinto che sia arrivato il momento di fare il trasferimento, e come politico ho ricevuto dai sanitari interessati l'assicurazione che l'operazione è già possibile nelle condizioni attuali. Che poi dalla stesura della delibera alla attuazione passi un certo periodo di tempo, per motivi tecnico-burocratici, mi sembra un fatto marginale. E' importante, invece, la volontà di condurre in porto l'operazione*».

Sull'unificazione quasi totale dei due ospedali in Bussana resterebbero per ora solo un reparto «del piede e del ginocchio» diretto dal dottor Alfredo Manelli, 20 posti letto del servizio di [illegible] che fa capo al fratello Emilio Manelli, e altri venti di Traumatologia affidati al professore Giovanni Gallo: sono tutti d'accordo, ma su tempi e modi divergono.

Ancora Ivaldi: «*L'amministrazione comunale e il Comitato di gestione non hanno saputo o voluto creare le basi per consentire l'accorpamento a Sanremo due pronto [illegible]. La prima, non è stata provveduto a realizzare i collegamenti necessari (svincolo autostradale riservato alle ambulanze in regione Villetta, bretella tra Goethe e via Pascoli) l'ospedale di via Borea, rinviando senza motivo scelte già fatte quattro anni fa dall'intero Consiglio; il secondo, non ha provveduto ad attrezzare il pronto soccorso, che si troverà ad accogliere i traumatizzati senza locali adeguati, dove ad esempio mettere la sala gessi. Per non parlare dei problemi della ridistribuzione del personale medico*».

Secondo Pippione, al contrario, «*se si attende di risolvere la carenza della viabilità, allora il trasferimento slitterà all'infinito*».

Bussana — Con la delibera del 6 ottobre, il Comitato di gestione ha stabilito [illegible] posto del pronto [illegible] istituito un [illegible] rio medico-chirurgico che svolga prestazioni di medicina generica (visite, suture, terapia endovenosa, flebocisi), ma solo dalle 8 alle 20 dei giorni feriali.

[illegible] comprensorio [illegible] levante, si [illegible] venga a mancare sul territorio un'adeguata presenza sanitaria. Ivaldi e Carlo Tiri, capogruppo, co[illegible] a Taggia, sottolineano ad esempio la necessità che a Bussana siano creati i vari ambulatori [illegible] oculistica, pediatria, ginecologia, otorinolaringoiatria, cardiologia previsti dal piano di ristrutturazione. Per ora, [illegible] elimina un pronto soccorso [illegible] dare nulla in [illegible].

Claudio Donzella

Sanremo. La facciata del pronto soccorso di Bussana (Galli)

Dopo il colloquio con il presidente del collegio dei probiviri

Imperia: per i ribelli dc si attende la «sentenza»

Quattro possibili provvedimenti: assoluzione, ammonizione, sospensione ed espulsione

IMPERIA — L'istruttoria è ora completa, e la sentenza è attesa per il 24 novembre. In quella data, come ha detto il presidente Jannuzzi, a Roma si riunirà il Collegio dei Probiviri dc, per emettere l'atteso verdetto sul caso dei consiglieri «*ribelli*», che non hanno seguito la linea del partito e hanno formato una maggioranza «anomala» con comunisti, socialisti autonomi, socialdemocratici e repubblicani.

Assoluzione, lettera di ammonizione, sospensione, espulsione: il ventaglio dei provvedimenti possibili nei confronti dei componenti del gruppo Cristiano Democratico, al quale (oltre ai [illegible] indipendenti Falciola e Lanteri) appartengono il sindaco Gramondo, [illegible] assessori Lupi e Garibbo Sirì, il capogruppo [illegible] Cicco, i delegati Adolfo e Zingaro, il presidente dell'Usl [illegible] Michelis e quello dell'Amat Baria, all'epoca dei fatti consigliere comunale.

Jannuzzi è venuto a Imperia per ascoltare direttamente i protagonisti [illegible] clamorosa scissione, che in prima istanza erano stati condannati all'espulsione senza essere stati interrogati: da qui il ricorso in appello, e la decisione dei probiviri di colmare questa lacuna.

Nella sede provinciale del partito, i dissidenti [illegible] per oltre [illegible] con l'autorevole presidente del Collegio.

Commenta Gramondo: «*Siamo stati sentiti tutti insieme. Abbiamo avuto modo [illegible] puntualizzare i termini della questione e di illustrare la nostra posizione. Jannuzzi ne ha preso atto, ed ha risposto che riferirà ai colleghi. Non si è abbandonato, ha soltanto ricordato quali [illegible] le eventuali sanzioni disciplinari. Siamo soddisfatti: abbiamo ottenuto ciò che volevamo. Ero un atto di giustizia dovuto*».

La democrazia cristiana ufficiale è rappresentata dai sette consiglieri rimasti fedeli alle direttive, scivolati quindi [illegible] ed ora autosospesi in segno [illegible] protesta «*contro l'incapacità del partito di prendere una decisione*».

Osserva il capogruppo Sergio De Nicola: «*Dall'incontro fra Jannuzzi e il tronco ribelle non sono emersi fatti nuovi: più che proporre per il futuro, sono state fornite spiegazioni sul passato. Però auspichiamo [illegible] fiducia il 24 novembre. Adesso, il collegio [illegible] probiviri ha un quadro esauriente per poter emettere una sentenza che faccia chiarezza*».

Stefano Delfino

La protesta dei doganieri a Imperia

IMPERIA — Ritardi [illegible] varie operazioni commerciali, contrattempi nella consegna delle merci e disagi per i nu[illegible] camion parcheggiati sul lungomare Vespucci: sono questi i principali riflessi, a Imperia, dell'agitazione dei funzionari di dogana in Italia. [illegible] capoluogo i funzionari in servizio sono una trentina: protestano, in chiave nazionale, per accelerare i tempi tecnici della normativa di riorganizzazione [illegible] settore. A Imperia [illegible] chiede di ampliare gli spazi a disposizione e realizzare l'autoporto.

Colpo di scena ieri al processo Dedola che si svolge in tribunale a Imperia

Teste chiave preferisce non rispondere

IMPERIA — E' venuto a testimoniare, ma si è fatto accompagnare dall'avvocato Silvio Romanelli, uno «*principi del foro*» genovesi. E si è rifiutato di deporre, avvalendosi della [illegible] di non rispondere, [illegible] dal codice a chi si trova anche nella posizione di imputato: su di lui pende un'accusa per falsa testimonianza, sia pure in un altro procedimento penale.

Al centro dell'insolita situazione, Paolo Ghiglione, un imprenditore di Dolcedo, comparso come teste al tribunale a Imperia nel maxiprocesso per traffico di droga. Il dibattimento è giunto ieri [illegible] alla quinta [illegible] tredici gli imputati, fra i quali il maresciallo della Guardia di finanza Antonio Dedola e Domenico Pellegrino, il «*pentito*» che lo accusa: «*Era lui che mi riforniva di hashish*».

Contro Ghiglione (e altri quattro membri della famiglia), il giudice istruttore Panico ha aperto un procedimento: gli atti [illegible] stati trasmessi per competenza alla pretura. Al presidente Romanelli, il teste-imputato ha detto: «*Ho intenzione soltanto di confermare quanto ho già dichiarato. Non voglio rispondere ad altre domande*».

Il tribunale si è [illegible] a dare lettura delle dichiarazioni da lui rese il 4 febbraio scorso: «*Dedola è venuto a chiederemi un prestito di 15 milioni: mi servono per acquistare la casa. Ho risposto che avevo dei figli, e che [illegible] doveva pensare a loro. [illegible] è intromesso padre Giuseppe, ora defunto "Gli [illegible] il denaro". E' andato in camera, ha preso una scatola piena di banconote da 50 e da 100 mila lire. Le [illegible] contate: erano più di 15 milioni, e [illegible] rimanenza se l'è ripresa*».

E' una conferma di quanto ha sempre sostenuto Dedola: i movimenti di denaro, contestati dall'inchiesta condotta dalla polizia, sono dovuti a prestiti del fratello Andrea o di conoscenti. La rinuncia di Ghiglione ad essere ascoltato ha però impedito ai giudici di fare luce su uno degli episodi [illegible] chiari della vicenda: [illegible], rilasciata dal [illegible] scialle a Ghiglione su un foglio di carta da quaderno, dopo che l'originale sarebbe stato strappato.

E scarso, o comunque non determinante, è stato il contributo di Franca Fern, la direttrice del laboratorio di igiene alla quale era stato affidato l'incarico di analizzare la droga, che la Guardia di finanza aveva sequestrato a bordo del motopeschereccio «*Carmela*» (per questi 1150 kg di hashish giunti dal Marocco, dieci persone sono già state condannate).

Secondo Pellegrino, la droga che gli procurava Dedola era proprio quella proveniente dal sequestro, e custodita nella caserma dove il maresciallo operava. «*Ho prelevato l'hashish al comando della Finanza. Erano 43 pani, [illegible] per ciascuno dei bidoni nei quali erano rinchiusi, accertatisi in un ufficio molto grande. Ero presente all'apertura, ma non ricordo se i sigilli fossero sigillati*», ha detto la dottoressa Ferri.

Il processo riprenderà lunedì, con la requisitoria del pubblico ministero Novella Martedì e mercoledì [illegible] previste le arringhe dei difensori. La sentenza è attesa per sabato 19 novembre.

s. d.

Consiglieri regionali [illegible] il carcere

IMPERIA — [illegible]ntazione per i lavori di ristrutturazione, eseguiti recentemente e studio di ulteriori interventi per migliorare la struttura e in particolare le celle, sono questi, per sommi capi, gli orientamenti della Commissione regionale che ieri mattina ha visitato il [illegible] di Imperia.

La Commissione, presieduta dal democristiano Loriano Isolabella e formata da Renato Pezzoli (psi), Gabriele Di Nardo (msi), Massimo Olivetto (dp), [illegible] Persico (pri), Ugo Romagnone (dc), [illegible]liano Galante (pci), ha incontrato il direttore del carcere imperiese Angelo Manes.

Festival: ieri visita lampo [illegible] Marco Ravera e Carlo B[illegible]

SANREMO — [illegible] mattina Marco Ravera e Carlo Bixio, i due organizzatori più accreditati per il prossimo festival della canzone (unica rivale possibile: Adriano Aragozzini, vicino ai vertici Rai) hanno compiuto una breve visita a Sanremo a soli tre giorni dalla riunione del Consiglio comunale convocato lunedì e martedì per discutere la convenzione con Rai. Si è trattato di un sondaggio più che di una visita, una sorta di verifica delle posizioni dell'ultima ora dei vari schieramenti di Palazzo Bellevue e anche dei singoli amministratori. Per primo il sindaco Pippione, poi l'assessore al Turismo Fassola. E ancora il segretario della dc, Cavaliere, e gli assessori Carnevale e Goya. «*Una visita di cortesia*» è stata definita ufficialmente a Palazzo. Lunedì, dopo una prima decisione della giunta, il consiglio comunale esaminerà la convenzione con la Rai, già discussa nei giorni scorsi a Roma. Non si prevedono modifiche: [illegible] un unico punto, lasciato in bianco, ci sarà battaglia: la durata dell'esclusiva Rai. Due le possibilità: tre o quattro anni.

A Ventimiglia [illegible] pratica è stata ancora evasa

Condono, tutto fermo

VENTIMIGLIA — Le ri[illegible] di condono per abusi o difformità edilizie a Ventimiglia sono oltre quattromila, mentre a Bordighera sono circa 1250 e a Sanremo quelle tremila. Solo Bordighera avrebbe ultimato l'esame delle pratiche, mentre a Ventimi[illegible]glia ne mancherebbero verificate solo 500.

A Ventimiglia invece nessuna è stata [illegible] esaminata. Dice l'architetto Stefano Giacardi, responsabile dell'ufficio urbanistica ed edilizia privata: «*Per le pratiche è stato dato incarico preciso per computerizzarle. Quando questo lavoro sarà ultimato si inizierà, se qualcosa non è in regola, ad inviare, ed è il sindaco che dispone, [illegible] lettere agli interessati. Avranno [illegible] giorni per rispondere e fornire ulteriori ragguagli*».

Quando si prevede che l'iter completo sarà terminato? «*Ritengo — sottolinea Giacardi — che per l'89 tutto [illegible] concluso*». Questi ritar[illegible], oltre che la notevole mole di lavoro che soffoca l'ufficio chiamato in causa, secondo i responsabili, è da imputarsi ad una mancanza nell'organico di personale. Dovrebbero essere sette gli addetti, invece [illegible] cinque. «*Questa scarsità di impiegati in un settore molto affollato di pratiche crea dei ritardi che in altri Comuni sono meno evidenti, perché dispongono di più personale*», puntualizzano a Ventimiglia.

Certamente negli ultimi anni le costruzioni in [illegible] e dintorni sono cresciute a dismisura. E' stato più volte rimproverato agli amministratori comunali che il cemento [illegible] invaso [illegible] angolo, [illegible] s'è edificato con metodo discontinuo dimenticando troppo spesso [illegible] spazi verdi e talvolta molti hanno anche cercato di evitare per quanto possibile gli oneri di urbanizzazione inerenti alle costruzioni eseguite. Non ultimo il caso della località Palazzo in frazione Bevera, dove la zona destinata ad insediamenti floricoli è diventata residenziale. Anche qui però molti di coloro che hanno costruito con licenze edilizie più a meno in regola difficilmente abbatteranno in buona parte del condono edi[illegible].

L. m.

[illegible]ni premiati [illegible] Lions club

IMPERIA — I quattro studenti delle scuole medie superiori di Imperia che hanno conseguito la Maturità con il miglior punteggio sono stati premiati dal Lions Club. Sono Marinella Belandini (Liceo scientifico Vieusseux), Alessandra Fiore (Istituto tecnico Ruffini), Ylenia Trucchi (Liceo classico De Amicis) e Massimo Capo[illegible] (Istituto professionale di Stato per l'industria ed artigianato).

[illegible] condanne a spacciatori

GENOVA — La Corte di appello di Genova ha parzialmente modificato la sentenza di condanna pronunciata nel marzo scorso dal tribunale di Imperia nei confronti di undici persone accusate di spaccio di sostanze stupefacenti. Le pene inflitte in primo grado, comprese fra tre anni e 10 mesi e i quattro mesi di reclusione, riguardavano Carmelo Pagano, 43 anni e altre dieci persone, tutte accusate di aver organizzato a Sanremo una associazione finalizzata allo spaccio e di aver importato e illecitamente detenuto oltre mille chili di hashish.

[illegible] giovani della Pigna

SANREMO — «*La Pigna, se non ora quando?*» è il tema di un'esposizione di lavori dei ragazzi del Centro sociale «*La Pigna*» che si è aperta ieri a Villa Nobel (orario 10-12,30; 14-22); comprende modelli navali, ceramiche e altre opere di giovani che vivono nella città vecchia, oltre ad una serie di fotografie dedicate al quartiere ad alcune acqueforti firmate da Renzo Antonelli. Sabato, alle 16, si svolgerà una tavola rotonda su «*La Pigna, ieri e oggi: il diritto alla speranza*».

[illegible] eroina, arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — E' stato arrestato dagli agenti del [illegible] di Ventimiglia l'operaio [illegible] Filippo, 24 [illegible], corso Limone Piemonte [illegible], perché trovato in possesso di 5 grammi d'eroina. Il giovane lavorava in un cantiere [illegible]ione Perra. Molto spesso alcuni tossicodipendenti erano stati notati nella zona.

Festa a [illegible]e per il Soroptimist

MONTECARLO — Il Soroptimist International [illegible] di Monaco, festeggia quest'anno il decimo anniversario dall'11 al 13 novembre. Sotto l'egida [illegible] Ranieri III si inizia oggi i festeggiamenti. Gli ospiti arriveranno da ogni parte d'Europa. Lo spettacolo «*Montecarlo story*» concluderà la prima giornata.

AGENZIA IMMOBILIARE
GG Giotto Geometra Guglielmi
Via Roffini, 11 - Tel. 33235/6
Telex 33236 - VENTIMIGLIA
VENDESI centralissimo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
VENDESI centrale [illegible] soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Occasione L. 120 milioni
VENDESI vi[illegible] mare in nuova costruzione ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, riscaldamento autonomo, posto auto e garage.

nuova o usata ma...
Autonovanta SPA
Concessionaria Mercedes Benz
per le province di Savona e Imperia
Via Piemonte (casello Autofiori) Leca Albenga
Tel. 0182/21100

Golf
Tutti lo sanno.
Tutti sanno che la Golf, con oltre 10.000.000 di esemplari prodotti, è il più grande successo automobilistico di questi anni.
AUTOSIVELLI
S.p.A. - Concessionario per la Provincia di Imperia
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
VIA NINO BIXIO 13
SANREMO - TEL. 0184 86.843
VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

Golf
Non tutti lo sanno.
Non tutti sanno che la Golf presenta già da oggi i modelli '89; che GTI e GTD ora hanno di serie chiusura centralizzata e alza cristalli elettrici; che il vostro usato è benvenuto e ben valutato; che i Concessionari Volkswagen, dopo un giro di prova, sono pronti ad offrirvi...

Domenica e lunedì le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale

Vota un'Albenga al bivio

La città di fronte a progetti che dovranno farle cambiare volto - Sul tappeto il piano turistico, l'ammodernamento dell'agricoltura, la «questione ospedale» - La posizione dei partiti

ALBENGA — Domenica e lunedì si vota per il rinnovo del Consiglio di comunale di Albenga. Si tratta di elezioni anticipate (la scadenza naturale sarebbe stata la primavera '89: ma la maggioranza ha preferito andare alle urne per avere un più ampio mandato nell'affrontare i piani di sviluppo) seguite con la massima attenzione, non solo a livello locale, dalle segreterie politiche.

Alcuni partiti attribuiscono al voto di novembre il valore di un test nazionale. Ed ecco spiegata la sfilata di «big» che ha caratterizzato l'ultima fase del confronto politico: ha iniziato Giovanni Goria, ex presidente del Consiglio, seguito poi da Vincenzo Scotti, vice-segretario nazionale della dc, Franco Carraro, ministro socialista del Turismo, Calogero Mannino, dc, ministro dell'Agricoltura che ha affrontato ieri sera i problemi dei coltivatori della piana), Gianfranco Fini, segretario nazionale del msi, Alfredo Biondi, liberale, vicepresidente della Camera, Rosa Filippini per i Verdi e Franco Calamida della segreteria nazionale di dp.

Nessun leader di prestigio, invece, per comunisti, repubblicani e socialdemocratici che hanno preferito puntare sugli esponenti locali.

Da una parte i partiti della maggioranza di programma, dall'altro versante le opposizioni. I primi hanno concentrato gli sforzi sugli aspetti di attualità della consultazione e sui piani di sviluppo, i secondi (dc e psi in prima fila) hanno cercato di dare più respiro alla campagna allargandola anche a temi non rigorosamente locali.

E' difficile, ora, quantificare l'impegno finanziario dei vari partiti: c'è stato un battage pubblicitario capillare e massiccio, senza precedenti, che ha utilizzato tutti i «media» a disposizione, dalle tv e radio private, per finire ai tradizionali manifesti ed ai documenti di presentazione dei programmi, realizzati — quasi sempre — con una notevole cura grafica; unica eccezione, da che è fatto affiggere manifesti scritti con il pennarello, su carta bianca. E' bastata l'umidità notturna per semicancellare le liste.

Sono gli inconvenienti di una campagna «povera» di mezzi.

Le tv della zona (Tvl, Arcobaleno, Teleuropa e Telettorri) sono state «quasi» monopolizzate dal psi. I candidati socialisti non hanno badato a spese: compaiono a getto sul teleschermo e lanciano slogan «*Hai una città sola, vivila meglio...*».

Subito dopo c'è la dc, ma il segretario del comitato cittadino Lorenzo Bottino si affretta a specificare che il partito ha speso poco, anzi pochissimo. Gli spot, precisa, sono a cura dei singoli candidati. L'unico rito che appare francamente in ribasso è quello del comizio. Ne hanno qualcosa da dire Alleanza Popolare-Psdi che, sabato pomeriggio, in largo Doria, hanno parlato, nel pungente, nel più totale disinteresse. Gli ascoltatori non c'era nessuno.

E la gente come reagisce? Ogni mattina le cassette delle lettere sono stracolme di messaggi elettorali, spesso piuttosto curiosi, come quello di un candidato liberale che si affida ad un testo poetico. Chiude una profession di fede che — salvo qualche dettaglio o qualche aspetto particolare — i programmi sono abbastanza omogenei per tutti i partiti.

Il problema centrale, dunque, è chi dovrà realizzare questi progetti, per la solo

Proteste delle società per la richiesta di denaro del Comune

A Savona c'è il caro-sport

Si mette in atto la legge istituita cinque anni fa che imponeva un contributo del 36 per cento - Il «diritto allo sport» però insabbiato - Gli arretrati chiesti ai sodalizi

SAVONA — E' destinata ad avere notevoli ripercussioni in campo nazionale la battaglia che si combatte in questi giorni sul pagamento per l'utilizzo degli impianti sportivi. A Savona l'invio alle società da parte del Comune di richieste di denaro per usufruire di alcuni impianti ha destato un mare di proteste, va ricordato che è a Roma, in Parlamento, che la legge del 1983 viene ridiscussa, al fine di non penalizzare eccessivamente le organizzazioni sportive.

Legge-capestro — Cinque anni fa fu infatti stabilito che i sodalizi dovessero contribuire per una cifra pari al 36 per cento alle spese che i Comuni sostenevano per gestire impianti pubblici. Tale provvedimento fu poi «congelato», nel giro di quattr[illegible], in attesa che la normativa fosse più chiara. A confondere la situazione era la definizione data agli impianti interessati, quelli «a domanda individuale». Tale termine permise in pratica alle amministrazioni comunali di avere un ampio margine di scelta tra campi di calcio, piscine, palestre e piste. E Savona fu tra i Comuni dove le società furono maggiormente salvaguardate.

Un errore? — Questo stato di cose ha determinato una sorta di «diritto allo sport» che adesso è messo in discussione. L'assessore Massimo Zunino fa notare: «Ormai, la stragrande maggioranza dei Comuni capoluogo regolamenta da tempo l'utilizzo degli impianti pubblici in termini [illegible] rigorosi. Chi paga sta dentro, chi non ha voluto o potuto farlo si è arrangiato diversamente. A Savona, l'intervento dei recenti decreti ha imposto la richiesta alle società di pagamenti arretrati, certo non esorbitanti, e comunque ormai inevitabili. Purtroppo, ciò che era un privilegio, è stato interpretato come un diritto acquisito».

E accanto a queste, ci sono società «Legino Calcio, Savona Rugby, Pinelesi che in questi anni, per usufruire di impianti privati, hanno pagato o pagano fior di milioni.

Altre parti — Zunino ha accennato alle realtà locali. A Como, ad esempio, la locale società di nuoto e pallanuoto versa al Comune un contributo di quasi cento milioni per poter gestire la piscina. E la situazione è simile, se non ancora più aspra, in tutte le grandi città, dove aumentando il numero degli impianti, società sportive e problemi, le somme [illegible] sono state in pratica costrette ad usare estremo rigore nell'applicazione della legge.

Ovviamente diversa la situazione nei piccoli Comuni. A Celle Ligure, ad esempio, la

Grave situazione occupazionale nel Verbano-Cusio-Ossola

Ottocento lavoratori da lunedì senza cassa

E' finito il periodo di integrazione per Montefibre, Unione Manifatture, Binda e Prealpina

VERBANIA — Domenica scade la cassa integrazione per ottocento lavoratori di *Montefibre, Unione Manifatture*, cartiera *Binda* e cartiera *Prealpina*. Le minacce di chiusura per la *Enichem-Sinteci* di Pieve Vergonte e per la *Montedipe* di Villadossola sono ancora attuali così come le incertezze sul futuro della *Sisma*.

La legge sul prepensionamento è congelata da mesi in Senato. Sono questi i nodi della crisi economico-industriale del Verbano Cusio Ossola.

Sono stati discussi in un incontro che le organizzazioni sindacali dell'alto novarese hanno avuto mercoledì con la giunta regionale presieduta dall'omegnese Vittorio Beltrami.

«Abbiamo chiesto un intervento concreto ed immediato della Regione Piemonte. Sono iniziative che dovranno essere condotte dal Governo e dall'ente regionale in quanto tale — spiega il segretario zonale della Cisl Diego Caretti —. *Innanzitutto un intervento della FinPiemonte per garantire un consolidamento ed una continuità operativa alla N.M.V. (ex Metallistica). Le garanzie che la produzione dell'acetato sarà ripresa non ci bastano certo. Ci sono troppi casi emblematici di promesse non mantenute. Pensiamo alla Delta Veicoli Speciali o al caso della P.M.S. In quest'ultima azienda gli imprenditori privati sono scomparsi. E' rimasta sola la Gepi e l'iniziativa è praticamente azzerata. Abbiamo chiesto al presidente Beltrami che la Regione si faccia carico in tempi brevi di un piano che interessi energia, turismo, ambiente, viabilità, trasporti. Ci sono state fornite assicurazioni, ma noi attendiamo i fatti concreti. Questo perché, sull'operato della Regione abbiamo da fare molte riserve critiche. Martedì (pare sia questo l'ultimo aggiornamento) andremo a Roma per il preannunciato incontro col ministro del Tesoro, Giuliano Amato. Un altro lo chiederemo al ministro del Lavoro Elio Formica. Certo non ci accontenteremo più delle sole promesse. Se dovessimo tornare senza precise garanzie: in particolare sul pagamento del periodo di cassa integrazione in scadenza e su una proroga del medesimo per il tempo sufficiente al varo della legge sul prepensionamento, saremo nostro malgrado costretti a dar vita ad iniziative fin qui mai attuate nelle nostre zone».*

Caretti non aggiunge altro. Afferma solamente che l'incontro con la Regione lo ha lasciato perplesso. Aggiunge di aver sollecitato sia il presidente Beltrami che i parlamentari piemontesi ad unirsi alla delegazione che martedì sarà a Roma per l'incontro con Amato.

«Da lunedì prossimo, ottocento lavoratori rischiano di trovarsi disoccupati di fatto. Politici ed amministratori dovrebbero farsi carico di una situazione che è drammatica. La rabbia potrebbe esplodere».

Dal canto suo, il presidente Beltrami ha garantito che sarà fatto il possibile per affrontare la crisi dell'Alto Novarese con i mezzi più efficaci. A differenza dello scetticismo manifestato dal sindacato, ha dato un giudizio positivo dell'incontro avuto con i rappresentanti dei lavoratori. **Antonio Costantini**

■ Gli chef tornano ad Armeno

ARMENO — Domenica si svolgerà la trentaquattresima edizione del convegno degli alberghieri: come è ormai consuetudine «chefs» e «maitres d'hotel», camerieri e segretari d'albergo provenienti da ogni parte d'Europa, si ritroveranno a celebrare il patrono della categoria, San Pio X, per l'annuale festosa rimpatriata nella località custana famosa per la bravura dei suoi alberghieri, ovunque poi per capacità professionale.

Fra i partecipanti sarà presente anche Renato Ramponi, presidente della Federazione Italiana Cuochi, insignito due anni or sono del prestigioso riconoscimento ai «Cuisiani benemeriti» per iniziativa dell'Associazione «Pettenascenostra».

La manifestazione armenese, con l'intervento del sindaco Augusto Viola e del presidente dell'Associazione Antonio Zanola, si concluderà a Pettenasco, nella sala convegni de «L'Approdo», dove verrà premiato come «alberghiero dell'anno» l'armeniese Luca Bortoli, 34 anni, emigrato giovanissimo ed ora titolare in Germania di una importante catena di ristoranti.

Bortoli è il presidente delle prestigiose manifestazioni «Ciao Italia!» che si tengono ogni anno a Francoforte, Monaco di Baviera, Cassel e Amburgo per promuovere il turismo e le specialità gastronomiche del nostro Paese.

E' saltato l'accordo fra le stazioni sciistiche dell'Alto Novarese

Guerra sulle nevi dell'Ossola non ci sarà lo ski-pass unico

L'abbonamento valido per sette località non sarà riproposto - Troppe difficoltà per una collaborazione

DOMODOSSOLA — Niente ski-pass unico per le località sciistiche dell'Ossola. All'appuntamento con la stagione invernale ormai alle porte, l'Ossola bianca arriva divisa, non ci saranno forme di abbonamenti o biglietti che consentano di accedere a più di una stazione. Un bel passo indietro. I primi tentativi di collaborazione fra le stazioni sciistiche della zona, grazie all'iniziativa delle Comunità Montane e in particolare di quella dell'Ossola, risalgono a qualche anno fa con il «fogliabianco». In pratica chi acquistava un abbonamento stagionale in una determinata stazione acquisiva automaticamente la possibilità di sciare per due giorni in un'altra località. Un grosso vantaggio specie nei periodi di scarsità di neve.

Il coupon allegato all'abbonamento diventava infatti anche una sorta di assicurazione: se nella località prescelta non si poteva sciare, se ne poteva scegliere un'altra con le piste aperte. C'erano però state polemiche sollevate dalle località che normalmente non avevano problemi di innevamento che, proprio nei momenti di punta, si vedevano arrivare frotte di sciatori da tutte le parti. Lo scorso anno si era arrivati allo sky-pass unico, un abbonamento che consentiva di sciare nelle sette principali stazioni sciistiche dell'Ossola ma con la grossa eccezione di Macugnaga che non aveva voluto saperne. Lo sky pass unico, che avrebbe potuto comportare un sacrificio iniziale da parte delle stazioni più rinomate, doveva essere il primo passo verso un disegno molto ambizioso: unificare le potenzialità dell'Ossola bianca per offrire agli sciatori una gamma più varia, in grado di competere con altre zone dell'arco alpino meglio organizzate da questo punto di vista.

Un tipico paesaggio invernale dell'Ossola: la seggiovia che porta gli sciatori a Domobianca

L'iniziativa non aveva dato risultati esaltanti. Intanto perché l'offerta era oggettivamente limitata dalla mancata adesione di Macugnaga che con quindici impianti di risalita fra funivie, seggiovie e sciovie e decine di chilometri di piste, è di gran lunga la stazione più attrezzata dell'Alto Novarese. E poi perché il lancio degli abbonamenti era partito tardi, ai primi di dicembre. Quest'anno il presidente della comunità montana valle ossola Luciano Rolandini si è mosso con grande anticipo, organizzando fra maggio e settembre una serie di incontri con tutti i responsabili degli impianti di risalita. Alla fine delle consultazioni, Rolandini è stato costretto, almeno per ora, a rinunciare perché non c'erano le condizioni per varare un'iniziativa che coinvolgesse tutta l'Ossola bianca.

«Dagli incontri — ha spiegato il presidente — *sono emerse grosse difficoltà di gestione degli impianti un po' in tutte le località. Emblematico il caso di Domobianca che quando è stata interpellata da noi non sapeva neppure se sarebbe stata in grado di riaprire per la prossima stagione. Ma anche le altre società di gestione hanno il fiato grosso, abbisognano tutte di grossi interventi finanziari per l'ammodernamento e l'ampliamento degli impianti. Le stazioni ossolane si trovano infatti a dover operare in un contesto del tutto particolare e molto diverso rispetto ad altre zone dell'arco alpino dove le infrastrutture a disposizione consentono di sfruttare meglio le risorse disponibili nell'arco della settimana. Da noi, anche nelle località più affermate, dove si assiste alla presenza massiccia di sciatori sulle piste alla domenica e durante i giorni festivi, ci sono grosse difficoltà a tenere aperti gli impianti dal lunedì al venerdì, perché gli incassi non coprono neppure le spese vive di gestione».* **Adriano Velli**

Vittorio Beltrami al Lions Club di Novara

Il presidente si confessa

Alla guida della giunta regionale da tre anni, ha parlato dei problemi e delle fatiche di ogni giorno - Il Piemonte verso il Duemila

NOVARA — Vittorio Beltrami, presidente novarese della Giunta regionale, è a Torino da tre anni. E' arrivato in punta di piedi, com'è nel suo carattere, nel suo stile. L'altra sera, al Lions di Novara, ha trattato i problemi del Piemonte proiettato verso il Duemila. Coinvolto dal clima familiare della serata Beltrami ha confessato le preoccupazioni, le ansie, le fatiche di un presidente.

Il presidente democristiano ha sottolineato a più riprese l'esigenza che la classe politica piemontese si dimostri all'altezza di una realtà territoriale viva, geniale ed intraprendente.

Giudica indispensabili le sinergie fra enti pubblici e realtà imprenditoriali locali.

Ma qual è la differenza fra l'attuale maggioranza che governa la Regione e quella che l'ha preceduta? *«Una diversa lettura dei bisogni della gente* — risponde Beltrami —. *Avvertiamo però la necessità di far correre la nostra macchina alla velocità e con i ritmi dell'imprenditoria privata. E' necessario liberare la macchina pubblica dai lacci che la frenano. Non si può far aspettare la gente per anni soprattutto in una Regione dinamica, all'avanguardia che investe il 2,6 per cento del suo prodotto per la ricerca scientifica. Siamo impegnati a volare passo per stare al passo con gli imprenditori piemontesi che sono all'avanguardia in campo nazionale».*

Alle dichiarazioni d'intenti, Beltrami ha fatto seguire un elenco di progetti che impegneranno la Regione nel prossimo decennio.

Sono progetti integrati fra industrie pubbliche e private, nei settori delle telecomunicazioni, dell'informatica, si parla di una rete telematica piemontese. Si sta lavorando alla costruzione di un supercalcolatore, ad una macchina per l'energia pulita.

Non mancano però le ombre in un'attività così articolata. L'emergenza droga tocca il Piemonte in misura drammatica. Il 25 per cento della spesa nazionale per la cassa integrazione riguarda il Piemonte dove ventimila lavoratori non hanno possibilità di essere reintegrati nel ciclo produttivo. I problemi ecologici legati all'inquinamento ed allo smaltimento dei rifiuti risultano sempre più pressanti.

La gestione della sanità, un settore che assorbe metà del bilancio regionale (3150 miliardi), diventa sempre più problematica. Ma un presidente non è chiamato ad occuparsi solamente di questi grandi problemi. Deve pensare anche, per esempio, a come sfoltire i cervi della Mandria o come far fronte alle invasioni di cinghiali. Allora il suo compito diventa veramente deflagrante. **r. a.**

Novara, non funziona e i costi sono triplicati

L'impianto dei rifiuti ingoia solo polemiche

La spesa iniziale (sette miliardi) passerà a ventuno

NOVARA — Al posto dei rifiuti, l'impianto di smaltimento in costruzione alla periferia di Novara, ha ingoiato finora un parco di miliardi. Dovevano essere sette, quattro anni fa, quando iniziarono i lavori. Siamo già a 16 miliardi spesi e non è finita. Arriveranno a ventuno, forse di più, come dire che i costi sono triplicati. Quando potrà mai entrare in funzione, per smaltire i rifiuti di 27 comuni consorziati (circa 190 mila abitanti del Basso Novarese, nessuno lo sa.

I comunisti, pur avendo condiviso la scelta iniziale, sono sempre stati molto critici nei confronti del presidente democristiano del consorzio Quinto Leone per i ritardi e la lievitazione dei costi. Adesso tornano alla carica.

«Non è stata avviata l'indispensabile raccolta differenziata nei comuni consorziati. Non è ancora stata individuata l'area per la discarica degli scarti. Non s'è fatto nulla per costituire la società di gestione. L'avvio dell'impianto ritarderà di almeno altri otto mesi dovendosi realizzare una serie di impianti (abbattimenti delle polveri, deodorizzazione dell'aria interna, copertura delle aree di stoccaggio ecc.) richiesti dall'Amministrazione provinciale per concedere l'autorizzazione. Non è ancora stata realizzata la strada d'accesso». Oltre a denunciare queste carenze, i comunisti si dimostrano preoccupati anche per la gestione ed il funzionamento dell'impianto a regime. Questo produrrà un tipo di fertilizzante, il compost, utilizzabile in agricoltura e poi un prodotto combustibile. Quest'ultimo potrebbe servire come combustibile in un progetto di teleriscaldamento. Per il compost invece, i comunisti sottolineano un'incongruenza *«La Regione Piemonte ha autorizzato un impianto di compostaggio nell'Alto Novarese».* Ma allora come pongono i comunisti? *«Abbiamo chiesto la costituzione di una commissione tecnica per conoscere quale sarà il destino di questo impianto, quali possibilità esistono di commercializzare i prodotti, quali saranno i costi di gestione».*

Dal canto suo il presidente Quinto Leone è convinto che siamo ormai in dirittura finale.

«Alla Provincia abbiamo richiesto l'autorizzazione per mettere in funzione l'impianto in via sperimentale con da poter analizzare e sperimentare praticamente i prodotti che ricaveremo — dice Leone —. *La prossima settimana sarò a Roma per sapere quando potremo appaltare i lavori così da ottemperare alle richieste della Provincia (è un mutuo di 5,5 miliardi già approvato n.d.r.). Per la strada d'accesso il comune di Novara ha già a disposizione il mutuo necessario di 930 miliardi».* **Renato Ambiel**

In Valle Cannobina sono stati sospesi i lavori

Una frana ha bloccato il nuovo acquedotto

Un vertice per valutare i danni e la possibilità di proseguire

CANNOBIO — Polemiche in Valle Cannobina per i lavori del nuovo acquedotto. Uno smottamento sulla strada ha interrotto l'attività dell'impresa.

«Lo smottamento avvenuto nell'orrido di Sant'Anna a Cannobio — dice il presidente della Comunità Montana Valle Cannobina, Giovanni Mazza — *ha comportato la sospensione dei lavori, su richiesta della ditta appaltatrice, solo in quel tratto. Per il momento, inoltre, ci asteniamo dal lavorare in prossimità della strada della valle, che secondo recenti rilevamenti risulta essere pericolante in quarantaquattro punti. Altrove i lavori proseguono: a Presa di Creves, a Cursolo, a Gurro, a Cavaglio Spoccia».*

I lavori cui accenna Mazza sono quelli di realizzazione dell'acquedotto di valle, finanziato con fondi Pio. Aggiunge il presidente. *«Intendiamo andare avanti con i lavori il più possibile, prima che l'inverno ci fermi nuovamente. Proprio in questi giorni abbiamo convocato le ditte per valutare la situazione».*

Un altro problema è rappresentato dalla strada di valle, quindici chilometri sui quali sarebbero quarantaquattro i punti pericolanti. *«Purtroppo* — spiega Mazza — *nonostante la stabilizzazione il passaggio tra la Provincia di Novara e l'Anas non è ancora avvenuto. Per quanto ci riguarda, abbiamo avvertito entrambi della situazione affinché si assumano le loro responsabilità. Quando è venuto a Cannobio ad inaugurare la casa di riposo, abbiamo sollecitato anche il presidente della Regione, Vittorio Beltrami, che ci ha promesso aiuto».*

Sui quindici, tormentatissimi chilometri della strada della Val Cannobina, si sono riversati «fiumi» di denaro senza che la situazione si sia modificata sostanzialmente. **m. r.**

■ Verbania chiede l'eliporto

VERBANIA — Anche Verbania rivendica la necessità di un eliporto per i servizi d'emergenza e pronto soccorso. E' stato ribadito al termine di un'esercitazione durante la quale sono confluiti nella Piazza Macello, con una ciambulanza della Regione Piemonte, automezzi di pronto intervento dei Vigili del fuoco, della Croce Verde, della Croce Rossa, dei Vigili urbani, della Protezione Civile. Dice l'avvocato Andrea Fuhrmann, tra i dirigenti della Croce Verde: *«Nei casi di emergenza ci si è serviti di uno spiazzo a ridosso del cimitero di Suna, oppure dello Stadio comunale».*

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' ORIETTA DELLI
SABATO GIGI MIGLIORI
DOMENICA FRANCO BAGUTTI
SALA VIDEODISCOTECA D.J. MAURIZIO FARE'

DANCING sandokan CRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA CASTELLINA PASI
SABATO 12 NOVEMBRE DON COSTA
DOMENICA 13 NOVEMBRE pomeriggio e sera ALIANO

dancing discoteca mirage ARONA - v.le Baracca - Tel. 0322 42134
QUESTA SERA LISCIO CON GIULIANO BERGAMINI
DOMENICA SERA 13 NOVEMBRE Sfilata spettacolo
di biancheria intima
Prêt-à-porter e pellicce
il tutto per rendere più bella la donna

ALTA MODA PRET A PORTER
INVERNO 1988-89
PELLICCERIE MAUCCI
BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. (015) 23.143
COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. (015) 93.824
UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, CIOE' DI FABBRICA
GIACCONI - CASTORI - FOCHE MARMOTTE - RAT MOUSQUET 990.000
GIACCONI VISONI - PERSIANI - VOLPI LINCIATE 1.590.000
PALETO' VISONI E PERSIANI 1.790.000
MONTONI UOMO - DONNA 690.000-890.000-990.000
AI PIANI SUPERIORI PELLICCE ALTA MODA
AL PREZZO DEL PRET A PORTER
PERCHE' CONFEZIONATE NELLA NOSTRA FABBRICA
OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO
N.B. - TUTTI SI CHIEDONO COME POSSONO LE PELLICCERIE MAUCCI VENDERE A COSI' POCO PREZZO LE PELLICCE. PERCHE' ABBIAMO UNA FABBRICA: PERCHE' LA NOSTRA E' UN'AZIENDA A CONDUZIONE FAMILIARE: PERCIO' NIENTE DA SPARTIRE...

DANCING Piranha ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
HENGEL GUALDI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

FINANZIAMENTI IN 24 ORE 1-50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, anche se protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

5.400.000 / 9.400.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronta cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muovervi da casa!!!
DARWIN FINANZIARIA srl - V.le Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Ord. Pref. VC n. 49 del 26-5-88

SICHER SPORT Tel. 0323 837.255
So Head, Rossignol, Spalding, Atomic, Fischer
Riparazione - Rettifica sci
Noleggio e vendita dell'usato
Ampia scelta d'abbigliamento
Giacche da L. 35.000 a L. 450.000
Gortex, Sicher, Dubin, Laforl
ORNAVASSO - Uscita superstrada

FONTANETO collinare ottima posizione soleggiatissimo
RUSTICO
indipendente ristrutturato, posto su 2 piani di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno; cantina, porticato, annesso terreno di mq 1300 circa: ottimo prezzo.
Tel. 0322 845.946

AVIS NOVARA Corso Mazzini, 3 - Tel. 26353

Domani sera al palasport si disputa il grande derby su pista

Hockey: Novara-Vercelli sfida incrociata fra gli ex

Fra gli azzurri Crudeli, fra i gialloverdi Colamaria e Cairo, Lodigiani e l'argentino Luz

NOVARA — L'atteso derby piemontese di hockey a rotelle, il primo della stagione, supererà per interesse tutti i precedenti. La sfida tra le due squadre che negli ultimi anni si sono divise ben sei scudetti, si avvarrà questa volta di altri eccezionali motivi: quelli riferiti all'esordio in maglia azzurra di Roberto Crudeli ed in maglia giallo-verde di Tomaso Colamaria e Pablo Cairo.

Una sfida tra ex in quanto i vercellesi presenteranno il novarese Lodigiani e l'argentino Luz, un tempo anch'essi titolati campioni tra le file novaresi. C'è molta attesa, quindi, per questa gara che domani sera presenterà il tutto esaurito al palasport novarese per la serie delle coincidenze. I campioni d'Italia, duramente toccati dalla morte di Stefano Dal Lago, faranno esordire il «mondiale» Roberto Crudeli, un giocatore che non ha certo bisogno di presentazione. Titolare della nazionale al posto di Grandelli possiede classe e temperamento che ben si adattano al gioco della formazione azzurra. Gelosamente custodito dai dirigenti novaresi non ha concesso finora nessuna dichiarazione.

Avevamo parlato con lui a La Coruña nel corso dei vittoriosi mondiali, quando si prospettava un suo probabile trasferimento all'Hockey Monza. Di fronte alla possibilità di trasferirsi in azzurro col Novara, aveva risposto: «*Sarebbe troppo bello in quanto partirei già scudettato*». Tutto si è avverato ed ora non rimane che l'esordio.

Sabato sera ci saranno anche molti applausi per Colamaria e Cairo, due giocatori che hanno lasciato a Novara ricordi indimenticabili.

Nulla di definito, invece, per quanto riguarda la posizione del giovane Luca Chiarello. L'atleta condono è servito solo a togliergli uno dei 24 mesi di squalifica ed il giocatore sarà disponibile solo alla fine del prossimo mese di marzo. C'è ancora la possibilità della «grazia», una decisione di stretta pertinenza del presidente federale Giuseppe Matranga. La quinta giornata presenta un altro eccezionale scontro, quello tra Beretta Monza e Seregno. Marzella e compagni tenteranno l'aggancio contro l'imbattuta capolista.

Interessante anche la trasferta del Lodi a Reggio Emilia mentre il Roller Monza sarà a Bassano.

Questo il turno completo: Trissino-Valdagno; Pordenone-Viareggio; Beretta Monza-Seregno; Bassano-Roller Monza; Gorizia-Castiglione; Thiene-Breganze; Reggiana-Lodi e Novara-Vercelli.

Liliano Laurenzi

Colamaria e Crudeli, domani sera al palasport (F. Finotti)

Le novaresi hanno concluso le trattative al mercato d'autunno

Il Novara acquista Marescalco

E' il bomber dell'Alessandria, considerato la bandiera della squadra - Compirà 35 anni nel prossimo gennaio - Affiancherà Bruno Gava nell'attacco - La scelta definitiva è stata lasciata a Fedele

NOVARA — Sarà Franco Ciccio Marescalco, il bomber dell'Alessandria, ad affiancare Bruno Gava nell'attacco novarese. L'acquisto è stato concluso ieri sera a Milano. Tramontata la candidatura di Patrizio Di Stefano erano rimasti in lizza Diodicibus (attaccante del Messina) e appunto Marescalco. La scelta definitiva è stata lasciata all'allenatore Fedele che ha optato per Marescalco trattandosi di un elemento di sicuro affidamento che conosce bene la categoria anche se non è più giovanissimo (compirà 35 anni il 3 gennaio prossimo). I dirigenti novaresi, che non erano partiti, in questa stagione, con l'obiettivo della promozione, constatato che la concorrenza non è molta ed il problema più evidente è quello del gol, hanno cercato di porvi rimedio. Ciccio Marescalco è la bandiera dei grigi. Dopo aver portato l'Alessandria allo spareggio con il Modena, quattro anni or sono con 20 reti all'attivo, si è trasferito al Pisa per rientrare ad Alessandria l'anno scorso quando ha messo a segno 13 gol in 33 partite. Il giocatore dovrebbe esordire già domenica ad Ospitaletto.

Franco Marescalco, il nuovo acquisto del Novara

Il Novara sta cercando ancora di piazzare il giovane Cicchini (potrebbe finire in prestito al Casale) ed il centrocampista Bonacini che ha rifiutato un vantaggioso trasferimento alla Pro Sesto di Danova. Pretende una squadra di serie superiore: C1 o addirittura serie B.

Ad Alessandria la cessione di Marescalco è al centro dei commenti dei tifosi. Spiega il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano: «*Purtroppo Marescalco non rientrava nei piani tattici di mister Renzo Melani. E di fronte ad un'offerta interessante del Novara abbiamo trovato una soluzione favorevole a tutti*».

Il Novara era già interessato a Marescalco in estate ma i dirigenti dell'Alessandria avevano dichiarato che il giocatore era incedibile. Iniziato il campionato di C3, però, monostante la serietà professionale e l'impegno, il centravanti non era riuscito a convincere, esclusivamente sul piano del gioco, mister Melani.

r. a.

Un «grigio» anche per la Juve Domo: è Marcello Grandi, 30 anni, centrocampista di lusso

DOMODOSSOLA — Sul filo di lana, a poche ore dalla scadenza dei termini per i trasferimenti di novembre, la Juve Domo si è assicurato un centrocampista di lusso: Marcello Grandi, 30 anni, che ha disputato le ultime due stagioni con la casacca grigia dell'Alessandria.

Il giocatore, che è stato acquistato a titolo definitivo dalla società ossolana, è da ieri a Domodossola a disposizione di Vallongo. Nel pomeriggio ha addirittura preso parte alla partitella infrasettimanale di allenamento, una prima presa di contatto sul campo con quelli che saranno i suoi futuri compagni.

Il segretario della Juve Domo, Egidio Roselli, è partito mercoledì notte per Firenze per depositare subito in Lega i documenti relativi al trasferimento del centrocampista: se arriverà l'ok, Grandi potrebbe giocare già domenica con la capolista Sassuolo. Marcello Grandi è cresciuto calcisticamente nelle formazioni giovanili del Varese, ha disputato sette campionati consecutivi in C1, in C2 ha giocato con la Pro Patria, il Legnano e appunto con l'Alessandria.

E' considerato un centrocampista di sicuro rendimento e grossa esperienza. La Juve Domo lo inseguiva da mesi. Grandi era però sceso in campo nelle prime partite di campionato e si è dovuto attendere la riapertura delle liste per perfezionare il trasferimento che è rimasto incerto fino all'ultimo.

Juve Domo ed Alessandria avevano infatti raggiunto da tempo l'accordo economico ma il giocatore aveva avuto qualche perplessità per la lontananza di Domodossola da casa. «*Avevamo quasi perso le speranze di averlo con noi* — ha detto il presidente Ezio Dellapiazza — *fortunatamente tutto si è aggiustato. La società ha compiuto un grosso sforzo finanziario per mettere a disposizione dell'allenatore un giocatore di indubbie e riconosciute qualità. L'organico della Juve Domo era proprio all'osso, si imponeva un rafforzamento anche di fronte alle oggettive difficoltà del campionato di C2 che si stanno rivelando sempre crescenti. Pensiamo tutti che sul mercato non si poteva trovare di meglio. Con l'arrivo di Grandi, il capitolo degli acquisti della Juve Domo è definitivamente chiuso, non possiamo permetterci altri lussi*».

Marcello Grandi

Vallongo aveva ripetutamente chiesto due giocatori: un centrocampista d'esperienza e un elemento veloce da utilizzare sulla fascia. E' stato accontentato solo a metà ma l'arrivo di Grandi potrebbe risolvere i problemi dell'assetto granata.

a. v.

Gozzano, pesanti sanzioni dopo gli incidenti (sospeso anche il presidente)

Il portiere squalificato per cinque anni

GOZZANO — Il burrascoso finale dell'incontro di Prima categoria svoltosi il 1° novembre fra Gozzano e Sparta, vinto da quest'ultimo per 1-0 con un gol in fuorigioco di Cesarini, vivacemente contestato dai giocatori locali, è costato carissimo al Gozzano.

Evidentemente l'arbitro torinese Della Rosa, assistito nello spogliatoio al termine dell'incontro da alcuni giocatori, ha calcato la mano sul rapporto.

Infatti, la Lega dilettanti, dopo l'immediato intervento cautelativo che sospendeva il presidente Paolo Borasio, il dirigente Virgilio Bruno che durante la partita svolse le funzioni di guardalinee, nonché i giocatori Francioni, Giuseppe Bruno, Titone, Pivanti, Bovi e Arrigo, ha notificato drastici provvedimenti punitivi.

Mentre il presidente Borasio è stato sospeso da ogni attività fino al 31 dicembre, il portiere Francioni è stata comminata la squalifica per cinque anni, fino a tutto il 1993.

Ciò significa che per l'atleta gozzanese, ventottenne, la carriera può considerarsi conclusa se non interverranno provvedimenti di clemenza per il momento non ipotizzabili.

Tre anni di squalifica, e cioè fino al 1991, all'attaccante Giuseppe Bruno; la stessa sanzione è stata applicata a carico del fratello Virgilio, dirigente della società gozzanese.

Gli altri giocatori sospesi sono: il centrocampista Titone per 4 turni; il capitano Pivanti, Bovi e Arrigo per 2 turni, uno dei quali già scontato domenica scorsa quando il Gozzano, imbottito di riserve e di ragazzi, ha conquistato un sorprendente pareggio (1-1) sul terreno del Baveno, con un gol del giovane Paracchini.

Nessuna sanzione è stata invece comminata dalla Lega alla società; il campo non è stato squalificato poiché, curiosamente, non si sono registrate intemperanze da parte del pubblico: scarso e infreddolito.

La decisione dell'arbitro Della Rosa, contraddittoria e discutibile, ha suscitato la reazione dei giocatori gozzanesi, al termine di una partita ben giocata, combattuta ma senza cattiverie. La gravità delle sanzioni mette evidentemente in difficoltà il Gozzano che sarà ora costretto a rivedere i suoi programmi che, senza Fanzoni e Bruno, l'allenatore Colla dovrà adeguare a una situazione imprevedibile alla vigilia del campionato.

Romolo Barisonzo

■ Ju Jitsu: successi novaresi

NOVARA— Successi novaresi al «Trofeo giovanissimi» di Ju jitsu che si è svolto domenica a Masone (Genova). Chiara Chiriola, in coppia con Elena Vanelli ha raggiunto conquistato il podio più alto e poi, insieme a Michela Morano, ha centrato anche il secondo posto.

E' stato un vero e proprio *exploit* per questo terzetto che formava la minuscola rappresentiva della «Ju Jitsu Novara», società cittadina che in questa disciplina delle arti marziali figura ai vertici nazionali, avendo vinto due scudetti tricolori e due Coppe Italia.

■ Hockey: l'Amatori Novara

NOVARA — Presentato l'altro ieri il presidente Roberto Bobbio la squadra di hockey dell'Amatori Novara che parteciperà al prossimo campionato di serie B.

Allenatore è Enrico Zois, lo stesso che l'anno scorso guidava la Rotellistica, e a sua disposizione sono i portieri Provera e Passero e i giocatori De Grandis, Viliani, Della Valle, Asperi, Patti, Locatelli, Lombardi, Terazzi, Marcon.

I programmi dell'Amatori Novara sono ambiziosi ma per realizzarli la società chiede al Comune una maggiore disponibilità del palasport per gli allenamenti che fino ad ora sono stati effettuati addirittura fuori città.

I primi della classe in casa con il Castelletto

Promozione: tutto facile per il Trecate capolista?

Anche per le inseguitrici non dovrebbero esserci problemi

NOVARA — La nona giornata di **Promozione** in programma domenica prossima non dovrebbe dire nulla di nuovo per quanto riguarda l'alta classifica. Trecate, Orvellese e Borgomanero, le prime tre squadre in ordinatissima fila indiana, giocano tutte a casa loro e, stando al pronostico, sono destinate alla vittoria.

Trecate (13 p.)-Castelletto (6). La formazione castellettese, irresistibile a casa sua (lo ha confermato domenica scorsa liquidando 3-1 il Borgomanero), subisce in trasferta una metamorfosi negativa. Pensate: 8 reti all'attivo contro solo una al passivo in casa con tre partite tutte vinte e 9 gol subiti (e 4 segnati) in trasferta con 3 sconfitte su 3 esordienti.

Stando a questi dati il match fra la capolista e i ticinesi non dovrebbe avere storia. Ma proprio domenica scorsa col «Borgo» il Castelletto ha disputato una grande partita e sembra impossibile che da una settimana all'altra possa tornare a giocare male.

Inoltre sulla panchina castellettese c'è una vecchia conoscenza dei tifosi bianco-rossi: quel Lele Fortunato che da giocatore ha lasciato un ottimo ricordo.

Gravellona (12)-Grignasco (8). Il Gravellona, come il Castelletto, a casa sua non ha mai ceduto un punto. E difficilmente ne cederà domenica ai Grignasco che oltretutto proviene dalla grave sconfitta casalinga col Mezzomerico e non deve avere un grande «morale». **Dormelletto (7)-Crescentino (11).** I padroni di casa potrebbero infliggere la prima sconfitta stagionale all'ancora imbattuto Crescentino che in questa fase iniziale si è specializzato in pareggi. **Borgomanero (11)-La Chivasso (9).** Per la squadra rossoblù non ci sono alternative: deve assolutamente vincere per cancellare il ricordo dell'1-3 di Castelletto e per restare nella vicinanza della vetta. Il pronostico è borgomanerese ma attenzione ai La Chivasso che ha solo due punti in meno e quindi non è da sottovalutare.

Trino (8)-Gattinara (7). Dopo avere perso domenica scorsa l'imbattibilità, il Trino cercherà di rifarsi ai danni del fino ad ora deludente Gattinara. **Montanaro (5)-Arona (7).** Reduce da due sconfitte consecutive il Montanaro punterà al successo per migliorare la sua traballante classifica. L'Arona, tuttavia, non sembra facilmente battibile e almeno il pari intende portarselo a casa. **Stresa (4)-Vigliano (6).** Il «finalino di coda» Stresa ha l'opportunità di ottenere la prima vittoria dell'anno e di lasciare l'ultimo posto. Qualora non riesce a sfruttare l'occasione. **Mezzomerico (5)-Suno (3).** Un derby in zona retrocessione fra due squadre che dovevano lottare per la promozione. Entrambe sulle ultime prestazioni hanno dato segni di ripresa e la gara risulterà tiratissima.

Continuerà anche domenica il campionato della Romentinese in **Prima Categoria**. Ecco la classifica alla quale dovrà rispondere il forte Cerano che va a far visita al «rullo compressore» di Romentino, uno squadrone che sta viaggiando a ritmo quasi incredibile: 8 vittorie su altrettante gare e + 5 in media inglese.

Nel girone «A» di **Seconda Categoria** Cappuccina, Maggiorese e Ornavasso, le prime tre della classifica, giocano tutte in trasferta e potrebbe accadere di tutto. Nel girone «B» la capolista Cureggio dopo il trionfo casalingo di domenica scorsa va a Granozzo ospite di una squadra che ancora non ha vinto e sogna l'impresa clamorosa.

m. s.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Bagno di lingua (vm 18 rossa). Orario: 14, 16; 18, 20; 22.

ELDORADO: Beetlejuice. Or.: 20; 22.

FARAGGIANA: E Dio creò la donna. Or.: 20,25; 22,15.

VITTORIA: Domino, con Brigitte Nilsen. Or.: 19,45; 22.

VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,15.

ARALDO: L'isola di Pascali. Or.: 20,15; 22,15.

S. CUORE: Il colonnello Redl (Colonia). Or.: 17; 21.

ARONA

MODERNO: Mia moglie è una bestia. Or.: 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Bagdad Cafe. Or.: 20; 22.

NUOVO: Il principe cerca moglie. Or.: 20; 22.

PICCOLO: Il piccolo diavolo. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Beetlejuice (Spiritello porcello). Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1: Trappola di cristallo. Or.: 20,30; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE: A grande tregenda (luca rossa).

TRECATE

VITTORIA: La leggenda del Santo Bevitore. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: La signora della porta accanto (luce rossa). Or.: 21,15.

ARISTON: La partita, con Jennifer Beals. Or.: 20,15; 22,30.

VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (Intra): Prima di mezzanotte, con R. De Niro. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): L'ultima tentazione di Cristo. Or.: 19; 22.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il piccolo diavolo.

ETOILE: Prima di mezzanotte.

MARCONI: Danko.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Invernizzi*, corso Italia. Dalle 8,45 alle 20,15: *Sant'Agabio*, via San Giulio.

IN PROVINCIA

Arona: *Manzoni.*
Pieve: *Parodi.*
Lesa: *Passirani.*
Grignasco: *Borsa.*
Verbania (Intra): *Rapp.*

CERCASI SOCI
(piccoli capitali) anche posti di lavoro
Se interessati scrivere a:
Casella postale 53 28025 OMEGNA

AFFITTASI
in Castelletto Ticino
VILLA SIGNORILE composta da: ampia cucina, salone con camino, studio, 5 camere da letto, doppi servizi, lavanderia, ampi terrazzi, 2 box auto, 2 posti auto esterni, giardino. Nuova costruzione.
Tel. (ore ufficio)
0321 956.960 - 956.560

Dinamica azienda novarese operante nel campo dell'automazione industriale
RICERCA
TECNICO COMMERCIALE
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae a:
Publikompass 528 - 10100 Torino

RICERCHIAMO
LAUREATI/DIPLOMATI in elettronica
Settore applicazioni industriali
Sede di lavoro Novara
Inviare curriculum a:
Publikompass 526 - 10100 Torino

Azienda settore alimentare seleziona
VENDITORI/VENDITRICI
per zona **Lagni e Riviera città.**
SI RICHIEDE: disponibilità immediata; inquadramento ENASARCO; esperienza pluriennale settore alimentare.
Telefonare per appuntamento allo **0163/459.896-7.**

Società in espansione con **sede a Borgomanero ricerca**
ADDETTA/O ALLA SEGRETERIA DELLA DIREZIONE COMMERCIALE
Si richiede diploma di scuola media superiore con conoscenza di base di informatica e della lingua inglese. Dinamicità, capacità di autogestirsi, buona memorizzazione, presenza piacevole.
Diamo un adeguato periodo di formazione affinché affidate responsabilità specifiche.
Se pregati di inviare curriculum entro 8 gg. a:
Publikompass 529 - 10100 Torino

JAZZ PUB
NEZATE DI MOMO (NO) - S.S. 229
VENERDI' 11 NOVEMBRE
MUSSOLINI in Quartet
SABATO 12 NOVEMBRE
COUNTRY

SPANO'S JAZZ
PUB RISTORANTE
Piazza di Crevoladossola
Tel. 0324 33.122
Venerdì 11 novembre
AURELIO TUZI
revival anni '60-'70
Sabato 12 novembre
FRIENDS fusion
Inizio ore 22.30

NOVARA - CENTRALISSIMO in stabile signorile, libero appartamento di 2° p. con ascensore, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Ottimo investimento. Prezzo interessante.
NOVARA - ADIACENZE C.SO TRIESTE - Locale subito appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina e box. Ben tenuto. L. 64.000.000
GALLIATE - Appartamento di 4° ed ultimo p. con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina e box. Ben tenuto L. 62.000.000
NOVARA - In ottima posizione locanda, avviamento e attrezzature per ristorazione-pizzeria. Tel. ore ufficio VII e XIV. Geo di affari riservati. Primo interessamento.
Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 62
Tel. 398.601

Primaria Società di prodotti tecnici ricerca
AGENTE
su Novara e/o bassa provincia di Varese.
Età 23/35 anni, automunito, gradita esperienza.
Il lavoro qualificato prevede iniziale affiancamento, incentivi, possibilità di anticipi provvigionali.
Solo su appuntamento
0322/640.410.

Azienda operante nel settore della cosmesi
RICERCA AGENTI
per Novara, Vercelli, Aosta
Tel. 0322 81.661
ore ufficio

In Canneto - Riviera (Lago Maggiore) anziana signora invalida cerca
COPPIA
anche pensionata, per assistenza. Offre alloggio ed adeguata retribuzione.
Scrivere a: **Biomme Studio Pubblicità - via Da Lorenzi 12 - 28044 Varbania Intra.**

CERCASI
TECNICO ELETTRONICO ELETTROTECNICO
militesente con esperienza di impiantistica. Stipendio commisurato alle reali capacità ed esperienze. Sede di lavoro Novara.
Tel. al **34.810** ore serali

L'azienda che ci ha incaricato di questa ricerca è un'azienda operante nel settore chimico che si caratterizza per una costante presenza sul mercato nazionale.
Nell'ambito di un programma di sviluppo organizzativo è interessata a ricoprire la seguente posizione:
Rif. R1 -
RESPONSABILE IMPIANTI
La posizione, che risponde direttamente al Direttore di produzione, prevede la responsabilità del corretto funzionamento degli impianti.
Il candidato ideale è un perito chimico o meccanico, con provata esperienza nel campo della conduzione di impianti e della loro manutenzione. Qualità di relazione e di leadership completano il profilo.
La posizione si rivolge a candidati in reale possesso delle caratteristiche indicate e motivati all'inserimento in un ambiente professionalmente stimolante.
La sede di lavoro è NOVARA
GSI
Inviare dettagliato curriculum e il recapito telefonico a: s.r.l. - Selezione Personale Corso Felice Cavallotti n. 25 - 28100 NOVARA

SUPERVERCELLI
FINO AL 5 GENNAIO
SABATO 12 NOVEMBRE
LUNEDI' 14 NOVEMBRE
negozi
affari
spettacoli
acquisti
cultura
concerti
premi
estrazioni
musiche
trenini
negozi
affari
Gruppo Folkloristico
FEERLIN FUE
Vie e piazze della Città dalle ore 16
SERATA D'ONORE
per la consegna del
VIOTTI D'ORO
all'orchestra del
TEATRO ALLA SCALA
Teatro Civico ore 21
PREMIA LA TUA CITTÀ

E' nata a Vercelli l'Associazione per i diritti dei cittadini

Un centralino per gli «s.o.s.» contro burocrazia e angherie

L'hanno costituita Acli, Anpi, sindacati, Unione donne - Telefonare al 61504

VERCELLI — Un anziano sta per essere abbandonato dai parenti che intendono «parcheggiarlo» all'ospedale per andare in vacanza. Un «caso» che si prospetta di frequente a Vercelli, visto che la città ha il record degli ultrasessantacinquenni. Finora, di fronte ad un fatto del genere, l'anziano era praticamente indifeso. *«Ma da lunedì 21 novembre* — spiega Guido Gabotto, presidente provinciale delle Acli — *non sarà più così. A quella data entrerà infatti in funzione ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, un numero telefonico di soccorso: il 61504. L'anziano in questione e ogni altro vercellese in difficoltà potranno rivolgersi al centralino della neonata "Associazione per i diritti del cittadini" e raccontare la loro storia: una équipe di volontari (formata da assistenti sociali, psicologi, legali) ci metterà subito in azione per intervenire e risolvere il problema».*

Le Acli e l'Arci (rappresentata dal consigliere comunale del pci Pier Antonio Rigolino) sono i due enti promotori della nuova associazione. Ad essi si sono aggiunti i sindacati, l'Anpi e l'Udi (l'Unione donne italiane).

Ma l'«Associazione» è aperta a tutti i volontari e, in attesa che si svolga la prima assemblea per l'elezione delle cariche sociali, Gabotto è stato nominato presidente, Rigolino vice.

La sede («provvisoria» dice Gabotto) dell'«Associazione per i diritti dei cittadini» è stata fissata alle Acli, in via Gobetti 1.

Lo statuto elenca i principali campi di intervento. Innanzitutto è stata attivata una serie di Centri che si occupano di problemi specifici: la difesa del cittadino anziano; la solidarietà per l'anziano, l'emarginato e l'handicappato; il difensore civico. E' un'istituzione contro il potere istituzionale? Spiega Gabotto: *«No. Noi vogliamo aiutare le istituzioni a funzionare meglio, ad essere cioè al servizio del cittadino. Per ogni denuncia, che non dovrà essere anonima, garantiamo la massima discrezione e gli interventi più opportuni. Faccio un esempio magari banale ma significativo: un cittadino viene trattato in modo sgarbato ad uno sportello pubblico; interverremo nei confronti del responsabile del servizio. Altro esempio: si viene denunciato un disservizio sanitario; faremo in modo che il malato venga assistito come si conviene in uno Stato democratico».*

Ma l'«Associazione» si occuperà anche di quel genere di denunce contro i soprusi che, spesso, non sfociano nella loro sede naturale (la magistratura) perché il cittadino non vuole sobbarcarsi l'iter di un'azione giudiziaria? Dicono Gabotto e Rigolino: *«Pensiamo anche a queste cose, tutelando la persona che si rivolgerà a noi con uno staff legale di sicuro affidamento. Fra l'altro chiediamo agli avvocati della città di appoggiarci nella nostra azione, iscrivendoli. Ovviamente chiediamo anche la collaborazione dei giornali, delle radio e tivù: fra i nostri compiti c'è pure quello di denunciare pubblicamente le storture che ci segnalate garantendo però la massima discrezione alle "vittime" di quei sistemi che vogliamo migliorare».*

Enrico De Maria

E i comunisti chiedono controlli sui concorsi

VERCELLI — Si chiamerà «Centro di controllo democratico» e dovrà garantire il cittadino nei suoi rapporti con la pubblica amministrazione, in particolare nei concorsi, negli appalti, nella concessione di licenze. Lo ha proposto il pci ai sindacati, alle associazioni di categoria, agli imprenditori, ai partiti. Il discorso si inserisce nel tema più vasto della difesa dei diritti dei cittadini.

«La "questione morale", la trasparenza delle assunzioni negli enti pubblici, le dilaganti lottizzazioni sono temi che riguardano da vicino anche Vercelli — spiega Marco Ciocchetti, responsabile del Comitato cittadino del pci — *e pensiamo sia giunto il momento di accantonare le prese di posizione formali sul degrado amministrativo e di passare ai fatti. Altre città sono percorse da fermenti di rinnovamento politico-culturale e crediamo sia possibile innescare questo dibattito anche a Vercelli».* Ma, avverte Ciocchetti, attorno alla proposta del «Centro di controllo» devono convergere altri gruppi: il pci nei prossimi giorni invierà lettere alle forze politiche e sociali, invitandole a confrontarsi sul problema. *(d. co.)*

Il Comune invita gli studenti a raccogliere cent'anni di inediti

«Narrate la vostra Storia»

Coinvolti nell'iniziativa gli istituti superiori - La migliore «antologia» sarà premiata con buoni-acquisto per libri - Gli allievi delle elementari e delle medie si cimenteranno invece nella realizzazione di poster e di musicassette sulle celebrazioni nazionali

VERCELLI — Una lettera dal fronte, un ritaglio da un giornale d'epoca, una fotografia del nonno, la divisa e i fatti «alla Umberto»: il Comune invita i giovani a scrivere una breve antologia sugli ultimi cento anni di storia italiana cercandone i frammenti anche tra i vecchi ricordi di famiglia.

Alla piccola raccolta di «inediti» (non più di venti pagine) potranno lavorare gli studenti di tutti gli istituti superiori della città; la migliore antologia verrà premiata con buoni-acquisto per libri di storia o di educazione civica.

«Abbiamo pensato di rivolgerci ai ragazzi — ha spiegato l'assessore ai servizi scolastici, Angelo Fragonara — *con un'iniziativa diversa: stiamo cercando di far capire loro l'importanza della storia e della celebrazione delle ricorrenze civili. Il 4 novembre, il 25 aprile, il 2 giugno oggi sono considerate, molto spesso, come un giorno di vacanza in più sul calendario scolastico».*

L'invito del Comune si rivolge anche agli scolari più piccoli.

Gli alunni delle scuole elementari prepareranno poster e manifesti, affiancando ai disegni colorati uno slogan sulle libertà conquistate con le battaglie, anche civili, dell'ultimo secolo.

Le scuole medie si occuperanno invece della storia musicale e letteraria, partendo dalla costituzione del Regno d'Italia, e unendo le note e i versi di autori «illustri» alle poesie e alle nenie della tradizione popolare.

I risultati della ricerca si trasformeranno in un collage sonoro che verrà inciso su una musicassetta. Tutti i lavori potranno essere realizzati in gruppo, anche da un'intera classe.

«Il 1988 — spiega ancora Fragonara — *racchiude due anniversari da ricordare: i 40 anni di vita della Costituzione e i 70 anni di Vittorio Veneto, conclusione della prima guerra mondiale. Ci è sembrato il momento più adatto per iniziare un nuovo rapporto con le scuole, che abbiamo già in parte coinvolto lo scorso anno, invitando alcune classi a partecipare a manifestazioni al Teatro Civico e affidando agli studenti il compito di preparare il programma dello spettacolo con musiche, canti, letture».*

Disegni, musicassette, antologie dovranno essere pronte entro il 15 aprile: una commissione sceglierà le opere migliori (premiando sempre con buoni-acquisto in libri), mentre i «volumi» preparati dagli allievi dell'istituto magistrale (cioè dai futuri maestri) potranno trasformarsi anche in nuovi libri di testo per i piccoli vercellesi che frequentano le scuole elementari.

«I tempi di presentazione dei lavori — ha concluso Fragonara — *ci permetteranno di raccogliere e catalogare il materiale entro giugno, per preparare una mostra da tenere alla festa della Repubblica, un'altra delle ricorrenze "dimenticate"».* Nel 1989, invece, è in programma la pubblicazione di una raccolta di tutte le opere partecipanti all'iniziativa: il volume verrà assegnato alle scuole.

Mentre, nelle aule, sta iniziando la distribuzione del materiale che illustra il concorso, il Comune sta preparando un'altra manifestazione per festeggiare il 70° anniversario di Vittorio Veneto. Il 3 dicembre, al Teatro Civico, si incontreranno i 35 ex combattenti della prima guerra mondiale che ancora vivono in provincia di Vercelli.

La cerimonia, di fronte ad un pubblico che dovrebbe essere composto soprattutto da giovani, consentirà ai «ragazzi di Vittorio Veneto» di ricordare e di raccontare i momenti più drammatici vissuti in trincea.

Roberta Martini

Ipsia, aule fredde gli studenti a casa

VERCELLI — Ieri mattina sono arrivati a scuola e, per l'ennesima volta, i termosifoni erano freddi e le aule gelate: a quel punto hanno deciso di scioperare per protesta contro il Comune che non risolve il problema dell'impianto di riscaldamento. E così 450 studenti dell'Ipsia, sede staccata di via Sereno (sezione odontotecnici), hanno ripreso zainetti e giacconi e se ne sono andati disertando le lezioni.

Nella sede staccata di via Sereno sono almeno dieci giorni che l'impianto di riscaldamento fa le bizze ed ogni volta il preside Tonani sollecita il Comune ad intervenire per ripararlo.

Ma sino ad ora ogni richiesta è stata inutile. Ieri mattina, appunto, in caldaia si è guastata e il malumore degli studenti si è trasformato in una diserzione in massa dalle lezioni, con la speranza che la protesta sblocchi la situazione.

Da tempo l'amministrazione comunale ha in programma di cambiare la vecchia caldaia della scuola, un impianto che ormai non dà più affidamento. Ma anche quest'anno l'estate è trascorsa, l'anno scolastico è iniziato e con i primi freddi il problema-caldaia si è riproposto.

Gli studenti (ma dello stesso parere sono i professori ed il personale non docente) lamentano il fatto che la caldaia viene accesa al mattino, poco prima dell'inizio delle lezioni e non ha il tempo materiale di scaldare le aule. Se l'inconveniente fosse soltanto l'orario di accensione potrebbe essere facilmente risolto, ma c'è il fatto che, poco dopo l'avvio, la caldaia va in blocco ed ogni tentativo di rimetterla in funzione richiede tempo e la scuola rimane quindi al freddo.

E anche ieri la caldaia di punto in bianco si è fermata e, di fronte all'ennesimo guasto, gli studenti hanno abbandonato le aule.

(d. ca.)

IL «FAI DA TE» DEL CONSIGLIERE

Vercelli. Marco Barberis, consigliere comunale del psi, ha deciso di sollecitare l'ufficio tecnico ad intervenire anche nelle piccole manutenzioni. Tre mesi fa Barberis aveva segnalato al sindaco una serie di problemi da risolvere, tra i quali quello del pavimento sconnesso all'ingresso dell'auditorio di Santa Chiara. E visto che nessuno è intervenuto, Barberis (come si vede nella foto di Greppi) ha rimediato di persona a quest'ultimo inconveniente con calce e cazzuola

Imputato un barista di Crescentino, Giuseppe Micali

Uccise un suo cliente di notte dopo una lite

Sarà processato il 10 gennaio alla corte d'assise di Novara

VERCELLI — E' stato fissato al 10 gennaio in Assise a Novara il processo per l'omicidio di Crescentino avvenuto nel maggio 1987. L'imputato, che nel frattempo ha ottenuto gli arresti domiciliari, è Giuseppe Micali, cinquantatreenne, originario di Messina e proprietario del bar «Sport»: aveva sparato ad Antonio Sucameli, 42 anni, sfasciacarrozze di Chivasso, anch'egli nativo della Sicilia, uccidendolo.

Sucameli, fra i tanti clienti del bar, era forse il più scomodo e all'indomani del fatto di sangue la gente commentava: *«Più di una volta mettersi a dura prova la pazienza del barista. Lo provocava sempre e noi ammiravamo la calma di Giuseppe Micali, che sopportava le provocazioni».*

Sucameli abitava a Chivasso, però era legato sentimentalmente ad una donna che viveva al «villaggio Fiat», a pochi metri da via Marco Polo 11, dove il barista conduceva un'esistenza serena con la famiglia.

Stabilitosi negli Anni 60 a Crescentino, Giuseppe Micali era riuscito come autotrasportatore a mettere da parte il denaro necessario per rilevare, nel 1985, il bar «Sport».

Aveva impegnato nel locale tutti i suoi risparmi coinvolgendo la famiglia (quattro figli, di qui tre femmine) e rinnovando il vecchio bar, che ben presto era diventato un punto di riferimento per i giovani del paese.

Il fatto. Venerdì 15, verso le 21, Antonio Sucameli entra nel bar. Si siede e comincia a provocare Giuseppe Micali: gli dà del «babbo», termine che in dialetto siciliano significa stupido.

Il barista, come ha fatto tante altre volte, lascia correre e pensa a servire gli altri clienti. Ma Antonio Sucameli non accenna a smettere; anzi, rincara la dose.

Micali a quel punto alza la voce. Gli amici gli dicono di lasciar perdere ma ormai il barista è esasperato: *«Ti do una lezione!». E Sucameli*, a questo punto, lo sfida: *«Ti aspetto in piazza».*

La piazza è quella vicina, intitolata a Garibaldi. Giuseppe Micali, dopo aver chiuso il locale, va a casa e, senza avvertire la moglie, prende da un cassetto una pistola, regolarmente denunciata. Poi ritorna in piazza, dove trova Antonio Sucameli ad una fontanella che sta bevendo.

Lo chiama ad alta voce, poi gli spara quasi a bruciapelo alla testa.

Il barista comprende subito la gravità del suo gesto. Ritorna a casa, racconta alla moglie che cosa è avvenuto, poi si costituisce ai carabinieri: *«Ho sparato ad un uomo, temo di averlo ucciso ma forse l'ho solo ferito. Andate a vedere».* Ma Antonio Sucameli è morto, crivellato dai colpi che Giuseppe Micali, in preda ad un raptus, gli ha scaricato addosso.

d. ca.

Domani sera impegnativa trasferta contro i campioni

Amatori, prima sfida al Novara di Crudeli

Il difensore della Nazionale contro gli ex compagni di squadra

VERCELLI — Domani sera l'Amatori finalmente al completo affronta a Novara i campioni d'Italia, anch'essi in formazione-base.

In gialloverde esordiranno due ex novaresi, l'argentino Pablo Cairo e Tomaso Colamaria e rientrerà capitan Jorge Luz, al quale è stata condonata una giornata di squalifica. Fra gli azzurri, esordio di Roberto Crudeli che per tre anni è stato una «colonna» dello schieramento vercellese.

Il pronostico è per i padroni di casa, anche se gli azzurri non stanno attraversando un gran momento: sabato scorso infatti sono stati bloccati dai pari a Reggio Emilia. *«Proprio per questo motivo* — dice l'allenatore Claudio Fietta — *cercheremo di giocare senza alcuna soggezione contro i favoriti nella rincorsa allo scudetto. Gli innesti di Colamaria e Cairo e il ritorno di Luz conferiranno ben altro spessore alla mia squadra».*

f. l.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA E Dio creò la donna, di Roger Vadim, con Rebecca De Mornay (vietato sotto i 14 anni).

PRINCIPE prosegue: Il principe cerca moglie con Eddie Murphy.

VIOTTI prosegue: Il piccolo diavolo di Roberto Benigni con Walter Matthau e Roberto Benigni.

DISCOTECA «BLUE VALENTINO» (corso Canale) - ore 22 spettacolo di cabaret con Walter Billet.

MOSTRE A VERCELLI

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA (corso Libertà 300) - prosegue la mostra «Pro Vercelli» per 85 anni: bandiere e maglie del gioco del calcio» che si terrà fino a domenica 20 novembre con orario 16-17 e 18-19 escluso il lunedì.

FARMACIE

Ussl 45 - Vercelli: Ferri A Greco corso Libertà 78, tel. 65.056.

Ussl 50 - Grignasco (No): Dr. Pierguiseppe Borsa, piazza Cavour n. 2, tel. (0163) 417.113.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.650; **Croce Rossa** (0161) 52.777; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglia** (0161) 96.472; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip piazza Solferino; **Mobil** corso Garibaldi; **Mobil** (solo per Quarta Vercellese); **Tamoil** piazza Mazzini (Asigliano).

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli** via Galileo Galilei 35, tel. (0161) 66.066.

Publikompass, Pubblicità, via Fratelli Lauro 47, tel. (0161) 66.066.

ALFA ROMEO

AUTUNNO Alfa

AUTOESSE promuove Alfa Romeo conviene

10.000.000
in 12 rate da L. 838.000 (costo totale L. 10.056.000)

10.000.000
in 24 rate da L. 459.000 (costo totale L. 11.016.000)

PRIMA SCADENZA GENNAIO 1989

E' UN'OFFERTA **AUTOESSE** PER GLI ACQUIRENTI

ALFA 33 e ALFA 75

valida per vetture immatricolate entro il 30-11-88

AUTOESSE

Via Oldoni 17 - VERCELLI
Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA'
Tel. 0161 966.122

10ª MOSTRA REGIONALE CUNICOLA

IL CONIGLIO
e le carni di qualità

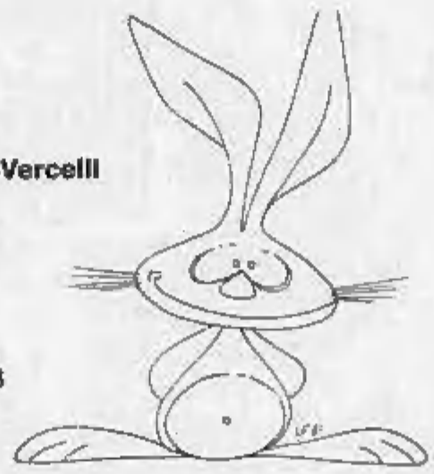
Regione Piemonte
Assessorato all'Agricoltura

CCIAA Torino
Comune di Santhià

SANTHIA' (Vercelli)
Capannone APA
strada statale Santhià-Vercelli

12-13 novembre 1988

orario:
sabato 9-12,30 - 14-19
domenica 9-12,30 - 14-18



organizzato da

ASSOCIAZIONE Regionale Allevatori Piemonte
Associazione Provinciale Allevatori Vercelli

Segreteria: 011.517.485 - 545.877 - 517.686 - 0161 61.568 - 54.605

SUPERVERCELLI

FINO AL 5 GENNAIO

SABATO 12 NOVEMBRE

negozi
affari
spettacoli
acquisti
cultura
concerti
premi
estrazioni
musiche
trenini
negozi
affari

LUNEDI' 14 NOVEMBRE

Gruppo Folkloristico
FEERLIN FUE
Vie e piazze della Città dalle ore 16

SERATA D'ONORE
per la consegna del
VIOTTI D'ORO
all'orchestra del
TEATRO ALLA SCALA
Teatro Civico ore 21

PREMIA LA TUA CITTÀ

Demolito l'edificio di via Arnulfo ex sede dei bagni pubblici

Una piazza per Biella

L'area ospiterà l'ampliamento dell'istituto Bona e una palestra - L'ambizioso progetto del Comune prevede ingressi anche per la scuola elementare «Pietro Micca» e la materna di villa Schneider

BIELLA — Nascerà una piazza nell'area che per oltre cinquant'anni ha ospitato l'edificio destinato ai bagni pubblici. Lo spiazzo situato in via Arnulfo vedrà inoltre l'ampliamento dell'istituto per ragionieri «Eugenio Bona» e la costruzione di una nuova palestra.

La decisione è stata presa dall'amministrazione in accordo con la Cassa di risparmio di Biella. L'istituto di credito che nei mesi scorsi si era mostrato interessato all'acquisto dello stabile ha stato preso in considerazione un progetto per l'ampliamento della sede centrale che prevedeva fra l'altro l'utilizzo dell'area di via Arnulfo. Ha comunicato al sindaco di non essere più interessato in quanto il nuovo centro di via Carso è risultato sufficiente alle esigenze di un futuro ampliamento della banca.

Il Comune ha così deciso la demolizione e in due giorni le ruspe hanno raso al suolo uno degli ultimi edifici in stile littorio ancora esistente in città. Ora il quadrilatero delimitato dalle vie Gramsci, Garibaldi, Arnulfo e Pietro Micca sarà rimesso a nuovo.

Parte del progetto è già pronto ed entrerà in bilancio il prossimo anno con una spesa iniziale di 1 miliardo e mezzo.

Dice il sindaco Luigi Squillario: *«La demolizione dei bagni pubblici è stata deliberata un mese fa. L'entrata in azione degli escavatori si era resa ancor più necessaria dopo che era stata registrata la presenza di numerosi tossicodipendenti e pregiudicati che ne avevano fatto il loro rifugio. La situazione era diventata insostenibile».*

Aggiunge Squillario: *«Alla Cassa di risparmio il terreno non serve più. Il centro di via Carso è risultato ampiamente sufficiente alle loro necessità ed esiste lo spazio per un successivo ampliamento. Potremo così utilizzare parte della zona per ricedere l'intero complesso scolastico formato dal Bona, dalla scuola elementare Pietro Micca e da villa Schneider che ospita un asilo. Il primo passo è risolto alla nascita di un moderno centro sportivo».*

Ma l'intenzione dell'amministrazione comunale di Biella non è soltanto esclusivamente quella di costruire una palestra, che peraltro era già prevista in un progetto redatto dai tecnici del Comune una decina di anni fa.

Spiega il primo cittadino: *«La soluzione ottimale è costituita dalla realizzazione di una nuova piazza. Attualmente le tre scuole Bona, Pietro Micca e materna dispongono di ingressi posti su vie a traffico intenso e quindi pericolose. Con la nuova sistemazione il problema non esisterà più. Inoltre verrebbe soddisfatta l'esigenza di nuove aule per la ragioneria, una scuola che conta sempre su un gran numero di iscritti».*

Conclude Luigi Squillario: *«La palestra sarà comunque il primo passo concreto verso la ristrutturazione dell'area. La spesa iniziale di 1 miliardo e mezzo sarà messa in bilancio già nel prossimo anno. Andrà ad aggiungersi al miliardo e 100 milioni in preventivo per la prima tranche dei lavori in cantiere all'istituto per geometri ed a un altro miliardo destinato alla ristrutturazione dell'Iti».*

Daniele Pasquarelli

Biella. Si sta demolendo l'edificio dei bagni pubblici: al suo posto sorgerà una piazza (Fighera)

Sconvolgente vicenda rivelata da un referto del pronto soccorso

Spinse un sedicenne a drogarsi arrestato un operaio biellese

Il ragazzo, intossicato dall'eroina, fu ricoverato in coma (ora è migliorato)

MOTTALCIATA — Un giovane operaio originario di Cirié, da anni residente a Mottalciata, è stato arrestato dalla polizia con una grave accusa: avrebbe indotto un minorenne a drogarsi.

La vicenda ha avuto inizio qualche giorno fa quando al pronto soccorso dell'ospedale di Biella: a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, sono stati ricoverati due persone in coma da sostanze stupefacenti: una abita a Mottalciata, l'altra è un ragazzo di sedici anni di Biella. Data la gravità del fatto, i medici hanno segnalato subito il caso all'autorità giudiziaria e carabinieri e polizia hanno avviato un'indagine.

Mentre i medici dell'ospedale degli Infermi riuscivano a salvare i due drogati, il mondo dei tossicodipendenti è stato setacciato dagli investigatori alla ricerca dello spacciatore che aveva venduto ai due le dosi di eroina.

Le piste dei carabinieri e polizia hanno indirizzato gli investigatori a Mottalciata e, in particolar modo, a Roberto Lenzi, un operaio che nel luglio di due anni fa aveva sposato una cossatese e alcuni mesi più tardi si era stabilito in una casa di via Mazzini.

L'uomo era già conosciuto dalle forze dell'ordine perché nell'82 era stato arrestato per ricettazione.

Lavorando in perfetto accordo, carabinieri e polizia, confrontate le prove, l'altro giorno sono passati all'azione.

L'operazione finale è stata compiuta dagli agenti del commissariato di Biella che hanno arrestato Lenzi per spaccio di sostanze stupefacenti, favoreggiamento all'uso di droghe e lesioni.

L'operaio è stato interrogato alla procura della Repubblica e di fronte al magistrato ha ammesso, almeno parzialmente, le proprie responsabilità.

Nega di aver iniettato materialmente l'eroina in vena al ragazzo di Biella, ma sostanzialmente ha confessato di avergli preparato la dose. Il magistrato ha quindi confermato l'arresto di Lenzi.

m. al.

Spacciatore di Candelo sorpreso dai carabinieri

CANDELO — Nuovo arresto dei carabinieri per detenzione di droga ai fini di spaccio. Questa volta in carcere è finito Claudio Bellan, di 27 anni, residente a Candelo, sorpreso con quattro grammi di eroina.

Il giovane aveva appena ottenuto la libertà provvisoria dal tribunale di Biella per una precedente condanna ma subito aveva ripreso la sua attività.

I carabinieri però lo tenevano sotto controllo e quando hanno avuto la sicurezza che Bellan avesse ricevuto un piccolo rifornimento di stupefacenti, hanno fatto irruzione nella sua abitazione scoprendo così l'eroina.

Dal 1° gennaio di quest'anno a tutto ottobre è questa la trentesima persona arrestata dai carabinieri della compagnia di Biella per reati di droga.

Le denunce a piede libero — sempre per fatti connessi agli stupefacenti — sono state 39 mentre 82 persone sono state segnalate come tossicodipendenti. In totale sono stati sequestrati 345 grammi di eroina e cocaina.

Sono dati che forniscono un piccolo spaccato dell'espansione e della pericolosità del fenomeno-droga nel Biellese.

Commentando questi dati, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha invitato la popolazione a vigilare e a denunciare senza esitazione anche il più piccolo episodio sospetto, collaborando con le forze dell'ordine. Nonostante la severa repressione, infatti, eroina e cocaina continuano ad arrivare per soddisfare un mercato sempre più vasto. Secondo una recente stima nel Biellese vi sarebbero circa 400 tossicodipendenti.

m. al.

Presentata al ministro dell'Ambiente la richiesta di sospensione dei lavori

Mongrando, 100 deputati contro la diga

MONGRANDO — Cento parlamentari appartenenti a diversi gruppi (comunista, socialista, radicali, verdi e sinistra indipendente) hanno sottoscritto l'interrogazione che il deputato biellese Wilmer Ronzani ha inviato ai ministri per l'Ambiente e dei Lavori Pubblici per ottenere l'immediata sospensione dei lavori della diga sull'Ingagna.

L'iniziativa segue quella del sindaco di Mongrando, Massimo Guabello, che in una lettera aperta al ministro Ferri ha chiesto il blocco dell'opera e l'accertamento di una serie di fatti che proverebbero *«l'inutilità e la pericolosità della costruzione»*. Inoltre il ministro ha nominato una commissione di esperti per un nuovo sopralluogo.

Il braccio di ferro di Mongrando contro la diga dura da diversi anni.

Tra i firmatari dell'interrogazione ci sono i parlamentari comunisti Pajetta, Violante, Garavini e Alborghetti, il socialista Cardetti, Matteoli e Cima per i verdi, Tamino di democrazia proletaria, Bassanini per la sinistra indipendente e Rutelli per i radicali.

Il documento presentato ai ministri è lungo poco più di due pagine nelle quali l'onorevole Ronzani segnala la relazione dei periti della Alpha Cygni di Roma, una società specializzata in rilevamenti di carattere ambientale.

L'azienda occupandosi di un esame analitico della diga di Mongrando definisce l'opera *«non conveniente da alcun punto di vista se è vero che stando alle attuali previsioni di spesa, l'acqua raccolta verrebbe a costare 30 mila lire al metro cubo»*.

Il parlamentare biellese ha inoltre sottolineato il passo della relazione in cui si definiscono i benefici rilevanti dall'invaso *«fantasiosi»*. In più è fatto notare il divario tra i costi iniziali per l'opera *«stimati»* — dice Ronzani — *intorno ai 21 miliardi e i probabili costi finali dell'invaso che dovrebbero aggirarsi attorno ai 150/170 miliardi»*.

L'esponente politico cita inoltre una affermazione dello stesso ministero dei Lavori pubblici di pochi giorni fa nella quale si metteva pubblicamente che *«nel meccanismo della revisione prezzi che fa lievitare i costi di opere pubbliche a livelli astronomici molto spesso si nascondono fenomeni clientelari e di corruzione»*.

Questo cenno serve a Ronzani per ricordare che la diga fu autorizzata nel periodo in cui l'ingegner Di Palma, il funzionario coinvolto nella vicenda delle bustarelle per le «carceri d'oro» si trovava alla direzione del ministero dei Lavori pubblici.

Ronzani e i deputati concludono l'interrogazione chiedendo se *«di fronte agli interrogativi sulla sicurezza, sulla utilità e la regolarità delle procedure, in attesa che la commissione concluda i suoi lavori non ritengano di ordinare l'immediata sospensione dei lavori»*.

Maurizio Alfisi

Borgo, domani il premio Pastore

Ne sarà insignito il progettista Franco Vallana - Gli appuntamenti del fine settimana nel Biellese e in Valsesia

BIELLA — Numerosi gli appuntamenti in cartellone domani in Valsesia e nel Biellese. Franco Vallana, l'ingegnere valsesiano progettista di valvole cardiache artificiali, sarà insignito a Borgosesia del premio Carlo Pastore. La cerimonia di consegna avverrà alle 12 nei saloni del Centro Sociale.

Il premio, istituito dal Rotary, premia ogni anno un personaggio che, con il proprio lavoro, dà contributo al miglioramento della qualità della vita.

Nella stessa occasione i rotariani doneranno all'ospedale di Borgosesia una speciale apparecchiatura per la registrazione del battito cardiaco sotto sforzo.

A Pollone sarà di scena la musica popolare con una rassegna di cori. Alle 21 sul palcoscenico della palestra comunale saliranno i complessi vocali Monqie di Imperia, La Rupe di Quincinetto e i biellesi del Valle Oropa. I liguri vantano al loro attivo numerosi concerti. Ultimamente sono stati ospiti all'undicesimo festival internazionale di Danzica in Polonia ed hanno inciso un disco per festeggiare il ventennio di attività. Il coro La Rupe è nato 36 anni fa e dall'82 è diretto dal maestro Edi Musatti.

A Biella, nel museo civico, s'inaugura invece alle 18 la mostra di acquarelli di Bruno Beccaro dal titolo *«Natura di arte e vita»*. L'esposizione è patrocinata dall'assessorato alla cultura e sarà presentata dal pittore Epifanio Pozzato. La personale di Bruno Beccaro rimarrà aperta al pubblico sino al 2 dicembre.

Ancora in Valsesia, oggi a Borgosesia, è fissata la disputa del 6° campionato di dama riservato alla categoria ragazzi. La manifestazione avrà luogo al circolo Acli di Arancio, tradizionale sede delle competizioni organizzate dal Circolo damistico valsesiano. La gara vedrà in lizza giocatori con quindici anni di età massima.

d. p.

QUEST'

IL PRIMO GIOCO AL FOGLIO

■ A Biella il premio di «Quest»

TORINO — La fortuna ha «pescato» un vincitore nel Biellese grazie a «Quest», il gioco de «La Stampa».

Ieri il premio giornaliero del nostro gioco è andato ad una lettrice di Biella: Silvia De Toma, insegnante alla scuola materna di San Paolo, sposata con Maurizio Pagarin e madre di una bimba di 6 anni, Marta.

Silvia De Toma si è aggiudicata un milione e 700 mila lire.

■ Condannato Massimo Fiorina

BIELLA — Massimo Fiorina, 30 anni, uno dei due giovani arrestati dalla polizia sabato per la morte di una tossicodipendente, Antonella Cao, di 35 anni, è stato condannato dal giudici del tribunale di Biella a 1 anno e 4 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa, per detenzione illegale di una pistola calibro 9, con le relative munizioni, ritenuta arma da guerra. Durante la perquisizione nella sua abitazione, gli agenti del commissariato oltre a ritrovare una ventina di grammi di eroina, avevano trovato l'arma nascosta in una scatola nel sottotetto. Dentro c'erano anche tre orologi per i quali gli era stata aggiunta anche l'accusa di *«possesso ingiustificato»*. Ma per questo resto i giudici lo hanno assolto *«perché il fatto non sussiste»*.

■ La scomparsa di Pietro Lepore

BIELLA — Si è spenta ieri all'età di 97 anni una popolare figura del Biellese, Pietro Lepore, che era stato il fondatore della «Cassa edile del Biellese», un ente benemerito che svolge attività assistenziale a favore dei lavoratori del settore.

Lepore aveva fra l'altro devoluto alla «Cassa edile» una cospicua somma che consente tuttora di assegnare premi a una ventina di giovani, figli di muratori, distintisi negli studi.

La morte di Lepore ha destato profondo cordoglio in tutti gli ambienti cittadini. *(Ansa)*

Gioca domani sera alla Rivetti con il Vercelli

Cerca il bis nel derby la Soft Dream Biella

Il Bbc in trasferta a Torino - Via ai tornei di C2 e D di pallavolo

BIELLA — Con le ragazze della Soft Dream impegnate in casa alla Rivetti con il Vercelli ed il quintetto dell'Uisp Dalton che scenderà sul parquet del Cus Torino, sarà il basket ad inaugurare domani sera un intenso weekend sportivo.

Dopo la bella vittoria con il Rusconi Milano che ha portato in classifica del campionato di serie C 1 primi due punti, le biellesi sono attese ad una riconferma. Il derby con le vercellesi risulterà ancora più acceso per la presenza, tra le file delle avversarie, di due «ex» Paola Rastello e Barbara Gava.

Se per la Soft Dream stanno arrivando le prime soddisfazioni, il cammino dell'Uisp Dalton in serie C è invece più difficile del previsto. I ragazzi di Gibo Girardi, dopo la vittoria in trasferta nella prima di campionato contro il Rosignano, hanno collezionato 4 sconfitte consecutive. Contro il Cus, domani sera, il quintetto laniero presenterà un nuovo acquisto, il milanese Greco. Nelle ultime ore, inoltre, potrebbe concludersi con il Mortara il prestito di Musatti. In questo caso il pivot potrebbe già essere schierato a Torino.

Dal basket alla pallavolo. Domani pomeriggio partiranno i campionati di serie D maschile e C2 e D femminili. Terminata la fase di qualificazione della Coppa Piemonte, i pallavolisti della Roj Elettrotex sono stati inseriti nel girone B insieme ai cugini del Vallemosso. La formazione di Occhieppo sarà impegnata in trasferta contro l'Aosta, mentre il Vallemosso se la vedrà in casa con il Villata. Anche il campionato femminile di C2 e D vede al via due squadre biellesi: il Cagliano ed il Vallemosso. Le prime affronteranno in trasferta alle 17 le torinesi del 2D Manitoba, mentre le seconde esordiranno in casa alle 19 contro il Settimo.

Domenica sarà invece la volta del rugby e del calcio minore. Per gli appassionati della palla ovale l'appuntamento è sul campo esterno del Lamarmora dove il Bogliotti Rugby se la vedrà con il Cus Torino per il campionato di C2. La giornata calcistica, oltre che interregionale e Promozione, registra numerosi scontri in cartello anche in Prima categoria con la capolista Pro Roasio che ospiterà il Cigliano ed il Borgosesia impegnato a Livorno Ferraris. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: Beetlejuice
MAZZINI: Corto circuito: sabato pomeriggio: **Biancaneve e i sette nani.**
ODEON: Il piccolo diavolo.
SOCIALE: Prima di mezzanotte.

BORGOSESIA
SOCIALE: Il principe cerca moglie.

CANDELO
VERDI: Bagdad café.

COGGIOLA
RADAR: Pazzi da legare.

COSSATO
PRIMAVERA: La storia del rock videoproiezione; domani: **Good morning Vietnam.**

PRAY
EXCELSIOR: Sulle tracce dell'assassino.

SERRAVALLE
CORSO: Frantic.

TOLLEGNO
FELIX: Rita, Sue e Bob in più.

FARMACIE
Usl 47. Biella: oggi: Carbonaro, via Rosselli 104, tel. 40.23.51; **Ponderano, Pollone, Viverone:** Dovera, Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.81; **Cossila-Pavignano, Graglia, Gaglianico.**
Usl 48. Cossato: Fenoglio, via Garibaldi 61, tel. 91.370; **Brusnengo, Crocemosso.**
Borgosesia: Alonzi, piazza Parrocchiale tel. 22.268.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193 domani Ancilotti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

QUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglia** 86.470; **Cossato** 902.881; **Mongrando** 866.913; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 37, piazza Adua, via Ivrea 68, via Regola 37, corso Europa 2, Autoimmissa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** Iraspino Massimiliano, **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355 230
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

COMUNE DI QUITTENGO
IL SINDACO
Vista la L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la circolare n. 17/Urb. della Regione Piemonte
RENDE NOTO
che con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 22-7-1988 esecutivo ai sensi di legge questa Amministrazione ha adottato le proprie controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte in merito al Piano Regolatore Generale Comunale.
Quittengo, li 10-11-1988.
IL SINDACO
f.to rag. Albertazzi Lionello

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' ORIETTA DELLI
SABATO GIGI MIGLIORI
DOMENICA FRANCO BAGUTTI
SALA VIDEODISCOTECA
D.J. MAURIZIO FARE'

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE dalla MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
HENGEL GUALDI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

Dancing IL FARO
QUESTA SERA FESTA IN DISCOTECA
con ROBERTINO di Radio D.J.
SABATO 12 E DOMENICA 13 MUSICA DAL VIVO con
I VIDEO
Sabato si balla anche nella SUPERDISCOTECA
Benna-Biella (BI) tel. 015-95073

caravel COSSATO tel. 91.315 - 922.248
Ven. 11: FARESI
Sab. 12: MARCO GROPPI
Dom. 13: GIULIANO BERGAMINI
FESTIVI POMERIGGIO: VIDEODISCOTECA

Seria ditta situata in Vercelli specializzata in lavorazioni c/terzi
CERCA LAVORO
per assemblaggi elettrici - Montaggio parti staccate - Rifinitura - Collaudi - Spiralature cordoni Pvc - Lavorazioni meccaniche e manuali di vario genere.
Tel. (0161) 293.622 ore ufficio.

NISSAN
La marca giapponese più venduta in Europa
La NISSAN BLUEBIRD è un'auto per persone di buona cultura anche automobilistica.
Il Vostro Concessionario NISSAN Vi invita alla presentazione e prova della NISSAN BLUEBIRD, i giorni 12 e 13 novembre 1988 a partire dalle ore 10.
Un rinfresco sarà offerto a tutti coloro che ci faranno l'onore di una visita.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI VERCELLI
4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
Vercelli - Via Milano 46
Tel. (015) 28.768 - 27.408

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
Iasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati
Tel. 0321 459.553 - 457.130